SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 Numero 223

LA STAMPA

Giovedì 20 Settembre 1984

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione periodici: numero 01.88 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.181 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c c p. 7104): consegna raccomandata alla posta anno L. 174.000, consegna ordinaria alla posta anno L. 40.000 - Estero: L. 261.000 - Aereo: Usa: «La Stampa (USPS 664-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrato L. 1200 - Estero: Austria sc. 16, Belgio fr. 35, Danimarca kr. 6, Francia fr. 6, Germania DM 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 50, Jugoslavia din. 100, Olanda fl. 2.50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia skr. 7.50, Svizzera fr. 1.70, Svizzera Telex fr. 1.80, Usa $ 1, Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. le M. d'Azeglio 60, tel. 65 71; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85 96; Roma, via Quattro Fontane 18, tel. 47 55 904; Genova, via Cesarea 1/14, tel. 562 540; Bologna, via Independenza 24, tel. 228 826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36 642; Palermo, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775 274; Mondovì, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361 826 Tariffe: modulo mm 42x45; per testivi, posizione o data richieste tariffe in parentesi. Commerciali: L. 370 (444 000) modulo. Commerciali L. 345 000 (414 000) - Istituzionali L. 410 000 (492 000); Ricerche personali, e varordi, L. 370 000 (444 000) - Finanziari e legali L. 420 000 (504 000) - Necrologi L. 8000 per parola (Famiglia L. 6000) - Echi L. 10 500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 6

Il figlio di Indira, capo del partito di governo: «L'India non è nel caos»

di Enrico Singer

Rajiv Gandhi

Craxi ottiene via libera per i decreti in Parlamento

Giunte, mina per il governo

La dc non vuole una crisi per pensioni o fisco - Ma insiste che non intende essere emarginata in periferia - Il presidente del Consiglio: «Si susseguono i toni allarmistici ma le mine non esplodono mai»

ROMA — «Viviamo in un susseguirsi di toni allarmistici e di mine che non esplodono mai», ha detto ieri il presidente del Consiglio Craxi dopo il «vertice» con i capigruppo della maggioranza sui lavori parlamentari che si è concluso con un accordo, malgrado un contrasto tra Mancino (dc) e Battaglia (pri) sulle misure fiscali di Visentini.

Craxi non ha parlato a caso: martedì, per i problemi delle pensioni, del fisco e delle giunte, il governo sembrava nuovamente sull'orlo della crisi. La volontà di una rottura clamorosa veniva attribuita alla dc, che aveva criticato sia il progetto De Michelis (psi) sia quello Visentini (pri) e giudicava «provocatoria» la decisione del psi e dei laici per la giunta alla Regione Sardegna e a Matera che escludono il partito di De Mita.

Proprio il leader dc ha però escluso di volere una crisi su pensioni e fisco: discutere e migliorare sì, rompere no. Per De Mita, la «mina» vera rimane quella delle giunte. La dc non ha intenzione di subire rassegnata alla sua emarginazione. La prossima settimana, ci sarà una riunione della direzione su questo tema. «Per l'economia, lì dc non farà la crisi — ha precisato il presidente del partito. Piccoli — Ma non potremmo assistere insensibili, sulla scena italiana, ad una lentissima estinzione, per scolorimento o per logoramento della dc, formalmente blandita a livello nazionale e sistematicamente circuita o emarginata a livello locale».

Sulle giunte: l'unico partito della maggioranza non insensibile alle proteste della dc è quello di Spadolini. In Sardegna, il pri non farà nessun accordo con Melis. Per Matera, i repubblicani fanno sapere che il sindaco socialista appena eletto deve «esplorare», per prima cosa, la possibilità di un pentapartito. Socialisti e socialdemocratici insistono, a Roma, in un silenzio che ha ormai assunto, anche per chi non vuole vedere o udire, il chiaro significato politico di un «no» alla dc.

E' un silenzio che prepara una nuova tempesta: sulle giunte, tutto si sta inasprendo e, per far «decantare la situazione», come dicono i politici, non c'è neppure lo «sfogo» di un dibattito o di una «riflessione» in Parlamento. In un anno di governo Craxi, prima dell'ultimo vertice di Villa Madama (agosto) e di quello di ieri a Palazzo Chigi con i capigruppo della maggioranza, aveva sempre indirizzato nel Parlamento la causa maggiore dei suoi guai. Ora, le asprezze polemiche si spostano da Roma alla provincia. Non è però ancora ben chiaro sino a che punto arrivi l'autonomia di certi leader locali e sino a che punto tale autonomia sia almeno in parte un alibi interessato per certi leader nazionali.

Non è mistero che le tre dc sono in parte dovute al sospetto che Craxi e Martelli, di certi alibi, non siano del tutto all'oscuro, e non da oggi. Il rapporto governo-Parlamento, a parole soprattutto ma anche un po' nei fatti, ha ieri segnato una tappa nuova, di sostanziale intesa. A Palazzo Chigi, Craxi e i capigruppo hanno deciso che la legge finanziaria deve essere approvata, anche quest'anno, entro la scadenza naturale: il 31 dicembre. Entro ottobre, verranno discussi pensioni e fisco. Per le due leggi, sono previsti dibattiti difficili e modifiche.

Una avvisaglia della realtà politico-parlamentare, che presto si vivrà alla Camera, la si è avuta già ieri al «vertice», quando, per il fisco, qualcuno ha chiesto a Craxi una mediazione per placare un contrasto dc-pri, con i rappresentanti del pli (Bozzi) e del psdi (Reggiani), che hanno dato man forte ai repubblicani.

«Voi democristiani siete sempre gli stessi. In Consiglio dei ministri dite una cosa, poi, in Parlamento, ne affermate un'altra», ha detto Battaglia difendendo il pacchetto Visentini. «E' ora di finirla con questa storia che siamo alcuni? Tanto, non ci crede più nessuno! Né Visentini, né la sua legge sono tabù. Discuta lasciar un certo margine di libertà ai parlamentari», ha replicato Mancino (dc). «In quanto a libertà noi non prendiamo lezioni da nessuno. Il problema non è questo. Abbiamo detto e ripetiamo che non tollereremo uno stravolgimento della legge. In questo caso, non solo Visentini, ma tutta la delegazione del pri, Spadolini in testa, usciva dal governo», ha replicato Battaglia. «Nessuno vuole stravolgere niente, né mancare ai patti», ha spiegato Mancino. E' intervenuto Craxi. Tutto si è chiarito, almeno per ora.

Luca Giurato

De Mita: vogliamo vedere se ora mantengono i patti

ROMA — Fin dove vuole arrivare la dc? In mezzo a voci, sospetti, timori, lo spiega Ciriaco De Mita, in un rapido scambio di battute nel Transatlantico di Montecitorio.

«E' molto semplice, basta guardare ai fatti e smettersi di fare i processi alle intenzioni. Noi vogliamo soltanto che il governo affronti i problemi che ha davanti, sia che li affronti davvero, nel migliore dei modi. Nient'altro: non abbiamo secondi fini, né cattive intenzioni nascoste».

Perché allora ogni giorno la dc apre un nuovo fronte, dalla riforma delle pensioni al pacchetto fiscale?

«Più che nuovi, questi fronti — se così vogliamo chiamarli — mi sembrano vecchi. Nel senso che non ci siamo affatto inventati quello che i giornali dipingono come un contenzioso a freddo. Tutt'altro: i punti su cui chiediamo di discutere, di approfondire, per migliorare gli interventi e costruire davvero un consenso nella maggioranza e attorno al programma, sono temi tradizionali della nostra proposta politica. Gli alleati e il governo lo sanno benissimo».

Dunque nessun problema per Craxi su queste materie?

«Una cosa deve essere chiara per l'opinione pubblica come per gli altri partiti: lo dc non ha nessuna intenzione di strumentalizzare i problemi che il governo sta affrontando, dalle tasse alle pensioni, per chissà quali motivi. Però chiediamo di tener conto, nel merito, della nostra posizione. Nulla di strano, dunque, altre questioni, forse, vedremo di discutere più dettagliatamente di questo».

E quali?

«Le giunte. Che senso ha il problema della Sardegna per noi sta soltanto un problema locale, non ha capito niente. E' un test, il primo test, per verificare gli impegni e le buone intenzioni di Villa Madama. Sarebbe molto grave se questi impegni saltassero. Dopo quel vertice ho spiegato ai miei amici di partito che la "verifica" per me era stata positiva, perché ci eravamo intesi, gli accordi erano chiari e anche soddisfacenti, salvo l'affidabilità dei contraenti. E' questo che è in gioco».

Ezio Mauro

Reagan e Gromyko (a distanza) si scambiano segnali distensivi

New York. Il ministro degli Esteri sovietico Gromyko al suo arrivo all'aeroporto Kennedy

NEW YORK — Gromyko è da martedì sera a New York. Ieri ha dedicato la giornata ad intense consultazioni con l'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrynin, e con il rappresentante permanente di Mosca alle Nazioni Unite, Troyanovski. La Casa Bianca ha lanciato ieri un nuovo segnale distensivo al Cremlino. Il direttore del Consiglio nazionale di sicurezza McFarlane ha dichiarato: «Il presidente Reagan non crede che l'Urss sia così poco affidabile da rendere impossibile un accordo»: anzi, ha aggiunto, è deciso dopo la sua rielezione ad impegnarsi nel miglioramento dei rapporti tra Stati Uniti e Unione Sovietica «con tutta la sua passione».

Secondo McFarlane Reagan è convinto che «non esistano alternative al disarmo nucleare». Il consigliere del Presidente ha sostenuto queste tesi parlando all'Università John Hopkins di Washington: la sua è stata una risposta diretta agli attacchi dei candidati alla presidenza e alla vicepresidenza degli Stati Uniti del partito democratico, Mondale e Geraldine Ferraro. I due avversari di Reagan avevano affermato che il Presidente diffida talmente dei sovietici da non volere, in realtà, il disarmo.

Un segnale distensivo indiretto è venuto peraltro anche da Gromyko. Il ministro degli Esteri sovietico ha rinviato il suo intervento all'Assemblea generale dell'Onu da martedì, com'era previsto, a giovedì. Il ritardo gli consentirà di avere, prima del discorso all'Onu, il colloquio con il segretario di Stato americano Shultz. In sostanza, Gromyko non vorrebbe dare l'impressione di andare all'Onu con una risposta, probabilmente negativa, a Reagan prima di avere esplorato tutte le possibilità di dialogo.

(A pag. 4 il servizio di Ennio Caretto).

Se Morucci e Faranda dicono la verità

Se Valerio Morucci e Adriana Faranda raccontano la verità riferendo quello che sanno (salvo i nomi) sui giorni di marzo di sei anni fa, sull'azione terroristica in via Fani a Roma, sul sequestro di Aldo Moro e l'uccisione degli uomini che lo scortavano, oltre a fornire informazioni danno anche modo di riflettere su tendenze italiane più durevoli di quei fatti, più generali, anche contemporanee.

I due dicono che fu del tutto casuale la scelta della data dell'azione, il 16 marzo 1978 in cui la Camera era convocata per approvare quel governo d'unità nazionale presieduto da Andreotti e appoggiato all'esterno dai comunisti che veniva considerato una riuscita della lunga politica di Moro. Dicono che per un'azione terroristica è impossibile prevedere le reazioni, che infiniti inconvenienti o infimi dettagli possono sempre obbligare a cambiare i piani, che la personalità di Moro veniva valutata dalle Brigate Rosse in termini più totali e meno contingenti, che dunque non ci fu intenzione ma coincidenza. Può darsi che mentano, e può darsi di no. Se dicono la verità, confermano almeno due tendenze fallaci. Una è la facilità a subire la suggestione dei simboli. L'altra è l'automatismo con cui i vertici politici (e insieme a loro i «media») giudicano ogni avvenimento unicamente dall'angusto punto di vista delle vicende politiche del momento: dando ad esse tutta l'importanza, facendo risalire ad esse o discendere da esse ogni cosa, neppure riuscendo a immaginare motivazioni o logiche diverse.

I due dicono che l'azione venne compiuta da quattordici persone tutte italiane, che non ci fu in quella fase alcun intervento straniero (invece nei giorni seguenti, durante le indagini, consiglieri americani e tedeschi assistevano in permanenza il ministero dell'Interno). Può darsi che mentano, e può darsi di no. Se dicono la verità, confermano almeno due tendenze fallaci. Una è la tendenza (di allora, di sempre) a vedere in ogni fatto clamoroso un complotto internazionale e la mano della Cia o del Kgb o dei servizi segreti israeliani, ad attribuire ad estranei (indefiniti, indentificabili, incontrastabili, imprendibili) ogni responsabilità. L'altra è la tendenza a sopravvalutare e insieme a sottovalutare i «nemici interni»: in quei giorni di marzo, sei anni fa, il terrorismo italiano veniva giudicato una forza superorganizzata, superassistita, superefficiente, superinvincibile, ma insieme incapace di eseguire da sola l'azione sanguinosa e mirabolante di via Fani. Si capisce che la sopravvalutazione è burocratica, serve ad assolvere chi fallisce nel-

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Intervista al presidente Confindustria su referendum, costo lavoro e dollaro

Lucchini: non ho coltelli nella manica

«Voglio arrivare presto al tavolo delle trattative, il guaio è che non riesco a stanare il sindacato»

ROMA — Il cavalier Lucchini sorride compiaciuto al ricordo di una vecchia intervista che mi concesse a Brescia nel '77, quando era conosciuto solo come il sburone del tondino» e il suo nome veniva bollato con parole di fuoco sui manifesti affissi su tutti i muri della città dove lo si accusava, persino, di aver organizzato una serrata per spezzare la schiena agli scioperanti. Una biografia evidentemente dimenticata se oggi egli viene accolto con speranzosa attesa dai sindacati, con una benevolenza che nessun presidente della Confindustria ha mai conosciuto prima, e se la stampa comunista non gli lesina giudizi positivi, contrapposti a quelli riservati alla cosiddetta «ala dura del padronato».

Quale folgorazione — gli chiedo — ha provocato questa metamorfosi da falco a colomba?

«E' solo la prova che non ero un falco neppure prima. Solo che di fronte allo strapotere di cui godeva il sindacato cercavo di farmi anch'io un po' di spazio. Ma ormai i sindacati hanno dovuto abbandonare pretese fino a ieri incontrastate e a questo punto la cosa più intelligente da fare consiste nel ricercare attraverso il dialogo il punto d'incontro».

Ottimo proposito. Peraltro c'è chi teme che una politica del dialogo e senza rischiati prevedibili possa risultare alla fine troppo cara per le aziende.

«Non sono uno sprovveduto. Il dialogo per me non significa condiscendenza ma solo predisposizione ad una trattativa che risulterà positiva se le pretese delle due parti non si riveleranno incompatibili con i limiti che l'equilibrio economico impone».

Benissimo, ma se entro novembre le imprese non avranno un quadro di certezze si troveranno nella impossibilità di predisporre i bilanci per l'anno prossimo. Non le sembra che non si possa, quindi, tirare troppo per le lunghe?

«Sbaglia chi pensa che la mia politica possa servire a guadagnare tempo. Voglio arrivare presto al tavolo delle trattative proprio per sciogliere le incertezze. Il guaio è che mi sto inutilmente lambiccando il cervello per stanare i sindacati, come esigono anche alcuni illustri associati alla Confindustria, ma purtroppo i nostri interlocutori non sono d'accordo fra loro. E, d'altra parte, non è possibile, come dice giustamente Lama, discutere e firmare due o tre contratti separati. Non so davvero come risolvere il problema».

C'è chi suggerisce, anche come arma di pressione, la disdetta della scala mobile.

«Prima di tutto bisognava pensarci nel giugno scorso quando tutti scartammo questa ipotesi. Se ne potrebbe parlare al prossimo giugno in vista, però, del febbraio dell'86. Nella fase attuale è, quindi, un'arma spuntata. Ma quel che mi trattiene è soprattutto il fatto che non voglio presentarmi alle trattative con un'arma sotto il tavolo e con lo spirito di chi si riserva di dar fuoco alla miccia. I coltelli nella manica non servono quando si vuole arrivare ad un confronto equo. Naturalmente se alla fine nessun sbocco fosse possibile la Confindustria dovrà ricorrere ad altre misure, che ha già allo studio, compresa, a suo tempo, la disdetta della scala mobile. Mi auguro però che non si arrivi a tanto».

Il referendum del pci non si porterà inevitabilmente verso un simile esito?

«Questo referendum è stata l'ultima trovata che si potesse immaginare per complicare le cose. Esso influirà negativamente sia sulle trattative con noi sia sui rapporti fra i sindacati».

Nella vecchia intervista che mi concesse nel '77, al tempo della maggioranza di unità nazionale, lei mi disse che si augurava l'accordo dc-pci per il bene dell'economia. E' ancora di quel parere?

«La mia opinione è rimasta quella, ma il pci è cambiato in peggio e pensa sempre più agli interessi di partito che a quelli della collettività nazionale. Il referendum ne è la prova e se Natta lo vincerà gli effetti per il Paese saranno deleteri».

Forse un accordo sulla riforma del salario potrà scongiurarlo. Ma questa riforma in cosa sostanzialmente dovrebbe consistere?

«Il cambiamento essenziale cui puntiamo è l'abolizione, nella misura massima possibile, delle indicizzazioni nel quadro di un mantenimento — ma non di un aumento — dei salari reali, per lasciare spazio alla contrattazione col sindacato di un salario che favorisca la produttività e permetta alle imprese di premiare il merito e l'assiduità. E' una trattativa che dovrà farsi carico di un costo del lavoro destinato, se non si saranno interventi, ad aumentare l'anno prossimo del 15%, assai più, quindi, dell'inflazione programmata».

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

La restituzione alla Cina nel '97

Fatto l'accordo per Hong Kong

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Dopo un incontro fra il primo ministro Margaret Thatcher e il governatore di Hong Kong, Sir Edward Youde, il gabinetto britannico esaminerà oggi, e approverà, il testo finale dell'accordo raggiunto con la Cina sul futuro del suo possedimento che nel 1997, alla scadenza dell'affitto del territorio, tornerà sotto la sovranità di Pechino. La conclusione dell'intesa, dopo trattative durate quasi due anni, era stata annunciata ieri dall'ambasciata britannica nella capitale cinese e dal governo di Pechino.

Il complesso iter procedurale prevede poi altre tappe: Martedì prossimo, approvazione del documento da parte del governo cinese. Poi, consultazione, nei prossimi tre mesi, degli abitanti di Hong Kong sulle clausole dell'accordo da parte delle autorità britanniche. Infine, entro la fine dell'anno, il testo dell'intesa sarà sottoposto all'approvazione ufficiale del Parlamento di Londra e dell'Assemblea Popolare cinese. Non si escludono marginali correzioni, ma gli ultimi ostacoli legati ai diritti di navigazione aerea, ai passaporti e alle proprietà fondiarie sono stati superati dal gruppo di lavoro anglo-cinese nelle ultime settimane.

Il punto principale che Londra ha comunque messo all'attivo, è l'impegno, assunto dal governo cinese, di garantire alla città, per almeno i prossimi 50 anni, il suo attuale carattere «capitalista», con ovvi riflessi positivi sulla sua attività economica. Il clima di distensione si è basato sulla dichiarazione congiunta Deng-Thatcher del 1982 che apriva la via ai negoziati sul futuro di Hong Kong «con l'obiettivo di mantenere la stabilità e la prosperità». In questo quadro si collocava l'impegno di Pechino di concedere a Hong Kong lo statuto di «speciale regione amministrativa» con un ampio grado di autonomia. Ma dopo? Incognite, certo, ne rimangono parecchie.

p. pal.

Responsabilità dei magistrati si del Csm

ROMA — Si è concluso il dibattito al Csm sul tema della responsabilità disciplinare dei magistrato. Lo stesso Csm — informa un comunicato — «ha votato all'unanimità al termine dei lavori l'approvazione del parere predisposto dalla commissione per la riforma per l'ordinamento giudiziario in merito al disegno presentato al Parlamento dal ministro Guardasigilli Mino Martinazzoli». Il dibattito sull'argomento, conclude il comunicato, «era stato aperto da un discorso del Presidente della Repubblica on.le Sandro Pertini, intervenuto all'assemblea del Csm, appositamente indetta per la trattazione del richiesto parere».

Tre vittorie italiane nelle coppe

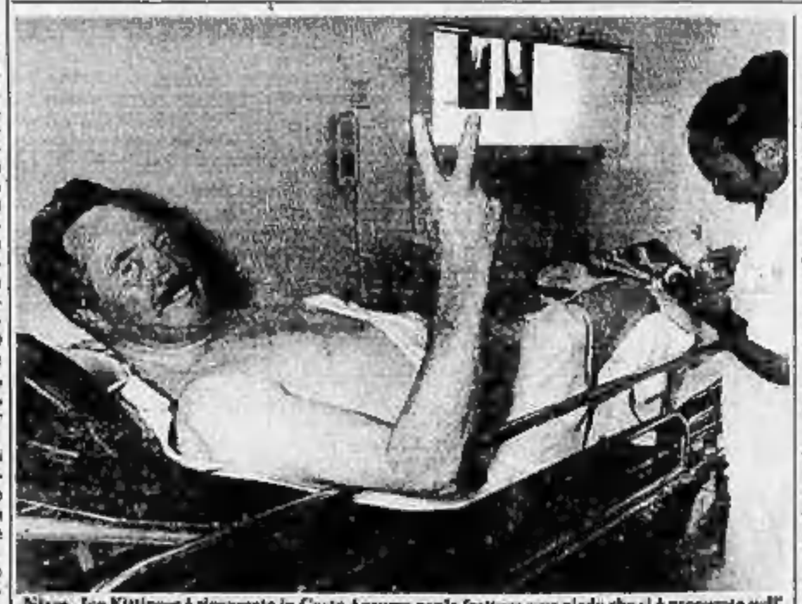
La maratona calcistica in televisione — ieri la Rai ci ha offerto ben tre partite, un record — ha certamente soddisfatto i tifosi e gli spettatori italiani: è finita infatti con tre vittorie che lasciano preludere il passaggio del primo turno delle coppe europee sia per la Juventus (Coppa Campioni) e la Fiorentina (Coppa Uefa) che hanno vinto in trasferta, rispettivamente per 4-0 i bianconeri in Finlandia e per 1-0 i viola in Turchia, ma anche per la Roma che nel finale, contro i romeni dello Steaua, ha sciuffato il successo per un solo gol.

Ad Istanbul la rete è stata realizzata da Pecci, a Tampere ha segnato tre volte Paulo Rossi ed una Platini su rigore, all'Olimpico la rete è arrivata da Graziani.

E oggi, ancora in tv (alle 18) è in gara l'Inter a Bucarest contro lo Sparthi per la Coppa Uefa.

Oggi pomeriggio l'asso della mongolfiera sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Pertini

E Joe il trasvolatore racconta



Nizza. Joe Kittinger è ricoverato in Costa Azzurra per la frattura a un piede che si è procurata nell'atterraggio. Sorride felice, il record mondiale di distanza in pallone è suo (Telefoto Afp)

CAIRO MONTENOTTE (Savona) — Il dolore al piede? «E' il prezzo della gloria». Rimpianti? «Avrei voluto arrivare fino a Mosca». Joe Kittinger, il «nuovo Icaro», veste bene i panni dell'eroe del cielo. La trasvolata dell'Atlantico a bordo della mongolfiera è ciò lo riempie di orgoglio. La definisce senza perifrasi «un'impresa formidabile». La gente di Cairo Montenotte lo scruta con ammirazione. La giunta è pronta a festeggiarlo. Perfino il presidente Sandro Pertini oggi pomeriggio al Quirinale brinderà con il colonnello a riposo dell'aviazione americana. Joe vive ogni momento di questa splendida avventura con intensità. Le telecamere lo inquadrano. I giornalisti lo contendono. Il Kittinger non si fa pregare. All'ospedale di Nizza aveva parlato con «Nice Matin», a sera parla con i cronisti a Cairo.

Perché ha tentato questa impresa?

«I miei antenati hanno percorso lo stesso tragitto dall'Europa all'America con mezzi diversi. Ho voluto provare l'avventura con un mezzo ormai superato».

Con l'ausilio della tecnica, naturalmente?

«Solo lo strettissimo delle nacelle e gli apparecchi ricetrasmittenti. Per il resto ho fatto affidamento sui venti, sulle nuvole, sull'olio che gonfiava il pallone, sul favore delle stelle».

Joe non si accontenta. Dice che le sue ambizioni non si esauriscono qui. E annuncia la trasvolata del Pacifico. «Ma l'obiettivo finale è il giro del mondo. Ho già un piano in cantiere».

Ma era così sicuro di compiere una impresa come questa?

«Certo. Ho preparato la trasvolata dell'Atlantico nel 1977. Ero tranquillo, non ho mai avuto paura a cinquemila metri di altezza. L'unico problema è stato il freddo».

Come si alimentava?

«Scatolette, un po' di zuppa. Ma durante una impresa del genere non c'è tempo per mettersi a tavola».

Ha dormito? «Ogni tanto ho riposato per alcuni minuti. Nei tre giorni di trasvolata non ho avuto molto tempo per pensare a queste cose».

C'è stato un momento in cui ha avuto paura?

«Qualche brivido l'ho provato durante l'atterraggio».

Joe fa una pausa. Intravede i cinque boscaioli che lo hanno soccorso per primi. Li abbraccia, li ringrazia. «Voi italiani siete fantastici». Poi ripensa al momento in cui si troverà davanti al presidente Pertini. «Un grande uomo. Ho sentito parlare solo bene di lui. Sono convinto di poter conoscere un personaggio eccezionale. Gli porterò un medaglino della mongolfiera, le chiavi di Orlando, la mia città natale, e lo stendardo di Caribu da dove sono partito».

Il colonnello Joe non aveva mai visto l'Italia. E' la prima volta che ci mette piede. «Un mio amico appena sono arrivato mi ha intonato 'O sole mio'. Purtroppo finora ho trovato soltanto la pioggia».

A Cairo Montenotte, nel bar dov'è capitato, Kittinger firma decine di autografi. Tutti lo paragonano all'indimenticabile Charles Lindbergh, il primo uomo a trasvolare l'Atlantico da New York a Parigi. Sussurra Joe: «Lui sì che ha fatto una impresa memorabile usando, nel 1927, un prototipo. Io mi sono servito di un mezzo di locomozione che ha ben 201 anni». Il colonnello si trascina lentamente con l'aiuto delle stampelle, va a letto.

g. p. c.

Brucia a Tokyo (attentato) sede del partito di governo

TOKYO — Gravissimo attentato contro la sede del partito liberaldemocratico (al governo) nella capitale giapponese poco prima delle 11 di ieri, terroristi hanno appiccato il fuoco al palazzo con un lanciafiamme piazzato su un autocarro. L'incendio è stato domato dopo oltre tre ore, sei dei nove piani dell'edificio sono rimasti semidistrutti. Per ora si segnalano due feriti.

L'attentato è stato rivendicato da un gruppo di estrema destra.

Dalla dc proposte alternative, pli e psdi manifestano perplessità

Pensioni, riforma bloccata

De Michelis ammette che il suo progetto deve prevedere «un alto livello di compromesso» - Zanone: «Necessaria una maggiore concertazione fra i partiti della maggioranza» - La dc conferma le richieste di sostanziose correzioni

ROMA — La riforma delle pensioni, così com'è stata progettata dal ministro del lavoro De Michelis, per ora resta al palo. E' l'unica certezza dopo una giornata costellata di riunioni, di conferenze stampa, di precisazioni, di manovre: la dc ha chiesto ufficialmente che il provvedimento sia il frutto di una discussione ampia e che tenga conto delle osservazioni maturate a Piazza del Gesù e negli altri partiti della coalizione; il segretario del pli, Valerio Zanone, ha dichiarato «*che è necessaria una migliore concertazione fra i partiti della maggioranza*»; il segretario del psdi, Longo, ha manifestato non poche perplessità sui contenuti della riforma.

Approfondimenti, verifiche, nuovi incontri e così neppure questa settimana il disegno di legge probabilmente finirà al Consiglio dei ministri. Il ministro De Michelis si dice «*tranquillo e sereno*». Ieri però ha tenuto a precisare alcune questioni importanti: la proposta non potrà non essere aperta «*essendo indispensabile un alto livello di compromesso*» tristandosi ovviamente di una riforma che toccherà milioni di persone. Ma ha lanciato anche un avvertimento sulle proposte avanzate da dc e pci: «*E' legittimo che i partiti si preoccupino di salvaguardare i loro interessi, ma il governo non può seguirli portando lo Stato alla sfascio. Goria è d'accordo con me nel rifiutare contraddittorio varare una legge finanziaria rigorosa e una riforma delle pensioni che non abbia le stesse caratteristiche*». De Michelis sostiene che un compromesso si può raggiungere anche se finora nessuno si è premurato di fare conti mentre il costo della riforma, secondo le versioni, può raggiungere migliaia di miliardi. «*Milioni di pensionati e di futuri pensionati sono d'accordo con il mio progetto di riforma, mentre sono 500 quelli che protestano*», ha aggiunto ironicamente.

In verità il coro delle proteste nelle ultime settimane non è stato di così modesta entità, tanto è vero che i partiti della maggioranza se ne sono occupati al massimo livello. Ieri la direzione democristiana ha dedicato la sua riunione proprio alle pensioni e alla fine è stato approvato all'unanimità un documento di cui riassumiamo i punti essenziali: 1) normative più eque per i pubblici dipendenti; 2) rispetto e garanzia dei diritti acquisiti; 3) autonomia delle gestioni esterne all'Inps; 4) rivalutazione dei limiti massimali di retribuzione pensionabile (il vicepresidente del gruppo democristiano alla Camera nei giorni scorsi aveva parlato di un «tetto» a 24 milioni, mentre il progetto De Michelis parla di 20); 5) flessibilità dell'età di pensionamento; 6) parità dei minimi tra lavoratori autonomi e dipendenti; 7) correzione delle contraddizioni per le cosiddette «pensioni d'annata» per i dipendenti pubblici e privati. «*Certo* — ha precisato il vicesegretario della dc, Scotti — *permangono posizioni diverse su alcune parti del progetto De Michelis, ma intendiamo portare avanti un confronto serrato per trovare soluzioni adeguate*».

I liberali — ieri la loro posizione è stata illustrata da Zanone e dai suoi esperti — propongono un «tetto» di retribuzione pensionabile di 35 milioni, poiché sostengono che, tra gli altri difetti (appiattimento), il limite proposto da De Michelis causerebbe una minore entrata all'Inps di circa 800 miliardi annui. Il pli invece concorda con il ministro del Lavoro per quanto riguarda l'elevazione dell'età pensionabile e il calcolo della pensione sugli ultimi dieci anni di retribuzione.

Quanto alle gestioni esterne all'Inps (magistrati, avvocati, dirigenti pubblici e privati, giornalisti) il pli ne prevede la facoltà di mantenimento e la creazione di nuove gestioni per alcune categorie. Quanto alle pensioni «d'annata» i liberali sono del parere che il problema debba essere risolto al di fuori della riforma generale.

Tocca ora alla maggioranza, e soprattutto al ministro De Michelis, mettere insieme le varie tessere del mosaico e non sarà compito facile a meno che non si voglia avviare la riforma prima di mandarla in Parlamento. «*Il disavanzo dell'Inps* — ha ricordato Zanone — *impone tempi brevi altrimenti andremo tutti in pensione senza aver risolto il problema*».

Eugenio Palmieri

La Jotti riceve delegazione sindacale dei pensionati

ROMA — Il presidente della Camera, on. Nilde Jotti, ha ricevuto ieri una delegazione del sindacato unitario pensionati, che le ha consegnato una petizione firmata da oltre due milioni di pensionati e lavoratori, nella quale si richiede, tra l'altro, l'approvazione entro il 1984 del provvedimento sul riordino del sistema pensionistico.

La polemica sulla nuova riforma delle pensioni

Una voce che difende il piano De Michelis

Il prof. Onorato Castellino si manda queste osservazioni sul problema delle pensioni.

Nell'intervista pubblicata su queste colonne domenica 16 settembre, l'on. Cristofori anticipa i motivi dell'accesa opposizione mossa dal suo partito alla riforma previdenziale delineata dal ministro De Michelis.

L'esponente democristiano ritorna più volte sul tema del presunto appiattimento, che si ravviserebbe innanzitutto nella fissazione in 24 milioni di lire del «tetto» di retribuzione pensionabile. E' difficile comprendere una polemica così accanita contro un disegno di legge il quale:

— rafforza l'indicizzazione del tetto, assicurando che, invece di perdere quota come è avvenuto sino ad ora, esso si muoverà parallelamente alla retribuzione media, mantenendovisi superiore di circa il 50 per cento;

— attenua drasticamente l'onere contributivo sulle fasce reddituali che superano il tetto.

Ciò non sembra sufficiente all'on. Cristofori, che propone di aumentare il tetto a 34,5 milioni (ma perché proprio quel «gradino cinque?), ciò che lo porterebbe a un livello pari a più del doppio della retribuzione media.

Per valutare gli effetti di questa proposta, bisogna ricordare che il nostro sistema previdenziale commisura le pensioni non all'insieme dei redditi percepiti (e quindi dei contributi pagati) nell'intera vita lavorativa, ma soltanto alle retribuzioni degli ultimi anni.

In altre parole, chi esce dal lavoro con retribuzioni elevate percepisce una pensione più elevata non soltanto in termini assoluti, ma anche in proporzione ai contributi pagati. Questa redistribuzione a favore dei redditi maggiori è tanto più forte, quanto più alto è il tetto. Ecco la ragione per cui non sarebbe equo portare il tetto sopra il livello di 24 milioni, beninteso indicizzati come s'è prima detto.

L'on. Cristofori afferma poi che mantenere il tetto a 24 milioni è un assurdo finanziario ed economico, perché significa ridurre entrate per le gestioni Inps. A breve termine, l'affermazione è esatta. Ma tutti i maggiori contributi che deriverebbero da un tetto di 34,5 milioni significherebbero la maturazione di diritti pensionistici, come s'è visto, particolarmente generosi, con conseguenti cospicui maggiori oneri per l'Inps nei decenni futuri. Commentare una norma guardando soltanto ai suoi effetti di breve periodo è, in campo previdenziale, una colpevole miopia.

Infine, l'on. Cristofori auspica la parità dei minimi tra lavoratori dipendenti e autonomi, segnalando che a favore dei primi c'è attualmente una disparità di circa 60 mila lire al mese. Il confronto è privo di significato se ci si dimentica di confrontare anche i contributi pagati dalle due categorie. Sino al 1973, quando già un lavoratore dipendente pagava al Fondo pensioni circa il 20% della propria retribuzione, un lavoratore autonomo pagava l'irrisoria somma di 15.000 lire annue; la cifra era ulteriormente ridotta per i coltivatori diretti!

E' ben vero che queste misure vennero successivamente aumentate, ma ancora nel 1980 risultavano aliquote esigue. Nel settore del lavoro autonomo, la stragrande maggioranza degli attuali pensionati ha quindi alle spalle una storia contributiva poco più che simbolica, a cui ben può corrispondere un trattamento minimo un poco inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.

Tutte le volte che si leggono indicazioni per il contenimento della spesa pubblica vi si trova la voce «previdenza» tra quelle su cui dovrebbe cadere, se non la scure, almeno una cesoia. Come è possibile conciliare questi due ordini di intendimenti?

Onorato Castellino

Psi e psdi sostengono la riforma proposta da Visentini

Fisco, scontro rinviato ma le critiche dc restano

ROMA — La democrazia cristiana ha ridimensionato le sue critiche, e il ministro delle Finanze Bruno Visentini non parla di dimissioni. Il disegno di legge del governo per far pagare le tasse a commercianti e professionisti ha il pieno appoggio di repubblicani, socialisti e socialdemocratici; la dc, dopo aver inutilmente chiesto di ridiscuterlo in un nuovo «vertice» della maggioranza, o con la mediazione del presidente del Consiglio, afferma che vuole solo «ritoccarlo» senza rischiare la crisi di governo.

Ma la faccenda è tutt'altro che chiusa. Si annuncia complesso, forse faticoso, il dibattito parlamentare sul provvedimento, che per andare in vigore dal 1° gennaio dovrebbe essere approvato almeno entro novembre. Non è nemmeno sicuro che il Senato cominci il 25, come previsto. Molti democristiani intendono proporre modifiche profonde; il ministro repubblicano ieri era tranquillo, tuttavia la sua minaccia di andarsene, e di far uscire il suo partito dal governo se il disegno di legge sarà stravolto, rimane. «*Quando si dice una cosa, resta quella*» conferma Visentini.

Il principio-chiave del provvedimento è, come si sa, la «*forfettizzazione*» dell'Iva, per soli tre anni. Vuol dire che l'Iva da pagare per commercianti, professionisti, artigiani, piccole imprese sarà calcolata con percentuale differenziata a seconda dei settori merceologici, e non sulla base delle fatture emesse e ricevute. Per esempio, un macellaio che vende, non regolare scontrino fiscale, un chilo di carne a 14.000 lire ne dovrà pagare per forza 420 di Iva.

Questo principio la dc lo accetta, ha chiarito ieri il responsabile economico del partito, Emilio Rubbi. Le cifre, forse, potranno essere discusse; non il problema pare soprattutto un altro. «*Le norme sull'accertamento induttivo* — dice Rubbi — *per noi sono cervellotiche, e non se ne è mai discusso*». Si tratta soprattutto dell'articolo 11 del disegno di legge; e questo, secondo alcune indiscrezioni, Visentini sarebbe disponibile a discuterlo.

L'articolo 11 stabilisce che le dichiarazioni fiscali in regime forfettario possono essere sottoposte, in deroga alle altre norme, ad accertamenti induttivi «*sulla base di presunzioni semplici*». Ovvero, se gli uffici tributari sospettano che il negoziante X, o il grossista Y, o l'artigiano Z, abbiano dichiarato meno del giusto, possono attribuirgli ricavi maggiori anche in base «*alle dimensioni, all'ubicazione e all'arredamento dei locali destinati all'esercizio*» o «*al numero e alla qualità degli addetti*», e così via.

C'è anche altro. La dc sostiene che una buona parte del disegno di legge è diversa e c'entra poco con quanto fu discusso e approvato da governo e maggioranza negli incontri di luglio a Villa Madama. «*E' come se un architetto ti parlasse di come sistemare piazza del Gesù e poi ti presenta con un progetto per il Colosseo*» si lascia sfuggire il senatore Rubbi.

La posizione ufficiale della dc è che al provvedimento occorrono «*perfezionamenti e miglioramenti tecnici*», dichiara Riccardo Misasi, capo della segreteria politica di Ciriaco De Mita. Ma altri democristiani vanno più in là, e lo si è verificato ieri sera in una riunione di parlamentari presso il gruppo dc di Montecitorio. C'è il senatore Vincenzo Carollo, vicepresidente del gruppo a Palazzo Madama, che vuole cambiare quasi tutto; c'è il deputato Luigi Rossi di Montelera, capogruppo dc alla commissione Finanze della Camera, che chiede «*modifiche sostanziali*».

«*Opposizione*» ha annunciato ieri la Confcommercio, grande elettrice di svariati deputati e senatori dc; ed è confermato che il presidente della Confcommercio, Giuseppe Orlando, era presente alla riunione di martedì sera nella sede dc di piazza del Gesù.

Modifiche sostanziali ieri gli altri 4 partiti della maggioranza le hanno escluse; il pri con più decisione, gli altri un po' meno. Comunque, «*se la dc dovesse far saltare le misure di Visentini si assumerebbe una gravissima responsabilità*» avverte il segretario del psdi Pietro Longo. «*Sono provvedimenti indispensabili* — aggiunge il responsabile economico del psi Enrico Manca — *che sono parte anche degli accordi con i sindacati nel quadro della manovra anti-inflazionistica*» e infatti ieri Cgil e Uil hanno polemizzato con la dc. «*Sono misure prioritarie e assolutamente rilevanti*» dichiara il repubblicano Oscar Mammì, ministro per i rapporti con il Parlamento, ricordando che l'accordo di Villa Madama ne comprende anche le principali soluzioni tecniche.

Dall'opposizione, i comunisti invitano psi, pri e chi altro voglia a «non accettare i ricatti» della dc e ad iniziare «d'urgenza» il dibattito al Senato sul disegno di legge Visentini, pur «assai limitato».

Stefano Lepri

Agnelli ricevuto da Pertini e da Craxi

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi ha ricevuto a Palazzo Chigi il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli. Al termine del colloquio, durato circa un'ora, Agnelli ha detto ai giornalisti che si è parlato di temi internazionali e relazione alle iniziative industriali italiane, soprattutto in Africa e nei Paesi mediterranei.

Agnelli è stato ricevuto al Quirinale dal presidente della Repubblica Pertini.

Auguri di Longo al presidente psdi

Saragat, 86 anni

Giuseppe Saragat

ROMA — Il presidente del psdi, sen. Giuseppe Saragat, ha compiuto ieri 86 anni. Il segretario del partito Pietro Longo si è recato in mattinata nell'abitazione dell'ex presidente della Repubblica per porgergli gli auguri.

Saragat e Longo si sono trattenuti a lungo in cordiale colloquio, durante il quale hanno avuto anche uno scambio di idee sugli ultimi sviluppi della situazione politica e sulle questioni interne del partito.

Tra i tanti telegrammi pervenuti a Saragat per il suo compleanno, quello del presidente della Camera dei deputati Nilde Jotti che ha indirizzato al senatore a vita un caloroso messaggio di congratulazioni e auguri.

Sulla giunta sarda psdi ancora incerto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CAGLIARI — Le trattative per la formazione della giunta alla Regione Sardegna hanno imboccato la dirittura d'arrivo. Nel corso di un incontro avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, il presidente Mario Melis ha consegnato la bozza definitiva del programma alle delegazioni comunista, socialista, socialdemocratica, sarda, oltreché a quella del pdup. Esponenti del psi e il presidente si erano riuniti una prima volta in mattinata ed i rappresentanti del psi avevano ufficialmente comunicato la decisione, presa l'altra notte ad Oristano, di appoggiare dall'esterno l'esecutivo.

Le valutazioni sulla piattaforma di governo saranno rese note solo oggi, ma per la giunta la strada sembra ormai in discesa. I partiti hanno avviato i primi contatti, seppure informali, per l'assegnazione degli assessorati. Il psi non si è dichiarato favorevole alla nomina di assessori tecnici. Se tutto filerà per il verso giusto, Mario Melis potrà indicare i suoi collaboratori già domani, durante la seduta del Consiglio regionale.

Le residue perplessità sono legate all'atteggiamento dei socialdemocratici che hanno avanzato ulteriori riserve sull'impostazione del tema dei rapporti tra Stato e Regione e sull'atteggiamento da tenere nei confronti della dc.

e. g.

Valle d'Aosta Il pli entra in maggioranza alla Regione

AOSTA — Il partito liberale è entrato per la prima volta nella maggioranza che amministra la Regione Valle d'Aosta. Lo ha annunciato ieri, in apertura dei lavori del Consiglio, Augusto Rollandin, presidente di una giunta che può ora contare su: sette dc, nove (ma in realtà otto, perché l'ex presidente della giunta Andrione è latitante, colpito da mandato di cattura per lo scandalo del casino di St-Vincent) dell'Union Valdôtaine, quattro democristiani progressisti, un pri ed un pli. All'opposizione sono sei pci, tre psi, un psdi, un msi, un rappresentante di «nuova sinistra» e uno degli artigiani.

Parla Lucchini

(Segue dalla 1ª pagina)

l'inflazione attuale e di quella prevista dal governo.

Vittorio Merloni che la precedette sulla poltrona di presidente della Confindustria aveva dichiarato guerra all'alto costo del denaro e ingaggiato vivaci polemiche con le banche. Lei, invece, sembra aver messo la sordina all'argomento. Ci spieghi?

«Il costo del denaro resta una componente decisiva dei costi di produzione ma penso che anche le banche siano delle imprese soggette al mercato e che non si possano fissare per decreto i livelli dei tassi, anche perché sugli istituti già pesano i condizionamenti di un governo che usa la leva monetaria per supplire alle carenze della politica economica».

La corsa del dollaro colpisce in modo differenziato le imprese: alcune, quelle che esportano nell'area del dollaro, ne avvantaggiano, ma molte le altre sono penalizzate. Siete in grado di dare un giudizio complessivo?

«Le conseguenze sono globalmente negative anche se non catastrofiche. Nel complesso, tra quello che perdiamo e quello che guadagniamo, si prevede un squilibrio aggiuntivo annuo di 3000 miliardi, per fronteggiare il quale occorrerebbe un aumento del 2% delle nostre esportazioni e, quindi, una accresciuta capacità concorrenziale. Ma il nodo più grave è un altro: ancora non abbiamo assorbito gli effetti d'aumento delle materie prime pagate in dollari, che fino a ieri tendevano invece a diminuire di prezzo, e questo, assieme all'aumento del costo del lavoro, del denaro e delle tariffe che non potranno restar bloccate per l'eternità, rischia di spingerci verso una nuova ondata inflazionistica. Abbiamo avuto diciotto mesi di bonaccia di cui abbiamo approfittato solo in parte ed ora ci ritroveremo alle prese con scelte non fatte sul terreno politico, economico e sindacale. Questa è la vera questione. Lo capirà chi dovrebbe?».

Cosa chiedete al governo?

«Sono stato e resto filogovernativo fino a quando il governo agisce nell'interesse dell'industria e del Paese. Di fronte alla prospettiva pericolosa che si apre dobbiamo, però, guardare solo ai fatti e riprendere l'iniziativa per incalzare i ministri e lo stesso presidente del Consiglio perché nella legge finanziaria siano tenuti fermi alcuni principi essenziali. In primo luogo siano determinati, come paletti ben piantati, i limiti in cui il costo del lavoro potrà crescere e la cartina di tornasole sarà data dai prossimi contratti del pubblico impiego. In secondo luogo siano definite le misure di contenimento della spesa pubblica, formata anch'essa in gran parte da salari e stipendi. In terzo luogo chiediamo l'avvio di una politica industriale di incentivo agli investimenti con detassazioni, sostegni alla ricerca, finanziamenti per le innovazioni. In definitiva una politica di occupazione e di sviluppo che non ci condanni a deboli riprese, seguite obbligatoriamente da stucchi recessivi».

Mario Pirani

Morucci e Faranda

(Segue dalla 1ª pagina)

le indagini, mentre la sottovalutazione è politica, serve a ridurre l'avversario e ad allontanare il fantasma di una ferocia italiana. L'atteggiamento doppio, inisto e soprapposto è lo stesso che si ritrova adesso in tanti discorsi ufficiali sulla mafia e sulla camorra.

I due ripetono alla fine che i sequestratori di Moro non ebbero alcuna difficoltà a percorrere Roma, a trasferire il presidente democristiano da un'auto a un furgone, a portarlo sino al luogo in cui rimase prigioniero. Può darsi che mentano, e può darsi di no. Se dicono la verità, confermano almeno una tendenza fallace dei governanti. E' la tendenza a credere nel potere delle parole: a pensare, pur conoscendo benissimo il grado d'efficienza di polizia e carabinieri, che basti dare un ordine (*«posti di blocco in tutta la città»*) perché i fatti seguano alle parole, perché la macchina ruggitosa si metta prontamente e bravamente in moto, perché *«scatti il piano d'emergenza»* o *«si stringano le maglie della rete»*, perché avvengano insomma tutte quelle cose dinamiche e perfette che succedono sempre nei telefilm, di rado nella realtà.

Se la prigione di Moro era davvero, come Morucci e Faranda confermerebbero, in via Montalcini dove la polizia arrivò, indagò, interrogò e se ne andò, la questione delle ricerche del presidente democristiano e dell'azione per liberarlo si ripropone ancor più drammatica e chiara, si rafforzano tutti i sospetti d'allora e di poi: incapacità, malavoglia, gli uomini della P2 ai vertici dei servizi segreti... Naturalmente, si fa presto a chiacchierare oggi, sei anni dopo lo smarrimento, la stupore, l'impreparazione, l'ignoranza dei fenomeni e l'angoscia dei giorni di Moro. Allora, era facile credere nelle simbologie folgoranti, nelle trame multinazionali, nell'illusione dei fatti che seguono immediatamente e concretamente alle parole. Adesso, resistono certe tendenze e certa mentalità: ma s'è capito anche quanto possano essere erronee, e indurre all'errore.

Lietta Tornabuoni

ROMA — La proroga fino al 15 novembre 1984 della sospensione delle esecuzioni di sfratti nelle zone dell'Italia Centro-meridionale colpite dai terremoti del 7 e 11 maggio scorsi è stata disposta dal ministro

Votata a scrutinio segreto la costituzionalità di cinque decreti

La maggioranza «tiene» alla Camera

I provvedimenti erano stati clamorosamente bocciati il 2 agosto - Un disegno di legge per la tesoreria unica

ROMA — La maggioranza ha superato felicemente la sua prima prova in Parlamento dopo la pausa estiva. Le tensioni e gli allarmi di queste ultime ore non si sono scaricati sui cinque decreti che sono stati messi al voto a Montecitorio per ottenere il nulla osta di costituzionalità. Tutti e cinque sono passati a scrutinio segreto, fonte sempre di preoccupazione per il governo.

Ma, soprattutto, hanno ottenuto il via libera costituzionale due dei tre decreti che erano stati clamorosamente bocciati in Parlamento il 2 agosto. Uno riguarda le misure per il personale precario delle Unità sanitarie locali, l'altro l'istituzione della tesoreria unica per gli enti locali e gli organismi pubblici. Contro questi provvedimenti le opposizioni sono state durissime, invocando ripensamenti della maggioranza per evitare uno «*stravolgimento del dettato costituzionale*» come ha detto il capogruppo comunista Napolitano.

E qualcosa hanno ottenuto. I capigruppo della maggioranza, accogliendo una proposta del repubblicano Battaglia, hanno deciso di lasciar decadere il decreto sulla tesoreria unica ed hanno già presentato un disegno di legge che lo ricopia. La scelta è piaciuta al pci. «*Vorrei augurarmi che questa decisione significasse l'inizio di un ripensamento per il rispetto delle prerogative del Parlamento*» ha detto Napolitano.

«*E così possiamo portare a casa la tesoreria unica* — diceva soddisfatto Battaglia — *che altrimenti non sarebbe mai passata. Sarebbe stata bocciata per la sesta volta*». Ora, invece, il provvedimento verrà esaminato e votato direttamente in commissione, con una procedura che accelera anche le opposizioni.

Malgrado la presentazione del disegno di legge alternativo, la maggioranza ha comunque voluto che si votasse per le pregiudiziali di costituzionalità anche sul decreto per la tesoreria unica. «*Perché farlo?*», chiedevano i comunisti. «*Lo stesso ministro per i Rapporti con il Parlamento Mammì ha implicitamente riconosciuto che il decreto è aberrante, nel momento in cui annuncia il disegno di legge sostitutivo*», osservava Napolitano.

Serpeggiavano dubbi nella maggioranza. Mammì si alzava dal banco del governo e andava a consultarsi con il vicecapogruppo della dc. Gitti, probabilmente per vedere se si poteva fare a meno del voto. L'operazione di Mammì non riusciva, e il risultato delle votazioni dava 284 sì contro 251 no.

Era una sorta di atto dimostrativo di correttezza che il maggior partito della maggioranza offriva al presidente del Consiglio Craxi mentre fuori da Montecitorio continuavano a moltiplicarsi i motivi di attrito nella maggioranza. Motivi sui quali i massimi dirigenti di tutti i partiti hanno potuto discutere ieri faccia a faccia a Montecitorio, nell'intervallo tra un voto e l'altro.

Per la prima votazione della ripresa postferiale, c'erano infatti tutti tranne Craxi. Si è visto il vicesegretario Martelli discutere in un corridoio laterale col democristiano Misasi, si sono incontrati De Mita e Natta per concordare un dibattito italiano, si è visto Martelli che parlava col comunista Ingrao, il quale terrà oggi l'orazione funebre per Ricardo Lombardi.

Il decreto che modifica il regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi è stato ritirato costituzionale anche dal pci. Quello sui precari delle Usl ha ottenuto 305 sì contro 246 no.

Le misure urgenti a sostegno dell'occupazione hanno ottenuto 267 sì contro 245 no. Ma il provvedimento verrà comunque accantonato dalla commissione Lavoro della Camera che ritiene più utile dedicare la sua attenzione al progetto di legge che riforma il collocamento, per tentare di approvarlo entro la fine dell'anno.

Alberto Rapisarda

Marcia anti-Marcos nell'acqua

Manila. Gli abitanti dei quartieri più poveri della capitale filippina marciano nelle vie allagate dal maltempo. Si dirigono verso il palazzo presidenziale per protestare contro il regime di Marcos

Proposte da governo e partiti

Norme più severe per i sequestratori

ROMA — Aumento delle pene per i sequestratori di persona a scopo di estorsione (è previsto l'ergastolo per i casi più gravi, come la morte dell'ostaggio); diminuzione, nel caso di volontaria liberazione del sequestrato o di dissociazione che comunque porti alla liberazione dell'ostaggio; obbligo di denuncia di ogni fatto o vicenda relativi al sequestro: attività preparatorie, costrizioni delle libertà a fini di estorsione, intese di incontri per il pagamento del riscatto, tempi, luoghi, corrieri, ecc: sono queste le principali norme contenute nei ddl governativo e nelle tre proposte di legge (pci, msi-dn, psi) riguardanti la nuova normativa in materia di sequestri di persona che da ieri ha iniziato l'iter legislativo presso la commissione Giustizia della Camera che la esamina in sede referente.

E' probabile che nel corso della discussione e dell'esame, alcuni aspetti di questo fenomeno vengano profondamente modificati o che altri articoli vengano aggiunti, come quello relativo alla richiesta socialista di rendere inutile e non pertinente la stima della patrimonialità fatta sui beni della vittima.

Decisi 6 giorni di sciopero alla «Nazione»

FIRENZE — Il giornale fiorentino «La Nazione» oggi non sarà in edicola per uno sciopero dei giornalisti. L'assemblea dei redattori, riunitasi assieme ai rappresentanti del comitato di redazione del «Resto del Carlino», ha proclamato inoltre, all'unanimità, lo stato di agitazione ed altri 5 giorni di sciopero in cui data il svolgimento è da stabilire.

MONUMENTI DISTRUTTI NELL'800

Assalto al convento

Uno dei più insigni monumenti di Genova è la chiesa di San Domenico, che sorgeva sull'attuale Piazza De Ferrari (un tempo nominata dal Santo) e che venne demolita nel primo quarto dello scorso secolo. Rammento di aver visto, anni fa, un piccolo dipinto di Sir Thomas Lawrence eseguito verso il 1820, effigiarvi la chiesa ancora abbattuta, con l'immensa macerie dalla quale emergevano le pareti del coro, già famose per il ciclo di affreschi di Bernardo Strozzi (di cui rimane un esiguo frammento di pochi centimetri). E mentre gli stucchi e i sontuosissimi ornati marmorei venivano annientati, si procedeva alla dispersione delle opere d'arte mobili, tra cui le pale d'altare che avevano fatto della chiesa una autentica Pinacoteca della Scuola Genovese (anni fa mi capitò di ritrovare una di queste pale presso un privato di Beverly Hills).

Il Tempio dei Domenicani di Genova fu forse la vittima più illustre dell'ondata di violenza e distruzione che si abbatté nel corso dell'Ottocento contro chiese e conventi di quell'Ordine, un'analoga vicenda toccò a un altro famoso edificio gremito di importanti opere d'arte, la chiesa di San Domenico a Cremona, che venne rasa al suolo per far spazio a un giardinetto pubblico (le pale d'altare sono oggi, in parte, nella locale Civica Pinacoteca).

Ci sarebbe da scrivere un assai interessante saggio sulla vera e propria guerra scatenata contro le sedi dell'Ordine di San Domenico per motivi ideologici: prima dai Giacobini nostrani, poi dai Liberi Pensatori, da talune Logge massoniche e infine da un malinteso liberalismo, che si è trascinato sino a poco fa, e di cui si leggono talvolta i *refrains* negli scritti di Benedetto Croce. E' ovvio che non si volle né si potè alzare la mano contro monumenti del calibro di Santa Maria Novella a Firenze (il cui convento, tuttavia, ricchissimo di opere d'arte e di memorie storiche, venne destinato all'Arma dei carabinieri) o San Domenico Maggiore a Napoli, o Santa Maria sopra Minerva a Roma (l'annesso convento, sede del processo a Galileo, venne simbolicamente concesso al ministero della Pubblica Istruzione).

Ma l'Italia è costellata, specie nel centro della penisola, dei documenti di un'inesorata campagna devastatrice, che non solo non ha avuto alcun risultato duraturo e tale da giustificarla, ma che ha soltanto annientato monumenti spesso tra i più significativi per la storia e per l'arte delle città che li ospitavano. A Pesaro, la chiesa di San Domenico è oggi lo squallido ufficio delle Poste centrali, e ne resta solo parte della facciata, con il magnifico portale gotico del 1395; a Camerino, sfondati facciata a coro, la chiesa domenicana (già famosa per i capolavori di Carlo Crivelli) è divenuta il deposito delle tramvie elettriche; a Narni, nonostante i non indifferenti affreschi che ne coprono le pareti interne, essa è un deposito comunale, utilizzato anche dalla Nettezza urbana, e alcune colonne, sottratte al complesso, ornano il locale monumento a Giordano Bruno; e così via.

La ragione prima della guerra contro i Domenicani era che questi venivano identificati con l'Inquisizione e con le sue malefatte. Giustissimo; ma accanirsi contro i monumenti (per quanto significativi possano essere di una determinata ideologia e di un preciso ordine sociale e culturale) non serve assolutamente a nulla, anzi, provoca una reazione in senso opposto. Della medesima ristrettezza mentale, sorretta da un fanatismo sizzoso, è documento il Quartiere dei Prati a Roma, che venne costruito secondo una pianta in cui le prospettive delle strade principali evitano accuratamente ogni veduta verso la cupola di San Pietro in Vaticano e verso Castel Sant'Angelo, col risultato di aver innalzato uno dei più brutti, squallidi e volgari quartieri d'Europa.

Una siffatta *forma mentis* (da riferire alla storia di quel tale che si fece privare di certe parti intime per far dispetto alla propria moglie) è dura a morire, e ha continuato a operare nel nostro secolo; il caso più madornale lo si vide negli Anni 20, quando, al fine di combattere la Chiesa Ortodossa, i Sovieti fecero demolire la gigantesca cattedrale del Salvatore di Mosca, sulla Volkonka. Ma per annientare certe forme di potere religioso (o meglio, certe posizioni mentali che hanno provocato il loro nascere e fiorire) ci vuole ben altro: le strutture su cui si basano le concezioni collettive (e specie quelle su cui si fondano i principi religiosi di un popolo) cambiano con estrema lentezza, secondo un arco non di anni ma di secoli; possono cessare favorite da un determinato ordine sociale, ma non si identificano con esso. Prova ne è che l'ordine può anche sparire, ma non la mentalità che lo accompagnava: certe cerimonie risorgono così sotto connotati laici, e le grandi adunate in piazza per i predicatori (vedi San Bernardino) sono l'antefatto delle «adunate oceaniche» di mussoliniana memoria; così come le code in attesa per visitare le reliquie nel santuario di questo o quel Santo sono il precedente alle file che si snodano nella Piazza Rossa per la mummia di Lenin.

Del resto, proprio in Italia in questi ultimi giorni nelle polemiche che hanno accompagnato la ridicola vicenda dei tre «Modigliani» affossati, talune prese di posizione (con i loro filiformi «distinguo» tra «autografo» e «autentico») riflettono quella che un tempo si chiamava «mentalità gesuitica», e i cavilli contorsionistici della casistica controriformistica. Ma, come si è detto, la guerra contro i monumenti e le testimonianze storiche sortisce un effetto opposto; a tale proposito, l'esito dell'ottuso anticlericalismo nostrano dell'Ottocento è sintomatico.

Puntando sull'annientamento della realtà oggettiva, piuttosto che di quella soggettiva (un libro come *Candide* ha un effetto maggiore di cento chiese domenicane devastate) esso ha rafforzato il Cattolicesimo; qualcuno direbbe che questo ha oggi un potere allargato, che dai confini esigui dello Stato Pontificio si è esteso dalle Alpi a Pantelleria.

E' ben vero che ciò si deve anche al disastro delle due Guerre Mondiali, e al risorgere delle religioni rivelate che non hanno provocato; ma, nell'attuale stato di cose penso che sarebbe meglio riparare, ove possibile, i danni inutili arrecati dal Positivismo al nostro patrimonio storico e artistico. Ora mi ricordo che queste considerazioni mi sono venute alla mente nel pomeriggio di sabato 8 settembre nella chiesa di San Domenico a Foligno, trasformata nell'Ottocento in palestra dei Vigili Urbani.

Entro le mura ricoperte di affreschi fatiscenti, sopra l'orrida gettata di cemento che offende il venerando edificio, è stata allestita una importante mostra, «Il costume e l'immagine pittorica nel Seicento umbro», che raccoglie originali e fotografie di una ricca serie di dipinti, finora sconosciuti o malnoti, e che costituisce una nuova, importante ricognizione di quel passato figurativo con cui l'Umbria (grazie all'energia e alla passione di alcuni storici dell'arte guidati da Bruno Toscano) sta procedendo alla scoperta di se stessa, del proprio passato e, quindi, del presente e delle sue radici.

C'è soltanto da sperare che questo sia il primo passo per il recupero della chiesa, e che non si ripeta per essa quello scandalo costituito dall'abbandono in cui versa un altro monumento di Foligno (questo di importanza non regionale, né italiana, ma addirittura europea) come è il Palazzo Trinci. Ci vorrebbe un volume per elencare le lamentevoli condizioni in cui versa ancora dimora signorile, con i suoi affreschi incomparabili per scelta di soggetti, con i suoi appartamenti ancora provvisti dell'originaria decorazione, con i suoi problemi di iconologia gentilizia, per i quali non esiste un adeguato confronto in tutta Europa. Dovrei parlare più della bella mostra; mi limito a sperare che Foligno apra gli occhi sui tesori che possiede.

Federico Zeri

Raffaello «fermato» a Londra

LONDRA — Il governo britannico ha ritardato l'esportazione di disegni di Raffaello e di altri maestri dell'antichità per dare alle gallerie d'arte nazionali la possibilità di acquistarli.

I nove disegni fanno parte di un gruppo di 71 del duca di Devonshire venduti all'asta in luglio. Il disegno più costoso è lo *Studio di una testa e mano di donna* di Raffaello, che viene valutato 3,8 milioni di sterline.

UN'ONDATA DI PATRIOTTISMO ATTRAVERSA GLI STATI UNITI

Stelle, strisce e nuovi eroi

La vendita di bandiere ha superato ogni precedente - Trionfano «giochi di guerra» e «He Man», pupazzo muscoloso in uniforme da commando - Studenti medi hanno chiesto in dono all'esercito 75 mila zaini - Storie di soldati, amore e onore decretano il successo di film e telefilm - Ma «l'autoesaltazione alle Olimpiadi è stata eccessiva» ha scritto Gregory Peck, e non mancano altre polemiche

Los Angeles. Un venditore di bandiere americane durante le recenti Olimpiadi (Tel. Ap)

NEW YORK — *Circola voce che le ragazze di Radcliff preferiscono gli uomini in uniforme. Radcliff, che insieme con Harvard era l'università più «gauchista» d'America, sta dunque attraversando un periodo di grande trasformazione. I ragazzi che fino a tre anni fa dicevano di essere «liberal» (52 per cento) adesso si sono trincerati su un modesto venti per cento. Un maggiore dei marines, attraversando in divisa le strade di Atlanta, ha notato che le automobili si fermavano per farlo passare, la gente sul marciapiede gli dava la precedenza e varie persone lo hanno accostato per complimentarsi della sua divisa, dello sbarco a Grenada, del nastrino che lo indicava come reduce del Vietnam. Il maggiore si chiama Emory Hagan, ha 34 anni e ha fatto notizia perché ha raccontato l'episodio in un discorso alle reclute.*

Ma se qualcuno fosse incredulo sull'improvviso ritorno di nuovo patriottismo in America, basta dare un'occhiata alle cifre. La vendita di bandiere (nove milioni in un anno) ha superato ogni precedente, moltiplicando per dieci le punte più alte del passato. Un'iniziativa dell'esercito americano per gli studenti di scuola media (regalare uno zaino a chi ne facesse richiesta) ha portato alla distribuzione di 75 mila zaini d'ordinanza in omaggio. Fra i giocattoli, trionfa He Man che turba le madri femministe, ma incontra un successo grandissimo fra i bambini; «Il mio psichiatra mi ha consigliato di cedere», racconta una madre che era decisa a tenere duro, contro He Man, un pupazzo muscoloso in uniforme da «commando» che ha l'aria di saperti sbarazzare di qualunque ostacolo.

La cultura dominante suggerisce con forza anche Aquile Urlanti, un «gioco di guerra» che comprende un elmetto, una riproduzione molto accurata dell'M 16, un coltello da combattimento (lama di plastica), una mitraglietta Uzi (riproduzione del modello israeliano) e un taschino pieno di «bombe a mano» che naturalmente non esplodono, ma sembrano vere.

Posso testimoniare che la fine delle vacanze (con decine di migliaia di bambini che tornavano a casa dal campeggio) ha creato una vera crisi in molti aeroporti. Gli addetti alla sicurezza continuavano a trovare «mitragliatori» e granate nei bagagli di genitori stanchi, che cercavano di spiegare la nuova moda ai poliziotti male informati. In un caso, a Los Angeles, un'intera famiglia è stata messa al muro e tenuta sotto controllo con le pistole spianate finché è giunto uno squadra speciale per esaminare «le armi».

Come illustrazione del cambiamento, il Washington Post ha pubblicato lo scorso dicembre quattro grandi ritratti di un giovane fra i venti e i trent'anni. Nella prima immagine il giovane ha in mano una copia del giornale di musica Rolling Stones. Nella seconda mostra un periodico di ginnastica e self-improvement. Nella terza si vede una copertina di Fortune, la prestigiosa rivista d'affari. E infine il giovane appare in tuta mimetica tenendo fra le mani un giornale che ha acquistato da poco: Prestigio e credibilità in America. Era una pubblicazione per minoranze di avventurosi e di mercenari, un catalogo di armi da ordinare per posta. Ha triplicato le sue seicentomila copie e va forte anche tra gli studenti universitari dopo avere ripulito la veste editoriale e portato il centro dell'attenzione dall'amore per l'avventura all'amore per la patria.

Quando ondate di questo genere attraversano un Paese, la televisione e il cinema ne sono il termometro e infatti le nuove serie delle grandi reti per il prossimo inverno prendono spunto da argomenti militari. Love and honor è risultato la più popolare e ha subito strappato subito ottimi di gradimento. Probabilmente si deve al fatto che gli accorti autori si sono tenuti lontani dagli eccessi di ecoltazione del momento. Vi compaiono soldati calmi e maturi, preoccupati di essere buoni cittadini e di rispettare il sistema democratico, ci sono riabilitazioni attente sia degli ex combattenti del Vietnam che di coloro che avevano protestato contro la guerra, creando una atmosfera da «fratelli ritrovati» che, a quanto pare, il pubblico ha gradito moltissimo.

«Alba rossa»

Diverso è il caso del più popolare film per l'estate, Red Dawn (Alba rossa). Non è uno di quei successi accidentali che succedono quando un piccolo film si impiglia inavvertitamente nella passione di massa. Red Dawn costa sedici milioni di dollari, dunque più di Fellini o di Lawrence d'Arabia, ed è un prodotto semplice nel disegno, grandioso nell'esecuzione e calcolato con cura. Una mattina all'alba il cielo del Colorado fiorisce di paracadute che all'improvviso si aprono a migliaia, a decine di migliaia. Sono le truppe russe e cubane che vengono a occupare gli Stati Uniti. Un gruppo di adolescenti sfugge alle reteate degli invasori e dà inizio a una guerriglia destinata a non dar tregua ai sovietici.

Evitando lo spettro atomico si può finalmente parlare di guerra senza paralizzare la fantasia o terrorizzare il pubblico. Gli eroi sono giovanissimi, dal gruppo più ansioso d'avventura e più lontano dalla storia. Per ogni soldato russo che cade sotto i colpi di fucile, di coltello, di karate e di lotta libera di questi eroi ragazzini, il pubblico, quasi sempre di coetanei, si abbandona a una festa. Il film ha incassato finora moltissimi milioni di dollari e, incurante delle stroncature unanimi della critica, avanza verso un traguardo che sembra destinato a superare Indiana Jones. Ma anche Indiana Jones viene lì stato da quasi tutti i commentatori fra i segnali del «nuovo patriottismo».

L'eroe positivo è un americano proiettore dei deboli. Gli è a fianco un piccolo vietnamita che evoca una buona dose di ricordi con la sua faccina orientale e la sua decisione di non arrendersi mai. I nemici sono stranieri, identificati dall'accento, sbagliato, dalla cultura estranea e dal comportamento infido. La sfacciata simpatia del film di Spielberg fa di Indiana Jones un eroe speciale. Ma sono in molti a vederne anche il segno politico e a immaginare, alle spalle di Harrison Ford, bandiere che sventolano anche se non si vedono. La prova? Alla Convenzione repubblicana era molto popolare lo slogan (lo scritto e il bottone e il manifesto) «E adesso, Indy, qual'è la tua prossima mossa?». Si è creato, hanno spiegato i commentatori politici, un'identificazione inconscia, forse non voluta, ma ben visibile, fra patria, famiglia, vita, avventure, l'immagine stessa del Paese, e il comportamento spavaldo e tutto azione del nuovo eroe. Il sorridente simpatico e l'innocente capacità di impossessarsi di ciò che è «buono» certo non mancano a Indiana Jones.

Ma questo fenomeno di impossessamento patriottico è avvenuto, secondo alcuni, non solo nel film, ma anche nella vita. Per esempio nelle Olimpiadi. La rete televisiva Abc aveva acquistato la esclusiva mondiale dei Giochi. Ma il pubblico di tutto il mondo ha visto, giorno dopo giorno e gara dopo gara, quasi solo gli atleti americani e i loro trionfi.

Per ogni vittoria americana la bandiera saliva sul pennone in sovraimpressione sul volto dell'atleta intento a mormorare le parole dell'inno nazionale. Se fra i tre vincitori di una gara non c'era un americano (evento raro, d'accordo) la Abc rinunciava a riprendere la cerimonia. Altrimenti la faceva seguire da interviste volanti in cui centinaia di persone si accalcavano a dire davanti alla telecamera: «Non sono stato mai tanto orgoglioso di essere americano».

Credo che sia fondata la difesa della Abc, «abbiamo servito il nostro pubblico». Un po' meno sportivo è stato il rapporto col resto del mondo, che ha visto celebrare un solo Paese. Un certo grado di stupore deve essere circolato anche in America, tanto da indurre il Los Angeles Times, non il giornale della città olimpica, a pubblicare un'appassionata stroncatura sulle riprese televisive e poi, per due settimane, centinaia di lettere di lettori, come quella di Gregory Peck, l'attore: «Mi congratulo con il solo giornale che ha notato la nostra ossessiva autoesaltazione. Temo che la nostra esclusiva attenzione per gli atleti americani si attui periodicamente a una celebrazione convulsa da scuola media piuttosto che a un giusto compiacimento dei nostri successi».

Confusione?

E' toccato al capo redattore da Londra del New York Times, R. W. Apple jr., di fare il punto sul nuovo sentimento che sembra dominare in America nell'ultimo anno. Da una parte, propone Apple, ci sono fatti veri: «Il momento storico, alcune fortunate vicende internazionali, la straordinaria ripresa economica, giustificano sentimenti di orgoglio, identificazione e amore del proprio Paese». Dall'altra c'è l'uso o l'effetto politico che può derivarne, e che non è la stessa cosa, ma una conseguenza delicata, da osservare con attenzione. «Il sentimento di orgoglio appartiene a tutti, ma può diventare bandiera di alcuni. Un modo nobile di amare il proprio Paese può trasformarsi nell'accusa agli altri di essere "non patriottici".

«L'America, scrive *Apple*, non ha un re come gli inglesi e non ha un Presidente come gli italiani, un punto di riferimento del sentimento di identità che non si piega ai partiti. Siamo un Paese ricco di fasce e di tradizioni diverse e per questo il Presidente Wilson inorgoglivo gli americani con la frase: "Noi crediamo nella razza umana". C'è il rischio di una confusione fra patriottismo e conformismo. Da noi non è mai accaduto. Dunque possiamo sperare che non avvenga».

Furio Colombo

LE ACCUSE DI MASSON DISSACRATORE DELLA PSICANALISI

«Povere donne, cosa vi ha fatto Freud!»

Sospettato di aver rubato documenti segreti, l'ex beniamino di Anna Freud presenta in Italia «Assalto alla verità», il libro che ha fatto scandalo negli Stati Uniti - «Ho scoperto che il maestro ha mentito per salvare il patriarcato»

MILANO — L'hanno chiamato dissacratore, venditore di fumo, avventuriero della psicanalisi, ladro di documenti, tanto per ricordare alcuni degli insulti che Jeffrey Masson si è attirato addosso con il suo libro *Assalto alla verità* che oggi esce in Italia pubblicato da Mondadori. E ora Jeffrey Masson, 43 anni, laurea a Harvard (psicanalista, membro della Società psicanalitica internazionale, responsabile degli archivi di Freud, intimo amico della scomparsa Anna Freud, la figlia di Sigmund), è a Milano. Per parlare stasera a Palazzo Isimbardi del suo libro e dello scandalo che ha suscitato nel mondo intero andando a frugare nell'immenso archivio lasciato da Freud, *off limits* per tutti.

«Ma io avevo non soltanto l'autorizzazione di studiare quelle carte, ma il dovere di farlo in quanto direttore degli archivi. Dovevo curare l'edizione completa del carteggio Freud-Fliess. Come potevo farlo senza leggere quello che mi capitava sotto mano?», dice Masson. Insomma, cosa gli è capitato sotto mano di tanto traumatizzante, al punto che, si dice, il suo libro scuoterà le fondamenta e la pratica della psicanalisi?

«Ho scoperto, dice Masson, *che Freud, mentendo e ingannando di mentire, ha ribaltato le sue convinzioni. Le faccio un esempio. Vede, qui ho pubblicato l'originale di una lettera che Freud scrisse a Fliess nel 1897 che termina con un verso di Goethe: "Cosa ti hanno fatto povero bambino?". Bene, proprio questo verso è stato omesso dalle lettere pubblicate».*

La ragione? *«Perché dalle lettere che Freud aveva ricavato dalla sua pratica di medico riguardante il bambino sedotto e molestato sessualmente che diventa adulto nevrotico, un passato, per svariate ragioni di convenienza e rispettabilità, a sostenere la tesi del bambino perverso polimorfo che si inventa tutto, fantasticando, mente. E io vorrei aggiungere: povere donne, cosa vi hanno fatto Freud e tutti gli psicanalisti? Hanno inventato l'isterica bugiarda, hanno convinto le donne di soffrire del complesso di castrazione, hanno sostenuto che vi sia aggressività e differenza psicologica fra i due sessi. Insisto, povere donne...».*

Milano. Jeffrey Masson presenta la sua «verità» su Freud

In effetti soltanto le donne, non le professioniste della psicanalisi ma le femministe del movimento, hanno difeso Masson negli Stati Uniti. *«Il mio libro ha avuto 30 recensioni, soltanto tre positive, e tutte tre firmate da donne. Una donna, Emma Eickstein, è stata la prima vittima e l'eroina della psicanalisi, scientemente sperimentata sul suo corpo da Freud e Fliess, anni sul suo naso»*, dice Masson.

Emma fu infatti operata al naso perché Freud e Fliess erano convinti che le disturbi nervee e le emorragie nasali di cui soffriva fossero dovute ai danni provocati dalla masturbazione, pratica che secondo Fliess, un otorino, alterava la metà sinistra dell'osso turbinato frontale. Ma Fliess si dimenticò mezzo metro di garza nel naso di Emma che quasi morì per questa dimenticanza colpevole. Freud però preferì a sua volta dimenticare Emma.

«Anche Anna Freud l'ha dimenticata», dice Masson. *«Mi spiegò che non aveva inclusa le lettere che riguardavano il suo caso nella corrispondenza tra suo padre e Fliess perché la storia sarebbe risultata troppo stupefacente»*. E aggiunge: *«Per noi, quel nome era un concetto. E lo si può hanno avuto il coraggio di scrivere sul New Yorker? Chi lo sono responsabile del caso di Emma Eickstein perché ne ha rispolverato la storia. Mi diceva Anna Freud prima di morire: "Se tu lavorassi al Dipartimento di Stato non renderesti il pubblico dominio i documenti ai quali hai accesso". Certo, ma la psicanalisi non è segreto di Stato, dovrebbe essere una scelta. E invece ne hanno fatto un potere, un'istituzione, una religione».*

Ma Masson psicanalista e con sette anni di training formativo, cosa pensa della psicanalisi? E' stata utile, inutile, l'argomento lo affascina ancora? Dice che non lo affascina più, lo interessano invece molto le reazioni furiose che il suo libro ha suscitato: *«Segno che è stato toccato un punto nevralgico nel rapporto tra uomo e donna, in definitiva in quello che è la gerarchia sociale, il sistema»* spiega.

Quanto all'utilità di questa grande costruzione della nostra storia intellettuale, Masson sostiene che è stata in un certo senso positiva perché per la prima volta le donne hanno potuto parlare a Freud è stato il primo a ascoltarle. Negativa perché, commenta il dissacratore Masson, *«Freud le lasciava dire ma le conosceva che tutto quello che raccontavano non era vero, era immaginato, erano fantasie di isteriche»*. Donne isteriche e bambini perversi, salvo sempre il padre...

«Se Freud avesse avuto più coraggio e più comprensione, dice Masson, avremmo avuto *forse una vera rivoluzione sociale. Invece abbiamo avuto la psicanalisi, costruita a scapito delle donne e dei bambini»*. Appunto, di quelli che bisognerebbe sempre, in teoria, «salvare» per primi. Emma Eickstein era una intellettuale e una socialista. Chissà cosa sarebbe fatto nella vita se non le avessero tolto mezzo naso. Invece cosa ha fatto così deturpata? La psicanalista.

Renata Pisu

Luca Goldoni

VIAGGIO IN PROVINCIA

Roma inclusa

C'era una volta la provincia pigra, sonnacchiosa, pronta agli stupori per le novità in ritardo.
C'è oggi una provincia viva, attenta, che tira come una locomotiva.
Se mai è lei a stupire.
Fra ironia e ammirazione Luca Goldoni narra di questo suo incontro.

MONDADORI

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle scienze nuove

dizionari Garzanti

Oggi nuovi
con migliaia di parole nuove

Dall'antico ateneo di Coimbra in Portogallo, dove è in visita

Spadolini conferma: a ottobre le nostre navi tornano da Suez

Il ministro della Difesa ha parlato della mina trovata domenica dalla flotta britannica - «Questo dimostra che la missione nel Mar Rosso non è stata inutile»

DAL NOSTRO INVIATO

COIMBRA — Fra le glorie accademiche e le grazie artistiche della più antica università portoghese, uno dei santuari della civiltà europea, Giovanni Spadolini parla delle mine nel Mar Rosso. Il cattedratico in visita all'ateneo, che ha appena pronunciato l'elogio delle affinità culturali italo-portoghesi, si è infatti messo in contatto come ministro della Difesa con lo Stato Maggiore della Marina e con il comando delle forze navali italiane in Egitto.

«Posso confermare — dice Spadolini — che la prima parte della missione è finita, e che ho dato disposizioni perché la seconda parte venga attuata rapidamente». I cacciamine Castagno, Frassino e Leto, con la nave appoggio Cavezzale, si sposteranno dunque da Adabeya, più a Sud, nella zona di seconda priorità. Sarà mantenuto l'impegno, dice il ministro, di far rientrare le navi i primi giorni di ottobre.

Spadolini conferma anche che le forze britanniche hanno individuato «un ordigno che, sottoposto ad esame, potrebbe essere una mina». E che gli inglesi ne hanno dato comunicazione diretta al comando italiano. Questo dimostra, argomenta il ministro, che l'operazione Mar Rossa è stata tutt'altro che inutile, a parte il suo valore politico che è implicito nell'avere scongiurato un aggravamento del pericolo.

L'irruzione della torbida attualità mediorientale nel viaggio portoghese di Spadolini non è poi così impropria, se si pensa che quell'area di crisi è stata uno degli argomenti dei colloqui di Lisbona. Qui a Coimbra, nella quiete solenne della città che i re del Portogallo scelsero come sede della più alta istituzione culturale del Paese, il ministro ha riferito sui suoi incontri di martedì col presidente della Repubblica Eanes e col primo ministro Soares.

Due personalità molto diverse, l'austero generale eletto due volte alla Presidenza e l'avvocato socialista che conobbe le carceri di Salazar. E diverse sono anche le loro visioni politiche: ma su questo Spadolini deve osservare una diplomatica reticenza. Parla piuttosto del giudizio positivo che il presidente Eanes ha espresso sulla politica italiana di questi anni e dell'interesse manifestato da Soares all'«accentuazione di elementi di difesa europea nel quadro della collaborazione atlantica».

Parla, e qui si ricollega alla questione delle mine, dell'apprezzamento di Eanes per la presenza italiana nel Mediterraneo: dal Libano al Sinai fino alla missione in corso oltre Suez. Tutte iniziative che corrispondono agli stessi obiettivi di distensione e di coesistenza che sono propri del governo portoghese. E parla della preoccupazione, espressa da Soares, per una possibile vittoria khomeinista in Marocco. Una svolta di questo genere potrebbe avere ripercussioni destabilizzanti per il Portogallo a Madera.

Di particolare interesse l'accenno di Eanes sulla situazione in Africa australe, e particolarmente in Angola. E' stato un errore, dice Eanes, non appoggiare Agostinho Neto nel '75. Infatti, al posto delle forze portoghesi vanamente chiamate da Neto sono andate laggiù le truppe cubane, e forse di recente anche rinforzi nordcoreani. E oggi, dice ancora il presidente portoghese in parziale disaccordo col suo governo, è un errore non prendere decisamente le distanze dai ribelli angolani dell'Unita, nel quadro di una politica regionale risolutamente ostile al Sud Africa che porterebbe a un riavvicinamento fra Lisbona e la sua antica «provincia d'oltremare».

Alfredo Venturi

Giornalista francese fatto prigioniero in Afghanistan

PARIGI — Il noto giornalista della televisione francese Jacques Abouchar è stato fatto prigioniero nei giorni scorsi dalle forze governative mentre si trovava in Afghanistan con un gruppo di partigiani. La notizia è stata diffusa da «Antenne 2», il secondo canale nazionale, per il quale stava realizzando un servizio.

Il giornalista e la sua troupe si trovavano in una località a una trentina di chilometri all'interno del territorio afghano, quando i mujahedin furono attaccati dalle truppe governative. Due componenti della troupe riuscirono a fuggire e a mettersi al sicuro in Pakistan. Abouchar invece fu fatto prigioniero, dopo essere rimasto leggermente ferito.

Intanto, il direttore della prima rete televisiva francese, Alain Denvers, ha inviato ieri agli ambasciatori dell'Urss e dell'Afghanistan a Parigi un telegramma in cui manifesta preoccupazione per la sorte del giornalista.

Il ministro degli Esteri russo parlerà all'Onu dopo l'incontro con Shultz

Nuove bordate distensive degli Usa verso Gromyko, da ieri a New York

Il direttore del Consiglio di sicurezza della Casa Bianca: «Il Presidente non crede che l'Urss sia così poco affidabile da rendere impossibile un accordo» - Reagan si dedicherà al miglioramento dei rapporti con Mosca «con tutta la sua passione»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A meno di 24 ore dall'arrivo di Gromyko a New York, Reagan ha porto al Cremlino un altro ramo d'ulivo. «Il Presidente non crede» ha dichiarato il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca Robert McFarlane «che l'Urss sia così poco affidabile e così poco degna di fiducia da rendere impossibile qualsiasi accordo». «Crede invece fermamente» ha aggiunto «che esistano alternative al disarmo nucleare e che le lezioni del passato impongano di adottare verifiche più efficienti dei trattati». Il Presidente, ha concluso McFarlane, intende dedicarsi, se rieletto, alla riduzione degli armamenti e al miglioramento dei rapporti con i sovietici «con tutta la sua passione e attenzione».

Il direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca, che ha parlato alla facoltà di diritto internazionale della Università John Hopkins a Washington, ha risposto formalmente in questo modo alle accuse rivolte l'altro ieri a Reagan dai candidati democratici alla presidenza e alla vicepresidenza Mondale e Ferraro. Mondale e Ferraro, dopo aver proposto una moratoria nei programmi delle cosiddette guerre stellari e un compromesso sugli euromissili che eliminerebbe i Pershing lasciando contro gli SS20 sovietici solo i Cruise, avevano infatti accusato Reagan di diffidare dell'Urss al punto tale da non volere veramente il disarmo. Ma nella sostanza, McFarlane si è rivolto al Cremlino. Il significato delle sue dichiarazioni è apparso esplicito: abbiamo le prove che avete violato i trattati, ma siamo disposti a dimenticarlo.

L'intervento di McFarlane era nell'aria già da alcuni giorni. La scorsa settimana, il direttore della Casa Bianca ha rinviato a tempo indeterminato la pubblicazione di un voluminoso dossier per non turbare l'incontro Gromyko-Reagan fissato per il 28 prossimo a Washington. Gromyko non si è dimostrato insensibile al gesto americano. Adducendo «motivi tecnici» ha rinviato il suo discorso all'Assemblea generale dell'Onu da martedì, il giorno dopo a quello di Reagan, a giovedì, il giorno dopo il suo colloquio col segretario di Stato Shultz. Ha preso la decisione in seguito a consultazioni con l'ambasciatore sovietico a Washington Dobrynin, reduce da due incontri con lo stesso Shultz, e con il delegato alle Nazioni Unite Troyanovksi. Il rinvio ha un senso preciso: Gromyko vuole sentire quanto ha da dirgli il segretario di Stato, e vuole fugare l'impressione di essere arrivato con una risposta già pronta, e forse negativa, per il Presidente.

Sono segni, sia pur deboli, della nuova volontà delle superpotenze di migliorare il clima internazionale e creare le condizioni per una ripresa del dialogo. Sono altresì una presa di coscienza delle istanze di pace avanzate in apertura dei lavori, con inquietudine e insistenza, dal segretario generale dell'Onu De Cuellar. Dal presidente uscente dell'Assemblea Illueca e da quello entrante Lusaka. All'unanimità, i tre uomini hanno rivolto un vibrante appello all'Urss e agli Stati Uniti «affinché riprendano la ricerca della distensione in un'atmosfera di responsabilità e duttilità». «Se le superpotenze non sono impegnate nel controllo delle armi atomiche» ha detto Lusaka «il mondo non può sentirsi sicuro... Il primo obiettivo degli imminenti colloqui russo-americani deve essere l'allentamento della tensione, il rilancio dei loro rapporti».

Le prospettive che l'intensa attività diplomatica della settimana ventura porti a risultati immediati sono tuttavia scarsi. Né la Casa Bianca né il Cremlino hanno sinora indicato di contemplare quelle concessioni sui contenuti che sono necessarie all'inizio dei negoziati di Vienna sulla smilitarizzazione dello spazio e alla ripresa delle trattative ginevrine sulla riduzione delle armi strategiche e di teatro. L'Urss soprattutto si muove con cautela. Il massimo che si può dire di Gromyko è che è in fase di sondaggio. Sbarcato l'altro ieri a New York a capo di una delegazione di 31 persone, il ministro degli Esteri sovietico ha, dopo un'assenza di due anni, un impressionante carnet di appuntamenti. Tra essi spiccano quelli con Andreotti il 27 e con il cinese Wu Xueqian forse già lunedì. L'annuncio di quest'ultimo incontro ha sollevato estremo interesse.

Ennio Caretto

Tre prelati non hanno celebrato il Te Deum per la festa nazionale dell'Indipendenza

Santiago. Attorniato da una triplice fila di guardie del corpo in borghese e seguito dalla scorta a cavallo il dittatore cileno Pinochet si avvia alla cattedrale per assistere al «Te Deum» in occasione del giorno dell'Indipendenza (Telefoto Associated Press)

«Scioperano» nel Cile vescovi anti-Pinochet

SANTIAGO — Protesta senza precedenti della Chiesa contro il regime del generale Augusto Pinochet in Cile. Tre vescovi hanno annullato le messe di «Te deum» programmate nelle loro diocesi per la giornata dell'Indipendenza, la principale festa civile nazionale, per celebrare invece una semplice cerimonia religiosa senza che fossero invitate personalità di governo e dello Stato.

L'invito ed il posto riservato in chiesa fa parte del costume cileno ed il gesto dei tre vescovi delle città di Concepcion, Copiapo e Linares ha provocato profonda impressione nell'opinione pubblica. Il rito della messa solenne alla presenza delle autorità civili risale al 1810, anno in cui il Cile si emancipò dalla Spagna rendendosi indipendente. Il boicottaggio deciso dall'episcopato aveva lo scopo di protestare contro i recenti atti di violenza compiuti dall'esercito che hanno costato la vita a cinque civili.

Ma nella capitale l'arcivescovo di Santiago, Juan Francisco Fresno, ha approfittato della ricorrenza per rivolgere durante l'omelia un drammatico appello chiedendo «in ginocchio, se fosse necessario, che tutti abbandonino il cammino della violenza perché non vorremmo arrivare tardi all'appuntamento della storia».

Alla cerimonia hanno assistito in prima fila Pinochet, i membri della giunta militare e le alte cariche dello Stato. «Vogliamo la pace, vogliamo la vita e ci rendiamo conto che dobbiamo essere disposti a deporre barriere di pregiudizi» — ha detto il prelato.

A Le Havre ecologi tentano di fermare nave con uranio

PARIGI — L'organizzazione ecologista «Greenpeace» ha annunciato che la nave da trasporto giapponese Kamakuramaru è salpata ieri mattina dal porto di Le Havre con otto fusti contenenti 18 tonnellate di uranio arricchito. La notizia non è stata confermata né smentita.

Un tipo di mina ignoto a tutti afferma il Cairo

IL CAIRO — Il ministro della Difesa egiziano Abu Ghazala ha dichiarato ieri che la mina trovata domenica dalle navi britanniche è di fabbricazione «moderna, nuova perfino per la tecnologia occidentale», e che gli esperti dovrebbero essere in grado di determinarne la provenienza entro qualche giorno.

Abu Ghazala ha precisato di avere appreso dagli esperti che la mina è «quasi nuova di zecca», e molto sofisticata. Gli inglesi, ha detto, ne hanno realizzato «un film subacqueo». Entro un paio di giorni, ha aggiunto, «annunceremo la natura della mina»: sinora non è stato possibile determinare se si tratti di un ordigno con un congegno a tempo, neppure alcuni «Paesi amici» interpellati dall'Egitto sono stati finora in grado di identificarla. E ha continuato: «Ritengo che possa essere una delle mine che hanno causato le esplosioni» nel Mar Rosso e nel Canale in luglio e agosto, danneggiando 18 navi.

A un giornalista che gli chiedeva se fosse sicuro di un coinvolgimento libico nella posa delle mine, il ministro ha risposto di aver detto in Parlamento che esistono «forti sospetti» in merito.

Le autorità di Porto Said hanno vietato l'altro giorno l'accesso al Canale di Suez a un mercantile battente bandiera libanese, il «Moon Light», a bordo del quale è stato trovato un «grosso quantitativo di esplosivi». Lo ha rivelato la stampa del Cairo, affermando che il divieto è una conseguenza delle misure adottate per garantire la sicurezza della navigazione nella via d'acqua.

Dal mese scorso, le autorità egiziane hanno rafforzato i controlli sulle navi che si presentano all'imboccatura del Canale, esigendo la distinta del carico con 24 ore di anticipo sul passaggio.

Intervista alla tv francese dopo l'annuncio del ritiro dal Ciad

Gheddafi chiede «l'onore» di incontrarsi con Mitterrand

PARIGI — Il colonnello Gheddafi vuole «aprire una nuova era» nelle relazioni con Parigi. E' ansioso di incontrare François Mitterrand, all'Eliseo. E spera che il presidente francese gli faccia «l'onore di una visita», per discutere con lui «di ogni problema». Sorridente, disteso, conciliante, il leader libico ha risposto per un'ora, martedì sera, alle domande di giornalisti e politici francesi, in diretta da Bengasi, sulla prima rete tv, in occasione della presentazione di un film dedicato a «Gheddafi, il Machiavelli del deserto».

Conciliante, il colonnello lo è stato con tutti. Con la Francia — alla quale di recente prometteva apocalittiche vendette — e con Mitterrand innanzitutto: «Io lo incontrerei adesso, lo ringrazierei del coraggio del quale ha dato prova. Gli direi che il nostro ritiro simultaneo ci consentirà di consolidare l'amicizia e le relazioni tra i nostri due Paesi». Con i vicini della Libia «dopo aver concluso l'accordo col Marocco, desideriamo stabilire una situazione di pace» nella regione. E con il regime di N'Djamena, che ha negato di minacciare o voler destabilizzare: «Il trattato con Parigi, spero, sarà il preludio di un'era di cooperazione fra il Ciad e i suoi vicini e una tappa per la ricostruzione del Paese».

Gheddafi ha assicurato che l'accordo sarà rispettato: «Ne va della nostra credibilità, e i nostri amici socialisti lo capiscono bene». Ma non ha tolto i dubbi, non ha eliminato tutte le ambiguità sull'atteggiamento libico nei confronti del presidente Hissene Habre, che finora Tripoli si è rifiutato di riconoscere. E ha negato che nel Ciad siano presenti truppe libiche. Senza usare il tono aspro dell'agenzia "Jana" (che poco prima dell'intervento televisivo del colonnello aveva denunciato gli «intrighi» del ministro degli Esteri Claude Cheysson, e aveva tranciato: «Non ci sono forze di Tripoli, in Ciad») ha precisato: «L'intesa prevede il ritiro delle truppe francesi, che sarà accompagnato dalla sospensione, da parte nostra, degli aiuti alle forze in presenza». Una formula simile a quella scelta dalla diplomazia di Parigi nel comunicato ufficiale di lunedì («lineamenti d'appoggio»): Tripoli non ha mai ammesso l'invio di soldati in Ciad, ha sempre parlato di «sostegno» agli uomini di Goukouni Oueddei, l'avversario del presidente Habre.

Dall'intervista non sono emersi particolari sull'accordo. Un dettaglio l'ha fornito ieri il portavoce del governo francese, il ministro Roland Dumas, al termine del Consiglio dei ministri: quattro Paesi africani (non precisati, per ora) sorveglieranno il ritiro, che comincerà martedì prossimo. Per ora nessuna risposta ufficiale alle «avances» del colonnello. Nulla neanche a proposito dei duecento tecnici inviati dallo Zaire, su richiesta di Habre: secondo fonti ufficiose, tuttavia, ne resterebbero soltanto cinquecento. E anche per loro dovrebbe essere imminente lo sgombero. Oggi, il presidente Mobutu sarà ricevuto da François Mitterrand, poi andrà a Washington per incontrare il presidente Reagan.

Emanuele Novazio

Solo Literaturnaja Gazeta dà risalto alla vicenda

Mosca mette la sordina alla denuncia di Bitov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La censura del Cremlino vuole ridimensionare l'«affare Bitov»? Con una decisione sorprendente e clamorosa quasi quanto la ricomparsa moscovita del giornalista sovietico, fuggito un anno fa in Inghilterra e ora tornato con un'avventurosa storia di rapimento e torture, la stampa di Stato ha dato ieri il minimo risalto alla vicenda che è ora al centro di una polemica internazionale. Su tutti i giornali è comparso un breve resoconto (sette capoversi) della conferenza stampa della quale Bitov è stato protagonista martedì mattina, ma non una parola è stata attribuita direttamente al giornalista reduce dal suo «carcere» londinese. Soltanto la *Literaturnaja Gazeta*, settimanale dell'unione degli scrittori presso il quale Bitov era responsabile del settore cultura internazionale, ha pubblicato la lunga dichiarazione letta martedì davanti alle telecamere, più il testo stenografico.

Ventiquattro ore non sono valse a sciogliere i dubbi e le perplessità con le quali la «nuova versione» del caso Bitov era stata accolta persino dai corrispondenti Est-europei presenti in sala; hanno tuttavia dato modo alle autorità sovietiche, si direbbe, di adottare un contegno misurato davanti alle fiamme di quella polemica. E quasi come se il Cremlino volesse evitare il aggravare i suoi rapporti con Londra, si dice in ambienti diplomatici occidentali. Mosca tace la protesta ufficiale del *Foreign Office*, non dà il minimo segno di stizza (non ancora, almeno) per le ampie riserve e gli espliciti dubbi espressi fuori dall'Urss sulla vicenda Bitov. Ma si muove con sorprendente cautela, se si tiene conto dell'ampia eco pubblica con cui abitualmente si sostengono le vicende materia di conferenze stampa per i corrispondenti occidentali.

Di fatto quell'intera terza pagina che la *Literaturnaja Gazeta* dedica alla ricomparsa di Bitov (titolo: «Fallimento di una provocazione») stona con la sobrietà della *Pravda*, di *Sovetskaja Rossija*, delle *Izvestija* e degli altri maggiori quotidiani.

Che la Mosca ufficiale possa avere perplessità sul trattamento pubblico del caso Bitov, quasi ci fosse una divisione al vertice, poteva essere indicato già martedì: la conferenza stampa, a differenza di quanto accade normalmente, non era infatti indetta dal ministero degli Esteri, bensì dall'agenzia *Novosti*. Sarebbe ingenuo dire, alla luce di tale particolare, che non è stata la Mosca ufficiale a sollevare il polverone (in Urss non c'è mass-medium che non sia ufficiale, tantomeno la *Novosti*); ma è un fatto che la Mosca ufficiale sembra voler prendere le distanze.

Fabio Galvano

In Sud Africa la polizia spara Almeno 6 morti

JOHANNESBURG — Sei minatori neri sono morti e almeno 140 sono rimasti feriti l'altra sera nel Transvaal: la polizia sudafricana ha aperto il fuoco contro una folla di 4 mila lavoratori che avevano incendiato uffici ed abitazioni e lanciato sassi contro lo stato di passaggio.

Secondo i rappresentanti dei minatori, le vittime degli scontri, avvenuti nella miniera d'oro di Waterpan, sarebbero otto.

In Germania dodici cani ereditano due miliardi

BONN — Dodici cani hanno ereditato 4,6 milioni di marchi, (più di 2 miliardi e mezzo di lire), vale a dire tutto il patrimonio della loro padrona, deceduta all'età di 77 anni a Kirchasch, un piccolo villaggio della Baviera.

A quanto si è appreso dalla polizia locale, l'anziana signora ha lasciato per testamento la sua casa, circondata da un terreno di 15 mila metri quadrati, i suoi risparmi e le sue proprietà immobiliari a Monaco a una associazione per la protezione degli animali a condizione che nella sua proprietà venga edificata una «residenza» per i suoi 12 cani.

L'associazione ha fatto sapere che accettava le clausole del testamento, e gli animali della signora lasceranno presto la sistemazione dove erano stati provvisoriamente alloggiati per tornare a casa. La proprietà sarà trasformata in un «centro di vacanze» per cani e gatti.

Inseminata artificialmente, Patricia racconta la sua storia in un'intervista

Affittata in Francia per 10 milioni la prima madre per conto terzi

PARIGI — *Patricia ha 21 anni, è sposata a Pascal, ha un figlio di diciotto mesi. A gennaio sarà di nuovo madre, la prima «madre per conto terzi» di Francia: Patricia è stata inseminata artificialmente, porta il figlio di un uomo che non conosce, e che ha una moglie sterile. Quando nascerà, il bambino andrà a lui, sua madre diventerà l'«altra», che lo adotterà; lei, Patricia, riceverà cinquantamila franchi, 10 milioni di lire.*

Da ieri, questa storia fa molto parlare, in Francia. L'ha rivelata la rivista Parents, che pubblica una lunga intervista alla giovane e al marito. Dice Patricia: «Se non l'avessi fatto, avrei avuto l'impressione di essere egoista, d'essere indifferente agli altri. Visto che posso averne, di figli, perché non farne?». *Anche per gli altri, anche per conto terzi? Anche per loro:* «Una coppia sterile è in disperazione, la fatalità... Bene, sa donne come noi, per coppie come quella la vita sarebbe finita». *Anche Pascal è d'accordo? Completamente:* «Sarebbe stato idiota privare ancora una coppia di un figlio, noi che possiamo averne quanti vogliamo. Perché un altro padre non dovrebbe avere la mia stessa gioia?».

La decisione è stata rapida. E' bastata la lettura di un articolo su esperienze simili, negli Stati Uniti. Un medico di Marsiglia, il dottor Geller, che da tempo si batte per l'inseminazione artificiale in favore di coppie sterili, ha trovato le persone giuste: un uomo e una donna disperati d'essere senza figli e di non poterne avere. Patricia non li conosce, non sa neppure il loro nome. Ma si fida, sa che il bimbo, con loro, starà bene: «Una coppia sterile è talmente infelice che è impossibile renda infelice anche un bambino».

Ma il compenso, quei cinquantamila franchi? Non sono un salario, rispondono Patricia e Pascal. Non sono il prezzo di un bambino: «Il mio non è stato un affare, una risposta a chi offriva di più. Un bambino è un bambino. Per niente però non lo farei: questi soldi mi motivano un po', ma non è per loro che lo faccio. Se lo avessi fatto per denaro, avrei potuto chiedere dieci, quindici, venti milioni. La disperazione non ha prezzo, un figlio non ha prezzo». *Perché farsi pagare, allora? Perché è giusto fissare un'indennità. Perché non ci siamo ubbriacati, perché si faccia tutto in chiaro. Per evitare che ci sia qualcuno che giochi al rialzo, speculando sul dolore.*

E il fatto che la coppia che accoglierà il bambino lo consideri poi suo? «E' assolutamente normale. Il bambino è loro. Il padre lo è davvero, padre. La madre, sarà legittima per adozione e affetto. Sarà lei a tenerlo per prima tra le braccia, lei a avere con lui le prime gioie, i primi denti, i primi sorrisi. Sarà lei ad amarlo. E la madre è quella che ama, non solo quella che porta il figlio in grembo». *Nessuna paura della separazione, dunque? Nessuna:* «Ho fatto il bambino per un'altra coppia e non penso che sia mio». *E la gente?* «Dirà quel che vorrà».

e. n.

In Sud Africa la polizia spara Almeno 6 morti

JOHANNESBURG — Sei minatori neri sono morti e almeno 140 sono rimasti feriti l'altra sera nel Transvaal: la polizia sudafricana ha aperto il fuoco contro una folla di 4 mila lavoratori che avevano incendiato uffici ed abitazioni e lanciato sassi contro lo stato di passaggio.

Secondo i rappresentanti dei minatori, le vittime degli scontri, avvenuti nella miniera d'oro di Waterpan, sarebbero otto.

Cristianamente è mancata
Anna Maria Tagliano ved. Viglietto
Ne danno partecipazione il figlio Luigi con la figlia Silvia e la moglie Rita Natoli, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Gran Madre di Dio. Via della Rosa, 30 Campolarnido (Udine).
— Torino, 20 settembre 1984.

Si annuncia al dolore Teresa e Marino Natoli.

Serenamente è mancato
Leo Morano
Addolorati ne annunciano la moglie Eugenia, la sorella Laura, i nipoti, la cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 corrente mese alle ore 14,30 nella chiesa SS. Pietro e Pietro.
— Torino, 19 settembre 1984.

Piero e Ghella si uniscono al dolore di Gerda.

Gli amici ed ex colleghi della Fiat Grandi Motori
Severino Avenoso
Meinrad Bono
Enrico Ciaffei
Franco Comotto
Gildo De Alberto
Adolmo Ghini
Carlo Guasconi
Dionigi Mortara
Bruno Remporre
Valerio Rizzio
Mario Sisteri
Ubaldo Sopetto
ricordano con rimpianto l'illustre Amico e Collega.

E' mancato
Rosa Iachi Bretto n. Enrietti
anni 72
Ne danno il triste annuncio il marito Orazio, la figlia Noemi, Paola, Pina e Maria Grazia con rispettive famiglie, il fratello Ettore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Quincinetto giovedì 20 corr. ore 16.
— Quincinetto, 18 settembre 1984.

Mentre loda del Signore, alla vigilia dell'ottantaseiesimo compleanno, ci ha lasciati, dopo una vita di dedizione ai suoi cari
Teresa Maria Natta
La piangono con profondo dolore i [illegible] Giovanni e Vincenza, i nipoti Claudio, Giuliana e gli adorati Carlo e Paolo, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amica Rella Ugaglia per la premurosa assistenza. Funerali parrocchia S. Remigio (via Riomaggiore) giovedì 20 corr. alle ore 14,30. La santa messa precederà per il compianto di Bardonecchia.
— Torino, 20 settembre 1984.

La famiglia Agrati piange la scomparsa della cara GINA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pancrazio Castagneri (Gino)
Ne danno il triste annuncio la moglie Gina e parenti tutti. Funerali giovedì 20 c.m. ore 14,30 presso la Parrocchia della Pace. Si prega di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1984.

Gianni Massucco
non è più con noi. Lo annunciano la moglie Marisa Anfossone, l'amata sorella Adelina, la suocera Villorina Rondoni, zii, cugini e parenti tutti. Eventuali offerte al Centro tumori. Funerali venerdì 21 corr. ore 10,15 parrocchia Crocetta.
— Torino, 20 settembre 1984.

Maria e Graziella Nasi profondamente addolorati ricordano
Riccardo Lombardi
al quale è legata tanta parte della loro vita e sono vicini a Nena, Claudio e Lisetta.
— Roma, 19 settembre 1984.

Amici militari e compagni Reduci-cacciatori UR nell'esprimere profondo dolore per la scomparsa di
Riccardo Lombardi
lo ricordano per la coerenza dimostrata nel corso della sua vita e sostegno della lotta unitaria di tutte le classi lavoratrici.
— Torino, 19 settembre 1984.

Sergio e Maria Scarduelli piangono l'amico
Chiara Mennucci ved. Reggio
— Cassolnovo, 20 settembre 1984.

Rinaldo Bertero, presidente del Gruppo Carrozzieri Anfia partecipa unitamente ai colleghi al lutto della famiglia e dell'azienda per la scomparsa del
gr. uff. Gaetano Borsani
presidente del Gruppo dal 1966 al 1972, ricordandone l'appassionata ed impegnata attività al servizio della carrozzeria italiana.
— Torino, 20 settembre 1984.

Nella fede del Signore, alla vigilia dell'ottantaduesimo compleanno, ci ha lasciati, dopo una vita di dedizione ai suoi cari
Teresa Maria Natta
La piangono con profondo dolore i [illegible] Giovanni e Vincenza, i nipoti Claudio, Giuliana e gli adorati Carlo e Paolo, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amica Rella Ugaglia per la premurosa assistenza. Funerali parrocchia S. Remigio (via Riomaggiore) giovedì 20 corr. alle ore 14,30. La santa messa precederà per il compianto di Bardonecchia.
— Torino, 20 settembre 1984.

La famiglia Agrati piange la scomparsa della cara GINA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pancrazio Castagneri (Gino)
Ne danno il triste annuncio la moglie Gina e parenti tutti. Funerali giovedì 20 c.m. ore 14,30 presso la Parrocchia della Pace. Si prega di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1984.

Gianni Massucco
non è più con noi. Lo annunciano la moglie Marisa Anfossone, l'amata sorella Adelina, la suocera Villorina Rondoni, zii, cugini e parenti tutti. Eventuali offerte al Centro tumori. Funerali venerdì 21 corr. ore 10,15 parrocchia Crocetta.
— Torino, 20 settembre 1984.

Maria e Graziella Nasi profondamente addolorati ricordano
Riccardo Lombardi
al quale è legata tanta parte della loro vita e sono vicini a Nena, Claudio e Lisetta.
— Roma, 19 settembre 1984.

Amici militari e compagni Reduci-cacciatori UR nell'esprimere profondo dolore per la scomparsa di
Riccardo Lombardi
lo ricordano per la coerenza dimostrata nel corso della sua vita e sostegno della lotta unitaria di tutte le classi lavoratrici.
— Torino, 19 settembre 1984.

Sergio e Maria Scarduelli piangono l'amico
Chiara Mennucci ved. Reggio
— Cassolnovo, 20 settembre 1984.

Rinaldo Bertero, presidente del Gruppo Carrozzieri Anfia partecipa unitamente ai colleghi al lutto della famiglia e dell'azienda per la scomparsa del
gr. uff. Gaetano Borsani
presidente del Gruppo dal 1966 al 1972, ricordandone l'appassionata ed impegnata attività al servizio della carrozzeria italiana.
— Torino, 20 settembre 1984.

I famigliari di
Francesco Patti
ringraziano commossi per la partecipazione al loro dolore.
— Torino, 17 settembre 1984.

(Continua a pag. 5)

Il mercantilismo esasperato resta la caratteristica nazionale che unisce francofoni e fiamminghi

Il Belgio che non si scuote

La vita si svolge nelle case; la politica si fa nei salotti tra aragoste e champagne - Disoccupazione al 13 per cento e sussidi per tutti - Il mix culturale franco-germano-olandese e gli eroi nazionali: Simenon, Béjart e gli «Strumpf» (i puffi) - Rispettati gli italiani, tollerata l'immigrazione di marocchini, tunisini e turchi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — C'era una volta il Belgio. Quello di René Magritte, dello sfruttamento del Congo, delle avventure romantiche della principessa Paola di Liegi, delle miniere di Marcinelle, del pieno impiego, della moneta forte, dell'ordine pubblico, delle feste brueghelliane, con montagne di cozze e sbronze di birra. Il «Belgio felice» la cui pace era minacciata soltanto da sporadici, ma violenti tafferugli tra la comunità francofona e quella fiamminga. La disputa linguistica è tutto quanto rimane dell'immagine tradizionale di un Paese che funziona come una Spa e i cui veri padroni, verosimilmente, sono le multinazionali straniere che qui hanno la sede per l'Europa.

Due anni fa, a Bruxelles, piovve per 89 giorni, tra il 1° settembre e il 30 novembre. E' naturale, quindi, che la vita in questo Paese si svolga all'interno delle case. Le trame politiche in prevalenza si tessono nei salotti dell'aristocrazia, non più arbitra, ma solo anfitriona, nei palazzi dei sobborghi verdi e quieti. Certi baroni, come Lambert, influenzano però le decisioni economiche nazionali nel corso di una cena riservata con il governatore della Banca del Belgio. L'*establishment* post-coloniale è rigidamente conservatore, i sindacati sono deboli, la magistratura e la polizia moderatamente repressive, la gioventù ha saltato il '68 e si è trovata disoccupata senza sapere il perché.

All'identità nazionale del Belgio non basta la corona di Baldovino. Questo è forse l'unico Paese nordico in cui portoghesi, spagnoli, greci e italiani sentono di possedere una cultura nazionale più omogenea, radici più robuste e perciò rifiutano l'assimilazione. Sono pochi i belgi francofoni che (quasi a giustificare l'ambiguità della loro nazionalità) non inventino ascendenti francesi. Tanto più che, adesso, i francofoni sono economicamente in declino, con le crisi delle industrie tessile e siderurgica della Vallonia.

Eppure, questa resta una nazione il cui reddito pro capite è superiore di un terzo a quello italiano, con una bassa criminalità, con un problema della droga circoscritto, mentre la burocrazia e gli ospedali funzionano e le case in affitto si trovano facilmente. Le edicole espongono tuttora i seni delle ragazze sulle copertine delle riviste straniere con una pudica striscia nera. Ma anche per quel che riguarda i costumi privati, tutto avviene nella privacy del club o delle ville. Si pecca sottovoce. I giornali non fanno campagne di stampa contro i poteri riconosciuti, nelle università regna il conformismo, la tv di Stato droga la popolazione con il solito mix di sport, giochi a premi e puntate di Dallas. I pensionati devono campare anche con 270 mila lire al mese.

Sulla rivista *Eventail*, foglio patinato delle debuttanti e delle nobildonne, un giornalista straniero ha scritto che il vero problema del Belgio non è linguistico, né economico, ma è demografico, e adduceva, come curiosa prova della sua tesi, il basso tasso di infezioni veneree registrate nella capitale. C'è un pizzico di verità, ancorché paradossale, in questa affermazione: il Belgio è il Paese più vecchio d'Europa. «*Where have all the young ones gone?/ Killed by Mariens everyone*» (Dove sono finiti tutti i giovani?/Uccisi da Mariens tutti quanti). Così — nell'inglese ritmato di una canzoncina dei tempi del Vietnam — nelle *caves* meno conformiste gli *chansonniers* denunciano la disoccupazione e la crisi economica che hanno ridotto le nascite. Certo, non è colpa dell'aborto, che qui resta illegale.

Il tasso di disoccupazione è fermo attorno al 13 per cento. Due sono le priorità economiche del governo di coalizione liberal-democristiano capeggiato da Wilfried Martens: la riduzione dell'inflazione al 6 per cento e quella del debito pubblico al 7 per cento del prodotto interno lordo. La creazione dei posti di lavoro avverrà quando possibile. La crisi economica ha però avuto il merito di avere fatto passare in secondo piano, come fosse la stravaganza storica che probabilmente è, la disputa tra francofoni e fiamminghi. Procedono i piani per la federalizzazione del Paese, e ci si picchia ancora al Fourons (un'enclave francofona nelle Fiandre), ma l'obiettivo non è più (anzi l'autonomia etnico-linguistica, bensì la spartizione più equa dei sussidi statali alle industrie o l'intenzione dei fiamminghi) di difendere l'attuale supremazia economica, sia pure relativa. Anche nel segno dell'integrazione europea, alla quale sono favorevoli sinceramente, le due tribù linguistiche preservano i loro ideali anacronistici.

Niente scuote questo Paese. Neppure la prossima installazione di 48 Cruise atomici americani nella base di Florennes ha provocato dimostrazioni violente. I Verdi sono attivi, ma molto, molto educati. Il torrente dell'insoddisfazione, tuttavia, scorre profondo sotto le apparenze della tranquillità quotidiana. Nelle elezioni europee di giugno, i democristiani hanno perso tre seggi su sette. Ora, sembra che Martens intenda rinviare le elezioni politiche al dicembre del 1985, anziché tenerle, come previsto, per il giugno dello stesso anno. Che il consenso nazionale sia stato sconvolto — del resto — lo conferma il fatto che da più di un anno il governa per decreto.

Il Belgio non è un Paese sinceramente politicizzato, nonostante l'afflusso alle urne sia, per obbligo legale, più alto che in Italia. Il belga medio ha piuttosto due ossessioni: il danaro (detto anche «*fric*») e il cibo. Il mercantilismo qui è pressoché totale, domina i rapporti umani, condiziona le scelte di vita, influenza la mentalità. Per 15 lire di resto alla cassa del supermercato, il belga è capace di fare una scenata. Chi non paga il biglietto del tram ed è scoperto viene spesso arrestato. Le vere cattedrali di Bruxelles sono quindi le banche, la cui efficienza è peraltro inappuntabile.

I sogni — le serate — dei belgi invece odorano di salse, gommose, di piatti colmi di *frites* croccanti, di *charcuterie*, di carni ben cotte e di aragoste profumate. Mangiare, per il belga, è una professione, un impegno al quale dedicarsi con serietà, possibilmente nei due ristoranti a tre stelle della *Guida Michelin* che vanta Bruxelles. Nella Ilot Sacré, al centro della capitale, si mangia a tutte le ore: alle 11 del mattino come alle cinque del pomeriggio e, se c'è il sole, di fronte a tutti, e i passanti guardano ammirati e invidiosi i piatti colmi di pietanze ben guarnite.

Il Belgio è anche Paese d'immigrazione. Gli abitanti su cinque a Bruxelles è straniero. Sono venuti a centinaia di migliaia dai Paesi mediterranei (dall'Italia per primi) ai tempi del boom, e hanno trovato lavoro e anche discriminazione. Riservato per natura, il belga raramente si esprime con violenza in pubblico contro gruppi etnici diversi, ma la politica dei centri sociali, di quelli di collocamento, della polizia, dei tribunali è certamente restrittiva e talvolta razzista, come nel quartiere di Schaerbeck.

L'italiano, come primo arrivato e come cittadino della Cee, si è conquistato da tempo il rispetto dei belgi, con trent'anni di sacrifici; ma i marocchini, i tunisini, i turchi subiscono l'offensiva discriminatoria tipica dei periodi di crisi economica, compreso il «commercio delle braccia» da parte dei negrieri che appaltano le pulizie degli uffici. E' doveroso aggiungere che un immigrato ha diritto a un sussidio di disoccupazione elevato quasi a tempo indeterminato. Non si sono viste a Bruxelles le brutte scene razziali di Brixton, a Londra; non c'è — qui — un Le Pen, né sono previste leggi per il rimpatrio degli immigrati.

Culturalmente, il Belgio è strabico: in parte guarda alla Francia e in parte alla Germania e all'Olanda. La gloria nazionale è Georges Simenon, creatore delle storie di Maigret; Maurice Béjart dà lustro internazionale con la sua compagnia del Balletto del Ventesimo Secolo; i ragazzi amano le avventure di Tin Tin, di Hergé, Paul Delvaux è l'ultimo maestro della pittura belga, ma i giovani si fanno avanti, assieme agli scultori, come si è visto anche alla Biennale di Venezia. L'ultimo dono del Belgio al mondo è rappresentato dai «puffi», qui chiamati *strumpf*. Jacques Brel è sempre ricordato. Come diceva il grande cantautore: «Il Belgio, questo Paese piatto, che però è il mio».

Renato Proni

Il prelato filippino anti-Marcos

In forma privata la visita del cardinale Sin in Cina

CITTA' DEL VATICANO — Il cardinale filippino Jaime Sin, una delle voci più critiche nei confronti del dittatore Marcos, si recherà in visita nella Cina Popolare il mese prossimo, per undici giorni, a partire dal 27 ottobre. E' un viaggio formalmente «privato», ma il rango dell'ospite, e il ruolo che da tempo va assumendo come *leader* di una fra le Chiese più attive e vitali dell'Estremo Oriente, lo rivestono di una luce particolare.

E' impossibile per ora dire in quale punto esatto del dialogo, molto discreto, fra Pechino e Vaticano per sanare la frattura aperta nel dopoguerra si situi questo evento. E' così se sia solo il frutto di un momento di «non tensione» fra le due parti, o se invece, sotto lo schermo della visita privata, possano trovare posto contatti più diretti fra i responsabili della religione nella Repubblica Popolare e un porporato che si è conquistato stima e fiducia da parte di Giovanni Paolo II. Resta il fatto, fanno notare in Vaticano, che un cardinale, anche se i motivi del suo viaggio possono essere privati, non è un cittadino qualunque: e ci si può aspettare che l'accoglienza sia adeguata al rango.

Jaime Sin varcherà la «cortina di bambù» su invito dell'Associazione popolare cinese per l'amicizia con i Paesi esteri. Le fonti cinesi sottolineano il carattere personale: sarebbe stato accolto il desiderio del cardinale di vedere parenti ed amici.

m. tos.

Sciagura aerea in Ecuador, 55 morti

Quito. Un DC-8 da trasporto è precipitato martedì su un gruppo di case mentre tentava di decollare dall'aeroporto della capitale dell'Ecuador. Nell'incidente sono morti i quattro membri dell'equipaggio e 51 persone che si trovavano nella zona dov'è caduto l'apparecchio; altre ottanta i feriti. Si teme, però, che al termine delle operazioni di scavo il numero dei morti possa salire a 80-90

A colloquio con il figlio del premier e segretario del partito di governo

Rajiv Gandhi: l'India non è nel caos

«Stiamo facendo in fretta quello che l'Europa ha fatto in 300 anni» - «Nessun Paese avrebbe trattato con i ribelli sikh»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — *L'India è una polveriera che sta per esplodere!* «No, non c'è nessuna bomba innescata. Qualcuno forse vorrebbe il caos pensando alle elezioni del prossimo gennaio, ma la democrazia in India è forte, anche se ha soltanto 37 anni». *Rajiv Gandhi, figlio del primo ministro Indira e segretario generale del partito del Congresso, non ha dubbi. La sanguinosa rivolta dei sikh nel Punjab, i disordini nell'Andhra Pradesh, la tensione che cresce nel Kashmir non riusciranno a riaccendere le spinte centrifughe in un Paese di 700 milioni di abitanti dove le etnie e le religioni non si sono ancora fuse in un'omogenea nazionale.* «Stiamo attraversando un momento difficile. In Europa sono occorsi 200, anche 300 anni per realizzare quello che l'India ha fatto e che vuole continuare a fare per chiudere definitivamente il lungo capitolo del sottosviluppo. Un processo simile porta con sé anche delle tensioni; l'importante è superarle».

Rajiv Gandhi è venuto in Europa, a Ginevra, per partecipare a un seminario dello European Management Forum. *Per discutere di economia, delle potenzialità di un mercato in crescita; ma l'occasione è servita anche per affrontare quei temi drammatici che hanno riportato l'India all'attenzione del mondo. Eletto deputato nell'81, oggi, a 37 anni, è il leader del partito di governo. La sua è stata una carriera politica folgorante, e c'è chi lo considera già il successore in pectore di Indira.*

Negli ultimi mesi si è parlato di una «tentazione militare» del governo di New Delhi. Di un possibile ritorno a quella stato d'emergenza che Indira impose nel '75 e che fu una delle cause della sua sconfitta elettorale due anni dopo.

Se questa è l'impressione che prevale in Europa sull'India, va corretta. Dal 1947, quando conquistammo l'indipendenza, abbiamo rinnovato l'agricoltura, sviluppato dal nulla l'industria, e oggi siamo un Paese moderno, tecnologicamente avanzato. Siamo riusciti anche a superare senza traumi la crisi petrolifera che, per fare un esempio vicino a noi, ha messo in ginocchio il Bangla Desh. Da quel Paese sono arrivati in India altri profughi: un milione di persone. E sono tutti nuovi problemi. Ma li abbiamo risolti, li stiamo risolvendo. E tutto questo rispettando la Costituzione. Non ci sono tentazioni militariste e nemmeno presidenzialiste.

Ma il caso Andhra Pradesh, la destituzione del capo del governo locale, Rama Rao, era di nuovo al suo posto dopo la marcia su Delhi, le dimostrazioni, i morti?

Anche su quanto è avvenuto nell'Andhra Pradesh, che è uno dei 22 Stati dell'Unione Indiana, bisogna chiarire alcuni punti che, credo, sono stati travisati. Il 16 agosto scorso, il governatore dello Stato ha destituito Rama Rao perché questi aveva perso la maggioranza nel Parlamento locale: era stato abbandonato da 61 dei 180 deputati del suo partito, il *Telegu Desam*. Il governatore ha agito secondo la Costituzione e non su ordine di New Delhi, come qualcuno ha detto. La prova è che il premier designato, Bhaskara Rao, ha di nuovo passato la mano a Rama perché non è riuscito a raccogliere attorno a sé una nuova maggioranza. Tutto entro i 30 giorni stabiliti dalla Costituzione: il 16 settembre.

Ma Rama Rao è diventato un simbolo dell'opposizione a Indira e al partito del Congresso. Il reincarico che ha ottenuto è apparso come una vittoria su chi voleva «liquidarlo».

Nessuno vuole liquidare Rama Rao. Se nei prossimi 30 giorni riuscirà a ritrovare una maggioranza per sostenere il suo governo, nessuno glielo impedirà. La verità è che fino all'agosto scorso nell'Andhra Pradesh governava da solo il partito *Telegu Desam*: adesso Rama Rao dovrà farsi appoggiare da altri partiti di opposizione.

E non è una conferma che il caso Andhra Pradesh può coagulare l'opposizione anche in vista delle prossime elezioni politiche generali?

Questo dovreste chiederlo a loro. Personalmente, credo che il partito del Congresso sia oggi molto radicato, molto forte in India. Puntiamo sullo sviluppo del Paese e quello che è stato già realizzato è la nostra carta migliore. L'opposizione non può certo dire altrettanto. E' una "opposizione del no", di contestazione senza proposte.

E la rivolta dei sikh?

Quello che è successo nel Punjab è diverso. Credo che nessun governo, in nessun Paese, avrebbe potuto trattare con un partito come il *Khalsa*, che ha guidato una vera e propria armata, un tentativo di secessione. Ma il *Khalsa* non rappresenta tutto il popolo *sikh*, anzi: non lo rappresenta affatto. E quanto è accaduto ha screditato ancor più gli estremisti tra gli stessi abitanti del Punjab.

Alle tensioni interne si intrecciano rapporti internazionali difficili, in qualche caso di crisi. Dal Pakistan alla Cina agli Stati Uniti. Pochi giorni fa è circolata la voce di un possibile attacco indiano contro un impianto nucleare pachistano.

Non abbiamo alcuna intenzione di bombardare impianti nucleari in Pakistan. Sono invenzioni. Per noi l'energia nucleare deve essere usata a fini di pace, di sviluppo. E lo abbiamo detto anche quando realizzammo il nostro primo esperimento, nel '74. Con gli Stati Uniti non si può parlare di crisi. Certo, qualche volta a Washington non comprendono la nostra politica...Ma gli Usa restano il nostro primo *partner* commerciale. Con la Cina i rapporti si sono fatti più costruttivi.

Enrico Singer

Papa Wojtyla condanna aborto e eutanasia, «crimini indicibili»

Rinuncia all'incontro con gli indiani, domani a Roma

VANCOUVER — In questa città, considerata la capitale dell'edonismo canadese, Giovanni Paolo II ha condannato duramente l'aborto e l'eutanasia, definì «*crimini indicibili*» e un pericolo per l'umanità.

Non si tratta del primo riferimento al complesso problema fatto durante il lungo viaggio, ma la condanna dell'interruzione della gravidanza è stata espressa dal Papa, in modo così duro ed esplicito, proprio nella provincia canadese dove il tasso di aborti è alto, il 18 per cento in più rispetto al resto del Paese.

Nel discorso di Vancouver, Papa Wojtyla ha collegato l'aborto e l'eutanasia agli interessi di tutti i gruppi presenti al raduno: giovani, anziani, handicappati e antinucleari. «*Questo indicibile crimine contro la vita umana, che respinge e uccide la vita al suo inizio, stabilisce le condizioni per disprezzare, negare e eliminare la vita degli adulti, e per attaccare la vita della società*», ha detto il Pontefice. «*Se i deboli sono vulnerabili dal momento del concepimento, saranno vulnerabili anche nell'età anziana, e vulnerabili di fronte ad un aggressore o alla potenza delle armi nucleari*».

Ieri mattina Giovanni Paolo II, annullando definitivamente una sosta a Fort Simpson, dove doveva incontrarsi con una comunità di indiani e di eschimesi, è ripartito per Ottawa. Il disappunto per la cancellazione della tappa è stato particolarmente cocente perché era noto che il Papa avrebbe espresso il proprio appoggio alla lotta dei nativi per ottenere l'autodeterminazione «in un'area territoriale con risorse adeguate», ma ha subito invitato i *leader* dei nativi ad incontrarsi con lui oggi nella capitale, ultima tappa della trasferta in terra nordamericana.

La partenza per Roma è prevista alle 19 locali e l'arrivo all'aeroporto di Ciampino è stimato alle 8 circa del mattino di venerdì. A Vancouver intanto due uomini armati di fucili da caccia, arrestati «per precauzione» nei pressi della strada inclusa nell'itinerario papale, sono stati rilasciati in quanto la polizia non ha ritenuto illegale il possesso delle armi. *(Ap-Ap)*

Nel Salvador 50 mila morti per la guerra dice Duarte

CARACAS — Cinque anni di guerra civile sono costati al Salvador 50 mila morti, mezzo milione di senza tetto, danni ingenti all'economia e un quadro politico sconvolto. Lo ha detto il presidente salvadoregno José Napoleón Duarte in un discorso al banchetto offerto in suo onore dal capo dello Stato venezuelano Jaime Lusinchi. Duarte si trova a Caracas in visita ufficiale.

(Segue da pagina 4)

Angelo Milanese commosso per la grande dimostrazione d'affetto ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore per la scomparsa della mamma

Maria Comoglio in Milanese

S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 22 settembre ore 9 parrocchia S. Tarcisio via Cologna 50.
— Torino, 20 settembre 1984

I familiari della compianta

Ester Cerponi in Davanzo

ringraziano per la commossa partecipazione dimostrata, quanti si sono uniti al loro dolore. S. Messa di suffragio ore 18,30 del 17 ottobre 1984 nella parrocchia S. Tarcisio.
— Torino, 20 settembre 1984

ANNIVERSARI

Nell'anniversario della scomparsa di

Teresio Usuelli

Messe di suffragio saranno celebrate sabato 22 settembre a Moncalieri nella Basilica Monumentale alle ore 15,30, ad Alessandria nella chiesa di San Lorenzo alle ore 18
— Alessandria, 20 settembre 1984

1982 19 settembre 1984

Alessandro Cerutti

Con l'affetto di sempre e rimpianto di ogni giorno tua Ernestina e famiglia. S. Messa domenica 23 settembre ore 11 parrocchia Almese.

Ricordati Dopo con affetto e rimpianto sempre, ricorda i propri cari

1908 1984
Giuseppe Latti

1905 1984
Giuseppina Bosio Latti

Delfina Donatiello ved. Vinaia
Soltano 1905

avv. Liderico Vinaia
Montanaro 1904

Le famiglie Vinaia, Pizzare e Chiavia ti ricordano gli affetti degli anni.

1934 1984
Nel trentesimo anniversario della morte di

Andrea Lisa

la moglie e le figlie lo ricordano a quanti lo amarono.
— Torino, 20 settembre 1984

1909 1984
Giuseppe Pippo Gieri

Sei sempre vivo nei nostri cuori.

30-9-77 20-9-1984
Remo Losa

Il tempo non ha affievolito l'amore dei tuoi cari Gina e Mauro.

1970 1984
Giovanni Nalia

Ricordato con immutato affetto. Messa 22-9 ore 8,30 parrocchia M. S. Speranza nostra.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-13,30; 15-18,30
Sabato: 8-13,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 10,30

Una piccola rivoluzione che pare cadere nell'indifferenza

La pubblicità (di Stato) arriva sui tram di Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Parlano i tram, e per Mosca è una grande novità. Su alcune vetture, per la precisione quelle che escono ogni mattina all'alba dalla rimessa Ruskov, situata alla periferia Nord-Est della capitale, hanno fatto un'inattesa comparsa i primi cartelloni pubblicitari. Le fiancate rosse fanno da cornice a scritte e a disegni che risentono inevitabilmente dei canoni realisti già imposti all'arte ufficiale; ma molti russi neppure si rendono conto di questa piccola rivoluzione, e tirano avanti senza «ascoltare» con troppa attenzione quella voce.

Nel Paese in cui lo Stato è tutto, anche imprenditore e commerciante, il linguaggio della pubblicità non può certamente avere lo stesso significato che ha invece nel mondo dell'economia libera, giocata sulla concorrenza e quindi sull'immagine. I regni occidentali della pubblicità non hanno patria nell'Urss, dove la concorrenza di due prodotti sarebbe una concorrenza interna, fra prodotti dello stesso imprenditore. Ma allora, che cos'è la pubblicità in Urss? Gli addetti all'agenzia *Reklama* — anch'essa ovviamente di Stato — rispondono che serve per portare a conoscenza del pubblico prodotti e servizi nuovi. Qualche moscovita, più smaliziato, aggiunge che serve anche a smaltire prodotti invenduti.

Ecco, sulle fiancate rosse dei tram, subito imbiancherati in quest'autunno piovoso, i primi messaggi ambulanti che mettono in risalto le qualità del televisore *Temp* (in russo vuol dire «ritmo»), della radiolina *Sokol* (falco), dell'orologio *Slava* (gloria), del rasoio elettrico *Mikma* (contrazione di mikromashina); ma spiegano anche che cosa sono i «saldi autunnali» decisi dal *Politburo* (per lo più relativi a generi di difficile smercio). Nella sua funzione di servizio pubblico, più che di vetrina come può essere in Occidente, la pubblicità dei tram moscoviti servirà tra breve anche per incoraggiare gli studenti a frequentare scuole tecniche, per segnalare le disponibilità di lavoro presso cantieri e stabilimenti.

Sebbene ancora «in uno stadio sperimentale», come ha dichiarato al quotidiano *Trud* il capo-artista della *Reklama*, Chomenko, la pubblicità dei tram è già stata copiata per alcune linee di autobus. Poi si vedrà. I precedenti, va detto, non sono molto incoraggianti. La pubblicità di Stato, proprio per il sospetto che genera in molti sovietici, non sempre ha dato i risultati sperati. Saltuariamente la tv propina manciate di annunci, anch'essi con la targa *Reklama*: calcolatori elettrici e orologi, cravatte, tende da camposcio, lampadari.

f. gal.

In Francia medici dicono di avere aiutato a morire «con dignità» gli incurabili

PARIGI — *L'iniziativa non ha precedenti in Francia: un gruppo di medici ha firmato un manifesto in favore dell'eutanasia: tutti ammettono di aver aiutato pazienti incurabili a morire. Stamane, presenteranno il documento al congresso internazionale dell'Associazione per il diritto a morire con dignità, a Nizza. Sperano in continue di adesioni.*

«Convinti che l'etica medica implichi prima di tutto il rispetto della persona umana e della vita — *dice il manifesto* —, convinti che la richiesta di un essere vivente che soffre non può essere ignorata e che rispettare la sua vita vuol dire rispettare le condizioni della sua morte, diciamo che è venuto il momento di rispondere alle richieste per una migliore qualità degli ultimi momenti della vita e per una morte senza sofferenza e dignitosa».

I medici che hanno preparato il manifesto affermano di opporsi a qualsiasi «pratica sistematica che non tenga conto della personalità e della richiesta del paziente». *Sostengono di aver aiutato dei malati* «giunti alla fase estrema» a «finire la propria vita nelle condizioni meno spiacevoli», e «con la coscienza di aver compiuto la nostra missione». *Si dicono pronti ad affrontare con i propri malati,* «a loro richiesta», *il problema della morte, e a riflettere insieme con loro sui* «mezzi con i quali assicurare una fine che presenti il minimo di sofferenza e di angoscia».

Uno degli autori del documento, la dottoressa Claudine Boschet, ha precisato che di proposito la parola eutanasia non è stata impiegata. «Si tratta soprattutto di assistere il malato nell'ultima fase della vita. Qualche volta, la soluzione può essere un aiuto attivo alla morte, ma questo è soltanto un elemento del problema».

e. o.

Yellowknife. Il Papa indossa un giaccone di pelle con lunghe frange sulle maniche e sulla schiena, tipico dei cacciatori

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 3; GENOVA, via E. Vernazza 25; GORIZIA, corso Italia 69; IMPERIA, via Sorriento 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 39; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 140; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 53/3; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 8600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8300. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 8400. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
Telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A.A. EUROFINGARDA prestiti e commercianti artigiani dipendenti. Tel. 694.760 - 696.818. Via Sacchi 68.
A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
748.6803 - 779.820, corso Francia 15.
A.A.A. FINANZIAMO rapidamente sulla fiducia commercianti artigiani dipendenti di qualsiasi azienda. Discrezione. Tel. 011 650.0901 ore ufficio.
A.A. ADDIOGUANDI prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo istruttoria telefonica. Tel 011 838.389.
A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari su stipendio. Un finanziamento è una cosa seria, si informi. Chi realmente risolve i suoi problemi? Fipel via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

A.FI.T.
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Telefoni: 650.3717 - 650.3182
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. IPIFIM
a tassi concorrenziali e chiunque sulla fiducia prestiti in giornata. Finanziamenti agevolati per commercianti fino a L. 10 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 60, tel. 519.221 - 517.985.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, apertura di credito, Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.BE.T S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 528.175 - 540.327. Servizi immediatezza.

A BASSO COSTO
PRESTITI SUBITO
fino a 30.000.000
Fincommercio 521.1552
Via Botta 10
Gradita collaborazione Brokers

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.754 - 553.221

A tutti, senza spese anticipate,
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
Massima riservatezza, modalità di rimborso concordabili. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 23 (scala destra, 2° piano), tel. 011 516.069 - 516.665.

ADVISOR corso Re Umberto 28 concede velocemente prestiti personali anche a dipendenti protestati. Tel. 518.000.
ALFIN finanziamenti per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti. Interesse 21% annuo. Tel. 530.8440.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria via S. Teresa 23 tel. 530.026.
CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica, occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido di L. 6 milioni 400 mila / L. 12 milioni 800 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publikompass 43 6 20123 Milano.
CERCASI partecipazione in società svolgenti attività di grossista di cartotecnica e articoli di regalo con sede in Piemonte. Scrivere: «Publikompass 8896 — 10100 Torino».

Oggi un'élite di motori diesel - la "seconda generazione" - assicura prestazioni qualitativamente paragonabili a quelle dei motori a benzina, con tutti i vantaggi economici del diesel. Uno di questi motori diesel, di 1900 cm³, si è posto ai vertici di questa élite, meritandosi una Lancia, una Prisma. Sulla Prisma diesel troverete intatto il piacere di guidare e vivere una Lancia: eccellente ripresa grazie all'eccezionale generosità della coppia e al cambio a 5 marce; prestazioni ed economia di consumi ai vertici della categoria; equilibratissima trazione anteriore Lancia e sospensioni indipendenti sulle 4 ruote per la massima tenuta e precisione di guida. Silenziosità sorprendente nella categoria diesel, ottenuta, dopo lunghi e severi collaudi, grazie a soluzioni tecniche d'avanguardia. Precamera di combustione a bassa turbolenza e adozione di particolari rivestimenti fonoassorbenti. Interni prestigiosi, tessuti raffinati, cura attenta del dettaglio sono l'evoluzione dello stile Prisma verso un'eleganza ancora più esclusiva. La dotazione di serie comprende anche alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata delle porte, control-system. Lancia Prisma diesel. Per chi aspettava di guidare una Lancia, senza rinunciare ai vantaggi del diesel.

158 km/h; 0-100 km/h in 16 secondi; oltre 21 km con 1 litro a 90 km/h.

Nuova Lancia Prisma diesel.

LANCIA

CON formula risparmio S.Fin.Ge. finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
FAIT finanziamenti su automezzi o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.297
FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 516.665 - 516.069 Torino.
SOF **FINANZIAMO** rapidamente correntisti bancari, artigiani, commercianti, ditte, dipendenti anche senza ipoteca. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 503.203.
FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 621.304 ore ufficio.
MANIERO BROKER offre prestiti a commercianti artigiani operai fino a L. 10 milioni anche senza garanzia. Torino tel. 276.877, agenzia Chivasso tel. 010.1432.
NOVITA' vendo prototipi giochi incastro e da tavolo. Scrivere «Publikompass 8201 — 10100 Torino».
PRIVATO concede prestiti fiduciari ed operai ed impiegati anche ipotecari a chiunque. Tel. 557.437.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendita di attività commerciali e da fatturazioni. Tel. 351.380.
S.FIN.GE. convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOCIETA' FINANZIARIA
operante sull'intero territorio nazionale concede rapidamente a dipendenti commercianti artigiani, prestiti personali a tasso agevolato. Si garantisce discrezione e riservatezza.
BILEASING
Corso Regina Margherita 156/D
Tel. 011 485.314 - 486.243

TELEFONANDO al n. 180.2797 finanziamento immediato a correntisti artigiani commercianti e privati.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC cessione rilievo negozi ed aziende. Perizie commerciali gratuite. Per appuntamento telefonare al 511.501.
A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendite attività di ogni genere e prezzo.
A. RIVOLI cedesi avviato articoli sportivi calzature incasso L. 220 milioni annui dimostrabili. Salvoldi 650.2196.
A. SALVOLDI cede urgenza Alpignano abbigliamento incasso L. 125 milioni anno L. 43 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI cede zona S. Paolo avviatissima salumeria gastronomia incasso L. 800 milioni annui. Tel. 650.2196.

BALDINI 596.771
Negozi, aziende, capannoni
Cede tabelle
I, II, VI trasferibili
in qualsiasi zona
Richiesta L. 22 milioni.

BALDINI 596.771
Negozi, aziende, capannoni
Oggettistica
ARREDAMENTO IN GENERE
Negozio centralissimo plurivetrinato trattiamo riservatamente cessione, con possibilità ottime dilazioni.

BALDINI 596.771
Negozi, aziende, capannoni
Pellicceria
zona San Salvario
ampio negozio multivetrinato attrezzatissimo forte giro affari. Cediamo adeguatamente. Possibilità dilazioni.

BALDINI 596.771
Negozi, aziende, capannoni
Ristorante pizzeria
su corso centralissimo
grandioso locale completamente rinnovato. Attrezzatura nuova completa. Gestione quadriennale. Ottimo incasso. Cediamo a L. 330 milioni. Dilazioni.

BAR analcolico zona Stadio avviatissimo causa espatrio vendesi L. 40 milioni facilitando. Tel. 749.6813.
BAR corso Francia ottima posizione chiusura serale festiva vende a L. 65 milioni, dilazioni pagamento. Tel. 583.298.
BAR cremeria gelateria su corso di forte passaggio incasso L. 900 mila giornaliere dimostrabili chiusura serale domenicale. Tel. 780.4403.
BAR super centrale moderno chiusura sere incasso L. 480 mila cede anticipando L. 60 milioni Frana 511.090.
BAR super orario bono centro incasso L. 400 mila giorno cede anticipando L. 40 milioni. Tel. 548.231.
BAR super ristorante mq 120 più 120 magazzino 5 vetrine vero affare cedo L. 90 milioni dilazionando. Tel. 380.858.
BAR super zona S. Donato fronte corso 300 mila giornaliere cedo L. 40 milioni più dilazioni. Tel. 749.6813.
BAR superalcoolici zona S. Paolo sala biliardi ottima posizione zona mercato alto reddito vendesi. Tel. 447.3214.
BAR superalcoolico centralissimo incasso L. 1 milione giornaliero bellissimo orario ridotto sabato chiuso cedo anticipando L. 70 milioni. Tel. 837.213 - 517.280.
BAR vendesi zona centrale con alloggio veramente abitabile incasso L. 700 mila al giorno, prova cassa, tel. 857.0105.
BELLETTI cede albergo 23 camere. Tel. 51.92.04 - 53.32.57.
CALZATURE S. Paolo vasta licenza due vetrine buon incasso scelta clientela cede L. 60 milioni Frana 511.090.
CAVIT 839.8421 cede latteria 2 vetrine retro abitabile incasso L. 500 mila al dì anticipo L. 25 milioni.
CAVIT 839.8421 cede bar zona centro chiusura serale festiva incasso L. 400 mila anticipo L. 60 milioni.
CAVIT 839.8421 cede tabacchi zona commerciale tabella L. 18 milioni forte utile anticipo più dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede rivendita pane zona S. Rita arredo nuovo incasso ottimo L. 28 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede pettinatrice zona Bengasi 90 mq arredo nuovo 9 posti lavoro ottimo incasso dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede bar trattoria Borgo S. Pietro con Totocalcio 100 mq richiesta L. 80 milioni dilazioni.
CAVIT 839.8421 cede cartolibreria ingrosso e dettaglio 400 mq forte giro affari L. 150 milioni dilazioni.
CEDESI tipo 51 articoli tabella X-XIV arredamento nuovissimo molto elegante affitto equo. Tel. 638.727.
CEDESI quota società riproduzione disegni. Tel. 559.234 ore 19/20.
CEDO cremeria bar centralissimo incasso 1.300.000 giornaliero ritiro attività. Tel. 51.92.04 - 53.32.57 Belletti.
CEDO negozio angolare zona Francia Bernini tabelle X-XII-XIV. Tel. 749.0687.
CENTRO Lanzo alimentari angolare ampio 2 vetrine alloggio forte incasso cede L. 50 milioni. Frana 511.090.
CERAMICHE tabella XIV, zona piazza Solferino vendesi, arredi compresi L. 15 milioni. Tel. 306.882.
COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare roulotte bungalows società cerca soci. Adesioni inviare. Tel. 595.8452.
CRAIM cerca per propria clientela bar ristoranti ed altre attività commerciali. Tel. 445.496 - 447.1331.
CRAIM vende centralissimo ristorante bar tabacchi L. 230 milioni 80 coperti. Dilazioni vero affare. Tel. 445.496.
CRAIM 445.496 cede a Torino lavanderia gestioni industriale zona commerciale, minimo contante, facili dilazioni.
CRAIM 445.496 vende a Torino bar super incasso L. 250 mila al dì anticipo L. 20 milioni più dilazioni. Affare.
CRAIM 445.496 vende a Torino avviata salumeria gastronomia zona forte passaggio anticipo L. 50 milioni, affare.
CRAIM 445.496 vende a Nizi sul lungomare alimentari pasticceria produzione propria forte utile ottimo affare.
CRAIM 447.1331 vende a Cuorgnè bar tavernetta super nuovo arredo sala giochi dehor anticipo più dilazioni.
A. SALVOLDI cede Mirafiori Sud avviatissima legatoria ottima attrezzatura contratto affitto nuovo. Tel. 650.2196.
A. TECNOKASA 545.882 cede attività alimentari ingrosso prodotti esclusivi introdotti grande distribuzione.
ABAMEC 511.501 paninoteca bar super alcolici tavola calda zona Porta Nuova, punto di grandissimo passaggio, incasso di oltre L. 2 milioni giornaliero incrementabile, cede adeguatamente.
ABAMEC 511.501 parrucchiere uomo zona S. Rita, buon incasso ottimo arredato cede L. 40 milioni trattabili. Affare.
ABBIGLIAMENTO cedesi zona Stadio ottima posizione arredo nuovo tabelle IX X XIV. Finci tel. 503.318 - 505.691.
ALBERGO Bordighera mobili adiacente mare 30 camere ottimo giro affari Pistone Tel. 011 500.012.
ALBERGO centralissimo 18 camere con servizi sale varie alloggio privato totale 50 vani spese mill. cedo. Scrivere: «Publikompass 419 — 10100 Torino».
ALBERGO residence Riviera Ponente 28 camere facile conduzione ottimo arredamento Pistone. Tel. 011 500.012.
AMBIENTAZIONI interni arredamento oggettistica vendesi zona Torino centro clientela selezionata ottimo giro d'affari ideale per architetti o arredatori. Tel. 780.4403.
AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi ampi locali ottima posizione commerciale dilazioni pagamento. Tel. 380.810.
AVVIATO negozio ferramenta casalinghi zona Mirafiori ottimo giro d'affari, agevolazioni pagamento. Tel. 383.298.
AVVIATO studio dentistico nella prima cintura di Torino cedesi. Telefonare 990.8305.
AZIENDAL MARKET 650.2175 mobilificio ottima posizione commerciale alto fatturato utili dimostrabili. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrodomestici alto fatturato utili dimostrabili ottima posizione commerciale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 casalinghi ottimo incasso documentabile. Posizione commerciale. Buon giro d'affari.

BALDINI 596.771
Negozi, aziende, capannoni
Abbigliamento
tabelle IX, X, XIV
centralissimo negozio plurivetrinato ben arredato. Ottimo incasso incrementabile. Cedo dilazionando.

BALDINI 596.771
Negozi, aziende, capannoni
Abbigliamento
VIA NIZZA
tabelle IX, X, XI, XIV. Contratto locazione nuovo. Arredamento recentissimo cessione L. 37 milioni, trattabili.

ELETTRODOMESTICI fronte mercato corso Racconigi mq 80 angolare e soppalco cede studio C. L. Tel. 560.956.
GESTIONE alimentari oltre L. 400 milioni anno mq 120 e deposito offresi garanzie. Tel. 560.956 studio C L.
LAGUEOLIA cedo negozio alimentari centro storico, Tel. 0182 49.036 ufficio.
LANE filati biancheria intima ampia vetrine zona Mirafiori forte utile cede L. 40 milioni Frana 511.090.
LATTERIA zona commerciale punta di forte passaggio ottimo giro d'affari minimo anticipo. Tel. 380.810.
LIMITROFO Torino cedesi attività commerciale avviata tab. XIV officina soccorso stradale e servizio locazione auto. Tel. ore ufficio 011 517.041.
MAGLIFICIO [illegible] in Mirafiori locale con vetrine e retro tabella X clientela scelta L. 40 milioni. Tel. 821.412.
MANIERO BROKER cede calzature mercato coperto P. Palazzo affarone 150 milioni finanziamento 50%. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER cede trattoria pizzeria bar con alloggio cintura Torino ottimo incasso affarone. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER vende negozio sanitari in zona centro di forte passaggio ottimo incasso L. 55 milioni. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER vende abbigliamento bimbi vero affarone buon incasso 75 milioni finanziamo al 50%. Tel. 276.949.
MANIERO BROKER vende bar con appartamento ottimo incasso potenziabile Avigliana a L. 90 milioni. Tel. 276.949.
MERCERIA angolare due vetrine vasta licenza zona Parella alto incasso cede L. 45 milioni Frana 511.090.
PANIFICIO rivendita Crocetta angolare attrezzato incasso L. 500 mila cede con minimo anticipo Frana 511.090.
PASTICCERIA rivendita angolare fronte uffici cedo occasionissima L. 55 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
PASTIFICIO gastronomia Borgo Vittoria avviato 160 milioni annui cedo L. 130 milioni facilitando. Tel. 749.6813.
PORTA Palazzo ingrosso dettaglio tabelle IX, X, XIV cedesi con e senza merce. Telefonare 596.873.
REI cede bar in zona commerciale e centralissima orario corto chiusura domenicale ottimo affare via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede bar pasticceria con annesso laboratorio minimo contante più dilazioni via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede bar super con carte e biliardo centro paese adiacente Torino incasso L. 500 mila al dì vero affare via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede pizzeria zona Barriera Milano orario serale incasso L. 1 milione giornaliero via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede ristorante cucina superattrezzata 100 coperti chiusura domenicale via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RISTORANTE bar con dehor ottima posizione su corso di forte passaggio ampi locali buon giro d'affari possibilità trasformazioni. Tel. 780.4403.
RIVENDITA panetteria surgelati banco salumi vicinanze via Garibaldi incasso L. 500 mila giorno. Tel. 835.063.
S. RITA elettricità casalinghi giocattoli buon utile incrementabile cede L. 24 milioni. Frana 511.090.
S. RITA su via centralissima di forte passaggio cede anche senza merce prestigioso negozio con forti incassi annui tabelle X-XII-XIV Oriandini 353.900.
STINCASA 909.5160 Piossasco centro avviatissimo bar trattoria birreria possibilità pizzeria L. 80 milioni.
STUDIO GROSSO vende negozio biancheria intima per signora tabella IX, X, XIV buon incasso. Tel. 511.236.
STUDIO Grosso vende latteria adiacente corso Vittorio incasso L. 250 mila giornaliere dilazioni. Tel. 511.236.
STUDIO Grosso vende zona Rivoli supermarket incasso giornaliero L. 1 milione 100 mila dilazioni. Tel. 511.236.
STUDIO L.B. vende bar super con alloggio di 3 vani L. 450 mila al dì. L. 130 milioni dilazioni. Tel. 886.317.
STUDIO L.B. vende bar ristorante in Carignano 75 posti arredamento nuovo. L. 43 milioni dilazioni. Tel. 885.317.
STUDIO L.B. vende cartoleria Chivasso ottimi arredi L. 7 milioni mensili. L. 47 milioni dilazioni. Tel. 886.317.
TABACCHI bar angolare possibilità alloggio incasso annuo L. 750 milioni cede Frana. Tel. 511.090 - 545.129.
TABACCHI profumeria angolare alloggio zona Lucento incasso L. 770 milioni annui cede Frana 545.129.
TABACCHI vasta licenza zona S. Paolo incasso annuo L. 550 milioni buon utile cede Frana 511.090 - 545.129.
TABACCHI zona S. Rita incasso annuo L. 280 milioni annui cede anticipando L. 100 milioni Frana 511.090.
TABACCHI zona Mirafiori moderno incasso annuo L. 680 milioni alto utile cede Frana 545.129 - 511.090.
TORREFAZIONE bar fronte Porta Nuova incasso L. 180 mila cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
ULZIO cedesi negozio cornici quadri oggettistica ottima posizione affare di sicuro interesse. Tel. 011 306.238.
UNIVERSALCASE Cascine Vica bar birreria bevande alcoliche ottimo giro affari L. 160 milioni. Tel. 953.3755.
UNIVERSALCASE Grugliasco zona di passaggio licenza ristorante pizzeria con forno buon giro affari 953.3755.
VAL D'AOSTA noto centro turistico cedo gioielleria per motivi familiari prezzo affare. Tel. 548.231.
VIA Roma adiacente negozio abbigliamento ottimo giro d'affari mq 40 soppalcato cedesi. Finci 503.318 - 505.691.

4 Terreni

A L. 1 milione 300 mila contanti e 12 rate da 300 mila senza interessi vendo 3000 mq terreno presso mare 80 km da Cagliari. Tel. 547.343.
ACQUISTO da privato terreno edificabile o case da ristrutturare direttrice Moncalieri Carmagnola. Tel. 643.845.
CANTALUPA zona panoramica vendo lotto di terreno per costruzione villa. Tel. 0121 716.73.
PINEROLO collinare vendo terreno in posizione panoramica comodo strada equa L. 2000 al mq. Tel. 0121 71.821.
PRIVATO vende nel Canavese a 28 km da Torino 5000 mq di terreno con molte piante da frutta e prefabbricato in metallo 7x4. Tel. 255.807.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI mq 400 circa uso ufficio zona centro o precollina. Scrivere: «Publikompass 396 — 10100 Torino».
ACQUISTO capannone 500-800 mq con uffici zona San Paolo Mirafiori Nord oppure terreno edificabile. Scrivere a Publikompass 9187 — 10100 Torino.
CASAMERCATO 011 65.88 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
CERCASI in affitto locale da 500-600 mq uso falegnameria zona Lucento Madonna di Campagna. Tel. 31.67.97.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 747.148.
SOCIETA' cerca in affitto negozio o seminterrato con entrata indipendente vicinanze stazione Porta Nuova. Tel. 02/669.0314 - 669.1057.

offerte

A. BOX nuovi varie metrature negozio 110 mq zona piazza Sabe (corso Regio Parco) vendesi permuta. Tel. 383.711.
A. TECNOKASA 545.882 S. Mauro locale laboratorio magazzino recentissimo passo carraio 60 mq L. 55 milioni.
A. TECNOKASA 545.882 Leinì capannone libero recente cemento mq 1000 parcheggio mq 4000 prezzo affare.
A. 20 km Torino capannone fronte strada statale area coperta mq 1200 terreno mq 4800 libero. Tel. 011 874.429.
AFFARE garantito negozio libero adatto anche attività artigianali via Tarino (corso Orbassano) L. 40 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 65.75.456.
AFFARE via Bassia liquidiamo negozio mq 30 L. 30 milioni. Luc Casa Tel. 511.134.
AFFITTASI in palazzina nuova fronte SS Torino Pianezza uffici prestigiosi mq 300 su 2 piani. Tel. 743.971 - 919.3530.
AFFITTASI locali uso commerciale piano terreno mq 73 circa o soltanto 35, parcheggio. Tel. 74.83.75 ore 18/20.
AFFITTASI locale industriale mq 150 luminoso 1° piano volendo con seminterrato mq 140, via Belma. Tel. 581.003.
AFFITTASI locale mq 300 circa zona Mirafiori uso deposito o lavorazione artigianale. Rubiolo Immobili 779.733.
AFFITTASI magazzino zona Porta Palazzo piano terreno fronte strada 180 mq. Tel. 533.018.
AFFITTASI o vendesi (zona piazza Guala) negozio, retro e magazzino sotterraneo. Tel. 515.316.
AFFITTASI ufficio negozio locale 200 mq, 3 vetrine zona corso Sebastopoli. Tel. 384.536 - 374.3485.
AFFITTASI zona piazza Massaua locale piano terreno 50 mq ad uso ufficio o deposito o laboratorio. Tel. 784.251 - 411.1143.
AFFITTASI zona Porta Nuova locale uso ufficio mq 225. Scrivere: Publikompass 8181 — 10100 Torino.
AFFITTO capannone industriale nuovo di trent uffici zona Lingotto. Tel. 640.3381.
AFFITTO muri negozio angolare mq 170 sei vetrine corso Principe Eugenio lire 2 milioni mensili. Telef. 486.422.
AFFITTO vendo capannone con uffici alloggio mq 1800 vicinanze c.so Vercelli tangenziale Nord. Tel. 532.993.
AUTORIMESSA privata mq 1200 fondo corso G. Cesare affittasi autodeposito od affini. Tel. 531.883.

BALDINI 596.771
Negozi, aziende, capannoni
Locale industriale
mq 1300 palazzina mq 250
Grugliasco corso Allamano
ampio cortile carrabile. Attuale reddito L. 24 milioni. Trattiamo vendita

BELLISSIMO locale industriale centrale in Nichelino 900 mq oltre uffici raddoppiabili vendo. Tel. 635.601.
BOX libero per 1 posto auto in zona San Paolo in stabile recente vendesi. Biagi 335.9066.
BOX libero via Gubbio (Madonna di Campagna) dimensioni mt 5x2,70 a L. 18 milioni. La Cittadella 519.760.
BOX per camper tutti lavori artigianali luce acqua finestre servizio comune mutuo vendo. Cascine Vica tel. 953.3570.
BOXES
S. Rita via Monteponi prezzi da L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 583.434.
CAPANNONE agricolo mq 400 da ultimare con licenza e terreno mq 2800 vendesi L. 70 milioni. Tel. 937.8251.
CASAMERCATO 5540 libero Lucento ultimo magazzino 830 mq passo carraio indipendente dilazioni.
CASAMERCATO 5555 affitta corso Montecucco ottimo seminterrato mq 200 passo carraio. Possibile uffici.
CENTRALE (corso San Maurizio) ufficio prestigioso piano primo - 350 mq divisibile - pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.89.56.
CORSO Unione Sovietica angolo Castello Rocca basso nuova costruzione vendonsi Auxia 696.807 - 697.774.
CORSO Vercelli vendesi mq 1300 seminterrato più 800 mq piano terra in corso unico. Studio Cadoni tel. 530.871.
EDILCASE vende piazza Carducci locale magazzino libero mq 130. Tel. 848.164.
EUROEDILE vendo corso Toscana magazzino interno cortile con passo carraio mq 170 libero. Tel. 746.006.
EUROEDILE vende corso Toscana negozio recente libero mq 170 a prezzo interessante. Tel. 746.006.
FINCI vende negozio libero 3 vetrine adiacente corso S. Maurizio L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 505.691.
GABETTIMARK 5757 affitta via Avogadro locali uso ufficio di mq 145 canone annuo L. 13 milioni.
GABETTIMARK 5757 corso Regina locali commerciali su due piani per complessivi mq 400.
GABETTIMARK 5757 affitta via Gaudenzio Ferrari locale uso laboratorio di mq 250 canone annuo L. 12 milioni.
GABETTIMARK 5757 affitta adiacenze Politecnico 7 vani e servizi uso ufficio canone annuo L. 12 milioni.
IL MATTONE vende libero locale con passo carraio mq 250 adatto qualsiasi attività mutuo. Tel. 339.701.

IMPRESA AFFITTA
UFFICI
Autoporto Pescarito
a 15 minuti dal centro
su uno o più piani da 100 a 6.000 mq
aria condizionata ampi parcheggi.
Proprietà Fondo Pensioni F.I.L.
tel. 341.938 - 244.426
Partecipazione straordinaria
IMPRESA: 50% SU CANONE PRIMO ANNO

IPI 511.382 affitta vicinanze corso Marconi esclusivamente uso ufficio: ingresso 5 camere servizi.
LIBERO box o magazzino corso Vittorio Emanuele 36 Luc Casa. Tel. 540.476.
LIBERO in via Nizza angolo corso Dante muri negozio 40 mq circa con soppalco e cantina L. 38 milioni. Tel. 637.708.
LIBERO piazza Bengasi basso fabbricato di 250 mq altezza 3,50 mt con uffici e servizi L. 115 milioni. Tel. 621.452.
LOCALE industriale impresa vende mq 4840 con uffici servizi mq 5000 cortile asfaltato giardino cabina media tensione casello Settimo. Tel. 650.3171.
LOCALE INDUSTRIALE centrale 1200 mq su corso ottimo per lavorazione magazzino etc. Tel. 635.601.
LOCALI di alta rappresentanza adatti centro contabile via Bava 18 - quasi angolo corso San Maurizio disponibili 3 interi piani per la maggior parte liberi mq totali 1800. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.89.56.
LOCALI liberi mq 2000 fronte strada Settimo Milano uso commerciale e uffici vende Edilcase. Tel. 548.154.
LUNGO Po Antonelli adiacenze vendesi box auto da L. 16 milioni 500 mila. G.R. L'Immobiliare 329.0421 - 330.334.
MAGAZZINO di 30 mq adatto ad attività artigianale via Beaumont interno cortile L. 29 milioni. Tel. 353.445.
MAGAZZINO seminterrato libero zona via Cecchi mq 260, passo carraio, servizi vende dilazionando Oriandini 353.900.
NAZIONALCASE affitta capannone Mappano mq 1000 cortile mq 300 riscaldamento L. 1 milione 800 mila. Tel. 761.459.
PRIVATO vende o affitta negozio libero mq 110 su due piani presso Porta Nuova trattasi solo con privati. Tel. 559.428.
SEREM libero corso Marconi magazzino mq 130 altezza metri 4,25 L. 85 milioni dilazioni permuta tel. 519.601.
SIC affitta via Gorresio basso fabbricato cortile mq 80 uso magazzino. Tel. 320.495.

S.p.A. vende direttamente
CAPANNONE MQ 1400
SEMINTERRATO MQ 200
UFFICI MQ 160
CORTILE MQ 800
zona corso Grosseto
Tel. 595.487 - 590.753

STINCASA 909.5160 Giaveno zona industriale affittasi o vendesi capannone mq 800 con possibilità di alloggio.
UFFICIO libero adiacente via Pietro Micca stabile signorile recente di mq 120 volendo box auto. Tel. 539.962.
UFFICIO zona Crocetta mq 160 doppi ingressi e servizi L. 800.000 mensili più spese. Scrivere: «Publikompass 8213 — 10100 Torino».
USAV 747.739 vende zona Principe Oddone - Umbria 4 locali negozio attigui liberi mq 120 in blocco o frazionati.
VIA Monte Albergian quasi angolo via Frejus vendendo liberi locali uso ufficio piano rialzato mq 88 con spaziose cantine e cortile esclusivo per posteggi auto. Tel. 447.144.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE autista patente C piemontese 55enne pensionato presso commercio offresi direzione negozio anche privato, referenze. Tel. 894.705.
AIUTANTE parrucchiera cerca lavoro. Tel. 550.2489 ore serali.
AUTISTA con patente D offresi e sera ditte. Telefonare 637.941.
AUTISTA con patente D cerca lavoro, disposto anche lunghi viaggi. Tel. 358.0715.
AUTISTA patente E con pratica cisterne bottine bisarche ribaltabili pale escavatori offresi. Tel. 395.674.
AUTISTA patente DKD offresi anche mezza giornata. Telefonare 60.53.634.
AUTISTA patente DK per pullman offresi anche come elettricista. Telefonare ore 13 al 657.235.
CARPENTIERE in ferro cerca lavoro. Telefonare 953.1895.
CERCO lavoro come cuoco. Telefonare 839.7318 ore 17-20.
CINQUANTENNE cerca lavoro mezza giornata pratica casa cucina stiro. Tel. 702.538.
COLLABORATRICE domestica esperta cuoca referenziata offresi presso famiglia. Tel. 658.7101.
CONIUGI cercano portineria. Tel. 296.001 ore cena.

(continua)

L'ex capo di stato maggiore della Difesa parla del malessere dei militari

Santini: se occupassero Pantelleria non saremmo in grado di ricacciarli

«L'inefficienza cronica delle nostre Forze armate va ricercata nella psicosi del golpe della classe politica» - Chi porta le stellette «è stato estromesso da qualsiasi processo decisionale» - «Subordinati e non subalterni al potere politico»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *«Quando Lagorio, all'epoca ministro della Difesa, mi disse che dovevamo andare in Libano, gli risposi: è fattibile ma sconsigliabile. Poi ci siamo arrangiati e abbiamo rimediato una figura dignitosa ma, direi, nonostante tutto. Nonostante il fatto che le nostre Forze armate sono inefficienti, e parlo di un'inefficienza cronica, che ormai è una linea di politica del nostro Paese. Il motivo, suppongo, va cercato nella psicosi del golpe della nostra classe politica. Il risultato è che se domani occupassero Pantelleria noi non saremmo in grado di ricacciarli».*

Anche adesso che fa il Cincinnato a Conegliano del Friuli e rifiuta interviste, il generale Vittorio Santini, capo di stato maggiore dell'83 all'85, resta la voce estrema della protesta dei militari. Quando era «in sella», per dirla con lui, espresse con una franchezza parsa perfino brutale il malessere e i risentimenti degli uomini con le stellette. Lagorio troncò i rapporti ma lo Stato maggiore fece trovare in cassetta a tutti i parlamentari i quattro discorsi ufficiali di Santini, che lasciava il posto al più politico Bartolucci.

E' passato un anno e Santini redige un bilancio pessimistico: *«Ho predicato nel deserto»*. Eppure nella sua dottrina del «giusto posto e giusto peso» (*«un posto e un peso che consentano alle Forze armate di non sentirsi respinte ai margini della società, relegate in una sterile funzione subalterna, estromesse da qualsiasi processo decisionale anche di loro interesse»*) molti giovani ufficiali riconoscono oggi le proprie attese, e frustrazioni cui anche Spadolini ha fatto cenno, seppure in un differente contesto, nella relazione al Parlamento sul personale della Difesa.

E' un generale con vocazione «sudamericana», incarna il protagonismo militare. E che cosa chiede, il generale Santini? Innanzitutto, più soldi per la Difesa. Dice: *«Anche quei Paesi che in Europa danno poco alla Difesa non scendono sotto il 3% del prodotto nazionale lordo. Noi siamo sempre rimasti sotto quell'indice. Ma se dal '75 ad oggi le Forze armate avessero ottenuto quel 3% del prodotto nazionale lordo, in moneta '83 sarebbero quei 60 mila miliardi che sono il buco della Difesa»*. Così l'esercito non riesce ad ottenere una modesta contraerea nel settore delle bassissime quote, la Marina sommergibili e anfibi, l'aeronautica quel centinaio di velivoli che chiede. Così le pensioni dei militari sono ferme, come pure gli stipendi: un colonnello dell'esercito con 25 anni di anzianità guadagna circa un milione 700 mila lire, quanto un tenente francese.

Però la tesi del 3%, come tetto minimo di spesa, è contestabile, e quella percentuale, secondo economisti come Prodi, se correlata non agli *«indicatori di prosperità effettiva»*, risulterebbe diversa. In base a questi calcoli l'indice di spesa per l'Italia sarebbe di 1,18 (dove il valore 1 indica lo sforzo proporzionato alle risorse effettive, e i valori superiori a 1 sforzi di difesa elevati) contro lo 0,99 e lo 0,71 di Francia e Germania. Per Santini tuttavia il vero rapporto è tra compiti e risorse. In altre parole: con questi mezzi non è possibile garantire la sicurezza dei confini, né ci si può inventare nel Mediterraneo un ruolo più incisivo, che potrebbe comportare — vedi Libano e eventuale incursione in Mar Rosso — anche un impegno militare, seppure in chiave pacifica.

Se si fermasse qui, Santini non farebbe altro che riproporre, forse con diritto, le richieste più o meno legittime di qualsiasi stato maggiore: più denaro e più armi. Invece il generale si spinge oltre e propone una questione nuova: lo «status» dei militari. *«Voglio fare un esempio. Quand'ero capitano, si parlava di istituire una laurea in Scienze militari. Dopo passati vent'anni e il corso di laurea non viene considerato come il dovrebbe»*.

Colpa di chi? Nel mirino della sua artiglieria Santini inquadra i politici (è giusto, dice, che le Forze armate siano subordinate al potere politico, ma non che siano subalterne) e quella «cultura antimilitare» che sarebbe radicata nel Paese. Sono ruderezze che si prestano a equivoci e rischiano di far apparire Santini per quello che probabilmente non è. *«Ho voluto dare uno scrollone all'albero»*, — disse quando andò in pensione — *non per mancanza di senso politico o di diplomazia, ma perché pare che nel nostro Paese questo sia l'unico modo per suscitare un minimo di interesse»*.

Soprattutto, sembra rimasta senza risposta la domanda che a suo modo il generale lanciò: chi sono oggi i militari? *«E' gente all'altezza dei tempi»*, risponde Santini, e cita le navi progettate dalla Marina e acquistate in tutto il mondo. E questi sono tempi, per la Difesa, di grandi trasformazioni tecnologiche, di sistemi sempre più raffinati, dunque di quadri dalla professionalità elevata.

Così forse nelle scuole di guerra sta nascendo un esercito moderno, manager in divisa e una «cultura militare» che attende riconoscimenti. Per i militari di leva, però, spesso sembra difficile accorgersene.

Guido Rampoldi

Pensionato localizza una città pre-greca?

CATANZARO — Un insegnante in pensione, Gaetano Boca, appassionato di archeologia, afferma di aver trovato in località «Schipani», a Palerna, i resti di Temesa, una città pre-greca che sarebbe esistita intorno al 1000 avanti Cristo, citata nell'Odissea.

I resti della città sarebbero su una collina a trecento metri dall'autostrada Salerno-Reggio Calabria

Lampi nella notte a San Francisco

San Francisco. Con una esposizione di cinque minuti il fotografo è riuscito a catturare questa suggestiva immagine della città sotto un violento temporale (Tel. Associated Press)

Venezia: assessore Urbanistica

«Si può risanare il centro storico»

«E' giusto intervenire purché le funzioni di queste aree siano socialmente prioritarie»

Signor Direttore,

sulla Stampa del 14 scorso Mario Fazio, in un bell'articolo sul risanamento a Venezia, affronta due argomenti molto concreti che possono aiutare a mettere con i piedi per terra l'annosa querelle tra salvaguardia e sviluppo: come risanare, tenendo più o meno conto delle esigenze sociali, se la nuova edificazione nei centri storici sia o meno corretta.

A Venezia abbiamo ormai un'esperienza che ci permette di dare alcune risposte non solo teoriche. Come Amministrazione comunale, intervenendo sul nostro patrimonio che abbiamo in parte allargato acquistando edifici vuoti, abbiamo avviato programmi di restauro, risanamento conservativo e riconversione funzionale per oltre 300 alloggi: tutti già progettati, in gran parte già risanati o con cantieri aperti, in parte consistente in attesa di finanziamenti spesso promessi e ancora bloccati.

E' una grande mole di interventi, che va dal restauro del palazzo alla manutenzione straordinaria dell'unità immobiliare al recupero residenziale della grande struttura produttiva o dell'ex Convento. Avviato in tal modo il più ampio programma di risanamento che sia mai stato realizzato a Venezia, e certi che il recupero dell'edilizia minore è ormai un processo inarrestabile (a condizione che i finanziamenti ci siano), ci siamo accinti in quest'ultima fase ad avviare anche i programmi di nuova edificazione pubblica: con un intervento di 82 alloggi alla Giudecca, uno di 27 alloggi a Sacca Fisola, uno di circa 120 alloggi a Cannaregio.

Come risanare? Secondo noi è necessario, ed è possibile, soddisfare le esigenze della vita moderna nel rispetto più pieno delle caratteristiche strutturali e formali dell'edilizia storica. E' possibile, con un'analisi corretta (decisivo è stato per noi l'insegnamento della scuola di Saverio Muratori), individuare quali sono gli elementi finici strutturali, strutture orizzontali, materiali, finiture, partiture) che costituiscono le caratteristiche essenziali delle unità edilizie storiche.

Ed è possibile (centinaia di progetti ormai lo dimostrano) conservare e ripristinare queste caratteristiche, questi elementi, adeguando le abitazioni alle esigenze della vita moderna. E tutto ciò senza eccessivi aggravi di costi rispetto a un intervento non rispettoso della cultura materiale storica. Anzi, spesso con costi complessivi minori: come all'intervento alle Zitelle (19 alloggi, 512 mila lire al metro quadrato compreso l'acquisto), come gli interventi con la legge 513/1977 (32 alloggi, 823 mila lire al metro quadrato, compreso l'acquisto). Venezia, insomma, conferma Bologna.

Il problema del «come risanare», in sostanza, è il problema di operare oggi come si è sempre fatto nella storia: individuando cioè le «regole non scritte» secondo le quali gli elementi della città, le sue costruzioni si sono trasformate, aggiustate, adeguate nel corso dei secoli (fino all'irrompere della «cultura del cemento armato»), e restando (o ritornando) fedeli ad esse. E' del tutto analogo è il problema della «nuova edificazione».

Esistono, nella città, parti non finite. Parti nelle quali la «pianificazione oggettiva» della città non si è tradotta in concreta urbanizzazione. Oppure (e più spesso) parti nelle quali, tra il XIX e il XX secolo, il territorio è stato occupato da manufatti contrastanti con le «regole» dell'urbanizzazione storica. Sono parti limitate, misurate per numero e per estensione.

Secondo noi in queste parti è lecito, ed è corretto, intervenire. A tre condizioni: che vi rispettino, nel modo più rigoroso possibile, le regole dell'urbanizzazione storica, la connotazione e la morfologia del contesto; che le funzioni alle quali queste aree vengono edilizie siano funzioni socialmente prioritarie (ed è il caso dell'edilizia residenziale pubblica); che la nuova edificazione non sottragga energie, attenzione, risorse al risanamento dell'edilizia storica, e perciò si avvii (com'è appunto il caso di Venezia) quando il risanamento è decollato, è divenuto un processo.

In conclusione, quindi, può non esserci conflitto tra salvaguardia e sviluppo se si opera con sufficiente rigore, sia culturale che politico: se nella realtà, insomma, si tenta di comprendere, e di cogliere, tutti gli aspetti.

Vedenne uno solo, privilegiare ad esempio la salvaguardia contro lo sviluppo, o lo sviluppo contro la salvaguardia, significa, ci dà la delle intenzioni, far deperire e degradare la città: questa può essere distrutta sia se si sacrificano gli interessi della storia e della qualità con le trasformazioni selvagge, sia se si sacrificano le esigenze della società di oggi, grazie alla cui esistenza (e difficile sopravvivenza) Venezia è una città viva, e non un vuoto museo aperto solo ai turisti e agli esteti.

Edoardo Salzano

Assessore all'Urbanistica del Comune di Venezia

Perché dopo la «Uno» il nuovo propulsore Fiat

Mancava solo un motore all'automobile del futuro

TORINO — Due anni e mezzo dopo avere investito mille miliardi per progettare e costruire la «Uno», la Fiat ne ha destinati altri 850 alla costruzione di un motore completamente nuovo, il «Fire 1000», presentato martedì a Torino e realizzato con il contributo del gruppo francese PSA (Peugeot, Citroen, Talbot). E' un segno di vitalità che non ha molti riscontri tra le Case automobilistiche europee, quasi tutte costrette a tirare un po' il fiato dopo la presentazione di nuovi modelli che richiedono risorse ingenti. Ma in un clima di esasperata concorrenza come quello attuale, fermarsi è pericoloso: lo testimoniano le novità (anche se spesso si tratta di semplici restyling) che tutti i costruttori sono costretti a realizzare a getto continuo per non lasciare spazi vuoti agli altri. La stessa Fiat, negli Anni 70, aprì un varco eccessivo tra la «128» e la «Ritmo» che permise nel segmento medio l'invasione delle straniere, respinta soltanto negli ultimi tempi.

Non è dunque casuale il fatto che a poca distanza dal lancio di un modello di indubbio successo come la «Uno» (si sta avviando al milione di esemplari e se ne vendono circa 30 mila al mese) sia arrivato un nuovo motore che equipaggerà molte delle Fiat e delle Lancia dei prossimi quindici anni. La prima sarà l'Autobianchi che verrà presentata tra febbraio e marzo, una «media» che si affiancherà alla «A 112»: sarà la capostipite di una nuova generazione di vetture che conterranno finalmente, tutte insieme, le importanti innovazioni tecniche degli ultimi anni in fatto di leggerezza, riduzione dei consumi, affidabilità.

Finora, infatti, il progresso tecnologico in campo automobilistico era stato quasi sempre un compromesso tra carrozzerie nuove e motori sicuramente migliorati, ma ancora vecchi nella concezione. Basta pensare, per restare alla Fiat, che il propulsore della «600» ha servito in diverse versioni la «850», la «127», la «Panda», la «Uno» e la «A 112», con progressi tecnici che hanno del miracoloso. E nelle altre Case, con poche eccezioni, la situazione non è migliore, dati appunto gli alti investimenti necessari per realizzare un motore nuovo.

Ma anche in campo tecnico il «Fire 1000» è probabilmente destinato ad aprire una fase nuova. Finora i motori nascevano in gruppi di «famiglia»: lo stesso basamento serviva per cilindrate anche molto lontane fra di loro, cosa che rendeva difficile un rendimento ottimale. Nel nuovo propulsore, il campo di potenza varia da 45 a 60 CV lasciando inalterata la cilindrata, il che gli consente una versatilità di impiego assolutamente unica: potrà servire una «utilitaria» come una «media» e il peso e le dimensioni ridotte gli consentiranno di essere ospitato dentro qualunque cofano.

A questi vantaggi se ne aggiungono altri, di non secondaria importanza, legati alle normative anti inquinamento che la Cee si appresta a varare. Il propulsore è in grado di funzionare con benzina senza piombo (perché il numero di ottani non venga drasticamente abbassato) e il disegno delle camere di scoppio e l'elevata efficienza termica hanno ridotto al minimo l'emissione di altre sostanze inquinanti dovute alla cattiva combustione del carburante. Una soluzione tecnica che probabilmente porterà a rivedere i discorsi sulle costose e discusse marmitte catalitiche.

Vittorio Sabadin

In Germania obbligatorie le marmitte catalitiche

BONN — Il governo tedesco ha deciso ieri che dalla seconda metà del prossimo anno vengano concesse facilitazioni fiscali a quegli automobilisti che acquisteranno vetture dotate di marmitta catalitica anti inquinamento (costa circa 1,5 milioni di lire).

Roma, l'annuncio della scoperta in un convegno internazionale

Dietro ai casi di Aids e Las un solo virus, multiforme

ROMA — Luc Montagnier, direttore del Dipartimento di virologia dell'Istituto Pasteur di Parigi, e Robert Gallo, direttore del Laboratorio di biologia della cellula tumorale del National cancer institute di Bethesda (Usa), hanno entrambi ragione. I retrovirus da loro scoperti e isolati come la causa scatenante dell'Aids, il male oscuro e misterioso indicato dagli esperti come sindrome da immunodeficienza acquisita ma correntemente etichettato come «morbo dei gay» e che ancora oggi uccide più della metà delle persone colpite, hanno davvero questa responsabilità ma non sono virus diversi, come si credeva fino a ieri: con ogni probabilità l'HTLV-3 (Human Lymphotropic Virus di tipo 3) isolato da Gallo nello sperma e il Lav (Lymphoadenopaty Associated Virus) isolato da Montagnier nel sangue sono due manifestazioni dello stesso virus che differiscono l'una dall'altra soltanto per minime varianti di struttura e di comportamento.

Come il virus dell'influenza, insomma, che, pur assumendo caratteristiche lievemente diverse di anno in anno, rimane fondamentalmente lo stesso.

Questo agente patogeno dell'Aids è responsabile anche della Las (Lymphoadenopathy Associated Syndrome), caratterizzata da una linfoadenopatia persistente e generalizzata, scoperta solo tre anni fa e di origine fino a ieri sconosciuta, che colpisce gli stessi soggetti esposti al rischio Aids.

Le due nuove acquisizioni, che accrescono sensibilmente le conoscenze di base necessarie per contenere e poi debellare questo doppio e preoccupante flagello, sono emerse ieri a Roma durante il convegno internazionale sull'Aids organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità e del quale Gallo e Montagnier sono stati i relatori più attesi.

Aids e Las stanno investendo in misura via via crescente anche l'Italia. Nel mondo i casi di Aids già segnalati sono circa 8 mila, di cui più di 200 in Europa. Per fortuna nel nostro Paese i casi rilevati fino ad oggi sono soltanto 12, di cui 3 (a Roma, a Genova e a Milano) con esito letale. Ma quelli di Las sono molti di più e stanno aumentando anche in Italia. La sindrome è subdola, si manifesta in ritardo ed evolve lentamente: il periodo d'incubazione va da un minimo di 12 mesi fino a 36.

All'inizio la sintomatologia è modesta: senso di fiacca, sudorazione notturna profusa, inappetenza. Poi incomincia la perdita di peso e quindi sopravviene la tumefazione delle ghiandole e della milza. Di solito è a questo punto che si va dal medico, il quale deve però limitarsi a constatare la presenza della malattia. Cure efficaci non ce ne sono ancora, e quelle oggi praticate (a base di interferon alfa, estratti timici e farmaci sintetici antivirali) sono ancora a livello sperimentale.

I primi accertamenti epidemiologici condotti in tre regioni italiane (Lazio, Lombardia e Sardegna) e in due città isolate (Napoli e Verona) su un campione di un migliaio di soggetti a rischio di Aids e di Las (tossicodipendenti, omosessuali, emofiliaci, donatori di sangue, personale di laboratorio) hanno evidenziato 180 casi di Las, con maggiore concentrazione nelle grandi città. Ma mentre negli Stati Uniti e in Inghilterra la Las appare diffusa soprattutto fra gli omosessuali, in Italia — almeno per ora — risulta presente soprattutto fra i tossicodipendenti.

Come difendersi dall'Aids e dalla Las? *«La prevenzione è praticamente analoga a quella contro l'epatite B, e cioè l'igiene e la cura nell'evitare le occasioni di contagio»* ha detto il prof. Ferdinando Aiuti, direttore della Cattedra di Immunologia dell'Università La Sapienza di Roma. *«Bisogna cioè evitare le occasioni di contagio. La malattia può essere trasmessa soltanto quando esistono tre condizioni essenziali: la presenza del virus attivo e di un soggetto predisposto all'infezione, e l'occasione del contagio.*

Protesta in un paesino sardo

Parroco trasferito Murano la canonica

DAL NOSTRO INVIATO

LANUSEI — La notizia che ha sconvolto il normale tran tran quotidiano a Villanova Strisaili è arrivata con una lettera della curia: il vescovo di Ogliastra ha trasferito ad Elini (a circa quaranta chilometri di distanza) il sacerdote, don Pietro Vinante.

La decisione ha addolorato i parrocchiani: durante la sua lunga permanenza a Villanova, dice Vinante, nato in Trentino, ma ormai sardo di adozione, si è conquistato qualcosa di più della stima e dell'affetto degli abitanti del piccolo centro.

Era quindi inevitabile che a Villanova non si rassegnasse alla sua partenza. Dapprima gli abitanti hanno firmato una petizione al vescovo. Poi, nei giorni scorsi, quando sul piazzale della chiesa è arrivato un pullmino con i mobili del nuovo parroco, alcune centinaia di persone si sono radunate sul sagrato. *«Tutti in chiesa»*, ha ordinato don Vinante.

Lo hanno seguito in massa: hanno cantato e pregato anche chi è tiepido verso la religione. Ma intanto, fuori, qualcuno si dava da fare con mattoni e calce. In pochi minuti l'ingresso della canonica è stato murato per protesta contro il trasferimento del sacerdote.

c. g.

Bari, 3 medici sono imputati per un appalto

BARI — Il sostituto procuratore Francesco Saverio Nunziante ha formalizzato l'inchiesta sulla gara d'appalto per la refezione scolastica comunale '83-'84, ipotizzando il interesse privato in atti d'ufficio e falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale sul persone, tra le quali il medico provinciale di Bari, due ispettori medici in servizio presso l'Ufficio d'igiene.

L'inchiesta venne avviata nel gennaio scorso in seguito ad un esposto dell'ufficiale sanitario, dott. Ermanno Firi. Le imputazioni riguardano il medico provinciale e i due funzionari sanitari — rispettivamente Nicola Chimenti, di 61 anni, Giovanni Ricciardi, di 53, e Dino Attimonelli, di 43 — sarebbero connesse col fatto che, in assenza dell'ufficiale sanitario, Ricciardi e Attimonelli, suoi vice, avrebbero rilasciato una falsa attestazione con il parere favorevole dell'ufficio per l'utilizzazione di alcuni locali al confezionamento di cibi precotti.

I sindaci dell'Anci riuniti a Rimini sollecitano la riforma delle autonomie locali

Comuni, leggi vecchie e esigenze nuove

L'attuale normativa risale al 1934 - Il ministro Scalfaro: «Indiscutibile il mantenimento della Provincia come ente intermedio»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Le elezioni amministrative sono prossime (si parla di metà maggio) e tutta la vita pubblica di Comuni, Province e Regioni è fin da ora impegnata a preparare il quinquennio 1985-1990. Dal 1976 si parla di *«riforma delle autonomie»*, il Senato ha approvato a maggio un ordine del giorno che ne fissa i punti fondamentali, ma *«dobbiamo dire con estrema chiarezza che non pensiamo di poter andare al prossimo appello elettorale con la riforma approvata»*. Con questa constatazione negativa il senatore Riccardo Triglia, presidente dell'Anci (Associazione nazionale dei Comuni d'Italia) ha aperto ieri, presenti il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, la terza assemblea annuale dell'Associazione, punto d'incontro ormai tradizionale per discutere i problemi nazionali visti non dalla prospettiva di Roma.

Quest'anno il tema è: *«Il Comune nell'Italia che cambia»* e l'argomento autonomie (*«Quali istituzioni locali per le elezioni amministrative del 1985?»*) sarà discusso oggi in una tavola rotonda alla quale l'Anci ha invitato i segretari politici dei partiti. Che la riforma delle autonomie già dichiarata urgente nel 1976 sia oggi ritenuta indispensabile, Triglia lo avalla con il ricordo che *«proprio quest'anno celebriamo, si fa per dire, il cinquantenario della legge comunale e provinciale il cui Testo Unico fu approvato con regio decreto il 3 marzo 1934»*. Cinquant'anni sono tanti: anche se *«malgrado tutto, il Municipio rimane ancora nella sensibilità della gente un'istituzione amica»*, sente gli acciacchi dell'età. E *«quando è incapace di fronteggiare con efficienza le domande dei cittadini è anche esso rinchiuso dal cortice di sfiducia»*.

Modificare dunque la struttura del Comune e il suo funzionamento è la richiesta. Anche i presidenti delle Regioni, riuniti nei giorni scorsi a Viareggio, hanno richiesto modifiche sostanziali dell'Ente, che in questi 15 anni di vita ha già denunciato molte carenze, ed hanno riproposto la «Camera delle Regioni» come elemento di novità nel sistema bicamerale del Parlamento italiano. La prima volta se ne era parlato nel 1973 a Firenze;

Comuni, Province e Regioni si trovano dunque qui a Rimini proponendosi di cercare insieme per l'amministrazione locale *«una linea che sposi l'efficienza con la flessibilità»* perché *«i cittadini sono sempre più chiamati a sostenere finanziariamente i servizi e sempre meno accettano inefficienze e ritardi»*. Aggiunge: *«L'Italia che cambia»*.

Da dove cominciare? Alle Regioni che chiedono rappresentatività parlamentare, l'Anci indica come essenziale il *«recupero fino in fondo di quella funzione di traino che spetta loro nell'azione del sistema complessivo delle autonomie; rilancino un'iniziativa convincente nei confronti di Comuni e Province, dell'opinione pubblica e più in generale di una società civile che matura una crescente diffidenza verso istituti che ripetono i limiti dello Stato centrale»*.

Il presidente dell'Anci non parla dei Comprensori, ritenuti fino a pochi anni fa l'unico possibile ente intermedio fra Comuni e Regioni con la prevista soppressione delle Province: oggi invece si rilancia il ruolo delle Province come enti di programmazione e, insieme con i Comuni, di gestione della spesa pubblica. *«L'esigenza di contenere questa spesa è troppo evidente alla nostra coscienza»* dice Triglia, perché non se ne parli; e il tema tocca anche le Unità sanitarie che continuano ad essere una specie di pozzo senza fondo dove i miliardi si consumano senza che se ne veda la produttività.

Come raggiungere un risultato? Questa è la domanda alla quale si tenterà di dare risposta nei quattro giorni di lavoro che si concluderanno sabato. Con gruppi di studio che esamineranno singoli problemi: dalla casa alla droga, all'area impositiva per i Comuni.

Intanto il ministro Scalfaro ha dato qualche indicazione nel suo discorso di risposta a Triglia. Indiscutibile il mantenimento della Provincia come ente intermedio: *«La Costituzione la prevede espressamente e va rispettata»*. Sulla sanità: *«Ci vuole un duplice coraggio: andare avanti e correggere gli errori»*. Sull'autonomia impositiva: *«Essa deve essere garantita agli enti locali pensando a un'area che non generi discriminazioni»*.

Domenico Garbarino

Cinquemila lire per ogni uccello abbattuto: danneggiano i raccolti

Cuneo mette la taglia sui corvi (ma i cacciatori non ci stanno)

CUNEO — L'amministrazione provinciale ha deliberato d'urgenza l'eliminazione di almeno mille fra corvi e cornacchie nere e grigie che danneggiano i raccolti cerealicoli pagando 5 mila lire per ogni volatile ucciso. Ieri, tuttavia, nessuno s'è presentato al servizio vigilanza caccia della Provincia per riscuotere la taglia: colpa della pioggia, forse, ma anche della scarsa collaborazione dei cacciatori, che hanno contestato l'iniziativa perché snatura l'attività venatoria.

Il provvedimento per sfoltire gli oltre diecimila corvi e cornacchie che popolano il territorio cuneese (ma nessuno li ha mai censiti e i calcoli sono quindi solamente indutivi) è stato votato all'unanimità dalla giunta provinciale retta da una maggioranza dc, pri, psi, psdi su proposta dell'assessore alla Montagna e all'Ecologia Giacomo Patre, liberale e cacciatore. La delibera deve ancora ricevere il visto del Coreco ma è già operativa.

Per limitare i danni all'agricoltura provocati dai corvi, accusati di rovinare i raccolti cerealicoli, l'amministrazione provinciale l'anno scorso aveva distribuito gratuitamente ai contadini dei repellenti e organizzato battute di agenti venatori, che hanno però fornito risultati limitati.

Con l'apertura della caccia si è quindi deciso di affidare alle doppiette il compito di abbattere almeno un migliaio di corvi e cornacchie stanziando per l'operazione 5 milioni. Nella delibera della giunta provinciale il premio di 5 mila lire per ogni volatile ucciso viene giustificato con il fatto che altrimenti i cacciatori non sprecherebbero una cartuccia trattandosi *«di specie non appetite per la completa mancanza di valore gastronomico o trofeistico»*. Si spera così che la taglia spinga molti cacciatori ad abbandonare la sempre più rara selvaggina pregiata e a sparare alle legioni di corvidi che dalle campagne si sono ormai spinti fino alla periferia della città.

«E' un progetto aberrante, diseducativo — protesta la professoressa Ada Gazzola, consigliere nazionale della Lipu — *ed è incredibile che a decretare la "fucilazione" di tanti animali sia stato un ente pubblico e che il provvedimento sia supportato dall'assessore all'Ecologia. Si è volutamente dimenticato che corvi e cornacchie prosperano perché trovano cibo abbondante in molte discariche abusive non controllate e anzi tollerate. Si ignora anche che i corvidi sono onnivori, mangiano cioè di tutto, soprattutto piccoli roditori e insetti e non soltanto cereali.*

Significativa, e ugualmente contraria, la presa di posizione degli interessati, cioè i cacciatori. Dice Edoardo Panero, presidente dell'Arcicaccia: *«E' offensivo nei confronti dei cacciatori proporre un premio per l'abbattimento dei corvi e delle cornacchie soprattutto perché in passato abbiamo inutilmente proposto piani di sfoltimento razionali e ponderati»*.

Gianni De Matteis

Il boss Zaza agli arresti in ospedale

FERARO — Michele Zaza, boss della Nuova famiglia, l'organizzazione camorrista che si contrappone nel Napoletano alla Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo, è stato ricoverato all'ospedale San Salvatore di Pesaro, sembra per disturbi cardiaci, dal carcere di Fossombrone, dove si trovava da circa tre settimane.

Nella casa di pena marchigiana, che un tempo ospitava molti terroristi, era son rinchiusi soprattutto camorristi

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI con referenze massima serietà cercano portineria. Tel. 011 482.578.

CUOCO esperto serissimo e figlio quasi 18enne aiuto cucina eccellenti referenze propostasi per contratto stagione invernale o fissi disponibile assunzione insieme. Tel. 0185 35 80.

CUOCO finito esperienza decennale cerca lavoro residenziale alberge, discreto trattamento oppure serale mattinata. Tel. 839 6949 ore 8-16.

CUOCO referenziato lunga esperienza libero subito offresi disposto trasferirsi. Tel. 011/486.418 ore 8-12 e 15-20.

ELETTRICISTA 4° livello offresi a serio ditta. Tel. 640.3868.

ELETTROMECCANICO quantiscio 3 anni esperienza generale offresi a ditta produttrice impianti civili e a bordo macchine utensile e automatismi. Tel. 411.4644.

ELETTROTECNICO V livello pratico cablaggio costruzione manutenzione automatismi impianti elettrici pneumatici offresi. Tel. 981.984.

EX carabiniere pratico puntamento servizio sorveglianza industrie metalmeccaniche, possiede porto d'armi, disponibile subito, offresi. Tel. 618.0311.

FATTORINO aiuto magazziniere patente C pratico città e provincia offresi libero subito. Tel. 202.474 - 854.226.

GIOVANE pratico costruzione e riparazione elettrodomestici offresi con passaggio diretto. Tel. 858 030 ore 17-21.

INFERMIERA libera impegni familiari offresi. Tel. 360.576 ore ufficio.

INFERMIERA offresi anche lavori domestici. Telefonare 232.260.

MAESTRA d'asilo 35enne referenziata seria accudirebbe bimbo e domicilio. Tel. 351.741.

MAGAZZINIERE fattorino patentato esperto carico scarico ricambi auto offresi. Tel. 686.390.

MONTAGGIATORE carrettiere 40enne lunga esperienza offresi anche part-time. Telefonare 255.442.

OTTIMA referenziata tiene come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.581.

RADIOTECNICO esperienza biennale maturità settore HiFi autoradio, offresi. Telefonare 508.7048.

RAGAZZO mite serio patente B cerca lavoro come fattorino o altro. Tel. 215 4830.

RAGAZZO 22enne cerca qualsiasi tipo di lavoro serio presso B. Tel. 889.1149 mattino.

RETTIFICATORE universale offresi per lavori di precisione passaggio diretto. Telefonare 411.0784.

SALDATORE elettrico con esperienza cerca lavoro. Telefonare ore pasti 87 92 89.

SIGNORA cerca 4 ore mattino pulire zona Sangiusti Moncalieri. Tel. 650.26 39.

SIGNORINA torinese ottima referenze controllerebbe offresi part time presso studio medico o qualsiasi altro purché serio. Tel. 670 722.

TORNITORE offresi per lavori a ore ed eventualmente anche stabile. Telefonare 487.217.

TORNITORE 26enne con 11 anni di esperienza cerca lavoro. Tel. 267.267.

TORNITORE 5° livello offresi libero subito serietà. Tel. 737.620.

VENTOTTENNE offresi come magazziniere o qualsiasi altro lavoro escluse vendita. Tel. 381.051.

VENTUNENNE cerca qualsiasi lavoro preferibilmente torinese. Tel. 618.0732.

22ENNE serio militeassolto patente C/E con esperienza offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 011/259.988.

25ENNE patente B passaggio diretto cerca lavoro. Telefonare 984.5958.

30ENNE volenteroso patente C offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 38.67.21 dopo ore 17.

33ENNE diplomato odontotecnico cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 500-522 ore pasti.

35 ANNI cerca lavoro mezza giornata patente B anche fuori Torino. Tel. 387.089.

48ENNE pluriennale pratico riparazioni pistole-pompe per verniciatura magazzinere, patente B cerca anche altro lavoro. Tel. 784.116.

commessi, baristi

BARISTA trentaseienne offresi referenziato. Telefonare 614.420.

DICIANNOVENNE diplomata perito referenziato cerca lavoro anche come ufficio. Tel. 335 8592.

RAGAZZA 21enne cerca lavoro sera anche come commesse. Tel. 868.1148.

SIGNORA 36enne presente auto patente seria offresi mezza giornata custodia commessa o simili. Tel. 335.0853.

VENTUNENNE con esperienza bar offresi anche altro lavoro. Telefonare ore pasti al 234.780.

19ENNE pratico bar offresi barista o qualsiasi lavoro. Tel. 011 729.82 17.

impiegati

CERCA impiego adeguato scopo miglioramento, signora, quarantacinquenne pratica contabilità, paghe, prima nota, postiche calcolatori passaggio diretto. Tel 858.5341.

CHIMICO perito industriale 21enne neodiplomato disponibile brevissimo e/o lavoro manuale offresi. Tel. 011/506.4263.

CONTABILE 28enne esperienza decennale pratica nella contabilità generale uso computer lavori ufficio offresi passaggio diretto. Telefonare 244.284.

CORRISPONDENTE inglese tedesco perfetto scritto esperienza all'estero pratica stenodattilografia offresi. Tel. 950.8760.

DIPLOMATA ottimo inglese stenodattilo disponibile impiego serio. Tel. 608.1191.

DIPLOMATA perito aziendale con affiatato di programmazione pratica lavori ufficio cerca miglioramento offresi passaggio diretto. Telefonare 812.610 pomeriggio.

DIPLOMATO millesseie 20enne buona preparazione generale, patente primo impiego offresi. Tel. 344.828.

DIPLOMATO millesseie 21enne millesseie assolto offresi. Telefonare 954.4081.

DIPLOMATO 26enne esperienza pennino magazzino ufficio elaborazione lavori vari ufficio offresi. Tel. 634.9068.

DIPLOMATO 40enne tecnico commerciale, esperto trattative vendita e gestione di stabilimento offresi. Tel. 908.1121.

FIGURINISTA diplomata madre lingua inglese perfetto italiano offresi disegnatrice moda e pubblicità. Tel. 370 847.

GEOMETRA 35enne pluriennale esperienza ufficio tecnico e cantiere assennatissimo concreta proposta. Tel. 362.784.

HO 18 anni registrare - programmatore Cobol Sistemi classificato agli esami di maturità pratico lavoro ufficio e contabilità offresi commercialista. Tel. 29.25.25.

IMPIEGATA amministrativa pratica decennale offresi sera dopo anche part time Telefono 856.3121.

IMPIEGATA esperienza pluriennale iva computer autonomia in C/L-P/U istruzione e lavori ufficio in genere offresi anche part-time. Tel. 901.7579

IMPIEGATA pluriennale esperienza tenuta ufficio centralino offresi anche part time. Tel. 748 0261

IMPIEGATA plurienne esperienza, pratica ibm 34, offresi passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 8572, 10100 Torino».

IMPIEGATA pratica contabilità clienti fornitori banche iva e tutti lavori ufficio libera subito offresi. Tel. 884.033.

IMPIEGATA 22enne conoscenza paghe e contributi offresi come aiuto contabile anche mezza giornata. Tel. 737.006.

IMPIEGATA 24enne esperienza quinquennale maturata in azienda 5pd, ufficio commerciale, pratica terminale, libera subito offresi. Tel. 348.7703.

IMPIEGATA 25enne esperienza pluriennale contabilità iva offresi presso seria ditta passaggio diretto. Tel. 240.322.

IMPIEGATA 40enne pratica lavori ufficio imp-agheraibesi mezza giornata. Tel. 748.5522.

IMPIEGATO tecnico concetto conduzione personale esperienza pluriennale referenziatissimo disponibile esaminerebbe possibilità segretario direzione persona fiduciario impiegato presso seria ditta. Tel. 447.2986.

LINGUE diplomata inglese francese tedesco pratica lavori ufficio libera subito offresi. Tel. 343.431.

NEODIPLOMATA perito aziendale conoscenza francese inglese primo impiego offresi anche part time. Tel. 505.91.40.

OTTICO commissionato lunga esperienza offresi per Torino e provincia. Scrivere: «Publikompass 8675 — 10100 Torino».

PASSAGGIO cassa 21enne esperienza quadriennale lavori ufficio operatrice 034 ibm, constatilità lire cerca lavoro. Tel. 859.795.

PERITO elettronico 35enne esperienza vendita programmazione produzione acquisti libero subito offresi. Scrivere «Publikompass 7393, 10100 Torino».

PERITO meccanico 24enne disegnatore meccanico dattilografo programmatore corsi millesseiatto patente B magazziniere cerca lavoro serio passaggio diretto. Telefonare 298.789.

PERITO meccanico precisione norioni informatica 4° livello ITI, volenteroso 18enne, occuperebbesi part-time mio presso Tel. 201.160.

PITTORE Cartellinista grafico libero subito offresi. Tel. 370.5077.

PUERICULTRICE impiegherebbesi presso asilo nido o istituto privato. Telefonare solo mattino 485.607.

RAGAZZA esperienza pluriennale cerca lavoro come segretaria o commessa. Telefonare 262.3606 ore serali.

RAGAZZA 20enne cerca lavoro anche mezza giornata ufficio o commessa pratica dattilografia. Tel. 355.154.

RAGIONIERA con esperienza triennale in contabilità cerca part-time solo pomeriggio passaggio diretto. Tel. 883.041.

RAGIONIERA esperta compilazione, mod. 740, Iva, Cod. esamina serie offerte lavoro Telefonare 263.048.

RESPONSABILE vendita italia estera elettronica Tvc, videoregistrazione, Tvcc, elettrodomestico, conduzione personale diretto - ingresso scopo miglioramento cerca adeguato lavoro area Piemonte. Rio Eusebio. Scrivere: «Publikompass 8674, 10100 Torino».

RESPONSABILE magazzino 29 anni pluriennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel. 368.347 pomeriggio.

SEGRETARIA d'azienda 21enne esperienza decennale offresi seria ditta. Telefonare 325.321 ore pasti.

SEGRETARIA d'azienda 22enne bella presenza, causa trasferimento ditta, impiegherebbesi, preferibilmente commesse, passaggio diretto. Tel. 250.365.

SEGRETARIA esperienza decennale studio commercialista offresi presso ditta o studio libera subito. Tel. 382.275.

SEGRETARIA ventenne offresi primo impiego presso ufficio o negozio. Telefonare 605 2393.

SPEDIZIONI internazionali signorina decennale esperienza traffico marittimo e conoscenza via terra e aria offresi. Tel. 696.3588.

TEDESCO francese inglese parlato e scritto diplomato 35enne varia esperienza commerciale lisha od assero vendita alto livello e conduzione rete disponibilità breve termine offresi adeguatamente. Scrivere: «Publikompass 8622 — 10100 Torino».

18ENNE cerca lavoro presso sede ufficio come aiuto segreteria primo impiego. Tel. 606.0416.

20ENNE diplomato in disegnatore meccanico cerca lavoro presso ditta o privato. Telefonare 729 285.

21ENNE ragioniera offresi per lavori di ufficio. Si garantisce serietà e volontà. Tel. 011/490.131 ore pasti.

22 years Use experience as structural engineer in air pollution and Petro-Chemical field. Tel. 857.2242.

22ENNE diplomata perito aziendale lingue inglese e tedesco iscritta facoltà Sociologia Urbino esperienza triennale lavori ufficio. Offresi per impiego ufficio preferibilmente carattere sociale (istituti, Enti sociali, Case di cura, ecc.). Tel. 793.838 - 728.727.

22ENNE piemontese corrispondente inglese, francese spendibile offresi passaggio diretto 30-11-84. Scrivere: «Publikompass 5347 — 10100 Torino».

tecnici

A. PERITO industriale conoscenza inglese lunga esperienza lavorazioni meccaniche, costruzione stampi, lavorazione laminati materie plastiche, macchine speciali, responsabile produzione, esperto impostare e dirigere lavorazioni aziende, preventivi consulenti offresi part-time. Scrivere Publikompass 8344 — 10100 Torino.

PERITO meccanico 36enne esperienza ultradecennale con funzione di manager industriale in multinazionale italiana in Brasile esamina proposte disposto viaggi nazionali e internazionali. Scrivere: «Publikompass 421, 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. L. 250 mila settimanali assumiamo giovani 14-24 anni lavoro serio e organizzato. Per informazioni via Corsani 8, zona piazza Bengasi.

A Rivoli piccola famiglia cerca lunatore referenziato fisso o giornata. Tel. 956.0341.

ALBERGO ristorante montagna assume coppia pensionati di cui uno pratico cucina e ragazza cameriera. Scrivere: Publikompass 8734 — 10100 Torino.

ALESATORE fresatore 5° livello azienda meccanica di precisione cerca. Tel. 985.2648.

AMBOSESSI affidasi lavoro ricalco domestico. Scrivere: Ioam, via Padova 36, 20131 Milano.

AZIENDA marsa aziendali cerca per Varzali cuoco responsabile esperto. Tel. 267.422 - 267.424.

CARPENTERIA medio pesante cerca addetto per conduzione reparto produzione saldati. Tel. 947.2548.

CERCASI apparecchiatore per allevamento cani. Richiedesi licenza caccia. Offresi retribuzione adeguata con possibilità alloggio. Pregasi indirizzare: Riva Monte Salomone 14/bis, Cassino D'Amonte.

CERCASI coniugi soli pensionati per giardinaggio. Offresi alloggio indipendente ammobiliato ottimare autobus. Richiedesi referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 8210 — 10100 Torino.

CERCASI coppia moglie pratica lavori domestici, marito turnista senza figli, alloggio e paga. Tel. ufficio 699.579.

CERCASI donna per aiuto lavori domestici mezza giornata Villarbasse. Tel. dalle 9.30 alle 12 al 901.3327.

CERCASI giovane militeassolto patito elettromeccanico per assistenza reparto assemblaggio, zona Borgaro Torinese. Scrivere: «Publikompass 8186 — 10100 Torino».

CERCASI referenziata tiene come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581.

CERCASI tuttofare ore 3 giorno. Pecetto Torinese. Tel. 220.1138.

CERCO artigiano stile saldatore fabbrile ad economia. Telefono 653.817.

CUSTODI referenziatissimi cercasi villa collina marito patentiuto con lavoro, moglie disposta lavori domestici. Scrivere: Publikompass 5334 — 10100 Torino.

FABBRI carpentieri provetti cercansi per montaggio infissi. Telefonare 377.857.

FABBRICA affida orunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocattoli via Gaetano Massani 27, Roma.

MATRICCINIERE cercasi esperto raccordista, valvolame apparecchiature pneumatiche elettropneumatiche compilazione rimessi vendita al banco. Scrivere: Publikompass 8181 — 10100 Torino.

MERCATI GENERALI cercasi accompagnatore robusto per inviatico 2 ore al giorno. Tel. 356.240 sera.

OFFICINA meccanica in Pinerolese cerca aggiustatore stampista 5° livello. Telefonare 908.7291.

OPERATORE presse 25-30enne esperto minuteria torno plastica cerca industria zona Rivoli. Studio Elle 920.0858.

OPERATORE presso [illegible] diretto. Presentarsi strada Delle Longorie n. 8, Nichelino.

PER villa laghi [illegible] (Va) cercansi coniugi referenziati - Assicurasi moglie per custodia e cura villa con giardino. Per marito già occupato offresi lavori saltuari. Casetta indipendente con orto. Telefonare ore 8-9 e 14-18 giorni festivi al 852.402.

SERIA officina costruzione stampi via Bollonati cerca lamiere pratico saldatore e limatore. Tel. 263.872.

TAGLIO lamiere cercasi modello conduzione reparto pantografi oxitaglio. Tel. 947.3548.

commessi, baristi

COMMESSA/O appassionata clientela anni 30/40 cercasi da Diner Dog corso Bucarest 13, non telefonare ma presentarsi esclusivamente dalle 14 alle 15.

MOBILIFICIO cerca per prossima fiera d'autunno venditori esperissimi. Telefonare se in possesso requisiti al 470.2472 ore 15-18.

PROFUMERIA cerca estetista commessa seria esperta e referenziata. Tel. 517.748.

impiegati

A.A.A.A.A. 600.000 mensili impegni e previdenza offriamo a minimo 23enni cultura media superiore per qualifiche attività. Per colloquio selettivo presentarsi 10-13 - 15-18 via Schina 8.

A.A.A.A. ASSUNIAMO ragazzi/e lavoro organizzato quadagno presentarsi via Pisani 20/H orario ufficio.

A Novara, Vc, At, Cn, Al e rispettive provincie, programmatori esperti Basic ad uso Personal Computer istituto cerca per interessante lavoro didattico pomeridiano-sera, part-time, in zona di residenza. Tel. 011 442.462.

ABILE coordinatrice/ore vendita/e telefonica disponibili strettamente cercasi. Remunerazione adeguata effettive capacità. Colloqui via Ponza 2.

ASSUNIAMO personale ambosesso per completamento organico. Presentarsi Delle Iaie corso Francia 100 Torino.

ATTORI attrici anche esordienti desiderosi partecipare serie iniziative cinematografica. Telefonare Bonsperle Film 06 351.823.

CENTRO immobiliare ricerca ambosessi automuniti con provata esperienza nel settore acquisizione vendita. Offresi fisso mensile ed elevate provvigioni. Tel. 647.250 034.884.

CERCASI perito aziendale esperto lavori ufficio dalligrafia possibilità avviamento computer Olivetti, Telefonare ore 19 al 774.933.

CERCASI 18enne regolarmo ottimo punteggio per studio professionale. Tel. 710 470 orario 8-14.

CERCHIAMO nella tua città giovani grossisti da addestrare per inserimento centri locali come programmatore/trice elettronico. Per colloquio in zona telefonare 02/670.0729 - 02 204.3385 oppure settimana informatica Bocelli, via Pisanello 36, Milano.

COMMERCIALISTA ricerca giovane diplomato/a intenzionato e impegnandere la libera professione. Tel. 877.0355.

ESPERIENZA triennale lavori ufficio contabilità generale/bilanci dattilo e inglese parlati, scritti. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 8178 — 10100 Torino».

IMPIEGATA provata esperienza pluriennale assume industria metalmeccanica per ufficio commerciale. Scrivere precisando richieste, curriculum a: Publikompass 8508 — 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda cerca signore/i buona cultura con telefono disponibili tardo pomeriggio per interviste telefoniche dal proprio [illegible]. Ottima guadagno. Tel. 248.781.

OPPORTUNITA' per 5 giovani mesi 35enni con auto propria, liberi da impegni lavorativi, disponibili a svolgere attività esterna nella cintura di Torino. Sicurezza di salvitori, oltre per costituzione nuovo gruppo di lavoro. Si garantisce: serietà ed un guadagno superiore al milione, con il completo pagamento delle spese. Si richiede: disponibilità immediata a trasferte settimanali e predisposizione al dialogo. Gli interessati, solo se realmente motivati, possono telefonare per appuntamento al 550.7809 ore ufficio.

SEGRETARIA esperta contabilità libera da ottobre offresi passaggio diretto. Tel. 339 2728 lasciando recapito.

SERIA azienda cerca personale max 25 anni per lavori interrati escluso vendita ottimo immediato guadagno. Tel. 447.1284.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisizione/rilancio ottima ristrutturazione forti incentivi. Tel. CR.V.M. 506.521.

SOCIETA' immobiliare ricerca abili acquisitori/trici esperti settore automunito/a più incentivi. Tel. 617.249.

SOCIETA' immobiliare assume acquisitori vendori ambosessi con provata esperienza nel settore. Tel. 806.454.

SOCIETA'

ricerca per la propria filiale di Torino 1 diplomato/laureato/a, preferibilmente proveniente da studi di ragioneria o con buona conoscenza di informatica. Chiede: disponibilità di sviluppare contatti umani, attitudine organizzative per gestione di personale didattico, doti di serietà e di disponibilità, età massima 35 anni, auto propria; offre: inquadramento di livello ed interessanti incentivi sulla base di lavoro. Tariffa. Inviare curriculum vitae a Publikompass 413 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A personale o persona disponibile affidiamo rappresentanza vendita presso tipografie zona Gallia nostro articolo molto richiesto. Scrivere a: Publikompass 98 E — 20123 Milano.

AFFERMATA ditta settore plastechico cerca per il Piemonte rappresentante preferibilmente introdotto o con esperienza nel settore. Ottime remunerazioni. Scrivere: Casella Postale n. 5 — 10034 Chivasso Torino.

AFFERMATA ditta settore vendendi cerca collaboratori commerciali per Italia ed estero rappresentanti per Piemonte e Valle d'Aosta provvigioni elevate. Telefonare 348.274.

AFFERMATA industria prefabbricati in materiali cementizi, propone agenzia di vendita in mandamento per provincia Alessandria. Offre portafoglio clienti, provvigioni ed inizialo contributo spese. Richiede intraprendente, conoscenza zona, professionalità. Titolo di studio ingegneria o geometra. Scrivere curriculum dettagliato a: Publikompass 417 — 10100 Torino.

AGENTI introdotto presso tutti i grossisti di ferramenta e casalinghi del Piemonte cerca case con articoli per fare salire da scoprire. Scrivere Publikompass 9191 - 10100 Torino.

ASSUNIAMO giovani dinamici con auto da inserire nostra rete vendita minimo L. 300 mila settimanali. Tel. 252.913.

AZIENDA leader settore medico-estetico cerca agenti zona Piemonte-Liguria Lombardia guadagno oltre 2 milioni mese. Tel. 787 130.

CERCASI agenti ambosessi, capaci di quelle autonomamente zone di Torino e provincia. Richiedesi capacità organizzative e possibilmente introduzione presso aziende ente, collettività per vendita in esclusiva di prestigiosi prodotti per la pulizia industriale igienico ospedaliera. Offresi ottimo trattamento provvigionale, rimborso spese, incentivazioni. Telefonare nelle ore d'ufficio allo 011 822.39.23.

FINANZIARIA operante nel prestito educativo aziendale e personale offre stabilimento nel settore finanziario ad agenti assicurativi e rappresentanti di commercio. Rivalso ari 298 020 - 326 834.

La Foam Torino specializzata impermeabilizzazioni e risanamenti ricerca agenti zone libere. Tel. 746.414 - 779.937.

PRODUTTRICE materiali speciali per lubrificazione, stampaggio, saldatura a freddo, cartoni bitumati, guaine, vernici bituminose, coloranti per malte, ecc. cerca per zone Piemonte rappresentanti plurimandatari e provvigione già introdotti rivenditori materiali edili e imprese costruzione. Scrivere specificando rappresentanze già assunte e referenziando a: S.r.l.c. Cimenti Prezzo SH, via Grimi 1 — 24100 Bergamo.

PROFUMI franbasi originali nome prestigioso gamma completa Packaging Coerente concessionario esclusivo Italia cerca agenti professionisti introduzione settore ogni zona prospettive straordinarie vendite immediate. Telefonare 049 31.597.

(continua)

Fideuram Fondi Fecondi

Imicapital, Imirend: nati da campioni.

Oggi IMI e Fideuram annunciano la nascita dei due nuovi Fondi Comuni italiani: IMICAPITAL e IMIREND. Sono Fondi che promettono bene, perché gestiti dallo stesso Gruppo IMI che ha fatto di Fonditalia e Interfund, dal 1968, i fondi comuni della finanza italiana. Questi due nuovi prodotti finanziari insieme agli altri servizi che i 1.580 Consulenti Fideuram sono in grado di fornire rappresentano una risposta meditata alle nuove esigenze dei risparmiatori. Già ad oggi per a 2.000 sottoscrizioni e un patrimonio complessivo di 2.000 miliardi di lire investiti in Fondi Comuni, rappresentano i risultati di 16 anni di esperienza che solo Fideuram può vantare e che la pongono al vertice del settore in Italia e fra i primi in Europa.

Chi può dire altrettanto?

FIDEURAM
Una proposta meditata.

LA GAMMA PIU' GRANDE DEL MONDO IN 993 CC

MINIMATIC

Ci sono molte auto con il cambio automatico. La Minimatic però, è l'unica ad averlo con un motore di "soli 993 cc.". Una novità della Innocenti, resa possibile dalle eccezionali qualità di potenza e di elasticità del motore (lo stesso della Minitre) e da un cambio automatico a due rapporti (Dismatic) che consente di mantenere praticamente inalterate le stesse prestazioni del modello con cambio manuale.

MINIDIESEL

Ci sono molte auto con il motore diesel. La Minidiesel però, è l'unica con una cilindrata inferiore a "1000". Il diesel per auto più piccolo del mondo. Il più grande in assoluto nel risparmio (35,6 Km per litro di gasolio a 60 Km/h, 15,9 Km/lt a 120 Km/h, ed una media di oltre 20 Km/lt in città). Grande nella potenza (37 CV) e nella tecnologia che ha ridotto al minimo vibrazioni e rumorosità. 5 marce di serie.

MINITRE'

Ci sono molte auto con una cilindrata inferiore a "1000".
La Minitre' però, ha il motore più potente della categoria (52 CV). Il più scattante (da 0 a 100 Km/h in soli 13") tra i più veloci della categoria (145 Km/h). Così come per la Minimatic e la Minidiesel anche la Minitre' è disponibile in 3 allestimenti, completa di accessori già nel modello base, si trasforma in berlina di lusso nella versione SE. La 5ª marcia è naturalmente sempre di serie.

TURBO DE TOMASO

Ci sono molte auto con il motore sovralimentato. La Turbo De Tomaso però, è l'unica in questa cilindrata. Il motore turbo più piccolo del mondo, ma uno "sportivo di razza" (monta un turbocompressore della stessa marca impiegata per la Maserati Biturbo). Grandissima auto per Minuta di strada, per potenza, accelerazione, velocità (165 Km/h) che nonostante queste prerogative si dimostra parsimoniosa nei consumi (14,1 Km/lt a 120 Km/h).

DAI CONCESSIONARI INNOCENTI

La confessione di Morucci e Faranda sul sequestro dello statista

Non interessavano ai brigatisti i contatti autonomi-psi per Moro

«L'unico obiettivo restava quello di spaccare la dc per mezzo di una trattativa» - Nessun nuovo particolare

ROMA — *«I contatti fra Pace, Piperno e gli esponenti del psi non avrebbero mai potuto salvare Moro. All'interno delle Brigate rosse, i contatti coi socialisti non riscuotevano alcun interesse: l'obiettivo restava solo quello di costringere alla resa la dc, di spaccarla per mezzo di una trattativa»*. Raccontando al giudice Ferdinando Imposimato la storia del sequestro Moro vista dall'interno, Valerio Morucci ha spiegato anche questo. E' superfluo interrogarsi, ora, sull'autentico ruolo dei leaders di Autonomia in quei giorni, su quanto di spontaneo e quanto di delegato fosse nell'iniziativa di aprire una serie di inutili contatti.

L'ex leader dell'ala «movimentista» delle Brigate rosse — oggi uno dei principali sostenitori della necessità di un «ripensamento» sulla posizione e la condizione di chi si trova in carcere per reati di terrorismo — continua a raccontare. Ma come già ieri il giudice Imposimato aveva tenuto a precisare, difficilmente le sue deposizioni e quelle di Adriana Faranda costringeranno qualcuno a riscrivere la storia del caso Moro. Morucci e la sua donna dicono di aver spiegato tutto quel che sanno sul sequestro e l'assassinio del leader della dc. Ma per esempio (contrariamente a quanto si continua a sostenere) non dicono che Moro fu tenuto sempre e soltanto nella «prigione» di via Montalcini. E non lo dicono perché non lo sanno: se il ruolo della Faranda si era limitato alla fase preparatoria dell'agguato di via Fani (rilievi, appostamenti, acquisto di cappelli e divise) quello di Morucci si era concluso esattamente nel momento in cui l'ostaggio, dopo due trasbordi, viaggiava verso un luogo «sicuro».

Della ubicazione del covo, e dei fatti successivi, il brigatista dice di non aver più avuto, da quel momento, cognizione diretta. Gli elementi che aggiunge a quanto già noto — se si escludono le lunghe spiegazioni sulla genesi di certi processi politici — riguardano quasi esclusivamente fatti marginali. Per esempio, le auto usate per la fuga da via Fani. Dalla «132» sulla quale fu caricato immediatamente, Moro — racconta il brigatista — fu trasbordato prima su un furgoncino «Fiat 850», all'interno del quale era già stata installata una specie di cassa che nascondeva l'ostaggio a qualunque sguardo dall'esterno. L'ultimo passaggio di auto avvenne dall'«850» ad un furgone «Fiat 238». E al cambio di auto corrisponde anche un passaggio di responsabilità: da quel momento, gli ultimi componenti il «comando» di via Fani lasciarono la gestione dell'ostaggio ad un secondo gruppo, operativamente ben distinto dall'altro.

Altra conferma emersa dalle testimonianze incrociate dei due è quella della partecipazione non solo di Adriana Faranda, ma anche di un'altra esponente delle Brigate rosse (i «dissociati» non lo dicono, ma si tratta di Barbara Balzarani, l'unica latitante del gruppo) all'agguato di via Fani. Ancora una volta, una conferma a quanto già i giudici avevano stabilito più che un elemento di novità.

Il quadro che questi tasselli contribuiscono a completare finisce per coincidere, almeno a grandi linee, con le ricostruzioni già compiute in corte d'assise e, subito dopo, nella commissione parlamentare d'inchiesta sulla vicenda Moro. Il sequestro del leader della dc, e la decisione di ucciderlo, maturarono in discussioni interne alle Brigate rosse, senza alcuna influenza di gruppi stranieri, né di altre forze interne al Paese. In attesa di vederci più chiaro, gli avvocati Fausto Tarsitano e Giuseppe Iupo, che al processo del Foro Italico avevano rappresentato i famigliari degli agenti uccisi, hanno deciso di costituirsi parte civile anche nell'inchiesta che Imposimato continua a condurre contro Pace e Piperno. I due legali sostengono di conoscere da tempo la ricostruzione «politica» fatta da Morucci e dalla Faranda: *«Si tratta della ripetizione — rilevano — di dichiarazioni rese da Morucci durante il processo 7 aprile»*.

Giuseppe Zaccaria

Secondo il pg della Cassazione

«Nulla l'ordinanza dei giudici di Trani su Giuliano Naria»

«Trascurato il quadro patologico dell'imputato» - Ora deciderà la Suprema corte

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si riapre un nuovo spiraglio per la conclusione dell'odissea giudiziaria di Giuliano Naria. La speranza dell'ex operaio dell'«Ansaldo» di tornare in libertà viene da un documento depositato ieri nella cancelleria della Suprema Corte di Cassazione a firma del sostituto procuratore generale Gianfranco Ciani. Per il magistrato, l'ordinanza con la quale, non più di tre settimane fa, i giudici del tribunale di Trani negarono il beneficio degli arresti domiciliari al presunto brigatista rosso va annullata per carenza nella motivazione. I giudici della cittadina pugliese non avrebbero correttamente valutato tutti gli elementi in loro possesso per stabilire se la gravità delle condizioni di salute di Naria fosse compatibile con il regime carcerario. Sarebbe giusto quindi riconsegnare a quegli stessi giudici tutto il fascicolo processuale sollecitandoli ad un nuovo e più approfondito esame del caso.

Quello del dott. Ciani è soltanto il parere, seppur autorevole, del massimo rappresentante della pubblica accusa e nessuna norma impone alla prima sezione penale della Cassazione di seguirlo alla lettera, quando, tra qualche giorno, ci sarà la camera di consiglio per decidere sul ricorso proposto dai difensori di Naria contro l'ordinanza del tribunale di Trani.

Nel respingere la richiesta di libertà provvisoria o di arresti domiciliari per Giuliano Naria, secondo il P.G. della Cassazione, i giudici pugliesi hanno *«omesso ogni valutazione circa l'intensità del pericolo di fuga anche e soprattutto in rapporto allo stato di salute dell'imputato»*.

Società proprietaria di locali magazzini ed uffici in Roma, con accesso diretto del G.R.A., per circa mq. 13.000 totali coperti, frazionabili ed annessi ampi piazzali, dotati di moderne strutture, impianti tecnici e di sicurezza con licenza ed agibilità

OFFRE SERVIZI

di distribuzioni, magazzinaggi, custodia, depositi, spazi attrezzati e domiciliazioni anche brevi periodi ad aziende di primaria importanza.

Scrivere a PUBLIKOMPASS 406 — 10100 TORINO.

Alsco Constral SpA

FACCIATE CONTINUE
E SERRAMENTI
IN ALLUMINIO

Via dei Lavoratori 128-132
20092 CINISELLO BALSAMO
(Milano)
Tel. (02) 6120064-6120351

Tappeti orientali a prezzi d'ingrosso!

L'assortimento più grande d'Europa...con le dilazioni più comode del mondo!

CITO

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange 10 — MILANO v.le Tunisia ang. via Settala

Jane, asta per il partito

Washington. L'attrice Jane Fonda ha inserito la ginnastica aerobica anche nei suoi programmi politici. Insieme con il parlamentare Tony Coelho fa la «banditrice» vendendo i suoi calendari con autografo per raccogliere fondi per il partito democratico (Telefoto United Press)

Le indagini sulla morte del capogruppo pri di Bagheria (Palermo)

Ex senatore ucciso per rapina Poco credito alla pista mafiosa

PALERMO — Agguato mafioso o delitto per rapina? Le prime indagini sull'ex senatore Ignazio Mineo ucciso martedì notte a Bagheria da due killer non hanno chiarito il movente dell'omicidio. Anche se la seconda ipotesi sembra acquistare più credito. La moglie della vittima, Giovanna Mazzarella, unica testimone, ha riferito agli investigatori il concitato dialogo tra gli assassini e il marito. *«Dacci i soldi»*, ha gridato uno dei malviventi. *«Non ne ho»*, ha risposto l'ex parlamentare. Uno dei due banditi ha insistito: *«Non fare storie, devi darci il denaro»*. Il complice gli ha suggerito di strappargli l'orologio. A questo punto il senatore ha consegnato anche il portafogli, poi ha tentato una reazione.

Le fasi dell'omicidio, se la ricostruzione verrà confermata, farebbero pensare a una rapina conclusasi tragicamente. Ma la personalità del senatore repubblicano non consente di scartare la pista mafiosa. Ignazio Mineo, 60 anni, alle ultime elezioni politiche non era stato rieletto. Ma lui non ne aveva fatto un dramma. A Bagheria gestiva una farmacia e continuava a fare politica. Era capogruppo del pri (partito in cui militava da trent'anni) in Consiglio comunale. Nel giugno scorso, dopo la bocciatura al Senato, si era presentato alle amministrative ed aveva ottenuto il maggior numero di suffragi.

Mineo era fratello del dottor Francesco, leader della corrente dc «amici di Andreotti». L'ex-senatore si occupava di affari edilizi e immobiliari. Negli ultimi tempi era impegnato nella lottizzazione dei terreni attorno a villa Trabia, di proprietà delle famiglie Trabia e Moncada. Una prima parte di questi terreni era stata lottizzata negli anni scorsi, la seconda lottizzazione era stata autorizzata di recente dal Comune di Bagheria.

L'uccisione di Mineo ha destato clamore nella città. L'ex senatore era abbastanza conosciuto. La ricostruzione dell'agguato è affidata alle testimonianze della moglie e alle dichiarazioni di alcune persone che hanno assistito alla scena. In un primo tempo la pista mafiosa sembrava l'unica percorribile. Gli stessi inquirenti pensavano che la richiesta di denaro potesse servire per confondere le idee. La moto usata dai due killer, tra l'altro, era stata rubata alcuni giorni fa a Casteldaccia. E anche questo elemento rafforzava la matrice mafiosa.

Il delitto è avvenuto poco dopo la mezzanotte. L'ex senatore stava rientrando a casa insieme alla moglie a bordo di una «Ritmo diesel». In via Vivaldi, a pochi metri dall'abitazione, sono spuntati i due malviventi. Uno ha estratto la pistola minacciando Mineo, l'altro teneva a bada la donna. A questo punto è cominciato il dialogo punteggiato da pesanti minacce. La resistenza dell'ex parlamentare è durata pochi minuti. Poi Mineo ha deciso di consegnare i soldi e l'orologio. Ma un suo gesto deve essere stato interpretato come un tentativo di reazione.

r. s.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

Patanè smentisce nuove rivelazioni

«Nessun pentito sul caso Costa»

DAL NOSTRO SERVIZIO

TRAPANI — Adesso, nell'indagine dei giudici di Caltanissetta sul «caso Costa» c'è anche la deposizione di un detenuto pentito? Il nome viene tenuto segreto per ovvi motivi di sicurezza, il contenuto delle sue rivelazioni anche. Si sa soltanto che è in carcere accusato di omicidio e che dovrà rimanervi fino al 2000. Ma il procuratore della Repubblica di Caltanissetta Sebastiano Patanè smentisce: *«Questo detenuto non ha fatto alcuna rivelazione sul caso Costa. Ci ha spiegato qual è la sua situazione processuale e vuole essere aiutato. Nient'altro»*.

Per interrogarlo, l'altro ieri sera, il procuratore Patanè e il giudice istruttore Claudio Lo Curto sono giunti da Trapani dove, in una caserma dei carabinieri, hanno ascoltato per oltre due ore la testimonianza del misterioso individuo.

I magistrati sono indaffaratissimi nella preparazione del processo per direttissima relativo alle pistole sequestrate nella casa di villeggiatura del giudice Costa. Una delle armi detenute illegalmente dal magistrato, una Beretta cal. 7,65 con matricola abrasa, farebbe parte di uno stock di armi in dotazione al corpo delle guardie carcerarie, mentre un'altra proverrebbe da un furto commesso nel '74 a Palermo.

In tutto le pistole al centro del processo, che si svolgerà per direttissima appena saranno pronte tutte le perizie, sono complessivamente sei: cinque ben oliate e perfettamente funzionanti e un'altra, vecchia e fuori uso per la rottura di una molla, rinvenuta in fondo a un cassetto di casa Costa. Durante quella perquisizione furono sequestrati anche 46 milioni, al centro adesso di una vicenda ingarbugliata: la signora Lucia Tedesco, moglie del magistrato arrestato, sostiene di averli ricevuti dall'amante, una persona facoltosa di Alcamo; questi, invece, pur ammettendo qualche «regalo», nega di avere mai sborsato una cifra così alta.

r. c. a.

Una mostra indirizzata a chi si occupa di ceramica per edilizia.

Settori espositivi
- Piastrelle di ceramica
- Apparecchiature igienico-sanitarie
- Arredamenti per ambiente bagno
- Attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici
- Materie prime, semilavorati, attrezzature per prodotti ceramici
- Apparecchiature per prove e controlli

CERSAIE
SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER EDILIZIA
2-7 Ottobre 1984
Bologna - Quartiere Fieristico

Promosso dall'Associazione nazionale dei produttori di piastrelle di ceramica (Assopiastrelle) in collaborazione con l'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna

Informazioni:
Stampa e PR: EDICER, Viale San Giorgio, 2
41049 Sassuolo (Modena)
Tel. (0536) 805900 - Tlx 511050
Segreteria Organizzativa: CERSAIE - P.O. Box 103
40050 Funo Centergross - BOLOGNA
Tel. (051) 860840-860041 - Tlx 213499 CERBO I

Aggredito all'interno dell'Ateneo

Squilibrato ferisce il rettore di Bari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Il rettore dell'Università di Bari, prof. Luigi Ambrosi, 55 anni, ha rischiato d'essere ucciso a coltellate ieri mattina in uno dei cortili del palazzo Ateneo Varese, in piazza Umberto. Uno squilibrato lo ha aggredito mentre si accingeva a salire sulla sua vettura.

Il prof. Ambrosi è riuscito ad evitare un fendente al ventre, è caduto, l'aggressore gli è saltato addosso ma ha potuto solo ferirlo lievemente alla mano destra, quindi è scappato. Ferito anche un bidello, Michele D'Aquino, di 51 anni, alla mano sinistra mentre insieme ad altri soccorreva il rettore.

Lo squilibrato è Paolo Cagiardi, 41 anni, sposato, tre figli, operaio presso una ditta di ascensori, da tre mesi in malattia per un forte esaurimento nervoso. E' stato rintracciato da agenti della Digos che erano in zona mentre si accingeva ad uscire dal palazzo Ateneo. Aveva ancora con sé il coltello: un comune oggetto da cucina. E' stato arrestato per tentato omicidio e rinchiuso nel carcere di Bari.

Sulle cause dell'aggressione non pare ci siano dubbi: è stata provocata dall'instabile condizione psichica dell'uomo. Ieri mattina il prof. Luigi Ambrosi, che sta nel centro di Bari, si era recato come al solito nel suo ufficio al palazzo Ateneo che dista circa un chilometro dalla sua abitazione.

Ha percorso il tragitto a piedi, segno che non si aspettava certamente d'essere oggetto di attenzioni.

v. c.

ENTRA NEL MONDO DEI POTENTI.

Siediti nella nuova Saab Turbo 16 valvole e guidala. Scoprirai che fra i potenti c'è il nuovo Turbo Saab con quattro valvole per cilindro.
Quattro valvole per cilindro vuol dire una potenza di 175 HP, una velocità di punta di 210 Km/h e un consumo di carburante sorprendentemente ridotto.
Saab con il 16 valvole supera sé stessa: infatti dopo la grande innovazione dell'APC, questo motore rappresenta la terza generazione del Turbo e significa ancora un passo avanti della Saab che la porta sempre più distante dai suoi concorrenti.
Fra i potenti di oggi c'è il nuovo motore Saab 16 valvole e ci sei tu, con la tua Saab.

SAAB
NUOVA SAAB TURBO 16 VALVOLE
PER GENTE CHE SA DOVE ARRIVARE.

SHAUTO srl importatore esclusivo per l'Italia. Km. 8,100 autostrada torino - ripoli (fi) uscita 10 - 10036 settimo torinese (to) tel. 011/8120423

ECONOMICI

8 Rappresentanti

SOCIETA' esclusivista marche livello internazionale settori computers, macchine ufficio, registratori cassa, ricerca due collaboratori/trici alle vendite anche per unico settore. Tel. 011 512.697 - 515.541 - 513.071.

SOCIETA' ricerca per il Piemonte agenti plurimandatari introdotti settore accessori per auto cartoleria tabaccai ecc/ esclusivi. Provvigioni e rimborso spese fisso. Scrivere o telefonare Dev srl, corso Melchiorre 5 - 20121 Milano, telefonare 02 700.691.

STIPENDIO più provvigioni, offresi a rappresentanti, muniti di furgone o auto propria, da società distribuzione prodotti chimici ed accessori. Assistenza tecnica continua. Telefonare (010) 851.217.

9 Lavori a cui dedicarsi

domando

AUTISTA patente C+E libero ed ore oltre al mattino. Telefonare 668.2378.

11 Baby sitter

Domande

DIPLOMATA referenziata cerca custodia bambini. Tel. 670.727.

MAESTRA d'asilo 18enne referenziata offresi come baby sitter. Tel. 896.260.

STUDENTESSA 21enne I.S.E.F. automunita libera pomeriggio offresi baby-sitter o altro simile lavoro. Tel. 634.436.

15 Autovetture

A. ALLA Lingotto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72. Sabato tutto il giorno.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massima contanti piazza Monno 19 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTA auto Gilla piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.574.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Dalmazzo 32 aperto sabato mattino. Tel. 677.242.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone C'Esa, 309.647 corso Agnelli 72, sabato aperto.

ARNA GIULIETTE
ALFETTE SPIDER
ALFASUD GTV
AZIENDALI COME NUOVE
Vendo anche rateizzando Leasing
ALFAROMEO
Ditarco Benicelli 87, tel. 264.048.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche semestrali massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.843.

BMW 2.002 Tii autobloccante anno 1974 unica proprietario vettura da amatore. Lender, corso Regina 275, tel. 751.840.

FIAT Campagnola hard top benzina 1979 gpchi km unipropriet. garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13/D.

FIAT Ritmo Cabrio 3 mesi vita come nuova 10 mila km concessionaria Rinauti vendo corso Francia 282 tel. 716.886.

GAMMA Berlina 2000-2500 IE anno 1979, '81, garanzia 12 mesi. Lancar corso Regina 270 tel. 751.866.

MERCEDES 200 Diesel bianco 1978 motore nuovo inutilizzo vera occasione vendo in garanzia Fiorauto c. Turati 13/D.

PRIVATO vende Fiat 130 berlina 3200 iniezione km 7000 nuova fiammata da esposizione. Tel. 644.084.

PRIVATO vende Opel GTI nero 80 bene aprobile perfetto. Tel. 595.147 ufficio.

Pronta consegna
FIAT NUOVE
TUTTI I MODELLI
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
AUTOCCASIONI
PICCOLISSIMI ANTICIPI
Concessionaria FIAT
AUTOFRANCIA
Corso Francia 341 - Tel. 796.410
Corso Tragani 116 - Tel. 339.018
(sabato aperta tutto il giorno)

SAAB turbo 3 porte aleta blu 1982 pochi km in perfette condizioni garanzia totale vendo Fiorauto corso Turati 13/D.

SAAB 900 GLE, luglio 1984, grigio metallizzato, accessoriata, possibilità leasing vendo privatamente. Telefonare 794.554 ore pasti.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, [illegible], corso Raffaello 3, tel. 859.001.

VENDESI Fiat 500 bianca TOO. Telefonare 800.9430 ore pasti.

127 Polo Peugeot 304 familiare Escort Taunus Giulia Simca 1307 Ital Ritt Kadett Acconia Manta Rekord. Via Cigna 3.

16 Motocicli

BLSIX cross Bianchi vasto assortimento pick. Bolgaretto, via Aurelia San Bartolomeo (Im).

MOTOCARRI Ape portale 50 c.c. pronta consegna Moroni corso U. Sovietica 169. Tel. 357.997.

VENDO motori famiglieri Kawasaki Gpz 750 Uni-Trak 6 mesi km 2000 a L. 7 milioni 900 mila trattabili. Tel. 545.736.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO solo da privato alloggio 2/3 camere servizi bella casa, pago in contanti. Tel. 506.550.

A. URGENTE matrimonio Agilo acquisto alloggio o casetta libera zona comoda pago contanti. Tel. 751.443.

A. VILLA acquisto zona panoramica precollina Torino o prima cintura. Riservatezza contanti. Tel. 702.442.

A privato interessa acquistare alloggio libero marzo 2/3 camere cucina possibilmente ascensore rapido. Sig. Franco tel. 650.5088.

ABBIGOINA libero 2 camere soggiorno cucina o cucinino ampio in stabile decoroso. Tel. 587.834.

ACQUISTASI alloggio mq 3-4 vani in Torino anche da ristrut. Pagamento in contanti. Telefonare al 54.17.09.

ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cucinino bagno epoca limite L. 30 milioni. Tel. 752.863.

ACQUISTEREI da privato alloggio libero in stabile medio signorile di 4 camere in S. Paolo o S. Rita. Tel. 504.327.

ACQUISTEREI per contanti 2 camere tinello cucinino bagno in Torino limite L. 61 milioni. Tel. 538.191.

ACQUISTIAMO zona S. Rita 2 appartamenti ubicati nella medesima scala. Il primo di 3 camere cucina doppi servizi, il secondo di 2 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 084.574 - 502.415.

ACQUISTO alloggio 110-150 mq in casa decorosa possibilmente zona Crocetta o contorni. Tel. 503.029.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro febbraio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.897 signor Orso.

ACQUISTO contanti disponibilità immediata L. 1200 milioni 3/4 camere cucina anche da ristrutturare. Tel. 447.4248.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 2/3 camere servizi casa decorosa pagamento contanti. Tel. 209.1958.

ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere tinello servizi decoroso tel. 539.322 negozio, tel. 840.7437 pasti.

ALLOGGIO vuoto cerco acquistare 2 camere tinello servizi disponibili contanti L. 54 milioni. Tel. 756.863.

ANTIQUARIO acquisterebbe per contanti casetta semicentro salone 2-3 camere cucina servizi. Tel. 880.8140.

APPARTAMENTI, liberi stabili, villa casette in Torino Caselmercato, paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55.88 corso Mar Allegro 23, Torino.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino, assicura pagamento in contanti. Tel. 985.9406 pasti.

CASETTA acquisto Torino o prima cintura anche da ristrutturare con giardino limite L. 95 milioni tel. 532.409.

CASETTA o villetta indipendente con terreno in Torino o prima cintura acquisto pagando contanti. Tel. 599.657.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 329 34 signor Gianni (negozio).

CERCO appartamento o villa uni-bifamiliare in Torino Moncalieri precollina e dintorni. Terran Casa 641.638.

CERCO in Moncalieri villetta due alloggi di 3/4 camere, giardino. Scrivere: «Pubblikompass 9185 — 10100 Torino».

DA privato acquisto alloggio in Torino 2-3 camere e bagno pagando in contanti. Tel. 378.788 pomeriggio.

EXCLUSIVE

su incarico istituto acquista appartamenti preferibilmente liberi anche da ristrutturare in vecchie zone residenziali. Tel. 548.184.

GABETTI

Tel. 011 5782 acquisisce appartamento villetta per propria clientela richiesta Torino pagamento contanti.

GESTIM srl 650.8423 ricerca urgentemente appartamenti liberi ad occupati in Torino, pagheremo contanti.

GRIMALDI ricerca in Torino appartamenti liberi stabili rapida definizione contanti. Tel. 505.917.

IMPRESA acquista in Torino casa da ristrutturare 50-100 vani meglio solo con privati. Tel. 748.3837.

IMPRESA artigiana acquisterebbe in Torino appartamenti liberi da ristrutturare. Tel. 545.884 Studio Tecnico.

IN contanti acquistansi liberi camere tinello cucinino zona Santa Rita - Francia - Crocetta - S. Paolo. Tel. 539.181.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 749.148.

PRIVATO acquista urgentemente alloggio in Torino cerca soprattutto 3-4 vani a servizi. Tel. 019 806.493.

PRIVATO acquista per immediata stipula camera tinello servizi zona S. Rita - S. Paolo. Tel. 506.898.

PRIVATO acquista in Collegno o Rivoli appartamento di salone 2 camere cucina servizi. Tel. 956.9346.

PRIVATO acquista camera cucina servizi in casa decorosa zona L. 35 milioni contanti. Tel. 473.0118.

RICERCO libero camera tinello servizi in S. Rita o limitrofa. Si assicura pagamento rapido. Tel. 650.4286.

TRASFERENDOMI a Torino acquisto dal proprietario 2 camere tinello servizi libero. Tel. 0125 84.633.

VILLETTA unifamiliare o casetta indipendente prima cintura Torino acquisto per contanti. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 5585 libero piazza Vittorio salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 4 balconi posto auto.

A.A.A. CASAMERCATO 5586 libero via Cardinal Fossati (Pozzo Strada) salone 2 camere 2 servizi più mansarda salone camera cucina servizi. Dilazioni.

RANK XEROX

Buon Natale

XEROX 1020

E tu pensi – Casa c'entra, oggi, il Natale quando nella mente di tutti sono ancora vivi i ricordi delle vacanze! – Natale, sì sa, vuol dire festa, tradizione e anche regalo. E noi vogliamo darti un'idea regalo che può essere molto preziosa per la tua [illegible]. Quest'anno anticipa il Natale e regala alla tua azienda una piccola copiatrice XEROX! XEROX 1020, XEROX 1030, XEROX 2370 sono piccole copiatrici che ben si adattano

XEROX 1030

alle esigenze di qualsiasi tipo di attività, grande o piccola che sia. Hanno un'ottima qualità copia, copiano in diversi formati e XEROX 2370 riduce e ingrandisce. E per pagarle? Ci sono anche rate leasing a partire da Lit. 115.000 mensili*. Non è una buona idea? Telefonaci e... a proposito: Buon Natale.

XEROX 2370

*Leasing in 36 mesi.

Rank Xerox e Xerox sono marchi depositati dalla Rank Xerox Ltd.

Young & Rubicam

Sede Milano ☎ 02/2883.1

Marketing
Milano ☎ 02/2883.340
Milano ☎ 02/2883.238
Milano ☎ 02/2883.237

Centri Commerciali:
Ancona ☎ 071/907041
Bari ☎ 080/224293
Bologna ☎ 051/558101
Cagliari ☎ 070/667788
Catania ☎ 095/318063
Firenze ☎ 055/483244
Genova ☎ 010/564213
Milano ☎ 02/2883360
Napoli ☎ 081/664766
Padova ☎ 049/657800
Palermo ☎ 091/29624
Roma ☎ 06/5[illegible]

Torino ☎ 011/542212
Trieste ☎ 040/743941

Punti vendita "Xerox Store"
Genova - Via XII Ottobre, [illegible] ☎ 010/567[illegible]
Milano - Viale Restelli, 3 ☎ 02/6000[illegible]
Milano - Viale Arcovia, 37 ☎ 02/483[illegible]
Torino - Via B. Buozzi, 6 ☎ 011/519918

A 5 km da Rivoli panoramiche villa unifamiliari finiture signorili. Parco e giardino. Vendo direttamente permuta e dilazioni iva 2%. Telefonare 697.049.

ADIACENTE corso Francia casa da ristrutturare su 2 piani con 7 box cantina. Tel. 0121 724.94.

ADIACENTE corso Agnelli libero ingresso 2 camera cucina bagno L. 16 milioni più mutuo. Gefim 473.0317.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero recente camera tinello cucinino anche uso ufficio tel. 530.183.

ADIACENTE Francia/Stabile libero signorile salone 2 camere cucina bagno vendesi rateando. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Adriano libero recente camera cucina bagno terzo ascensore L. 38 milioni. Tel. 749.4867.

ADIACENTE via Genova libero camera tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 35 milioni. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Trapani libero sullo stesso piano 1/2 camere cucina angolo cottura bagno terzo da L. 12 milioni più mutuo. Gefim 487.741.

ADIACENTE corso Francia (via Sarti) libero, rimesso a nuovo, 2 camere, cucina, bagno L. 54 milioni. Tel. 701.591.

ADIACENTE via Genova piazza Massaua vendiamo in cassette di 2 piani 1/2/3 camere tinello cucinino liberi. Tel. Mec Case 848.429.

AFFAIRE 518.986 libero Borgo Vittoria via Castelfidardo grandioso 2 camere tinello cucinino vendesi terzo bagno.

AFFAIRE 515.986 libero via Del Fraselli soggiorno-living 3 camere tinello cucinino terzo bagno. Ottimo prezzo.

AFFAIRE 518.986 vende signorile panoramico corso Peschiera grandioso camere tinello cucinino terzo bagno L. 40 milioni.

AFFAIRE 518.986 libero Campidoglio via Avigliana, 2 camere tinello cucinino terzo bagno L. 56 milioni iva 2%.

AFFAIRE adiacente corso Marconi libero camera cucina bagno terzo L. 6 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

AFFARE alloggiato libero Barriera Milano camera cucina bagno L. 8 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

AFFARE libero zona semicentrale camera tinello cucinino terzo bagno L. 10 milioni più mutuo. Tel. 532.409.

AFFARE libero 3 camere cucina servizi corso Vittorio (piazza Adriano) L. 79 milioni meno mutuo. Gefim 741.3125.

AFFARE libero Mirafiori recente 3 camere cucina abitabile, 2 servizi cantina box L. 105 milioni AZ Tel. 755.939.

AFFARE privati piazza Rivoli libero camera tinello cucinino bagno terzo L. 37 milioni 500 mila. Tel. 741.3125.

AFFARE vendo 2 alloggi di camere tinello cucinino terzo bagno ascensore L. 40 milioni stessa casa. Tel. 537.796.

AFFARE via Borgo Dora recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 539.862.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende libero adiacenti corso Giulio Cesare vista collina 2 camere tinello cucinino bagno.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in casa signorile con vista collina soggiorno 2 stile cucina servizi.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Crocetta ultimi lotti di prestigioso inquadramento occasione da non perdere.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Crocetta appartamento libero di soggiorno 2 letto tinello cucinino bagno.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende in Collegno (Regina Margherita) in casa signorile libero camera tinello cucinino bagno vero affare.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 trattiene intera stabile in via Massena appartamenti da 3 camere L. 24 milioni possibili abbinamenti ultimi acquisti.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende mansarda centrale 2 locali cassa senza scantinato pierre L. 7 milioni.

ALLA Residenza Finocchi 3 vendesi alloggi in palazzina signorili immerse nel verde consegna primavera 85 iva 2% mutuo. Tel. 0121 724.94 - 788.58.

ALLOGGI liberi nuovi (Venaria): soggiorno 2 camere cucina box auto; svariate dilazioni permute Capello 480.302.

ALLOGGI signorili imprese vende iva 2% mutuo e agevolazioni a Forno Canavese. Tel. 267.197.

ALLOGGIO libero signorile (S. Mauro): 2 camere soggiorno cucinotto volendo box L. 60 milioni Capello 480.302.

ALLOGGIO libero bellissimo (Collegno): 1 camera soggiorno cucinotto piano alto L. 62 milioni. Capello 480.302.

ALLOGGIO libero centro Europa salone 2 camere cucina bagno volendo box vendesi dilazionando. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO libero case moderne 2 camere tinello cucinino bagno piano 8° corso Regina vendo L. 567.5374.

APPARTAMENTO libero zona piazza Robilant recente costruzione ingresso soggiorno camera cucina bagno balcone soleggiatissimo camino verdissi vero completissimo. Orieb Immobiliare 540.220.

APPARTAMENTO ultimo 350 mq centralissimo privato vende L. 1.800.000 al mq trattabili. Scrivere «Pubblikompass 9335 — 10100 Torino».

ATTICI S. Rita liberi adiacenti entrambi di 1 camera tinello cucinino abbinabili. Tel. Mec Case 848.429.

ATTICO libero 2 camere cucina ampio terrazzo stabile recente parco Rubbini vendesi L. 82 milioni. Tel. 848.741.

ATTICO S. Rita libero panoramico camera tinello cucinino ampia terrazza L. 40 milioni. Tel. 913.916.

ATTICO vendo libero adiacente corso Inghilterra soggiorno 2 camere tinello cucinino box auto. Tel. 741.3125.

BALDISSERO casa ristrutturata mq. 240 abitabili più accessori e mq. 400 terreno L. 150 milioni. Tel. 633.410.

BALDISSERO vine ultimissima salone cucina 5 letto locali servizio panoramica Ravinale tel. 842.806 - 842.831.

BANCA DATI N immobiliari 500.200 libero piazza Peyron signorile 2 saloni 4 camere cucina biservizi mq 280.

BERGAMASCO 859.831 via S. Francesco d'Assisi in stabile d'epoca signorile ascensore 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 859.831 corso Francia angolo corso Racconigi libero luminoso piano alto camera cucina servizi.

BERGAMASCO 859.831 859.9849 adiacenze corso Siati Unità via Gioberti libero 5 camere cucina 2 servizi.

BORGATA alloggi liberi recenti 1-2 camere cucina servizi minimo contanti mutuo dilazioni. Casa Nova 920.5878.

BORGATA Paradiso Collegno libero recente 2 camere tinello cucinino mq 62 piano alto. Tecnimmobili 781.073.

BORGO Vittoria recente libero piano rialzato abitazione ufficio camere tinello bagno. Casa Nova 920.5878.

CAMPIDOGLIO libero via Livorno 3 camere cucina servizi L. 82 milioni rateabili. Casamercatodue 762.858.

CARIGNANO in zona centrale casa bifamiliare con seminterrato giardino Da Giovanni vende dilazioni. Tel. 971.6877.

CASA d'epoca piazza Solferino libero alloggio 1° piano di rappresentanza ottimo 360. Tel. 743.971 - 519.2830.

CASA di 4 alloggi + negozio totale mq 300 e 40 mq cortile via Nizza L. 190 milioni. Tel. 385.445.

CASABIANCA libero Borgata Lesna recente camera tinello cucinino servizi piano 8° L. 44 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Italia '61 signorile 2 camere tinello cucinino servizi piano 8° L. 75 milioni. Tel. 531.919.

CASABIANCA liberi Cascina Vica 1-2 camere tinello cucinino servizi in casa ristrutturata L. 37 milioni. Tel. 531.316.

CASABIANCA libero via Barletta (S. Rita) camera tinello servizi L. 45 milioni mutuo forte mutuo. Tel. 537.006.

CASAMERCATO A 5586 libero 2 camere cucina servizi via Colombo (Crocetta). Ottimo stabile. Ottimo prezzo. Rateizzabile. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 55.26 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero corso Emanuele (Marcelli Generali) 2 camere cucina servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Monte Valdaora (Barriera Milano) camera tinello cucinino servizi. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5585 libero via Leoni (Lingotto) camera tinello angolo cottura servizi. Pagamento dilazionato.

CASAMERCATO 5586 libero corso Orbassano (Mirafiori) camera cucina angolo cottura servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Ormea (Parella) camera cucina angolo cottura servizi. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero piazza Giacomini (Millefiori) 2 camere cucina servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero corso Monterosa (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO 5586 libero via Spano (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero via Gregna (S. Rita) 2 camere cucina abitabile servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Bono (Nizza) 2 camere tinello cucinino servizi. Pagamento dilazionato.

CASAMERCATO 5586 libero corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi mansarda. Prezzo rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Tripoli (S. Rita) camere cucina abitabile servizi terrazzo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Belvarmini (Mirafiori) salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Rateizzato.

CASAMERCATO 5585 libero Collegno corso Francia salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 55.26 libero corso Grosseto, 3 camere cucina servizio. Ampia facilitazioni di pagamento.

CASETTA libera Aeronautica 4 vani servizi box tavernetta giardino prezzo sfizio. AZ tel. 755.659.

CASETTA Pecetto via Bellini libera salone 4 camere servizi cucina abitabile giardino. Dilazioni. Casamercato 5586.

CASETTE nelle immediate vicinanze di Torino da ristrutturare con mutuo casa Gabetti 011 5767.

CASTIGLIONE

Grande alloggio nuovo in villa condominiale giardino privato club piscina tennis ristrutturato iva 2%. Tel. 950 5812.

CAVORETTO nuovo complesso residenziale signorilissimo enorme parco alberato lusso giardini tennis alloggi varie soluzioni e metrature esempio duplex o mini-alloggi finizioni eccezionalissime. Una esposizione soleggiatissima vista panoramica incantevole. Mutuo e facilitazioni pagamento vende Orieb Immobiliare tel. 540.220.

CENTRALISSIMA signorilissima casa comfort garage giardino monolocali arredati da L. 60 milioni circa. Tel. 942.101.

CENTRALISSIMI alloggi mansardati ingresso due lato doppi servizi ristrutturati in [illegible] vendonsi. Tel. 510.435.

(continua)

Young & Rubicam

Contro la noia dei diesel. BMW 524 td turbodiesel.

Viaggiare con un'automobile diesel ha voluto dire per molto tempo condividere vantaggi e svantaggi di una motorizzazione monotona che ha sacrificato, in nome dell'economicità e della robustezza, prestazioni e piacere di guida. In questi ultimi anni la BMW si è impegnata, attraverso la ricerca tecnologica e le competizioni, per ottenere dal motore diesel tutte le prestazioni - d'agilità, potenza e silenziosità proprie di un'auto a benzina.

La BMW 524 turbodiesel presenta infatti caratteristiche completamente nuove ed inedite per un diesel. Innanzitutto nel motore, un 6 cilindri in linea, che grazie all'alimentazione turbocompressa esprime una potenza elevata (115 CV) con alti valori di coppia già ad un basso numero di giri.

Il risultato è una velocità massima di 180 km/h, un'accelerazione da 0 a 100 in 12,9 secondi ed una scattosità alle medie velocità (80-120 km/h in 13,7 sec.) che annulla, in tradizionale divario tra diesel e benzina.

Nella progettazione della BMW 524 turbodiesel si è prestata inoltre particolare cura allo smorzamento delle vibrazioni e delle onde sonore.
Lo si vede in molti particolari del vano motore e dell'abitacolo, dotati di sagomature a rilievo in materiale fonoassorbente che garantiscono un ottimale isolamento acustico.
A ciò si aggiunge la proverbiale silenziosità dei 6 cilindri in linea e il fatto che un diesel sovralimentato è più silenzioso di un normale diesel.

Ma c'è un altro aspetto importante per chi si avvicina alla BMW 524 turbodiesel. La BMW, infatti, pone da sempre al centro delle sue ricerche e del suo impegno tecnologico, le esigenze di chi percorre molti chilometri.
Ecco perché troviamo su tutte le BMW il Service Intervall. Una memoria elettronica che registra informazioni relative al carico del motore, alla percorrenza e all'uso che ciascun pilota fa della propria vettura, e che sulla base di questi dati, segnala quando è necessario fare i tagliandi di manutenzione. In quest'ottica, si inserisce anche il BEST. Una garanzia triennale supplementare, esclusiva dei Concessionari BMW Italia, che comprende, tra gli altri vantaggi, anche un serbatoio per il rabbocco automatico del livello olio e che permette di evitare inutili controlli, garantendo sempre il livello ottimale dell'olio motore.

	524td 5 marce	524td autom.
Potenza DIN (CV/kW)	115/85	115/85
Accelerazione 0-100 km/h (s)	12,9	13,2
Velocità massima in km/h	180	175
Consumo secondo DIN 70030 in l/100 km (gasolio)		
90 km/h	5,7	5,7
120 km/h	7,0	7,0
Ciclo urbano	9,0	9,5

Il Concessionario BMW è a Vostra disposizione per tutte le informazioni. Anche sul leasing BMW.

Storie avventure dei trasvolatori pronti correre grandi rischi per battere record e entrare nella leggenda

Oggi il nuovo Icaro brinda con Pertini

Cerimonia ufficiale a Cairo Montenotte, poi in aereo Roma

MONTENOTTE (Savona) — La comunità di Montenotte, piccola frazione di Cairo, ha accolto trionfalmente sera alle 19,45 Joe Kittinger, il trasvolatore che per primo ha superato l'Atlantico solitario a bordo di mongolfiera. Il velivolo era atterrato dopo le 14 mercoledì nell'entroterra Savona.

A riceverlo c'era il sindaco Cairo Montenotte Osvaldo Chebello. L'eroe dell'aria, che camminava con le stampelle per una ferita riportata alla destra al momento dell'atterraggio, ha consegnato al sindaco Cairo le chiavi della città Orlando, suo d'origine, ed un gonfalone di Caribù, nel Maine, la cittadina dove ha preso il via l'epica impresa. E' stata una giornata movimentata. Il trasvolatore era ricoverato all'ospedale Saint-Roche di Nizza.

Mentre lo attendevano, il sindaco di Cairo ha lanciato proposta. Cairo Montegemelle. Inoltre in Montenotte, dove è atterrata la mongolfiera, verrà inaugurato in tempi brevi un cippo in ricordo dell'epica impresa.

L'appuntamento con il trasvolatore degli Cairo per le . Al suo posto è arrivato invece il console americano a Genova, Charles , che ha intrattenuto, a nome dell'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, gli ospiti. Alle 17 è arrivata un elicottero della Heli-Air Monaco con a bordo alcuni operatori televisivi e uno dei portavoce dell'organizzazione che sponsorizzato il volo, Mark Kirkham, dirigente «Rosie O' Gradie» (da cui prende il nome navicella) un colosso della pubblicità statunitense, con sede ad Orlando in Florida.

Joe Kittinger, ex del Vietnam e della Corea, ha brindato con vino italiano. La sua prima frase, al momento dell'atterraggio, è stata: «*Sono in Italia? Allora voglio un bicchiere di Chianti*».

Ora lo attende un vero e proprio tour de force. Questa mattina alle 6,30 ricevuto pompa dalla giunta comunale di Cairo riunita in forma ufficiale. In aereo partirà da Genova alla volta di Roma dove alle 17,30 sarà ospite del presidente della Repubblica Sandro Pertini. Quindi incontrerà i dirigenti del Museo volo italiano Pelagio (Padova) che gli conferiranno il premio «Icaro

Al la della clamorosa impresa la traversata della «Rosie Gradie» resta una gigantesca operazione com- I record sono caduti, vero, Kittinger ha coperto in poco più 90 ore oltre seimila chilometri in linea d'aria, dagli Uniti all'Europa alle sue spalle si sta muovendo una macchina. I suoi sponsor hanno già preso contatto con molte ditte italiane per spot pubblicitari.

Giampaolo Cartini

Spettacolo di marionette Rebibbia

ROMA — Le marionette di detenuti Rebibbia sono piaciute molto. Tanto che l'idea ora è di un laboratorio stabile nell'istituto, sempre l'aiuto di Sarzi e della il «Setaccio», per permettere ai molti detenuti che ne hanno fatto richiesta di imparare l'antica arte dei burattini.

Il progetto è ieri, subito dopo lo spettacolo.

Tutte le imprese del colonnello Joe

NEW YORK — «*Sarà una grande avventura, prossima coppa di champagne in Europa*», così *Joe Kittinger, colonnello americano in pensione, congedato dal gruppo di amici e collaboratori che, assieme a un migliaio di sostenitori, erano venuti a salutarlo a Caribou, la sera di venerdì scorso poco prima di salpare col «pallone della pace», gonfiato con oltre trentamila metri cubi di elio, volo dell'Europa.*

Il colonnello Kittinger non è nuovo a imprese originali. Appassionato palloni, nel 1960 era lanciato da un pallone a quota 31 mila metri lasciandosi cadere nel vuoto per 26 mila metri prima aprire il paracadute. Nel l'ex ufficiale aveva stabilito un altro record attraversando su pallone il tratto tra St. Louis (Missouri) e Quebec (Canada).

Kittinger, 55 anni, di Orlando, Florida, si era preparato all'impresa con molta meticolosità. Aveva dovuto rinviare la partenza di alcune settimane a causa della direzione dei venti che gli impedivano di raggiungere alte quote, dove si possono ottenere velocità superiori alle trenta miglia orarie, e la giusta traiettoria.

Uomini soli fra le nuvole alla conquista dei cieli

La mongolfiera nacque nel 1783 - Cinque anni fa la prima trasvolata atlantica

Pure quello che non è ancora stato fatto, andare dove nessuno è mai la storia dell'umanità. Una storia che, fino a pochi anni fa, è stata scritta da solitari dimenticati, uliassidi che vano l'ignoto. Adesso la storia nasce per lo più nei laboratori affollati, dove tutto è calcolato e previsto. Il margine dell'avventura si è ridotto a ben poco. «*Se a me chiedessero le ragioni profonde dell'inquietudine occidentale, risponderei senza esitare: la decadenza della fede e la morte dell'avventura*», scrisse quarant'anni fa Filippo Burzio.

La conquista dei cieli è probabilmente l'avventura più esaltante di questo secolo, e l' delle «Fu Nel 1909 le folle impazzirono per Louis Blériot che in 33 minuti volò da Calais a Dover e vinse le dal *Daily Mail* al primo trasvolatore della Manica. Nel Chavez, un peruviano giovane e malinconico, superò per primo le Alpi, ma precipitò presso Domodossola mentre si dirigeva su Milano. Lo estrassero morente da un mucchio di tela, scheggi di legno e rottami di ferro. «*Peccato. più fatto*». La sua morte commosse il mondo, molti nati quell'anno ebbero nome Geo. Tre anni dopo Roland Garros superò primo il Mediterraneo. Poi la guerra, con i suoi piloti solitari, e il Rosso, entrati nella mitologia popolare.

Finì la guerra e ricominciarono i lunghi voli, parola *raid* nel vocabolario dell'uomo strada. Nel 1919 il tenente Read volò da Terranova a e nel 1920 Ferrarin da Roma a Tokyo, naturalmente degli scali. Nel febbraio 1927 De Pinedo compì la traversata Atlantico meridionale una serie di tappe.

Il 21 maggio dello stesso anno arrivò lì un solo balzo da New York a Parigi un giovane pilota dell'aviazione postale americana, Charles Lindberg, che per 33 ore e mezzo aveva volato solo le sigarette e i suoi pensieri su un monoplano senza battezzato *Spirit of St. Louis*. L'impresa entusiasmò il mondo come poche altre in tutti i tempi, e fu considerata una pietra miliare della storia dell'aviazione.

Dopo Lindberg l'aeroplano è andato sempre più distante, più alto, più veloce, e poi l'avventura spaziale. Ma la storia dei era finita, era incominciata quella tecnologica, sempre più sofisticata. Entro il 1985 si spenderanno negli Stati Uniti di dollari (intorno a 200 miliardi di lire) in ricerche su materiali e tecnologie. Uno dei settori nei quali maggiormente si concentra sforzo di ricerca è rappresentato dai nuovi materiali l'industria Rivoluzionarie leghe di alluminio, fibre di carburo di silicio, cose del genere. Si andrà sempre più lontano e più veloce, ma vincere la distanza e il tempo non suscita più

In questa inarrestabile espansione tecnologica chi guarda indietro, riscopre la mongolfiera e la possibilità di fare quello che non è ancora stato fatto: attraversare per la prima volta l'Atlantico in pallone, da solo. due secoli la mongolfiera. il 5 giugno 1783, anni prima della Rivoluzione, che a Parigi un pallone gonfiato ad aria calda si sollevò terra per merito di Joseph Etienne Montgolfier. Il primo umano. Il pallone «più leggero dell'aria» ha avuto la sua bella storia, i suoi primati, il suo campionato mondiale di distanza, record stabilito da un francese nel 1912, che percorse 2177 chilometri.

della mongolfa trasvolata atlantico. Molti l'hanno tentata. Nell'ultimo secolo, diciassette tentativi falliti, con pesante tributo vite ne. L'impresa cinque fa. Tre americani hanno attraversato l'Atlantico dalle coste del Maine, negli Stati Uniti, a Evreux, un'ottantina di chilometri da Parigi, a bordo di pallone riempito di . Quasi cinquemila chilometri compiuti in meno di sei giorni.

Ora la trasvolata atlantica in pallone è stata ripetuta dal colonnello Joe Kitting, da solo. chiamato mongolfiera *Rosie Grady*. Forse il nome di una ragazza irlandese. Piace pensare volo di questa navicella il nome di una , retta un pallone tela tagliata a spicchi pazientemente cuciti a mano, che silenziosa per giorni e notti sull'oceano, mentre sopra restano potenti jet con leghe alluminio speciali, che la una scia si allaccia nel cielo, velocissimi, fra alcuni anni ancora più veloci. E qualche viaggiatore vede O' Grady dall'oblò deggiare facendosi portare vento, e non capisce, oppure capisce e allora sente nostalgia per l'avventura.

Luciano Curino

Dal vento ai boschi dell'Appennino

Cairo Montenotte. Con una gru si recupera dal bosco navicella del pallone di Joe Kittinger (Telefoto Associated Press)

Nevicate sull'arco alpino oltre i duemila metri

Italia sotto la pioggia tromba d'aria in Sicilia

Ancora freddo e pioggia molte regioni italiane, con qualche nevicata sull'arco alpino oltre i duemila metri. In Sicilia una serie di nubifragi ha allagato cantine e bloccato per strada decine di auto. Un quartiere Riesi, in provincia di Caltanissetta, è stato devastato da una tromba d'aria: le famiglie senzatetto sarebbero un centinaio.

La neve è ricomparsa in Val d'Aosta. A Cervinia (2000 metri) è caduto nevischio, mentre a quota 3500 il manto bianco ha raggiunto il mezzo metro. La temperatura è ovunque.

pioggia, persistente, in una giornata quasi autunnale, ha fatto saltare il già precario equilibrio su cui si regge il traffico a Roma. Tra le 8 e le 13 di ogni incrocio delle arterie grande scorrimento si è trasformato in ingorgo, con auto che si bloccano a vicenda. In tutti gli uffici pubblici che privati si sono registrati ritardi di da parte del personale; molti negozi aperti con ritardo.

Altri grossi ingorghi di traffico sono stati registrati via Trionfale, all'angolo con via degli Evangelisti; al lungotevere Augusta, all'altezza di ponte Cavour; sul lungotevere delle Armi, all'altezza ponte Matteotti.

prima, grave ondata di maltempo, con forti piogge e nubifragi, ha colpito notte quasi tutta la Sicilia. registrano danni vari tri e, particolare, allagamenti negli e nei a piano terra. gran numero autovetture è rimasto bloccato ed ha ostruito numerose arterie, specie a Catania e Siracusa.

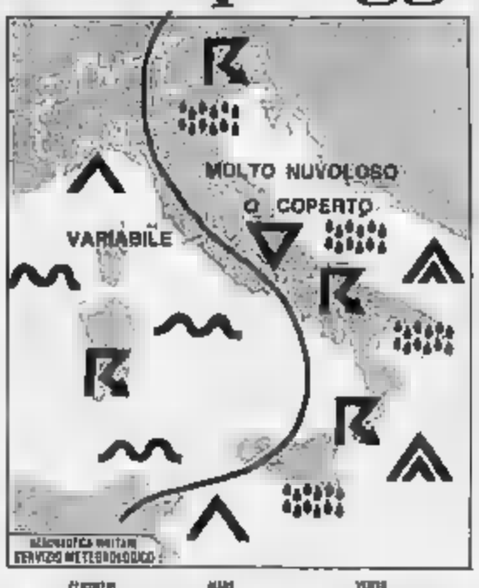
A Riesi, in provincia di Caltanissetta, una d'aria ha letteralmente sconvolto intero quartiere. calcola oltre cento famiglie siano rimaste senza tetto. Enna, infine, mente ha ostruito via Pergusa.

Un nubifragio notturno, con violente raffiche di vento, ha provocato danni a Cagliari, dove di alberi, antenne televisive e cornicioni. Un furgoncino parcheggiato molo Rinascita è stato scaraventato in mare, ma fortunatamente vi persone all'interno.

Danni per una trentina di milioni hanno subito le strutture del festival «l'Unità».

I vigili hanno dovuto rispondere ad un centinaio di chiamate, prevalentemente allagamenti, nelle zone della città.

Il tempo oggi



tempo previsto: sul Nord occidentale, sul versante tirrenico e Sardegna variabile con isolate precipitazioni temporalesche tirrenico. Tendenza a miglioramento. Sulle rimanenti regioni o molto nuvoloso con pioggia e temporali. Tendenza a miglioramento orientali, ta tirrenico e sulla Sicilia.

temperatura: in diminuzione al Sud.

venti: settentrionali, moderati o forti a Sud; moderati sulle altre regioni, tendenti, in serata, a provenire da Sud sulla Liguria.

mari: agitati lo Ionio e l'Adriatico meridionale; mossi gli altri mari.

tendenza per domani: peggioramento al Nord ed al Centro; miglioramento al Sud.

Italiano

Bolzano	12	22
Verona	16	31
Trieste	18	28
Venezia	19	
Milano	14	25
Torino	11	
Cuneo	10	12
Genova	11	20
Bologna	9	19
Firenze	16	20
Pisa	16	21
Ancona	16	24
Perugia	11	18
Pescara	15	24
Roma	16	29
Campobasso	13	17
Bari	17	26
Napoli	15	
Potenza	13	18
S. M. Leuca	21	24
R. Calabria	21	
Messina	22	
Palermo	16	27
Catania	18	24
Alghero	12	25
Cagliari	15	23

città estere

Amsterdam	10	18	nuvoloso
Atene	18	30	sereno
Barcellona	27	33	sereno
Belgrado	16	23	vicino
Berlino	10	17	nuvoloso
Bruxelles	8	13	nuvoloso
Buenos Aires	14	17	pioggia
Il Cairo	19	33	sereno
Copenaghen	11	12	pioggia
Dublino	11	14	nuvoloso
Francoforte	9	17	nuvoloso
Ginevra	11	14	nuvoloso
Helsinki	9	13	pioggia
Johannesburg	11	19	nuvoloso
Lisbona	14	24	sereno
Londra	13	18	sereno
Los Angeles	20	25	sereno
Madrid	14	34	sereno
Miami	25	30	
Montreal	8	18	nuvoloso
Mosca	6	13	pioggia
New York	19	23	nuvoloso
Parigi	13	19	nuvoloso
Pechino	13	28	sereno
Rio de Janeiro	25	34	nuvoloso
Singapore	22	29	pioggia
Stoccolma	9	15	nuvoloso
Vienna	18	19	nuvoloso

DA CANDY, L'UNICA CON FORMULA INOX

UN BUCATO MOLTO PIU' ASCIUTTO

FORMULA INOX. Cesto e vasca inox assemblati in una struttura a "mano d'acciaio." Per sfidare il tempo e la corrosione. Questa è la Formula Inox. E solo Candy ce l'ha.

THERMOCENTRIFUGA. Candy ha messo a punto un esclusivo sistema che consente di avere un bucato molto più asciutto. Lo stesso risultato di una centrifuga con il 40% in più di giri, ma con meno usura per i tessuti. Questa è la Thermocentrifuga, e solo Candy ce l'ha.

CON LA NUOVA THERMOCENTRIFUGA

Candy GENIO DOMINO

PHILIPS: IL FILO CONDUTTORE PER LA GESTIONE GLOBALE DELL'INFORMAZIONE

Nella realtà ■ oggi è indispensabile una gestione globale dell'informazione, ■■■■ in tutte le sue componenti chiave: voce, testo, dati, immagini.

Philips ha raggiunto questo obbiettivo fondendo le tecnologie della telefonia, dell'elaborazione dei dati ■ delle comunicazioni in ■■■ struttura unica, che integra tutte ■ funzioni di Office Automation in un'architettura ■ sistemi aperta ■ modulare.

Una soluzione che utilizza ■ ottimizza le risorse presenti in azienda, aggiunge funzioni, salvaguarda gli investimenti effettuati, consente sviluppi futuri.

Una soluzione Philips che si concretizza in un nome:

SOPHOMATION

VOLETE DATE IMMAGINE

PHILIPS

Philips S.p.A. - Viale Elvezia, 2
20052 Monza (Milano)
Tel. 039/3635323 - Telex ■■■■ Philsi I

Philips è allo Smau Pad. 14/2 Post. B2 - D14

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO Europa via Rubino libero ascensore 3 camere cucina biservizi box auto. Tel. CR.V.IM 506.681.

CHIERI libero occasione ingresso camera prato cucina bagno cantina ripostiglio ascensore no intermediari. Tel. 557.851 - 544.337.

CHIVASSO appartamenti liberi ad iniziare da 6 milioni più mutuo Via Giovanni Innocenzo 915 9002.

CITTADELLA A 518.350 libero corso Moncalieri alloggio prestigioso di salone 4 camere cucina biservizi tinteggiati, box. Permuta di taglioni.

CITTADELLA B 637.170 libero via Genova ingresso balcone cucina abitabile bagno e L. 25 milioni dilazionabili.

COLLEGNO corso Francia libero in casa recente ampio salone 2 camere ingresso cucinino doppi servizi Fiat 505-501.

COLLEGNO 100 mt da corso Francia Borgata Paradiso vendo libero camera tinello cucinino. Tel. 741.3172.

COMPAI A libero adiacente piazza Statuto signorile appartamenti ottimi casa ampio salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Rate mutuo. Duzioni al 15%. Tel. 548.123

COMPAI Nereto Medici, via Cernaia 3 alloggi liberi ed occupati 1-2-3 camere cucina, prezzi interessanti da L. 6 milioni a camera. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.123

COMPAI corso Il Resorgimento in stabile ristrutturato nelle parti comuni, a prezzi veramente eccezionali, ampi appartamenti 1-3 camere tinello cucinino pagni, ascensore riscaldamento. Tel. 548.123

COMPAI in Villarbasse Olimpia strada autostrada TO-MI appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto bagno cantina da L. 22 milioni 600 mila. Iva 2%, mutuo, dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI libero via Turati adiacente corso Re Umberto 2 camere tinello angolo cottura tutto funzionante 2 camere cucina bagno ripostiglio posto auto 4° piano da L. 18 milioni più mutuo. Via Giovanni Innocenzo 915 9002.

CITTADELLA A 518.350 libero corso Moncalieri alloggio prestigioso di salone 4 camere cucina biservizi tinteggiati, box. Permuta di taglioni.

CITTADELLA B 637.170 libero via Genova ingresso balcone cucina abitabile bagno e L. 25 milioni dilazionabili.

COLLEGNO corso Francia libero in casa recente ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi Fiat 505-501.

COLLEGNO 100 mt da corso Francia Borgata Paradiso vendo libero camera tinello cucinino. Tel. 741.3172.

COMPAI A libero adiacente piazza Statuto signorile appartamenti ottimi casa ampio salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Rate mutuo. Duzioni al 15%. Tel. 548.123

COMPAI Nereto Medici, via Cernaia 3 alloggi liberi ed occupati 1-2-3 camere cucina, prezzi interessanti da L. 6 milioni a camera. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.123

COMPAI corso Il Resorgimento in stabile ristrutturato nelle parti comuni, a prezzi veramente eccezionali, ampi appartamenti 1-3 camere tinello cucinino pagni, ascensore riscaldamento. Tel. 548.123

COMPAI in Villarbasse Olimpia strada autostrada TO-MI appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto bagno cantina da L. 22 milioni 600 mila. Iva 2%, mutuo, dilazioni. Tel. 548.123.

COMPAI libero via Turati adiacente corso Re Umberto 2 camere tinello angolo cottura tutto funzionante 2 camere cucina bagno ripostiglio posto auto 4° piano da L. 18 milioni più mutuo. Via Giovanni Innocenzo 915 9002.

CROCETTA affare libero 2 camere cucina bagno cantina ottimo anche uso studio L. 48 milioni. Tel. (030 163

CROCETTA corso De Nicola piano 3° mq 125 salone 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 882.214 ore ufficio.

CROCETTA corso G. Ferraris libero prestigioso salone 5 camere cucina doppi servizi mq 270. Tel. Qnam 506 681.

CROCETTA in stabile d'epoca signorile libero lussuoso salone 2 camere cucina servizi cantina abitabile. Tel. 832.711.

CROCETTA libero via Torricelli 2 camere cucina soggiorno doppi servizi cantina box. Permuta alloggio.

CROCETTA libero corso Re Umberto ingresso salone 3 camere cucina biservizi 3° piano. Tel. 500 345.

CROCETTA
per causa casa d'epoca mq 300 salone pranzo 4 camere cucina, camera servitù, triplì servizi. Tel. 542.216.

CROCETTA signorile libero splendido 2 camere cucina ingresso bagno ampio ripostiglio. Tel. 687.934

CROCETTA splendida casa d'epoca ultimo piano mq 250 L. 250 milioni, altro più piccolo Tel 542.101

CROCETTA vendesi libero alloggio mq 75 zona con cortile privato anche uso ufficio, prezzo allare. Tel. 511.817.

CROCETTA vendesi in casa d'epoca ultima posizione e manutenzione alloggio mq 46 4° piano senza ascensore più soffitta ideabile fino 1984 L. 40 milioni trattabili Studio geom Barbero. Tel. 832.458 - 335 5417

CUMIANA vendo ultimamente soleggiata 3 camere cucinino bagno 1200 abitazioni permute. Sanna 558.7209.

DAVICINMOBILIARE vende libero prossi via Borgaro 2 camere, cucina, servizi piano 2° stesa Tel 779 012.

DRUENTO appartamento libero 2 camere cucinotto servizi camera box. Da Gioannini immobiliare vende tel. 901.340.

EDILCASE vende grazioso libero zona corso Grosseto mq 100 Tel. 548.154

EDILCASE vende Vittorio appartamento signorile libero 3 camere, tinello, cucinotto, bagno. Tel. 548.154

EDILCASE vende via M. Cristina soleggiatissimo libero mq 120 circa: 3 camere cucina servizi L. 65 milioni. Tel. 548.154

EDILCASE vende zona Mautiziana (corso Turati) appartamento libero signorile mq 140 Tel 548.154

EDILCASE vende Strada Abbadia di Stura (Venaria) in nuovo fabbricato appartamenti da 2-4 camere, cucina, bagno Box auto. Tel. 548 154.

EDILCASE vende in Nichelino soleggiatissimi appartamenti liberi signorili 2 camere, cucina, bagno L. 71 milioni. Tel. 548.154.

EUROCASE M Torino 548.748 libero San Paolo 3 camere tinello servizi ripostiglio L. 59 milioni dilazioni.

EUROCASE O Torino 545.643 libero affare zona Largo Giachino 3 camere tinello servizi balconi L. 63 milioni.

EUROCASE P Torino 531.003 libero Petrarca camere cucina servizi 2 balconi cantina L. 38 milioni dilazioni.

EUROCASE Q Torino 546.748 libero corso Monpellieppa camere tinello servizi cantina ascensore tecnofusioni.

EUROCASE R Torino 545.643 libero Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi soleggiatissimo in palazzina signorile cucinino 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box auto.

EUROCASE N Torino 548.748 libero San Paolo 3 camere tinello servizi ripostiglio L. 59 milioni dilazioni.

EUROCASE O Torino 545.643 libero affare zona Largo Giachino 3 camere tinello servizi balconi L. 63 milioni.

EUROCASE P Torino 531.003 libero Petrarca camere cucina servizi 2 balconi cantina L. 38 milioni dilazioni.

EUROCASE Q Torino 546.748 libero corso Monpellieppa camere tinello servizi cantina ascensore tecnofusioni.

EUROCASE R Torino 545.643 libero Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi soleggiatissimo in palazzina signorile cucinino 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box auto.

EUROEDILE tranquilla stabile zona Parella alloggi liberi e occupati ingresso 1/2 camere cucine bagni. Tel. 748.095

EUROEDILE vendesi alloggi classe stabile via Cibrario 2 camere cucina bagno da L. 21 milioni 500 mila. Tel 748.098.

EUROEDILE vende corso Toscana in stabile signorile alloggi di 1/2 camere tinello cucinino bagno Tel. 748.094.

EUROEDILE vende corso Racconigi ingresso 3 camere cucina bagno 1° piano, posto auto coperto Tel. 748 098.

EUROEDILE vende corso Vittorio in stabile con ascensore alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 748.095.

EUROEDILE vende centralissimo alloggi occupati vario metrature in stabile ristrutturato nelle parti comuni a pochi di Lanzatore Tel. 748.095

EXPOCASE 504.263 corso Grosseto libero ingresso salone cucina 3 camere cucina servizi L. 63 milioni.

EXPOCASE 504.263 libero marzo prossi piazza Rangani 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 53 milioni.

EXPOCASE 504.263 Tintoretto libero casa 1985 soggiorno 3 camere cucina servizi box auto L. 85 milioni più mutuo.

EXPOCASE 505.208 Parella lussuoso camere tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 39 milioni

EXPOCASE 505.208 corso Trapani piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 56 milioni

EXPOCASE 506.456 S. Paolo libero alto 3 camere cucina servizi ingresso cantina L. 58 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Vanchiglia 3° piano camere cucina doppi servizi ascensore a nuovo L. 72 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria via Massari terzo soleggiato camere tinello cucinino bagno auto perfetto stato L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cernaia terzo ascensore piano alto mq 155 L. 145 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Bodoni libero terzo ascensore 3 camere cucina bagno L. 75 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Filadelfia libero casa 1974, piano alto soggiorno alloggio mq 75 L. 73 milioni

FMINTER corso Vittorio libero lussuoso soggiorno 2 camere cucina bagno impianto centrale ultimo. Tel. 696.7121.

FMINTER Lungo Po Isoero signorile soggiorno grande 3 camere cucina 3 servizi dilungheti box. Tel. 696.7121.

FMINTER precollina Sassi signorile villa ristrutturata con terrazzo panoramico giardino 1000 mq. Tel. 696.7121

FMINTER via Mazzini libero panoramico ristrutturatissimo arioso ottimale mansardato con angolo cottura. Tel. 696 7121

FMINTER via Genova libero recente luminoso salone 3 camere cucina biservizi L. 165 milioni. Tel. 696.7121.

FMINTER corso Vittorio libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno impianto centrale ultimo. Tel. 696.7121.

FMINTER Lungo Po Isoero signorile soggiorno grande 3 camere cucina 3 servizi dilungheti box. Tel. 696.7121.

FMINTER precollina Sassi signorile villa ristrutturata con terrazzo panoramico giardino 1000 mq. Tel. 696.7121

FMINTER via Mazzini libero panoramico ristrutturatissimo arioso ottimale mansardato con angolo cottura. Tel. 696 7121

FMINTER via Genova libero recente luminoso salone 3 camere cucina biservizi L. 165 milioni. Tel. 696.7121.

FRAZIONAMO recente stabile in corso Cadore 37 adiacente Lungopò camere tinello bagno da L. 38 dilazionabile Tel. 446.265

GABETTI 6767 vende libero ottocento piazza Sabotino via Gioffredo ristrutturato camere cucinotto bagno.

GABETTI 6767 vende libero Lungopò corso Tassoni recente piano alto 3 camere tinello cucinino doppi servizi cantina.

GABETTI 6767 vende libero ovato 3 camere appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 6767 vende libero in villa di corso Ciriaco Monicalieri recente 3 camere cucina doppi servizi posto auto.

GABETTI 5767 vende libero Madonni via Foyatie recente soggiorno 4 camere cucina bagno box L. 85 milioni.

GABETTI 6767 vende ottocento larga Orbassano recente 3° piano camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

GABETTI 2767 vende libero Borgata Vittoria via Boccaccio camere tinello cucinino bagno cantina L. 31 milioni

GABETTI 6767 vende libero corso Regina soleggiato corso Tassoni 3 camere cucina servizio cantina L. 32 milioni.

GABETTI 5767 vende via Sant'Antonio Presa corso Peschiera 3 camere cucina bagno L. 28 milioni dilazionabili.

GABBINO Tortona vendesi libero 1 camera tinello cucinotto bagno ripostiglio ristrutturato arredato completamente anche box prezzo. Tel. 515.000.

GRIMALDI ELITE propone corso Matteotti libero prestigioso 2 saloni 5 camere cucina abitabile triservizi bagnetti L. 600 milioni. Tel. 506.465

GRIMALDI ELITE propone lungo Po Cherasca 3 camere cucina biservizi terrazzo 275 milioni Tel 506.465

GRIMALDI ELITE propone via Roma libero prestigioso salone camere cucina biservizi L. 200 milioni. Tel. 506.465.

GRIMALDI Lauriam libero casa 1-2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi, dilazioni Tel 505 917

GRIMALDI Lungo Po Antonelli soleggiato mini camera tinello cucinino ripostiglio servizi box. Tel 505.917.

GRIMALDI Moncalieri libero recente piano alto salone 2 camere cucina servizi cantina Tel 505 917.

GRIMALDI S. Paolo libero 2 ampie camere cucina servizi cantina L. 43 milioni. Dilazioni tel 505.917.

GRIMALDI via XX Settembre libero piano alto salone camere cucina abitabile servizi L. 80 milioni. Tel. 506.465.

GRUGLIASCO libero recente camere tinello cucinino servizi lavoro-lavanderia mezzanino Casalmercadocchi 783 858.

HOLDING 556 280 libero prossi piazza Adriana piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

HOLDING 556 280 libero centro Po Umberto signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box doppio.

IL MATTONE vende libero via Aosta camere tinello servizi L. 45 milioni minimo contante. Tel 338.701

IL MATTONE vende libero zona Cavour 2 camere tinello bagno L. 47 milioni dilazioni e mutuo. Tel. 338.701.

IL MATTONE vende libero Ben Donato cucina servizio tinello L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 338.701

IMPRESA vende Montalbani corso Rosa alloggio libero mq 85 autorizzato 30% contanto mutuo 8% Ire 2%. Tel. 850 028

IMPRESA vende anche frazionatamente Rivoli zona Cascine soleggiati mutui con sottoscrizione mq 900 negozi mq 300 alloggi mq 300 terreno mq 3200 mutuo a dilazione. Tomasi Immobili 644 708.

IN residence centrale liberi vendesi nr. 1 monolocale con soggiorno cottura servizio e nr. 1 appartamento di una camera soggiorno angolo cottura servizio. Entrambi arredati e con posto auto lavatrice/asciugatrice. Tel. 539 729

INV. IMM. 616.283 vende a Beinasco in Strada Torino 16 km Torino in complesso residenziale servizi vista con parco.

IPI 511.382 Barriera di Milano. Ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Iva 2% saldo 50%.

IPI 511.382 libero adiacente corso Marconi anche uso ufficio: ingresso salone camere bagno. Facilitazioni.

IPI 511.382 libero in residenza precollinare monolocale tutti i comforts. Ottimo investimento. Facilitazioni.

IPI 511.382 libero Parella ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Prezzo interessante.

IPI 511.382 libero via Mongioverno in ottime stato: ingresso 2 camere cucinotto bagno. Facilitazioni.

IPI 511.382 vicinanze piazza Pitagora: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 40%

IVA 2%
Corso G. Matteotti - Via Bava 15 - stupenda costruzione attici abitabili adatti 2 camere cucina bagno. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 837.9658.

FIAT libero corso Belgioso ammiro e nuovo luminoso camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 505 270 591.880.

FIERA libero palazzi corso Sicilia soleggiato camere cucina servizi mansarda completamente L. 5 milioni. Tel. 501.980

FIERA libero borgo S. Pietro ristretto a nuovo ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni. Tel. 501.370

FIERA libero prossi corso Vercelli vero gioiello spazioso 3 camere cucina servizio L. 37 milioni. Tel. 569 697.

FIERA libero San Paolo grande luminoso 2 camere cucina servizi L. 52 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 599.597.

FIERA occupato prossi corso R. Margherita luminoso camere tinello cucinino servizi L. 25 milioni. Tel. 501.759.

FRAZIONAMO recente stabile in corso Cadore 37 adiacente Lungopò camere tinello bagno da L. 38 dilazionabile Tel. 446.265

GABETTI 6767 vende libero ottocento piazza Sabotino via Gioffredo ristrutturato camere cucinotto bagno.

GABETTI 6767 vende libero in villa di corso Ciriaco Monicalieri recente 3 camere cucina doppi servizi posto auto.

GABETTI 5767 vende libero Madonni via Foyatie recente soggiorno 4 camere cucina bagno box L. 85 milioni.

GABETTI 6767 vende ottocento larga Orbassano recente 3° piano camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

GABETTI 2767 vende libero Borgata Vittoria via Boccaccio camere tinello cucinino bagno cantina L. 31 milioni

GABETTI 6767 vende libero corso Regina soleggiato corso Tassoni 3 camere cucina servizio cantina L. 32 milioni.

GABETTI 5767 vende via Sant'Antonio Presa corso Peschiera 3 camere cucina bagno L. 28 milioni dilazionabili.

GABBINO Tortona vendesi libero 1 camera tinello cucinotto bagno ripostiglio ristrutturato arredato completamente anche box prezzo. Tel. 515.000.

GRIMALDI ELITE propone corso Matteotti libero prestigioso 2 saloni 5 camere cucina abitabile triservizi bagnetti L. 600 milioni. Tel. 506.465

GRIMALDI ELITE propone lungo Po Cherasca 3 camere cucina biservizi terrazzo 275 milioni Tel 506.465

GRIMALDI ELITE propone via Roma libero prestigioso salone camere cucina biservizi L. 200 milioni. Tel. 506.465.

GRIMALDI Lauriam libero casa 1-2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi, dilazioni Tel 505 917

GRIMALDI Lungo Po Antonelli soleggiato mini camera tinello cucinino ripostiglio servizi box. Tel 505.917.

GRIMALDI Moncalieri libero recente piano alto salone 2 camere cucina servizi cantina Tel 505 917.

GRIMALDI S. Paolo libero 2 ampie camere cucina servizi cantina L. 43 milioni. Dilazioni tel 505.917.

GRIMALDI via XX Settembre libero piano alto salone camere cucina abitabile servizi L. 80 milioni. Tel. 506.465.

GRUGLIASCO libero recente camere tinello cucinino servizi lavoro-lavanderia mezzanino Casalmercadocchi 783 858.

HOLDING 556 280 libero prossi piazza Adriana piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

HOLDING 556 280 libero centro Po Umberto signorile salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box doppio.

IL MATTONE vende libero via Aosta camere tinello servizi L. 45 milioni minimo contante. Tel 338.701

IL MATTONE vende libero zona Cavour 2 camere tinello bagno L. 47 milioni dilazioni e mutuo. Tel. 338.701.

IL MATTONE vende libero Ben Donato cucina servizio tinello L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 338.701

IMPRESA vende Montalbani corso Rosa alloggio libero mq 85 autorizzato 30% contanto mutuo 8% Ire 2%. Tel. 850 028

IMPRESA vende anche frazionatamente Rivoli zona Cascine soleggiati mutui con sottoscrizione mq 900 negozi mq 300 alloggi mq 300 terreno mq 3200 mutuo a dilazione. Tomasi Immobili 644 708.

IN residence centrale liberi vendesi nr. 1 monolocale con soggiorno cottura servizio e nr. 1 appartamento di una camera soggiorno angolo cottura servizio. Entrambi arredati e con posto auto lavatrice/asciugatrice. Tel. 539 729

INV. IMM. 616.283 vende a Beinasco in Strada Torino 16 km Torino in complesso residenziale servizi vista con parco.

IPI 511.382 Barriera di Milano. Ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Iva 2% saldo 50%.

IPI 511.382 libero adiacente corso Marconi anche uso ufficio: ingresso salone camere bagno. Facilitazioni.

IPI 511.382 libero in residenza precollinare monolocale tutti i comforts. Ottimo investimento. Facilitazioni.

IPI 511.382 libero Parella ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Prezzo interessante.

IPI 511.382 libero via Mongioverno in ottime stato: ingresso 2 camere cucinotto bagno. Facilitazioni.

IPI 511.382 vicinanze piazza Pitagora: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 40%

IVA 2%
Corso G. Matteotti - Via Bava 15 - stupenda costruzione attici abitabili adatti 2 camere cucina bagno. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 837.9658.

IVA 2%
Via Bava 15, adiacenza corso San Maurizio, ascensore, riscaldamento, 2 camere tinello, cucinino L. 26 milioni camere L. 35 milioni mutuo Cassa Risparmio. Fiduciaria Immobiliare Tel 85 76 858

IVREA Torino vicinanze privato vende prezzo vero alloggi 4 appartamenti varie grandezze ristrutturatissimi con box e cantine in blocco o singolarmente in complesso residenziale. Facilitazioni mutuo. Tel. 06 888 801.

LEGNI libero in condominio recente 2 camere tinello cucinino box auto mutuo dilazioni. Casa Nova 920.5675.

LIBERO 1-2-3-4 camere cucine servizi cortile ascensore recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casalmercadocchi 85.88.

LIBERO A Baniera Milano (via Parma) 2 camere cucina bagno ascensore L. 38 milioni Casalmercadocchi 752.688.

LIBERO A piazza Statuto camere tinello bagno mq 60 circa case 80 L. 35 milioni a mutuo T.C. Immobili 489 769.

LIBERO A via Mazzini centro soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto L. 30 milioni a mutuo T.C. Immobili 489.872.

LIBERO A via Monginevro 2 camere tinello cucinino bagno case 80 L. 40 milioni a mutuo T.C. Immobili 872 494.

LIBERO adiacente corso Vittorio in stabile recente signorile salone 2 camere cucina biservizi. Strada R.D. 532.711.

LIBERO Cit Turin via Duchessa Jolanda tutti i comforts 2 camere cucinotto servizi L. 40 milioni Gaimaldi 508.454

LIBERO libero Tintoia elegante piano alto soggiorno 2 camere cucinotto servizi Hirmo 2 ascensori. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Trapani adiacente 2 camere soggiorno cucina servizi cantina L. 38 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO corso Vercelli luminoso 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 78 milioni. Gaimaldi 508.454

LIBERO corso Giulio (via Vigri) camere cucina ingresso terzo bagno posto auto L. 35 milioni. Strada R.D. 535.211.

LIBERO corso Duca 2 camere cameretta tinello cucinino bagno completamente ristrutturato. Tel 508.396.

LIBERO corso Trapani vendesi grazioso 2 camere cucina bagno e L. 42 milioni compreso mutuo inchiodi Cer 510.317.

LIBERO ingresso camera tinello cucinino two servizi cash recente piano alto vendesi L. 42 milioni. Tel 650.577.

LIBERO Michelotti 6° piano angolo soleggiato 2 camere cucina servizi tetraedi L. 80 milioni dilazioni R.D. 535.211 - 532.711

LIBERO Montebello, camere tinello cucinino bagno a mansarda. Vendesi contanti e dilazioni immobiliare 548.761

LIBERO piazza Vittorio signorile salone 2 camere cucina servizi ogni comfort L. 75 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Dante recente soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 65 milioni dilazioni Tel. 447.4844.

LIBERO Reyel salone cucina 2 camere servizi mq 106 Ire 7% Telefono 944 118 ore ufficio.

LIBERO Santa Rita, splendo camera tinello cucinino bagno. Pagamento rateizzato. Tel. Immobiliare 548.761.

LIBERO Venchiglia in stabile decoroso luminoso camere cucina L. 17 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 532.711.

LIBERO vendesi appartamenti in villa bifamiliare di mq 220 composto da 6 camere ampia cucina ingresso 1/2 servizi mansarda mq 100 garage giardino. Intermediari Tel. 539 728

LIBERO 2 camere cucina ingresso bagno mq 65 più cantina e box case economiche L. 77 milioni 900 mila contanti più L. 7 milioni 780 mila per 12 mensilità no agenzia no intermediari. Agenzia Europei. Terminee Immobili 539 618.

LIGURIANO via N. Bianchi zona Parella camera cucina bagno anche uben prezzo affare Lux Case. Tel. 544.300.

LUCIANA VOLA libero S. Paolo (via Larida) recente in casa signorile luminoso salone 2 camere cucina biservizi finiture di pregio. Tel. 925.580.

LUNGO Po Cadorna ultimo piano più mansarda collegata mq 300 da ristrutturare, progetto approvato, tel. 882.214.

MANSARDA con servizio completo libero primi corso S. Maurizio L. 6 milioni più mutuo. Selm 473 0087.

MANSARDA corso Vittorio bonito camera Ammobiliata luminosa ristrutturata con servizi completi ingresso indipendente ascensore L. 28 milioni. Tel 850.7770

MANSARDA splendido visto su piazza Carlo Felice - libero maggio 85 mq 63 circa (cucina) salone servizi con doccia ascensore) corso Vittorio Emanuele altezza piazza Carlo Felice - privato vende L. 49.000.000 trattabili Telefonare pomeriggio 562.957

MANSARDATO libero (piazza Madama Cristina) 2 vani cucina servizi L. 8 milioni più rateazioni. Tamicase 541.418

MANSARDE libere Porta Nuova stesse case — da ristrutturare — anche in blocco. Ventana 599.813

MASSAUA prossi libero subito alloggio di 3 camere cucina servizi angolare. Tel. Marion Rag.ti 742.2852.

MILLEFONTI libero via Belardi signorile 3 camere cucina servizi case del '71 mutuo. Casalmercadocchi 782.688.

MILLEFONTI libero panoramica ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 45 milioni Grimaldi 508.454

MINILLOCCO mansardato case antiche nondimeno pure comuni libero vendesi prezzo eccezionale. Chiab immobiliare tel. 540 220.

MONCALIERI Istituto S. Maria via Saluzzo vendesi libero alloggio 3 camere tinello servizi con box sulla recentissima costruzione tel 641.164

(continua)

Edilizia convenzionata
GIGLIANA
via ■■■ Saluzzo vendiamo appartamenti nuovi soleggiati, 3 camere cucina, doppi servizi. Box auto. Giardini privati e condominiali.
DA L. 80.725.000
mutuo legge 457 al 5,50%
L. 36.000.000
(Per informazioni tel.
CEDI - EDILCASE
Torino 011 548.154
Visita sul posto giovedì 9-12 - 15-18.

ESIM A Rivoli ■■■■ La Terrasse salone 4 camere 3 servizi più ampia mansarda a posti auto. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Dante piano alto recente signorile salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM libero Falchera ristrutturatissimo recente salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM libero piazza Carlo Maria luminoso 2 camere tinello cucinotto servizi facilitazioni di pagamento. Tel. 512.012.

ESIM libero prossi corso Sisti Uriti piano alto ampio salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.

ESIM libero via Gerolamo ristrutturato 1 camera cucina servizi L. 20 milioni più 11 milioni dilazioni. Tel. 512.012

ESIM E Rivoli corso Matteotti piano alto salone 4 camere cucina biservizi volendo mansarda abitabile. Agevolazioni permute. Tel. 512.012.

EUROCASE A 647.410 libero corso Matteotti scalo anche ufficio salone due camere cucina biservizi mq 170 casa d'epoca signorile ascensore riscaldamento.

EUROCASE B 513.726 libero corso Mediterraneo (Crocetta) 2 camere tinello servizi piano alto ascensore.

EUROCASE C 513.748 libero lungo Stura Cadorna 2 camere tinello servizi L. 58 milioni piano alto lavino ascensore.

EUROCASE D 513.661 libero Parella corso Monte Grappa 2 camere ■■■■ abitabile servizi prezzo affare.

VESPA 125 proposta Uomini Azzurri '84

6 MESI SENZA INTERESSI

...SOLO 59.000 LIRE AL MESE E PARTI IN VESPA 125

6 mesi senza interessi (un risparmio per te di oltre 200.000 lire)
e solo 59.000 lire al mese invece di 1.852.000* e parti subito in Vespa

Dal 1° Settembre al 15 Ottobre ■■■ le Vespa 125 PX ■ PK ■ paghi ■■■ 59.000 lire ■ mese, ■■■ ben 6 mesi senza interessi e un minimo anticipo. Chiedi le informazioni più dettagliate agli Uomini Azzurri, i concessionari Piaggio a te più vicino:

con sole 59.000 lire al mese
adesso parti subito in Vespa.
Vespa 125 PX ■ PK: ■ tua liana da città.

*Prezzo chiavi in ■■■, riferito alla Vespa PK 125 S.
Per i diversi modelli di Vespa 125 il ■■■■ro delle rate e l'anticipo variano in relazione al prezzo di listino).

CONCESSIONARI PIAGGIO
PROFESSIONISTI DELLA FIDUCIA

PIAGGIO

Il ministro ha illustrato lo schema di un piano per l'occupazione

De Michelis: «Creare in dieci anni 4 milioni e mezzo di posti-lavoro»

Tra le proposte: obbligo scolastico fino a 18 anni e pensione a 65 - Orario flessibile - Part-time

ROMA — Per la prima volta dal 1945 si verifica il fenomeno che ai sintomi di ripresa economica corrisponde il benché minimo accenno di aumento dell'occupazione. E' un segnale molto allarmante — ha osservato il ministro del Lavoro, De Michelis, in un incontro con la stampa sul tema dell'occupazione al Centro di documentazione economica per giornalisti — che reclama risposte immediate e organiche. Siamo in presenza, rispetto alla gravità di questo che è «il problema dei problemi» in Italia, come in tutti gli altri Paesi industrializzati: la disoccupazione aumenta mentre si calcola che nei prossimi dieci anni occorrerà, solo nel nostro Paese, trovare lavoro a circa quattro milioni e mezzo di persone, in maggioranza giovani.

«Vincere la disoccupazione — ha insistito il ministro — diventa oggi il fine del secolo la sfida principale per le democrazie industriali del Nord, ma anche per la definizione di un più corretto rapporto Nord-Sud. E la prima questione da affrontare è come coniugare, considerandole due facce della medaglia, il perseguimento della piena occupazione, da un lato, e l'accelerazione del processo di ammodernamento, dall'altro. Frenando l'ammodernamento si pagherebbero prezzi altissimi: nello stesso tempo non è pensabile che si possa lasciar fare al mio mercato, che si possa rinunciare ad una politica per l'occupazione».

Per questo, De Michelis ha predisposto un documento (64 cartelle con numerosi grafici) che, sentite le parti sociali ed effettuati alcuni approfondimenti economici, costituirà la base per un «piano decennale di sviluppo dell'occupazione». Partendo da una analisi spregiudicata delle esperienze degli anni passati e sottolineando la preoccupante mancanza di conoscenza sull'situazione del mercato del lavoro, il documento prevede:

1) L'avvio di ricerche per acquisire dati certi sia nel settore privato che in quello pubblico (occupazione occulta, effettiva occupazione in agricoltura, consistenza del secondo e del terzo lavoro, fenomeno dei lavoratori stranieri, determinazione quantitativa e qualitativa della distribuzione della domanda) con previsioni fino al 1995.

2) La modifica delle regole del mercato del lavoro da rendere più leggere e flessibili, al fine di favorire la riemersione dell'economia sommersa almeno sotto il profilo occupazione (chiamata nominativa; incentivazione di alcune figure, come l'apprendista, il lavoratore a part-time, il lavoratore con orario variabile, il lavoratore con impiego a termine ecc.).

3) Un processo profondo e strutturale di riorganizzazione e di riduzione del tempo di lavoro, non nel senso classico e tradizionale di diminuzione dell'orario giornaliero-settimanale, ma nel senso di «una diversa articolazione non marginale del rapporto tra tempo di lavoro e di non lavoro, durante il periodo di vita di un uomo, che sta tra il momento di uscita dalla scuola e quello di accesso alla pensione». In questa direzione, due suggerimenti fondamentali: l'aumento dell'età del cosiddetto obbligo scolastico dai 14 ai 18 anni e l'allungamento dell'età della pensione, scegliendo come limite non riducibile quello dei 65 anni.

4) Riforma della scuola secondaria superiore per realizzare una migliore formazione del «capitale umano»; quindi, una maggiore cooperazione tra strutture formative e quelle produttive, l'utilizzazione di contratti di lavoro atipici (formazione lavoro), l'individuazione di nuovi settori di occupazione.

5) La necessità di puntare alla creazione di nuove imprese per aumentare il numero dei posti di lavoro piuttosto che ampliare la base occupazionale di imprese esistenti. Settori strategici a questo scopo: edilizia abitativa, telecomunicazioni, energia, strutture urbane e metropolitane, trasporti e comunicazioni, protezione dell'ambiente e del suolo.

6) La revisione delle norme di protezione sociale per eliminare sprechi di risorse, eccessi di assistenzialismo, gravi sperequazioni. In particolare, il documento propone l'estensione in ogni forma di parcheggio occupazionale, la riforma della cassa integrazione guadagni, la modifica del sistema dell'indennità di disoccupazione, l'abbinamento di forme di prepensionamento alla prosecuzione dell'attività con lavoro a part-time, un ricorso all'impiego di «lavori socialmente utili», un intervento di emergenza a carattere sostanzialmente assistenziale.

Una serie di obiettivi prioritari dovrebbe essere conseguita con un piano triennale 1985-87, da collegarsi strettamente con il piano decennale. Concludendo l'incontro con la stampa, De Michelis ha auspicato un ampio coinvolgimento del governo, delle forze politiche di maggioranza e di opposizione, dei sindacati e delle organizzazioni degli imprenditori. Una prima risposta dovrebbe venire lunedì dal comitato direttivo della Cgil convocato, appunto, per affrontare i temi dell'occupazione, del Mezzogiorno, delle pensioni e del fisco.

Gian Carlo Fossi

I fallimenti aumentati (12 per cento) l'anno scorso

ROMA — Le difficili condizioni economiche nelle quali molte aziende italiane (soprattutto piccole e medie) sono costrette ad operare hanno provocato un forte aumento dei fallimenti. L'anno scorso infatti — secondo le statistiche dell'Istat — i fallimenti dichiarati in Italia sono aumentati del 12 per cento (da 7664 a 8577). L'aumento è stato particolarmente rilevante nei settori del trasporti, delle comunicazioni, delle assicurazioni.

La relazione del ministro dell'Industria in commisssione al Senato

Altissimo ottimista sui prezzi a fine anno inflazione al 9,5%

ROMA — Il lento ma progressivo rientro dall'inflazione sta dando ragione alle scelte di politica economica del governo, ed è già possibile anticipare che l'inflazione a dicembre sarà inferiore al 10 per cento rispetto al dicembre 1983 (da un tasso dell'8,5 per cento) e a un massimo del 9,5); anche le prospettive per il 1985 appaiono al momento attuale abbastanza positive.

Questo quadro di riferimento è stato tracciato ieri mattina alla commissione Industria del Senato dal ministro Altissimo. Il rappresentante del governo ha fornito innanzitutto alcune cifre sulla politica dei prezzi amministrati, ricordando che in media annua i prezzi di area Cip hanno fatto registrare un incremento dell'8,1 per cento, quelli di area Cpp un +11,7 per cento; i due segmenti hanno manifestato complessivamente un aumento del 9,2. Per l'aggregato dei prezzi sorvegliati l'aumento, sempre in media annua, è del 7,6 per cento e per quello cosiddetto sorvegliabile la crescita è del 9,5 per cento. Complessivamente prezzi e tariffe controllati sono aumentati in media annua del 9,2 per cento.

Secondo prime valutazioni — ha poi aggiunto Altissimo — si stima che gli oneri a carico della finanza pubblica in termini reali nel 1984 siano aumentati come conseguenza della manovra antinflazione. Per importanti comparti ad alto coefficiente di investimenti, quale l'elettrico, il telefonico, l'autostradale, l'equilibrio finanziario è migliorato o è stato mantenuto.

Il ministro dell'Industria ha fatto anche rilevare che la manovra antinflazione è cominciata solo a marzo.

Tariffe e prezzi amministrati e sorvegliati — ha proseguito Altissimo — dovrebbero avere un aumento medio annuo alla fine del 1984 inferiore al 10 per cento. Per gli altri prezzi (sorvegliabili e liberi) la situazione generale del mercato porta a prevedere una continuazione della decelerazione della dinamica inflazionistica. «A tal fine — ha affermato il ministro — è necessario rinnovare gli accordi e autoregolazione con gli operatori».

Dopo aver rilevato che gli effetti di «trascinamento» dell'intero comparto controllato influiranno più positivamente sul 1985 rispetto al 1984, Altissimo ha aggiunto che il blocco dei fitti di locazione permetterà alla voce affitti di aprire il 1985 con un trascinamento attenuato.

Egli ha invece voluto fare previsioni sul caro dollaro, osservando comunque che al momento non esistono le premesse i presupposti per anticipare i presupposti per anticipare ripercussioni sull'andamento dei prezzi al consumo tali da compromettere la manovra antinflazione. Il valore della moneta Usa, ha però precisato Altissimo nel pomeriggio, «va risolve certo i problemi strutturali della nostra economia e della bilancia dei pagamenti; anzi, c'è il pericolo che qualcuno lo strumentalizzi per manovre sui prezzi interni».

Per quanto riguarda i beni di primaria necessità per i quali non è prevista la liberalizzazione dei prezzi da parte del Cip, Altissimo ha informato che in base ai dati dell'osservatorio prezzi dell'Unioncamere i prezzi al consumo e quelli alla produzione sono aumentati nei primi otto mesi dell'anno dell'11,4 per cento.

Per quanto riguarda i prezzi all'ingrosso, sono disponibili i dati del semestre gennaio-giugno 1984 — ha detto Altissimo — si rileva che l'aumento è stato del 10,2 per cento. Il ministro ha spiegato che la tendenza alla diminuzione dell'indice mensile verificatasi in giugno può far supporre che nei prossimi mesi anche questa voce rientri nel tetto d'inflazione programmato. L'indice dei prezzi al consumo relativo al luglio 1984 rispetto al luglio 1983 è per cento. Tale indice — ha detto il ministro — si presenta tendenzialmente decrescente negli ultimi tre mesi, dopo un periodo di andamento alternato nel quadrimestre gennaio-aprile 1984. Pertanto, se dovesse continuare l'attuale tendenza decrescente del livello dei prezzi nei prossimi mesi, il predetto indice mensile dovrebbe scendere al di sotto del tasso programmato d'inflazione, con effetti di pari tendenza sull'indice medio relativo all'intero periodo.

Altissimo ha poi tracciato un quadro positivo della cosiddetta operazione «chiocciola», intesa a offrire ai consumatori prodotti di largo e generale consumo a prezzi particolarmente contenuti. Il governo spenderà tre miliardi per pubblicizzare ulteriormente questa iniziativa, soprattutto in considerazione degli esiti finora soddisfacenti.

r. e. s.

Il commercio accusa l'industria

Le scarpe hanno già sfondato il «tetto»?

MILANO — Impegno a mantenere i prezzi sotto il tetto programmato di inflazione, preoccupazione per il settore, protesta contro l'atteggiamento del governo in materia fiscale: queste in sintesi le posizioni della Federazione Nazionale commercianti in calzature, in un comunicato reso noto ieri.

Dopo aver confermato il contenimento dei prezzi che «già l'anno scorso aumentarli solo del 9,7 per cento», la Federazione esprime preoccupazione «per i segnali provenienti dalle altre componenti sociali: in particolare gli industriali del settore calzaturiero che hanno già attuato per il semestre scorso aumenti del 18 per cento». A ciò si aggiunge «la dinamica del costo del lavoro, già aumentato, sempre nel primo semestre '84, del 17 per cento» e l'aumento delle tariffe pubbliche.

«Il settore delle calzature — aggiungono i commercianti — sta vivendo una profonda crisi caratterizzata da un calo dei consumi interni del 18-20 per cento che si somma ad un calo del 15 per cento registrato nel 1983». Ciò ha provocato, alla produzione, una contrazione del 15 per cento degli ordini e un aumento del 9,7 per cento delle ore di cassa integrazione.

La Confcommercio sul piede di guerra

ROMA — «Gli atti concreti del governo della politica economica globale e settoriale vanno nel senso opposto alle reali esigenze di sviluppo e di riordino dell'economia italiana». E' quanto in sintesi è stato rilevato dalla giunta della Confcommercio, riunitasi ieri e presieduta dal presidente Giuseppe Orlando. L'organizzazione ha quindi convocato — precisa la Confcommercio in una nota — per il tre ottobre prossimo il proprio consiglio generale per decidere le azioni più opportune a sostegno dell'iniziativa confederale e per evitare che i provvedimenti di razionalizzazione tributaria e di giustizia fiscale si tramutino in indiscriminato rastrellamento di risorse dal settore privato per un sempre inefficiente settore pubblico».

La Confcommercio ritiene «insufficiente la proposta del governo per la riforma della legislazione commerciale e constata l'assenza di idonei strumenti amministrativi e finanziari che favoriscano la maggiore efficienza e lo sviluppo delle piccole e medie imprese».

I grandi nella tenaglia

Numero e superficie totale e media dei grandi magazzini e dei magazzini popolari in Italia suddivisi per regioni

REGIONI	numero		superficie totale di vendita (mq)		superficie media di vendita (mq)	
	1983	1985	1983	1985	1983	1985
Piemonte	45	51	119.430	136.821	2.654	2.683
Valle d'Aosta	1	1	2.167	2.167	2.167	2.167
Lombardia	117	113	266.561	311.136	2.277	2.753
Trentino A. A.	16	18	18.758	20.971	1.172	1.165
Veneto	54	55	96.945	97.830	1.795	1.778
Friuli V. G.	25	27	45.820	47.890	1.833	1.774
Liguria	33	33	51.581	55.078	1.563	1.669
Emilia Rom.	46	46	73.370	80.489	1.595	1.750
Toscana	65	67	89.211	98.197	1.372	1.465
Umbria	10	10	13.971	15.231	1.397	1.523
Marche	19	18	27.355	26.035	1.440	1.446
Lazio	91	96	153.564	169.930	1.688	1.771
Abruzzi	23	23	33.943	32.306	1.476	1.404
Molise	4	4	4.316	4.156	1.079	1.039
Campania	54	53	85.431	96.891	1.582	1.828
Puglia	46	50	72.464	84.956	1.575	1.699
Basilicata	3	5	3.006	4.381	1.002	876
Calabria	25	29	27.917	36.430	1.116	1.256
Sicilia	69	67	91.316	91.352	1.324	1.363
Sardegna	22	23	36.577	36.693	1.663	1.595
ITALIA	773	771	1.370.456	1.503.118	1.773	1.794
NORD	513	524	784.689	847.004	1.529	1.616
CENTRO	173	171	238.911	261.473	1.381	1.529
SUD e ISOLE	244	236	346.846	344.637	1.420	1.460

Nel gruppo General Motors ormai 100 mila in sciopero

Detroit. Gruppi di operai metalmeccanici sfilano durante lo sciopero dinanzi alla «General Motors»

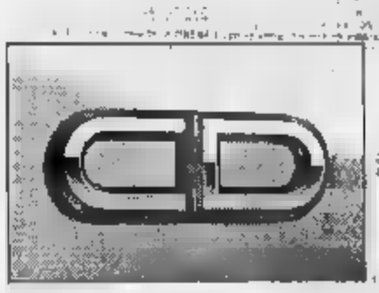
DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Altri 30 mila operai sono entrati ieri in sciopero, portando il totale a 100 mila circa, in seguito all'impasse nei negoziati per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro della General Motors, la più grande azienda automobilistica del mondo. Gli scioperi sono tutti locali, una strategia decisa dai sindacati per evitare la rottura delle trattative, e hanno finora impedito la produzione di 20 mila vetture. Altri mila operai continuano a lavorare regolarmente, sebbene il vecchio contratto sia terminato venerdì.*

In concomitanza con l'astensione dei nuovi mille, il leader sindacale Bieber ha sottoposto alla direzione della General Motors un'altra bozza di accordo mirata alla sicurezza dell'impiego, e rinuncia a massicci aumenti salariali in cambio di premi di produzione. Bieber ha detto di sperare che su questa base si possa firmare il nuovo contratto entro pochi giorni. Ha indicato che il punto più controverso è il cosiddetto «outsourcing» cioè l'acquisto di parti di automobili da aziende anche all'estero.

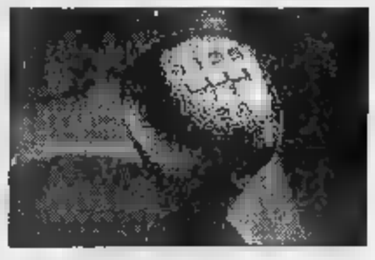
I negoziati della General Motors sono seguiti con apprensione dalle altre grandi case di Detroit, la Ford e la Chrysler. Il presidente della Ford, Caldwell, ha ammonito che le concessioni fossero eccessive le rifiuterebbe ai lavoratori della sua azienda. L'industria automobilistica americana è appena uscita dalla più grave crisi del dopoguerra ed è alle prese con una profonda trasformazione tecnologica: teme che un aggravio del costo del lavoro la lascerebbe in balia dei marchi dell'invasione giapponese».

Nuova Opel Rekord CD Turbodiesel.

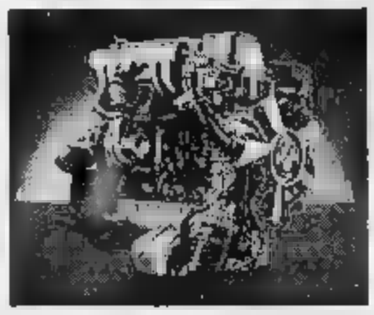


La migliore sintesi tra la tecnologia turbo più avanzata, i vantaggi del diesel, il gusto per i particolari: questa è la Nuova Opel Rekord CD Turbodiesel.

L'ELEGANZA ESCLUSIVA CD. La sigla CD contraddistingue solo le versioni più esclusive della gamma Opel. Di serie, nelle versioni berlina e Caravan: volante rivestito in pelle, specchietto di cortesia illuminabile, sedile del pilota regolabile



LA CLASSE ELEVATA A POTENZA.



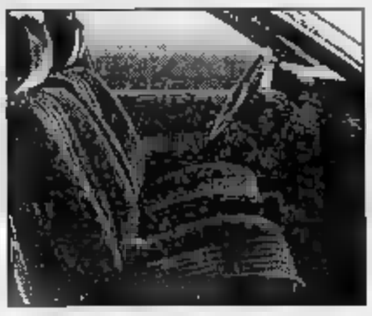
in altezza, specchietto retrovisore esterno con comando elettrico e sbrinatore, alzacristalli elettrico per i vetri anteriori, chiusura centralizzata delle portiere.

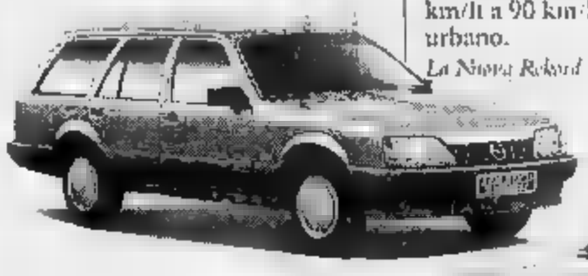
UN TURBO AD ALTA TECNOLOGIA. La Nuova Rekord CD Turbodiesel è dotata del sofisticato turbocompressore K24 realizzato dalla KKK, la casa tedesca che, con i suoi turbo, equipaggia propulsori di Formula 1.

In funzione fino dai bassi regimi, il turbo della Nuova Rekord è capace di liberare una potenza di 86 CV a 4200 giri/min. e consente una velocità di punta di 170 km/h.

PRIMA ASSOLUTA IN ECONOMIA. Tutto questo con dei consumi inferiori a quelli di un diesel di pari cilindrata non sovralimentato, i più bassi in assoluto nella sua categoria: la Nuova Rekord CD Turbodiesel con un litro di gasolio fa 18,5 km/lt a 90 km/h, 13,3 km/lt a 120 km/h, 12,6 km/lt nel ciclo urbano.

La Nuova Rekord Turbodiesel è disponibile anche con l'allestimento Luxo.





GM è la sigla della General Motors per le sue automobili europee.
Assistenza qualificata in tutta Europa attraverso 800 punti di Servizio Opel in ogni Paese.

OPEL

Si riuniscono i governatori, l'Argentina annuncia una intesa con il Fondo Monetario

Oggi summit del Fmi a Washington Il dollaro rallenta la corsa (1904)

La moneta Usa a una svolta?

NEW YORK — Il dollaro si è ieri concesso una pausa. Dopo l'esplosione di martedì, le sue quotazioni sono state marginalmente: lire anziché marchi anziché 3,10, 2,48 franchi francesi anziché 8,54. Più che gli interventi delle banche centrali europee a difesa delle proprie monete (la Bundesbank ha venduto 37 milioni di dollari) hanno contribuito alla sua battuta d'arresto innanzitutto la corsa ai profitti di realizzo e in secondo le statistiche americane di agosto.

Quel che già aveva registrato un rallentamento dei consumi, ha visto crescita del reddito pro capite di appena 0,5 per cento e una caduta dell'edilizia, una delle industrie trainanti, del 13 per cento. Sono segni che il ritmo della ripresa economica Usa si sta placando.

Sarà la giornata di oggi a chiarire se la sosta del dollaro di ieri è stata puramente tecnica, o se segnala invece un'inversione di tendenza. Sono attese infatti altre e più importanti statistiche americane, quello provvisorio sull'aumento del prodotto nazionale lordo nel trimestre di quest'anno. Se, come previsto, esso si aggirerà sul 4-5 per cento annuo in termini reali, il dollaro riprenderà la sua scalata. In caso contrario, potrebbe iniziare una fase di declino.

A parere generale, solo dopo le elezioni del primi di novembre la situazione potrà cambiare. Tra i maggiori economisti Usa, vivo è il timore che la ripresa economica si raffreddi, che dopo il voto il presidente, chiunque sia, debba imporre nuove tasse, e che i capitali stranieri rientrino in patria. Per la fine dell'84 o il principio dell'85, la Carnegie Mellon University anticipa «un netto calo» del dollaro e ha già organizzato una conferenza sul problema.

Oltre che fonte delle monete europee, la giornata di ieri ha portato anche una schiarita, per ora molto incerta, anche su quello dei Paesi terzi più indebitati. A Buenos Aires, il ministro dell'Economia Bernardo Grinspun ha annunciato la conclusione di un accordo per chiudere col Fondo monetario per un prestito a 15 mesi di 1 miliardo e mezzo di dollari (quasi 3000 miliardi di lire) necessario al parziale pagamento degli interessi dovuti alle grandi banche. Di questi interessi, la metà è scaduta già il 15 scorso, e viene prorogata quotidianamente, l'altra scade il 30 prossimo. Grinspun, che è partito subito per Washington, e che da oggi parteciperà ai pre-lavori dell'assemblea annuale del Fondo monetario, ha affermato che è pronta una bozza della lettera di intenti richiesta dal Fondo stesso: si tratterebbe solo di apportare alcuni ritocchi e di firmarla, durante l'assemblea.

La schiarita è perché in passato Grinspun ha fatto numerosi annunci genere, rivelatisi poi tutti senza fondamento, e perché il Fondo monetario si è rifiutato di confermarla. Al ministero del Tesoro Usa, si sospetta che si tratti un altro «al lupo al lupo» alla rovescia. I portavoce hanno sottolineato una contrarietà nelle dichiarazioni del ministro dell'Economia argentino: Buenos Aires, ha infatti detto Grinspun, non ha accettato il salari né la limitazione delle importazioni stabilite dal Fondo per stroncare l'inflazione che è 650 per cento annuo. «*Queste sono pregiudiziali irrinunciabili*», hanno osservato.

L'Argentina è al terzo posto nella classifica dei Paesi più indebitati, con 48 miliardi di dollari, dopo il Brasile con 90 miliardi e il Messico con 86 miliardi. Paesi però in A Washington non si esclude che l'Argentina voglia impegnarsi un braccio di ferro politico con le nazioni ricche, gli Stati Uniti innanzitutto, trascinando sé il Centro e il America. A Mar del Plata, la settimana scorsa, i cosiddetti «poveri di Cartagena», i latino-americani pericolanti, hanno infatti denunciato l'alta finanza internazionale. Grinspun sferrerà un nuovo attacco all'assemblea annuale del Fondo monetario, e lo stesso presidente argentino Alfonsin all'Assemblea generale dell'Onu a New York in un incontro lunedì ventura. In pratica, sono gli Stati Uniti a esigere Buenos Aires una rigida austerità.

La superpotenza ha ragioni precise per agire in questo modo: a maggio la su banca, la Continental Illinois, ha rischiato il in seguito alla sua scriteriata politica creditizia.

Ennio Caretto

QUESTI DEBITI FANNO PAURA

I mali economici del Sud America

PAESE	Deb. estero (miliardi $)	Inflazione %	Popolazione
MESSICO	86.000	80,8	75.000.000
COLOMBIA	11.500	16,6	25.000.000
VENEZUELA	35.500	7,0	15.000.000
BRASILE	90.300	151,0	6.000.000
ECUADOR	8.600	45,0	120.000.000
PERU'	12.800	113,0	8.300.000
BOLIVIA	2.700	—	18.700.000
PARAGUAY	1.300	—	3.400.000
URUGUAY	4.300	—	2.900.000
	43.000	417,0	28.700.000
CILE	18.000	49,1	11.500.000

L'Argentina sta trattando con l'; nel grafico il presidente Alfonsin

Sarà 250 lire il dividendo Danieli

UDINE — Sarà di 250 lire per azione (di cui 160 già distribuite come acconto) il dividendo per gli azionisti del gruppo Danieli e C. spa. Officine Meccaniche di Buttrio (società quotata alla Borsa di Milano).

ha proposto il consiglio di amministrazione del gruppo, all'assemblea che si riunirà il 20 ottobre, in prima convocazione il 22 seconda.

Il consiglio d'amministrazione, si è riunito nella friulano, per esaminare il bilancio del gruppo al 30 giugno '84, la cui relazione è stata approvata, ed il bilancio consolidato.

Il governatore parla a New York

Ciampi è preoccupato I mercati confusi

ROMA — «L'apprezzamento del dollaro si è accompagnato recentemente a crescenti deficit del bilancio federale e della bilancia delle partite correnti Usa. Nondimeno esistono motivi di preoccupazione a causa dell'affidamento che negli si fa sugli afflussi di capitale, attirati dagli alti tassi di interesse reali e, di recente, ufficialmente incoraggiati. Il persistere di questi squilibri potrebbe ridurre l'attrattiva dei rendimenti delle attività finanziarie americane e condurre ad un improvviso capovolgimento dell'attuale tendenza al rialzo del dollaro».

Queste osservazioni sul dollaro sono state avanzate ieri a New York dal governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, che ha inaugurato all'università l'attività del «Gruppo di studio sui mercati e le istituzioni finanziarie italiane».

Ciampi non ha affrontato nella sua conferenza le questioni economiche italiane, esaminando, invece, la situazione internazionale. In questo contesto ha toccato anche il problema del dollaro (di cui ha detto che i futuri andamenti sono difficili da valutare). Ciampi ha poi escluso che un impegno delle banche centrali degli Usa e degli altri Paesi industrializzati per mantenere un sistema rigido di tassi di cambio possa distribuire meglio gli effetti della ripresa economica; «Il desiderio di un più stabile sistema monetario internazionale non deve indurci a desiderare — ha osservato — un ritorno ai cambi fissi».

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

AVVISO DI PREQUALIFICAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA

Il Governo Algerino indice una prequalificazione nazionale ed internazionale per lo studio tre grandi progetti, che saranno realizzati ad Algeri. tratta:

— della Sede dell'Assemblea Popolare Nazionale
— del Palazzo Congressi
— della Biblioteca Nazionale.

Gli architetti e gli Uffici Studi interessati a questo avviso di prequalificazione sono invitati a presentare la loro candidatura inviando domanda, corredata di referenze professionali, al:

Ministère de l'Urbanisme Construction et l'Habitat 4, route des Canons - ALGER - ALGERIE.

Le candidature dovranno pervenire all'indirizzo suddetto più tardi la sera **30 settembre 1984.**

I candidati prequalificati riceveranno i dossiers di consultazione per la partecipazione.

autostrade

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT
Sede Legale Roma - Via Antonio Nibby n.

BANDO DI GARA

Si informa che verranno indette licitazioni private con il metodo di cui agli art. 1 lett. d) e 4 della legge 2-2-1973, n. 14, per l'affidamento dei seguenti lavori:
Collegamento Fiano-S. Cesareo tra la autostrada Milano-Roma e Roma-Napoli; Lunghezza-S. Cesareo;
— Lotto n. 10 della lunghezza di km 3+625.02, comprendente movimenti di materie e opere d'arte tipo. Importo lordo a base d'asta: L. 20.614.543.055.
— Lotto n. 11 della lunghezza di km 7+193,50, comprendente movimenti di materie e opere d'arte singolari e tipo. Importo lordo a base d'asta: L. 31.546.457.000.
— Lotto n. 12 della lunghezza di km 1+232,13, comprendente viadotti e movimenti di materie. Importo lordo a base d'asta:
— Lotto n. 13 della lunghezza di km 2+470,83, comprendente viadotti, opere d'arte e movimenti di materie. Importo lordo a base d'asta: L. 31.432.403.130.

L'affidamento definitivo dei lavori è comunque subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte dall'A.N.A.S. nel decreto di approvazione del progetto.
— Non saranno ammesse offerte in aumento.
Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 17-9-1984, e per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale italiana il 17-9-1984.
Da esso le imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla prequalificazione.
Le domande di partecipazione, nella forma e con i documenti indicati nel bando, dovranno pervenire alla «Autostrade» - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.A. - via Alberto Bergamini 50 - 00169 Roma, entro le ore 16 del giorno 11-10-1984.
Le domande invito vincolano Società Committente.
Copia del bando, come sopra pubblicato, potrà essere richiesta direttamente anche alla «Autostrade» - S.p.A. - Servizio Gare e Contratti - via A. Bergamini 50 - Roma - Tel. 06 49.771, Telex 612235/AUTSPA.

COMUNE DI COLLEGNO
IL SINDACO
— Visto il vigente P.R.G.C. con D.P.G.R. n. 200 del 16-1-1979 e successive varianti approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 17-22572 del 3-11-1982;
— Visto l'art. 17 della legge Regionale 5-12-1977 n. 56;
— Visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 5-11-1983, esecutiva ai sensi di legge di adozione della variante speciale al P.R.G.C. per la destinazione d'uso dei locali ricavati di fabbricato;
— Visti la deliberazione Consiliare n. 167 del 7-6-1984, esecutiva di fatto di legge, di presa d'atto osservazioni pervenute;
RENDE NOTO
Il deposito dal 12-9-1984 presso la Ripartizione Tecnica del Comune per la durata di 30 giorni consecutivi sono depositati gli atti relativi alla variante suddetta, che potrà essere presa dai lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.30 festivi e sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00 affissione chiunque potrà presentare osservazioni a norma dell'art. 15 della citata Legge regionale 5-12-1977 n. 56.
DIRIGENTE GENERALE
dott. prof. D. De Petris
IL SINDACO
Luciano Miglioli

IL PRETORE DI EGNA
n. 159/82 R.G.
n. 11/84 R.E.S.
In data 9-11-82 ha pronunciato la seguente sentenza contro **Bogani Chiesa Nadetto Bruno** nato a Milano il 17-2-1939 e residente a Torino in via Montevecchio n. 52 imputato del reato di emissione di assegno bancario, privo di copertura, per L. 3.000.000; commesso in Egna il 22-1-1982.
OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di un mese di reclusione con il divieto di emettere assegni bancari per il periodo di un anno.
Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino.
Per estratto conforme all'originale
Egna, 12 settembre 1984.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
Filippo Petriquena

Summit a Torino

Il «made in Italy» guarda alla City

TORINO — E' stata presentata nella «Rassegna dell'Unione Industriale di Torino la ricerca sulla possibilità export verso il mercato inglese.

L'indagine, realizzata grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Torino, prende in particolare esame le prospettive dei seguenti settori: alimentare, tessile-abbigliamento e accessori auto.

Per presentare lo studio, Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale di Torino, ha dichiarato che «il mercato inglese in questi ultimi tempi è molto aperto al made in Italy, occorre però intensificare gli sforzi consueti e soprattutto effettuare investimenti, modifiche di produzione, variazioni di costo per segnare una più marcata presenza commerciale».

Con l'analisi del mercato inglese, si conclude il programma Torino - Europa.

Si moltiplicano le riunioni delle banche, Altissimo riferisce in Commissione

Il caso-Zanussi è alla stretta finale I big del «bianco» mutano strategia

TORINO — Il passo a scoppiare era stato il caso della Indesit; poi, con molto meno clamore, era stata l'Ariston a denunciare un bilancio in rosso nell'83; infine è toccato alla Zanussi, forse il problema più grave. A questo va aggiunto il passaggio, tutt'ora non perfezionato, della San Giorgio (Iri) al gruppo Nocivelli. Il settore dell'elettrodomestico, che è stato uno protagonisti del boom italiano, affrontando una ristrutturazione fatta licenziamenti e anche di passaggi di proprietà: ma (caso Zanussi a parte) qui è oggi la situazione delle aziende più importanti dopo gli allarmi degli anni scorsi? E quali prospettive?

Abbiamo sentito alcune società tra le più importanti in Italia, ecco che cosa è emerso.

MERLONI-ARISTON — E' in crisi; no, è in crisi. Ha un mucchio di miliardi; non è vero, è anno ma deve cambiar rotta. Erano le voci contrastanti che circolavano un anno fa sull'azienda di Fabriano. La presentazione del bilancio ha chiarito una situazione che è apparsa difficile, ma non drammatica. Il fatturato a fine '83 era 590 miliardi, con circa il 50% di export, le perdite ammontavano a quattro miliardi. Un risultato limitatamente negativo rapportato al volume delle vendite. Era però la prima volta che a Fabriano chiudevano in rosso, e la cosa ha fatto scalpore.

Così è scattata la ristrutturazione: senza parlarne troppo (*«all'esterno quasi nessuno se ne è accorto»* commentano gruppo) si è proceduto a mettere in cassa integrazione una parte dei dipendenti, ma soprattutto ad accentrare responsabilità direzionali per arrivare ad una maggiore rapidità di decisione. L'azienda si è presentata più aggressiva sul mercato, ha lanciato una nuova linea di lavatrici (*Margherita*) con un notevole sforzo pubblicitario. E i risultati non si sono fatti attendere: il fatturato a fine dovrebbe toccare i 850 miliardi, il bilancio chiuderà in pareggio o in leggero utile.

INDESIT — Nel '79, quando crisi, Indesit aveva mila dipendenti, oggi ne ha seimila: basta questo dato per dare la misura dello sforzo ristrutturazione della società torinese. Ma nel '79 la chiusura sembrava quasi inevitabile, a fine '83 il fatturato sfiorava i 311 miliardi ed il bilancio chiudeva in pareggio, sia pure mediante l'utilizzo della Visentini. Nell'84 il dovrebbe aggirarsi stesse cifre dell'anno scorso, risultati di bilancio per il momento la direzione non si pronuncia.

La Indesit nei giorni scorsi ha rischiato di alla ribalta per un ritardo nel saldo degli stipendi: *«Un episodio dovuto a forti investimenti fatti totalmente in autofinanziamento* — la notare la direzione —, *nel primo semestre quest'anno abbiamo fatto investimenti per 30 miliardi, una cifra almeno corrispondente è prevista per il 1985* — aggiunge — *il fatto che la società abbia dovuto fino ad oggi sopportare da sola l'onere di questi investimenti non ci ha certo spianato il cammino».*

Anche la società torinese per il suo rilancio si è affidata alle novità della gamma (serie *2000, Limpia*): nello stesso tempo ha avviato due iniziative: l'Eurovideo, con Zanussi e Bsl, per la produzione di videoterminali, e la Indesit Elettronica per la produzione registratori di

CANDY — «Grazie Candy»: a Peppino Fumagalli l'azienda di elettrodomestici non ha mai dato grattacapi. I hanno sempre chiuso con un utile (talvolta modesto), mai Merito di una ristrutturazione che è partita quando i correnti sentivano appena le prime avvisaglie della crisi: oggi è forse l'unica società a disporre di un impianto completamente automatizzato per il montaggio del complesso vasca-cesto. Nell'83 il fatturato è stato circa 300 miliardi, con un utile di due; il produzione è stato venduto all'estero.

Ma se i bilanci hanno chiuso in nero grazie alle innovazioni produttive, le vendite sono sempre andate bene anche per alcune azzeccate scelte commerciali e pubblicitarie, le sponsorizzazioni Formula 1 peraltro concluse) e quelle culturali: quest'anno la Candy sponsorizza tutta la stagione di balletto della di Milano, con *tournées* all'estero, tra Metropolitan New York al Teatro di Tokyo. E a fine '84 Fumagalli è convinto di poter presentare un altro bilancio in utile.

SAN GIORGIO — L'azienda del gruppo Iri è stata recentemente al centro di polemiche sull'ipotesi di una sua al privato che fa Nocivelli. Nel 1983 ha fatturato circa 92 miliardi con un utile di un miliardo. Quest'anno l'utile dovrebbe rimanere immutato, il fatturato salire a 95 miliardi. Come le altre società italiane settore, anche la San Giorgio ha puntato su un miglioramento della qualità per mantenere le posizioni sul mercato: le vendite di lavatrici, più calme quelle di frigoriferi, lavastoviglie e cucine. L'azienda attende ora il passaggio al settore privato con la speranza che questo non porti a un suo ridimensionamento.

Paolo Giovanelli

Da oggi 45 industrie presentano i loro prodotti ai sovietici

La moda italiana sbarca a Mosca

MOSCA — *La moda italiana tenta la difficile via dell'Urss: annunciata e presentata con successo da un défilé svoltosi ieri sera a Mosca, apre oggi i battenti «Expo moda italiana 84», la prima iniziativa organica con cui si tenta l'ingresso su uno dei mercati più ostici ma anche (per le sue dimensioni) più promettenti. Aperta fino a domani, l'esposizione moscovita — organizzata dall'associazione industriali di Padova con l'assistenza dell'Istituto per il Commercio Estero — raggruppa 45 aziende che in ogni settore dell'abbigliamento e della sono state portate ti, costumi da bagno, maglieria, biancheria, calzature.*

In tutto diecimila «pezzi» sono approdati questa capitale. Il sottosegretario al Commercio Estero Giovanni Prandini, che ha avuto ieri una serie di colloqui con dirigenti sovietici, ha sottolineato la speranza che l'iniziativa contribuisca a ridurre il commerciale italiano con l'Urss. «La mia — ha detto Prandini — vuole indicare l'importanza che il verso a questa Nel settore tessile l'Italia non teme alcuna concorrenza».

Ieri il sottosegretario ha avuto colloqui con il viceministro dell'Industria leggera, Adonaitis; con quello del Commercio estero, Shushkov; infine quello dell'industria del legno, Pronin. Con i suoi interlocutori Prandini ha ribadito la necessità di un riequilibrio dell'interscambio bilaterale. Un impegno in quel senso era già sottoscritto a Mosca, nel maggio scorso, dal per il Commercio estero Caprile e dal viceministro sovietico Komarov: con quel l'Urss si era impegnata, parallelamente all'acquisto italiano del gas siberiano, a utilizzare in Italia il relativo introito valutario e a diminuire entro due (cioè entro il 1985) il disavanzo commerciale, che è stato l'anno scorso di 2580 miliardi di lire.

Della moda, ma anche rami dell'industria ai quali Prandini ha richiamato l'attenzione tre viceministri sovietici per le loro rispettive responsabilità, il governo italiano spera in un contributo concreto verso il raggiungimento di quell'obiettivo commerciale. A Mosca si chiede il rispetto di quell'accordo, che sulla base dei dati relativi al primo semestre di quest'anno — proiettati su 12 mesi fanno prevedere un deficit italiano di tremila miliardi — sembrano lettera morta. Due settimane fa il sottosegretario agli Esteri, Bruno Corti, era già venuto a per segnalare alle autorità sovietiche l'insoddisfacente trend commerciale e l'insostenibilità della situazione.

analoghe iniziative, di lì a di quanto il buon gusto italiano applicato alla moda potrà fare in questi giorni fino è difficile assicurarsi commesse da un Paese che riduce al minimo le importazioni di beni di consumo), potranno presidente della Confindustria, Luigi Lucchini. Sarà a Mosca dal al 20 ottobre, ha reso noto il sottosegretario Prandini mentre «Mosca bene» si avviava grande defilé.

f. gal.

TRIBUNALE DI

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 139/81 contro Rivola Vincenzino e Cerca Alfredo Pasquale.
Il giorno 11-10-1984 alle ore 12 avanti al giudice Dr. Candela si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
in Torino via F.lli Calandra n. 3, al piano 2°, nella palazzina interna del porfido, l'unità immobiliare denominata D3 nel reg. cens. composta di un vano e cantina e l'unità immobiliare denominata C3 nel reg. cens. composta di una camera con annessa cantina in 5 al p. sottot. Al N.C.E.U. Partita 70421 F. 191 n. 32 sub 28 - F. 191 n. 32 sub 27.
Prezzo base L. 6.000.000
Aumenti minimi L. 10.000.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore aggiunto di Cancelleria Dr. Dimberto

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. Rebecca Giuseppe.
Il giorno 11-10-1984 alle ore 10.30 avanti al giudice Dr. Dadà si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Lotto 1°: in Rivoli corso Torino 302 - primo piano maggio di due camere, ingresso, locale con cucinotto, bagno, cantina in 13 - al N.C.E.U. Partita 2985 F. 20 n. 100 sub. 17
Lotto 2°: in Rivoli, corso Torino 302 - al 1° piano - maggio di tre camere, ingresso, sala con cucinino e bagno, cantina in 13 - Al N.C.E.U. Partita 2985 F. 20 n. 100 sub. 37
Prezzo base L. 46.000.000 — per il 1° lotto e L. 42.000.000 — per il 2° lotto.
Aumenti minimi L. 1.000.000 — per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.
Il Cancelliere agg. di Cancelleria Dr. Umberto Pirlanta

OBBLIGAZIONE
Serie I - II - III
valfina finanziamenti SpA
Cap. Soc. L. 2.000.000.000 int. vers.
rendimento effettivo lordo annuo al 31-8-1984
22,68%
imposta 10,50% a titolo definitivo
valfina finanziamenti
Via A. Doria 15 TORINO
Tel. (011) 549.822

LA **BAYER AG**

di **Leverkusen** (Repubblica Federale Tedesca), titolare del brevetto per marchio d'impresa

ASPIRINA®

precisa che le convenzioni internazionali e la legge italiana le garantiscono l'uso esclusivo tale marchio, valido anche per l'Italia;

diffida espressamente quanti di ragione ad astenersi da ogni atto o riferimento lesivo dei propri diritti di uso esclusivo;

si riserva di procedere contro i contravventori ai sensi di legge.

L'indice Comit progredisce dello 0,37

In Borsa riflettori [redacted] Pesenti [redacted] Fiat

MILANO — E' risultata molto irregolare la seduta di ieri [redacted] Borsa di Milano: mentre Fiat e titoli [redacted] gruppo Pesenti hanno messo [redacted] evidenza una [redacted]a tenuta, che ha consentito [redacted] listino di guadagnare lo 0,37%. Il [redacted] del mercato ha accusato qualche battuta [redacted] mancate anche ieri le indicazioni positive sull'andamento delle società quotate, fornite [redacted] in più dalle relazioni semestrali alla Consob: persino la Centrale sembra aver rimesso in ordine il bilancio, dopo le forti perdite dello scorso anno. Ma gli in[redacted] preferiscono per il momento tenersi in disparte in attesa di ulteriori sviluppi, con la sola eccezione di Fiat e titoli del [redacted] Pesenti.

Per quanto riguarda [redacted] Fiat, il titolo ordinario ha chiuso a 1906 (+1,1), quello privilegiato è aumentato del 2,7 per cento a [redacted]. Nelle transazioni successive i progressi [redacted] ulteriormente consolidati, con punte sino [redacted] 1930 per l'ordinario [redacted] per il privilegiato. Anche i diritti sono andati di pari passo: è salito da 630 a 670 quello per le azioni ordinarie, da [redacted] a 420 per le privilegiate.

Regolare anche il volume degli scambi: in totale, tra i due tipi di azioni e i diritti, sono stati trattati quasi 3 milioni di titoli. *«Tutto questo dimostra* — dichiara l'agente di cambio Isidoro Albertini — *che il merc*[redacted] *di capitale* [redacted] *Fiat trova rispondenza nelle richieste da parte del mercato di un titolo a largo flottante e solido patrimonialmente»*.

Sotto i riflettori si sono trovati ieri anche i titoli del gruppo Pesenti: la capogruppo Italmobiliare ha guadagnato il 2,1%, la Ras il 4,5% a 53.050, per [redacted] poi fino a 53.400, migliori anche le Franco Tosi (+3,4) e le Italcementi. Gli acquisti sono stati stimolati [redacted] notizia che [redacted] Ras ha acquistato il 4% della Cir (la finanziaria controllata da Carlo De Benedetti, dalla famiglia Crespi e per una quota minore dalla [redacted]); si sono scatenate quindi le voci che danno per scontato [redacted] accordo tra De Benedetti e l'imprenditore bergamasco, accordo che sfocerebbe nella vendita della Ras alla Cir.

Sino ad oggi sia De Benedetti sia Pesenti non hanno commentato né smentito queste voci, che sono probabilmente frutto di fantasia. E' [redacted] invece che Pesenti sta studiando una soluzione dei suoi problemi, determinati soprattutto dal forte indebitamento dell'Italmobiliare (oltre [redacted] miliardi), mentre l'ingresso della Ras nella Cir rappresenta nella strategia di De Benedetti un allargamento della compagine azionaria della finanziaria, che punta a diventare un nuovo elemento di coagulo tra alcuni gruppi imprenditoriali privati. Inoltre, sottolineano i commentatori di Borsa, [redacted] dimenticato che alla base dell'accordo tra [redacted] e Cir vi [redacted] anche interessi di [redacted]ra industriale, legati [redacted] attività assicurative che verranno fornite dalla Ras alla Olivetti.

g. mo.

Il patrimonio tocca i 390 miliardi

L'Ifil punterà su tre settori

Sono assicurazioni (Toro), servizi finan[redacted] grande distribuzione (Rinascente)

TORINO — Sotto la presidenza di [redacted] Agnelli si [redacted] riunito a Torino il consiglio [redacted] amministrazione della Ifil, Finanziaria di Partecipazioni per approvare la relazione al collegio sindacale ed alla Consob [redacted] primo semestre dell'esercizio 1984.

Il patrimonio netto dell'Ifil al [redacted] giugno [redacted] a [redacted] il prestito obbligazionario convertibile [redacted] miliardi: insieme essi coprono il 97% dell'attivo, costituito principalmente [redacted] partecipazioni per 330 miliardi e da liquidità e crediti a breve termine per [redacted] miliardi.

Le società partecipate presentano [redacted] andamento favorevole nel primo semestre dell'esercizio: il gruppo Toro ha raccolto premi per 563 miliardi; la Sici ha concluso contratti di leasing e di finanziamento per 116 miliardi; la Ifilfactoring ha superato i [redacted] di turnover: la Cii [redacted] pletato il mandato [redacted] la vendita della società Zamberletti al gruppo inglese [redacted]; la raccolta della Banca Brignone ha raggiunto i 78 miliardi.

Tra gli eventi successivi [redacted] l' semestre, si segnala l'accordo [redacted] per l'acquisto dalla controllante Ifi del 30% circa del capitale sociale della Saes S.p.A., finanziaria che, oltre a varie interessenze nel settore immobiliare e turistico, detiene il pacchetto di maggioranza [redacted] La Rinascente. [redacted] prima quota (21%) è stata [redacted] acquistata per contanti, l'ulteriore 9% sarà acquisito [redacted] fine anno. Insieme [redacted] già posseduto dalla Toro, all'Ifil farà quindi capo, direttamente e indirettamente, la maggioranza della Saes.

La presenza del gruppo Ifil nel settore dei servizi viene [redacted] a completarsi, assumendo una struttura [redacted] definita e [redacted] su tre poli principali, in ciascuno dei quali il gruppo ha o si avvia [redacted] avere [redacted] posizione di rilievo [redacted] ambito nazionale: quello assicurativo, che fa capo alla Toro, quello dei servizi finanziari, che, tramite varie società operative, copre praticamente tutta [redacted] gamma degli [illegible], e quello della grande distribuzione, che fa capo [redacted] La Rina[redacted]

Soddisfazione [redacted] Bruxelles (che però discuterà sulle quote)

Reagan dice [redacted] *freno all'acciaio Cee*

Domani la Fim avrà [redacted]ie da [redacted]a e Altissimo su Cornigliano [redacted] piani Finsider

[redacted] NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Commissione della Cee, [redacted] una dichiarazione rilasciata ieri, «si rallegra» per la decisione presa nella giornata di martedì dal presidente americano Ronald Reagan, di respingere [redacted] richiesta della «International Trade Commission» d'imporre quote e tariffe sulle importazioni [redacted] acciai. Il presidente americano ha affermato che [redacted] misure protezionistiche *«sono contrarie agli interessi economici del Paese e metterebbero in pericolo migliaia di posti di lavoro* [redacted] *altri settori industriali degli Usa»*.

Tuttavia, Reagan ha proposto negoziati per accordi volontari [redacted] autolimitazioni, compreso il settore dei tubi e delle pipes, prodotti che non erano compresi negli accordi di autolimitazione delle esportazioni comunitarie del 1982. La Cee ha fatto sapere [redacted] avere violato [redacted] accordo [redacted] del 1982, ma [redacted] è dichiarata [redacted]posta [redacted] avviare «discussioni» con [redacted] autorità [redacted] sul problema dell'autoregolamentazione per le pipes e i tubi.

La decisione della Cee di discutere [redacted] gli Stati Uniti (ai quali [redacted] riconosce il merito [redacted] non avere preso alcuna misura [redacted] protezionistica) è stata adottata martedì sera dai ministri degli Esteri, riuniti in Consiglio [redacted] Bruxelles. Risulta che il commissario per l'Industria, Etienne Davignon, ha già preso i primi contatti con i rappresentanti americani. [redacted] a Bruxelles che [redacted] Washington si spera che il problema dell'autolimitazione dell'export [redacted] tubi [redacted] Paesi europei [redacted] Stati Uniti potrà essere risolta in breve tempo.

[redacted] importazioni di acciaio negli Usa sono salite al [redacted] per cento nel 1984, mentre le industrie siderurgiche americane intendevano limitarle al [redacted] per cento. La «ITC» voleva che Reagan ponesse quote e tariffe sul 70 per cento di tutto l'import siderurgico. Ma alla Casa [redacted] il livello attuale di importazioni sta [redacted], a patto che [redacted] rispettati gli impegni già presi e siano negoziati nuovi accordi di autolimitazione. Del resto, l'aumento delle esportazioni [redacted] acciaio verso [redacted] Stati Uniti è dovuto [redacted] del dollaro (che rende competitive [redacted] le merci [redacted] Paesi terzi) e dalla stessa ripresa dell'economia statunitense.

La possibilità che le esportazioni di tubi dai Paesi europei agli Stati Uniti saranno limitate in base ad [redacted] do, non è di buon auspicio [redacted] l'industria italiana. Infatti, già si parla [redacted] assegnare a ciascun Paese della Cee quote [redacted] esportazione che avrebbero [redacted] effetti deprimenti sulle relative produzioni nazionali. L'Italia, che produce il 30 per cento dei tubi nella Cee, rischia così di [redacted] penalizzata.

L'export [redacted] tubi dalla Cee agli [redacted]ti Uniti è raddoppiato [redacted] 1984 rispetto [redacted]. Lo scorso anno, il totale [redacted] esportazioni di [redacted] è stato di 632 mila tonnellate, [redacted] produzione comunitaria di [redacted] 115 mila tonnellate. Per il 1984, si prevede che il [redacted] supererà il milione di tonnellate, per arrivare ai limiti [redacted] 1982, che furono di 1 milione [redacted] tonnellate. Questa cifra rappresenta quasi il 15 per cento del mercato americano.

r. p.

[redacted] — Il nodo-Cornigliano sta per essere sciolto definitivamente? Lo si saprà forse domani, nell'incontro previsto [redacted] ministero [redacted] Partecipazioni Statali [redacted] i ministri Darida, Altissimo e [redacted] in quella [redacted] il sindacato chiederà al governo tre cose: 1) chiarezza [redacted] societario [redacted] caldo; 2) la futura tipologia impiantistica e produttiva dell'area a caldo [redacted] relative garanzie finanziarie; 3) che i lavoratori in esubero al termine della ristrutturazione (nell'area a caldo i lavoratori sono già scesi da 5800 a 1400 e un altro migliaio è in lista di prepensionamento) siano riassorbiti dal sistema Iri.

Quale [redacted] la risposta del governo? [redacted] sicuri che dall'incontro sarà confermata l'operazione che prevede l'ingresso del pool dei privati a Cornigliano. Meno certa, invece, la quota dell'Iri-Finsider. Inizialmente doveva essere [redacted] 30%, ma dopo le ultime vicende (richiesta [redacted] sicci aiuti [redacted] parte dei privati, incertezza nell'assetto [redacted] cietario, ecc) qualcuno afferma che potrebbe anche essere superiore.

Prevalgono [redacted] vendite, cedono i bancari

Brutta seduta (-3,8%) al Ristretto di Milano

MILANO — Ancora una seduta negativa per il Mercato ristretto di Milano, che ha messo in evidenza una netta prevalenza delle vendite e flessioni di una certa consistenza in molti casi. L'indice Ibi chiude con un ribasso del 3,82%, fissandosi a quota 276,28.

In controtendenza le Centrofind (+ 17,52%), le Banca Subalpina (+ 5,88%), le Dee (+ 4,51%).

Titoli	Quotazioni	
Banca Picc. Cred. Valtellinese	15.400	(15.200)
Credito Agrario Bresciano	2.300	(2.400)
T[redacted] Bogn[redacted]	350	(340)
Italiana Vita	50.450	(51.800)
U.S.A.	8.100	(8.100)
Banca Brianza	14.250	(14.800)
Vittoria Ass.	9.700	(9.750)
Banca Popolare Brescia	[redacted]	(7.600)
Banca Centro Sud	[redacted]	(2.510)
Banca Pop. Commercio-Industria	12.550	(13.000)
Banca di Legnano	2.220	(2.310)
Banca Ind. Gallaratese	22.000	(23.350)
Banca Popolare Bergamo	18.000	(19.950)
Banca Prov. Napoli	7.300	(7.300)
Banca Popolare Intra	11.650	(11.850)
Banca Subalpina	5.400	(5.100)
Banca Popolare Lecco	7.990	(8.040)
Banco di Chiavari	4.100	(4.200)
Banca Pop. di Crema	24.500	(25.100)
Banca Tiburtina	3.700	(3.000)
Banca Popolare Lodi	23.400	(23.700)
Banco di Perugia	1.950	(1.950)
Finance ord.	13.700	(13.605)
Finance priv.	7.950	(7.950)
Bieffe	2.900	(3.030)
Creditwest	10.900	(11.300)
Frette	2.385	(2.390)
Uce	2.498	(2.330)
Fenc	2.401	(2.401)
Banca Pop. Luino-Varese	3.550	(3.610)
Banca Prov. Lombarda	23.000	(23.280)
Banca Popolare Milano	13.800	(14.350)
Credito Commerciale	8.500	(8.980)
Banca Pop. Novara	15.900	(16.250)
Credito Bergamasco	28.000	(28.050)
Banca Credito Pop. Siracusa	5.000	(5.000)
Zerowatt	1.380	(1.400)

Tassi invariati [redacted] fine mese

Sono in arrivo Bot per 17 mila miliardi

ROMA — Le condizioni di offerta dei Buoni ordinari del Tesoro (Bot) per la prossima asta rimangono invariate: il ministero del Tesoro offrirà in tutto 17 mila miliardi di lire di Bot senza nessuna modifica nei prezzi base rispetto all'asta del 10 settembre scorso. La nuova emissione supera l'importo dei Bot in scadenza a fine settembre, che è di 14.500 miliardi di lire (quasi tutti nelle mani degli operatori).

In particolare, il Tesoro porrà [redacted] asta Bot a tre mesi per quattromila miliardi di lire: il prezzo base di offerta indicato dal Tesoro (ma l'aggiudicazione avverrà, naturalmente, con metodo competitivo) è di 96,45 lire ogni cento lire nominali (corrispondenti ad un interesse semplice annuo del 14,75 per cento).

I Bot a sei mesi offerti ammonteranno a 7500 miliardi di lire con prezzo base di 93,10 (anche in questo caso il collocamento avverrà con metodo competitivo): il rendimento semplice annuo corrispondente a tale [redacted] base è del 14,95 per cento.

Nell'asta di metà settembre i prezzi medi ponderati di aggiudicazione si attestarono proprio sui livelli di offerta del Tesoro. Con metodo marginale si svolgerà, infine, l'aggiudicazione di Bot annuali per 5500 miliardi (prezzo di offerta 86,80, corrispondente al rendimento del 13,21 per cento).

Le offerte per la prossima asta dovranno essere presentate entro la mattinata del 24 settembre prossimo. (Ansa)

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo [redacted]

[redacted] del Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 19-9	Variaz.	Quantità trattate	Torino 19-9
ALIMENTARI				
Alivar	6650	+ 30	[redacted]	[redacted]
Bonifiche Ferr.	24990	— 10	100	n.q.
Eridania	6400	— 100	7700	6420
Florio	n.q.	—	—	100 50
SIP ord.	1916	— 1	—	n.q.
SIP risp.	1700	— 30	900	n.q.
Milanagr. Vill.	5000	— 20	1000	5800
Perugina ord.	1740	—	4000	n.q.
Perugina risp.	1630	—	[redacted]	n.q.
ASSICURATIVE				
Alleanza Ass.	84220	+ 300	2900	n.q.
Ausonia Ass.	990	—	—	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	16710	+ 110	900	16700
C. Ass. Mi. risp.	7800	—	1700	7800
C. Latina ord.	[redacted]	+ 7	[redacted]	645
C. Latina priv.	484	—	—	483
FIRS ord.	1300	—	1000	n.q.
FIRS risp.	600	—	—	n.q.
Generali	33110	+ 100	24500	33150
Italia Ass.	8610	+ 100	1400	n.q.
L'Abeille	33500	+ 200	50	n.q.
La Fondiaria	46650	+ 400	6050	n.q.
La Previdente	12150	— 50	2100	n.q.
RAS	53050	+ 2300	[redacted]	53300
SAI ord.	11620	+ 120	3300	11800
SAI priv.	11150	— 1000	400	12600
Toro Ass. ord.	11640	+ 190	7600	11625
Toro Ass. priv.	8030	+ 130	16300	8030
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4370	— 110	4500	n.q.
B. Comm. Ital.	16950	— 135	15750	17000
B.N.A. ord.	5451	— 60	6500	5450
B.N.A. priv.	3315	+ 60	[redacted]	3310
Banco Roma	16745	— 65	[redacted]	16800
Banco Lariano	5510	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Cred. Italiano	2033	— 17	30500	2040
Cred. Varesino	3870	— 60	6000	n.q.
Interbanca p.	16780	+ 190	1200	16780
Mediobanca	63000	— 30	[redacted]	63000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4680	— 20	[redacted]	4700
Burgo priv.	5600	+ 28	500	3500
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2120	+ 85	69000	n.q.
Ed. Espresso	5840	— 50	1900	n.q.
Mondadori o.	3520	— 20	1000	n.q.
Mondadori p.	1880	—	3800	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1420	— 22	31[redacted]	n.q.
Pozzi Ginori o.	166 50	+ 6 50	50000	166
Pozzi Ginori r.	111 50	—	—	108
Eternit ord.	312	+ 11	—	290
Eternit priv.	290	—	—	295
Italcementi o.	50650	+ 500	7300	n.q.
Italcementi r.	41200	+ 400	200	n.q.
Unicem ord.	15650	+ 580	1700	15700
Unicem risp.	12000	— 500	400	12000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4650	—	300	n.q.
Caffaro ord.	585	+ 14	125000	n.q.
Caffaro risp.	640	+ 40	10000	n.q.
Farmit. Erba	6430	— 40	20700	n.q.
Fidenza Vetraria	3410	—	4000	n.q.
Italgas	1016	— 2	71000	1019
Lepetit ord.	36200	+ 1700	—	n.q.
Lepetit priv.	25500	—	—	n.q.
Mira Lanza	33380	+ 400	3300	33400
Montedison	1174	+ 1	490000	1160
Paramatti	n.q.	—	—	1840

Titoli	Milano 19-9	Variaz.	Quantità trattate	Torino 19-9
Perlier	5300	— 130	—	n.q.
Pierrel ord.	1289	+ 10	17900	[redacted]
Pierrel risp.	886	—	14000	890
Rol	1300	+ 43	4000	n.q.
Saffa ord.	5865	+ 45	34500	5880
Saffa risp.	5625	— 5	—	[illegible]
Saiag	n.q.	—	—	[redacted]
Siossigeno	16270	—	—	n.q.
Snia Bpd ord.	1643	— 1	[redacted]	1642
Snia Bpd risp.	1630	+ 5	53000	1625
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	470	+ 1 50	[redacted]	470
La Rinasc. priv.	338 50	+ 1 25	745000	340
Silos	1144	+ 10	41000	1142
Standa ord.	6000	— 30	4800	n.q.
Standa risp.	6050	—	—	n.q.
COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI				
Alitalia priv.	800	— 3	2000	805
Ausiliare	7390	— 100	500	n.q.
Autostr. T[redacted]	4100	+ 5	3000	4150
Italcable	7490	+ 80	12400	7420
NAI	22	— 0 75	125000	22 50
Nord Milano	5150	—	500	n.q.
SIP ord.	1895	— 5	75000	1900
SIP risp.	1880	+ 30	9000	1850
Tripcovich	5870	— 10	—	n.q.
Selm	2540	[illegible]	2000	n.q.
Tecnomasio	419	— 4	10000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1340	— 1	5000	n.q.
Agricola Fin. o.	12990	+ 40	1400	n.q.
Agricola Fin. r.	11850	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	142	— 2	640000	142
Bonif. Siele	25050	+ 50	2300	n.q.
Borgosesia o.	5900	—	—	5900
Borgosesia r.	2735	+ 130	1500	2700
Brioschi	811	+ 11	3000	n.q.
Buton	1881	+ 15	1100	n.q.
La Centrale o.	1815	— 10	114000	1830
La Centrale r.	1570	—	104000	1600
La Cen. r. 1-7-82	1515	+ 55	—	1500
CIR ord.	7870	— [redacted]	95000	7850
CIR risp.	7700	— 100	[redacted]	7900
CIR risp. n.c.	5830	— 180	32500	5830
Euromobiliare	5250	+ 100	11500	n.q.
Fidis	4665	+ 61	14000	4630
Fin. Breda	4325	+ 25	10000	n.q.
Finmare	25	+ 1 50	50000	n.q.
Finrex	1180	—	—	n.q.
Finsider	30 75	—	100000	[redacted]
Fiscambi	3500	—	4000	3500
Gemina ord.	500	— [redacted]	115000	n.q.
Gemina risp.	501	+	20000	n.q.
GIM ord.	3480	— 11	[redacted]	3500
GIM risp.	2175	— 2	[redacted]	2180
IFI priv.	4730	+ 50	44500	4740
IFIL ord.	6431	+ 46	4000	6430
IFIL risp.	4120	+ 60	1000	4030
Initiative Me.T.A.	34000	— 250	500	n.q.
Invest	2790	+ 10	3500	2750
Italmobiliare	43400	+ 1000	33378	n.q.
Mittel	1190	— 1	3000	1200
Partec. Finanz.	1910	+ 5	2000	n.q.
Pirelli & C.	3016	—	12000	3015
Pirelli S.p.A. o.	1745	— 50	255000	1745
Pirelli S.p.A. r.	1785	— 13	34000	1760
Rejna ord.	14390	—	—	n.q.
Rejna risp.	20000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	2750	— 55	500	n.q.
Sarom	1901	+ 11	1000	1900
Schiapparelli	290	+ 3	5000	290
SME	611	+ 6	2185000	619
SMI ord.	2230	—	13000	2221
SMI risp.	1602	— 3	6000	1600
STET ord.	3142	+ 17	76000	3140

Titoli	Milano 19-9	Variaz.	Quantità trattate	Torino 19-9
STET risp.	2990	+ 10	21000	3023
Terme Acqui	815	—	3000	[redacted]
IMMOBILIARI-EDILIZI				
[redacted]	6450	—	6000	n.q.
Attività Imm.	2600	— 50	13000	2610
B.I.I. ord.	704	— 3 75	81000	707
B.I.I. risp.	650	+ 5	22000	705
Cogefar	1050	—	—	n.q.
Con. Ac. Roma	120	— 1	10000	120
De Angeli-Frua	1351	+ 2	4000	n.q.
Gen. I. Bagena	740	— 11	24000	742
I.I.I. ord.	2210	— 3	7000	[redacted]
I.I.I. risp.	2285	+ 5	8000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1500
ISVIM	17100	— 550	200	16200
La Milano C. o.	6550	— 40	4000	n.q.
La Milano C. r.	6231	— 29	500	n.q.
Risanam. ord.	6370	+ 20	600	6350
Risanam. risp.	5400	—	700	5500
Sifa	3442	—	10000	3450
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1705
Danieli	3580	+ 50	10000	n.q.
FIAT ord.	1906	+ [redacted]	684000	1924
FIAT priv.	[illegible]	+ 41	534000	1564
Gilardini	10960	— 60	900	11050
Franco Tosi	18660	+ 460	1000	n.q.
Magneti M. o.	[redacted]	— 5	12000	1310
Magneti M. r.	1250	+ [redacted]	13000	1215
Olivetti ord.	5667	— 13	65500	5690
Olivetti priv.	5900	+ 60	24000	6070
Olivetti risp.	5775	— [redacted]	5300	—
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	4665	+ 25	39500	4600
Saeib ord.	4150	+ 62	43500	4150
Saeib priv.	4020	+ 30	4000	4080
Westinghouse	20650	+ 300	400	20750
Worthington	2153	— 93	10000	n.q.
[redacted]CI				
Breggi Izar	290	+ 10	20000	n.q.
C. Metall. Ital.	5298	— 2	2100	n.q.
Dalmine	433	— 1	423000	430
Falck ord.	2251	+ 50	6000	n.q.
Falck risp.	2210	—	—	n.q.
Ferrera	n.q.	—	—	n.q.
Rosa-Viola	834	—	—	n.q.
La Magona	6180	—	—	n.q.
Perlusola	490	—	2000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	10500
[redacted]	2226	— 20	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Zinelli	44 25	—	550000	n.q.
Cantoni	2800	— 25	3800	2830
Cucirini	1335	— 7	1000	n.q.
Cascami 1873	3302	+ 112	—	n.q.
Eliolona	860	— 20	1000	n.q.
Fisac ord.	5100	—	—	5100
Fisac risp.	5300	—	—	5300
Linificio ord.	1770	— 3	10000	n.q.
Linificio risp.	800	— 4	6000	n.q.
Marzotto ord.	1490	— 3	4000	n.q.
Marzotto risp.	1780	— 15	2000	n.q.
Olcese Venez.	47 10	+ 0 80	173000	n.q.
Rotondi	11750	+ 75	—	n.q.
Unione Manif.	sosp.	—	—	n.q.
Zucchi	3880	— 131	4000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1635	+ 5	[redacted]	n.q.
A. De Ferrari r.	1611	+ 1	—	n.q.
Acqua Potabili	2305	+ 5	—	2300
Cigahotels	3515	— 30	79500	3530
Jolly Hotels	4750	— 5	—	[redacted]
Pacchetti	55	— 4 25	60000	56
Tirreno	18910	+ 20	4800	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/11/84	100 10	100 15
C.C.T. 1/12/84	100 10	100 05
C.C.T. 1/1/85	100 10	100 05
C.C.T. 1/2/85	100	99 95
C.C.T. 1/3/85	100 25	100 25
C.C.T. 1/4/85	100 45	100 35
C.C.T. [redacted]	100 25	100 30
C.C.T. 1/1/86	101 60	101 65
C.C.T. 1/3/86	101 60	101 75
C.C.T. 1/5/86	101 50	101 25
C.C.T. 1/6/86	101 70	101 70
C.C.T. 1/7/86	101 30	101 45
C.C.T. 1/9/86	101 20	101 30
C.C.T. 1/10/86	101 30	101 40
C.C.T. 1/11/86	101 35	101 25
C.C.T. 1/12/86	101 30	101 45
C.C.T. 1/1/87	101	101 25
C.C.T. 1/2/87	101 45	101 50
C.C.T. 1/3/87	101 55	101 45
[redacted].T. 1/4/87	101 40	101 50
C.C.T. 1/5/87	100 66	101 10
C.C.T. 1/6/87	101	101
C.C.T. 1/8/88	101 65	101
C.C.T. 1/10/88	101 15	101
C.C.T. 1/1/91	101	101 10
C.T.Ecu 14% 82/89	108 30	107 66
C.T.Ecu 13% 83/88	104 80	104 55
C.T.Ecu 11,50% 83/90	99 50	100 35
C.T.R. 2,50% 83	61 80	62
B.T.P. 12% 78/87	94 55	94 45
B.T.P. 13% 79/84 III	99 90	100
B.T.P. 18% 83/85	100 85	100 75
B.T.P. 17% 83/86 I	100 90	101 05
B.T.P. 17% 83/86 II	101 80	101 30
B.T.P. 17% 83/86 III	101 80	101 80

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 60/85 I	97	96 40
Enel 6% 60/85 I	94 90	92 70
Enel 7% 71/86	87 60	[redacted]
Enel 7% 72/87 I	85 50	84 60
Enel 7% 73/93	77 90	76
Enel 12% 79/86	98 40	98 60
Enel 13% 80/87	97 30	97 20
Enel 77/84 Ind. II	149 50	149 90
Enel 80/87 Ind.	109	109
Enel 81/88 Ind.	101 30	100 90
Enel 82/88 Ind. I	105 70	100 60
Enel 82/88 Ind. II	105 55	105 75
Enel 82/88 Ind. III	105 90	109
Enel 82/89 Ind. IV	105 80	105 75
Enel 83/90 Ind. I	[redacted]	106 40
Enel 83/90 Ind. II	[redacted]	103 70
Enel 83/90 Ind. III	103 45	102 50
Enel 84/92 Ind.	103 75	103 60
Enel 84/93 Ind. II	102 30	102 50
I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind.	107 60	107 75
I.R.I. S. Spir. 81/88 Ind.	106 60	107
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	103 80	103 60
Aut. I.R.I. 6% 67/87	[illegible]	88 40
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	[redacted]	86 60
Aut. I.R.I. 6% 69/89	79 50	77 60
Aut. I.R.I. 7% 71/86	[redacted]	89 60
CCOP 5% 30.le	74 60	75 30
CCOP 6% 30.le	85 60	86 40
CCOP 7% 30.le	43 50	84 35
CCOP 6% 1976/2000	81 20	81
CCOP 9% 1976/2000	[redacted]	84 40
CCOP 10% 1977/2007	71 50	75 20
CCOP int. st. 6% 67/87 I	[redacted]	90
CCOP int. st. 6% 68/88 II	94 60	96 10
CCOP int. st. 6% 69/89 IV	83 50	83

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. 7% 70/90 I	[redacted]	81 30
CCOP int. st. 7% 71/91 II	77	75 60
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	77	75 40
[redacted]	84 60	84 60
CCOP Aut. 6% 61/86 I	[redacted]	84 70
CCOP Aut. 7% 72/88 II	[redacted]	84 40
[redacted]	[redacted]	98 40
CCOP FS 7% 71/91	81 15	80 60
CCOP FS 7% 72/92 I	84	85
CCOP FS 7% 72/92 II	76 30	76 60
CCOP pr. 6% 66/86 IV	83 70	81 85
CCOP pr. 6% 67/87 V	90	88 60
CCOP pr. 6% 67/87 VI	88 30	88 40
CCOP pr. 6% 68/88 VII	84 30	83
CCOP pr. 6% 68/88 VIII	83 60	83 60
CCOP pr. 7% 71/91 I	79 60	78 30
AMM. FS 6% 66/86	83 90	83
AMM. FS 7% 73/88	80 50	80
AZ. FS 83/90 Ind.	103	103 10
AZ. FS 83/90 Ind. II	102 40	103 40
AZ. FS 84/92 Ind.	101 95	102
IMI 6% 67/87 XXVI	84 50	87 80
IMI 6% 69/89 XXVII	85 65	84 40
IMI 7% 70/88 XXVIII	83 60	83 95
IMI 7% 70/88 XXIX	83	87 40
IMI 7% 73/94 XXXVIII	83	74 60
IMI TV 81/86 LXXXII	111 40	111 30
IMI 14% 84/91	100 60	—
S. Paolo c.f. 6%	95	96
S. Paolo c.f. 6% cam.	84 60	72 50
S. Paolo c.f. 6%	82 10	80 40
S. Paolo c.f. 6% 60/85 12° Ind.	81 60	81 60
S. Paolo c.f. TV 81/91 22°	100	101 75
S. Paolo c.f. TV 81/91 30°	102	102 60
S. Paolo c.f. TV 82/87 4°	107	102 84
S. Paolo o.p. 6%	87 50	87

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo o.p. 6%	90 10	89 50
S. Paolo o.p. 7%	78	74 60
S. Paolo o.p. 8%	82 30	82 30
S. Paolo o.p. 9% 70/85 Ser	101 15	100 75
S. Paolo o.p. 12% 77/87 F	94	94 50
S. Paolo o.p. 12% 77/87 F'	94 50	94 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 12°	101 90	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	101 60	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 26°	103 60	103
Fiat TV 81/88	103 65	103 75
Olivetti TV 83/87	100 60	103 75
Pirelli spa TV 82/88	103 40	[redacted]
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cir [redacted] 81/88	[redacted]	153
Cogefar 14% 81/86	181	n.q.
[redacted]	242 50	243
IFIL 13% 81/87	222	220
IRI-S. Rosa 13% 81/[redacted]	100 20	100 10
IRI-Comit 13% 81/87	101 60	101
IRI-Credit 13% 81/87	104	104 60
Italgas 14% [redacted]	138 50	138
La Centr. 13% 81/86	103	101
Mediobanca 14% 82/88	301 50	301
[redacted]	113	113 50
Med. Fidis 13% 81/91	148	148 50
Med. S. Spir. 7% 73/88	310	312
Med. Selm 14% 82/92	118 60	121 40
Med. Snia 13% 80/90	182 25	179
Olivetti 13% 81/91	128	128
Pirelli spa 13% 81/91	131	128 80
Pirelli spa 13,5% 81/89	129 50	129
S. Paolo Al. Im. 14% 82/93	127 25	127 70
S. Paolo Italc. 12% 79/86	291 25	290 15
Unicem 14% 81/87	128 20	126
Unicem 15% 82/88	124 60	125

MONETE [redacted] METALLI

Sterlina v.c.	147.000-153.000
Sterlina n.c.	147.000-153.000
Marengo it.	116.000-125.000
Marengo sv.	118.000-127.000
Marengo fr.	[redacted]
Marengo bel.	114.000-122.000
20 Doll. oro	565.000-615.000
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	430-440
Platino (*)	18.700

(*) Per grammo, iva esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute [redacted]	Banconote (Milano) 18-9	Banconote (Milano) 19-9	Esportazione (Milano) 18-9	Esportazione (Milano) 19-9	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 18-9	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 19-9
Dollaro Usa	1894	1900	1899	1904,50	1899,1	1904,50
Dollaro Usa t.p.	1875	1878	—	—	—	—
Marco tedesco	613	615	615,20	617	615,21	617
Franco francese	199,50	199,50	200,42	201,25	200,50	201,28
Fiorino olandese	543	543	545,80	547,26	545,75	547,785
Franco belga	30	30	30,548	30,645	30,541	30,634
Sterlina	2326	2350	2334,9	2363,45	2333,5	[redacted]
Lira irlandese	1900	1900	1909,1	1912,50	[redacted]	1912,63
Corona danese	169,25	169,25	170,12	170,61	170,08	170,605
E.C.U.	—	—	—	1382,40	1379,5	1382,45
Dollaro canadese	1430	1430	1440,5	1444,00	1440,3	1447
Yen giapponese	7,80	7,80	7,738	7,787	7,730	7,785
Franco svizzero	742	747	748,25	753,15	747,64	753,045
Scellino austriaco	87	87	87,855	87,888	87,864	87,884
Corona norvegese	218	218	218,73	219,64	218,71	219,87
Corona svedese	215	215	216,25	218,31	216,17	218,31
Marco finlandese	295	295	296,34	299,93	296,07	299,15
Escudo portoghese	10,75	10,75	11,80	11,84	11,805	11,840
Peseta spagnola	10,50	10,50	10,035	10,045	11,033	11,054
Dinaro taglio gr.	6	8	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	13,60	13,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	1550	1570	—	—	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	17,000	17,375
7 gg	16,750	17,125
15 gg	16,875	17,250
1 mese	17,000	17,375
3 mesi	17,125	17,500
5 mesi	17,250	17,625
6 mesi	17,375	17,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

QUOTAZIONE [redacted]

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/10/84	37	98,628	13,90
26/11/84	64	97,675	14,15
14/12/84	84	96,700	14,55
[redacted]	109	96,205	14,40
27/1/85	128	95,341	14,35
24/2/85	156	94,302	14,40
14/3/85	174	93,390	14,05
27/4/85	218	91,375	14,80
26/5/85	246	90,050	14,75
29/6/85	281	88,740	14,65
27/7/85	309	86,750	14,89
14/9/85	360	87,083	15,15

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 19-9

ITALIANI					
Gestiras	L.	18.997	Italfortune	$	8,64
Imicapital	»	10.236	Italunion	$	7,59
Interbond	»	10.331	Europrogram	Lit.	159,86
Fondo Ina	»	1325,742	Mediolanum	$	11,94
Fondersel	»	18.131	Rominvest Int.	$	12,94
ESTERI AUTORIZZATI			Rasfund	L.	14.440
Capitalitalia	$	10,26			
Interfund	$	11,97			
Fonditalia	$	18,76			
Int. Securities	$	[redacted]			
Tre R	L.	19.545			

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	18-9	19-9
Londra	339,25	340,75
Zurigo	[redacted]	342
Parigi	339,77	338,08
New York	337,15	340,40
Milano (oro al grammo)	20.700	21.100
Hong Kong	—	—

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 18-9	Zurigo 19-9	Francoforte (in marchi) 18-9	Francoforte 19-9	Londra (per sterlina) 18-9	Londra 19-9	Parigi (in fr. fr.) 18-9	Parigi 19-9
Dollaro	2,5480-2,5500	2,5510-2,5530	3,1000-3,1020	3,0995-3,1005	1,2300-1,2320	1,2370-1,2380	9,5110-9,5221	9,4885-9,4775
Fr. sv.	—	—	121,70-121,81*	122,16-122,30*	3,1740-3,1815	3,1270-3,1345	373,00-373,77*	374,800-375,530*
Fr. fr.	26,75-26,83*	26,84-26,87*	32,56-32,61*	32,55-32,58*	11,790-11,720	11,7400-11,7500	—	—
Marco	82,21-82,32*	81,07-81,83*	—	—	3,8050-3,8175	3,8235-3,8325	306,02-307,00*	306,180-307,160*
Sterlina	3,1500-3,1353	3,1390-3,1390	3,795-3,800	3,825-3,835	—	—	11,631-11,683	11,7200-11,7420
Yen	1,0331-1,0346*	1,0287-1,0292*	1,2573-1,2588*	1,2585-1,2607*	303,07-303,60	303,75-304,15	3,8662-3,8620*	3,8627-3,8663*
Lira	0,1330-0,1333*	0,1325-0,1329*	1,643-1,648**	1,623-1,638**	[redacted]	2357-2361	4,9820-5,0035**	4,9770-4,9990**

* per cento ** per mille unità

Il Comune si impegna per la prevenzione

Un po' di speranza nel pianeta droga

Commento del gruppo Abele: «Un atto che qualifica la città»

Undici morti per overdose di stupefacenti, un delitto nato nella tragica realtà delle giovanissime alla ricerca di denaro per procurarsi il buco quotidiano: questi gli episodi emergenti in un pianeta droga che in città purtroppo è popolato da oltre [illegible] persone. E sono cifre considerate approssimative, poiché talvolta il dramma viene tenuto nascosto, mascherato con decessi per cause naturali. Basta ricordare che [illegible] municipali anti-droga si rivolgono dai duemila [illegible] tremila giovani, soprattutto alla ricerca di palliativi come il metadone.

Ora [illegible] Palazzo civico, per combattere questa piaga, che non angustia solo Torino, ma — e in misura maggiore — altre grandi metropoli italiane, parte un [illegible] di speranza. L'altra [illegible] il Consiglio [illegible] munale ha approvato [illegible] progetto di prevenzione delle tossicodipendenze stanziando circa [illegible] miliardo e [illegible] milioni, con il «sì» di pci, psi, dc e mai e l'astensione di pli, pri e psdi, non perché contrari, ma in attesa [illegible] vedere quale sarà l'impegno concreto nell'attuazione del piano abbozzato dalla prima delibera quadro discussa nella sala rossa.

Il progetto municipale, illustrato dall'assessore alla Gioventù, Alberi, prevede [illegible] formazione-informazione, attivazione dell'associazionismo soprattutto per [illegible] prevenzione e [illegible] recupero [illegible] tossicodipendenti, l'inserimento dei giovani in lavori di quartiere.

Fra gli organismi chiamati a collaborare vi è il Gruppo Abele, al quale sono affidati [illegible] formazione [illegible] circa 80 responsabili e quadri intermedi di associazioni, aperimentazioni in alcuni quartieri, la predisposizione di strumenti e materiale di supporto (mostre, audiovisivi), con la richiesta di potenziare il centro di documentazione che sarà a disposizione della città.

Dice la socialista Franca Prest, presidente della sottocommissione varata dal Comune per combattere il fenomeno droga: «Si comincia a vedere risultati concreti dopo due anni di lavoro. E' quindi un fatto positivo. Diverso il [illegible] per l'Usl che [illegible] ritengiamo abbia dato [illegible] corta risposta ai problemi sollevati: posti letto negli ospedali [illegible] e riorganizzazione dei 5 centri municipali».

Anche il pri (astenuto nella passata giunta rossa) [illegible] sostanzialmente una valutazione positiva sull'impegno municipale. Spiega Ferrara: «Non è comunque sufficiente, perché limitato alla prevenzione e non alla cura e alla riabilitazione».

Il de Berardi: «Abbiamo lavorato perché il Comune partisse con un piano concreto. Sotto questo profilo [illegible] presentato emendamenti per coinvolgere gli distretti scolastici e un ordine del giorno per le comunità terapeutiche. E' stato accolto tutto, a dimostrazione che il problema è [illegible] di sopra delle parti. Rimane ora il nodo dei centri antidroga, inadeguati perché eccessivamente impegnati nel distribuire il metadone. Ma se ne occuperà l'assemblea Usl».

Buono anche il commento del Gruppo Abele. Afferma Franco Prina, responsabile [illegible] rapporti con gli enti locali: «Con questo progetto Torino potrà essere considerata all'avanguardia nella prevenzione. Soprattutto nel cercare [illegible] coinvolgere e di far capire a gruppi, associazioni e in generale all'opinione pubblica quanto sia importante e drammatico il problema».

Giuseppe Sangiorgio

Temperatura di ieri

massima	+ 19,4
minima	+ 11,9
media	+ 15

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle ore 24: pressione a livello del mare 1008 mb; umidità 93%. Temperatura: massima +19,5; minima +11,4, media +14,5, cielo coperto. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con ampi [illegible] sereno. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 7,13; tramonta alle 19,30. Temperatura della [illegible] zione a Torino: max +27,5; min +11,4

Rapinatore in motorino aggredisce [illegible] coppia ferma in auto al Centro Europa e spara

Ucciso a freddo accanto alla ragazza

Il delitto l'altra notte, in via Guidobono - La giovane, ferita a [illegible] gamba, ha appreso ieri pomeriggio che è morto il fidanzato, Paolo Chiarion, [illegible] anni, giocatore [illegible] basket L'assassino è un tossicomane? - Si è avvicinato alla Golf: «Avete un accendino?»

Paolo Chiarion aveva 25 anni - La fidanzata Gabriella Davico in ospedale: non è grave

Un colpo di pistola nella notte, un urlo, il Centro Europa, elegante quartiere residenziale di Mirafiori Nord, nel dramma. Centinaia di persone, accorse alle finestre, hanno visto un ragazzo correre, salire su [illegible] ciclomotore e fuggire. Intanto in [illegible] alla strada, su [illegible] Golf color verde metallizzato, moriva Paolo Chiarion, [illegible] anni, via Bionaz 7, mentre [illegible] sua ragazza, Gabriella Davico, 24 anni, via Guidobono 7, riceveva inutilmente aiuto. Questo il tragico epilogo [illegible] una rapina, vien [illegible] scrivere [illegible] come tante, che rispetto alle altre [illegible] di diverso soltanto [illegible] tragica conclusione.

Per Paolo e Gabriella quella di martedì era stata una serata in allegria: uscivano insieme da [illegible] anno, quasi tutte le sere. Nel caseggiato tutti [illegible] il doppio colpo di clacson [illegible] il quale Paolo avvertiva la ragazza del suo arrivo.

La tragedia verso mezzanotte e mezzo, dopo una [illegible] tata trascorsa in compagnia di amici. Ha raccontato Gabriella, nel suo letto all'ospedale: «Pioveva molto forte e Paolo ha percorso tutta via Guidobono, sino alla piazzetta, dove ha invertito [illegible] marcia [illegible] si è poi fermato proprio all'altezza del portone di casa mia. E quel punto abbiamo intravisto un ragazzo in ciclomotore che procedeva nella direzione inversa, stavamo salutandoci quando il ragazzo [illegible] si è fermato il ciclomotore proprio [illegible] *fronte alla Golf. Aveva il passamontagna sul volto, è sceso ed ha chiesto a Paolo un accendino. Io gli ho passato il mio, ma improvvisamente il ragazzo ha cambiato tono e ci ha chiesto tutti gli ori che avevamo*».

La vettura [illegible] le porte con il sicuro abbassate, era impossibile aprirle, ma Gabriella tremava come una foglia: «Non riuscivo — spiega ancora [illegible] — a sfilarmi i due bracciali che avevo al polso: mi sono quasi inginocchiata davanti al mio sedile e Paolo mi ha gridato a forte ripetendomi [illegible] stare tranquilla, che sarebbe finito tutto presto [illegible] ha passato il primo al bandito, attraverso lo spiraglio del finestrino, dicendo al rapinatore che gli avrebbe dato anche i soldi. Stava per fare lo stesso con il secondo bracciale quando ho sentito una detonazione ed una fitta alla coscia sinistra. Paolo mi è caduto addosso rantolante [illegible] corsa a chiamare aiuto. Quando sono tornata [illegible] macchina ho capito che era gravissimo».

Fra i primi a [illegible] la coppia sono stati il padre della [illegible] Angelo Davico, ed un medico che vive nello stabile: per [illegible] Chiarion non c'era più nulla da fare mentre [illegible] ragazza è stata trasportata [illegible] Nuovo Martini con proiettili di 40 ajeoni per lo choc e le lesioni alla gamba. Ripreso nella notte ha chiesto notizie del suo ragazzo, solo ieri pomeriggio la madre l'ha informata [illegible] Paolo era morto.

In via [illegible] sono [illegible] corsi il capitano Fraca del Nucleo operativo ed il dottor Piero [illegible], capo della Mobile: a loro tocca dirigere indagini piuttosto complesse [illegible] però [illegible] credere [illegible] [illegible] sfuggire alla giustizia: gli investigatori basano le indagini su due considerazioni, che [illegible] ha sparato un tossicodipendente e che [illegible] a [illegible] dal luogo della tragica aggressione. Martedì notte pioveva [illegible] forte: difficilmente il rapinatore omicida ha compiuto molta strada a bordo di un ciclomotore e [illegible] molla che può averlo spinto ad una rapina, per molti versi disperata, molto probabilmente è proprio il desiderio di [illegible] «buco».

Perché ha sparato? Molto probabilmente per l'eccessivo nervosismo, forse conseguenza di una crisi di astinenza. Pare abbia usato un revolver, probabilmente una 38 special a canna corta, ma le balistiche si presentano difficili. In terra non sono stati trovati bossoli ed il proiettile è ancora conficcato nel gi[illegible]occhio della ragazza.

Fra gli amici, i conoscenti, la gente della zona c'è lo sgomento per un gesto [illegible] che è costato la vita ad un bravo ragazzo, che [illegible] ferito gravemente (e non solo nel fisico) la sua fidanzata e gettato nell'angoscia due famiglie. Torino di notte fa di nuovo paura.

Angelo Conti

Era un trascinatore nella vita, sul campo

Il padre dell'uccisa: «Era un ragazzo meraviglioso»

«Ringraziate i carabinieri, sono stati così gentili con noi». Sono queste le parole che Giovanni Chiarion, 49 anni, autista Atm, balbetta al cronista. [illegible] riesce neppure a piangere. Spiegano i parenti arrivati [illegible] mattino [illegible] Veneto: «Paolo era il suo unico figlio, è stato dato alla famiglia [illegible] sodalizi[illegible]».

La disperazione è piombata l'altra notte [illegible] quarto piano di via Bionaz 7. La madre, Antonietta, 46 anni, alla notizia dell'accaduto è stata colta da malore. Lui, il padre, come inebetito, è rimasto per tutta [illegible] giornata seduto su [illegible] poltrona. I pochi momenti di lucidità li ha riservati ai ricordi: «Prima di uscire ci [illegible] raccontato del pranzo con i colleghi di lavoro, di uno scherzo fatto a una della comitiva: aveva messo nel suo piatto un'imposta di plastica. Mentre spiegava, rideva...».

Paolo, [illegible] anni, un diploma di disegnatore meccanico, faceva il rappresentante [illegible] articoli per odontotecnici. Nel quartiere [illegible] abitava non si parla d'altro: «Un bravo ragazzo, un atleta». Giocava come ala nella Us Rolbe, una squadra di pallacanestro che milita [illegible] serie D [illegible] scorsa stagione ne era stato il capitano.

Il segretario [illegible] gruppo sportivo, Baldovin [illegible] conosceva molto bene: «Aveva incominciato a dieci anni. Era un [illegible] passo 'di spogliatoio'. Uno di quelli che trascinano la squadra, con [illegible] [illegible] sempre pronta. Quando arrivava un giocatore nuovo [illegible] con il suo carattere estroverso [illegible] aiutarlo a inserirsi».

Paolo aveva conosciuto Gabriella Davico, 24 anni, [illegible] anno fa. Lei lavora come impiegata alla Elettrical Goja. Il padre, Angelo Davico, 55 anni, è il responsabile della filiale di Pinerolo [illegible] stessa azienda. La ragazza vive con i genitori in via Guidobono 7. Ha una sorella, Daniela, di 31 anni, sposata. Da un anno a questa parte i due giovani («Una coppia affiatata», dicono [illegible] amici) si vedevano quasi tutte le sere. Alle 22, dopo l'allenamento, lui passava a prenderla. Rientravano poco dopo la mezzanotte.

Così anche l'altra sera. Paolo ha cenato con i genitori, è andato ad allenarsi, ed è passato a prendere Gabriella. Una serata come tante: il bar, gli [illegible]. Al ritorno la tragedia. Gabriella ora è sotto choc. Soltanto ieri pomeriggio le è stata data la notizia che il suo ragazzo è morto. Spiega il padre: «Le un primo tempo le abbiamo raccontato che era solo ferito. Ma voleva vedere il giornale e tutti i costi, forse non ci credeva, e abbiamo dovuto dirgliela. E' rimasta sconvolta».

Giuliana Mongelli

A Bussoleno

Si rovescia un altro tir bomba

Allarme, ieri alle 20, alla pe[illegible] di Bussoleno dove un'autobotte [illegible] ditta francese, [illegible] trasportava circa 22 mila litri di «monomethylamine» (un acido altamente tossico, corrosivo e infiammabile), si è rovesciata. Parte del liquido è fuoriuscita, col rischio di una esplosione. Il pronto intervento degli agenti della stradale e dei vigili [illegible] fuoco ha scongiurato il pericolo.

Il Tir proveniva dal Moncenisio: entrando [illegible] Bussoleno stava svoltando a destra, per immettersi sulla tangenziale. L'incidente sarebbe stato causato dall'elevata velocità: una sbandata, poi l'uscita di [illegible]. Il conducente, rimasto contuso, è stato medicato all'ospedale [illegible] Susa. [illegible] tarda sera si [illegible] travasando il liquido in un'altra autobotte, ma [illegible] la metà era [illegible] fuoriuscita.

Già pochi giorni fa, mercoledì scorso, un'autobotte carica dello [illegible] acido [illegible] era [illegible] ovesciata sulla [illegible] 25, nei pressi dell'abitato di [illegible]. Una fabbrica ed alcune abitazioni erano state fatte evacuare [illegible] pollzia e carabinieri per i pericoli delle esalazioni provocate dal liquido che era fuoriuscito [illegible]. Era stata bloccata anche l'erogazione dell'acqua potabile per tutto il Comune.

Conclusa l'istruttoria sui Nuclei comunisti territoriali: banda armata, rapine, omicidio

Rinviati a giudizio 96 autonomi (per Toni Negri concorso morale)

Il deputato radicale sarà giudicato con gli altri solo se la Camera concederà l'autorizzazione - L'inchiesta [illegible] durata 3 anni - Tra le imprese del gruppo terroristico l'assassinio del sorvegliante della Framtek, Carlo Ala

L'ultima grande inchiesta di terrorismo nella nostra città è conclusa. Il giudice istruttore Maurizio Laudi ha [illegible]viato a giudizio 96 persone [illegible] l'accusa di aver militato nei *Nuclei comunisti territoriali*, il braccio armato e clandestino dell'Autonomia operaia che a Torino gravitava [illegible] intorno alla rivista *Rosso* di via Giulia di Barolo.

Le imputazioni vanno [illegible] banda armata, alle rapine, agli incendi, all'omicidio: quello [illegible] Carlo Ala, sorvegliante della *Framtek* di Settimo, [illegible] da un commando in [illegible] del [illegible] generale [illegible] rimase ferito anche un collega dello sfortunato Ala, Giovanni Pegorin. Tra i capi d'accusa figura anche l'assalto in Val [illegible] Susa (giugno di 4 anni fa) [illegible] [illegible] Bussoleno-Torino.

Il processo [illegible] i *Nuclei comunisti territoriali* sarà celebrato probabilmente [illegible] primavera. Riporterà [illegible] gabbie dell'aula bunker delle Vallette i personaggi più tristemente famosi [illegible] *Prima linea*: Sergio Segio, Susanna Ronconi, [illegible] Rosso, Maurice Bignami. Con loro, tutti già condannati almeno una volta all'ergastolo e finiti nell'istruttoria contro i *Nuclei* proprio per l'assalto al treno, compariranno davanti alla Corte d'assise gregari e capi del gruppo *Nri* Nadia Mazzocco, Vito Carrera, Sergio Zaninetti, Luciano Bettini, Danilo Mihaile, Luciano Del Medico.

Nell'inchiesta figura anche Toni Negri, già condannato a 30 anni per il «7 aprile» e latitante a Parigi: è accusato [illegible] concorso morale in alcuni crimini compiuti da questa banda. Negri avrebbe (partecipato a riunioni nelle quali furono decise le campagne contro il taglio della spesa pubblica, primavera '78; contro la Fiat, estate '79) che il braccio armato dell'Autonomia portò avanti nel biennio [illegible] con incendi, attentati dinamitardi e incursioni armate a Milano, Padova e Torino. Per Negri era stata chiesta dalla magistratura torinese l'autorizzazione a procedere, l'altro giorno il ministero di Grazia e Giustizia [illegible] l'ha trasmessa alla competente commissione della Camera.

Completata e lunga l'istruttoria [illegible] Laudi: prese l'avvio nel novembre di tre anni fa [illegible] le dichiarazioni del pentito [illegible] *Prima linea* camminando a ritroso nel tempo e diramandosi in [illegible] labirinto di testimonianze, sigle, indizi e prove il magistrato ha ricostruito in quasi 600 pagine [illegible] storia e le imprese della banda. Che [illegible] tra il '77 e il '80 (ma la sigla *Nct* compare solo l'anno successivo, stiro ad allora i terroristi rivendicarono gli attentati con *firme* sempre diverse quali *Nuclei* [illegible] *rai comunisti* e *Gruppo* [illegible] *pegni*): l'esperienza eversiva militare dei *Nct* culminò [illegible] la tragica incursione con[illegible] la *Framtek*. L'assassinio [illegible] segnò la fine dei Nuclei e l'inizio degli arresti. Tutti gli imputati (chi prima chi dopo, chi più chi meno) hanno collaborato con la giustizia o [illegible] [illegible] proprie responsabilità, nessuno appartiene alla schiera degli irriducibili. Tra gli inquisiti anche 7 minorenni.

Accoltellato al fegato dal vicino

Luigi Schettini, arrestato

Una rissa furibonda per una questione di soldi, un morto e Italo all'ospedale con una coltellata al fegato. Ulteriormente infelice un vicino di casa. Il ferito è in condizioni disperate, l'aggressore è stato arrestato.

Il diverbio l'altra sera, poco dopo mezzanotte, al nono piano di un caseggiato di via Ariosto 53/2, protagonisti Luigi Schettini, 60 anni, di Palermo (il feritore), che convive con Ifigenia Biscuoli, e Pasquale Ferreri, 34 anni, di Foggia, che abita con la figlia della donna. Causa della scenata, violentissima e giudicare dalla devastazione [illegible] gli agenti hanno trovato nella cucina dell'alloggio al nono piano, sembra [illegible] stata una Fanda, che [illegible] aveva dato al Ferreri, e che era finita dal meccanico con un guasto. Toccava forse a lui pagare la riparazione, ma il giovane non se n'è dato per inteso, e da queste sue rifiuto, incredibile forse a precedenti disaguri, è scaturito il dramma.

Pugni, calci, urla, sedie e suppellettili rovesciate: in breve la cucina si è trasformata in un campo di battaglia, finché nelle mani dello Schettini, già condannato per rapina e lesioni [illegible], è [illegible] il coltello. Un fendente e la lama [illegible] è conficcata nell'addome del Ferreri che si è accasciato.

Subito [illegible] sistemato il ciclomotore proprio [illegible] *fronte alla Golf. Aveva il passamontagna sul volto, è sceso ed ha chiesto a Paolo un accendino. Io gli ho passato il mio, ma improvvisamente il ragazzo ha cambiato tono e ci ha chiesto tutti gli ori che avevamo*».

La vettura [illegible] le porte con il sicuro abbassate, era impossibile aprirle, ma Gabriella tremava come una foglia: «Non riuscivo — spiega ancora [illegible] — a sfilarmi i due bracciali che avevo al polso: mi sono quasi inginocchiata davanti al mio sedile e Paolo mi ha gridato a forte ripetendomi [illegible] stare tranquilla, che sarebbe finito tutto presto [illegible] ha passato il primo al bandito, attraverso lo

«Attenti, c'è la ragazza col cane»

Storie di violenze quotidiane e delle tecniche [illegible] degli scippatori

Dell'ombra, un uomo si avvicina, chiede di accendere la sigaretta all'ignaro automobilista in sosta, poi estrae la pistola o il coltello e intima [illegible] consegnare portafogli e quanto altro — oggetti d'oro o di semplice valore affettivo — la vittima abbia addosso. Proprio ieri, un lettore ha segnalato a Specchio dei tempi il fenomeno ormai diffusissimo. La lettera è arrivata in contemporanea alla notizia del delitto commesso [illegible] Centro Europa [illegible] la tecnica denunciata.

C'è anche il trucco meno e perito da vita reposata [illegible] nel pomeriggio passeggia con il cane, ha l'aspetto tranquillo, avvicina la persona anziana, chiede l'ora. Un pretesto per accertare se l'ignaro passante ha l'orologio e se ce l'ha (ed è [illegible] valore) interviene un complice che pensa a togliergliela. I frequentatori del parco hanno inventato un [illegible]: «Attenti, c'è la ragazza col cane». Ma non sempre serve a evitare il peggio.

Le rapine sommate alle decine di scippi quotidiani sfuggono alle statistiche e l'opinione pubblica non ne è informata: la gravità del fenomeno emerge soltanto quando ci scappa il morto. Le cause del silenzio [illegible] diverse. Tacciono le vittime consapevoli che le forze dell'ordine impegnate su molti fronti non possono [illegible] dietro a tutto e a tutti. Eppoi, il cittadino su che si ritrascolo o lo scippatore qualora arrestato verrebbe posto in libertà dopo pochi giorni perché il carcere è sovraffollato da detenuti d'altro calibro.

Dieci anni [illegible] lo scippo «faceva notizia», oggi non più nonostante che la diffusione aggravi il fenomeno. Un fenomeno comune alle grandi città, un tributo del nostro tempo, a cui Torino [illegible] sfugge.

p. p. b.

Sotto il Fréjus 50 miliardi di pedaggi

Martedì è passato il veicolo numero [illegible] milioni - Una piccola festa sul piazzale per sottolineare il bilancio - Accordi Italia-Francia per sveltire il passaggio - Il problema della strada [illegible] accesso

Cinquanta miliardi 288 milioni 467.274 lire: sono gli introiti portati dai pedaggi per il transito nel Traforo del Fréjus [illegible] sua apertura (12 luglio [illegible] al 31 luglio [illegible] quattro anni e [illegible] attività sono passati nei tunnel oltre due milioni di veicoli. Il transito [illegible] «duemilionesimo» [illegible] festeggiato martedì scorso, [illegible] piazzale francese, dai dirigenti delle due società, la Sitaf e la Sitrf.

La «festa» è stata anche occasione [illegible] [illegible]: «Quei 50 miliardi di incasso — dicono [illegible] Sitaf — *confermano la validità dell'investimento realizzato, tanto più se si considera che al Traforo* [illegible] *no* [illegible] *(dal lato Italia) le strade* [illegible] *accesso fra* [illegible] *di realizzazione) e una sola doganale definitiva*».

L'apertura al traffico risale, come si è detto, [illegible] 12 luglio 1980, quella al traffico pesante risale al 16 ottobre dello [illegible]. Entro la fine dell'80 sono [illegible] in tutto [illegible] veicoli, [illegible] [illegible] 1175 al giorno (dei quali 1130 leggeri e [illegible] pesanti) [illegible] un introito [illegible] oltre 2 miliardi.

Nell'81 [illegible] passati 408.200 veicoli, con una media giornaliera [illegible] 879 leggeri e [illegible] pesanti e un introito [illegible] oltre 7 miliardi. Nell'82 i veicoli sono stati 496.880, dei quali 914 leggeri e [illegible] pesanti al giorno, con oltre 13 miliardi d'incasso. Nell'83 invece [illegible] veicoli, 881 leggeri e 530 pesanti [illegible] giorno, incassi per oltre 15 miliardi. Dall'inizio dell'anno al [illegible] luglio '84 gli introiti hanno superato i [illegible] miliardi.

L'andamento del 1984, dicono alla Sitaf, «*conferma un cospicuo aumento del traffico commerciale, nonostante la caduta registrata nel febbraio scorso* [illegible] *delle organizzazioni sindacali degli autotrasportatori*». I problemi alla dogana sono molti, ma la società precisa: «*La direzione del Traforo del Fréjus, d'intesa con i dirigenti [illegible] Circoscrizione doganale, [illegible] Tenenza della Guardia di Finanza e [illegible] Settore di Polizia, ha perfezionato accordi suscettibili di snellire notevolmente le pratiche [illegible] attraversamento [illegible] traffico pesante*».

In conclusione [illegible] dall'apertura [illegible] 31 [illegible] scorso: 3 milioni 18.248 veicoli, 1337 [illegible] giorno, dei quali un milione 435.138 leggeri (944 al giorno) e 583.110 pesanti (418 al giorno). Con l'incasso [illegible] oltre 50 miliardi.

★ Per un errore del Provveditorato i posti [illegible] concorso [illegible] effettuato per l'insegnamento [illegible] Lettere nella scuola media sarebbero 481 anziché [illegible]. Lo segnala la Cgil-Scuola.

Le vecchie [illegible] fanno cultura

Nel Museo [illegible] della montagna, al monte dei Cappuccini, si apre [illegible] una mostra sull'architettura rurale in Valle d'Aosta. Decine [illegible] fotografie di vecchie [illegible] zioni e [illegible] interi villaggi [illegible] montagna testimoniano una cultura architettonica che fu [illegible] generazioni passate, legata strettamente all'ambiente in cui sono vissute.

E' questa l'altra faccia della Valle d'Aosta, di una realtà [illegible] e contadina trasmessa [illegible] una plurisecolare cultura valligiana. La storia [illegible] popolo valdostano è scritta [illegible] legno e sulle pietre che costituiscono queste vecchie [illegible] abitazioni, realizzate in sincronia con il territorio e le dure vita dei secoli trascorsi. Insomma, la riscoperta di una identità perduta.

[illegible] operatori per il turismo

All'Ascom, via [illegible] 30, si è costituito il Comitato turistico dell'Unione regionale del Commercio e Turismo. L'organismo raggruppa tutti [illegible] operatori aderenti a Epat, Aiat e agenzie di viaggi e campeggi e [illegible] propone [illegible] coordinare tutte le iniziative turistiche in Piemonte. In particolare «*intende valorizzare le categorie degli operatori [illegible] turistici sul piano sociale, sindacale e sociale; difenderne gli interessi; studiare e coordinare accordi fra categorie affini per una collaborazione in campo economico e tecnico; organizzare manifestazioni; promuovere corsi di formazione professionale*». Presidente [illegible] è stato eletto [illegible] Ramondetti, presidente regionale degli albergatori.

Un lettore ci scrive:

«*Ecco una storia esemplare dell'amministrazione scolastica. Sono un supplente [illegible] diploma di abilitazione pronto ad inoltrare [illegible] di supplenza alle scuole, ma per fare ciò devo attendere la pubblicazione delle graduatorie provinciali definitive che, secondo l'O.M. n. 16 del 16-1-84 avrebbero dovuto essere [illegible] esposte il 15-8-84. Causa del ritardo di tale esposizione è il fatto che le graduatorie provvisorie, anziché il 12-7-84 sono state pubblicate il 31-7 e le definitive avrebbero dovuto sfilare oltre agosto.*

«*Venerdì 14-9, dopo essere più volte passato [illegible] Provveditorato per delucidazioni in merito alla data precisa [illegible] pubblicazione, ho telefonato [illegible] pomeriggio (al mattino è impossibile), e mi è stato risposto che dal [illegible] 20 settembre ogni giorno avrebbe potuto essere quello buono.*

«*Precisando [illegible] fatto che per chi [illegible] fuori Torino o ha già una provvisoria occupazione è molto difficile [illegible] continuamente in contatto [illegible] Provveditorato, sentirsi [illegible] dalla [illegible] chi pensa che una persona nulla [illegible] da fare se non recarsi [illegible] Provveditorato sperando che prima o poi qualcuno accenda, mi [illegible] abbastanza avvilito*».

Segue la firma

Specchio dei tempi

La burocrazia scolastica disconosce l'era del computer (e s'attendono ancora le graduatorie) - «Allucinazioni bulgare» - Quando il cittadino ha ragione - Così ci vedono gli altri - Invito a un recapito a mano

Un lettore ci scrive da Nizza:

«*Domenica 9-9 al valico di frontiera di Ponte Tenda ore [illegible] circa, con mia moglie e figlio in fasce. Scesi dall'auto per [illegible] cambio di valuta, riprendo mia moglie davanti alla palazzina dell'Automobile Club con la cinepresa super 8.*

«*Stiamo per avviarci, ma fischi e grida provenienti dal gabbiotto dei carabinieri ci bloccano invitandomi a [illegible] giungerli. Non poteva effettuare riprese? [illegible] piccolo cartello, invisibile dalla mia postazione, lo indicava.*

«*Mi scuso, ma [illegible] non basta! Mi [illegible] fa [illegible] [illegible] cinepresa e mi viene contestato [illegible] aver filmato in zona vicinato di confine. "Tolga la pellicola!" mi intima un [illegible] rabiniere. "Ma prende luce". "Deve prendere luce!" [illegible] trobatte il carabiniere.*

«*Mi [illegible] fa togliere il cartoncino [illegible] infilandomi [illegible] sfilare tutta [illegible] pellicola! Mentre eseguo l'operazione intervengono un superiore e una Guardia di [illegible]. La contestazione mi viene rinnovata [illegible] e la pellicola ritirata con i documenti, tempo invitato (lì fu per dire) ad appellare con l'auto su una piazzuola.*

«*Passano [illegible] minuti, finalmente mi vengono restituiti documenti e pellicola accompagnati da una "lavata di capo" che una riporto per evitare lungaggini.*

«*Mia moglie ed io abbiamo attraversato decine [illegible] frontiere in Europa (Urss compresa) ed [illegible] ore abbiamo "allucinazioni bulgare"!*».

Claudio Benintende

Un lettore [illegible] scrive:

«*Vorrei segnalare a quanti hanno necessità [illegible] dirimere questioni di natura amministrativa con enti pubblici, che a Torino funziona ottimamente per lo scopo l'Ufficio del Difensore civico con sede a Palazzo Lascaris.*

«*L'ho sperimentato [illegible] personalmente [illegible] di [illegible] vecchia pendenza che aveva con il Comune di Torino e della quale non riuscivo a venire a capo.*

«*Rivolsomi al predetto Ufficio ebbi immediato e fattivo appoggio [illegible] in tempi ristrettissimi e con esito soddisfacente risolti a risolvere il mio caso*».

[illegible] la firma

Un lettore ci scrive da Verona:

«*Ho risolto, dopo circa quattr'anni, in vostra città, che ricordavo [illegible] le più belle e le più ordinate, con abitanti educati e cortesi.*

«*Che delusione! Il parte il degrado di molte strade del centro storico (come le [illegible] corsoli [illegible] via Po), a parte [illegible] sporcizia e l'incuria di altre vie centralissime, come via Nizza di fronte a Porta Nuova dove il passeggio fra carrozze, venditori ambulanti, prostitute e truffatori delle tre carte), in cui che mi ha [illegible] di più è l'assoluta anarchia del traffico cittadino. Automobilisti che non [illegible] alcun segnale [illegible] divieto, [illegible] parcheggiano in doppia e tripla fila, che passano impertiriti col rosso provocando ingorghi paurosi!*

«*Infatti, rallentando [illegible] mia vettura ad un semaforo "giallo", sono [illegible] violentemente tamponato [illegible] un energumeno il quale mi ha insultato facendomi di "imbranato" evidentemente [illegible] [illegible] appellava che un invece, caso avesse in dobbemaggine di fermarsi a un semaforo rosso!*

«*Ma così [illegible] alla vostra Torino in questi ultimi sett'anni? Dov'è finito [illegible] cortesia, la signorilità, l'educazione dei torinesi?*».

Davide Bordignon

Un lettore ci scrive da Cascine Vica:

«*Dovendo spedire [illegible] buste "stampe", mi sono recato il 16-9 all'Ufficio Postale di Cascine Vica. Avendo necessità che giungesse a Collegno [illegible] il 21-9 e, per certo che [illegible] giorni fossero sufficienti, [illegible] chiesta assicurazione. L'addetta, dopo breve riflessione, sorridendo con: "Ma... se... non potrebbe andarci lei ad imbucare a Collegno?"*

«*Considerato che [illegible] distanza fra i citati uffici postali sarà, si e non di 5 chilometri, è a mio avviso sorprendente, oltre che assai ridicolo, che un ufficio postale non solo non garantisca [illegible] tre giorni il recapito fra uffici limitrofi, ma che pure licenzi l'utente con simili inviti alla... collaborazione*».

Laura Levisio

In pericolo la storica chiesa-convento dei Cappuccini

Si restaura il Monte

Ieri il Comune ha affidato l'appalto per sondaggi e interventi d'urgenza - Il lavoro costerà in totale circa 4 miliardi - Si tratta di rinforzare la collina che smotta e rimettere a nuovo l'edificio che vide nel 1640 il secondo miracolo eucaristico

Da novembre i lavori per salvare la chiesa dei Cappuccini

Chiesa e convento del Monte dei Cappuccini hanno compiuto, ieri mattina, un piccolo, concreto passo verso la stagione del loro recupero. Poco dopo le 11, nella sala delle Congregazioni di Palazzo civico, al termine d'una pubblica asta, è stato aggiudicato il primo lotto di lavori previsto dal progetto di restauro totale dell'ing. Giacomo Donato: 116 milioni e 700 mila lire destinati a «*opere murarie complementari per il consolidamento della collina, per la difesa della chiesa dall'umidità e la ricognizione della cupola*». Nei prossimi mesi saranno affidati altri 4 interventi con un costo globale attorno ai 4 miliardi.

La complessa operazione di «*chirurgia ricostruttiva ed estetica*» s'inizierà col consolidamento del *monte* che, acquistato per i Cappuccini quando ancora si chiamava *bastione degli Scamarelli* da Carlo Emanuele I, vide, in un giorno di primavera del 1632, il suo primo miracolo al termine d'una processione che portò sulla sommità il duca guerriero, la corte, l'arcivescovo e alcuni frati carichi d'una croce. «*Apparve un gran splendore celeste in modo d'arco che circondava la fiamma del monte. E nell'erigere la Santa Croce, se gli fece intorno in modo di corona e durò tanto quanto durò tutta la solennità*» si legge in un documento dell'Archivio dei Cappuccini di Genova.

Si dovrà arrestare il lento smottamento dell'«*argille istiate elisiane*» che, inesorabilmente, rischiano di trascinare con sé chiesa e convento. Gli altri lavori riguarderanno la Basilica e la sua struttura carica di secoli: venne costruita, su progetto dell'architetto-capitano di ventura Ascanio Vittozzi, per incarico del Duca su fondazioni che risalgono al 1233 e ripresa, tra il 1634 e il 1638, da Carlo di Castellamonte che si dedicò, soprattutto, alla decorazione con marmi e pregiati marmi piemontesi.

Gli stessi marmi che adornano l'altare e che, a tutt'oggi, mostrano sbreciolature: l'opinione popolare è che risalgano a quel terribile 13 maggio 1640 quando i soldati del principe Tommaso, ricacciati da Torino dalle truppe della reggente Maria Cristina ed accampatisi sul monte, fecero strage di civili e si dettero al saccheggio degli arredi sacri. A porre fine a queste ore di violenza (descritte dagli storici del tempo e presenti nelle deposizioni che i frati stampati rilasciarono al Tribunale dell'Inquisizione) fu un prodigio: una lama di fuoco, uscita dal Tabernacolo, investì il soldato che tentava di forzarne la porta.

L'edificio, così «*pesantemente*» datato anche in forma a croce greca, risente dei *movimenti* della collina: il pavimento, in particolare accanto all'altare maggiore, è gonfiato a macchia di crepe viziose: altre fratture hanno ferito gli altari secondari, la cupola, le cornici, gli affreschi, la nicchia da cui, il 6 dicembre dell'80, ladri sacrileghi strapparono alla gloria di nuvole e angeli, dov'era stata collocata 500 anni fa, la statua lignea della Madonna con Bambino.

Il progetto di restauro prevede «*una proiezione del sistema costruttivo originario dalle infiltrazioni e dal temporale attraverso un invisibile manto esterno alla cupola. Il ripristino di canali e pozzetti. Il ritaglio dei muri, il risanamento e graffe a scomparire del rivestimento in pietra delle facciate, trattamenti chimici per bloccare il deterioramento. Nuova forza e nuovo volto a questa chiesa-fortezza, testimone, nei secoli, della storia della città*».

Angelo Rizzo

La Regione fa mediatrice

Ricorso al Tar su antenne tv

Dc denuncia: «Paralisi al comprensorio»

Si allunga il braccio di ferro tra l'Associazione provinciale emittenti radiofoniche e televisive (Aperi) e il Comune di Pecetto. L'Aperi ha deciso di presentare al Tar contro l'ordinanza del sindaco di Pecetto che il 15 ottobre intende far entrare in funzione le ruspe per abbattere le antenne trasmittenti. «*Le motivazioni dell'ordinanza* — dice l'associazione — *non riguardano più la salute pubblica perché le antenne sono state adeguate alle norme, bensì "ragioni paesaggistiche e mancanza di interesse pubblico"*».

Su questo argomento, dopo un'interrogazione del gruppo dc in Regione, il presidente Viglione ha chiesto al sindaco di Pecetto, ing. Bertolotti, un incontro «*per esaminare lo stato dei fatti e le prospettive*», e cercare insieme «*di dirimere la delicata e grave assenza di normativa nazionale, soluzioni di corretto equilibrio a salvaguardia sia delle esigenze ambientali sia dell'attività dell'emittenza radiotelevisiva locale che svolge ormai un consolidato servizio di natura pubblica*».

Anche il Consiglio regionale si è espresso con un ordine del giorno votato all'unanimità: invita la giunta «*a intraprendere tutte le iniziative necessarie in grado di salvaguardare l'operatività delle radio e tv interessate nell'ambito di un corretto equilibrio tra le esigenze di tutela ambientale e salute dei cittadini*». Infine il Consiglio regionale «*si impegna a ricondurre la normativa sugli impianti trasmittenti nell'ambito dell'autorizzazione urbanistica e tali ad adeguare la legislazione vigente*». Sono in corso i pareri emendamenti alla legge urbanistica in corso di discussione.

Il gruppo democristiano al Comprensorio di Torino ha scatenato una polemica contro la maggioranza pci-psi-psdi alla quale attribuisce la responsabilità della «paralisi» dell'ente: «*Nel 1984 — afferma — il Comitato comprensoriale non si è riunito neppure una volta, perché non è stato mai raggiunto il numero legale per poter deliberare*».

In tal modo, secondo la lettera della dc inviata anche ai presidenti Viglione e Benzi, «*la maggioranza ha dimostrato la sua incapacità a far assumere al comprensorio il ruolo di programmazione territoriale che gli è stato assegnato dalla legge regionale*». Aggiunge: «*In otto anni di attività ha prodotto soltanto documenti privi di operatività; nel uno schema di piano mai approvato per i contrasti interni poi e poi è, nell'82, un altro schema che è ancora fermo nei cassetti della Regione in attesa di approvazione*».

Per questi motivi il gruppo dc chiede «*le dimissioni del presidente e della giunta del comprensorio e l'avvio di un dibattito serio e realistico sul ruolo che il comprensorio può ancora svolgere fino al momento dell'istituzione della nuova Provincia come unico ente fra Regione e Comuni*».

Pagliano
Via Mazzini 23/A - Torino
Tel. 83.17.61 - 83.66.24
UNA PORCELLANA PUÒ ESSERE FATALE?
KARL LAGERFELD DICE DI SI.

1814
HUTSCHENREUTHER
GERMANY

I locali affittati dal Comune

Scuola insicura alunni trasferiti

E' la media Sanctis, dichiarata inagibile dai vigili del fuoco - Lezioni a giorni alterni

L'edificio della De Sanctis in via Medici è stato dichiarato inagibile dai vigili del fuoco. Gli studenti sono stati trasferiti in Svizzera 53, dove da tempo convivono la succursale della media e l'elementare Manzoni. Ovviamente c'è un problema di spazio: si fanno i doppi turni e a giorni alterni.

I ragazzi coinvolti sono 240 suddivisi in 9 classi. Per altre 3 classi trasferite dalla sede alla succursale si è invece trovato spazio per consentire l'attività regolare.

La situazione è difficile anche per gli allievi delle 12 classi di corso Svizzera, che si sono dovuti stringere per lasciare posto agli altri.

Ogni speranza di soluzione sembra lontana. I vigili del fuoco hanno ispezionato stabile di via Medici, perché non in regola con le norme di sicurezza antincendio. Il Comune affitta l'edificio alla parrocchia S. Anna. E qui sta il problema: a chi tocca fare i lavori di ristrutturazione?

I genitori denunciano: «*Si rischia di far passare gli anni in attesa. Il Comune sembra stia studiando la soluzione più economica: compiere lasciare le responsabilità dei restauri alla parrocchia S. Anna e pagare poi un affitto maggiorato per ammortizzare la spesa, oppure è meglio il Comune provveda lui proprio mentre sta pagando lo stesso affitto? E così mentre tecnici e amministratori preparano progetti e conteggi i nostri figli vanno a scuola a singhiozzo*».

★ Bloccate le lezioni per un centinaio di allievi dell'istituto professionale commerciale D'Oria di Ciriè. Qui funziona da 4 anni un corso sperimentale per analisti contabili. Una recente circolare ministeriale, che ha messo in crisi i corsi sperimentali in Italia, dice che tutte le cattedre devono essere affidate a docenti di ruolo. Al D'Oria insegnante di diritto ha ottenuto il trasferimento a Torino. Ma al suo posto si può chiamare il supplente, le 4 interessate brano destinate a morire. Genitori e allievi non si rassegnano. Stamane una delegazione del consiglio di istituto si recherà dal provveditore.

Processo all'impiegata infedele di Chivasso

Lei (cieca d'amore) rubava Lui giocava al tavolo verde

La donna, impiegata dell'assessorato all'istruzione, si impossessava delle rette per la scolastica (52 milioni in sette mesi) - Condannata a 2 anni e mezzo, l'uomo a tre e mezzo

Liliana Viticillo, condannata

A vederla sul banco degli imputati, capelli bruni sul viso pallido e tirato, un soprabito bianco stretto addosso al minuto, non sembra la protagonista di una passione travolgente. Liliana Viticillo, 26 anni, Chivasso, via Talentino è stata condannata a due anni e per sottratto (tra il gennaio e il luglio '82) 52 milioni dalle casse del Comune di Chivasso (era impiegata all'assessorato alla pubblica istruzione) per darli all'uomo di cui si era innamorata.

Lui, Zuin, 25 anni, dipendente della ditta, una spiccata passione per le donne e il tavolo verde, dove sembra abbia lasciato gran parte dei denari ricevuti dall'impiegata, è stato condannato a tre anni e mezzo.

Liliana lo aveva conosciuto nel dicembre '81 in un bar di Chivasso e se ne era subito invaghita. Una passione cieca, perché pare che il giovane di provincia riuscisse a trovare il tempo per coltivare anche altre relazioni sentimentali. Non a tutte le *fidanzate* ha chiesto gli stessi sacrifici. Al processo ieri è venuta a testimoniare anche E. B. «*All'inizio dell'82 — ha raccontato — una relazione con Daniele. Uscivamo insieme quasi tutte le sere. Abbiamo fatto anche dei week-end sul lago D'Orta, a Venezia e a St.Vincent ma quella sera non ha giocato. Non mi ha mai chiesto soldi: le spese dei viaggi le dividevamo a metà*».

Lì chiedeva, invece, all'impiegata di Chivasso. Cominciò a farlo proprio all'inizio dell'82: «*Ho bisogno subito, devo curarmi*». Con il dei mesi le richieste furono. Liliana ormai aveva sospetti, diede anche l'ultima manciata di milioni per tentare la fortuna al tavolo verde, con la speranza di rifarsi. A luglio il Comune le chiese il rendiconto annuale delle rette che aveva incassato per la mensa degli alunni. Si vide perduta e, consultato un legale, l'avv.Zancan, si precipitò dal sindaco a confessare l'ammanco.

Il pubblico ministero Stella Caminiti ha creduto alla sua storia mentre non ha dato credito alla versione del giovane che ha sempre sostenuto di aver ricevuto una decina di milioni, convinto che i risparmi della ragazza. Mite la richiesta dell'accusa per Liliana: 2 anni e 6 mesi; più salato il conto per Zuin, ritenuto l'istigatore del peculato: 3 anni.

Dopo le arringhe della parte civile per il Comune di Chivasso, avv. Negro, e dei difensori, avvocati Zancan e Beigandi, la sentenza del giudici della quarta sezione (pres.Mitola): due anni e mezzo di reclusione all'impiegata, 3 anni e mezzo al dipendente della Farmitalia. Insieme dovranno rifondere al Comune i 52 milioni rubati e gli interessi. Liliana Viticillo è stata interdetta dai pubblici uffici.

Dc sulla

La dc, martedì in Consiglio comunale, non ha votato contro tutte le delibere per la costruzione o il recupero di 005, ma si è detta contraria alla convenzione della società *Intercostruzione*, dicendo sì alle altre.

Le *perplessità* democristiane su quel provvedimento nascono dal fatto che per il recupero delle case, «*cinquantun nuclei familiari siano costretti a trasloco, mentre solo per 38 è stata trovata sistemazione, per di più con oneri posti a carico dell'amministrazione sia*».

Echi di cronaca

Scuola di lingue
LEARN ENGLISH at CIS via Lagrange 3
APPRENEZ LE FRANÇAIS au CIS via Lagrange 3
LERNEN SIE DEUTSCH beim CIS via Lagrange 3
APRENDED EL ESPANOL en el CIS via Lagrange 3.
VENITE AD APPRENDERE LE LINGUE STRANIERE E L'ARTE DRAMATICA al CIS.
20 ANNI DI ESPERIENZA
Laboratorio linguistico
Laboratorio di informatica
Videoteca
Insegnanti di madre lingua
Servizio traduzioni ed interpreti
CENTRO LINGUE ITALO BAZZERO CIS
via Lagrange 3, tel. 53.78.38

Liceo Linguistico
Sanno per recuperi anni persi e serio. Classi poco numerose. Insegnanti qualificati. CIS via Lagrange, 3 - 10122 Torino. Tel. (011) 53.78.38.

Corsi diurni e di preparazione all'impiego con «Presa d'atto regionale»
Segretario d'ufficio - stenodattilografia - inglese e commerciali - amministrativi contabili - lingue - operatori su personal computer. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 448.614.

Euroincontri
Quando ci sarai solo, quando vuoi fare una famiglia, quando vuoi ricominciare dopo una delusione. Corso Peschiera, 356 3° p. Tel 724.514.

L'Ideale
Istituto Sociopsicologico. Selezione coppie affiatate adozioni internazionali. Scrivere a «L'Ideale» via Sora 28, 10152 Torino, telefono 748.911.

Inviamori
Gratuitamente Gratuitamente «Proposte matrimoniali» ogni età, confidenziale, riservata «Focolare» Buttoni 46, Milano, tel. 02/222.368.

Borrige course inglese intensivo
The most-rapid method - Tel. 830 158 - Via Napione ang. Regina Margherita

Via Roma 60
Telefoni 547.344 - 535.534 - 539.112
Settore
LA STAMPA

Messaggi urgenti

CERCASI 1/perna regioniera ottimo punteggio per studio professionale. Tel. 710.470 ore ria 8-14.

MERCATI GENERALI cercasi accompagnatore robusto per invalido 2 ore al giorno. Tel. 356.240 sera.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII Emanuele, 107
T 511.024 - 538.642

FABBRICATO INDUSTRIALE
in costruzione impresa vende direttamente anche frazionato. Possibilità mutuo agevolato e dilazioni.
COLLEGNO zona Campo volo.
Tel. 781.334 - 47.016.73

dal 1919
Furbatto
STUDIO IMMOBILIARE DOTT. IL FURBETTO
VIA GIANNINI 4
TORINO
TEL. 011 - 584585 - 540908

SCAPOLONE incallito
Si arrende finalmente al matrimonio. Sono stato convertito - dichiara - da un dolce e luminoso sorriso...
clinex DENTIFRICIO fa pulita la dentiera

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro

la ditta "ORIENTE TAPPETI PERSIANI"
del dr. Joe Risso via Goberti 5 Torino tel. 511.373
COMUNICA
ABBIAMO DECISO DI VENDERE TUTTO
A PREZZI SBALORDITIVI !
Centinaia di stupendi autentici ORIENTALI offerti in OCCASIONE UNICA
Ditta ORIENTE: 50 anni di attività

Saper spendere

Sapor di vaniglia

Lo si trova nei kaki di una particolare qualità cercata da un lettore per il suo frutteto

S'avvicina la stagione dei kaki o Giuseppe Fuico di Alpignano pensa a gustare i suoi graditi prelibati, ma ha rammaricato non essere ancora riuscito a piantarne una o due piante nel suo minifrutteto. Scrive: «*Ho notato parecchia confusione tra i vivaisti quali mi sono rivolto per l'acquisto. Perché io vorrei una pianta con frutti di una varietà che trova d'autunno sui mercati: precoce, ha frutti polpa morbida, ancora molto sodi e all'apparenza acerbi, ma ottimo gusto. Non ricordo se con o senza semi. So soltanto che i fruttivendoli li definiscono "vaniglia". Potete aiutarmi, tenendo conto del clima piemontese?*».

★★ Un po' di esiste se la dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienze delle coltivazioni presso l'Università di Torino osserva la pomologia delle varietà di kaki è abbastanza complessa essendo basata sulle caratteristiche organolettiche della polpa al momento della raccolta dei frutti».

Spiega l'esperta: «Si può distinguere tra frutti "costanti alla fecondazione" e frutti "variabili alla fecondazione". Nei primi, sia che i frutti siano fecondati, e quindi abbiano semi, sia che non lo siano, e quindi senza semi, la polpa non subisce cambiamenti. Nei secondi, la polpa di quelli fecondati, cioè con semi, è astringente, quindi subito consumabile, mentre la polpa di quelli non fecondati, quindi senza semi, è chiara ed astringente, quindi i frutti non sono subito commestibili. La varietà che resta il lettore è quest'ultima, frutti edulli alla raccolta solo in seguito alla fecondazione, quindi con molti semi: questi kaki sono volgarmente chiamati "kaki mela" o "vaniglia".

«Tra queste varietà si può ricordare la "Amerkaki" di origine probabilmente giapponese, da molti anni coltivata sporadicamente in Toscana, nota anche con il sinonimo di "kaki Castellani". Ha frutto grosso, peso medio 250-300 grammi, forma rotonda, buccia color giallo-arancio e polpa alla raccolta colore arancio-bronzo. Un'altra varietà è la "kaki-tipo", di origine sconosciuta, ma la più diffusa in Italia, nota anche "Loto di Romagna". Anche questa ha frutti grossi (peso medio 250 gr), forma rotonda, buccia giallo-arancio e polpa alla raccolta di colore arancio-bronzo nei frutti ».

Replica la dott. Accati: «La tendenza dei frutticoltori è produrre senza semi per ragioni di ordine commerciale (probabilmente perché piacciono di più ai consumatori, ndr). Forse perché per la fecondazione i frutti è necessario consociare piante coltivate con piante impollinatrici, come ad esempio la varietà "Mercatelli" o "Ruggi". In quanto all'astringenza della polpa è causata dalla di tannini che, allo a quando non siano completamente, coprono il sapore e rendono i frutti non commestibili».

Da Villastellone L.V. scrive: «*Che può essere capitato ai miei succhini coltivati dopo il grano? Mi hanno parlato di un virus*».

★★ Risponde la dott. Accati: «Gli zucchini sono molto sensibili alle malattie da virus, specie al "mosaico del cetriolo" e al "mosaico della zucca". Il primo, più grave, determina sulla pianta un tipico mosaico, aree verdi alternate a gialle, con ingiallimento delle foglie, raccorciamento dei nuovi internodi, sviluppo abnorme delle nuove foglie, produzione scarsa, spesso morte prematura della pianta. I frutti sono mosaicati, bitorzoluti, più piccoli del normale. Il secondo produce un mosaico tra le nervature dei lembi fogliari con bande biancastre, bollosità, Le foglie disseccano, la produzione e scadente.

«Prevenire le infezioni è molto difficile, ma si può limitarne l'incidenza, almeno nella fase di sviluppo delle piante combattendo afidi e pidocchi, veri vettori del virus. Questi si possono tener lontani con sostanze insetticide o insetticidi a bassa tossicità, non troppo forte come piretro, piretroidi, malathion».

Simonetta

Corsi Inps per ispettori

Proposte banche dati

Organizzato dalla sede regionale dell'Inps, si è aperto il primo aggiornamento professionale degli addetti al servizio ispettivo Inps Piemonte e della Val d'Aosta. Il dott. Vitale, della regionale, ha aperto ufficialmente i corsi, che verranno tenuti da docenti universitari, magistrati e professionisti. Il prof. Biffis, vicedirettore generale vicario dell'Inps, ha illustrato la necessità di adeguare l'attività ispettiva alla continua evoluzione della legislazione.

Il dott. Magri, della Direzione generale Inps, ha affrontato il di un necessario e continuo aggiornamento categoria dotata di un'alta professionalità, mentre il dott. Boccardi, dirigente presso il servizio formazione e addestramento professionale, ha indicato gli obiettivi culturali e professionali che l'Istituto intende raggiungere.

L'avvocato Romoli, del servizio legale Direzione generale Inps, ha infine rilevato la necessità di adeguare la preparazione professionale degli ispettori di vigilanza.

Cercansi A112 usate da "sopravvalutare".

A112 significa robustezza, affidabilità, facilità di guida, eleganza e simpatia. E inoltre nessun'altra auto mantiene nel tempo così alta valutazione: gli anni e i chilometri passano, il valore A112 resta.

I Concessionari Lancia-Autobianchi lo sanno e sopravvaluteranno la tua A112 usata per l'acquisto di una nuova.

È una iniziativa dei Concessionari Lancia di Torino
Valida sino al 30 settembre

AUTOGRUP S.p.A., Corso G. Cesare 334, Torino, Tel.
GAIDANO S.a.s., Via Ventimiglia 156, Torino, Tel. 69.02.58/63.65.35
LANCAR S.p.A., Corso Reg. Margherita 270, Torino, Tel. 75.16.66
LINCARAUTO S.r.l., Corso Principe Oddone 68, Torino, Tel. 47.20.47
SAVEA S.r.l., Corso Francia 353, Torino, Tel. 71.31.15
S.V.A.T. S.p.A., Corso Turati 12, Torino, Tel. 58.58.63/59.31.32
ELLEAUTO S.r.l., Strada Rosaschia 4, Chieri, Tel. 942.67.75
VENCAR S.a.s., Corso Susa 306, Rivoli, Tel. 958.05.33

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI in palazzina recente libero ingresso sala 3 camere cucinotta bagno terrazzo box orto. Tel. 621.452.
MONCALIERI libero recente soggiorno cucina 2 camere servizi box auto, mutuo dilazioni. Tecnocasa 641.636.
MONCALIERI libero viale Castello in palazzina camera tinello servizi L. 45 milioni. Tel. 657.8087 Eurocasa Torino.
MONCALIERI precollina libero in palazzina salone 3 camere cucina servizi box giardino mutuo. Grimaldi 640.8326.
MONO - bilocali centralissimi via Alfieri anche liberi ristrutturabili da L. 2 milioni. Studio R.D. 536.311 - 632.711.
MONOCAMERA ingresso bagno arredata libera oppure ottimo e sicuro reddito garantito affitto. Alta 460.215.
MONOLOCALE vendo c. Brescia uso magazzino o pied-à-terre libero ristrutturato solo a privati. Tel. 621.2704 (8,30 - 17,30).
NICHELINO affare libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi cantina box L. 60 milioni. Tel. 621.452.
NICHELINO alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 45 milioni. Tel. 621.452.
NICHELINO centro - via Cuneo 24 iniziamo la vendita di una palazzina in posizione privilegiata. 2 camere cucina bagno sufficienti L. 10 milioni contanti L. 20 milioni mutuo Cassa Risparmio e dilazioni. 3 camere cucina bagno L. 16 milioni contanti L. 23 milioni mutuo Cassa Risparmio e dilazioni - ampi negozi (liberi) - con retronegozi accessibili con autoveicoli - garage - cantine sul posto. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.0256.
NICHELINO privato vende recente camera tinello cucinino 5° piano salone box. Dilazioni. Tel. 283.557.
NORDIMMOBILI 80.740.5000 libero centrale salone 3 camere cucina servizi L. 150 milioni.
NORDIMMOBILI 80.740.5000 libero piazza Massaua grande 2 camere tinello cucinino servizi L. 76 milioni.
PIAZZA Chironi adiacenze stessa casa 2-3 camere cucina abitabile servizi da L. 29 milioni Grimaldi 799.114.
PIAZZA Massaua libero recente piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi posti auto grande porticato. G.R. L'Immobiliare 330.524 - 329.0431.
PINO Torinese salone 2 letto cucina 2 servizi box soffitta lavanderia giardino condominiale. Ravinale 847.808.
PIOSSASCO alloggio libero su 2 piani perfettamente indipendente 170 mq box terreno L. 118 milioni. Grimaldi 506.484.
PIOSSASCO via Torino libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 3 mis. Box doppio. Dilazioni. Casamercato 5088.
POIRINO impresa vende salone 3 camere cucina box giardino. Mutuo dilazioni Iva 2% ultimo alloggio. Tel. 293.257.
POIRINO via Perizza libero 3 camere cucina 2 servizi box. Parco giochi condominiale. Mutuo. Casamercato 5589.
PRAM 504.352 libero tinello cucinino in casa medio signorile ingresso camere tinello cucinino servizi L. 41 milioni.
PRAM 504.352 libero città Giardino ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box dilazioni permute.
PRAM 504.352 libero Moncalieri signorile ingresso salone camere tinello servizi box auto L. 80 milioni.
PRAM 504.010 libero centro piazza Statuto ingresso soggiorno camera servizio cantina L. 25 milioni.
PRAM 504.010 libero zona Vanchiglia due monocamere stessa casa entrambe a lire 14 milioni dilazioni.
PRAM 504.010 S. Paolo in casa decorosa ingresso camera cucina servizio soffitta L. 25 milioni dilazioni.
PRAM 504.533 libero Borgo Vittoria ottimo ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 53 milioni.
PRAM 504.533 libero Crocetta luminoso ingresso camera tinello angolo cottura servizio L. 35 milioni.
PRAM 504.533 libero molto spazioso ingresso camera tinello cucinotta servizio cantina L. 52 milioni.

PRECOLLINA

adiacenze Sassi prestigiosa villa d'epoca posizione incantevole piscina ampio parco casa custodi. Alemar 832.5835.

PRECOLLINA corso Casale libero camera soggiorno angolo cottura bagno rimesso a nuovo mq 45. Tel. 442.388.
PRECOLLINA Moncalieri appartamenti signorili in palazzine giardini consegna ottobre '85 mutuo. Tel. 537.715.
PRIVATO urge vendere a Sciolze tenuta mq 100.000 casa padronale ristrutturata e rustico. Tel. 743.971 - 810.2830.
PRIVATO urge vendere bellissimo alloggio corso Montecucco mq 115 1° piano box. Tel. 743.971 - 810.2830.
PRIVATO vende a privato, via Gioberti, ascensore, riscaldamento, ingresso 2 camere cucina bagno posto auto. Tel. 55.78.068.
PRIVATO vende libero zona Aeronautica alloggio composto da salone due camere cucina arredata doppi servizi, intermediari. Telefonare 606.250.
PRIVATO vende libero attico camera tinello cucinino S. Paolo (via Braccini) 34 milioni. Tel. 097.841 ore 19-21.
PRIVATO vende nel Comune di Pino Torinese villa con servizi giardino garage. Tel. 840.648.
PRIVATO vende villetta da ristrutturare, cascina storica di Avigliana composta di 6 camere, doppi servizi e cantina. Mq. 1000 terreno L. 120 milioni. Tel. ore ufficio 011.670.081.
PRIVATO vende appartamento 160 mq più 70 mq garage più mutuo in precollina Moncalieri. Tel. 640.8300 negozio.
PRIVATO vende casetta in legno piazzata in collina con mq 2000 di terreno a 25 km da Torino. Tel. 442.688.
PRIVATO vende attico signorile libero S. Paolo camera tinello bagno tutti servizi terrazzi L. 45 milioni. Tel. 501.404.
RESIDENZA Castel-Della Rocca in stabile totalmente ristrutturato vendiamo appartamenti varia metratura Iva 2% visite in cantiere. Per informazioni tel. 831.061.
RIVOLI attico in villa colonica 5 vani doppi servizi grande terrazzo autorimessa 3 posti vendesi. Tel. 958.7246.
RIVOLI corso Susa uffici alloggi propri signorili alternativa assoluta comodità del centro vendo. Tel. 953.3570.
RIVOLI libero in palazzina recente arredo salone 2 camere cucina biservizi box. Dilazioni Eurim. Tel. 958.1525.
RIVOLI via Vecco libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo panoramico L. 90 milioni. Tel. 535.211.
ROBASSOMERO in piccolo condominio adiacenza corso Italia alloggi 2-3-4 vani 1-2 servizi box. Casa Nova 820.5875.
ROSTA libero in villa bifamiliare salone 2 camere cucina servizi garage giardino privato. Eom tel. 953.4307.
S. BENIGNO alloggio nuovo da impresa 70 mq box tavernetta sufficienti L. 20 milioni contanti. Tel. 913.918.
S. GIORGIO Canavese residenza S. Giorgio ultimi 4-5 vani biservizi L. 40 milioni più mutui 18,20% dilazioni Iva 2% pronta consegna. Tel. 0124.29.188.
S. MAURIZIO in lottizzazione panoramica vendesi ultime 3 villette unifamiliari con giardino e garage propri da L. 180 a L. 230 milioni facilitazioni di pagamento consegna autunno 84 primavera 85 Studio geom. Barucco. Tel. 332.455.

S. RITA

libero mq 108 ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 82 milioni volendo box, facilitazioni. Tel. 601.717.

S. RITA via Tirreno in costruzione impresa vende salone, 2 letto, 2 bagni, cucina Iva 2% Mutuo. Tel. 701.301.
SAN MAURO libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi casa del '76 dilazioni Casamercatodue 752.688.
SANGANO villa unifamiliare di nuova costruzione ampia metratura ottime rifiniture mutuo permute Semm 958.7295.
SANTA Rita libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi casa del '71 dilazioni Casamercatodue 752.688.
SANTA Rita libero via Buenos Aires salone 2 camere tinello cucinino biservizi Casamercatodue 752.688.
SEAA vende via Bonino liberi senza costi 1° e 2° piano, 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 309.7800.
SERIM libero piazza Massaua 2 camere cucina servizi cantina L. 53 milioni permute dilazioni tel. 619.801.
SERIM libero Pino Torinese in villa prestigioso alloggio mq 115 più mansarda box giardino privato. Tel. 619.801.
SERIM libero pressi piazza Bodoni buon stato 3 camere cucinotta bagno cantina L. 60 milioni permute tel. 619.801.
SERIM via Tripoli 20 spaziosi 1-3 camere cucina bagno cantina da L. 28 milioni dilazioni permute tel. 619.801.
SETTIMO in palazzina signorile salone 3 camere cucina ingresso doppi servizi L. 125 milioni meno mutuo. Tel. 303.711.
SOFFITTA libera (mq 15) via M. Ausiliatrice 43 affare L. 3 milioni 900 mila con rate mensili. Torinocasa 541.419.
STIMCASA 908.5166 Rivalta alloggio in villa 2 camere salone cucina doppi servizi box giardino.
STIMCASA 908.5166 villetta Sangano 2 camere cucina doppi servizi giardino indipendente L. 95 milioni.
SVENDO urgentemente villa causa separazione 30 km Est Torino 8 camere 3 saloni 5 vani. Tel. 535.601.
TAIT 506.591 libero zona Italia 61 locante 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 75 milioni.
TAIT 506.591 libero adiacente via Pietro Cossa camera tinello cucinotta bagno. Prezzo interessante.
TAIT 506.591 libero in corso Francia (piazza Massaua) salone camera tinello cucinotta bagno occupato.
TAIT 506.591 libero corso D'Azeglio angolo corso Vittorio prestigioso 7 vani ampio ingresso biservizi doppi ingressi uso ufficio.

TESTONA

precollina ville e appartamenti panoramici in contesto residenziale mutuo privilegiato 13% riscaldamento solare finiture lusso giardini box. Tel. 697.188.

TORINO centro bassi mono e bilocali completamente arredati in stabile con portineria De Giovanni vende 401.650.
USAV 747.729 vende liberi zona Porta Susa 2 alloggi abitabili 2 camere cucina ascensore L. 70 milioni dilazioni.
USAV 747.729 vende a Pavarolo in villa bifamiliare in costruzione alloggio con seminterrato e giardino.
USAV 747.729 vende a Venaria centro casetta 5 vani biservizi mq 180 su 2 piani 2 box auto massime dilazioni.
USAV 747.729 vende libero corso Orbassano stabile recente salone 2 camere tinello doppi servizi doppi ingressi.
USAV 747.729 vende libero via Milano uso ufficio-abitazione 500 mq 3 saloni 12 vani 3 servizi box 2 auto.
USAV 74.77.29 vende libero zona Mirafiori Nord 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento centrale, Dilazioni.
UTIP 618.888 libero ristrutturato S. Salvario piazza Graf grande soggiorno cucinino 2 camere termo bagno.
UTIP 618.888 libero corso Vercelli presso piazza Rebaudengo ben tenuto camera tinello termo bagno ascensore.
UTIP 618.888 libero signorile recente corso Brunelleschi camera cucina termo bagno, facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende libero via Domodossola 2 camere cucina termo bagno. L. 43 milioni, facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 vende libero zona Campidoglio 3 camere cucina L. 32 milioni, facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende libero S. Donato piazza Peyron ampio luminoso salone 3 camere cucina termo bagno.
VENARIA libero corso Garibaldi recente spazioso 2 camere tinello cucinotta servizi mutuo permute. Tel. 595.873.
VENDESI abitazione urbanistica alloggio 140 mq con progetto di ristrutturazione approvato. L.it. 98.000.000. Tel. 362.880 ore serali.
VENDESI appartamenti stessa casa mq 85 e mq 95 siti in Fornaci di Beinasco (Tuer). Telefonare 349.8502.
VENDESI corso Vittorio prestigioso presso Adriano alloggio libero piano terzo soggiorno due letto cucina abitabile servizi. Tel. 608.7121.
VENDESI in casa vecchia camera cucina corso Regina Margherita 1° piano L. 25 milioni. Tel. 220.1158.
VENDESI signorile corso Peschiera salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 548.378.
VENDO alloggio casa recente angolare piano alto salone camera cucina e servizi corso Grosseto. Tel. 633.016.
VENDO alloggio 360 mq zona pedonale ai corsi Einaudi Stati Uniti condominio giardini. Tel. 61.92.04 - 53.32.67 Bellotti.
VENDO villetta a Vinovo con giardino box due auto ottimo affare. Tel. 970.663.
VENDO 2 camere cucina bagno ascensore c.so San Maurizio libero. Tel. 61.92.04 - 53.32.67 Bellotti.
VIA C. Alberto libero da ristrutturare in casa d'epoca decorosa 3 vani bagno mq 70, 65 milioni Findi 505.491.
VIA Cellini angolo via Filà vendesi libero alloggio recente salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 779.400.
VIA Genova libero camera tinello cucinino servizi cantina L. 25 milioni più dilazioni. Grimaldi 640.8326.

VIA MAZZINI

160 mq cucina salone 3 camere 2 servizi parte trasversale ascensore L. 165 milioni. Tel. parcheggio 650.8712.

VIA SEGANTINI
(angolo Strada Altessano) prendiamo appartamenti in costruzione 1/2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Per informazioni Edilcasa, tel. 546.164.

VIA Servais libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina [redacted] posto auto Casamercato 516.721.
VIA Sospello ottimo panoramico soggiorno ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina Grimaldi 799.114.
VIA Turati libero subito 1 camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Tel. Edilfiduciaria 513.663.
VIBERTI libero prestigioso ampio monolocale con angolo cottura arredato e servizi. Grimaldi tel. 799.114.
VILLA Baldissero Torinese 10 km Sassi soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda garage giardino L. 148 milioni dilazionabili. Tel. 050.6829 - 599.642.
VILLA bifamiliare in Riva di Chieri vendesi terreno mq 1000 Iva 2%. Tel. 644.119 ore ufficio.
VILLA bifamiliare (posizione stupenda Pecetto centro) 2 alloggi 140 mq mansarda garage magazzini, giardino frutteto 2000 mq. Bertelli 648.475.
VILLA d'epoca ristrutturata Revigliasco parco mq 1000 soggiorno sala cucina studio 3 camere biservizi taverna box molto panoramica. Tel. 875.575.
VILLA Eremo recente mq 500 coperti più terreno recintato ottime finiture la Cittadella 519.240 532.170.
VILLA Pessione salone 5 camere tripli servizi tavernetta box cantina Iva 2% impresa vende. Tel. 947.0074.
VILLA Piossasco 5 anni salone 3 camere cucina biservizi mansarda garage terreno cintato L. 250 milioni, compreso residuo mutuo. Semm 487.741.
VILLA recente Cumiana parco 5000 mq cucina 6 camere salone soggiorno cucina tripli servizi garage. Tel. 942.545.
VILLA Rivoli piano abitazione mq 140 ampio garage e locali accessori mansarda mq 100 eventualmente adibibile a bifamiliare vendesi L. 280 milioni. Tel. 532.146 pomeriggio.
VILLA zona Francia Collegno salone 4 camere cucina attico servizio mansarda giardino L. 190 milioni. Cementi 595.376.
VILLE a schiera vendesi a Volpiano ottima posizione direttamente dall'impresa. Tel. 988.4112.
VILLE a 20 minuti Torino, salone, 3 camere, 2 bagni, box taverna impresa vende permute Iva 2%. Tel. 791.801.

VILLE

In costruzione precollina Trofarello 230 mq abitabili più tavernetta box giardino vendesi. Telefonare 306.244.

VILLETTA a Settimo libera uni o bifamiliare con giardino affare L. 180 milioni meno dilazioni. Galizio 741.3131.
VILLETTA libera Rivalta mai abitata soggiorno 4 camere cucina biservizi tavernetta garage giardino. Tel. 565.902.
VILLETTE a schiera in Chieri centro complesso residenziale. Salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, tavernetta, giardino privato, riscaldamento autonomo, impresa vende direttamente. Tel. 610.366.
VINOVO libero in recente palazzina con parco condominiale salone 2 camere cucina bagno ampio terrazzo possibilità box auto tel. DR.V.IM. 908.661.
ZONA corso Galileo Ferraris vendo alloggio 5 camere più [redacted] Tel. 0121 715.73.

[redacted] Domande affitto

A. [illegible] appartamento monolocale uso transitorio funzionario non residente referenze. Tel. 640.277.
A. FUNZIONARIO urge in Torino o cintura alloggio arredato uso seconda casa contatto [redacted] Tel. 779.518.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti Usafarm. Tel. 321.640.
A giovani prossimi sposi referenziati cercano in affitto alloggio max 4 anni vuoto uso abitazione 1/2 camere e servizi in Torino. Tel. 812.240.
ACQUISTO libero palazzina o villa prestigiosa collina minimo 400 mq con giardino tra Pioccardo e Gran Madre. Scrivere Publikompass 5342 - 10100 Torino.
[redacted] pensionato cercano 2 camere cucina servizi zona Centrale Città Turin o limitrofe. Tel. 553.509 Lunghi 13.
CERCO alloggio vuoto in affitto 1-2 camere cucina e servizi decoroso massima referenza. Tel. 612.590.
CONIUGI professionisti referenziati affitterebbero centrale signorile 180-200 mq. Tel. 684.617 dopo le 20.
COPPIA entrambi ottimo impiego cerca in affitto appartamento vuoto 3-4 vani in zona compresa tra Moncalieri e San Mauro. Tel. 642.645 ore ufficio.
FAMIGLIA emiliana cerca affitto 2 camere tinello, cucinino oppure 3 camere e cucina. Tel. 710.429.
INGEGNERE ricerca in affitto, eventuale acquisto, appartamento zona Gran Madre precollina Valentino di circa 120 mq. Tel. ufficio 518.871.
OPERAIO solo ricerca camera tinello servizi in S. Rita Mirafiori Moncalieri o similare. Tel. 683.809 - 03.
PROFESSIONISTA ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati, uso transitorio. Tel. 549.630.
PROSSIMI sposi piemontesi referenze buon impiego entrambi, cercano alloggio 3 vani città non arredato possibilmente zona centro, San Maurizio. Tel. 288.770 pom., 200.402 ufficio.
SOCIETA' ricerca alloggi e uffici liberi o ammobiliati 1-5 vani in Torino, per referenziata clientela. Tel. 532.748.
SOCIETA' torinese ricerca in locazione quale 2ª casa alloggi vuoti o arredati qualsiasi dimensione. Tel. 544.793.

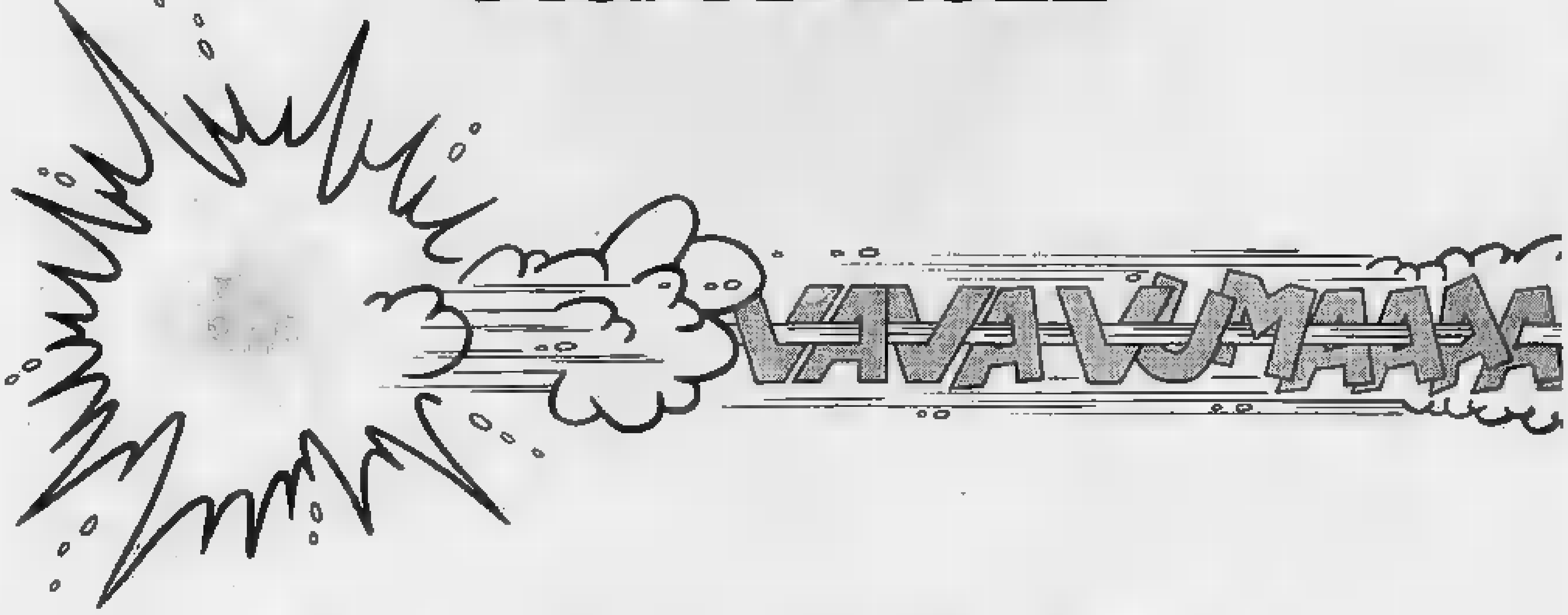
21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 657.835 Immobiliare Lucca.
A. RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino bagno affitta arredato zona Mirafiori Di Salvatore 587.636.
A. UNICASE affitta appartamenti vuoti in stessa casa di varie metrature a persone referenziate. Tel. 334.929.
A L. 1 milione (arredamento e opere) cedo contratto locazione mansarda nuova piazza Adriano. Telef. 597.849.
A Moncalieri vicino radiale privato affitta appartamento vuoto due camere tinello servizi, intermediari. Tel. 640.7290.
A prossimi sposi affittasi 2 camere soggiorno cucinetta bagno ripostiglio tutti i servizi zona Nizza. Mobilificio tel. 698.3985 - 651.0084.
A Riva presso Chieri affittasi libero subito alloggio 2 camere soggiorno cucina doppi servizi garage. Telefonare ore ufficio 591.201.
ABBIAMO accogliente arredato moderno alloggetto zona semicentrale affitta Rubiolo Immobili 751.895.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie dimensioni casa bella comoda centro. Attilia Rubiolo Immobili 751.895.
ABBIAMO arredati e vuoti stessa casa alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti temporanei. Tel. 532.264.
ABBIAMO arredati signorilmente minialloggi mansardati in stabile di pregio piazza Solferino. Tel. 515.022.
AFFITTANSI alloggi arredati camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 516.502 - 510.416.
AFFITTANSI mini alloggi e soffitte arredati stesso stabile a referenziati uso pied-à-terre. Baldi 502.616.
AFFITTANSI uffici via Becchi mq 300 frazionabili. Tel. 830.127 - ore ufficio.
AFFITTASI a referenziati, uso transitorio, arredato, 2 camere tinello, con telefono, via G. Reni. Tel. 309.4053.
AFFITTASI arredato camera cucina servizi uso 2ª casa L. 180.000. Scrivere «Publikompass 5336 — 10100 Torino».
AFFITTASI ben arredati in Torino 1-2-3 vani servizi massime referenze stessa casa. Elvecasa 502.618 505.538.
AFFITTASI centralissimo locale adatto uso ufficio palestra studio tecnico. Tel. 540.894 studio tecnico.
AFFITTASI equo canone 1-2 camere servizi stessa casa a prossimi sposi. Tel. 237.107 mobilificio.
AFFITTASI in Revigliasco appartamento di soggiorno pranzo cucina 3 camere letto tra bagni terrazzo, mq 230 circa. Telefonare 538.017.
AFFITTASI S. Benigno Canavese signorile equo canone camera cucina L. 170 mila Mobilificio. Tel. 233.977 - 909.0161.
AFFITTASI ufficio 130 mq c.so Vinzaglio. Tel. 362.657.
AFFITTASI uso studio anche medico dentista oppure uso ufficio cinque camere servizi secondo piano palazzina zona piazza Rivoli lire 750 mila mensili non trattabili. Tel. 549.765.
AFFITTASI uso ufficio mq. 300 centrale piano terzo ascensore posto macchina. Telefonare 555.008.
AFFITTASI uso ufficio zona Stazio 3 vani L. 420 mila. Tel. Roverino 355.344.
AFFITTASI villa signorile con alloggio custode precollina San Mauro Torinese. Telefonare 822.3245.
AFFITTASI zona Città Mercato camera tinello servizi garage anche arredato. Tel. 733.598.
AFFITTASI zona centrale mansarda signorile arredata uso pied-à-terre a forestiero. Tel. 504.249.
AFFITTO a prossimi sposi camera cucina bagno 150 mila zona piazza Massaua. Tel. mobilificio 393.515.
AFFITTO mansarda 2 camere via B. Cesare n. 60. Tel. 0131.04.534 ore ufficio.
AFFITTO ufficio piano rialzato in villa Orbassano 3 vani cucina bagno mensili L. 380 mila. Tel. 644.958.
AMMINISTRAZIONI Ponte 447.4223 affitta vuoto in villa precollina strada Pino Vecchio 4 camere cucina L. 500 mila.
AMMOBILIATI singoli a studenti e impiegati diversi prezzi e metrature in Torino stessa casa. Tel. 757.264.
APPARTAMENTO via Vela in palazzina signorile con custode, 1° piano, salone, 5 camere, cucina, 3 bagni, 2 ingressi, terrazzo e giardino, box, affittasi lire 1 milione 500 mila mese. Scrivere: «Publikompass 8199 — 10100 Torino».
ARREDATI scelti e riservati a minimo 30enni stessa casa L. 180 mila/380 mila mese uso pied-à-terre. Tel. 581.735.
CENTRALISSIMO prestigioso uffici 400 mq aria condizionata locali. Tel. 513.981.
CORSO Vittorio (Monumento) pied-à-terre di camera, cucina e bagno, affittasi in ordine, L. 180 mila mese. Scrivere: «Publikompass 8190 — 10100 Torino».
CORSO Vittorio Emanuele Stazione Porta Nuova affittasi luminosi locali uso ufficio mq 250 con centralino telefonico volendo già ammobiliati ed attrezzati tel. 441.144.
DOMUS A 504.113 via XX Settembre stessa casa monocamere e alloggio arredato di salone 3 camere cucina biservizi.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta stessa casa alloggi vuoti e arredati con contratti rinnovabili fino a 4 anni.
EQUO canone affittasi alloggio prossimi sposi. Rivolgersi arredatore via Passalacqua n. 6. Ore 15-19.
ORBASSANO vuoto signorile 2 camere cucina bagno L. 250 mila più 40 mila spese, 6° piano volendo box. Tel. 632.264.
PIAZZA Castello adiacente affittasi prestigiosa mansarda arredata in stabile d'epoca. Tel. 534.046.
PRECOLLINA viale Thovez alloggio mq 250 con giardino privato in palazzina con parco. Tel. 882.214 ore ufficio.
PRESSI Politecnico affitto arredato moderno 4 camere cucina servizi (salone adatto 5/6 studenti). Tel. 740.489.
SEMICENTRALE su corso primo piano terrazzo affittasi 4 locali tutto nuovo ufficio/laboratorio. Tel. 552.402.
SIC affitta corso Re Umberto adiacente corso Matteotti ufficio 2° piano mq 280 salone 7 camere tripli servizi box auto casa prestigiosa. Tel. 320.425.
SIC affitta Crocetta via Vico ufficio primo piano 4 camere ingresso servizi casa signorile. Tel. 320.425.
SIC affitta precollina vicinanze corso Lanza prestigiosa mansarda arredata cucinotta doppi servizi esclusivamente uso transitorio referenziati. Tel. 320.475.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione, no abitazione. Servizi esterni. Tel. 595.7994.
STUDIO CODONI uffici centrali stessa casa metrature varie. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI ufficio in palazzina mq 700 corso G. Ferraris adatto sede rappresentativa o di rappresentanza. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI corso Re Umberto ufficio mq 120 più 240 mq interrato ingressi indipendenti su corso. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI signorile salone 3 camere doppi servizi e non riaddebito L. 1 milione mensile più spese. Tel. 530.871.
UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduttori telex. Wp + Dp ore 8-30, sabato 8-12. Tel. 657.6765.

(continua)

RSCG

PER FARVI PROVARE
VISA DIESEL



RESTIAMO APERTI
VENERDI' 21 SABATO 22
DOMENICA 23
E LUNEDI' 24

UN REGALO A CHI LA PROVA!

Venite a vedere e a provare la nuova Visa Diesel dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate Citroën: approfittate dell'eccezionale apertura festiva. Per tutti coloro che proveranno Visa Diesel c'è in regalo una simpatica sorpresa.

I CONCESSIONARI
CITROËN

CITROËN FINANZIARIA
[redacted] SENZA ASPETTARE

CITROËN TOTAL

RICERCHIAMO
STABILE
DA CIELO A TERRA
PREFERIBILMENTE
IN TORINO
[redacted] altre città di almeno
100.000 abitanti,
composto prevalentemente
da appartamenti [redacted] civile abitazione,
affittati
MASSIMA [redacted]ATEZZA
Scrivere
Publikompass 61E - 20100 Milano

se cerchi un impiego qualificato
ISCRIVITI AI CORSI PROFESSIONALI PER
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORE ELETTRONICO LINGUAGGIO COBOL O RPG II
INFORMAZIONI PRESSO
ISTITUTO MARIA VITTORIA
P.zza Vittorio, 13 - Torino Tel [redacted]

SE ALL'ESTERO...
TI TOGLIE DAI GUAI.
02.54.24.1
europ assistance
L'assistenza subito.

Nuove proposte dell'assessore provinciale

Caccia, si cambia

La gestione dell'attività venatoria dovrebbe essere [illegible] a Consulte di cui fanno parte protezionisti e agricoltori - I comparti alpini potrebbero essere suddivisi secondo il tipo di fauna

Dopo l'adozione [illegible] comparti alpini, si sono altre novità per i [illegible] cacciatori della provincia [illegible] Torino: è il frutto di una nuova metodologia [illegible] gestione venatoria del territorio (alla quale partecipano anche i Comuni, le Comunità montane e i protezionisti).

La proposte vengono dall'assessore provinciale Teobaldo Fenoglio. Sono: gestione [illegible] caccia in pianura [illegible] le [illegible] Consulta provinciale (con protezionisti ed agricoltori); suddivisione degli attuali [illegible] comparti alpini secondo il tipo [illegible] fauna; utilizzazione [illegible] zone agricole abbandonate [illegible] la riproduzione

[illegible] nuove proposte l'assessore stesso ammette: «Certo [illegible] altre [illegible] lemiche, ma occorre [illegible] nuova cultura da parte dei [illegible] cacciatori nel gestire il territorio, che è di tutti».

«Occorre ch[illegible] — afferma Teobaldo Fenoglio —, in particolare [illegible] parte dei gruppi venatori, che non hanno spiegato molto bene [illegible] nuove funzioni [illegible] comparti alpini ai loro iscritti, accusandoci [illegible] colpe inesistenti. Il cacciatore deve responsabilizzarsi, altrimenti sorgeranno ulteriori problemi».

«Per la caccia in pianura — spiega ancora l'assessore — [illegible] cambiare l'attuale gestione Provincia-associazioni venatorie. Propongo che per [illegible] zone [illegible] caccia controllata partecipi alla conduzione la Consulta provinciale, della quale fanno parte anche gli agricoltori, Comuni, Comunità montane e protezionisti». Praticamente è un metodo analogo ai comparti alpini.

In pianura si prevede un cacciatore ogni [illegible] ettari, per cui vi sarebbe posto nella provincia di Torino [illegible] [illegible] altre doppiette provenienti da fuori zona. Attualmente nei comparti alpini vi sono iscritti [illegible] cacciatori per [illegible] mila ettari. Però [illegible] certe zone la densità di uno ogni 60-80 ettari è ampiamente superata; contemporaneamente [illegible] piacciono [illegible] 4700 richieste.

Quest'anno la Provincia per il ripopolamento della fauna ha speso 420 milioni per 3129 lepri, 9 mufloni, 7970 fagiani, 800 coppie [illegible] coturnici, 4500 fagianotti. «Ma la gestione [illegible] settore caccia-pesca ci costa circa 3 miliardi e mezzo — precisa Fenoglio — compresi sorveglianza e uffici amministrativi. Delle tasse dei cacciatori, dalla Regione riceviamo 300 milioni».

[illegible] seconda proposta dell'assessore è la «divisione dei comparti alpini secondo il tipo di fauna cacciabile, quindi con [illegible] tipiche; per cui sarà possibile inserire altri cacciatori». La terza riguarda l'utilizzo [illegible] terreni incolti [illegible] l'allestimento di colture diverse adatte alla vita e [illegible] riproduzione di animali. «Vi sono terreni abbandonati o marginali. Perché non studiare un progetto [illegible] attività economica nuova (con agricoltori e Comunità montane) per allevare coturnici, lepri, fagiani di monte, pernici, ecc? Sarebbe un'idea [illegible] sviluppare per nuove iniziative di allevamento».

Nel frattempo in Provincia si è fatto il [illegible] del primo giorno [illegible] caccia al camoscio negli 8 comparti alpini: in Val Pellice [illegible] [illegible] esemplari previsti dal piano di tiro ne hanno [illegible] già 38, [illegible] cui la caccia all'ungulato è stata chiusa. In Val Chisone su 30 uccisi [illegible]: basso Pinerolese e Val Sangone su 2 nessuno; Alta Val Susa su 60 abbattuti 30; [illegible] Val Susa uccisi 22 su 20 (chiusa); Val di Lanzo su [illegible] uccisi [illegible] Orco e Soana abbattuti 13 su 30; Val Chisella [illegible] 2 previsti nessun cacciato. Cinque cacciatori sono stati sorpresi con esemplari abbattuti molto giovani.

Giuliano Dolfini

Vetrine in gara per la montagna

L'Associazione commercianti, con il patrocinio di Torino Esposizioni, organizza in concomitanza con il salone della Montagna un concorso di vetrine [illegible] i negozianti che [illegible] svolgerà dal 26 settembre al 3 ottobre. L'iscrizione è gratuita.

Il tema che dovrà essere rispettato è la montagna. Ogni [illegible]zio che allestirà una vetrina con questo contenuto potrà partecipare all'assegnazione di tre premi [illegible] un milione caduno. Un'apposita giuria segnalerà le creazioni migliori.

Importante progetto per decongestionare il traffico caotico

A Chivasso il foro boario lascerà il centro storico

Già individuata l'area su cui verrà trasferito: 30 mila metri quadri in regione [illegible]

Sull'area del mercato del bestiame verrà costruito, [illegible] centro di Chivasso, un parcheggio

Per moltissimi [illegible] [illegible] cato del bestiame [illegible] Chivasso [illegible] che attualmente si tiene [illegible] martedì, è [illegible] [illegible] più importanti del Piemonte, con punte di oltre duemila capi [illegible] bovini ogni settimana.

Le sue origini sono antichissime: anche il monaco agostiniano chivassese Giuseppe Maria Boria, nelle sue «Memorie istorico cronologiche [illegible] città di Chivasso», cita gli statuti [illegible] Sforzeschi, editi nel 1533, che ordinavano il mercimonio nella città. In questi «statuti» veniva assegnato, in un primo tempo, a cavalli e giumente un sito in prossimità della torre del castello; in seguito il mercato venne spostato nel borgo S. Pietro, dove si trova attualmente.

Con la trasformazione della cittadina da [illegible] agricolo a grande [illegible] industriale, anche la piazza delle contrattazioni del bestiame, alla metà del centro storico, inizia a perdere colpi: il «giro d'affari» si ridimensiona e si stabilizza sui 700-800 capi alla settimana dei giorni nostri.

«Questo notevole calo [illegible] contrattazioni — spiega l'assessore all'Agricoltura del Comune, Giovenale Oena, [illegible] è motivato proprio dall'ubicazione del foro boario [illegible] costringe venditori e compratori [illegible] attraversare il sempre più caotico traffico cittadino. Questo ha spinto molti a rifiutare in altri centri [illegible] Cuneo e Moncalieri».

Il [illegible] chivassese verrà rilanciato e a darne conferma è l'assessore ai Lavori pubblici, Salvatore Marasà.

Dice: «Come amministrazione comunale abbiamo inserito nel piano regolatore [illegible] zone destinate alla [illegible] costruzione del [illegible] foro boario. Si tratta di un'area di 30 mila metri quadrati, in regione Brazola, a circa [illegible] metri in linea d'aria dall'attuale. [illegible] la fine dell'anno porteremo la proposta [illegible] Consiglio comunale per concludere l'acquisto dei terreni e il progetto [illegible] [illegible] impianto mercatale».

Lo spostamento del mercato porterà quindi [illegible] ricupero [illegible] [illegible] vastissima area nel centro cittadino che potrà essere sfruttata in parcheggi, manifestazioni o mercato.

«Il [illegible] foro [illegible] — [illegible] ancora l'assessore Oena — dovrà garantire [illegible] funzionalità [illegible] piano [illegible] carico e scarico dei bovini, nonché collegamenti più rapidi [illegible] le principali reti stradali e autostradali».

Diego Andrà

Da [illegible] giorni sono senz'acqua

Una trentina [illegible] famiglie abitanti in località [illegible] [illegible] Cuorgnè sono da sei giorni senza acqua, causa un guasto [illegible] [illegible] che per il momento [illegible] tecnici del Comune [illegible] sono ancora riusciti a riparare. Sull'episodio il pretore ha anche aperto un'inchiesta [illegible] ordinando ai carabinieri [illegible] [illegible] tecnici dell'Ufficio igiene della Usl 39 accurate indagini.

Esasperati della situazione [illegible] [illegible] abitanti hanno [illegible] ganizzato una raccolta di firme per segnalare i pericoli [illegible] carattere [illegible] che stanno correndo.

REGENCY SCHOOL

TUTTE LE LINGUE, SERIAMENTE INSEGNANTI DI MADRELINGUA CORSI [illegible]

• CORSI A TUTTI I LIVELLI • PREPARAZIONE AD ESA[illegible] • ITALIAN FOR FOREIGNERS • LINGUE SLAVE E ORIENTALI • INGLESE PER BAMBINI • CONSULENZA PER TRADUZIONI, INTERPRETARIATO E SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO DURANTE TUTTO L'ANNO

REGENCY CLUB

CONFERENZE, DIBATTITI, PROIEZIONI, FILMS, NEWS, SUDES, SEMINARI, CORSI [illegible] LETTERATURA, VIDEOTECA, NASTROTECA, BIBLIOTECA

SCUOLA RICONOSCIUTA [illegible]

[illegible] TORINO - VIA ARCIVESCOVADO 7 TEL. (011) 517456 [illegible] LINEE)

MAGAZZINI CAROSELLO

[illegible] VIA BERTOLA 15 TO
VIA GORIZIA 52 TO
VIA GENOVA 81 TO

GRAN FIERA [illegible] BIANCO

PROMO: [illegible]

1911

pelliccieria durando
Via Roma 77 - Torino

è il momento della "Collezione Inverno" 1984-'85

Esclusività pellicce FENDI

La protesta di un handicappato

Sulla carrozzella dal Belgio a Roma

«Vado dal Papa, spiega, ad esporgli l'amarezza per il modo con cui siamo trattati»

Un cittadino belga di 34 anni, Jean-Marie De Roovere, [illegible] deciso [illegible] [illegible] [illegible] insolita forma di protesta contro il proprio governo. Costretto a muoversi da due anni su una sedia a rotelle a causa di una grave forma di diabete, è partito da Antwerpen (Anversa) il primo settembre, diretto a Roma. Spingendosi a forza di braccia, ieri è arrivato a Settimo.

De Roovere giungerà in Vaticano, dopo aver percorso ben 1605 chilometri, dopo un mese di viaggio. [illegible] 1 ottobre incontrerà il Papa. Spiega: «Gli porterò l'amarezza dei miei connazionali handicappati, abbandonati a se stessi da politicanti insensibili».

Protesta [illegible] Balangero dei dipendenti «Ilmac»

Gruppo tedesco salva 500 posti di lavoro?

L'azienda, [illegible] fa parte dell'Unimec, ha metà degli operai in Cassa [illegible] integrazione - L'ottimismo dei dirigenti, il lavoro non [illegible]

Gli operai della Ilmac, fabbrica del Gruppo Unimec, hanno inscenato ieri mattina una protesta di fronte ad un'altra industria del gruppo, la Bb di Balangero, per conoscere quale sarà il futuro dell'azienda metalmeccanica. Quasi [illegible] metà dei lavoratori [illegible] questa azienda [illegible] in cassa integrazione [illegible] ore, quelli rimasti [illegible] produzione da gennaio percepiscono solamente acconti sullo stipendio.

Durante la manifestazione è avvenuto un incontro tra i sindacalisti ed i dirigenti dell'azienda che hanno illustrato i possibili [illegible]schi. Entro il 15 ottobre dovrebbe entrare nel gruppo degli [illegible] [illegible] nuovo partner straniero (si parla di un'impresa tedesca) che consentirebbe non solo il salvo degli stipendi ma anche il rientro dei cassintegrati.

«La situazione — afferma un delegato di fabbrica — appare molto critica. [illegible] il pericolo di perdere 500 posti [illegible] lavoro, che per l'economia delle Valli di Lanzo sono di grande importanza. [illegible] degli operai [illegible] in cassa integrazione che [illegible] ricevuto lo stipendio da quasi un anno hanno già ricevuto lo sfratto per non [illegible] pagato l'affitto».

Ed è proprio per far fronte al problema dei cassintegrati [illegible] situazioni drammatiche che gli operai hanno deciso di andare a manifestare in Regione e in Prefettura. «Il problema della Unimec — afferma Canavero della Fim — [illegible] è tanto di [illegible] crisi che nasce per mancanza di ordinazioni quanto invece per la mancanza di disponibilità [illegible] liquidi [illegible] parte degli imprenditori. Il Gruppo [illegible] è uno dei pochi in Italia a fabbricare alberi-motore e la richiesta del prodotto [illegible] non manca».

[illegible] ricostruito auto del 1919

A San Mauro nella palestra [illegible] [illegible] scuola elementare [illegible] [illegible] allestita [illegible] singolare mostra [illegible] [illegible] locali: pittori, scultori, restauratori, ceramisti, organari e miniaturisti. Il pezzo più interessante [illegible] dell'esposizione è rappresentato da un'automobile del 1919, completamente restaurata e ricostruita [illegible] [illegible] artigiano sammaurese. L'iniziativa rientra nel quadro dei festeggiamenti del patrono. Sempre in quest'ambito, presso la saletta [illegible] San Rocco [illegible] sarà aperta al pubblico una mostra di ex voto delle chiese locali. Infine sotto i portici di via Martiri della Libertà è possibile ammirare una mostra fotografica allestita dalla Croce Verde.

Vinovo, proteste per il [illegible]

Venti abitanti [illegible] Vinovo che risiedono attorno a via Candiolo nel quartiere dove opera una ditta particolarmente rumorosa [illegible] [illegible] presentato [illegible] esposto al sindaco, all'Usl, all'assessorato all'Ecologia della Provincia e al pretore [illegible] Moncalieri per protestare contro l'inquinamento [illegible] [illegible] e da polveri [illegible] [illegible] la denuncia la società, che s'occupa [illegible] lavorazione [illegible] legno, turberebbe giorno e notte occupazioni e riposo: «Balconi e interni degli appartamenti, inoltre, qualora si aprano le finestre, si ricoprono d'una grande quantità di polvere, presumibilmente [illegible] legnosa, [illegible] difficile rimozione. E l'aria è frequentemente impregnata d'uno sgradevole odore di legno».

Volevano occupare il Comune

Caselle tensione per case popolari

Alle 14,30 quando [illegible] state assegnate le chiavi agli assegnatari la protesta [illegible] finita

[illegible] ci date [illegible] chiavi oppure occupiamo alloggi e municipio», questo il ritornello ripetuto per oltre quattro [illegible] ieri mattina nel Comune [illegible] Casello, dai 42 assegnatari delle case Iacp costruite nella [illegible] [illegible]. Alle 14,30, alla presenza degli amministratori comunali e dei funzionari Iacp, le chiavi sono state consegnate e la protesta è rientrata. Spiega il [illegible] sindaco Battistella: «Volevamo aspettare [illegible] giorni per dare tempo al Coreco di esaminare la delibera di assegnazione approvata martedì sera dalla giunta. Abbiamo dovuto accelerare i tempi».

[illegible] I tempi, forse, dovevano [illegible] slittare prima. I 42 alloggi erano stati terminati un paio d'anni fa, ma la graduatoria è stata stilata solo nell'estate scorsa. Le responsabilità per questo ritardo vengono palleggiate tra Iacp e amministrazione comunale.

Battistella, confermando quello che già il [illegible] [illegible] co aveva ribadito in un'intervista [illegible] giorni fa, spiega: «Il ritardo [illegible] dovuto allo Iacp. Hanno avuto dei problemi [illegible] un'impresa. Ancora adesso ci sono lavori [illegible] terminare. L'abitabilità [illegible] [illegible] chiesta solo alla fine di agosto. Noi abbiamo, invece, avuto dei guai per la mancanza del personale che ci servisse per l'esame delle domande».

Lo Iacp, da [illegible] canto, risponde che [illegible] colpa è del Comune [illegible]. «Non è nostro [illegible] lasciare delle case vuote. [illegible] l'amministrazione comunale che ha fatto il bando [illegible] [illegible] ritardo spaventoso». E a conferma di ciò [illegible] [illegible] numerose lettere [illegible] sollecito inviate in q[illegible] anni.

[illegible] E' deceduto al Cto Ottavio Lucco Bordero, [illegible] anni, abitante a Valdellatorre [illegible] via Cagnera 56. Era caduto in montagna [illegible] cercava funghi [illegible] aveva riportato gravissime fratture e trauma [illegible] [illegible]. Ricoverato in un primo tempo all'ospedale [illegible] Rivoli, [illegible] [illegible] trasferito [illegible] reparto rianimazione di via Zumbini e quindi in neurochirurgia.

Crysalis

comunica l'apertura delle iscrizioni ai corsi trimestrali per

INDOSSATORI ED INDOSSATRICI

per l'anno '84-'85.

Per informazioni:
Osborne's - piazza Statuto 16
TORINO - Tel. 011 515.747

auxilium
per ogni problema:
MUTUI per l'acquisto di [illegible]
[illegible]
FINANZIAMENTI per disporre del contante
[illegible]
IN SOLI 7 [illegible]
[illegible]ilium [illegible]
Tel. 50.59.87 - 50.59.88

AFFITTASI
A IMPRESA SILENZIOSA
LOCALE CENTRALE, [illegible]
MQ. 500-700 LUMINOSO, CON [illegible]
MASSIMA RISERVATEZZA E SERIETÀ [illegible]
TEL. 748422 [illegible] 10-12, 15-18

LA PUBLIKOMPASS spa
FILIALE DI TORINO
[illegible] MASSIMO D'AZEGLIO, [illegible]
[illegible] ROMA, 60
VIA MARENCO, [illegible]
RISPONDE AL NUOVO NUMERO DI TELEFONO 65.211

Soffitto marcio crolla su un letto

E' accaduto ieri in piazza della Repubblica 1 bis: sul giaciglio fino a poco prima stava dormendo una bimba di sette mesi - Anche una [illegible] adiacente è stata dichiarata inagibile dai vigili del fuoco

Sfiorata una tragedia [illegible] pomeriggio [illegible] un crollo [illegible] una soffitta in [illegible] della Repubblica 1 bis. E' avvenuto alle 13,15 [illegible] quinto piano, nel cortile di un vecchio stabile abitato da numerose [illegible]glie. Improvvisamente nell'alloggio di Emanuela Godet, 21 [illegible], che abita col marito [illegible] e la figlia Stefania [illegible] 7 mesi, è crollato il tetto.

«Ero nel bagno — racconta la donna — [illegible] sentito un ru[illegible] in [illegible]. Sono [illegible] nella stanza e vi erano calcinacci dappertutto, [illegible] un buco nel soffitto. Fortunatamente avevo portato poco prima Stefania [illegible] mia madre, altrimenti le macerie l'avrebbero uccisa».

Dopo [illegible] pioggia di questi giorni le vecchie e [illegible] travature del tetto non hanno retto ed hanno travolto il soffitto della stanza, che s'è [illegible] sul letto. [illegible] tempo [illegible] [illegible] lamentati col padrone [illegible] casa [illegible] pericolo possibile — ha detto la Godet — ma ci aveva risposto che non [illegible] alcun rischio». L'alloggio [illegible] [illegible] dichiarato inabitabile [illegible] vigili [illegible] fuoco.

Gran parte del tetto è finito sul letto dove, pochi attimi prima, stava dormendo una bimba

Contemporaneamente al crollo nell'alloggio della Godet, anche in una adiacente soffitta, abitata da Michele Orsini, la moglie e 6 figli (che vivono [illegible] il stante), vi è stato un intervento dei vigili del [illegible] perchè il soffitto minacciava [illegible] crollare. Anche questa [illegible] è stata dichiarata pericolante.

★ Uscito [illegible] [illegible] a bordo della sua 127, Giuseppe Semprone, 66 anni, frazione Bralla[illegible] [illegible] Cavagnolo, ha riportato un trauma cranico. Dopo le prime cure all'ospedale [illegible] Chivasso, è stato trasferito alle Molinette di Torino, [illegible] è ricoverato con prognosi riservata.

Giorno per giorno

Nuovo parroco

La parrocchia dello Spirito Santo di Grugliasco in via Moncalieri 79, frazione Cerbido, ha un nuovo parroco. [illegible] chiama [illegible] Andrea Turinetti e sostituirà don Carlo Pugno, morto il 3 giugno scorso.

Donatori Fidas

Domenica avrà luogo a San Mauro la festa sociale [illegible] donatori [illegible] [illegible] alla Fidas. Quest'anno si festeggia il [illegible] anniversario dalla fondazione. Il programma prevede, tra l'altro, un corteo folkloristico [illegible] la banda e le majorettes.

Di [illegible] a Collegno

[illegible] Collegno è in programma domenica alle 9 il 1° trofeo «Giovanni Sandretto» [illegible] competitiva per amatori Fidal e [illegible] competitiva aperta a [illegible] Ospiti d'onore Giuseppe Gerbi e Franco Arese. Si esibiranno anche i paracadutisti dell'Aero Club.

Quartiere S. Paolo

Per le 20,45 è convocata, in via Braccini 26, la II commissione. All'ordine del giorno: proposte per [illegible] gli spazi-cortile [illegible] piazza Einaudi, pubblicizzazione delle attività sportive.

Quartiere Nizza

Per le 20,45, in via Nizza 168, è convocato, in [illegible] straordinaria e urgente, il Consiglio di circoscrizione.

Lo dc a Ivrea

S'inizia [illegible] questa sera [illegible] Pegia [illegible] l'Amicizia organizzata a Ivrea dalla dc. Fino a domenica [illegible] prossima sono in programma dibattiti, spettacoli e appuntamenti gastronomici. Sono anche [illegible] allestiti degli stand espositivi [illegible] la presenza di artigiani della zona. Fra i parlamentari sono attesi l'on. Rognoni, che parlerà domani alle 21; e Formigoni. Domenica alle [illegible] [illegible] mizio di [illegible]

Il [illegible]

Alle 21, al Centro Pannunzio, via Mercanti 1, prima conferenza del ciclo organizzato dalla Sics (Società italiana [illegible] sessuologia clinica). Relatrice [illegible] dottoressa Daniela Servidone.

Sessuologia

[illegible] 21,15, [illegible] l'Istituto delle Motivazioni, via S. Donato 59, il dott. Hosmer Edoardo Zambelli terrà una conferenza-dibattito [illegible] tema «Il raggiungimento di una sessualità naturale».

2 possibilità per [illegible] hobby redditizio:

E' sempre più diffuso, in tutto il mondo e [illegible] anche in Italia, l'hobby della macchina per maglieria portatile, per [illegible] vuoi creare, [illegible] grande risparmio, ogni tipo di maglia, per uso proprio o per altri. A Torino la distribuzione e l'assistenza più qualificate sono affidate al Centro Femac, che tra le numerose marche e modelli di cui dispone, Vi ricorda i due più richiesti:

1 - Femac Superfacile: la macchina per chi vuole subito il massimo. Dotata di scheda perforata, cartamodello automatico, cucitrice, carrello per intarsi, corso registrato su [illegible]. Prezzo: L. 1.263.000 + Iva.

2 - Femac [illegible] (novità): è la versione semplificata del modello Superfacile. Dotato [illegible] [illegible] perforate, carrello per intarsi, corso registrato [illegible] [illegible]. E con la preziosa possibilità [illegible] poter, in qualunque momento, essere completata con tutti gli automatismi [illegible] Superfacile. Prezzo: L. 896.000 + Iva.

Entrambi i modelli [illegible] corredati [illegible] ricambi e accessori d'uso, [illegible] addestramento gratuito anche a domicilio, cinque anni garanzia; pagamento [illegible].

Centro Femac Via [illegible] Quintino 4/bis (Porta Nuova) - Torino (aperto anche il sabato)

ATTENZIONE: per chi prenota telefonicamente (senza impegno), regaliamo [illegible] pratico sostegno smontabile per la macchina. Telefonate al [illegible]

FESTIVAL ALLA MANDRIA

La banda suona sotto il castello

Le bande musicali del Piemonte si danno appuntamento alla «Mandria». E' un «festival» che si ripeterà ogni domenica fino al 21 ottobre: nel cortile del castello, alle 15, uno o più gruppi musicali suonano il proprio repertorio al pubblico con il proprio repertorio.

La settimana scorsa si è esibito il complesso bandistico di Borgofranco d'Ivrea, domenica sarà la volta del gruppo «San Domenico Savio». Il 30 si esibiranno le bande di Cazzetta e dell'Alm di Torino, il 7 ottobre la banda di Grugliasco e la Devesina. Il 14 il gruppo di Villanova Canavese e infine, il 21 ottobre, quello di Valdellatore.

«*Bande musicali alla Mandria*» è una manifestazione organizzata dall'Ufficio regionale parchi suburbani, che per questo fine settimana indice anche, in collaborazione con i Comuni di Venaria, Druento, Robassomero e La Cassa e con la Confesercenti di Torino e Provincia, un «concorso estemporaneo di pittura di paesaggio», sul tema «*Ambiente naturale, storico e sociale della Mandria*». Sabato e domenica i pittori dovranno scegliersi, all'interno del parco, il soggetto da raffigurare, piazzare il cavalletto, e darsi da fare con pennelli e colori

TORINO SECONDO... *Daniele Segre*

«Ma è anche dolce!»

Daniele Segre è, come si suol dire, uno che «si è fatto da sé», passando da insegnante di educazione fisica a regista emergente, inventandosi i mezzi giorno per giorno, e leggi di mercato, mancanza di finanziamenti e burocrazia. Tra le sue realizzazioni «*Perché droga*» ('76), «*Il potere deve essere bianconero*» ('77), prodotto a cura di collettivi e circoli; «*Ragazzi allo stadio*» libro, film e mostra fotografica realizzati in co-produzione con la Rai e con contributi del Comune di Torino; «*Festadurra*» presentato a Venezia e al Festival del Cinema Italiano a Cannes nell'83; «*Vite al balatoio*» recentemente trasmesso in Rai.

I suoi film sono interamente girati a Torino, «città dove — precisa — *ho scelto di vivere e di lavorare fin dal '63 a differenza di molti, quasi tutti, che se ne vanno a cercare fortuna a Roma*». Ebreo (la madre, rimasta vedova è andata a vivere in Israele), 44 anni, sposato «*per fare un piacere ad una polacca che solo voleva avere la cittadinanza italiana e dalla quale sto divorziando*», ha un'altra donna, una figlia di 2 anni. Segno Acquario, di Torino...

Amo: «*La durezza. Penso all'immagine di un treno che arriva la mattina presto carico di gente che va a lavorare. E' dolcezza. Penso ad una bimba seduta su un seggiolino che dall'interno di una macchina vede il tutto e ride*».

Odio: «*L'indifferenza, che è ancora troppa. E quel grattacielo in piazza Castello, che sconvolge sempre*».

Daniele Segre con Rossana Lavarino in «Testadurra»

Il ricordo: «*Sono arrivato a Torino che avevo 11 anni. Mi hanno portato a fare un giro in macchina in piazza Vittorio, dove c'erano le piastre, un otto volante che mi sembrava giganteso, affascinante e pauroso*».

Torino deve: «*Fottersi per i libri, per i dischi, nei ristoranti dove si mangia bene e poco*».

Con chi: «*Con Mario, Elena, Carla, Claudio, Dino che lavorano con me nella società di produzione che è riuscito a mettere in piedi e essere padrone del mio lavoro e sto stanno aiutando molto a far sì che questa scommessa sia riuscita. Il gruppo si chiama "I Commelli" perché anche noi, come quegli animali, siamo pronti per affrontare fatiche e lunghe distanze*».

La: «*Dei supermercati aperti anche di notte*».

f. d. p.

INIZIATIVE SETTEMBRINE

Caselle, il tempo dei divertimenti

A Caselle (nella foto) musica rock insieme a quella seria

Il *Settembre Casellese* entra nel vivo con una serie di manifestazioni culturali e artistiche organizzate dalla Pro Loco. Dopo l'inaugurazione, l'altra sera della mostra di pittori di Caselle, che trasformerà in un incontro annuale di tutti gli artisti locali, domani, alle 21, si parlerà di pattinaggio dal Comune spettacolo di Mick 'n roll Anni Sessanta con il pezzo «*Monsters*». Il giorno dopo, sabato, alle ore 21, appuntamento con la musica seria: nella chiesa dei «Battuti» concerto vocale XVI. Cirié diretto dal maestro Luigi Cocilio.

Dal 28 al 30 settembre poi la volta della mostra bellica organizzata dai soci del Circolo filatelico e numismatico nella sede della Pro Loco, in piazza Boschiazzi.

Per lo sport è in corso al campo comunale, e concluderà a fine mese, il torneo di calcio «*Russo e Manzone*», mentre per domenica 30 settembre, con partenza alle 9, è in programma la grande podistica aperta a tutti per le vie della cittadina.

VIP VEICOLI INDUSTRIALI PIEMONTE s.r.l.
PIÙ VERAMENTE INCREDIBILE PROPOSTA

FINANZIAMENTO INTERESSE DEL 7% FINO A 18 mesi
CONCESSIONARIA GENERAL MOTORS ITALIA S.p.A.
Strada Carpice 4 - 10024 MONCALIERI
Tel. (011) 64.65.79 - 64.65.28

A Giaveno i funghi sono in festa

Porcini, «crave» ed altre specie di funghi in mostra sabato e domenica a Giaveno, che festeggia così il ottobre il suo prodotto più tipico. «*Funghi: magia, superstizione, paura*» è il titolo dell'esposizione che si inaugura alle ore 21 a Villa Favorita. L'iniziativa rientra nell'ambito della «*Sagra del Fungo*», organizzata dal Comune di Giaveno e dalla Comunità Montana Val Sangone con il patrocinio dell'Assessorato Montagna della Provincia di Torino.

Domenica, grande mercato di prodotti locali in piazza Molines, dalle 14, dal palazzo comunale (piazza San Giovanni XXIII) partirà sfilata in costume delle maschere Bergè e «Bela Bergera» con i «bergerot» e «bergerote»; a seguito, le bande comunali di Giaveno e Val Sangone e Leone XIII.

Seguirà un'esibizione in mongolfiera. Alle 15,30, appuntamento gastronomico in piazza Molines a cura della Pro Giaveno. Alle 19, concerti bandistici, esibizioni di majorettes e di arti marziali e, per finire, spettacolo danzante. Le manifestazioni proseguiranno poi per tutto il mese di ottobre con dibattiti sui prodotti locali, sfilate di moda, concerti.

QUESTO IL PROGRAMMA DI CA' NOSTRA

L'amore di Piemonte

L'Associazione di promozione culturale e turistica *Cà Nostra* riapre nella nuova sede di via dei Mille 31, e festeggia il quindicesimo anno di vita. Volontariato e fantasia organizzativa sopperiscono egregiamente alla modestia dei mezzi finanziari (*Cà Nostra* non riceve contributi da enti pubblici): anche quest'anno i quasi mille soci hanno una vasta opportunità di «incontrarsi» la specialità dell'associazione.

Il 30 settembre, ad Avigliana inizieranno gli «*Incontri con il Piemonte*»: si partirà per la «*Festa del vino delle Langhe*», visitando Neive, Mango, il Castello di Grinzane Cavour, il Enologico e l'Enoteca regionale; la quota di partecipazione è di lire. Il 7 ottobre è la volta della Val di Susa: Abazia di Novalesa, Giaglione e la celebre «dama» Spadonari, Susa (l'iscrizione costa 25 mila lire).

Cà Nostra la conoscere la cultura piemontese

Dal 13 al 20 ottobre «*Incontro con le origini asiatiche del cristianesimo*», viaggio di otto giorni in Cappadocia e nelle gloriose città di Smirne, Efeso, Istanbul (il costo è di circa un milione di lire, l'organizzazione un'agenzia di viaggi torinese). Dal 14 ottobre iniziano gli «*Incontri con Torino*»: la stessa è dedicata al «*Borgo Po*» (ponte in pietra di piazza Vittorio, Gran Madre, Regina), quella successiva (21 ottobre) al «Borgo Nuovo» (via dei Mille, Mazzini, piazza e della Rocca) e quella del 28 alla scoperta Tombe degli ultimi illustri Torino.

Ogni quindici giorni, al venerdì pomeriggio, il Caffè Florio ospiterà, inoltre, incontri dell'Associazione con personaggi torinesi noti in campo storico, folcloristico, artistico e culturale. Chi volesse ulteriori informazioni può rivolgersi, dalle 17 alle 19, all'832.197, dal mercoledì al sabato.

c. p.

Baritono e un video per Boulez

Fantasiosa Antemelista, ore 19: quarto ed ultimo appuntamento il Lied di «Settembre Musica». Il baritono olandese Ruud der Meer accompagnato dal pianista Rudolf Jansen proporrà di Schumann Liederkreis op.39.

Alle ore 21 all'Auditorium della Rai «Le sacre musiche» per contralto e sei strumenti e «Domaines» per clarinetto e venti strumenti in sei gruppi di Pierre Boulez. Dirige il compositore.

Sempre nell'ambito dell'«Omaggio» a Boulez, il Centre Culturel Franco-Italien presenta il programma video dedicato all'attività dell'Ircam, di cui Boulez è direttore. Eccole nei dettagli: oggi alle 14 «Ircam, un portrait»; ore 15,30 «L'Ensemble Intercontemporain»; domani ore 15 Genèse d'une oeuvre «Repons».

LUNGO LA STRADA DEL MONGINEVRO

Ecco l'antico confine

In valligiano virino al pilone che segna il confine

Lungo la statale 24 del Monginevro in alta val di Susa, sulla destra da Oravere verso Chiomonte, c'è un pilone in muratura e granito realizzato dall'associazione «Amici di Oravere». Qui vi era l'antico confine tra il Delfinato francese e il fino al 1713, tanto nei paesi dell'alta val di sono molti tutt'ora gli stemmi del giglio di Francia scolpiti sulle pietre delle fontane e sui portali di abitazioni.

Il pilone è stato costruito per ricordare un brandello di storia locale, che separava non le comunità di Oravere e Chiomonte, due culture diverse. Contemporaneamente sono stati presentati anche gli costumi ottocenteschi di Oravere.

«*Non un simbolo di nazionalismo — ha detto il presidente dell'associazione Cesare Olivero Piatoletto — ma un'occasione per ricordare la nostra storia, identica ad altri Paesi europei. Nel nome della pace e della fratellanza*».

E per celebrare questa speranza di pace, alla inaugurazione del pilone dell'antico confine tra Piemonte, di ottoni e di tamburi, seguirà l'inno europeo.

g. col.

PERSONAL COMPUTERS
IMPARATE A CONOSCERLI
IMPARATE A PROGRAMMARLI
- Lezioni individuali, tutte su personal computer
- Possibilità di programmare, di volta in volta, le lezioni in orari a propria scelta
- Insegnanti altamente qualificati
LIMITATE A NUMERO CHIUSO
WALL STREET INSTITUTE
COMPUTERS DIVISION
Torino - Piazza Castello, 139 Tel. - 553197.

Per il Regio

S'inizia alla biglietteria del Regio (piazza Castello 215) la vendita degli abbonamenti per la stagione autunnale, che quest'anno sarà interamente dedicata a Ciaikovskij. Infatti l'orchestra del Teatro Regio, diretta dal maestro Vladimir Delman, eseguirà le Sei sinfonie, con il seguente calendario: sabato 6 , Prima e Quarta, 13 Seconda e Quinta, sabato 20 Terza e . Tutti i concerti s'inizieranno alle 21, l'abbonamento costa 15 lire il numerato per il singolo serio costa 7000 lire.

Il saxofono — Alle 21, al Doctor Sax al Murazzi di Lungopò Cadorna 4, concerto con Scaiaghi. Ripercorre musiche degli Anni 50 e 60.

Rotary — Rotary Club Chivasso dibattito il prof. Vittorio Wyss sul tema «Dopo Los Angeles: il parere del medico sportivo».

L'abbuffata — Sabato 22, ristorante Cafasso, di Franco e Mario Albano, tradizionale con abbuffata di funghi. Per quest'appuntamento, ormai tradizionale, bisogna prenotarsi.

Al Movie — Sabato 22, Movie di via Principe Amedeo, proiezione del -I guazzi della «Strada» Francis Ford Coppola, con Matt Dillon. Per informazioni sull'orario telefonare a 544,077.

Ceramisti — Prosegue sino al 29 settembre la mostra dei ceramisti di Faenza alla Galleria Pirra Ceramiche. Orario 10-12 e 16-19 (escluso il lunedì).

L'apprendimento — Il Centro di psicologia e ricerca (via Venasca 20, tel. 44.74.887) riprende l'attività di formazione per insegnanti con il tema: «Teorie dell'apprendimento e relativa applicazione in ambito educativo». (Week-end 22-23 settembre).

Le televisioni private

Quinta Rete

10 — D
12,30 Cartoni La planet
13 — Telefilm Una strana ragazza
13,30 Telefilm I novellini
14 — Film Donna glore Gradgury
16,30 Telefilm
18 — Telefilm I rangers della foresta
18,30 Cartoni L'Ape Maya
17 — Cartoni Lo scoiattolo Barnerball
17,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
18 — Telefilm Corsa per la vita
19 — Telefilm Love American Style
19,30 Telefilm I novellini
20 — Telefilm Una strana ragazza
Film Subterfuge, con Colina
22,30 Film Suspect
Film Conoscenza di in 3 D

Telesubalpina

13,40 Telefilm Alla marea
14,30 Telefilm Agenzia Rockford
15,15 Film Piccolo mondo antico, con Alida Valli e Amo Sersio
16,45 Telefilm Il tesoro degli Olandesi
18 — Film Selvaggio West
19,10 —
19, Il Regionale
19,50 Cartoni
20,30 Film Il grande silenzio, di Sergio Corbucci, con J. L. Trintignant
22 — Il Regionale
22,15 Film Il processo dei veleni, con O. Derrieux

Canale 68

11,55 Natura selvaggia, docu-
Videoglochismo, gioco a premi
13 — Film specchio
14,30 Prossovideo
15,05
Noi, voi e la carta
18,30 Film Accadde a
— Supercartoni
19,05 Il giocaserra, gioco a premi
20,30 Film Agente 007 Vegas la mutanda
22,05 I favolosi Anni 60
23,15 Film Vacanze sulla neve

Paola Pitagora interpreta il «Alla di Gregory» (ore 21,15) su Telecity

Telecity

8, Film il segreto
11,45 Telefilm Star Trek
12,45 Tv flash
13 — Cartoni Yattaman
13,30 Cartoni Lupin III
14 — Telenovela Maria Linda
15 — Diario Italia, rubrica di economia e turismo
15,15 Cartoni Lamù
16,45 Telenovela selvaggia
16,45 Vivo per ragazzi
19,15 Mamo Linda
20,15 Tal Anche i ricchi piangono
21,15 Film Alla di gory, con Michael Sarrazin, Paola Pitagora
23,30 Film L'avventuriero co, con Robert Mitchum

Telemalta

16,30 Film Piccole ravenni
16,16 Telefilm Detetori
19,15 Big Screen
19,45 Telefilm The Doctors
Today News
21,30 Film L'altro dell'amore, di Russell con K. con R. Iain, G. Jackson
22,30 This is cinema
23,30 Redazionale auto
24 — Telefilm Grizzly Adams

Primantenna

14 — Le auto delle sollevatore
14,30 Cartoni
15 — Il pomeriggio di Primantenna
16,30 medico: la psicologa e poesia di telefono
17,30 Il pomeriggio di Primantenna (2ª parte)
18,30 Telefilm per ragazzi
19 — Telefilm
19,45 Videonews
20 — Cartoni
20,30 Film Senza di lora l'elefante è vuoto, con M. Carol
22 — L'auto della settimana
22,30 Bazar non stop: asta in diretta

Retecapri

14 — Film Catene della colpa
Telefilm Il fantastico mondo di Mr. Mocaze
16 — Cartoni Il club di Uff
18 — Telefilm Lazarus
19 — Telefilm Get Smart
19,30 Telefilm La famiglia dame
20 — Cartoni Galaxy
20,30 Telefilm Peyton
21,30 Film Smith, di Gordon Douglas, con Lorne Green e Cliff Potts
23 — Telefilm il delvalo
23,30 Film Gilda, Rita Hayworth

Telecupole

13,30 Cartoni Angie
14 — Telenovela Andrea
15 — Telefilm Rumpole
16 — Telefilm Lassie
16,30 Gli gnomi montagne
17 — Telefilm Le valle del delvolo
17,30 Cartoni Angie
18 — Telefilm Gli Detectors
18 — Mirella
19,30 Tg 4 - Segue Abat-jour
19,50 Telenovela Andrea Celeste
21 — Telefilm
22 — E le stelle stanno a guardare, Conversazione di varia spiritualità
23 — Tg 4 (replica) - Segue Abat-jour
23,15 E le stelle stanno a guardare...
24 — Film La morte colpisce a tradimento

Grp

10 — Film La pipa
11,30 Rubrica medica Magnetoterapia Kanaker
12 —
Telefilm Hitchcock
13,40 Telefilm
14,30 Sceneggiato Barbax
15,30 Telefilm Maja
16,30 Cartoni
18 — Telefilm
19,20 Telefilm Hitchcock
20,20 Film Alla di Gregory, Peter Wood, Paola Pitagora, Adolfo Celi
22,30 Telefilm New Scotland Yard
23,30 Film Un omicidio perfetto a termini di legge, di Torino Ricci, con Philippe Leroy, Elga Andersen
1 — Film Un urlo... nelle tenebre, con R. Conte

Videogruppo

10,15 Film I ragazzi dell'accademia, di Robert J. Rosenthal, con Kim Lankford e James Daughton
12 — Telefilm Arrivano le spose
13 — Telefilm The Doctors
14 — Telenovela Veronica
14,50 Auto show
15 — Ruote in pista
15,20 Telefilm Lancer
16,15 I di padre Murphy
17,05 Videonotizie (1ª edizione)
17,10 Telefilm La legge di Burke
18 — Telefilm Arrivano le spose
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,10 Primo piano. Attualità
19,15 Fuorigioco, calcio e dintorni
20 — Telefilm Doctors
20,30 Telefilm
Film Paure di morire, Jean Sorel
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie (3ª edizione)
24 — Primissima, attualità

Videouno

12 — Rubrica
13 — Cartoni
13,30 Break sport
14 — Telefilm Sherlock Holmes
15 — Film La collina del disonore, di Sidney Lumet, con Connery, Ian
16,50 notizie
17 — Trasmissione preadolescenti
17,30 Telefilm
18,30 Il grigio verde
19,50 Cartoni
21 — Telefilm Sherlock Holmes
22 — Film Uomini

Canale 56

16 — Gioglino, piccoli
16,05 Natura amica, per bambini
16,10 Natura amica, per ragazzi
16,45 T. G.
16,50 Telefilm
19,55 Videoaffari, rubrica mercato
20 — Momento sindacale, rubrica commerciale
20,30 Film Una giornata particolare, di Ettore Scola, con Sophia Loren
22,25 Terza musicale
22,50 T. G.
23 — sport. Calcio: Coppa Europea

Canavese

18 — Cartoni e Kid
18,30 Telefilm Kid
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,45 Telefilm Bidoy il cercatore
20,15 Film Il giustiziere sfida la polizia, con Erika Blanc
22,15 Canavese oggi
22,30 Telefilm Sidestreet
24 — Film L'urlo del serpente

Erreuno Tv

16 — Gioglino,
16,05 Natura amica, documentario
16,45 Telegiornale
16,50 Telefilm Kazinski
19,40 Qui Serra
19,55 Il Regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Una giornata particolare, di E. Scola, con S. Loren, M. Mastroianni
22,15 Terza musicale: Teatro da Teramo
22,50 Telegiornale

Quinta Rete

14 — Cartoni Cingulator
14,30 Le auto della settimana
15 — Cartoni La più bella favola del mondo
15,30
15,45 Telefilm Kreskiden
16,30 Film Deepta
18 — Mirage, programma di filmati musicali
19 — Le auto della settimana
19,30 Telefilm Bill Cosby Show
20 — Cartoni Don Chuck Story
Cartoni Echomonde Europa
20,35 Film La valle delle aranee,
22,30
22,45 Tempo di

TECNICA FERIS
100.000
è il costo della
della vostra da bagnoli
Garanzia 5 anni
Pagamento anche mesi
Tecnica
Invenzione e brevetto del titolare a livello nazionale riconosciuto Ministero del Lavoro
Esecuzioni catene di alberghi e aziende.
Telefono 011 ore 15-19

acquista tutti i giorni
STAMPA SERA
troverai il tagliando per partecipare al

con oltre
30 milioni di premi

«STAGE» A VILLA AMORETTI

E' musica elettronica

Alla scoperta della musica elettronica: l'Associazione culturale Semafori e la Cooperativa Video organizzano dal 24 al 30 settembre a Villa Amoretti, via Filadelfia 205, uno stage di musica elettronica, in collaborazione con il Conservatorio, il Consiglio di circoscrizione Santa Rita e l'assessorato alla gioventù del Comune.

Lo stage teorico-pratico sarà svolto dal professor Maurizio Chatel, del conservatorio, in collaborazione con Aldo Russo. Il prevede improvvisazione, composizione e tecnica. Nella parte teorica si parlerà del significato della musica (simboli, significati inconsci), di suoni e rumori; sarà svolto anche un dedicato alle basi del linguaggio informatico.

La parte pratica riguarderà l'utilizzo diretto degli strumenti e delle apparecchiature computerizzate, si svolgeranno anche concerti, che illustreranno l'uso dell'elettronica nella tradizionale. Per partecipare al è necessaria una preparazione musicale di base. Le informazioni si possono avere rivolgendosi alla segreteria classico Semafori, corso Tassoni 34 (telefono 543508). Durante le lezioni effettuate riprese televisive che faranno parte del numero zero della prima video-rivista culturale italiana, dalla Books & Video in collaborazione con il Politecnico e il Conservatorio.

al. co.

Al Regio il musicista ha diretto la Sinfonica della Bbc

Boulez, meraviglie del suono

Il concerto all'insegna della Grande Orchestra, fatto insolito per il compositore. Un'esecuzione tutta coerente e d'altissimo livello

Boulez nel concerto al Regio con cui si è aperta la Settimana che il Settembre ha dedicato

TORINO — Il primo certo della settimana Boulez a Torino si è svolto all'insegna della Grande Orchestra. Sarebbe assurdo pensare di trarne deduzioni estetiche su orientamenti, pensando che un Boulez compositore si parsimonioso risorse orchestrali e soleva perfino specificare nei titoli il degli strumenti impiegati (*marteau* per contralto e sei strumenti, *Domaines* clarinetto e ventuno strumenti).

Semplicemente quando si dispone d'un'orchestra come quella della Bbc — una delle prime del mondo — sarebbe assurdo adoperarla a formazioni ridotte.

E questo è forse arbitrario pensare che l'esercizio sempre assiduo della direzione d'orchestra, culminato nelle due stagioni bayreuthiane, abbia in qualche modo influito sul pensiero compositivo, generando quel gusto lo della polifonia orchestrale che ha portato culto esclusivo per purezza di Webern all'affetto per l'umanissima impurità di Berg.

Disse volta che adesso ama la musica può ascoltare (interrogare) più e volte. L'anno quando ebbe a Venezia tutto Webern, accorse quanto quella glaciale perfezione alimenti la curiosità: è come un nitido che riflette l'immagine inalterata. Berg, invece, pieno meandri che si ha l'impressione di non avere mai scandagliato a .

Ecco, perciò, nel ma dell'altra gli *Altenberg-Lieder* op. 4, che sembrano già quasi la vocalità *Wozzeck*, e quegli straordinari *Tre pezzi* op. 6 dove la Orchestra esplicitamente chiamata e dove (nel secondo pezzo) si annuncia già in Berg quel maestro del valzer soffocato che il *Concerto* per violino manifesterà poi tutta sua straziante grandezza.

Quanto alla *Marcia* conclusiva, essa è, penultimo *Concerto* pianoforte Busoni, e insieme con un celebre quadro di Ensor, il manifesto della *fin de siècle*, dove l'Ottocento giunto a consunzione viene spazzato via con tutto il grandezze in una grottesca, ed *kermesse*.

Veri e propri Studi per Grande Orchestra sembrano le *Notations I-IV*, ultima composizione stesso Boulez e primo assaggio d'un più banchetto che dovrà arrivare a dodici partite.

All'inizio d'ogni *Notation* è inserita una citazione di certi brevi pezzi per pianoforte del 1945 compositore vent'anni, quasi riprendere proprio passato a misurare distanza tempo trascorso.

Nel mare della grandissima orchestra queste citazioni appena percettibili, ma germogliano nel pezzo in cui sono innestate, determinandone il quasi tradizionale, singolarmente vicino a quello del *Mandarino meraviglioso* Bartók che apriva il concerto. In un'esecuzione anch'essa meravigliosa.

Un momentaneo riposo di quello strenuo guerriero dell'arte nuova che Boulez? Bisognerà aspettare il seguito per farsene un'idea completa. appare dal numero uno al quattro. *Notations* sembra destinato a diventare uno dei lavori più immediatamente avvincenti e persuasivi di questo imperioso compositore: istantanee di varia espressione in brevi tratti di abbondantiva orchestrazione.

Esecuzioni magnifiche, di quelle, come vuole , ogni strumentista dell'orchestra che una nota, la in correlazione intelligente ciò che altri prima e dopo e intorno a lui, invece di quella «nota bête, separata dal contesto», che nelle esecuzioni mediocri è la prima della pretesa difficoltà della musica derna.

un'esecuzione non soltanto coerente e ta a fine, anche relativamente fraterna, si dire: consanguinea, hanno poi goduto le *Trois Ballades de François Villon* di Debussy, con le quali — non se n'abbiano a male le tre grandi Il del resto del programma — il concerto ha il vertice.

Se la voce, così esperta e educata, del soprano Jill Gomes avuto a Il volume necessari per imporsi sul tessuto dell'orchestra (normale, non Grande Orchestra), saremmo tenuti a registrare un evento artistico semplicemente sublime. Il successo d'ogni pezzo stato vivissimo, ed entusiastico quello dell'orchestra e re.

m. m.

L'interprete de «La strada» «Il bidone»

E' morto Basehart un felliniano in Usa

ANGELES — L'attore americano Richard Valentina Cortese e interprete di oltre 30 film tra «La strada» di Fellini, è morto lunedì in ospedale Angeles all'età di 70 anni.

L'annuncio è dato dal suo legale il quale ha precisato che l'attore nelle aveva subito una serie di colpi apoplettici. lo fatto precipitare un coma dal quale non si è più risvegliato.

Basehart la Cortese ai tempi del loro matrimonio

Aveva uno sguardo di ragazzo spiritato anche a quarant'anni quando girò La strada *con Fellini. Veniva da un buon successo americano come Quattordici ore, il film Hathaway sull'uomo che vuol pattinare da un grattacielo e resta indeciso per un tempo lunghissimo, mentre tutti prodigano per dissuaderlo. Veniva dal film suspense, ma la sua faccia di nevrotico simpatico consacrò Fellini. Nel ricordo Basehart resterà, nel bene e nel male, come il matto della Strada, quello che incontra la povera giovane Giulietta Masina e le spiega l'armonia dell'universo.*

Erano i tempi, a metà degli Anni Cinquanta, del Fellini molto poetico e quasi filosofico. prendeva in mano un sasso e lo faceva vedere alla dopo pochi momenti «Vedi questo sasso? — diceva poi» — Anche lui ha il suo posto e la sua funzione nell'universo. Un sasso è importante come una stella». E Masina, nei panni di Gelsomina, si sentiva un poco rinfrancata: se un sasso era così importante, c'era speranza anche per lei.

L'anno dopo Basehart fece con Fellini Il bidone *e bisogna dire che c'era un'ombra intelligente malinconia in quel suo imbroglione di mezza tacca, travestito da prete per truffare i contadini. L'attore, sull'onda della sua popolarità italiana, sposò Valentina Cortese, ne ebbe un figlio, fu nelle cronache done*

Poi, in America, invecchiò professionalmente fuori della nostra memoria, coi dei ricordi italiani. E' giusto che abbia fatto il «maestro di cerimonie» in chiusura delle Olimpiadi Ancora un ruolo felliniano

u. r.

«Copiato» il quiz

Fantastico 5 bloccato in tribunale?

— «Fantastico cinque», la popolare trasmissione televisiva abbinata alla di Capodanno, rischia di non partire il 6 ottobre prossimo, data fissata per la prima puntata.

I problemi per trasmissione condotta da Pippo Baudo nascono da un ricorso del signor Mario Baschiera, il quale ritiene di essere stato illegittimamente espropriato dell'idea del quiz che è contenuto nella trasmissione. Con un ricorso d'urgenza pretura Roma, Baschiera chiesto che i siano riconosciuti e sia impedito alla l'illecito sfruttamento della

Il pretore ha fissato al 27 settembre l'udienza: in quella sede deciderà se accogliere la richiesta di sospensione della trasmissione prima di giudicare nel merito il ricorso.

Mario Baschiera, 62 anni, difeso dall'avvocato Augusto Fragola, sostiene aver inviato alla Rai nel 1983 una proposta per «un torneo televisivo-radiofonico ad eliminazione tra classi dal 1900 al 1939 la partecipazione straordinaria dell'altro lo». Per Baschiera quindi il gioco inserito nella trasmissione «Fantastico cinque», contraria proprio su una competizione tra concorrenti a base anagrafica, «costituisce evidente espropriazione» della idea.

Pronto Raffaella?

La Carrà torna in tv Ospite Pertini?

ROMA — Comincia in a mezzogiorno sulla prima rete «Pronto Raffaella?», il condotto dalla Carrà che l'anno scorso riuscì a creare dal niente una nuova d'ascolto appetita dai pubblicitari perché forte di dieci milioni di ascoltatori a puntata.

Gli ospiti di lunedì sono il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi che parla del problema della casa, il carlo Valentino, il comico Gene Wilder, e i Bazar.

Quest'anno Carrà vorrebbe riuscire ad avere ospiti del suo programma anche Papa Wojtyla e il Presidente Pertini.

Con Pertini è in trattativa: secondo alcune voci le cose parrebbero già in porto puntata di fine settembre; alla redazione di «Pronto, Raffaella?» che per il momento si tratta solo di speranza. Per quanto riguarda il Papa tutto è ancora alto mare.

«Buio nella valle» giallo psicologico in due puntate diretto da Giuseppe Fina e i film tv della serata

Diabolica famiglia tra i delitti

La vicenda ispira celebre delitti Alleghe, alla degli Anni Cinquanta

«Buio nella valle» di *Giuseppe Fina — in onda fra stasera e domani sera a Rai 2 — è un film per la Tv che è stato presentato alla rassegna del giallo di Cattolica, il Mystfest. Si sa che il genere giallo è cinquanta elastico e disponibile ad accogliere le storie più diverse. Però già a Cattolica si era avuta l'impressione che il film avesse sbagliato indirizzo; non era tanto classificabile come giallo, anche c'erano crimini e inchieste, quanto come il tentativo di un ritratto in nero, e in chiave di studio psicologico e sociale, di una famiglia diabolica. Non un «divertimento» in forma di thriller, ma una cosa molto impegnata e piena di ambizioni.*

La vicenda si trpira al calore casa dei delitti di Alleghe, paese della provincia di una, in riva ad un piccolo lago, dove alla fine degli Anni Cinquanta fu scoperta orrenda catena di omicidi rimasti impuniti e falti incredibilmente passare per suicidi. Sull'argomento c'è già un film, «La donna del lago», del '65, con Virna Lisi e Valentino Cortese. Qui Alleghe non figura, la località non è sul lago, e tutto l'intrigo, pur riferendosi alle linee generali del caso, se distacca nei dettagli.

Marcia Mury interprete del film tv ispirato ai fatti Alleghe

In realtà Fina (autore nel '84 un bel lungometraggio, «Pelle viva» su un operaio pendolare) l'intrigo deve aver interessato solo perché gli dava la possibilità esplorare nell'animo torvo e nella mentalità distorta gente dominata dal cinismo avidità più raccapricciante, e perché — forse il punto lui di maggior peso — gli permetteva di fare discorso sulla corruzione e sulla connivenza d'intralcazzo, equivalente italiana, tra potere e pubblica e tra forze economiche e potere politico.

Un certo piano del film (che corrisponde più o meno alla prima parte) ha spesso, sulle tastiere macchiette montanina, un suo vigore e una atmosfera da antica tragedia. E' vero che non tutti gli attori sono all'altezza, tuttavia i primi delitti — si comincia dall'uccisione di un figlio illegittimo arriva alla città a ricattare — hanno un forte risalto favorito dall'accorto gioco delle luci e delle ombre e dall'ambientazione: stanze tetre, pareti di pietra, rosse porte di quercia, pavimenti assi che scricchiolano, scale a chiocciola nell'oscurità.

Curiosamente dunque il giallo e l'horror che funziona meglio: l'elemento, ripeto, che non è la sostanza, ma soltanto lo spunto. Invece appare meno l'altro piano, quello esemplarità nell'economia della famiglia, vicit l'indagine psicologica e l'approfondito di discorso socio-politico sui dopoguerra che denuncia fatti incontestabili esprime certi sacrosanti (con ignobile volta/faccia i profittatori si attaccano sempre alla maggioranza alla quale competono leve del comando), ma che si frantuma in tanti episodi attraverso sceneggiatura arruffata dove racconto non ha lucidità grandezza tragedia e, al piccolo tratto cronaca, procede faticosamente.

Alcuni interpreti perchiati dai difficili ruoli e per rendere tensione e l'atrocità dei personaggi tendono a sforzare i toni, ne esce senza danni è Maria Schneider, anzi, con una conferma di attrice ambigua, dura e insieme sensibile quale si era più di dieci anni fa nell'«Ultimo tango a Parigi».

Ugo Buzzolan

Welles barbarico Macbeth

Altri appuntamenti «Una giornata particolare» e «L'amico sconosciuto»

MACBETH (1948, Raitre alle 22), regista e protagonista Orson Welles che per la prima volta si cimenta con Shakespeare sullo schermo e in quel personaggio di Macbeth, cupo e nevrotico, cui tante stato applaudito palcoscenico. I mezzi a disposizione erano scarsissimi, solo 23 giorni di tempo, un budget minimo, un unico teatro di posa e scenografie di cartapesta. più le attrici preferite da Welles per lady Macbeth erano tutte impegnate, e dovette accontentarsi della non giovane Janet Nolan. Quello preoccupava di più Welles era mantenere la vicinità la suggestione dei versi shakespeariani, mentre la sua fiducia trasposizione della «storia» assoluta; in un'intervista aveva paradossalmente affermato: «*Macbeth* le sue brughiere sarà una cosa, giusta via fra "Otello" e "La mosca Frankenstein"». Quella che ne viene fuori è un'opera originale, paurosa e potente in cui «il mondo shakespeariano viene finalmente ricondotto alla sua vera natura barbarica e primitiva in un affascinante contrasto tra immagini e testo sublime».

UNA GIORNATA PARTICOLARE (1977, sulla Svizzera 20,40), film di Ettore Scola con Marcello Mastroianni e Sophia Loren: tra clangori marziali, divise, e strombazzamenti della radio — siamo nel marzo del '38 ed è l'ultimo giorno della visita di Hitler a Roma — [illegible]

Canale 5, ore 20,25

«Enola Gay» la tragedia di Hiroshima

ROMA — Erano le 2,45 antimeridiane del 6 agosto 1945. Dall'aeroporto di Tinian, atollo del Marianne, si innalza in volo «Enola Gay», il bombardiere B29 carico di una sola bomba destinata alla città di Hiroshima.

Questa vicenda, confessata in prima in un appassionante e drammatico diario, dal comandante velivolo (l'allora quasi trentenne colonnello beta) diviene ora un film per la tv che Canale 5 mette in onda parti, a partire da questa sera, alle 20,25.

L'AMICO SCONOSCIUTO (1976, su Retequattro alle 21,30) di Daryl Duke con Elliott Gould, Christopher Plummer e York: bizzarro e avvincente intrigo con alla all'ultimo sangue tra un impiegato di banca poco onesto e diabolicamente astuto e spietato rapinatore assassino che ha fatto il colpo vestito da Babbo Natale e che l'impiegato ha nel sacco.

LO SENZA NOME (1974, su Italia 1 alle 20,25) con Clint Eastwood regista e protagonista affiancato da Verna Bloom e Mariana Hill: western violento in cui un pistolero misterioso affronta tre feroci banditi appena usciti

E BRIGANTI (1950, su Raiuno alle 14) di Mario e Amedeo e cambolesche avventure di Fra' Diavolo, brigante generoso e innamorato.

In televisione

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 21,50; 23,35

12,05 **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Romeo e Giulietta (seconda parte) musica di Prokofiev, con Carla Fracci, Nureyev, Margot Fonteyn, Bruno Vescovo - Seguirà: Marco Spada Nureyev, Thesmar, Lucia Colognati, Michael
14 — **Donne: i briganti** (1950) film di Mario Soldati con Amedeo Nazzari, Maria Mauban
15,30 DSE schede: **Urbanistica: gli alberi e la città.** Regia di E. De Amicis
16 — **L'imperagliabile dr. Snuggles; L'inverosimile avventura del trapano mobile**
16,25 **L'amico Gipsy: Le avventure di Willy e**
16,50 **Oggi al Pa**
17,05 **Tv 1 ragazzi!** Regia di Dall'Olio
18 — **Tuttolibri.** Settimanale di libraria Giulio
18,40 **Zim** Spettacolo tra musica e magia, di Eros Macchi e Elio De Grendi. Regia Macchi, conduce
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Professione: pericolo!** Telefilm: **I fuorilegge Colt,** Lee Majors, Douglas Barr, Thomas, Johnny Lee
22 — **Bernstein-Beethoven:** sinfonie con l'orchestra filarmonica di Vienna diretta da Bernstein: Sinfonia n. 9, op. 125 «Corale»

Telegiornale: 13; 14,30; 16,45; 19,45; 22,05; 23,30

12 — **Il regno degli animali: Il rinoceronte,** anim.
12,10 **fuoco.** Telefilm; **miglior vendetta...**
13,30 **Capitol.** 16ª puntata Rory Calhoun, Carolyn Jones
14,35 **Vivendo il passato: La cavalcata**
15 — **Scooby Doo alla conquista di Hollywood**
15,55 **Romania,** - Studentesc Sportul-Inter. Coppa Uefa
17,45 **Le Pleiadi** Marco Polo. Telefilm; **Il sequestro,** regia Aldo Lado
18,10 **& Spaghetti.** Disegni animati. **Le vecchie lattaia - Avventure in formato ri**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Professionals.** Telefilm: Gordon Jackson, Martin Shaw
20,30 **Sulo nella valle.** Regia di G. Fina con Maria Schneider, Orso Guerrini, Angela Goodwin
22,15 **Appuntamento**
22,20 **Tg 2 - Sportsette.** Novara, Hockey pista: Rolla-Brasile, campionato del mondo Europei - I gol partite europee

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30

18 — DSE: **L'Università Europa: insegnamento e Regia Italo Pellini La Spagna** (prima parte)
18,30 DSE: **Io, Salvador** Testo e za di Natale Antonio Rossi. Regia Mario Carbone (prima parte)
17 — **storia musica.** Regia Fulvio Righetto (3) **Il Gregoriano**
17,15 **Dadaumpa.** Antologia del varietà televisivo a cura di Sergio Valzania. per Ugo Tognazzi (1954): **Scala reale.** Realizzazione Lyda Ripandelli e Vito Molinari
18,25 **Speciale** con Thomas Dolby
19,20 **Tv Regioni**
20,05 DSE: **Liguria un milione d'anni. Sulle vie**
20,30 **Teatro Verdi** Montecatini Terme: **Discoclassic** Regia di Antonio Moretti
22,05 **Orson Welles: genio del** (VII) **Macbeth** (1948) film di Orson Welles Orson Welles, Jeannette Nolan, Edgar Barrier, Roddy McDowall

Ugo Tognazzi è il protagonista della puntata odierna di «Dadaumpa», antologia del varietà televisivo, alle 17,15 su Raitre. Rivedremo l'attore in programmi di 30 anni fa

Italia 1

9,30 **Non è mai troppo tardi** (1953) film Filippo Walter con Paolo Stoppa, Barzizza, Marcello Mastroianni
11,30 **Maude - Giorno per giorno - Lucy show,** telefilm
13 — **Bim bum bam**
14 — **Agenzia Rockford**
15 — **Cannon,** telefilm
16 — **Bim bum bam**
17,40 **La nella tela,** tel
18,40 **Kung Fu,** telefilm
19,50 **Lady Georgie,** cartoni
20,25 **Lo straniero nome** (1973) film di Clint Eastwood con Clint Eastwood
Grande slalom per una rapina (1971) film di George Englund con Jean-Claude Killy, Daniele Gaubert. Cliff Potts (comm.)
0,15 **La legge non perdona** (1975) film di Lou Antonio

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 8,15 Autoradio; Per donne; La russa inglese, 11,26 - 13,10 Master; 11,30 Piccola Paginone, 17,30 Elington; 18,05 Sessant'anni di radio; 18,26 Musica sera, 19,25 Fonoserra; 20 Le cugine di Sesto, 21,54 Questa sera alle nove; 22,35 musiquerce.

Canale 5

9,30 **Una vita da vivere,** teleromanzo
10,30 **sum n. 2,** film di Bruno Corbucci con Little Tony, Isabella Savona
12 — **I Jeffersen,** telefilm
12,25 **Help gioco musicale** Stefano Santospago e Fabrizia Carminati
13 — **Il pranzo è servito,** quiz Corrado
13,25 **Sentieri - General Hospital - Una da vivere,** manzi
16,25 **Mary Tyler Moore,** telefilm
17 — **Hazzard,** telefilm
18 — **Tarzan,** telefilm
19 — **I Jeffersen,**
19,30 **Baretta,** telefilm
20,25 **Mille Gay,** sceneggiato (1ª puntata)
21,45 **Verona** to con: **Gianni Nannini - Mike Oldfield - Change**
22,45 **Speciali Telefilm**

Giornali radio: 7,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 18,30, 19,30, 22,30 — Il intervista come e perché; 8,45 Rivista di giovane donna; 9,10 Vacanza premio, 10,30 «Ma che vuoi?, la Luna?»; 12,10 - 14 Trasmissioni regionali; 18 Cianchi; 18,42 - 17,30 Estate aperta, 17 Calcio da Bucarest Sportul - (2° tempo); 18 Arcobaleno, 20,10 Hetrapoppin; 21 Canta uomo, canta, jazz; Stereodue: 13-24.

Giornali radio: 7,35, 9,48, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 8,30, 18,30 Concerto del mattino; 10 Le creanze; 11,58 Pomeriggio musicale; 16,30 certo discorso estate. C'era una volta; 17,30 - 19 Spettatore, 21,15 L'operetta in Europa Gilbert e Sullivan (ultima), Godfrey, jazz; 23,40 di mezzanotte; Stereonotte 24-6.

Rete quattro

10,10 dopo giorno
11 — Fan
11,45 **Tre cuori in affitto**
12,15 **Scooby Doo,** cartoni
13,30 **Fiore selvaggio,** novela
14,15 **Giorno dopo giorno,** sceneggiato
14,45 **Accadde un'estate** (1964) film di Delmer Daves, con Maureen O'Hara, Rossano Brazzi
17 — **Scooby** cartoni
17,30 **Gisbrus,** cartoni
18 — **Truck Driver**
18,50 **Tre cuori in affitto**
19,30 **Chip's,** telefilm
20,25 **Charlie's Angels**
21,30 **L'amico sconosciuto** (1979) film di Daryl Duke, con Elliott Gould, Susannah York
23,10 **Quincy,** telefilm
0,10 **La ballata della città senza nome** (1970) film Joshua Logan con Lee Marvin

Eurotv

14 — **Mama Linda**
16,30 **Diario Nella**
18 — **Yattamen,** cartoni
18,30 **Black Star,** cartoni
19 — **Hero High** cartoni
19,30 **Linda**
20,20 **Anche i piangono**
21,20 **Alla ricerca di Gregory,** film con Julie Christie e Michael Serrazin
23,30 **Tuttocinema**

Rete A

14 — **Mariana: Il diritto di nascere**
15 — **Cara e cara**
16,30 **Tutte le città un parla,** film di Dean
18 — **Fbi,** telefilm
19 — **Cara e cara**
20,30 **Mariana: Il diritto di nascere**
21,30 **Fbi Capo Canaveral,** film di Leslie H. Martinson, con Jack Kelly, Ray Danton (giallo)
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,35
17 — **L'orecchiocchio**
17,30 **Animals**
18 — **Un uomo vuol salire**
18,55 **La banda del cin telefilm**
20,25 **Due assi nella manica,** film, Tony Curtis, Virna Lisi, George C. Scott
22,25 **Sport**

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,20
17,05 **La vita delle stelle**
17,30 **Yu made music**
18 — **Stanza n. 18,** telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19 — **Eurogol**
19,50 **Documentario**
20,20 **Ellery Queen,** telefilm
21,30 **Videomix**
Il tempo in immagini

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,50; 23,45
18,50 **Compagnia pericolose,** telefilm
20,40 **giornata parti** film di re Scola
22,25 **Tema musicale**
23 — **Calcio**

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Beat Street**, Harry Belafonte David V. Picker. Colori. Or.: 16,10, 17, 18,50, 20,30, 22,20. Ingresso 5000.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Maria's Lovers**, Nastassja Kinski, John Savage, Robert Mitchum. Col. Viet. 14. Or. 16,25, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Arrapaho** con gli Squallor (divertentissimo). Orario: 16,45, 17,30, 19,15, 20,55, 22,40. Ingresso 5000.
CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Noi tre di Pupi Avati, con L. Capolicchio, I. Di Benedetto, C. Delle Piane. Colori, non viet. (commedia). Orario 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 5000.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32, tel. 545.245): **The dresser** (Il servo di scena) di Peter Yates con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox. Colori (minuti 108). Versione originale con sottotitoli italiani. Or. 14,30, 16,20, 18,25, 20,30, 22,35.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32, tel. 545.245): **Il servo di scena** (The dresser) di Peter Yates con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox. Colori (minuti 108). Versione italiana. Or.: 14,30, 16,30, 18,35, 20,40, 22,45.
CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650.71.00): **La zona morta**, Christopher Walken, Brooke Adams, Tom Skerritt. Col. Non viet. Or. 15,30, 17,20, 19, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Claretta**, di Pasquale Squitieri con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Catherine Spaak. Or. 16,05, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 5000.
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.0241): **La casa** di S. Raimi con B. Campbell, E. Sandweiss. Col. Vietato 14. Orario 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Ingresso 5000, ridotti 3000.
ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **New York nights**, di R. Vandebosch? con C. Ayer, C. Alphen, Musica di Ilya Sewell. Col. Viet. 18. Or. 16,30, 18,55, 20,30, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La Caligola**, Malcolm McDowell, Peter O'Toole. Techn. Viet. 18. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.061): **Silkwood** di Mike Nichols con Meryl Streep, Cher, Kurt Russell. Colori (drammatico). Ap. 16,30, ult. 22,30. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 599.757): **PianoForte** di Francesca Comencini, con Giulia Boschi, François Siener. Col. Viet. 14. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.004): **Pluri-girls - Le bestie dalla calda pelle**, con John Holmes. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Viet. 18. Ingresso 4000.
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): **Conan il distruttore**, Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wilt Chamberlain. Colori. Non viet. Orario 15,30, 17,20, 19, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Bachelor party** (Addio al celibato), commedia brillante. Non viet. Orario 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Scuola di polizia**, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Or. 15,30, 17,10, 18,50, 20,45, 22,40. Ingresso 5000.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 658.334): **Segreti particolari di una viziosa**, Denise Lascene, Jean Sorlin. Col. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Seducenti porno e bagnate**, Ruth Hagen, Marianne Sommer. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 510.050): **Black rose nell'ombra**, di Lamberto Bava, con Michael Sopkiw. Colori. Non viet. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingr. 5000, rid. 3000.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 539.448): **La corsa più pazza d'America n. 2**, Burt Reynolds, Dean Martin, Shirley MacLaine, di Hal Needham (comico). Colori. Non viet. Ap. 16. Film 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.
PRINCIPE (via Principe d'Acaja 40, tel. 740.8951): **Bocca calienta - La doppia chiave del piacere** (2 hard core 2) novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. In giorno 4000.
REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.585): **Situazioni calde e impure**, Daniel Trebel, Daniele Arahel, Bent Orrier. **Vanessa exhibition** (i 30 minuti più caldi di Vanessa Del Rio). Viet. 18. 1ª visione. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4500, ridotti 3000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **All'inseguimento della pietra verde** (Romancing the stone). Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Colori (film d'avventura). Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Broadway Danny Rose**, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow. Non viet. Orario 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30. Ingresso 5000.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.571): **Metropolis**, di Fritz Lang, musicato da Giorgio Moroder. Non vietato. Colori. Or. 15,30, 18, 19,30, 21, 22,30. Ingresso 5000. Alece 3000.
TORINO (via Boucc? 6, tel. 530.353): **Dolce signora (Sweet erotic lady)**, con Evelyne Orault, Joelene Bengou. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 no stop.
VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.788): **Breakdance**, con Lucinda Dickey (fuscoso - divertente). Or.: 15,50, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Pink Floyd Live at Pompei**, David Gilmour, Robert Waters, R. Wright, Nick Mason. Edizione stereo, 4 piste magnetiche. Orario 15, 16,40. Ultimo 18,30.
AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Nudo e crudele**. Regia A. Thomas (film inchiesta). Ap. 20. Ult. 22,30.
ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 464.621): **Deep Throat** (versione originale), di Gérard Damiano, con Linda Lovelace. **Passione spietata** di Andrea Marchand con Anne Moreau, Maria Lavreen. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000.
MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.603): **I predatori dell'arca perduta**, di Steven Spielberg. Colori. Ore 20,20, 22,30.
MILANO - COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 520.226): **Zia erotica**, novità. Viet. 18. No stop dalle ore 10. Ult. 22,30.
MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 88, tel. 399.723): oggi chiuso. Domani **I ragazzi della 56ª strada**.
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Claire lingua d'oro**, Pamela Stanford, Massimo Flany. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 2500.
SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Bianca**, di Nanni Moretti con N. Moretti, L. Morante (Acca e Agis 2000). Ap. 20. Ult. 22,30.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.2811): **Maddalena orgasmo imperiale**. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000.
V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.647): **Pierino Gigolò e Carezze italiane**. Vietato 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Saccia 12, tel. 511.293): **Porno story America**, con Serena, Dona. Viet. 18. Or. 14,00, 15,30, 16,55, 18,20, 19,45, 21,10, 22,35.
NUOVO ODEON (via Vanalno 6, tel. 749.22.62): **Voglia di tenerezza**, un film di James L. Brooks, musiche di Michael Gore, con Shirley MacLaine.

Debra Winger, Jack Nicholson. Versione in high dynamic system (minuti 119). Ap. 20. Ult. 22,20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): David Bowie **L'uomo che cadde sulla terra** di Nicholas Roeg, con David Bowie (ultimo giorno). Ore 20 e 22,30. Sala video: **Venere bionda** di Joseph Von Sternberg con Marlene Dietrich. Ore 20,15 e 22,30. Ingresso soci.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 continuato **Der Meisterschüler**. Novità assoluta. [redacted] Ingresso riservato ai soci.

ZONA MILANO REGIO PARCO

MAIOR (lungo D. Cesare 105, tel. 287.874): **Peccatuzzi del piacere**. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE' (via Nizza 56, tel. 657.568): I film di successo da rivedere. Riaperture venerdì ore 19,30 con **Don Camillo**.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Film per adulti. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Bocche voglioso. V. 18.
MARGHERITA: Nudo e crudele. Viet. 14.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Breakdance.
CHIVASSO
CINECITTA': L'asso degli assi.
MODERNO: Nudo e crudele.
POLITEAMA: Arrapaho.
CIRIE'
ITALIA: Campionato in casa Farina. Col. Viet. 14.
NUOVO: All'inseguimento della pietra verde. Col. Non viet.
CUORGNE'
PORCHA: Bachelor Party, addio al celibato.
MARGHERITA: Dimensione violenza. Viet. 18.
IVREA
POLITEAMA: Scuola di polizia.
LEINI'
AMBRA: I taxisti delle notte.
MONTANARO
VITTORIA: La governante americana, sexy nature. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
ORBASSANO
MODERNO: Il nido dell'uccello. V. 18.
PINEROLO
ITALIA: Inesistente e golose. V. 18.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti. Viet. 18.
VALPERGA
AMBRA: La casa.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO. Biglietteria piazza Castello 215, vendita abbonamenti Stagione d'Autunno 1984, ore 10-12, 15,30-19 (escluso il lunedì).
TEATRO ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA. Stagione 1984/85 al **TEATRO NUOVO**. Domani alle ore 17 presso la Sala Valentino c.so Massimo d'Azeglio 17, Conferenza Stampa di presentazione della Stagione in abbonamento. Per informazioni tel. 274.32.16.
NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA. Ammissione ai livelli avanzati di danza classica - Iscrizioni alla Scuola di Danza - Seminario di Danza contemporanea con Peter Goss e Cinzia Parpin - Seminario di Danza Jazz con Adriana Cava - Corsi annuali di danza spagnola con Franca Roberto. Iscr. e inf. ore 9-12 e 15-19, C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 650.568.
NUOVO - TEATRO STUDIO. Scuola di Avviamento all'Arte Drammatica diretta da Franco Passatore. Iscr. alle prove di ammissione da lun. a ven. ore 15-19. Inf. tel. 650.568.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per speaker, via C. Alberto 17/c, tel. 535.374, ore 19-20, sabato 10-12 e al 713.846 mattino ore 9-12.
CENTRODANZA ENRICA PATRITO: Stage di danza jazz con Enrica Patrito dal 17 al 28 sett. Iscrizioni ai corsi di danza Classica Moderna e Jazz. Inf. tel. 546.173.
INTRADOSSI (V. S. Massimo 21). Corsi di recitazione, dizione, stages. Orari 18-21 (tel. 871.009).
PUNTO FISSO (tel. 587.209). Teatro di movimento, mimo e acrobatica. Corsi e stages. Iscr. v. Massena 43.

TEATRO DLE MASNA' (tel. 879.372). Scuole di musica danza.
TEATRO DLE MASNA' (tel. 879.372). Iscrizioni per le scuole.
TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni). Iscrizioni alla scuola di recitazione diretta da Anna Gelera. Or. 18-19.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 oggi liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaella.
FANO: ore 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI DAL MUSETTE: nel giardino.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Gimmy.

HENNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
IL PIRATA Ristorante (v. Gigas 23, tel. 571.1660) orch. Nando Franco.
LE INDIE - PIANO BAR (via Verdi 10, t. 839.7441) al piano Piero.
MILLELUCI - Music Hall - Discoteca (P. Gassi 147) ore 16-2.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 2, tel. 532.402). Thomas Renzo Galano. Discoteca R. S.

[illegible]
ore 16
RUUD VAN DER MEER
baritono
RUDOLF JANSEN
pianoforte
Schumann, Ibert, Duparc
ingresso gratuito

[illegible]
Auditorium Rai
ore 21
ENSEMBLE INTERCONTEMPORAIN
PIERRE BOULEZ
direttore
Elizabeth Lawrence
contralto
Alain Damiens
clarinetto
BOULEZ
Le Marteau sans maître
Domaines
INGRESSO GRATUITO

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Acc. Albertina 6 - Torino). Omaggio a Piero Manzoni 1912-1982. Mostra sugli... della Ripresa Pontonia, Pittoreca... Torino. Accademia Albertina 15 sett. (chiuso il lunedì). Orario 9-12, 15-18.30, lunedì chiuso.
ARCHIVOLTO - Sissa di Albertone.
LA ROCCA: Manifesta fotografie.
LA TELACCIA: Antonio Rodero.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): mostra personale di Giovanni Calcagno. Or. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
CITTADELLA: Francesco Sogio.
GISSI (tel. 534.473). G. Sutherland (ex tempore 10-13, 16-20 (lunedì chiuso).
L'ARIETE - Collezione: pittori piemontesi dell'800.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344). Sabato 22 inaugurazione Tommaso Guazzale (olii opera scelte).
PIANA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810). Ceramisti di Faenza.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2), ore 10-12, 15-19, chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino). 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello), martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi), 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per riordinamento e ripristino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE CON BOSCO (viale Thovez 37) la domenica ore 9-17 (visita guidata da ricerche).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e le festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19, domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione), lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 13,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE', martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso: i gruppi numerosi effettuino la visita telefonando al 0124.33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

TEATRO REGIO TORINO
STAGIONE D'AUTUNNO 1984
6-13-20 OTTOBRE
LE SEI SINFONIE DI PIOTR ILIC CIAICOVSKI
direttore
VLADIMIR DELMAN
Orchestra del TEATRO REGIO
Abbonamento ai 3 concerti L. 15.000
Posto numerato per concerto L. 7000
Gli abbonamenti sono in vendita da oggi 20 settembre - Biglietteria Teatro Regio, P.zza Castello, tel. 548.000

danze club 84
Ore 15,30 Gran mattinée
Ore 21 orchestra di
VITTORIO BORGHESI
Domani venerdì elegante

FARO
Via S. Massimo 1, angolo via Po
Stasera ore 21 riprende il
GRAN TOMBOLONE
Orchestra ROCKY e VITO

3 FILM IN ARRIVO...
3 GRANDI APPUNTAMENTI!
LIBERA, CARNALE, ROMANTICA
una donna cerca l'amore
DOMANI
GIOIELLO-NAZIONALE
il film più «desiderato»

con MARZIO HONORATO - regia di PAOLO QUAREGNA
musiche di GINO PAOLI

DOMANI
Gaumont
AMBROSIO
UN'INDAGINE «PARTICOLARE»
del famoso Commissario Nico
PIETRO INNOCENZI ... TOMAS MILIAN in

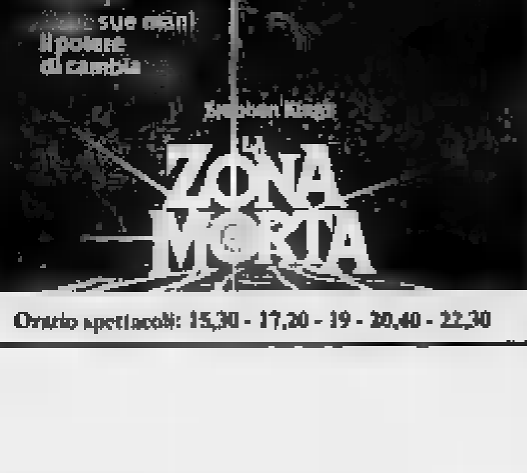
E' FINITO IL TEMPO DELLE MELE...!
PIERRE COSSO SI LANCIA
nell'amore, nella musica, nel vento
SABATO al grand'eliseo
Il film che prolungherà le vostre vacanze
PIERRE COSSO
LARA NASZINSKI

DORIA
Il film evento della mostra del cinema di Venezia.
CLAUDIA CARDINALE premio «Pasinetti» come migliore attrice

IDEAL
Le nuove avventure dell'eroe più leggendario di tutti i tempi.

MASSAUA
I PREDATORI dell'ARCA PERDUTA

Da OGGI al CRISTALLO
A GRANDE RICHIESTA
Continuano, in 1ª visione le proiezioni del «BEST SELLER» di STEPHEN [redacted]NG
UN SUPER THRILLING



Orario spettacoli: 15,30 - 17,20 - 19 - 20,40 - 22,30

DA OGGI
IN ESCLUSIVA ALLO
STUDIO RITZ
L'INTERPRETAZIONE MUSICALE DI GIORGIO MORODER (PREMIO OSCAR PER FLASHDANCE) DEL CAPOLAVORO VISIONARIO DI FRITZ LANG

4ª SETTIMANA
al CAPITOL
Non c'erano dubbi...
è esploso il più grande successo dell'anno

4ª SETTIMANA
al VITTORIA
Nell'incredibile palcoscenico delle strade i ragazzi di Los Angeles fecero esplodere la loro fantastica danza

ARLECCHINO
Nastassja Kinski
una dolce torbida Bergman
Il Giorno
NASTASSJA KINSKI
JOHN SAVAGE
ROBERT MITCHUM
KEITH CARRADINE

IL FILM!
IL CULT-MOVIE!
IL BRIVIDO DELL'ANNO!
da oggi prosegue al grand'eliseo

eliseo blu
4ª SETTIMANA
Tutti coinvolti da una ronda erotica nella New York notte

Due direttori di sede sul ridimensionamento

Orchestre Rai dimezzate? Meglio tournée e sponsor

ROMA — Circola, in questi giorni, con sempre maggior insistenza, la notizia che la Rai avrebbe deciso di chiudere due delle sue quattro orchestre nel tentativo di rimettere in pari il suo dissestato bilancio. Il pericolo dovrebbe riguardare le orchestre di Milano e di Roma: dovendo [redacted] una scelta, la Rai avrebbe optato per queste due sedi, considerato il fatto che Roma ha già l'orchestra di Santa Cecilia e Milano quella della Scala, due orchestre che svolgono benissimo il loro compito e, insomma, se proprio si deve tagliare qualcosa, tanto vale risparmiare là dove il danno è meno grave.

Ufficialmente la Rai non conferma né smentisce: il piano di ristrutturazione aziendale immaginato dal di[redacted] Biagio Agnes n[redacted] è stato ancora discusso dal consiglio e quindi nessuna decisione è stata ancora presa sull'argomento.

Non solo, ma le orchestre della Rai vanno avanti come se niente fosse: programmano la prossima stagione, organizzano tournée, si impegnano in [redacted]. Per quest'anno lo svolgimento del la[redacted] delle quattro orchestre Rai è un dato sicuro; l'anno venturo si vedrà.

Dice Angelo Guglielmi, direttore della sede Rai di Roma: «*La discussione sul futuro delle orchestre Rai va avanti da moltissimo: in un primo tempo, se ricordo bene, ad esser soppresse, anzi come si dice integrate, avrebbero* [redacted]*vuto essere Torino e Napoli. Poi ci fu una reazione, anche da parte dei parlamentari eletti in quelle due città, e l'attenzione si è spostata su Roma e Milano. Ma al momento non c'è alcuna conferma. Tra l'altro noi direttori di sede non abbiamo avuto nessuna notizia in merito*».

Identica la risposta del direttore della sede Rai di Torino, Emilio Pozzi: «*Sappiamo che quando l'argomento sarà affrontato in consiglio noi ne saremo informati: fino adesso nessuno si è fatto vivo quindi significa che non c'è niente di nuovo*».

Curioso, ma tanto il direttore della sede di Roma, quella che dovrebbe rinunciare alla sua orchestra in favore di Napoli, quanto il direttore della sede di Torino, quella che dovrebbe conservarla a scapito di Milano, oltre ad avere in comune un tono pa[redacted] e disteso, privo di qualunque punta polemica, hanno in comune anche la proposta per risolvere la questione dei costi troppo alti legati alle orchestre.

Spiega Emilio Pozzi: «*E' vero che negli ultimi tempi alla musica suonata dalle* [redacted] *orchestre la Rai ha preferito la messa in onda della musica incisa su dischi, è vero che gli organici non sono al completo perché non si trovano elementi all'altezza della situazione, ma orchestre del nostro valore possono* [redacted] *utilizzate anche in altre occasioni e fuori della Rai. La Rai dica quanto è disposta a spendere per mantenerle in vita e il Comune, la Regione o, al limite, le sponsorizzazioni dei privati potrebbero concorrere per la restante parte al loro sostentamento*».

E Angelo Guglielmi: «*Quest'anno la nostra orchestra ha preso parte all'Estate romana suonando al Parco dei daini, adesso parteciperà a Musica 84, poi sarà a Ravenna per conto di quel Comune e sono tutti soldi che entrano nelle casse della Rai. La strada, insomma, è quella di trasformare l'orchestra in una istituzione culturale legata alla Rai ma libera anche di vendersi sul mercato*».

si. ro.

Concorso per giovani concertisti

ROMA — I giovani concertisti, cioè musicisti di età inferiore ai 26 anni che abbiano conseguito un diploma nel corso dell'ultimo biennio (anche formazioni cameristiche) possono partecipare al concorso indetto dall'associazione «Amici di Castel S. Angelo». Il termine per la presentazione delle domande scade il 30 settembre. Le audizioni si terranno in ottobre. I vincitori terranno un concerto nella sala del Mu[redacted] Nazionale di Castel S. Angelo entro il 1985.

E' sepolto a Parigi

I sovietici rivogliono Scialiapin

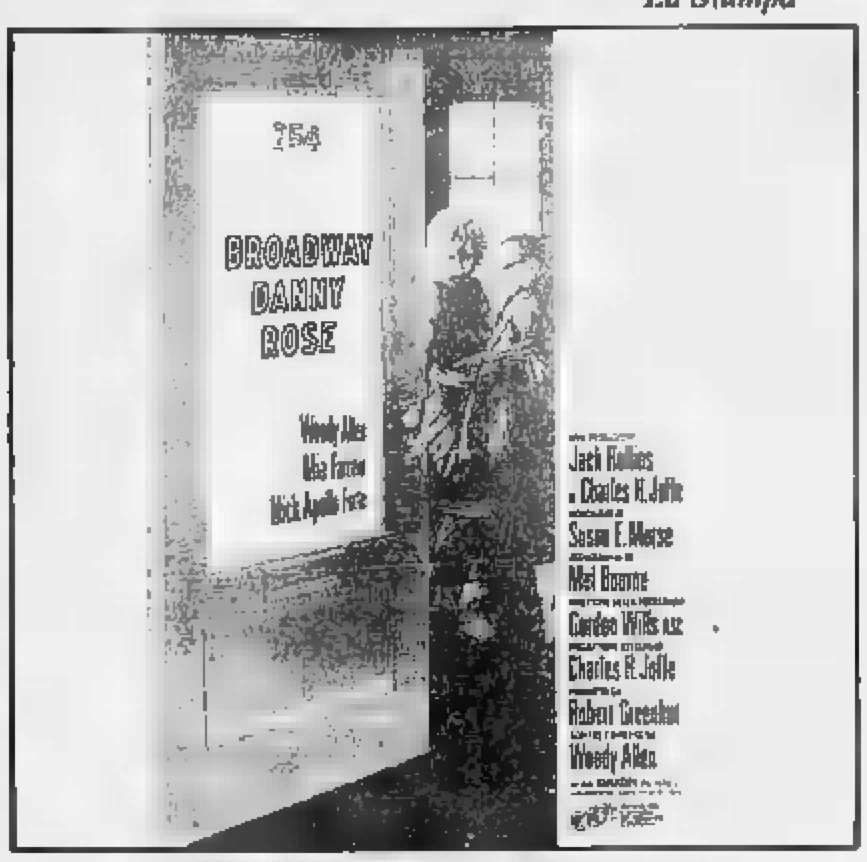
PARIGI — Le autorità sovietiche [redacted] ottenuto che siano trasferiti nell'Urss i resti del cantante Feodor Scialiapin, il più celebre interprete del «Boris Godunov» che nel 1922 era stato privato del titolo di «primo artista del popolo»: Scialiapin morì nel 1938 in Francia.

Il famoso «basso» è stato da tempo riabilitato, e due musei gli sono stati dedicati a Mosca e a Leningrado.

Il governo sovietico, a quanto si apprende, ha ottenuto il trasferimento dopo lunghi negoziati [redacted] governo francese e con rappresentanti della famiglia del cantante.

Nato nel 1873, Scialiapin si era installato in Francia subito dopo essere caduto in disgrazia in patria. E' sepolto nel cimitero parigino di Batignolles.

OGGI al ROMANO «grande prima»
«Grazie Woody, dal tuo pubblico» La Stampa



Orario spettacoli: 16,30 - 18 - 19,30 - 21 - 22,30
Sono abolite tutte le riduzioni e i biglietti omaggio - Le tessere Agis riprenderanno validità martedì 25/9/84

CENTRALE
«E' senza alcun dubbio il miglior film di Pupi Avati» (Il Tempo)
«Sa sorprendere, incantare, intrigare» (Il Giorno)
L'UNICO FILM ITALIANO PREMIATO A VENEZIA

OGGI al MAFFEI
★ grande super prima ★
SEGRETI PARTICOLARI DI UNA VIZIOSA
DENISE LASCENE ■ JEAN SORLIN
Vietato ai minori di 18 anni

CASINO
DE BEAULIEU
SUR MER (France)
«La perla [illegible] Costa Azzurra»
tra Nizza ■ Monte-Carlo
Roulette ■ Black Jack
[illegible] ■ Baccara
ed anche: Piano-Bar, Ristorante «Le Bougainvillée», Cinema, Spettacoli
Tel. (93) [illegible] 00 39

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE DAL [illegible] AL 21 OTTOBRE - IL DIRETTORE QUADRI HA PRESENTATO IL CARTELLONE

Venezia, teatro di giovani con rischio e fiducia

ROMA — Dopo dodici anni il Festival Internazionale del teatro torna alla ribalta nel panorama degli avvenimenti culturali veneziani (dal 2 al 21 ottobre) e vi ritorna a 50 anni dal primo evento drammaturgico [illegible] Biennale (6 dic 1934 la storica regia di [illegible] Reinhardt nel «Sogno di una notte [illegible] mezzo estate» [illegible] Shakespeare).

Abbandonato il concetto di vetrina («impraticabile per la mutata situazione del mercato internazionale e per l'inflazione di manifestazioni che impediscono di presentare nuove scoperte»), il trentaduesimo festival vuole trovare adesso «una chiave di lettura nel mare del teatro che si fa [illegible] Italia e fuori con l'intento di stimolare degli impulsi in un periodo catalogato passivamente come di transizione».

Nel presentare il [illegible] festival, per il quale sono stati investiti un miliardo e [illegible] milioni, il direttore [illegible] Biennale-Teatro, Franco Quadri, ha ribadito di aver concentrato la sua attenzione [illegible] sullo «spettacolo degli Anni Ottanta» e quindi sulle linee di evoluzione [illegible] scena mondiale.

Il programma di Quadri prevede per le prossime tre edizioni del festival tre precisi e differenti temi: nel 1984 il linguaggio, nel [illegible] il movimento e l'azione [illegible] [illegible] commedia dell'arte alla danza (passando per l'esperienza orientale) e nel 1986 lo spazio scenico.

Quest'anno si punta soprattutto sulla realtà italiana, non per niente lo spettacolo d'apertura, che andrà in scena la sera del 2 ottobre [illegible] «Goldoni» [illegible] «L'albergo Japo» di Corrado Augias alle [illegible] da Marco Sciaccaluga.

Rulle Ogier e Madeleine Renaud in «Savannah Bay» per Venezia

Si tratta di una coproduzione dello Stabile di Genova e del Teatro di Roma presentata dalla Biennale che terrà inoltre a battesimo un altro spettacolo prodotto dal teatro pubblico romano. «Le due commedie in commedia» di Giovan Battista Andreini che Luca Ronconi sta provando a Roma con Valeria Moriconi, Pino Micol e Warner Bentivegna.

«Queste coproduzioni — ha sottolineato Paolo Portoghesi, presidente della Biennale — sono la dimostrazione del nuovo spirito di collaborazione, e non di competizione, che l'ente veneziano ha inaugurato [illegible] le altre istituzioni culturali italiane»

Ad eccezione del simbolico omaggio a Beckett («L'ultimo nastro a Krapp») tutti [illegible] spettacoli del festival sono delle novità per l'Italia quando non sono delle «prime» assolute. Per Franco Quadri quello che comincia in ottobre è «il festival del rischio e della fiducia, perché parecchie delle prime assolute sono proposte da giovani [illegible] artisti, anche se nel cartellone veneziano spiccano poi i nomi di molti Grandi Vecchi: da Natalie Serrault a Marguerite Duras, da Madeleine Renaud a Jean Louis Barrault; da Bernhard Minetti a Eduardo». Il «grande vecchio» del teatro italiano chiuderà la rassegna a Palazzo Labia dove attraverso registrazioni video verranno sintetizzate le esperienze passate della sua drammaturgia e della sua scuola.

Il solo rimpianto denunciato [illegible] dal direttore della Biennale-Teatro è stato quello [illegible] non poter presentare «Lo spagnuolo» di Andrea Calmo, un testo scritto nel Cinquecento, la cui messa in scena era stata affidata [illegible] Aldo Trionfo.

Nel futuro di Quadri c'è per l'85 l'idea di chiedere alle grandi compagnie straniere di intervenire con più di uno spettacolo per testimoniare un arco di lavoro.

E l'esperimento comincerà già in maggio con Emmanuelle [illegible] che porterà alla Fenice uno spettacolo di Kabuki integrale, narrativo e non antologico, mai visto in Europa: e continuerà con Pina Bausch che, in cinque settimane, rappresenterà una sua retrospettiva di nove spettacoli. Il festival invece, si svolgerà anche negli anni futuri in ottobre.

«Tutta Venezia — osservava ieri l'assessore Crivellari — sarà nei prossimi giorni del festival culturale poiché la programmazione teatrale investirà quattro «spazi» da quelli tradizionali, come [illegible] "Goldoni" e il "Malibran", ad altri meno convenzionali ma [illegible] per questo meno affascinanti. Gli incontri con gli autori avverranno nel "contenitore musicale" della chiesa di San Lorenzo studiato per la prima mondiale del "Prometeo" di Luigi Nono».

Ernesto Baldo

Eduardo, Barrault, Renaud e altri Grandi Vecchi

Nel teatro del teatro

Le due commedie in commedia, di *G. B. Andreini*. Regia di *L. Ronconi*, con *V. Moriconi, P. Micol, W. Bentivegna*. *Teatro di Roma con Comune di Roma e Biennale (Italia). Prima assoluta al Malibran, 18-19-20-21 ottobre.*

Der Scheiß Irrigt (L'apparenza ingannа), di [illegible] *Bernhard*. Regia di [illegible] *Peymann*, con *B. Minetti e T. Buhre*. *Schauspielhaus di Bochum (Rft) Nov. ass. per l'Italia. T. Goldoni, 13-14 ott.*

Savannah Bay, [illegible] *M. Duras*. Regia di *M. Duras*, con *Madeleine Renaud e Bulle Ogier*. *Comp. Renaud-Barrault di Parigi (Francia). Nov. ass. per l'Italia. T. Malibran, 5-6-7 ott.*

Verkommenes [illegible] - Landschaft mit Argonauten - Medea Material (La rivа abbandonata - Paesaggio con Argonauti - Materiali su Medea), di *H. Müller*. Regia di [illegible] *Kaege e M. Langhoff*, con *Kirsten Dene, Eleonore Zerbe, Manfred Karge*. *Schauspielhaus di Bochum (Rft). Nov. [illegible] per l'Italia. Chiesa S. Lorenzo, 12-13 ott.*

L'onesto lago, di *Corrado Augias*. Regia *M. Sciaccaluga*, con *Fogni, Ubaldi, Mazzantini*. *Stabile di Genova col Teatro di Roma e la Biennale (Italia). Primo mondiale. T. Goldoni, 2-3 ott.*

Mucciana City, di e con [illegible] *Santagata e C. Margaroli*. *Gruppo Santagata Margaroli col T. Toscano, Comune di Firenze, Biennale (Italia). Primo mondiale. T. Goldoni, 20-21 ott.*

A rincon. Recordaçoes da [illegible] una rivoluzione (La missione. Ricordi di una rivoluzione), di *H. Müller*. Regia di *L. M. Cintra*, con *Luis Miguel Cintra, José Manuel Mendes, T. de la Comucopia [illegible] Lisbona (Portogallo). Nov. ass. per l'Italia. Cantieri Navali, 13-14 [illegible]*.

La voce e la macchina

Prometeo, da *Baruch Spinoza*. *Adattamento e regia di Elio Donda*, con *Marisa Fabbri*. *Gruppo F.D.P. con lo Stabile di Trieste, il Centro Sperimentazione e Ricerca Teatrale di Pontedera e la Biennale (Italia). Prima mondiale. Scuola S. [illegible] Evangelista, 16-17-18 ott.*

Dante Alighieri - Studi e variazioni, di e con *Leo [illegible] Berardinis* anche regista. *T. Goldoni, 6-7-8 ott.*

[illegible]pp's Last Tape (L'ultimo nastro di Krapp), di *S. Beckett*. Regia di *S. Beckett*, con *Rick Cluchey*. *The S. Quentin Drama Workshop (Usa). T. del Ridotto, 13-14 ott.*

Enfance (Infanzia), [illegible] *Nathalie Sarraute*. *Adattamento e regia di [illegible] Benmussa*, con *Martin Pascal*. *Compagnia Renaud-Barrault (Francia). Nov. ass. per l'Italia. T. del Ridotto, 4-6 ott.*

Che ci [illegible] a fare [illegible] una porta, [illegible] *Mario Jorio, da S. Beckett*. Regia *M. Jorio* con *Ugo Dighero e Roberto Torri*. *Prima mondiale. T. del Ridotto, 17-18-19 ott.*

Atalanta (Acts of God), Atalanta (Atti di Dio), di *Robert Ashley* anche regista. *Nov. ass. per l'Italia. T. [illegible] Ridotto, 9-10-11 ott.*

Inventare un alfabeto

Il ladro [illegible] anime, *progetto di G. Barberio Corsetti*. *Gaia Scienza, con Comune e Provincia di Roma e Biennale (Italia). Prima mondiale. Cantieri Navali, 3-4-5 ottobre. [illegible]2*

Manfred Karge

Notturni diamanti *progetto di M. Solari e A. Vanzi*. *Gaia Scienza con Comune e Provincia di Roma e Biennale (Italia). Prima mondiale. Cantieri Navali, 3-4-5 ottobre. [illegible]2*

Le Fiamme, di *A. Taddei e C. Bertieri*. *Padiglione Italia di Milano con Biennale (Italia). Prima mondiale. San Leonardo, 19-20-21 ott.*

Le radici dell'amore, di *M. Gualtieri, C. Ronconi [illegible] P. Trombin*. *Regia C. Ronconi. Teatro della Valdoca di Cesena [illegible] Biennale (Italia). Prima mondiale. San Leonardo, 10-11-12 ott.*

Kaputt Nekropolis, di *C. P. Castellucci, [illegible] Guidi, R. Castellucci, P. Guidi*. *Musiche originali degli Yello*. *Società Raffaello Sanzio di Cesena con Provincia di Forlì, Comune di Cesena e Biennale (Italia). Prima mondiale. Cant. navali, 18-20-21 ott.*

Return of sensation, di *Michael [illegible] Remote Control Productions [illegible] Stoccolma (Svezia). Prima mondiale. Biennale Giardini, 20-21 [illegible]*.

La scrittura e la parola

L'AUTORE IN DIRETTA (in San Lorenzo). Incontro con *Nathalie Sarraute*, 3 ott.; Incontro con *Marguerite Duras* 6 ott.; Dedicato a *Thomas Bernhard*. *Incontro con Claus Peymann, Bernhard Minetti, Eugenio Bernardi*. **Come interpretare Heiner Müller**. *Dibattito con Heiner Müller, Manfred Karge e Matthias Langhoff, Luis Miguel Cintra e il Teatro de la Cornucopia, Roberto Giacchetti e Armando Spadaro per il Gruppo della Rocca, 15 ott.*; Incontro [illegible] *Bernhard-Marie Koltès, 16 ott.*

IL GRANDE ATTORE (E L'AUTORE). Une soirée avec *Jean Louis Barrault*, *Pol. [illegible]*, 8 ott.; *Der Weltverbesserer (Il riformatore del mondo)* di *Thomas Bernhard*, con *Bernhard Minetti*. *Schauspielhaus di Bochum*, [illegible] di *Claus Peymann (ridot). Univ., 10 ott.* **Minetti di Thomas Bernhard**, con *Bernhard Minetti*. *Schauspielhaus di Bochum*, regia [illegible] *Claus Peymann (video). Univ., 11 ott.* *Bruno Ganz legge Bernhard*, *brani scelti da Frisi. T. Goldoni, 16* [illegible] *Giedobbiale (ritratto* [illegible] *Bernhard Minetti e Kurt Bois), di Bruno Ganz e Otto Sander (film). Univ., 12* [illegible].

Laboratorio a cura di *Giuseppe Di Leva*.

Quel Ovest, di *Bernard-Marie Koltès*. *Lettura-spettacolo. Prima mondiale. Cant. Navali, 15-16 ott.*

Visi noti, sentimenti confusi, di *Botho Strauss*. *Lettura-spettacolo. Anteprima per l'Italia. Regia di E. De Capitani* [illegible]. *Comp. Teatro dell'Elfo di Milano.* [illegible], *navali, 17 ott.*

Corso di drammaturgia della Civica Scuola d'Arte Drammatica di Milano. *Materiali in lettura. Univ., 17 ott.*

Centro di drammaturgia [illegible] *Fiesole. Materiali registrati e dibattito. Univ., 18 ott.*

La scrittura, la parola e la musica, a cura di *L. F. Arruga*. *Gruppo di lavoro sulla libretistica e in particolare su «Prometeo» di Nono-Cacciari, «Il re in ascolto» di Berio-Calvino, «Garyantua»* [illegible] *Corghi-Frassineti. Sale Apollinee della Fenice, 18-19-20 ott..*

Eduardo De Filippo e il suo corso drammaturgico all'Università [illegible] **Roma**, *Video sintesi a cura di F. Marotti presentato da Eduardo [illegible] Labia, 20 ott*

Sinatra a Londra in cinque concerti per nostalgici

Frank, smetti di cantare fai anche tu il presidente

Sinatra: il tutto esaurito sino a venerdì lo hanno creato i bagarini

LONDRA — *L'esagerato numero di bagarini con le mani nelle tasche dei pesanti impermeabili, va su e giù davanti all'entrata dell'Albert Hall e fa francamente pena. Questi biglietti per «la Voce» non ricevono e piazzarli hanno fatto un grave errore a comprarne tanti e forse a loro si deve il fatto che cinque concerti di Frank Sinatra siano esauriti.*

Circondano l'Albert Hall — l'enorme fabbrica circolare che la regina Vittoria costruì per onorare il principe consorte defunto — e sono alla vana ricerca di clienti. Il «tutto esaurito» sino a venerdì 22, insomma, lo hanno creato i bagarini.

Ma l'ex «ragazzo dai [illegible] occhi blu» di ponte ne ha richiamato comunque parecchia, persino altre celebrità come la principessa Anna e anche Gregory Peck.

Tra una canzone e l'altra, un'ovazione e l'altra, una lunga pausa e l'altra fede gli dava modo di riprendere fiato, il «ragazzo» dagli occhi azzurri e dal toupet insistentemente nero, fa il suo show, «improvvisando» storie e battute che segue da un leggio.

In tono ragionante, esalta «il meraviglioso edificio» nel quale sta cantando ed alza un calice in onore del neonato principe Enrico, secondogenito del principe di Galles. Non si è ben capito perché ma, tra «Strangers in the night» e «The lady is a tramp», Sinatra [illegible] ha ospitato che anche loro, [illegible] America, un principe ce l'hanno, benché lui — Ted Kennedy — non sappia di averlo. I Kennedy, una volta amati e protetti dal clan Sinatra, furono abbandonati per il campo repubblicano dopo che Robert Kennedy di- [illegible] l'incandescente persecutore della mafia americana.

Altre [illegible] e poi, per riprendere fiato, le sue famose imitazioni e scherzi su Marlon Brando. Frank Sinatra riesce a intrattenere i tremila spettatori per sessantacinque minuti, con lunghi intervalli orchestrali tra un pezzo e l'altro, ma con stile, [illegible] fottuta conoscenza del palcoscenico.

E quando Frank se ne va dal palcoscenico, il pubblico chiede lui a tutto andare, [illegible] Frank di lui non se [illegible] stanchi mai. Come potrebbe? Anzi, stringe le mani di un palo di file di spettatori, sorride, lancia parole fraterne e presidenziali, ma come cantante, il suo show è francamente noioso, sentitelo.

Perché mai Sinatra si presti a questi ritorni che al pubblico possono sembrare ridicoli e, nel migliore dei casi, tristi, non si capisce proprio.

Altogherino, guarda impaurito attorno a sé, richiamando il coloroso senso di protezione del pubblico inglese e, seguito dalla folla anche fuori dall'Albert Hall, si avvia verso il Savoy, dove alloggia.

Forse Sinatra ormai dovrebbe capire che non è più tempo di cantare, ma il momento è giunto per presentare il candidato presidenziale americano: il pubblico e l'età ce l'ha.

Gaia Servadio

La Mostra internazionale dal 27 al 29 settembre

Musica leggera a Riva del Garda

ROMA — La ventesima edizione della «Mostra internazionale di musica leggera» si svolgerà a Riva del Garda dal 27 al 29 settembre, articolata in tre serate tutte trasmesse in diretta da Raiuno: le prime due [illegible] 21,30 circa, la finale [illegible] 20,30 in collegamento Eurovisione.

Gli artisti partecipanti presenteranno il loro ultimo 33 giri eseguendone due brani. «Questo — ha dichiarato Gianni Ravera che è l'organizzatore — *consente alla manifestazione di confermarsi come il più valido trampolino di lancio [illegible] la nuova produzione discografica che viene proposta sul mercato dopo l'estate e nel periodo che precede Sanremo*».

Vincitori della Mostra '84 risulteranno coloro che avranno venduto il maggior numero di dischi della canzone presentata alla mostra nei due semestri che vanno dal primo luglio di quest'anno al 30 giugno dell'anno prossimo in base ai bollettini ufficiali della Siae.

Vengono assegnate ogni anno due «Vele d'oro»: una ai cantanti italiani e una agli [illegible] Tra i quattro artisti che partecipano nella categoria «Nuove proposte» sarà assegnata [illegible] con lo stesso criterio la «Vela d'argento».

Saranno in gara per la «Vela d'oro»: Enzo Avitabile, Alphaville, Edoardo Bennato, Loredana Bertè, Brinsky Beats, Riccardo Cocciante, Fabio Concato, Toni Esposito, Riccardo Fogli, Ivano Fossati, Gazebo, [illegible] Lavezzi, Howard Jones, Gianni Morandi, Pfm, Gianni Togni, Spandau Ballet, Tina Turner, Antonello Venditti, The Mighty Wah, John Waite, Wham, Paul Young, [illegible] Zero.

Rossana Casale, Lucia Mango e Rossana Rollini saranno in gara per la «Vela d'argento».

Vincitori della «Vela d'oro '83» sono Gazebo per gli italiani e Bardelero per gli stranieri. Enzo Avitabile si è aggiudicato la «Vela d'argento».

(Ansa)

Che bello, fra 97 giorni è Natale!

Nel frattempo si regala la finissima Pasticceria Bauli.

Bauli non è solo Pandoro e Panettoni. Tanto è vero che, accanto ai prodotti natalizi, Bauli propone la sua finissima Pasticceria: squisite e prestigiose bontà da regalare.

Ma fra 97 giorni è Natale. Un Natale che Bauli farà ancora più bello e più ricco. Il segno Bauli vi accompagnerà ogni giorno, per tutte le feste nel modo più dolce. Ritroverete le specialità natalizie, il Pandoro e i Panettoni Bauli. Soprattutto il Panettone Nuovo inventato dal signor Bauli: l'unico panettone con l'uvetta che al posto dei canditi ha due morbide creme di cedro e d'arancia.

Bauli
è un segno.

COPPA CAMPIONI

I bianconeri partono bene contro i finnici nel facile confronto di Tampere

Paolo Rossi (3 gol) dà la carica alla Juve

In vantaggio dopo pochi secondi con Pablito, la squadra di Trapattoni solo al 44' è riuscita a raddoppiare grazie a un rigore trasformato da Platini - Le altre due reti nel finale - Ottimo esordio internazionale del giovane Pioli

Ilves Tampere ■ Juventus ■

ILVES TAMPERE: Malinen 6; Vinonen 6,5, Rasanen 6 (64' Hjala s.v.); Wachlin 6,5, Koukuvalnen 6,5, Lentvaara 6; Videren 6, Pirinen 6 (78' Heino s.v.), Hjelm 6, Belfield 6, Nikulainski 6.

JUVENTUS: Tacconi 6,5; Favero 6,5, Cabrini 6,5; Bonini 6, Pioli 7, Scirea 6,5; Briaschi 6 (81' Caricola s.v.), Tardelli 6 (69' Limido s.v.), Rossi 7,5, Platini 6,5, Bonlek 6,5.

Arbitro: Harryson (Svezia) 7.

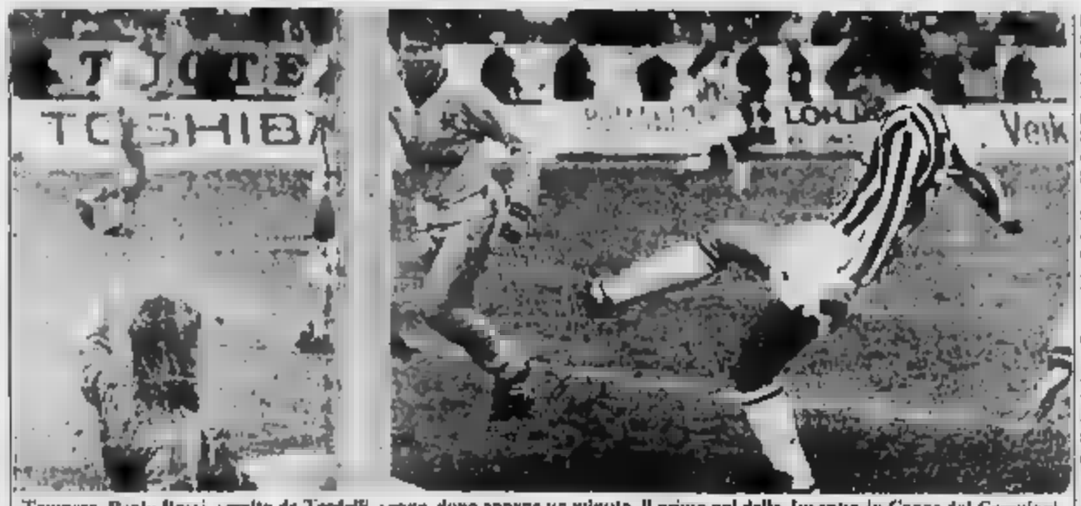
Reti: 2' Rossi, 44' Platini (rigore), 83' e 89' Rossi.

DAL NOSTRO INVIATO

TAMPERE — La Juventus ha aperto la Coppa dei Campioni con un poker basato sui cento secondi per mandare le «chiavi» dell'Ilves con un gol di Paolo Rossi, autore di una tripletta, ma ci sono voluti ben 44' e un calcio di rigore, trasformato da Platini, per mettere al sicuro il risultato ed ipotecare la qualificazione agli ottavi di finale che era scontatissima. Le altre due reti, firmate ancora da Rossi, sono arrivate solo all'83' e all'89', ma la goleada poteva essere molto più consistente se tutte le occasioni fossero state realizzate.

I campioni d'Italia si erano portati in vantaggio sfruttando l'ingenuità di Vinonen rimasto imbambolato sul colpo di testa di Tardelli che Rossi ha deviato in rete con tocco ravvicinato da opportunista. Tutto facile, perfino troppo e la bella concentrazione con cui la Juventus aveva affrontato la gara si trasformava in un pizzico di sufficienza, consentendo ai dilettanti finlandesi di scrollarsi di dosso il timore reverenziale e di ricordarsi che, se tecnicamente sono assai modesti, sul piano fisico sono degli atleti con ben ventidue giornate di campionato nelle gambe, contro una dei bianconeri.

E così anche Tacconi ha potuto recitare la sua parte, compiendo qualche intervento impegnativo come il 18' su colpo di testa di Vidgren, al 26' su stoccata di Koukuvalnen e all'80' su fiondata di Hjala.



Tampere. Paolo Rossi, servito da Tardelli, segna, dopo appena un minuto, il primo gol della Juventus in Coppa dei Campioni

Di più non potevano fare questi «poveri» campioni di Finlandia nonostante l'incitamento di una folla-record (4.673) spettatori più un paio di migliaia di «portoghesi» assegnati sui terrapieni), come mai si era registrato prima allo stadio Ratina.

Ma di fronte a Tacconi c'era una difesa attenta in cui emergeva l'esperienza di Scirea e Cabrini e la sicurezza di Pioli e Favero, (debuttanti nella massima competizione europea come Briaschi (e poi anche Limido) Pioli, agendo prevalentemente da terzino destro (posizione che potrebbe occupare anche in futuro) ci ha fatto (o Zico, si fa per dire, dell'Ilves), ha potuto fare risaltare le doti tecniche anche quando sostituiva le offensive, oltre a contenere quelle di implacabile difensore. Favero ha tenuto bene la neutralizzato Niinivaara.

Per il primo quarto d'ora la Juventus ha recitato una sorta di monologo, poi ha subito un po' la reazione dei padroni di casa i quali non hanno mai dato la sensazione di poterla minacciare seriamente nonostante il prodigarsi dell'inglese Belfield (l'unico professionista in campo di Wachlin e Koukuvalnen) e di Vinonen, Rasanen e Lentvaara. Troppa la differenza di caratura. E quando Malinen, allo scadere del primo tempo, ha fermato fallosamente Briaschi, inducendo lo svedese Harryason a decretare il rigore, la Juventus ha inferto il k.o. Platini, dal dischetto, ha raddoppiato con un destro basso e angolatissimo.

Il fuoriclasse francese, pur essendo ai top della forma, è apparso in progresso rispetto alla deludente prestazione di Como. Il clima freddo e la pioggerella hanno dato la sveglia. Era più tonico, più lucido e aveva ampi spazi in cui manovrare rispetto a quelli di Como, nonostante Belfield si dannasse a seguirlo. Con il gol di testa Platini ha finalmente eguagliato l'ex juventino ed ex granata Nestor Combin che, con 19 centri, deteneva il primato assoluto francese nelle Coppe europee.

Boniek non ha partecipato ai festival del gol anche perché il portiere glielo ha negato in un paio di occasioni. Il polacco, comunque, è entrato, come Tardelli che Trapattoni ha sostituito con Limido per risparmiarlo in vista dell'incontro di domenica in campionato con l'Atalanta a Torino. Generoso, come sempre, Bonini nel secondo tempo. Platini e Boniek. Briaschi, bomber d'estate, è rimasto ancora all'asciutto ma ha partecipato all'azione della prima rete ed ha propiziato il gol di ritrovato.

Il mattatore della serata è stato Rossi. Dopo la rete-lampo è andato a bersaglio all'83' con un magnifico spunto personale: ha conquistato il pallone sul limite, si è liberato di due avversari puntando decisamente in precisione. Proprio ad un minuto dalla fine, su servizio di Boniek e con la complicità di un rimpallo su Belfield, ha realizzato la quarta rete, terza personale. In un colpo solo ha ottenuto metà del bottino raccolto due anni fa in Coppa dei Campioni. E ha messo un gol in più di quelli realizzati in Coppa delle Coppe. Insomma è partito con il piede giusto. Juventus.

Bruno Bernardi

Per Trapattoni squadra più lucida, Platini in crescita

Da Boniperti elogi a Pioli

DAL NOSTRO INVIATO

TAMPERE — Torna in Coppa dei Campioni e Paolo rinvelle i panni «bomber» mondial. Con due pol puliti e non «sporco», ha segnato la metà dei gol realizzati nella stessa manifestazione dell'82-83. E' contento, ma non si entusiasma «poiché tutto è stato fatto dello spessore tecnico dell'avversario. Non so se, sul finire del terzo tiro, l'intervento di Bonini sia stato influente. Comunque il bottino fa morale e ci dà spinta per il futuro. La squadra ha avuto reazione (cinque minuti e basta) ma solo dopo il primo nostro gol. Poi tutto è tornato normale, cioè facile».

Boniperti trova più di un elemento per sottolineare la propria soddisfazione - «Tutto okay» della partita, record d'incasso, quattro gol nostri. Juve bene e bravo Boniek. Su Pioli ripete i elogi di Como.

E Pioli, debuttante di ghiaccio, risponde ai complimenti del presidente abbassando gli occhi - «Mi è piaciuto, ma non mi monto la testa. Non ho incontrato, del resto, grosse difficoltà, anche per il valore non eccelso dell'Ilves. Como di progredire. Resterà da fare? Vedremo. La concorrenza è molto forte».

Michel Platini ha toccato quota diciannove reti in internazionale, affiancando Nestor Combin fra i cannonieri francesi in Coppa - «Potevo fare addirittura venti! — precisa il *francese* — se l'arbitro non avesse annullato la seconda rete, per un fuorigioco di Briaschi. Solo loro decidono se sono attivi o passivi questi offside. Ma progredisco e questo è che più conta».

Trapattoni riassume brevemente i dati salienti della «Ho visto la Juventus più lucida, svelta e precisa rispetto a quella osservata a Como. Il di Tampere è ha agevolato. Ottimo Boniek per come ha saputo tenere il campo, ottimo Favero e anche il giovane Pioli. Che debutto! Proprio un match con i fiocchi. Ma l'elogio va allargato a tutti, a cominciare da Rossi che ha confermato di avere trovato la vivacità e la pericolosità che lo distinguono, per finire a Platini, in evidente fase di crescita».

Chiude Boniek, con una battuta telegrafica: «Ho giocato bene perché favorito dalle attenzioni che i finlandesi riservavano a Platini, la cui fama ha varcato ogni confine e perciò ho potuto divertirmi come succedeva ai tempi della Polonia». **Angelo Caroli**

Anche è venuto meno lo spettacolo

Tre vittorie su tre una con dei rischi

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *All'ora della pennichella i tifosi turchi del Fenerbahce mesi subito sotto dal piedone sinistro di Percy (evidentemente in gran forma dopo lo scherzetto giocato alla Lazio in campionato), come aperitivo i simpatici e impegnativi dilettanti dell'Ilves Tampere castigati da Rossi, per nulla propenso a cogliere l'invito di Boniperti di salvare l'incasso del ritorno. Poi un dopo cena umido e uggioso i modesti (anche a causa di molti di riflessi, da Bolonl a Balint, due nazionali) uomini della Steaua, peraltro fatti «grandi» dalla Roma sconquassata dalla campagna trasferimenti e dalla cura-Eriksson, il quale volendo cambiare tutto (mentalità e giocol per ora porta via alle squadre le caratteristiche che le consentivano almeno di controllare a lungo le partite.*

Protagonisti di un avvio duro, rabbioso, fatti intimidatori su Conti e il giocatore Giannini, Laurentiu (proprio il controllore di Conti, che era al rientro) e colleghi hanno impiegato un quarto d'ora a capire che sui rivali non pesava soltanto l'assenza di Falcao. Quando, dopo un periodo di pura difesa che li faceva sembrare una provinciale a caccio del punto-salvezza (forse restando che la Coppa il pareggio trasferta è sempre un traguardo di prestigio) gli uomini di Halogias hanno passato il campo con folate veloci, portate area, soprattutto da Prezzo che metteva in difficoltà Oddi, è stato Tancredi a salvare la Roma. I gesti di rimprovero dei portiere verso i compagni della difesa hanno solo sottolineato la lentezza di Righetti e lo stato filtro del centrocampisti.

A lungo abbiamo visto una Roma inaccettabile, adeguata alla cornice scarna di pubblico. Evidente l'intenzione di velocizzare il gioco, di verticalizzarlo, secondo i dettami del consigliere tecnico svedese, ma pochi gli uomini adatti ad interpretare la nella inversione di tendenza imposta dal cambio di timoniere. Fa un certo effetto vedere come cardini della squadra i vecchi milanisti Maldera e Buriani. Quest'ultimo, per altro sempre ottimo e generoso corridore, dovrebbe fare anche il regista a fianco di Cerezo il quale patisce l'assenza del compagno brasiliano. Forse Eriksson non conosce bene il curriculum e le caratteristiche dei suoi, speriamo (lo speriamo soprattutto i tifosi giallorossi) applauni presto i dati che raccoglie nella sua ragnetta.

Il primo tempo è andato così, fra urla di incoraggiamento e mormorii di delusione, con confronti improponibili con i risultati di trasferta di Juventus e Fiorentina. Partenti difficili. Il certo, ma i tifosi non hanno le mezze misure. Cercano, scivolando spesso sull'erba umida, parata a misura delle difficoltà sue e dei compagni, mentre Ducadam — il lungo portiere romeno — con un troppa facilità sbroglia in uscita i cross che così non arrivano sulle teste di Graziani e Prezzo.

Il gol romanista arriva dopo un'ora abbondante di patimenti nel solo modo possibile, con il passo avanti della difesa dello Steaua per mettere in fuorigioco Iorio e Graziani. Il guardalinee non alzava la bandiera, Wurtz ovviamente non fischiava e «Ciccio» toccava in porta il primo pallone utile giocato sino a quel momento. Sino a fine la gara, con i romeni più stallanciati in avanti, diventata un triangolo fra le due squadre e l'arbitro sulle valutazioni dell'offside.

La difesa giallorossa non riusciva neppure a salvarsi così, ed allora provvedeva il miracolano Tancredi che riusciva così definitivamente la battaglia con Melchiorre. Restava la stranezza fra le ma Steaua lasciato minacciosi avvertimenti per il ritorno, ed un messaggio anche all'Inter che oggi a Bucarest contro Sport!

Bruno Perucca

Liverpool fortunato in Polonia

LONDRA — Il Liverpool ha iniziato la difesa della Coppa Campioni con un successo per 1 a 0 nella gara di andata in Polonia contro il Lech Poznan. I campioni europei hanno realizzato l'unico gol della partita al 65' allorché lo scozzese Wark metteva in rete.

Il Liverpool è rimasto all'offensiva durante l'intero primo tempo ma nella ripresa ha dovuto sostenere fortunosamente in furiosa pressione dei padroni di casa. Al 74' Kofnyl colpiva in pieno la traversa della porta inglese e poco prima un colpo di testa di Adamec veniva respinto dal palo con il portiere del Liverpool già battuto.

COPPA COPPE

All'Olimpico è mancato anche il grande pubblico: solo 30 mila spettatori

Una rete di Graziani tiene in corsa la Roma

I giallorossi tenuti in fino al 73' dalla solida difesa dello Steaua - Miracoli del portiere Tancredi per salvare il risultato che consente di affrontare con maggior fiducia la gara di ritorno in Romania

Roma	**1**
Steaua	**0**

ROMA: Tancredi 6; Oddi 5, Righetti 5,5; Buriani 5,5, Nela 6, Maldera 5,5; Conti 6, Cerezo 5, Prezzo 5 (69' Iorio 6), Giannini 5 (45' Chierico 6,5), Graziani 5.

STEAUA: Ducadam 7; Laurentiu 6,5, Edward 6; Bumbescu 6, Tataran 5,5, Iovan 6; Lacatus 6,5, Petcu 7 (80' Balint n.g.), Pescaru 5, Majaru 5, Piturca 5,5 (86' Ungureanu n.g.).

Arbitro: Wurtz ?

Rete: 72' Graziani

Note: Spettatori 24.918, per un incasso di milioni 182 netto lire.

ROMA — La prima pioggia di settembre è arrivata in anticipo sull'inizio ufficiale d'autunno, a rovinare i sogni e ricchezza del presidente Viola. La mancanza di interesse per la prevendita che sera brava dovesse riassorbirsi l'interesse vivo della vigilia. E si ripercossa invece direttamente sull'affluenza finale dopo gli acquazzoni del pomeriggio e della prima ora.

è stato fortunato questo inizio di stagione romanista alcuni ma c'è da che si disavventura anche finanziaria chiuda il ciclo negativo sul campo infatti fa il suo rientro Bruno Conti che Eriksson inserisce nel suo ruolo consueto. Si ritorna invece alle origini dopo le divagazioni di Avellino, togliendo una delle tre punte, Iorio, o meglio riportando Graziani alla sua posizione naturale e utilizzando un centrocampista vero come Giannini.

Schieramento misto dello Steaua che si dispone a zona, ma lascia Spatarano a Graziani e Bumbescu a Prezzo, quando le folate romaniste arrivano a portare pericoli. Il molto timore da parte dei romeni e la Roma più decisa rispetto alle ultime esibizioni. Le manovre però sono troppo prevedibili e non arrivano a segno. Manca inoltre ai giallorossi la prontezza, la fantasia, per saper approfittare dei molti errori difensivi degli avversari. Bumbescu, il controllore di Prezzo, è molto forte di testa, ma di due tocchi di piede (9' e 20') sui quali nessuno sa intervenire. Nemmeno una punizione di Maldera (17'), generosamente Wurtz, ottiene il minimo risultato: si ingloriosamente barriera.

Arriva invece, giusta alla mezz'ora, la prima azione romeni con Maldera che mette in angolo. Batte l'ala Lacatus, che scopre fin quasi dall'inizio, e Bumbescu arriva a schiacciare poco fuori bersaglio, fra lo stupore di tutti i romanisti. D'improvviso i romeni sembrano aver perduto ogni soggezione e al 32' Oddi è a volare Piturca in fuga sulla sinistra. batte la punizione un corner corto, e Petcu dalla lunetta fa partire tiro violentissimo che Tancredi devia in angolo con prontezza eccezionale. È un minuto dopo tocca nuovamente portiere romanista, sicuramente il più in forma della squadra, salendo piede su Lacatus lanciato solo a rete. Non funziona proprio il centrocampo romanista e il lancio, pur calcolato, Lacatus venuto meno, Graziani e Conti in

La sfuriata placa, la partita riprende con la Roma che aggiunge all'inconcludenza sempre anche un po' di paura. Conti prova una punizione ad effetto al 40' ma il pallone va fuori. C'è ancora un corner trasformato nei minuti finali del tempo, ma sull'ultima battuta di Cerezo il colpo di testa all'indietro di Prezzo finisce di precisione tra le braccia del portiere Ducadam. Restano pochi secondi per un capovolgimento fronte e un nuovo tiro-cross di Petcu fa tremare Tancredi, filando di poco fuori.

Non cambia molto nella ripresa, purtroppo, la chiacchierata di Eriksson negli spogliatoi. Su un bel cross di Conti Buriani incespica invece di tirare al volo e portiere Ducadam al blocca sulla linea una palla schiacciata di testa in tuffo Righetti. Entrato intanto Chierico al posto di Giannini e se non migliora il collettivo almeno c'è qualche «a solo». Tancredi però a salvare per la volta su una punizione che difensore Laurentiu scorrebbe infilare tra barriera e palo.

La Roma rinvigorisce, busca una giusta ammonizione panchina bocca a Chiarina mandare in campo Iorio per Prezzo e dopo tre minuti arriva il gol. I romeni hanno giocato bene finora sul fuorigioco e il guardalinee c'è anche qualche volta di troppo, ma sulla punizione palombella di Conti dà per buona la posizione di Iorio: cross al centro e Graziani liberissimo appoggia di piatto in rete. Grandi e inutili proteste romeni e poi attacchi a valanga. Tancredi salva per due volte su Piturca (78') e in corner sull'ultimo tiro di Petcu (89'). Malagrian tenta a dieci minuti dalla fine la Balint, forse troppo in ritardo.

chiude in un'atmosfera di nervosismo, il guardalinee preoccupato di segnalare ogni minimo di fuorigioco e i romeni in contestazione aperta che meriterebbe un'altra punizione. di Bumbescu al scaglia verso il guardalinee che se la fuggendo centrocampo, sotto la protezione dell'arbitro.

Giorgio Viglino

Roma. Il gol di Graziani che ha salvato, per ora, la Roma (Tel)

Eriksson resta ancora ottimista

«Un gol forse può bastare»

ROMA — Pioggia e delusione per i pochi spettatori dell'Olimpico, che non sono rimasti della prova fornita dalla Roma, vittoriosa con una striminzita gol. Anche negli spogliatoi si respirava aria di delusione: «E' stata una vittoria meritata, ma molto sofferta — ha ammesso Valentino Claglana — Abbiamo una squadra molto valida che si è dimostrata forte in fase difensiva e assai pericolosa in Noi abbiamo incontrato difficoltà nella prima fase della partita. Ci siamo esposti alle controffensive avversarie dal nostro portiere dire che la Steaua ci ha reso la vita difficile. Sapevo che era squadra forte, ma immaginavo che fosse così veloce. Ecco, questo è l'aspetto che mi ha più colpito. Ad un certo punto deciso di mandare in campo Chierico e Iorio, proprio per contrastare la loro velocità. Certo, a casa loro incontreremo molte difficoltà. D'altra parte bisogna considerare che loro dovevano fare una partita di contenimento, con squadra corta e compatta e quindi per noi la gara è diventata assai difficile».

Eriksson, invece, è apparso abbastanza soddisfatto, del risultato in modo particolare «L'uno a zero, secondo me, è positivo — ha detto lo svedese —. Abbiamo incontrato una squadra molto forte, migliore di quella che io vidi in Romania sono difesi in maniera molto intelligente, hanno fatto bene il fuorigioco. Quindi è stato per noi difficile penetrare per renderci pericolosi».

—Cosa succederà, secondo lei, a Bucarest?

«E' sempre positivo giocare partendo con il vantaggio, anche se non molto consistente. Gli avversari dovranno scoprirsi. Se i nostri attaccanti riusciranno a sfruttare gli spazi, penso che potremmo anche segnare e quindi sarebbe meglio non la difficoltà gli avversari. Tuttavia non sarà facile. Rispetto ad Avellino, comunque, ho visto dei progressi. La squadra, nel complesso, ripeto, mi è piaciuta».

Prezzo è uscito con la faccia La non gli è andata giù. «Io faccio quello che dicono — ha detto, con tono polemico, il centravanti —. Mi sono dato da fare, poi, a un certo punto, sono stato sostituito. Domandate ai tecnici perché».

Graziani, l'autore del gol del successo, ha squadra, pur ammettendo che non ha offerto lo spettacolo che si aspettava la gente.

Mario Bianchini

Spogliatoi romeni

Elogi amari Tancredi

ROMA — La rabbia dei romeni è sbollita rapidamente e negli spogliatoi l'allenatore Alagian si è espresso con toni molto misurati: «I nostri giovani hanno saputo cambiare molto bene una Roma a mio giudizio fortissima. Il miglior giocatore avversario è stato senz'altro il portiere Tancredi e senza i suoi miracoli noi avremmo potuto vincere meritatamente questa partita. L'arbitro ha fatto un solo grave errore, ma d'altro canto non è colpa sua, bensì del suo collaboratore».

Il grande assente di questa partita, il nazionale Boloni, considera la possibilità di qualificazione della sua squadra ridotta al 45 per cento: «Spero di poter rientrare e devo il mio appoggio nella partita di ritorno, ma non ci facciamo troppe illusioni».

Ieri a Milano il secondo sorteggio degli arbitri

Paparesta per Napoli-Samp

MILANO — Questi gli arbitri chiamati a dirigere le partite di serie A e B di domenica prossima, indicati secondo la suddivisione in gruppi, in base al regolamento del sistema di sorteggio inaugurato con la prima giornata di campionato.

Primo gruppo (serie A) — CREMONESE-TORINO: Mattei. FIORENTINA-MILAN: Ciulli. INTER-AVELLINO: Agnolin. Vai D'Elia.

Secondo gruppo (serie A) — ASCOLI-VE: Magni. NAPOLI-SAMPDORIA: Paparesta. UDINESE-LAZIO: Lanese. Riserva: Casarin.

Terzo gruppo (serie — ATALANTA: Pezzella. Baldini. AREZZO-EMPOLI (serie B): Leonardo. Riserva: Sguizzato.

Quarto gruppo (serie B) — CATANIA-BARI: Benedettese: Bonchi. GENOA-TARANTO: Tubertini. LECCE-VARESE: Pellizzaro. MONZA-PADOVA: Testa. PESCARA-TRIESTINA: Gabrielli. Riserva: Vecchiatini.

Quinto gruppo (serie B) — BOLOGNA-PISA: Esposito. CAGLIARI-CESENA: Frigerio. CAMPOBASSO-BARI: De Pazza. PARMA-PERUGIA: Baldi. Riserva: Lucci.

Bruscolotti, alt per turni

MILANO — Due i giocatori squalificati dopo la prima giornata del campionato di A. Per due turni Bruscolotti (Napoli), «per atto di violenza nei confronti di un avversario», per uno Bruno (Como). Il Milan ha ricevuto un'ammenda di nove milioni per lancio di una bottiglietta, vuota, e altri oggetti in direzione del guardalinee.

In serie B due giornate squalifica a Lamagni (Cagliari) e inibizione fino al 30 ottobre del dirigente del Bologna, Recchia.

Campioni

Detentore LIVERPOOL

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Levski S. Sofia (Bul)	- Steaua (Ger)	1-1	
Lech Poznan (Pol)	- Liverpool (Ing)	0-1	3/10
Aberdeen (Sco)	- Dinamo Berlino (Ger)	3-1	3/10
Dinamo Bucarest (Rom)	- Ostenda (Cip)	6-1	3/10
Tampere (Fin)	- JUVENTUS (Ita)	0-4	3/10
Feyenoord (Ola)	- Panathinaikos (Ger)	6-0	3/10
Vienna (Aut)	- La Valletta (Mal)	5-0	3/10
Stella Rossa Belgr. (Jug)	- Benfica (Por)	2-2	3/10
Avenir Beggen (Lux)	- I.F.K. Goeteborg (Sve)	0-4	
Bordeaux (Fra)	- Atletico Bilbao (Spa)	3-1	3/10
Grasshoppers (Svi)	- Nacional (Uru)	3-1	3/10
Valerengen (Nor)	- Sparta Praga (Cec)	2-3	3/10
Trabzonspor (Tur)	- Dnepr (Urss)	1-0	3/10
I.A. Akranes (Isl)	- Beveren (Bel)		3/10
Linfield (Irl)	- Shamrock Rovers (Eire)	0-0	3/10
Labinoti Elbasan (Alb)	- Lyngby (Dan)		3/10

Coppa delle Coppe

Detentore JUVENTUS

SEDICESIMI FINALE		And.	Rit.
Bayern Monaco (Ger)	- Nimi F.K. (Nor)	6-1	3/10
Wrexham (Gal)	- Porto (Por)	1-0	3/10
Metz (Fra)	- Barcellona (Spa)	3-4	3/10
Dinamo Minsk (Urss)	- Hajduk Spalato (Jug)	1-0	3/10
ROMA (Ita)	- Steaua Bucarest (Rom)	1-0	3/10
B.K. Copenaghen (Dan)	- Fortuna Sittard (Ola)	0-0	3/10
Malmoe (Sve)	- Dinamo Dresda (Ger)	3-0	3/10
Wisla Cracovia	- Vestmannaeyjar (Isl)	4-2	3/10
Trakia Plovdiv (Bul)	- Lussemburgo (Lux)	4-0	3/10
Rapid Vienna (Aut)	- Istanbul (Tur)	4-1	3/10
Olefski Banyasz (Ung)	- Larissa (Ger)	1-1	3/10
Ballymena (Irl)	- Hamrun Spartans (Mal)	9-1	8/9
Inter Bratislava (Cec)	- Kemyri Lahti (Fin)	2-1	4/10
U.C.D. Dublino (Eire)	- Everton (Ing)	0-0	3/10
La Gantoise (Bel)	- Celtic Glasgow (Sco)	1-0	3/10
Apoel (Cip)	- Servette (Svi)	0-3	3/10

Coppa Uefa

Detentore TOTTENHAM

TRENTADUESIMI FINALE		And.	Rit.
Glentoran (Irl)	- Standard Liegi (Bel)	1-1	3/10
Sporting Braga (Por)	- Tottenham (Ing)	—	3/10
Sion (Svi)	- Atletico Madrid (Spa)	1-0	3/10
Vorw. Frankfurt (Ger)	- Eindhoven (Ola)	7-0	3/10
Red Boys (Lux)	- Ajax	0-9	3/10
Real Madrid (Spa)	- Innsbruck (Aut)	5-0	3/10
Videoton (Ung)	- Dukla Praga (Cec)	1-0	2/10
Anderlecht (Fra)	- Sporting Lisbona (Por)	—	3/10
Manchester United (Ing)	- Rabe Vasas Gyor (Ung)	3-0	3/10
Banska Bystrica (Cec)	- Borussia Monch. (Ger)	2-3	3/10
Real Valladolid (Spa)	- Hajduk (Jug)	1-0	3/10
Paris St-Germain (Fra)	- Henri Michelsbian (Sco)	4-0	3/10
Anderlecht (Bel)	- Werder Brema (Ger)	1-0	3/10
Alb Stoccolma (Sve)	- Dundee United (Sco)	1-0	3/10
Reykjavik (Isl)	- Queen Park (Ing)	0-3	3/10
Dinamo Minsk (Urss)	- Hjk Helsinki (Fin)	4-0	3/10
Pogon Szczecin (Pol)	- Colonia (Ger)	1-2	3/10
Nottingham (Ing)	- Bruges (Bel)	0-0	3/10
Lokomotiv Lipsia (Ger)	- Lillestroem (Nor)	7-0	3/10
Odense (Dan)	- Spartak Mosca (Urss)	1-3	3/10
Widzew Lodz (Pol)	- Aarhus (Dan)	oggi	3/10
Southampton (Ing)	- Amburgo (Ger)	3-0	3/10
Bohemians Dub. (Eire)	- Rangers (Sco)	1-2	3/10
Oesters Vaxjo (Sve)	- Linz (Aut)	0-1	3/10
Studentesc Buc. (Rom)	- INTER (Ita)	oggi	3/10
Bohemians Praga (Cec)	- Limassol (Cip)	6-1	3/10
Olympiacos Pireo (Ger)	- Neuchatel (Svi)	1-0	3/10
Sliven (Bul)	- Zeljeznicar (Jug)	1-0	3/10
Real Betis Siviglia	- Ual. Craiova (Rom)	1-0	3/10
Monaco (Fra)	- Celta Sofia (Bul)	2-2	3/10
Fenerbanca (Tur)	- FIORENTINA (Ita)	6-1	3/10
Rabat Ajax (Mal)	- Partizan Belgrado (Jug)	0-2	3/10

[redacted] UEFA **La Fiorentina ha vinto per 1-0 [redacted] Istanbul con un'altra rete del centrocampista, oggi l'Inter [redacted] Bucarest**

Ancora Pecci, poi rissa finale

Istanbul. Il portiere del Fenerbahce sorpreso dal tiro improvviso di Pecci su punizione (Tel.)

Un pugno [redacted] Gentile a Repcic scatena all'86' giocatori e tifosi turchi - Feriti Pellegrini da una bottiglia, Iachini [redacted] lo stesso Gentile da testate - Nessun espulso - Annullato gol [redacted] Massaro

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Viola [redacted] battaglia sul campo, senza [redacted] affanni e sudori, vista la pochezza tecnica del Fenerbahce, la Fiorentina [redacted] però costretta ad un ingrato compito, quello cioè di contare i suoi feriti. Tutto [redacted] accaduto nel finale, che [redacted] dremo presto a raccontare, colpa [redacted] nervi: evidentemente i viola hanno sofferto non poco l'aggressività dei rivali e non ce l'hanno più fatta a sopportare [redacted] malignità.

L'episodio è accaduto all'86' [redacted] Fiorentina in [redacted]taggio ed il Fenerbahce alla ricerca di un pareggio quanto mai improbabile, vista l'inferiorità tecnica della formazione di Veselinovic. Gentile, tra i migliori in campo, ha colpito in area [redacted] jugoslavo Repcic con un gancio sinistro [redacted] stomaco, mentre l'arbitro sovietico Yushko aveva [redacted] sguardo altrove. Subito si è accesa la mischia. In campo sono entrati anche fotografi e poliziotti. Gentile è stato protetto da Passarella, intanto che Iachini, [redacted] in difesa [redacted] compagni, veniva colpito al viso [redacted] testata di Engin.

L'arbitro si è consultato con il guardalinee, ha chiamato a rapporto i capitani e poi ha deciso di far proseguire il gioco senza punire nessuno. [redacted] pubblico urlava e si scatenava al fischio di chiusura lanciando [redacted] campo oggetti di ogni tipo. All'ingresso del sottopassaggio Pellegrini veniva colpito da una bottiglietta di vetro alla fronte e rimediava un taglio che richiedeva tre punti [redacted] sutura. Anche Gentile rientrava [redacted]gli spogliatoi malconcio, la[redacted] al labbro superiore, tre punti anche [redacted] lui, [redacted] una testata di Repcic, e l'infermeria viola era affollata come la piazza del paese nel giorno di [redacted].

Abbiamo cominciato dalla fine perché in realtà la [redacted] è stato l'episodio più emozionante di una partita piutto-

Fenerbahce 0
Fiorentina 1

FENERBAHCE: Jasar 5; Ismail 6, Sedat 5,5; Abdulkerim 6, Cem 7, Onder 6; Fesic 6,5 (66' Engin 6), Mujdat 5,5 (62' Huseyin 6), Senol 7, Tufekci 6,5, Repcic 6.
FIORENTINA: Galli 7; Occhipinti 6,5, Gentile 6,5; Oriali 6, Mos 6,5, Passarella 6; Massaro 6,5, Socrates 7 (80' Carobbi s.v.), Monelli 6 (82' Pellegrini s.v.), Pecci 7,5, Iachini 5,5.
Arbitro: Yushko (Urss) 5,5.
Rete: 18' Pecci.

sto [redacted] di contenuti tecnici e spettacolari. Persino il gol della Fiorentina è stato così improvviso e strano da sfuggire agli occhi [redacted] gran parte degli spettatori. C'è [redacted] una punizione al 18', per fallo al limite su Massaro ed i giocatori turchi, [redacted] in guardia da Veselinovic, si attendevano il [redacted] tiro [redacted] Passarella che stava piazzando [redacted] cura il pallone a terra. Mentre i difensori si preparavano in barriera ed il portiere Jasar [redacted] sul palo destro [redacted] istruire i compagni, da dietro partiva a sorpresa Pecci che [redacted] astuzia mirava l'angolino opposto. Il portiere turco non poteva far altro che tuffarsi goffamente con il risultato di spingere in rete il pallone col petto.

Quelli del Fenerbahce protestavano [redacted] l'arbitro, ma avevano torto: [redacted] stati ingenui e Pecci è [redacted] scaltro, tutto qui. Il gol era regolarissimo. E' dunque bastato un colpo di genio di [redacted], miglior uomo in campo, a regalare alla Fiorentina una qualificazione sicura malgrado la vittoria di misura, perché non si può davvero pensare che i turchi del Fenerbahce, poveri poveri, possano ribaltare il risultato nella partita [redacted] Firenze.

Alla luce di questa considerazione, e [redacted] conto che il gol è arrivato molto presto, non fa meraviglia che i viola abbiano badato più a controllare l'incontro che non a offrire spettacolo [redacted] pubblico, accorso meno [redacted] previsto a causa dell'alto costo dei biglietti, triplicato per l'occasione.

Semmai la Fiorentina, facendo i conti, ha qualcosa di cui dolersi, oltre ai contusi e [redacted] feriti. Parliamo degli ammoniti, ben quattro, può es[redacted] che il fatto diventi [redacted]portante nel proseguo della competizione. Sono finiti [redacted] libro nero dell'arbitro Gentile, Pecci, Mos e Pellegrini, per episodi in verità non troppo gravi: sono queste le conseguenze più pericolose.

La Fiorentina ha segnato un secondo [redacted] al 52' con Massaro, ma l'arbitro Yushko ha annullato su segnalazione del guardalinee, che aveva visto nell'azione del numero 7 viola, lanciato da Monelli, [redacted] gomitata all'avversario diretto. Massaro ha giocato un buon secondo tempo, riscattando [redacted] un avvio piuttosto incerto. Benissimo invece è [redacted] Pecci, il [redacted] sudamericano in campo, mentre Mos [redacted] calato alla distanza dopo uno splendido primo tempo [redacted] il dottor Socrates si è limitato a compilare ricette contro il raffreddore. Gentile, protagonista numero uno nella rissa finale, ha bloccato Repcic per l'intero incontro, ben [redacted] Oriali. [redacted] gradi[redacted] più [redacted] è stato Passarella, mentre Galli è stato impeccabile nell'unica azione veramente pericolosa dei turchi, volando per la deviazione in angolo su bel colpo di testa del centravanti Senol.

In attacco la Fiorentina [redacted] troppo brillante anche per le ragioni espresse sopra, e cioè la squadra si è limitata a controllare [redacted] affanni le rare puntate offensive degli avversari. Monelli ha lottato ma non ha molto concluso. [redacted] ha sbagliato più del lecito meritandosi il voto più basso. Ovviamente tutto è relativo, anche le esigenze tattiche hanno avuto il loro peso: l'importante è che la Fiorentina abbia centrato il primo colpo il suo obiettivo.

Carlo Coscia

Massaro: «Regolare il mio gol» I turchi: «Vinciamo [redacted] Firenze»

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Spogliatoi piuttosto agitati, gli episodi del finale di fuoco [redacted] oggetto di molte discussioni. C'è anche una piccola mischia e la polizia interviene con [redacted] certa rudezza. Dice Gentile: «Al fischio finale mi hanno dato una testata in viso e mi hanno sputato addosso. Durante la partita ho preso botte e le ho date. Io e Repcic ci siamo sportellati in parecchie occasioni, poi lui è andato giù in area senza che l'avessi neppure toccato. Ha fatto solo scena». Per la verità tutti hanno visto il gancio di Gentile, anche se l'attaccante jugoslavo del Fenerbahce ha accentuato la caduta, accendendo la mischia e scatenando il pubblico.

Sono in molti a recriminare. Massaro, ad esempio: «Il [redacted] gol era regolarissimo, non ho commesso alcun fallo. [redacted] resto l'arbitro non aveva fischiato, si è deciso soltanto quando il guardalinee ha [redacted] la bandierina. Peccato, avevo segnato una rete splendida».

[redacted] voci deluse ed amareggiate, ecco invece il commento di Pecci, autore del gol della vittoria, con [redacted] tocco su punizione: «Lo scherzetto mi [redacted] già riuscito in campionato contro l'Inter. Come Passarella ha messo il pallone a terra sono scattato mirando all'angolo opposto a quello del portiere. Nessun dubbio sulla regolarità: spetta alla squadra che difende preoccuparsi che nessun giocatore avversario calci a rete prima che la barriera sia sistemata a dovere».

Ovviamente il risultato è stato accolto con grande soddisfazione. Nel clan viola tutti danno per certa la qualificazione. Non si arrende invece Todor Veselinovic, tecnico jugoslavo del Fenerbahce: «La Fiorentina non mi è piaciuta, ma per la verità neppure noi abbiamo giocato molto bene. Sono certo che nella partita di ritorno ci saranno sorprese. Non si illudano i viola di avere la qualificazione in tasca, per loro a Firenze sarà più difficile che a Istanbul». c. c.

De Sisti contesta l'arbitro

FIRENZE — De Sisti se la prende con l'arbitro di Fenerbahce-Fiorentina. L'allenatore ha visto il primo impegno dei viola in Coppa davanti alla televisione, nella clinica dove è ricoverato dopo l'intervento chirurgico alla testa subito ad Ancona.

«Il signor Juscka — ha detto De Sisti — non ha tutelato i giocatori in campo, non ha punito chi ha colpito Iachini a gioco fermo. L'annullamento del gol di Massaro è assurdo. Al di là di questo la squadra mi è piaciuta, giocando all'[redacted]italiana, come si deve fare in campo internazionale. Lo spettacolo lo faremo nella gara [redacted] ritorno».

L'Inter con lo Sportul punta su Causio-Brady

Assente Rummenigge, sono i due giocatori di maggior esperienza - Molta attesa per la partita, considerata una rivincita [redacted] quella della nazionale

[redacted] INVIATO

BUCAREST — *L'Inter ha ritrovato [redacted] Romania quello scorcio d'estate che sembra essersi smarrito in Italia. Dopo [redacted] viaggio alquanto «ballerino», con un atterraggio tipo film americano dell'ultima guerra, i nerazzurri [redacted] andati in ritiro [redacted] periferia della città, nello stesso albergo che un anno fa ospitò [redacted] Nazionale [redacted] sede anche [redacted] clinica geriatrica della dottoressa Aslan, 83 anni [redacted] portati, inventrice del Gerovital, elisir — dicono — di lunga vita. Gli americani, o [redacted] pare, ci credono perché sono numerosi, ovviamente con l'alibi [redacted] visitare Bucarest, città sempre verde e graziosa e [redacted] di palazzi e ville Liberty.*

Gran caldo, si diceva, almeno 32 gradi: considerato che si giocherà alle 17 [redacted] ne consegue che l'Inter troverà nel primo pomeriggio un'afa tipo agosto ma a Castagner sta bene anche questo. «Purché la squadra non si faccia imbottigliare nella propria area e sappia reagire, sviluppando lo stesso contropiede messo in opera contro l'Anderlecht quando attaccammo anche [redacted] cinque giocatori».

Nella comitiva italiana mancava soltanto Pellegrini, rimasto a Milano per definire con Mazzola l'entità della liquidazione spettante all'ex amministratore delegato. I responsabili, pertanto, erano Dal Cin e l'avvocato Prisco [redacted] oggi arriverà anche il clan del presidente che poi in serata offrirà una spaghettata a tutti [redacted] la «regia» del [redacted] personale di Pellegrini. Dal Cin avrà così modo [redacted] esporgli certe disfunzioni organizzative tipiche della gestione Fraizzoli e che difficilmente il [redacted] «patron» approverà sem- [redacted] imminente anche il siluramento [redacted] Beltrami.

Assente l'infortunato [redacted] inoltre squalificato Rummenigge, l'Inter affiderà la squadra a Brady e Causio, i [redacted] giocatori [redacted] maggiore esperienza internazionale, due ex juventini che si ritrovano così in [redacted] Coppa internazionale dopo un'assenza abbastanza prolungata che [redacted] coincide col loro esilio a [redacted] e Udine.

«La partita [redacted] i romeni — *diceva Causio durante il viaggio* — è l'occasione buona per dimostrare che l'Inter quando è concentrata [redacted] punto giusto può dare spettacolo. La gara di Bergamo è [redacted] dimenticata; [redacted] un [redacted] infortunio [redacted] lavoro. [redacted] l'abbiamo affrontata con la dovuta determinazione. Stavolta sarà diverso, ne [redacted]o sicuro».

Le parole del «barone» [redacted] state avallate da Brady: «A Bergamo abbiamo stentato ad entrare in partita, quando io mi sono sentito a posto ormai era troppo tardi. Ha [redacted] Causio, stavolta [redacted] diverso, lo abbiamo [redacted] mostrato in diversi incontri internazionali, anche se ora manca Rummenigge. Muraro ha però fatto vedere di conoscere bene il [redacted] compito». *Prima [redacted] lasciare Milano l'Inter ha visto e rivisto un filmato relativo alla prima gara di campionato [redacted] Sportul, vinta per 5-0.*

«[redacted]biamo avuto conferma a certe nostre relazioni — *ha commentato Castagner* — ma non dimentichiamo che [redacted] quella partita i [redacted] vincevano per 3-0 già [redacted] primo tempo, dunque non [redacted]. La Sportul [redacted] pressing anche con le punte ma [redacted] un pressing «cattivo»: più che altro è di disturbo; Pana e Iorgulescu spesso marcheranno le nostre punte in modo da permettere ai terzini di avanzare ed attaccare. [redacted] particolare a Munteanu, [redacted] specie di difensore alla Cabrini e soprattutto a Coras, il cannoniere della [redacted] stagione».

Coras infatti ha realizzato 20 reti ed è uno degli elementi più interessanti [redacted] formazione assieme col centrocampista Hagi: quest'ultimo, come si ricorderà, venne opzionato dalla Fiorentina con l'intento di girarlo in parcheggio ad un'altra formazione italiana [redacted] poi i Pontello rinunciarono. Il fatto che il c.t. della Nazionale, Lucescu, collabori con l'allenatore dello Sportul, Ardeleanu, non ha impressionato Castagner: «Lucescu [redacted] alcuni nostri giocatori ma non l'Inter come squadra e poi ogni partita ha una storia a sé. L'importante è giocare come abbiamo [redacted] all'estero e non come a Bergamo; dopo di che anche i migliori suggerimenti avranno vita corta».

Premi assai contenuti, da 1500 a 7000 lire e premio record per i giocatori della Sportul in caso di qualificazione: [redacted]0 dollari a testa, oltre un milione di lire. Una paga per il calcio romeno.

Giorgio Gandolfi

Sportul-Inter — ore 16

Sportul		Inter
Speriatu	1	Zenga
[redacted]	2	Bergomi
Cazan	[redacted]	Baresi
I. Munteanu	4	Mandorlini
Bozesan	[redacted]	Collovati
Iorgulescu	[redacted]	Bini
Tehres	7	Causio
Pana	[redacted]	Sabato
[redacted]	9	Altobelli
Coras	[redacted]	Brady
Hagi	11	Muraro

Arbitro: Lama Castillo

Zarious	[redacted]	Recchi
G. Munteanu	[redacted]	Ferri
Serbanca	[redacted]	Marini
Chihaja	15	Pasinato
Bucurescua	16	Pellegrini

Bucarest, inizio ore 16 (ore [redacted] locali). TV — Diretta su [redacted] dalle 15,55.

VELA **Partito a Porto Cervo il mondiale «12 metri» con [redacted] successo degli americani**

Freedom beffa Victory (4ª Azzurra)

PORTO CERVO — I mon[redacted] del «12 metri» [redacted] iniziati ieri e Azzurra è [redacted] grande sconfitta della prima regata, mentre Flavio Scala (su Victory) si è preso [redacted] rivincita, con un 3° posto alle spalle [redacted] e France. Questi i fatti salienti di una giornata ricca [redacted] colpi [redacted] scena.

Dal punto di vista tecnico la competizione [redacted] esordio non può dire molto, perché altre quattro gare eliminatorie, secondo la formula «re[redacted] flotta», poi le semifinali [redacted] a [redacted] («match-race») devono passare prima che, tra un mese circa, si arrivi allo scontro per il [redacted].

Comunque un avvio così interessante costituisce un [redacted] manil soprattutto dal punto di vista dello spettacolo. Mai si erano visti [redacted] Italia otto «12 metri» scattare tutti insieme in una mischia paurosa. Quando, alle 11,40, è stato dato il via, in una baia gremita di battelli, gli operatori dagli elicotteri hanno potuto cogliere un quadro [redacted]le.

Atto primo. I quattro grandi volano via. Sono Conner, al timone di Freedom, Savage (australiano) su Challenge 12, Pelaschier su Azzurra ed il [redacted] conosciuto ma [redacted] bravo Newland [redacted] New [redacted]land. [redacted] dispera, per il ritardo dovuto [redacted] errore, Flavio [redacted] su Victory, che vira in [redacted] penultimo alla prima [redacted]. La lotta indica come [redacted] polita il binomio Conner-Freedom, che ha vinto del resto la Coppa America 1980; mentre la sfida italiana tra i [redacted] sindacati vede in buona posizione Marina di Carrara [redacted] Challenge è seconda, a brevissima distanza. Il Costa Smeralda, dove i collaudati Cino [redacted] e Pelaschier danno buona [redacted] per [redacted]zurra. Distaccatissimo invece il comitato [redacted] Genova, dato che Victory è a quasi 7'.

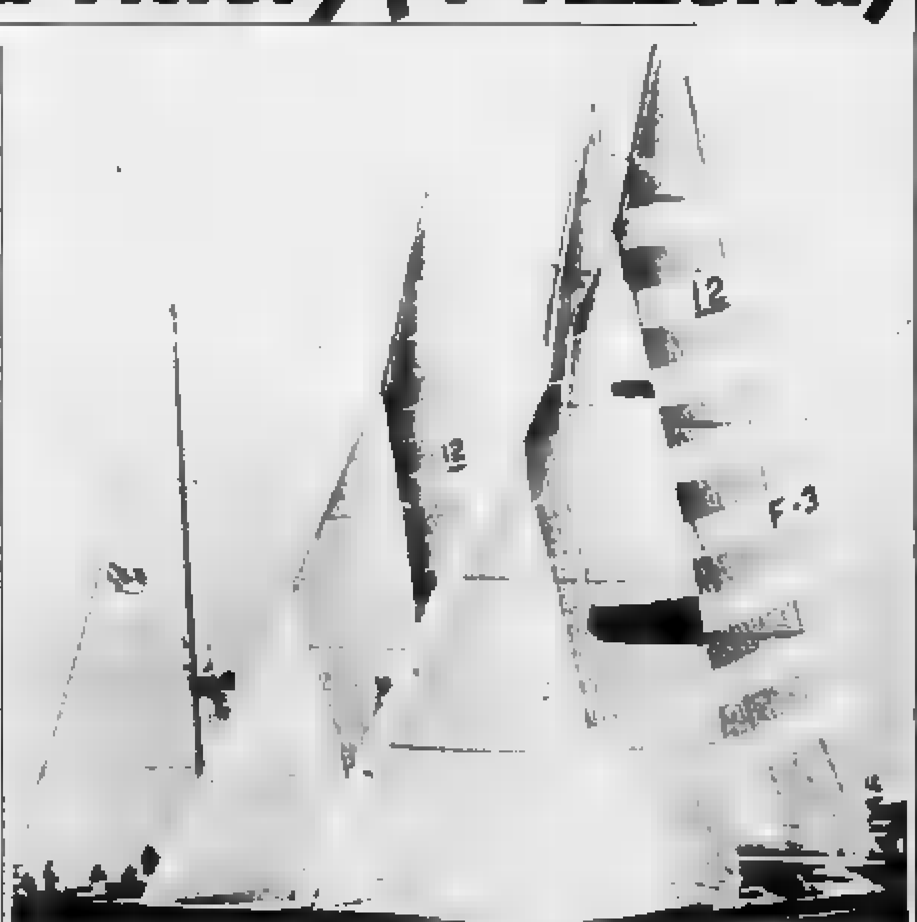
Il primo colpo di scena si ha al termine della terza boa. «Maestro Conner» inventa uno strano bordo al largo e si trascina dietro mezza [redacted]. Scala non abbocca e vira giustamente verso terra. [redacted]tato: alla boa successiva Victory balza al quarto posto, con France che l'ha seguita da vicino poco distante. Non basta: alla boa n[redacted] il Victory è nettamente prima, con 55" su Azzurra e 1'38" su Freedom. La clamorosa rimonta pare decisiva, ma nell'ultimo tratto si vede un uomo di Victory arrampicarsi fino alle crocette di un albero alto sui [redacted] metri. Lorenzo Mazza lavora febbrilmente all'altez-za [redacted] quarto piano: [redacted] distante non si ha l'impressione che Victory rallenti, ma si saprà dopo che il danno è consistito nel blocco della cerniera lampo che serve a [redacted] o tirare la randa.

[redacted] bolina il rendimento della vela cala leggermente, ma Victory e Freedom, in [redacted] però, [redacted] e [redacted] ben distanziati l'uno dall'altro, di circa un miglio nel senso della larghezza. Quando convergono verso la linea di arrivo, appena [redacted] centinaio di metri di distacco separa invece i due scafi. Sembra che Conner debba fare una virata in più, avendo il vento nettamente di prua. Invece riesce a «stringere» magicamente e, sfiorando una boa, taglia la linea della vittoria. Scala tiene d'occhio lo [redacted] americano e [redacted] al [redacted] che anche France, più al largo, lo sorprende, soffiandogli il posto d'onore.

Pur con le limitazioni tecniche di [redacted] si è detto in principio, la cronaca stessa indica quanto siano interessanti questi campionati. Oggi la replica.

Paolo Bertoldi

Classifica: 1. Freedom in 5h10'54"; 2. France a 47"; 3. Victory a 1'2"; 4. Azzurra a 1'26"; 5. Gretel a 15'39"; 6. New Zealand a 17'1"; 7. Canada a 21'39"; 8. Challenge a 22'34". *Punteggio:* Freedom p. 8,25, France 7, Victory 5, Azzurra 5, Gretel 4, New Zealand 3, Canada 2, Challenge 1.



Porto Cervo. La spettacolare partenza della prima regata [redacted] mondiale dei [redacted] (Tel.)

OGGI in TV

RAI 2
Calcio — Ore 15.55 da Bucarest. Studentesc Sportul-Inter.
Sport [redacted] — Ore 22,30 la rubrica «Sportsette» con le [redacted] «Eurogol»; da Novara, Italia-Brasile di hockey pista; un servizio sulla scherma e la vela.

Cassius Clay niente [redacted] Parkinson

NEW [redacted] — Muhammad [redacted] non è affetto [redacted] morbo [redacted] Parkinson, pur presentando alcuni [redacted] tipici, come la difficoltà [redacted] eloquio. Questa è l'opinione manifestata [redacted] medici del [redacted] Presbyterian Med[redacted] Center», [redacted] l'ex campione del mondo [redacted] massimi è ricoverato.

Ieri il quarantaduenne Alì (Cassius [redacted]) al momento dei suoi maggiori trionfi) è stato sottoposto ad [redacted] esami neurologici. Uno dei suoi medici, il dr. Martin Ecker, ha detto al telefono: «Non si tratta di una malattia degenerativa».

Vanderaerden vince la Parigi-Bruxelles

BRUXELLES — Conquistando il 3° posto nella Parigi-Bruxelles, Pierino Gavazzi, 34 anni, ha salvato l'onore della spedizione italiana nella classica più lunga del calendario internazionale (281 km) corsa, in una giornata decisamente autunnale, a 41 di media.

L'atleta Bentempi, in veste mediocre, ha abbandonato all'inizio del circuito finale assieme a tutti gli altri italiani ad eccezione di Leali (5°). Ha vinto il ventiduenne belga Eric Vanderaerden.

Vanderaerden si è scatenato nella discesa della Cote di Alsemberg, dopo aver annullato un attacco di Peeters: soltanto Kelly e il giovane Mottet (che ha appena vinto il Tour dell'Avvenire) sono riusciti a resistergli a ruota, ma come siali battuti allo sprint. c. v.

Galbiati: al Toro basta un libero

TORINO — Il libero granata Galbiati insiste: «Al Torino due liberi sono troppi, ne basta uno. Se devo restare fuori preferisco essere ceduto. Pare che il Napoli (ha il libero Marino infortunato) sia intenzionato ad acquistarlo. Dalla città partenopea rimbalzano voci di un contatto tra Napoli e Torino per definire il trasferimento.

Ma il d.g. del Toro, Moggi, smentisce categoricamente: «Per noi Galbiati rimane incedibile, è indispensabile alla squadra». Intanto, ieri, dopo la seduta mattutina, il difensore ha disertato l'allenamento pomeridiano. Oggi il Torino sosterrà la seduta ad porte chiuse a ranghi misti al Filadelfia.

FORMULA 1 **Al Nuerburgring: un piede sotto la ruota della McLaren**

Lauda rischia una frattura

ADENAU — Anche il nuovo circuito del Nurburgring si è rivelato ostico per Niki Lauda. Una vera «maledizione» sembra inseguire il pilota austriaco sulla pista tedesca: ieri, mentre era impegnato nelle prove libere del G. P. d'Europa, il corridore della McLaren si è infortunato [redacted] un piede. Un primo controllo avrebbe escluso fratture ma Lauda è partito immediatamente per Vienna dove si sottoporrà oggi ad un esame più accurato.

L'incidente è avvenuto lungo il tracciato [redacted] vettura si è fermata per la rottura del motore. Il pilota è sceso e alcuni spettatori hanno cercato di aiutarlo a spingerla. Nell'azione il piede sinistro [redacted] Lauda è finito sotto una ruota posteriore. Niki ha avuto una smorfia di dolore [redacted] poi ha raggiunto i box con i propri mezzi [redacted] dopo un po' di tempo si è accorto che l'arto si era gonfiato. Allora è andato nella vicina [redacted] di Coblenza dove gli è stata fatta una radiografia che appunto avrebbe escluso ogni infrazione ossea.

Questo nuovo episodio arriva [redacted] vigilia della gara decisiva nella lotta per il titolo mondiale, in programma il 7 ottobre proprio al Nürburgring. E' probabile [redacted] l'inconveniente non incida sulla battaglia iridata, ma è comunque incredibile come Lauda sia sempre protagonista di sfortunati incidenti nei periodi più delicati della sua carriera.

Per quanto riguarda le prove il più veloce con gomme da qualificazione è stato De Angelis (Lotus) in 1'19"4), davanti a Alboreto (Ferrari) 1'20"28, Piquet (Brabham) 1'20"89 e Cheever (Alfa Romeo) 1'21"74. r. a.

• **Claudio Panatta** è stato battuto (6/4, 6/0) dallo spagnolo Aguilera nel torneo tennistico di Ginevra. Wilander, favorito, ha superato 6/2, 6/1 lo svizzero Stadler.

• **Cancellotti** ha superato il secondo turno del torneo tennistico di Bordeaux eliminando il francese Tulasne (campione transalpino) col punteggio di 6/4, 6/1.

• **Casale**, centrocampista del Napoli, è stato ceduto all'Avellino per una cifra che allora un miliardo e 200 milioni.

Mondiali hockey a rotelle [redacted] Novara

Pari fra Italia e Spagna

NOVARA — La coppia di testa si è scissa alla sesta giornata dei campionati mondiali di hockey a rotelle su pista in corso al Palasport di Novara. Infatti l'Argentina ha vinto nel pomeriggio per 2 a 2 l'incontro che l'opponeva al Cile mentre l'Italia nella [redacted] finale della giornata ha pareggiato 0 a 0 con la Spagna.

E' stato un incontro tirato [redacted] primo all'ultimo minuto da parte degli azzurri che però si [redacted] trovati di fronte una Spagna tutta arro[redacted] in difesa e che non [redacted] voluto rischiare nulla per tutta la gara. Gli azzurri hanno tentato in tutte le maniere di scardinare la resistenza avversaria ma non si sono riusciti malgrado i tentativi di Mariotti, Bernardini e Girardelli, messi in campo nel secondo tempo.

Ora la classifica vede al comando l'Argentina a punteggio pieno con 12 punti, seguita dall'Italia con 11 punti. M[redacted]cano ancora tre giornate alla conclusione del campionato [redacted] con altri scontri diretti a cominciare da domani sera quando si scontreranno Spagna e Argentina e la sera se[redacted]te quando [redacted] di fronte Argentina e Italia. Per quanto riguarda il resto della giornata la Svizzera ha pareggiato con l'Olanda per 1 a 1, il Brasile ha battuto gli Stati Uniti per 3 a 1, mentre il Portogallo ha battuto la Germania Federale per 5 a 2.

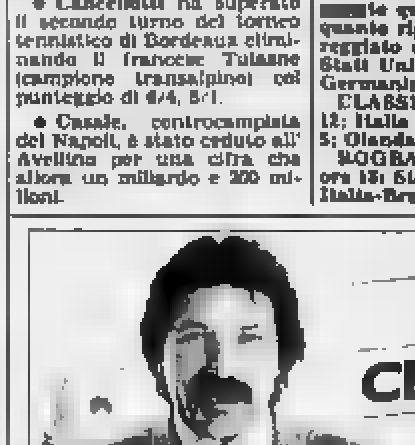
CLASSIFICA (dopo la sesta giornata): Argentina punti 12; Italia 11; Portogallo 8; Spagna 7; Brasile 6; Stati Uniti 5; Olanda 4; Cile 3; Germania Federale e Svizzera 2.

PROGRAMMA DI OGGI — Ore 17: Germania-Svizzera; ore 18: Stati Uniti-Portogallo; ore 19: Olanda-Cile; ore 21: Italia-Brasile; ore 22: Spagna-Argentina.

LA [redacted]
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso
Direttore Generale Paolo Palcucchi

© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 413-1951
CERTIFICATO N. [redacted] DEL [redacted]



IL SIGNOR CESARE RAGAZZI

legale rappresentante della Società TIEFFE HAIR s.r.l. produttrice delle famose protesi TIEFFE nonchè di trattamenti per la cosmesi del capello e del cuoio capelluto in genere, informa la sua affezionata clientela e tutti coloro che hanno avuto occasione di apprezzare i suoi prodotti, che è stato aperto il [redacted] CENTRO TIEFFE di Torino, in Via F. Turati 15/H - tel. 011/596270, che è in grado di fornire prodotti originali dei Laboratori TIEFFE HAIR s.r.l. e TIEFFE con garanzia della qualità e caratteristiche che li contraddistinguono.

TORINO
Via F. Turati 15/H
Tel. 011/596270

CENTRO TIEFFE INTERNATIONAL

LA GRANDE ORGANIZZAZIONE PER I PROBLEMI DEI CAPELLI

ECONOMICI

21 Offerte affitto

UFFICI arredati centrali segnalasi vasti locali per uffici, studi, sale riunioni via Saccarelli 16 Torino. Tel. 533.665.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno sale riunioni. I.C.S. via Cigna 144, tel. 55.511.

UFFICIO affittasi zona Crocetta casa d'epoca con panorama 3 vani e servizi L. 800 mila mensili. Tel. 501 717.

UFFICIO mq 135 via S. Francesco d'Assisi 5 locali subito affittasi. Tel. 530 127 - ore ufficio.

UFFICIO via Po, in palazzo, 5 locali e servizi mq 140, 1° piano, affittasi L. 850 mila mensili. Telefonare 553 873.

UFFICIO 300 mq zona Crocetta composto da 2 alloggi contigui 1° piano 13 vani affittasi anche separati. Tel. 500.382.

VIA Giolitti affittasi bilocale ristrutturato con servizi uso foresteria o referenziato. Tel 534 049

VILLARBASSE affittasi alloggio signorile in villa bitemigliare. Tel 737.350

ZONA Dehaini privati affittasi solo uso ufficio. Telefonare 298.153

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili Tel 345 772 - 340.807 Valentini.

TRASLOCHI servizio per Torino dintorni con smontaggio e montaggio mobili per tutta Italia. Signori 503.525

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 349 inviti, cucine in laminato da 370 000 Pagnoni mobili via Lagrange 29 (centro).

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile stabilisce prezzi modici. Lavori accurati. Preventivi gratuiti telefonando a 54.17.80

CARROZZERIA specializzata in verniciatura cerca qualcuno lavoro anche individuale Telefonare 882.602

DITTA autoricambi disponibile per servizio consegne Torino e provincia a ditta autentrionale inizia serie ditte per la quale stabilisce rapporti di esclusiva e sezioni, dispone anche magazzino, consegne ogni mese garantite. Telefonare 653 4750.

FALEGNAME con camion gratis gli 80 km. mq 7.40 offresi per lavori fuori. Tel 0141 93 821

33 Matrimoniali

DIVORZIATO con figlio sposerebbe giovane massimo 35 anni. Scrivere «Publikompass 418, 10100 Torino».

PENSIONATO Torino vedovo piacevole aspetto, cerca compagna distinta amante casa scopo matrimonio e gradito (proprietaria). Scrivere «Publikompass 8218 — 10100 Torino».

SCAPOLO distinto piacevole aitante proprietario condizioni scopo matrimonio. Scrivere gentile «Publikompass n. 33 Palmo posta Asti.

VEDOVA 62enne agiata sposerebbe gentiluomo Grado Istruz. Scrivere: Publikompass 0101 — 10100 Torino

30ENNE alta piena simpatica bella presenza dolce affettuosa allo scopo ottimo matrimonio sposerebbe Scrivere Publikompass 422 - 10100 Torino.

30ENNE bella presenza dolcezza posizione lavorativa amante famiglia cerca persona seriamente impegnata 40enne preferenza celibe/divorziato/a famiglia massimo scopo serio matrimonio. Scrivere Fermo Posta Centrale Asti, certo ricevi n. 31888230

35ENNE benestante ex bancario simpatico bella conoscerebbe signora scopo matrimonio età adeguata cultura media massima serietà. Scrivere «Publikompass 8217 — 10100 Torino».

36 Nautica

ALLA Colonna Motonautica occasioni invernali: motori, canotti e motor-yacht delle migliori marche, rimessaggi e costruzioni. Torino Corso Umbria 47, tel. 484 711

37 Campeggio e sport

NOLEGGIO autocaravan 6-7 posti accessoriati, tariffe speciali per week-end. Tel. 987 1906 ore ufficio.

ROULOTTE Rotor mt 4,40 per 2-3/4 ottime condizioni (rimessaggio invernale gratuito) L. 6 milioni. Tel. 932.2045 pasti.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI toilettatura igienica pecnep cuccioli bellissimi bastardi gatti persiani. Tel 011 543.685

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. IMPRESA vende villette singole di nuova costruzione a Villarbasse Asti con circa mq 1700 di terreno cadauna. Si acquistano permuta con alloggi in Torino. Si offrono notevoli agevolazioni per pagamento in 3a. Tel. 011 985.0985.

A.A.A.A. SENZA anticipo Casamercato 5088 ampia nuova completamente indipendente formata da 2 locali 2400 mq giardino cespugliato

A.A.A.A. VILLEGIATURA come un pittore amante di relax e di sole, in ideali alloggetti ville con giardino, in vendita a Santuario Vicoforte. Prezzi modicissimi. Mutui Telefonare 0174 563.134 - 567.589.

A.A.A.A. 18 km da Torino Casamercato 5088 villa completamente indipendente recente costruzione parco 3000 mq salone 4 camere cucina doppi servizi taverna lavanderia box 3 posti L. 138 milioni trattabili.

A.A.A.A. 30 km Torino casetta indipendente 4 vani cantina cortile domestica bus L. 39 milioni Tel. 011 974.480

A.A.A. CANAVESE casetta 6 vani cantina 1000 mq prato L. 24 milioni trattabili. Casalmi 850.7857.

A.A.A. 18 km Torino italico 5 vani portico 530 mq terreno ideale prima casa L. 56 milioni. Casalmi 850 7857.

A. CASETTA da ristrutturare indipendente 4 vani cantina terreno 40 km da Torino L. 18 milioni, prego visita Tel 540.947.

A. L. 5 800.000

Il Punto immobiliare vende rustico con 500 mq di terreno pagamento rateale. Tel 850 235 052 302

A Rivalba collina cascinale ristrutturato 3 camere salone cucina servizi stalla legnaia rimessa/ricovero 850 mq 9000 terreno L. 130 milioni Tel 0121 76.955

A Sanremo vendo locale e palazzina nuova costruzione, vista mare, molto soleggiata prezzo interessante Tel. ore pasti 0184 538 47

A 13 km da Pinerolo proprietà panoramica soleggiata ristrutturata, 2 camere, cucina, sala, pagno, balconi viste mare, orto, parco, arredata L. 67 milioni. Telefonare 0544 971.245.

BAROLO collina casetta 4 vani abitabili con giardino servizio comode negozi e pullman L. 26 milioni. Tel 0173 56.848

BORGHETTO monolocale arredato ristrutturato del '73 L. 20 milioni e L. 13 milioni mutuo Tel. 393.445.

BORGHETTO S. Spirito vendesi monolocale arredato prima posizione ingresso santo. Agenzia Sterni e Leonardi, tel. 0182 870.891.

BORGO Vanzati bilocale più servizi vista nuova libero subito/mq L. 22 milioni più 25 milioni in 5/10 anni. Telefonare (0119) 944 267.

CALABRIA casa isolata Bolaccio alloggi in villaggio sul mare da L. 35 milioni. Cellamare Tel. 011 915.791.

CALABRIA S. Maria del Cedro (Cs) vendo appartamento arredato 3 posti letto. Tel 0481 31 050.

CASA bifamiliare con terreno vicinanze Alessandria 35 km Torino L. 72 milioni. Tel 0121 54.66 ore pasti

CASA Montemale 6 camere rustico mq 600 adiacente centro paese L. 30 milioni trattabili Tel 0141 913.60.

CASA ristrutturare con terreno comodo paese collina. Bardoni Passeria grisello vendo. Tel 0175 67 254 ore pasti.

CASALDROGNE vicinanze cedesi stabile da ristrutturare su 2 piani box auto terreno L. 80 milioni trattabilissimi. Tel. 857.0367 Eurocasa Torino

CASALMERCATO A 011 85 85 compravendita (valli, collina, casine, ville, terreni, ville in ogni zona. Paga Lire contanti Apretto Babele pomeriggio

CASCINA vicinanze Saluzzo su 2 piani Corpo rustico terreno mq 20 000 distribuito Banca Dati 502.200.

CASETTA abitabile vendo vicinanze Pescara 3 vani orto strada asfaltata L. 24 milioni. Tel. 0121 712 74

CASETTA ristrutturata ampia posizione panoramica collina Borgo Ervie vendo L. 16 milioni. Tel 0121 71 274

CASETTA uno-bilocale Druento con cortile-orto libero subito vendo a L. 13 milioni trattabili. Tel. sera 640 9278.

CASETTA valle Varaita soleggiata bella nuova terreno vendo a L. 6 milioni. Tel. 0171 62.233.

CASETTA 5 camere stalla portico terreno vicino paese Piossò Barattone L. 34 milioni Tel 0121 314 58.

CASTELLAMONTE vendo indipendente 4 ampi vani terreno 1000 mq L. 35 milioni Tel 700 231 Gueli

CERIALE impresa Delgado vende con pagamenti personalizzati villeggiature Tel 0182 931 228. Mentre 0338 7761 - 346 9084, Alassio 0182 029, Torino 700 1567.

CERIALE vendesi monofamiliare recente 200 mt. mare L. 40 milioni trattabilissimi soltanto tel 011 263 301 Torino 0182 910 025 vendo domenica.

CERIALE vendo libero 300 mt mare 1 camera stalla cucina e legno possibile 80 mq ampio balcone Uson 647.739

CHIUSA San Michele libero alloggio mq 130 bis in palazzina recente L. 75 milioni Piemonte-La Collegiale 510 250

CINQUETERRE entroterra ligure vendesi appartamenti in villa giardino proprietà lungo stradale vendo da L. 38 milioni Iva 2% pagamento mutuo fondiario mensile contenuto Tel 02 4150 000 4170 027.

CLAVIERE vendo soggiorno 5/6 posti letto, camera, servizi, box auto. Consegna entro novembre 84. Tel. 011 513 017

COAZZE posizione panoramica vendo alloggio 50 mq con orto 400 mq vero affare L. 28 milioni. Tel. 937 3967 ufficio

COLLINA Saluzzo privato vende casa indipendente terreno circostante L. 32 milioni Tel 0175 78.345 ore pasti

CUORGNE' causa abitazione vendo garage e cortina quattro vani abitabili, arredati, ampio terrazzo e terreno L. 15 milioni più discutere Tel 0124 35.138

DIANO MARINA (Imperia) Diano in complesso residenziale con viste mare indipendenti in un dolce declivio vendiamo appartamenti con giardini pensili pronta consegna a partire da L. 44 milioni Personalizzazioni con pagamento dilazionato Geben 019 37.310 - 35 435

FENESTRELLE

(1350 mt 20 km Sestriere) palazzina antica stanca ristrutturo proprio giardino vicino alloggi indipendenti completo rustico abitabile 60 bis Iva 2% mutuo personale. Per visite tel. 0121 38.40 ufficio

FIANO Caltana vendesi alloggi di varie metrature con ingresso box terreno ottimi domenica Tel. 0123 417.424.

FIANO Caltana Varisella vendesi villa uni-bi-trimonofamiliari terreno da mq 1500 a 4000. Tel 0123 417 424.

FIANO Caltana Valle Vanesella vendesi rustici vari metrature con o senza terreno. Tel 0123-417 424

GABETTI Saluzzo 0164/840 111 sul Corso degli Alpini 100 mt mare stanza casa bifolore e servizi ampio loggia e terrazzi da 40 milioni più 12 mensili mutuo. Sconti permettono ai primi acquirenti

GABETTI Savigliano 0164/ 840 111 vendiamo 200 mt mare villa nuova soggiorno cucina cantina bagno terrazza cantina L. 89 milioni

GENIALDI vendo imponente cantina camera cucina bagno ripostigli occasione! 25 milioni. Tel. 0183 373.211.

IMPRESA vende Robilante, 10 km Limone Piemonte ultimi alloggi pronta, bellissimi, iva 2%. Tel. 0171 78 825

INV. IMM. Nuova sede Valle di Lanzo e Val Susa ville e alloggi. Tel. 516 585 - 516 855

INV. IMM. 516 285 vendo a Piossasco (Torino) 45 km Torino villa 8 camere servizi garage completa rifiniture L. 97 milioni

Vicino al casello nella Valle di Lanzo

Chiaves - Fontana Sistina

nuovo residenziale via II Lanzo

LA PANORAMICA

Appartamenti varie metrature

Vendita aperta a domenica!

Visita aperta e domenica!

Tel. 020-0975

LOANO Fiume Canale Occasionissima vendesi 1/2/3 vani giorni ed in costruzione risanamento autorizzato a partire da L. 48 milioni Tel 011 293.501 - 0182 930 095 apertio domenica

LOANO impresa vende splendidamente appartamenti nuova in costruzione ad ottobre iva 2% Tel 010 870 912. ore 10-12.

LOANO 2 vani rustico da ristrutturare più giardino solo L. 10 milioni più piccolo mini Tel 010 640.287.

LUSERNA G. Giovanni vendo casetta abitabile subito 4 stanze servizi garage giardino L. 67 milioni. Tel. 0121 74 274.

MONFERRATO 50 km da Torino case indipendenti panoramica 5 vani doppi servizi 400 mq terreno. Tel. 011 482.369.

NEL Canavese vendo villa monobifamiliare con ampio terreno Telefonare 011 988.3753.

OSPEDALETTI Imperia mt 3 piani 3 camere sala cucina abitabile bilavori cantina 40 mq giardino orto L. 240 milioni contratto Tel 0184 58.425.

OSPEDALETTI monolocale nuovo con terrazzo posto auto piscina viste mare L. 48 milioni iva 2%. Tel 011 774 084.

PIETRA Ligure 30 mt mare casa indipendente giardino rimessa e mansarda L. 95 milioni ristrutturata. Tel 019 644.287

PRAGELATO - Granges - signorile recente mini alloggio arredato 4 posti letto soleggiatissimo posto auto, mutuo e facilitazioni vendo Orietti Tumiatore agg. Tel. 011 531.027

PRAGELATO in soleggiatissima posizione panoramica nuovo complesso residenziale in costruzione ultima soluzioni immobiliari locali pronti subito, altri pronti fine 84, rimangono accettate proposte permuta anche usate mutui 80 eventuali lunghe facilitazioni pagamento. Prezzi bloccati vendo Orietti Tumiatore agg. Tel 011 531.027

PRAGELATO in zona residenziale alpinissima metallurgico panoramico soleggiatissimo soggiorno cucina camera bagno terrazzo posto auto arredato 4 posti letto finiture particolari vendiamo convenientissima Orietti Tumiatore agg. Tel. 011 531.027

PRAGELATO Rua condominio signorile ampio parco, bilocale arredato 4 posti letto garage posto, vendo ai contanti Orietti Tumiatore agg. Tel. 011 531.027

PRAGELATO signorilissima appartamento 3 camere soggiorno cucinotto doppi servizi posto auto cantina giardino. Usato vendiamo per contanti L. 92 milioni. Orietti Tumiatore agg. Tel. 011 531.027

PRAMOLLO (Pinerolo) rustico indipendente libertà ristrutturato 4000 mq terreno acque luce strada L. 24 milioni Tel 0121 38.40

PRATO NEVOSO orrido vendo bellissimi trasferibili con soggiorno mq 52 fronte pista splendida vista L. 53 milioni possibilità dilazione Tel 0174 452.27.

46 Ville, app., per vacanze,

A L. 1 milione 100 mila stagione invernale 4 posti letto tutti comforts Chamonix Fenestrelle Tel. 0121 81 700.

LOANO attico meraviglioso, arredamento, appartamenti in villa panoramica a 900 mt mare Tel 019 671.234

QUILIA attiguo stagione invernale o annuale due camere servizi arredate buona posizione Tel 672 260

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione Genovese vicinissima mare ottima cucina casalinga trattamento familiare. Interpellate Tel. 0182 42 078

ARMA di Taggia mare cucina, spiaggia ampia e attrezzata e appartamenti graziosi e ristrutturati completamente arredati per vacanze Tv, ristorante, bar, trattoria, giochi bimbi, parcheggio, palestra, noleggio biciclette, tennistavolo. Piancastelli Residence Riviera, telefono 0184 43.000 - 011 331.758.

LAIGUEGLIA Albergo (5+) pensione. Panorama 018 340.009 tennistavolo servizi vista mare cucina casalinga 1/9 - 15/10 lire 23.000 tutto compreso L. 20.000.

LAIGUEGLIA Alassio pensione vista Cervo tel 0182 49 402 completamente familiare aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA pensione familiare fronte mare ampio giardino settembre L. 20 000 Tel. 0182 48 372

PENSIONATO sul mare per soli automuniti camere 1-2 letti L. 25 mila bilancio (colazione mezzi) agevolate. Disponibilità immediata Celle (a) 0182/49 282 aperto tutto l'anno.

49 Informazioni

INFORMATIMA informazioni commerciali private, indagini contratti riservati. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.034 - 534.683

50 Smarrimenti

SMARRITO assegno BNA mercato c.so Racconigi pregasi pregamente trovato 30 cm nome Roby. Tel. 382.657

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati soggiorni, camere letto ecc. Estate dal Pozzo 34, pomeriggio. Tel 473.950 ebeo ore 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete grossi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181. Tel. 234 832

A.A.A.A. CONFERIMO argentano gratuitamente giornalmente vecchie grosse valutando massimo. Tel. 878 337 via Massimi 27.

A. ACQUISTO mobili 800 quadri 900 quadri soprammobili oggetti vari sgombero alloggi. Tel. 780.195 - 537.146

ACQUISTA ORO

argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rossaro 47, ore pasti, 668.6661.

ACQUISTO collezione monete francobolli italiani ed esteri regioni comuni. Montenegro Espremo, corso Vittorio Emanuele 53/E Torino, tel. 546.385.

ACQUISTO mobili 1800 quadri argento tappeti oggettistica mobili sgombero alloggi Tel. 878.295 Perna.

ACQUISTO mobili vecchi in stile rustici anche vecchi quadri in tutto il Piemonte Tel (0173) 34 218 ore pasti.

ATTENZIONE Silvestre studio radiotelevisivo antiradiazioni grandi risolve. Nuova sede. Tel. 585.389 via Cavour 72.

CANTONIANTE Bianca ridona profumo in tolmeno persone smalta, toglie macchie, peli pigri. Tel 748.5493

MATERASSI e reti tutte le misure a mobili a richiesta preventivi, vendita in fabbrica Via Servais 15, telefono 748.5134.

MUNICIPALI proprietari vendita relativa ristrutturi le cose altrimenti speciali buoni fiatarella a tutto senza accordo senza cambiali. Tel. 011 443.167.

SGOMBERO cantine soffitte alloggi magazzini e uffici locali Tel. 965.4112 - 878.298

TACS noto chiaroveggente cartomante, amore, lavoro, affari, riceve in Torino per appuntamento Tel. 011 548.3362

NUOVO MODELLO '85

VOLVO 760 GL

Le eccezionali prestazioni del

TURBO DIESEL 6 CILINDRI

2383 cc - 112 CV-DIN - Oltre 175 km/h.

a 28.140.000

'CHIAVI IN MANO', IVA COMPRESA

Oggi, presso tutti i Concessionari Volvo.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

LDB

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio ■ Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

ALTA [redacted]
Impresa propria
CHALETS UNIFAMILIARI
di solida muratura tradizionale e loro in perla, posizione splendida soleggiatissima
Tel. 011 [redacted]

SIGNOR *995CQ*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

* Anno 118 Numero 223 *

LA STAMPA

* Giovedì 20 Settembre 1984 *

OGGI Tutto dove

A PAGINA 8

Il figlio di Indira, capo del partito governo: «L'India non è nel caos»

Enrico Singer

Rajiv Gandhi

Craxi ottiene via libera per i decreti in Parlamento

Giunte, mina per il governo

La dc non vuole una crisi per pensioni o fisco - Ma insiste che intende essere emarginata in periferia - Il presidente del Consiglio: «Si susseguono i ni allarmistici ma le mine non esplodono mai»

ROMA — «Viviamo un susseguirsi di toni allarmistici e di mine che esplodono mai», ha detto il presidente del Consiglio Craxi dopo il «vertice» con i capigruppo della maggioranza sui lavori parlamentari che si è concluso con un accordo, malgrado un contrasto tra (dc) e Battaglia (pri) sulle misure di Visentini.

Craxi non ha parlato a : martedì, per i problemi delle pensioni, del fisco e delle giunte, il governo sembrava muovamente sull'orlo della crisi. La volontà di una rottura clamorosa veniva attribuita alla dc, che criticata già il progetto De Michelis (psi) sia quello Visentini (pri) e giudicava «provocatoria» la del psi e del per la giunta alla Regione Sardegna e a che escludono il partito De Mita.

Proprio il leader dc ha però escluso di volere una crisi su pensioni e fisco: discutere e migliorare sì, rompere no. Per De Mita, la «mina» vera rimane quella delle giunte. La dc non ha intenzione di assistere rassegnata alla sua emarginazione. La prossima sarà una riunione della su questo tema. «Per l'economia, se non fare crisi — ha precisato il presidente del partito, Piccoli —. Ma non potremo assistere insensibili, sulla scena italiana, ad una lentissima estinzione, per scolorimento o per logoramento della dc, formalmente blandita a livello nazionale e sostanzialmente circuita e emarginata a livello locale».

Sulle giunte, l'unico partito della maggioranza insensibile alle proteste dc è quello di Spadolini. In Sardegna, il pri non farà nessun con Hills. Per Matera, i repubblicani fanno sapere che il sindaco socialista appena eletto deve «esplorare», per prima , la possibilità di un pentapartito. Socialisti e socialdemocratici insistono, a Roma, in un allarme che è ormai as-

Responsabilità dei magistrati si del Csm

ROMA — Si è concluso il dibattito al Csm tema della responsabilità disciplinare dei magistrato. Lo stesso Csm — informa un comunicato — «ha votato all'unanimità al termine dei lavori l'approvazione del parere predisposto dalla commissione per la riforma per l'ordinamento giudiziario in merito al disegno presentato al Parlamento dal ministro Guardasigilli Mino Martinazzoli». Il dibattito sull'argomento, conclude il comunicato, «era stato aperto da un discorso del Presidente della Repubblica on.le Sandro Pertini, intervenuto all'assemblea del Csm, appositamente indetta per la trattazione del richiesto parere».

De Mita: vogliamo vedere se ora mantengono i patti

ROMA — Fin dove vuole arrivare la lo a voci, sospetti, timori, lo spiega Ciriaco De Mita, in un rapido scambio di battute nel Transatlantico di Montecitorio.

«E' molto semplice, guardare ai fatti e smetterla di fare i processi alle intenzioni. Noi vogliamo che il governo affronti i problemi che ha davanti, ma che li affronti davvero, nel migliore dei modi. Nient'altro: non abbiamo secondi fini, cattive intenzioni nascoste».

Perché allora ogni giorno la dc apre un , dalla riforma delle pensioni al pacchetto fiscale?

«Più che nuovi, questi fronti — se vogliamo chiamarli — mi sembrano vecchi. Nel senso che non ci siamo affatto inventati quello che i giornali dipingono come un contenzioso a freddo. Tutt'altro: i punti su cui chiediamo di discutere, di approfondire, per migliorare gli interventi e costruire davvero un consenso nella maggioranza e arrivare al traguardo, sono temi tradizionali proposta politica. Gli e il governo lo sanno benissimo».

Dunque problema per Craxi su queste materie?

«Una cosa deve chiara l'opinione pubblica come per gli altri partiti: la dc non ha nessuna intenzione di strumentalizzare i problemi che il governo sta affrontando, dalle tasse alle pensioni, per chissà quali motivi. Però chiediamo di tener nel merito, della nostra posizione. Nulla strano, dunque: altre questioni, forse, rischiano diventare più delicate di queste».

E quali?

«Le giunte. Chi pensa che il problema della Sardegna per noi sia soltanto un problema locale, non ha capito niente. E' un test, il primo test, per verificare gli impegni e le buone intenzioni di Villa Madama. Sarebbe grave se questi impegni saltassero. Dopo quel vertice ho spiegato ai miei amici di partito che la "verifica" per me era stata positiva, perché ci eravamo intesi, gli accordi chiari e anche soddisfacenti, salvo l'affidabilità dei contraenti. E' questo che è in gioco».

sunto, anche per chi vuole vedere o udire, il chiaro significato politico di un «no» alla dc.

un silenzio che una nuova tempesta: sulle giunte, tutto sta inaspren- per far «decantare la situazione», come dicono i politici, c'è neppure «sfogo» un dibattito o di una «riflessione». In Parlamento, in un anno Craxi, prima dell'ultimo vertice Madama (agosto) e quello di ieri a Palazzo Chigi con i capigruppo della maggioranza, aveva sempre indicato nel Parlamento la causa dei guai. Ora le asprezze polemiche si spostano da Roma alla provincia. Non è però ancora ben chiaro sino a che punto arrivi l'autonomia di certi leader locali o sino a che punto tale autonomia sia almeno in parte un alibi interessato per certi leader nazionali.

Non è mistero che tre dc sono in parte dovute al sospetto che Craxi e Marcelli certi alibi, non siano del tutto all'oscuro, e non da oggi. Il rapporto governo-Parlamento, a parole praticato ma anche un po' nei fatti, ha ieri segnato una tappa nuova, sostanziale intesa. A Chigi. Craxi e i capigruppo hanno so che la legge finanziaria deve essere approvata, anche quest'anno, entro la scadenza naturale: il 31 dicembre. Entro ottobre, verranno di- pensioni e fisco. Per le due leggi, sono previsti dibattiti difficili e modifiche.

Una avviluppo politico-parlamentare, che presto si vivrà alle Camere, la si è avuta già ieri al «vertice», quando, per il fisco, qualcuno ha chiesto a Craxi una mediazione per placare un contrasto dc-pri, i rappresentanti del pli e del psdi (Reggiani), che hanno dato man forte ai repubblicani.

«Voi democristiani siete sempre gli stessi. In Consiglio dei ministri dite cosa, poi, in Parlamento, affer- un'altra», ha Battaglia difendendo il pacchetto Visentini. «E' ora di finirla con questa storia che Reagan e Craxi Tanto, non ci crede più nessuno! Né Visentini, né la legge sono tabù. Bisogna lasciar un certo margine di libertà ai parlamentari», ha replicato Mancino. «In quanto a libertà non prendiamo lezioni da nessuno. Il problema è quello Abbiamo detto e ripetiamo che non tollereremo uno stravolgimento della legge. In questo caso, non Visentini, ma tutta la delegazione del pri, Spadolini in testa, uscirà dal governo», ha replicato Battaglia. «Nessuno vuole stravolgere niente, né mantenere ai patti», ha spiegato Mancino. E l'intervento Craxi. Tutto sì è chiarito, almeno per ora.

Luca Ghirardo

Reagan e Gromyko (a distanza) si scambiano segnali distensivi

New York. Il ministro degli Esteri sovietico Gromyko al arrivo all'aeroporto Kennedy

NEW YORK — Gromyko è da martedì sera a New York. Ieri ha la giornata intense consultazioni con l'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrynin, e con il rappresentante permanente di Mosca alle Nazioni Unite, Troyanovski. La Casa Bianca ha lanciato ieri un segnale distensivo Cremlino. Il direttore Consiglio nazionale di sicurezza McFarlane ha dichiarato: «Il presidente Reagan non crede che l'Urss così poco affidabile da rendere impossibile un accordo»; anzi, ha aggiunto, è deciso dopo la rielezione ad impegnarsi miglioramento dei rapporti tra Stati Uniti e Unione Sovietica «con tutta la sua passione».

Reagan è esistano alternative al disarmo nucleare». Il consigliere del Presidente ha sostenuto queste tesi parlando all'Università John Hopkins di Washington: la sua è stata risposta diretta agli dei candidati alla presidenza e alla vicepresidenza degli Stati Uniti partito democratico, e Ferraro. I due avversari di Reagan avevano affermato che il talmente dei sovietici da volere, in realtà, il disarmo.

Un segnale distensivo indiretto è venuto peraltro anche da Gromyko. Il ministro degli sovietico ha rinviato il suo intervento generale dell'Onu tedì, previsto, a giovedì. Il rinvio gli consentirà di avere, prima del discorso all'Onu, il colloquio con il segretario di Stato americano In sostanza, Gromyko non darà l'impressione all'Onu con una risposta, probabilmente negativa, a prima avesse esplorato tutte le possibilità dialogo.

(Il servizio di Emilio Cavalieri).

Se Morucci e Faranda dicono la verità

Se Valerio Morucci e Adriana Faranda raccontano la verità riferendo quello che sanno (salvo i nomi) sui giorni di marzo di sei anni fa, sull'azione terroristica in via Fani a Roma, sul sequestro di Aldo Moro e l'uccisione degli uomini che lo scortavano, oltre a fornire informazioni danno anche modo di riflettere su tendenze italiane più durevoli di quei fatti, più generali, anche contemporanee.

I due dicono che fu del tutto casuale la scelta della data dell'azione, il 16 1978 in cui la Camera era convocata per approvare quel governo d'unità nazionale presieduto da Andreotti e appoggiato all'esterno dai comunisti che veniva considerato riuscita della lunga politica di Moro. Dicono che per un'azione terroristica è impossibile prevedere la data esatta, che infiniti inconvenienti o infimi dettagli possono sempre obbligare a cambiare i piani, che la personalità di Moro veniva valutata dalle Brigate Rosse in termini più totali e meno contingenti, che dunque non ci fu intenzione ma coincidenza. Può darsi che mentano, e può darsi di no. Se dicono la verità, confermano almeno due fallaci. Una è la facilità a subire la suggestione dei simboli. L'altra è l'automatismo cui i vertici politici (e insieme a loro i *media*) giudicano ogni avvenimento unicamente dall'angusto punto di vista delle vicende politiche del momento: dando ad esse tutta l'importanza, facendo risalire ad esse o discendere da esse ogni cosa, neppure riuscendo a immaginare motivazioni o logiche diverse.

I due dicono che l'azione venne compiuta da quattordici persone tutte italiane, che ci fu in quella fase alcun intervento (invece giorni seguenti, durante le indagini, consiglieri americani e tedeschi in permanenza il ministero dell'Interno). Può darsi che mentano, e può darsi di no. Se dicono la verità, confermano almeno due tendenze fallaci. Una è la tendenza (di allora, e sempre) a vedere ogni fatto clamoroso complotto internazionale o la mano della Cia o del Kgb o dei servizi segreti israeliani, attribuire estranei (indefiniti, inidentificabili, imprendibili) ogni responsabilità. L'altra è la tendenza a sopravvalutare e insieme a sottovalutare i nemici interni: in giorni del anni fa, il terrorismo italiano veniva giudicato una forza superorganizzata, supermisteriosa superefficiente, superinvincibile, ma incapace di eseguire da sola l'azione sanguinosa e mirabolante di via Fani. Si capisce la sopravvalutazione è burocratica, serve ad assolvere l'alibi nel-

Lietta Tornabuoni

(Continua a pagina 8 in terza colonna)

Intervista al presidente Confindustria su referendum, costo lavoro e dollaro

Lucchini: non ho coltelli nella manica

«Voglio arrivare presto al tavolo delle trattative, il guaio è che non riesco a stanare il sindacato»

ROMA — Il cavalier Lucchini sorride compiaciuto al ricordo di una vecchia intervista che mi concesse a Brescia nel '77, quando era conosciuto solo come il «baronе del dinos» e il nome veniva bollato con parole di fuoco sui manifesti affissi su tutti i muri città dove lo si accusava, peraltro, di aver organizzato una serrata per spezzare la schiena agli scioperanti. Una biografia evidentemente dimenticata oggi egli con speranzosa attesa sindacati, con una benevolenza che nessun presidente della Confindustria ha mai avuto prima, e non la stampa gli lesina giudizi positivi, contrapposti a quelli riservati alla cosiddetta sala dei padroncini.

Quale folgorazione — gli chiedo — le provocato questa metamorfosi da falco a colomba?

«E' solo la prova che uno un falco neppure prima. Solo che di fronte allo strapotere mi godeva il sindacato cercavo farvi anch'io un po' di spazio. Ma ormai i sindacati hanno dovuto abbandonare pretese fino a ieri incontrastate e a questo punto la più intelligente fare comunque nel ricercare attraverso il dialogo il punto d'incontro».

Ottimo proposito. Peraltro c'è chi teme che una politica dialogo e senza risultati prevedibili possa risultare fine troppo cara per le aziende.

«Non sono uno sprovveduto. Il dialogo per me non significa condiscendenza ma solo predisposizione ad una trattativa che risulterà positiva se le pretese delle due parti non si riveleranno incompatibili limiti che l'equilibrio economico imporrà.

Berlinguer, ma in entro vembre le imprese non avranno un quadro di certezze si troveranno nella impossibilità predisporre i bilanci per l'anno prossimo. le sembra che non si possa, quindi, girare troppo per le lunghe?

«Sbaglia chi pensa che mia politica possa servire a guadagnare tempo. Voglio arrivare presto al tavolo delle trattative proprio per sciogliere le incertezze. Il guaio è che mi sto inutilmente lambiccando il cervello per stanare i sindacati, come chiedono anche alcuni illustri associati alla Confindustria, purtroppo i nostri interlocutori d'accordo fra loro. E, d'altra parte, non è possibile, come dice giustamente Lama, discutere e firmare due o tre contratti separati. Non so davvero come risolvere il problema».

C'è chi suggerisce, anche come arma di pressione, la disdetta della scala mobile.

«Prima tutto bisognava pensarci nel giugno scorso quando tutti scattammo quell'ipotesi. Se ne potrebbe parlare prossimo giugno in vista, però, del febbraio dell'86. fase attuale è, quindi, un'arma spuntata. Ma quel che mi trattiene è soprattutto il fatto che non voglio presentarmi alle trattative un'arma sotto il tavolo e con lo spirito di chi si riserva di dar fuoco alla miccia. I coltelli nella manica non servono quando si vuole arrivare ad un confronto equo. Naturalmente se fine nessuno sbocco fosse possibile la Confindustria dovrà ricorrere ad altre misure, che ha già allo studio, comprese, a suo tempo, la disdetta della scala mobile. Mi auguro però che non si arrivi a tanto»

Il referendum del psi vi porterà inevitabilmente verso un simile esito?

«Questo referendum è stata l'ultima trovata che si potesse immaginare per complicare le cose. Essa influirà negativamente sia trattative sui suoi rapporti fra i sindacati».

Nella vecchia intervista che mi concesse nel '77, al tempo della maggioranza di unità nazionale, lei mi disse che si augurava l'accordo dc-pci per il bene dell'economia. E' ancora quel parere?

«La mia opinione è rimasta quella, ma il pci è cambiato in peggio e pensa sempre più agli interessi di partito che a quelli della collettività nazionale. Il referendum ne è la prova e Natta lo vincerà gli effetti per il Paese deleteri».

Forse un accordo sulla riforma del salario potrà scongiurarlo. Ma questa riforma la cosa sostanzialmente dovrebbe comportare?

«Il cambiamento essenziale cui puntiamo è l'abolizione, nella misura massima possibile, delle indicizzazioni nel quadro di un — ma non di un — dei salari reali, per lasciare spazio alla contrattazione col sindacato un che favorisca la produttività e permetta alle imprese di premiare il merito e l'assiduità. contrattativa che dovrà carico un costo lavoro destinato, non ci saranno interventi, al superare l'anno prossimo del 15%, assai più, quindi, del-

Mario Pirani

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

La restituzione alla Cina nel '97

Fatto l'accordo per Hong Kong

— Dopo un fra il primo ministro Margaret Thatcher e il governatore Hong Kong, Sir Edward Youde, il gabinetto britannico esaminerà oggi, e approverà, il testo dell'accordo raggiunto con la Cina futuro del suo possedimento nel 1997, alla dell'affitto territorio, tornerà sotto sovranità di Pechino. La conclusione dell'intesa, dopo trattative durate quasi anni, era stata annunciata dall'ambasciata britannica nella capitale cinese e governo di Pechino.

Il complesso iter procedurale prevede poi altre tappe. Martedì prossimo, approvazione del documento da parte del governo cinese. Poi, consultazione, nei prossimi mesi, degli abitanti di Hong Kong sulle clausole dell'accordo parte delle autorità britanniche. Infine, entro la fine dell'anno, il testo dell'intesa sarà sottoposto all'approvazione ufficiale Parlamento di Londra e dell'Assemblea Popolare cinese. Non si escludono marginali correzioni, ma gli ultimi ostacoli legati ai diritti di navigazione ai passaporti e alle proprietà fondiarie sono stati superati dal gruppo di anglo-cinese nelle ultime settimane.

Il punto principale che Londra ha comunque messo all'attivo, il l'impegno, assunto dal governo cinese, di mantenere alla città, per almeno i prossimi 50 anni, il suo attuale «capitalista», con avvi riflessi positivi sulla sua attività economica. Il clima di fiducia si è basato sulla dichiarazione congiunta Deng-Thatcher del 1982 che apriva la via ai negoziati sul futuro di Hong Kong «non l'obiettivo di conservare la stabilità e la prosperità». In quadro si collocava l'impegno di di concedere a Hong Kong lo statuto di «speciale regione amministrativa» con un ampio grado di autonomia. Ma dopo? Incognite, certo, ne rimangono parecchie.

p. pal.

Tre vittorie italiane nella coppe

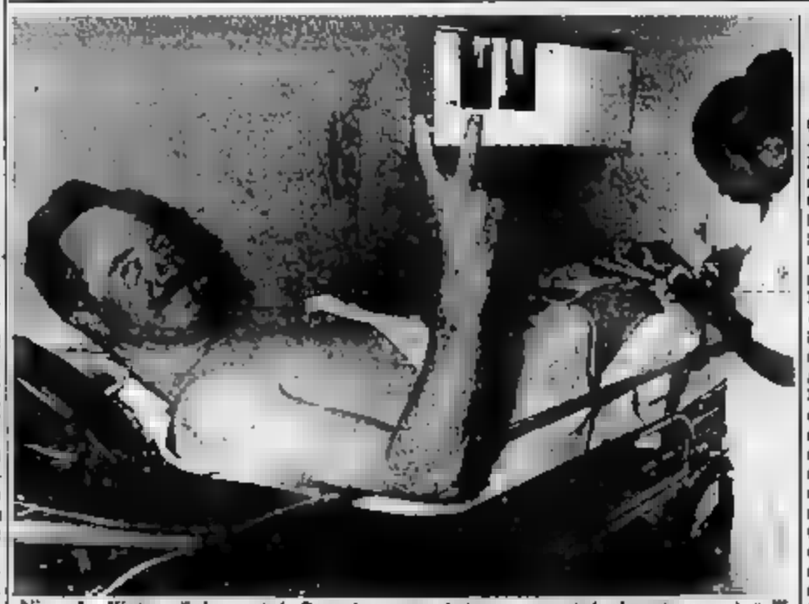
La maratona calcistica in televisione - ieri Rai ci ha offerto tre partite, ricordi - ha certamente soddisfatto i tifosi e gli spettatori italiani : è finita infatti con tre vittorie che lasciano prefigurare il passaggio primo turno alle per la Juventus (Coppa Campioni) e la Fiorentina (Coppa Uefa) che hanno in trasferta, rispettivamente 4-0 i avversari in Finlandia e per 3-0 i viola in Turchia, anche per la che nel finale, contro i romeni Hagi e Stoica, ha accusato il successo per un solo gol.

Ad la rete è realizzata da Pecci, a Tampere tre volte Rossi ed Pin con un rigore, all'Olimpico la rete è arrivata Graziani.

E oggi, ancora tv (alle 18 in gara Inter a Budapest e Sportiva per la Coppa Uefa.

Oggi pomeriggio l'asso della mongolfiera sarà ricevuto al Quirinale dal presidente Pertini

E Joe il trasvolatore racconta



Nizza. Joe Kittinger è ricoverato in Costa Azzurra per la frattura a un piede che si è procurata nell'atterraggio. Sorridi felice, il lancio mondiale di distanza in pallone è suo (Telefoto Afp)

CAIRO MONTENOTTE (Savona) — Il dolore al piede? «E' presso gloria». Rimpianti? «Avrei arrivare fino a Mosca». Kittinger, il «nuovo Icaro», vede bene i panni dell'eroe dei cieli. La trasvolata dell'Atlantico a bordo della mongolfiera è ciò in riempie orgoglio. La definisce senza perifrasi «un'impresa formidabile». di Cairo Montenotte lo scruta con ammirazione. La giunta è pronta a festeggiarlo, il presidente Sandro Pertini pomeriggio al Quirinale brinderà il colonnello a riposo dell'aviazione americana. Joe vive ogni momento questa splendida avventura con intensità. Le telecamere lo inquadrano. I giornalisti se lo contendono. E Killinger non si fa pregare. All'ospedale di Nizza, aveva parlato con «Nice Matin», e sera parla con i cronisti a Cairo.

tentato questa impresa?

«I tentati hanno percorso lo tragitto dall'Europa all'America con mezzi diversi. Ho voluto l'avventura mai superato».

Con l'ausilio della tecnica, naturalmente?

la estroversione è apparecchi ricetrasmittenti. *Per il resto ho fatto affidamento sui venti, sulle nuvole, sull'elio che gonfiava il pallone, sul favore delle stelle».*

Joe non le sue ambizioni non qui. annuncia la Pacifico. «Ma l'obiettivo finale è il giro mondo. un piano la

Ma ora vuol stare piere imprese come quella

«Certo. Ho preparato la tra- dall'Atlantico tranquillo, ho mai avuto paura a cinquanta- metri di problema è stato il freddo». al «Scelsi la , un po' di zeppa, una impresa dal non ho tempo per mettermi a tavola».

Ha dormito? «Ogni tanto ho riposato per alcuni minuti. tre giorni di non ho tempo per pensare a questo».

E' stato un momento in cui ha avuto paura?

«Qualche brivido c'ho provato durante l'atterraggio».

Joe fa una pausa. Intravede i cinque boscaioli che lo hanno soccorso per primi. Li abbraccia. Il ringrazia. «Voi italiani siete fantastici». Poi riprende al momento in cui si troverà davanti al presidente Pertini. «Un grande uomo, sento parlare solo bene di lui. Sono convinto di poter conoscere un personaggio eccezionale. Gli porterò un modellino della mongolfiera, le chiavi Orlando, mia città natale, e lo stendardo di da dove sono partito».

Il colonnello Joe non mai visto l'Italia. E' la prima volta che ci mette piede. «Un mio amico appena sono arrivato mi ha intonato 'O sole mio'. Purtroppo finora ho trovato soltanto la pioggia».

A Cairo Montenotte, dovrà cedere Killinger decine autografi. Tutti lo paragonano all'indimenticabile Charles Lindberg, il primo uomo a trasvolare l'Atlantico da New York a Parigi. Susanna Joe: «Lui sì che ha fatto una impresa memorabile nostro, nel 1927, un prototipo. Io mi sono arreso di un mezzo di locomozione che ha ben 200 anni». Il colonnello si trascina lentamente con l'aiuto delle stampelle. va a cena.

g. g. c.

Londra: all'asta lettere d'amore di Alessandro II di Russia

— Una raccolta lettere e scritte da Alessandro II Caterina Dolgorukia — e poi legittimazione — sono vendute ieri Christie's 18.360 sterline (circa 33 milioni di lire).

833 lettere e 48 telegrammi parte del loro ricco epistolario lo e la futura zarina si scambiarono durante la loro travolgente storia d'amore, tra il 1866 e il 1872.

La dc presenta proposte alternative, pli e psdi manifestano perplessità

Bloccata la riforma pensioni

De Michelis ammette che il suo progetto deve prevedere un alto livello di compromesso» - Zanone: «Necessaria una maggiore concertazione fra i partiti della maggioranza» - La dc conferma le richieste di sostanziose correzioni

[illegible] — La riforma [illegible] pensioni, così com'è stata progettata [illegible] ministro [illegible] lavoro De Michelis, per ora resta [illegible] palo. E' l'unica certezza dopo una giornata [illegible] riunioni, [illegible] conferenze stampa, [illegible] precisazioni, [illegible] manovre la dc ha chiesto ufficialmente che il provvedi[illegible] sia il frutto di una discussione ampia e che tenga conto [illegible] osservazioni [illegible] naturale a Piazza [illegible] Gesù e negli [illegible] partiti [illegible] coali[illegible]. Il segretario [illegible] pli, Valerio Zanone, ha dichiarato «che è necessaria una maggiore concertazione fra i partiti della maggioranza»: il segretario del psdi, Longo, ha manifestato non poche perplessità sui contenuti della riforma.

Approfondimenti, verifiche, nuovi incontri e così neppure questa settimana il disegno di legge probabilmente finirà al Consiglio dei ministri. Il ministro [illegible] Michelis al dice «*tranquillo e sereno*». Ieri però ha tenuto a precisare alcune questioni importanti: la proposta non potrà non [illegible] aperta «*essendo indispensabile un alto livello di compromesso*» trattandosi ovviamente di una riforma che toccherà milioni di persone. Ma ha lanciato anche un avvertimento sulle proposte [illegible] dc e pci: «*E' legittimo che i partiti si preoccupino di salvaguardare i loro interessi, ma il governo non può seguirli portando lo Stato allo sfascio. Goria è d'accordo con me nel valutare contraddittoria una legge finanziaria rigorosa e una riforma [illegible] pensioni che [illegible] rilasse contributive*». De Michelis sostiene che [illegible] compromesso si può raggiungere anche [illegible] finora nessuno si è premurato di fare conti mentre il costo della riforma, secondo le versioni, può raggiungere migliaia [illegible] miliardi. «*Milioni di pensionati e di futuri pensionati sono d'accordo con il mio progetto di riforma, mentre sono [illegible] quelli che protestano*», ha aggiunto ironicamente.

In verità il coro delle proteste nelle ultime settimane non è [illegible] di così modesta entità, tanto è vero che i partiti della maggioranza [illegible] sono occupati al [illegible] livello. Ieri la direzione democristiana ha dedicato la sua riunione proprio alle pensio[illegible] e alla fine il stato approva[illegible] all'unanimità un documento [illegible] cui riassumiamo i punti essenziali: 1) normalizzare più equo per i pubblici dipendenti; 2) rispetto e garanzia [illegible] acquisiti; 3) autonomia [illegible] gestioni e[illegible]ne all'Inps; 4) rivalutazione dei [illegible] massimali [illegible] retribuzione pensionabile [illegible] vicepresidente del gruppo democristiano alla Camera, nei giorni scorsi [illegible] parlato di un «tetto» a 36 milioni, mentre il progetto De Michelis parla di 24); 5) flessibilità dell'età [illegible] pensionamento; [illegible] parità [illegible] minimi tra lavoratori autonomi e dipendenti; 7) correzione delle contraddizioni per le cosiddette «pensioni d'annata» per i dipendenti pubblici e privati. «Certo — ha precisato il vicesegretario della dc, Scotti — *permangono posizioni diverse su alcune parti del progetto [illegible] Michelis, ma intendiamo portare avanti un confronto serrato per trovare soluzioni adeguate*».

I liberali — ieri [illegible] loro posizione è stata illustrata da Zanone e [illegible] suoi esperti — propongono [illegible] «tetto» di retribuzione pensionabile di 28 milioni, poiché sostengono che, tra gli altri difetti (sappiamolo), il limite proposto da De [illegible] causerebbe una minore entrata all'Inps di circa 600 miliardi annui. Il Psi invece concorda con il ministro del Lavoro per quanto riguarda l'elevazione dell'età pensionabile e il calcolo [illegible] pensione sugli ultimi dieci [illegible] di retribuzione.

Quanto alle gestioni esterne all'Inps (magistrati, avvocati, dirigenti pubblici e privati, giornalisti) il più ne prevede la facoltà [illegible] mantenimento o la creazione [illegible] nuove gestioni per alcune categorie. Quanto alle pen[illegible]-d'annata» i liberali sono dell'avviso che il problema debba essere risolto al di fuori della riforma generale.

Tocca ora alla maggioran[illegible] e soprattutto [illegible] ministro De Michelis, mettere insieme le varie tessere del mosaico e non sarà compito facile: a meno che non [illegible] voglia [illegible] riforma prima [illegible] mandarla in Parlamento. «*Il disegno dell'Inps* — ha ricordato Zanone — *impone tempi brevi altrimenti andremo tutti in pensione senza aver risolto il problema*».

Eugenio Palmieri

La polemica sulla [illegible] riforma [illegible] pensioni

Una voce che difende il piano De Michelis

Il prof. Onorato Castellino ci manda queste osservazioni sul problema delle pensioni

Nell'intervista pubblicata su queste colonne domenica 16 settembre, l'on Cristofori sintetizza i motivi dell'accesa opposizione mossa dal suo partito [illegible] riforma previdenziale delineata [illegible] ministro De Michelis.

L'esponente democristiano ritorna più volte sul tema del presunto appiattimento, che si verificherebbe innanzitutto nella fissazione in 24 milioni di lire del «tetto» di retribuzione pensionabile. E' [illegible] comprendere una polemica così accanita [illegible] un disegno di legge il quale:

— rafforza l'indicizzazione del tetto, assicurando che, invece di perdere quota come è avvenuto sino ad ora, [illegible] muoverà parallelamente [illegible] retribuzione media, mantenendovisi superiore di circa il 50 per cento;

— attenua drasticamente l'onere contributivo sulle fasce reddituali che superano il tetto.

Ciò non sembra sufficiente all'on. Cristofori, che propone di innalzare il tetto a 34,5 milioni (ma perché proprio quel *virgola cinque*?), ciò che lo porterebbe a un livello pari a più del doppio della retribuzione media.

Per valutare gli effetti di questa proposta, bisogna ricordare che il nostro sistema previdenziale commisura le pensioni non all'intiero dei redditi percepiti (e quindi dei contributi pagati) nell'intera vita lavorativa, ma soltanto alle retribuzioni degli ultimi anni.

In altre parole, chi esce dal lavoro con retribuzioni elevate percepisce una pensione più elevata non soltanto in termini assoluti, ma anche in proporzione ai contributi pagati. Questa redistribuzione a favore dei redditi maggiori è tanto più forte, quanto più alto è il tetto. Ecco la ragione per cui sarebbe equo portare il tetto sopra il livello di 24 milioni, beninteso indicizzati come s'è prima detto.

L'on Cristofori afferma poi che mantenere il tetto a 24 milioni [illegible] un assurdo finanziario ed economico, perché significa [illegible] entrate per le gestioni Inps. A breve termine, l'affermazione è esatta. Ma tutti i maggiori contributi che deriverebbero da un tetto di 34,5 milioni significherebbero la costituzione di diritti pensionistici, come s'è visto, particolarmente generosi, con conseguenti cospicui maggiori oneri per l'Inps allo scadere futuri. Commentare [illegible] norma guardando soltanto ai suoi effetti di breve periodo è, in campo previdenziale, una colpevole miopia.

Infine, l'on Cristofori auspica la parità [illegible] minimi tra lavoratori [illegible] dipendenti e autonomi, segnalando che a favore dei primi v'è attualmente una disparità di circa 60 mila lire al mese. Il confronto è privo di significato se ci si dimentica di confrontare anche i contributi pagati dalle due categorie. Sino [illegible] 1973, quando già un lavoratore dipendente pagava al Fondo pensioni [illegible] il 20% della propria retribuzione, un lavoratore autonomo pagava l'irrisoria somma di 15.000 lire annue: la cifra era ulteriormente ridotta per i coltivatori diretti!

E' ben vero che queste misure vennero successivamente corrette, ma ancora nel 1980 risultavano alquanto modeste. Nel settore del lavoro autonomo, la stragrande maggioranza degli attuali pensionati ha quindi alle spalle una storia contributiva poco più che simbolica, e ciò ben può corrispondere un trattamento [illegible] un poco inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.

Tutte le volte che si leggono indicazioni per il contenimento della spesa pubblica vi si trova la voce «previdenza» tra quelle su cui dovrebbe cadere, se non la scure, almeno [illegible] cesoia. Come è possibile conciliare questi due ordini di intendimenti?

Onorato Castellino

La dc riceve delegazione sindacale dei pensionati

ROMA — Il presidente della Camera, on. Nilde Jotti, ha ricevuto ieri una delegazione del sindacato unitario pensionati, che le ha consegnato una petizione firmata da oltre [illegible] di pensionati e lavoratori, [illegible] quale si richiede, tra l'altro, l'approvazione entro il [illegible] del provvedimento sul riordino del sistema pensionistico.

Il presidente Jotti, dopo aver ricordato che è stata istituita una commissione speciale per la messa a punto del provvedimento, ha assicurato tutto il suo impegno perché la commissione lavori speditamente.

Psi e psdi sostengono la riforma proposta da Visentini

Fisco, scontro rinviato ma le critiche dc restano

[illegible] — La democrazia cristiana ha ridimensionato le sue critiche, e il ministro delle Finanze Bruno Visentini non parla [illegible] dimissioni. Il disegno di legge [illegible] governo per far pagare le tasse a commercianti e professionisti ha il pieno appoggio [illegible] repubblicani, socialisti e socialdemocratici. La dc, dopo [illegible] inutilmente chiesto [illegible] ridiscuterlo [illegible] un [illegible] «vertice» della maggioranza, è con [illegible] mediazione del presidente [illegible] Consiglio, afferma che vuole solo «ritoccarlo» senza riaprire la crisi di governo.

Ma la faccenda è tutt'altro che chiusa. Si annuncia [illegible] pieno, forse faticoso, il dibattito parlamentare sul provvedimento, [illegible] in vigore dal 1° gennaio dovrebbe essere approvato almeno entro novembre. Non è nemmeno sicuro che il Senato cominci il 25, come previsto [illegible] democristiani intendono proporre modifiche profonde; il ministro repubblicano ieri era tranquillo, tuttavia la [illegible] minaccia [illegible] andarsene [illegible] far uscire il suo partito dal governo se il disegno di legge sarà stravolto, rimane. «*Quando si dice una cosa, resta quella*» conferma Visentini.

Il principio-chiave [illegible] provvedimento è, [illegible] si sa, il «*forfettizzazione*» dell'Iva, per soli tre anni, [illegible] che l'Iva da pagare per commercianti, professionisti, artigiani, piccole imprese sarà calcolata con percentuale [illegible] [illegible] incassi. Per esempio, un macellaio che vende, con regolare scontrino fiscale, un chilo di carne a 14.000 lire ne dovrà pagare [illegible] forse 630 [illegible] iva.

Questo principio [illegible] dc lo accetta, ha chiarito ieri il responsabile economico [illegible] partito, Emilio [illegible] cifre, forse, potranno essere discusse, ma il problema pare soprattutto un altro. «*Le mani sul meccanismo indiretti*[illegible] — dice [illegible] — *non sono cervellotiche, e non se ne è mai discusso*». Si tratta soprattutto dell'articolo 11 del [illegible] legge; e questo, secondo alcune indiscrezioni, Visentini sarebbe disponibile a discuterlo.

L'articolo 11 stabilisce [illegible] dichiarazioni fiscali in [illegible] gime forfettario possono essere sottoposte, in deroga alle altre norme, [illegible] accertamenti induttivi «*sulla base di presunzioni semplici*». Ovvero se [illegible] uffici tributari sospettano [illegible] il negoziante X, o il grossista Y, o l'artigiano Z, abbiano [illegible] giusto, possono attribuire gli ricavi maggiori anche in base «*alle dimensioni, all'ubicazione e all'arredamento dei locali destinati all'esercizio*» e «*al numero e alla qualità degli addetti*», e [illegible] via.

[illegible] anche altro. La dc sostiene che [illegible] buona parte del disegno [illegible] legge è diversa e [illegible] [illegible] quanto fu [illegible] e approvato da [illegible] a maggioranza [illegible] incontri [illegible] luglio e [illegible] dama. «*E' come se un architetto ti parlasse di una stupenda villa del Cilento e poi ti presenta con un progetto per il Colosseo*», si lascia sfuggire il [illegible] Rubbi.

[illegible] posizione ufficiale [illegible] dc è che al provvedimento [illegible] correnga «*perfezionamenti e miglioramenti tecnici*». dichiara Riccardo Misasi, capo della segreteria politica di Ciriaco [illegible] Mita. [illegible] altri democristiani [illegible] più in là, e lo si è verificato [illegible] sera [illegible] una riunione di parlamentari presso il gruppo dc di Montecitorio. C'è il senatore Vincenzo Carollo, vicepresidente [illegible] gruppo a Palazzo Madama, che vuole cambiare quasi tutto; c'è il deputato Luigi Rossi di Montelera, capogruppo [illegible] alla Finanze della Camera, che chiede «*modifiche sostanziali*».

«Opposizione» ha annunciato ieri [illegible] Confcommercio, grande elettrice di svariati deputati e senatori dc; [illegible] è confermato che il presidente [illegible] Confcommercio, Giuseppe Orlando, era presente alla riunione di martedì sera nella sede dc di piazza del Gesù.

Modifiche sostanziali ieri [illegible] altri i partiti della maggioranza [illegible] hanno escluse; il pri non più decisioni, gli altri [illegible] pe' meno Comunque, «*se [illegible] dc dovesse far cadere le misure [illegible] Visentini [illegible] commetterebbe una gravissima responsabilità*» avverte il [illegible] segretario del psdi Pietro Longo. «*Sono provvedimenti indispensabili* — aggiunge il responsabile [illegible] del psi, [illegible] Manca — *che sono parte anche degli accordi con i sindacati nel quadro [illegible] manovre anti-inflazionistiche*» e infatti ieri Cgil e Uil hanno polemizzato [illegible] la dc. «*Sono misure prioritarie e assolutamente rilevanti*» dichiara il repubblicano Oscar Mammì, ministro per i rapporti con il Parlamento ricordando che l'accordo di Villa [illegible] ne comprende [illegible] le principali soluzioni tecniche.

Dall'opposizione. I comunisti invitano psi, pri e chi altro voglia a «*non accettare i ricatti*» della dc e ad iniziare «*d'urgenza*» il dibattito al Senato sul disegno [illegible] legge Visentini, pur «*nuovi limitato*».

Stefano Lepri

Auguri di Longo al presidente psdi

Saragat, [illegible] anni

Giuseppe Saragat

ROMA — Il presidente [illegible] psdi, [illegible] Giuseppe Saragat, [illegible] compiuto ieri [illegible] anni. Il segretario [illegible] partito Pietro Longo [illegible] è recato [illegible] mattina[illegible] nell'abitazione dell'ex presidente [illegible] della Repubblica per porgergli gli auguri.

Saragat e Longo si sono trattenuti a lungo in cordiale colloquio durante il quale hanno avuto anche [illegible] scambio [illegible] [illegible] sugli ultimi sviluppi della situazione politica e sulle questioni interne del partito.

Tra i [illegible] telegrammi pervenuti a Saragat (per il suo compleanno, quello del presidente della Camera dei deputati Nilde Jotti che ha indirizzato al senatore a vita un caloroso messaggio di congratulazioni e auguri.

Sulla giunta sarda psdi ancora incerto

CAGLIARI — Le trattative per la formazione della giunta alla Regione Sardegna hanno imboccato [illegible] direttura d'arrivo. Nel corso [illegible] [illegible] incontro avvenuto [illegible] tardo pomeriggio [illegible] ieri, il presidente Mario [illegible] ha consegnato la bozza definitiva [illegible] programmi alle delegazioni comunista, socialista, socialdemocratica, sarda, nonché a quella [illegible] del pdup. Esponenti del psi e il presidente [illegible] erano riuniti una prima volta in mattinata ed i rappresentanti [illegible] avevano ufficialmente comunicato la decisione, presa l'altra notte ad Oristano, di appoggiare dall'esterno l'esecutivo.

Le valutazioni sulla piattaforma di governo [illegible] rese note solo oggi, non per la giunta la strada sembra serena in discesa. I partiti hanno avviato i primi contatti, seppure informali, per l'assegnazione degli assessorati. Il psi [illegible] è [illegible] favorevole alla nomina di [illegible] sari tecnici. [illegible] tutto filerà per il verso giusto, Mario Melis potrà indicare i suoi collaboratori già domani, durante la [illegible] del Consiglio regionale.

[illegible] residue perplessità sono legate all'atteggiamento dei socialdemocratici che hanno avanzato ulteriori riserve sull'impostazione [illegible] terba dei rapporti tra Stato e Regione e sull'atteggiamento da tenere nei confronti della dc.

e. g.

Valle d'Aosta il pli [illegible] la maggioranza alla Regione

AOSTA — Il partito liberale è entrato per la prima volta [illegible] nella maggioranza che amministra la Regione [illegible] d'Aosta. Lo ha [illegible] ieri, in apertura [illegible] lavori del Consiglio, Augusto Rollandin, presidente [illegible] una giunta che può ora contare su[illegible] sette de, [illegible] (ma in realtà otto, perché l'ex presidente della giunta Andrione è tuttavia, colpito [illegible] mandato di cattura per [illegible] scandalo [illegible] di St-Vincent) dell'Union Valdotaine, quattro democristiani progressisti, un pri ed un psi. All'opposizione sono rimasti, tra pci, un psdi, un msi, un rappresentante di «nuova sinistra» e uno degli artigiani.

Parla Lucchini

(Segue dalla 1ª pagina)

l'inflazione attuale e di quella prevista dal governo»

Vittorio Merloni che in precedenza sulla poltrona di presidente della [illegible] aveva dichiarato guerra all'alto costo del denaro e lungaggini vitali polemiche con le banche. Lei, invece, sembra aver [illegible] la vertenza all'organetto. O sbaglio?

«Il costo del denaro resta una componente decisiva dei costi di produzione ma penso che anche le banche siano delle imprese soggette al mercato e che non si possano fissare per decreto i livelli dei tassi, anche perché sugli istituti già pesano i condizionamenti di un governo che usa la leva monetaria per supplire alle [illegible] della politica economica».

Lo sforzo [illegible] [illegible] compiuto [illegible] differenziare le imprese [illegible] alcune, quelle che esportano nell'area [illegible] dollaro, ne ne avvantaggiano, ma tutte le [illegible] penalizzate. Siete in grado di [illegible] un giudizio complessivo?

«Le conseguenze [illegible] globalmente negative anche se non catastrofiche [illegible] complesso, tra quello che perdiamo e quello che guadagniamo, si prevede [illegible] squilibrio aggiuntivo annuo [illegible] 2000 miliardi, per fronteggiare il quale occorrerebbe un aumento [illegible] 2% delle nostre esportazioni e, quindi, una corrispondente capacità concorrenziale. Ma il nodo più grave è un altro: [illegible] non abbiamo assorbito gli effetti d'aumento delle materie prime pagate in dollari, che fino a ieri tendevano invece a diminuire di prezzo, e questo, [illegible] all'[illegible] costo del lavoro, del denaro e delle [illegible] che non possono restar bloccate per l'eternità, rischia di spingerci verso una nuova ondata inflazionistica. [illegible] [illegible] di bonaccia [illegible] col abbiamo approfittato solo in parte ed [illegible] ci ritroveremo alle prese [illegible] scelte non fatte sul terreno politico, economico e sindacale. Questa è la vera questione. Lo capirà chi dovrebbe?».

Cosa chiedete al governo?

«Sono stato e resto l'ingovernativo fino a quando il governo agisce nell'interesse dell'industria e del Paese. Di fronte alla prospettiva pericolosa che si apre dobbiamo, però, guardare solo ai fatti e riprendere l'iniziativa per sollecitare i ministri e lo stesso presidente del Consiglio perché nella legge finanziaria siano tenuti fermi alcuni principi [illegible]. In primo luogo siano determinati, come paletti ben piantati, i limiti in cui il costo [illegible] lavoro potrà crescere e [illegible] cartina di tornasole sarà data dai prossimi contratti del pubblico impiego. In secondo luogo [illegible] definite le misure di contenimento della spesa pubblica, formata anch'essa in gran parte da [illegible] e stipendi. In terzo luogo chiediamo l'avvio di una politica industriale di incentivo agli investimenti con detassazioni, sostegno alla ricerca, finanziamenti per le innovazioni. In definitiva una politica di occupazione e di sviluppo che non ci condanni a deboli riprese, seguite [illegible] gatoriamente da strette recessive».

Mario Pirani

Morucci e Faranda

(Segue dalla 1ª pagina)

le indagini, mentre la sottovalutazione è politica, serve a ridurre l'avversario e ad allontanare il fantasma di una ferocia italiana. L'atteggiamento doppio, misto e inappropriato lo stesso che si ritrova adesso in [illegible] discorsi ufficiali [illegible] mafia o sulla camorra.

I due ripetono [illegible] fino che i sequestratori di Moro non ebbero alcuna difficoltà a permanere Roma, a trasferire il presidente democristiano da un'auto a un furgone, a portarlo sino al luogo in cui rimase prigioniero. Può darsi che mentano, e può darsi di no. Se dicono la verità, confermano almeno una tendenza fatale dei governanti. E' la tendenza a credere nel potere [illegible] parole a pensare, per conseguenza, benissimo il grado d'efficienza di polizia e carabinieri, che basti dare un ordine (*spesso [illegible] blocco in rete la città*) perché i fatti seguano alle parole, perché la macchina raggiunga il meglio prontamente e bravamente in moto, perché *scatti il piano d'emergenza o si stringano le maglie della rete*, perché avvengano insomma [illegible] quelle cose dinamiche e perfette che succedono sempre nei telefilm, di rado nella realtà.

[illegible] la prigione di Moro era davvero, come Morucci e Faranda confermerebbero, in via Montalcini dove la polizia arrivò, indagò, interrogò e se ne andò, la questione delle ricerche [illegible] presidente democristiano e dell'azione per liberarlo si ripropone ancora più drammatica e chiara, si raffrontano tutti i sospetti d'allora e di poi: incapacità, malavoglia, gli uomini della P2 ai vertici [illegible] servizi segreti... Naturalmente, si fa presto a chiacchierare oggi, tre anni dopo lo smarrimento, la stupore, l'impreparazione, l'ignoranza dei fenomeni e l'angoscia [illegible] giorni di Moro. Allora, era facile credere nelle simbologie folgoranti, nelle trame multinazionali, nell'illusione dei fili che seguono immediatamente e concretamente alle parole. Adesso, nonostante certe tendenze e certa mentalità, ma c'è capito anche quanto possano essere errore, e indurre all'errore.

Lietta Tornabuoni

Proroga sfratti per le zone terremotate

[illegible] — La proroga fino al 15 novembre [illegible] la sospensione [illegible] esecuzioni [illegible] sfratti nelle zone dell'Italia Centro-meridionale colpite [illegible] terremoti del 7 e 11 maggio scorsi è stata disposta [illegible] ministro

Votata a scrutinio segreto la costituzionalità [illegible] cinque decreti

La maggioranza «tiene» alla Camera

I provvedimenti erano stati clamorosamente bocciati il 2 agosto - Un disegno di legge per la tesoreria unica

ROMA — La maggioranza ha superato felicemente la [illegible] prima prova in Parlamento dopo [illegible] estive. Le [illegible] e gli allarmi di queste ultime ore non si sono scaricati sui cinque decreti che sono [illegible] mesi [illegible] voti a Montecitorio per ottenere il nulla osta [illegible] costituzionalità. Tutti e cinque sono passati a scrutinio segreto, forse sempre di preoccupazione per il governo.

Ma, soprattutto, hanno ottenuto il via [illegible] costituzionale due [illegible] tre decreti che erano [illegible] incostituzionalità bocciati in Parlamento il 2 agosto. Uno riguarda le [illegible] re per il personale precario delle Unità sanitarie locali, l'altro l'istituzione della tesoreria unica [illegible] gli enti locali e gli organismi pubblici. Contro questi provvedimenti le opposizioni [illegible] state durissime, invocando ripensamenti della maggioranza per evitare uno «*stravolgimento dei dettato costituzionale*» come ha detto il [illegible] nista Napolitano.

E qualcosa hanno ottenuto. I capigruppo della maggioranza, accogliendo una proposta del repubblicano Battaglia, hanno deciso di lasciar decadere il decreto sulla [illegible] reria unica ed hanno già presentato un disegno di legge che lo riscopia. La scelta è piaciuta al pci. «*Vorrei augurarmi che questa decisione significasse l'inizio di un ripensamento per il rispetto delle prerogative del Parlamento*» ha detto Napolitano.

«E così possiamo portare a casa la tesoreria unica — diceva soddisfatto Battaglia — *allo altrimenti non sarebbe mai passata. Sarebbe [illegible] bocciata per [illegible] sorta di cotta*». Ora, invece, il provvedimento verrà esaminato e votato direttamente in commissione, con una procedura che soddisfa anche le opposizioni.

Malgrado la presentazione del disegno [illegible] legge alternativo, [illegible] maggioranza ha comunque voluto che si votasse per le pregiudiziali [illegible] costituzionalità anche sul decreto per la tesoreria unica. «*Perché farlo?*», chiedevano i comunisti. «*Lo stesso ministro per i Rapporti con il Parlamento Mammì ha implicitamente riconosciuto che il [illegible] è aberrante, nel momento in cui annuncia il disegno di legge sostitutivo*», mormorava Napolitano.

Serpeggiavano [illegible] nella maggioranza. Mammì si alzava [illegible] banco [illegible] governo e andava a consultarsi con il vicecapogruppo [illegible] dc, Citi, probabilmente [illegible] vedere se si poteva fare a meno [illegible] voto. L'operazione di Mammì [illegible] riuscita, e il risultato [illegible] votazioni deve [illegible] si contro [illegible] no.

Era una serta [illegible] atto dimostrativo [illegible] correttezza [illegible] il maggior partito della maggioranza offriva al presidente [illegible] Consiglio Craxi mentre [illegible] Montecitorio continuano a moltiplicarsi i motivi [illegible] attrito nella maggioranza. [illegible] sui quali i [illegible] alcuni dirigenti [illegible] tutti i partiti [illegible] potuto discutere ieri faccia a [illegible] a Montecitorio, nell'intervallo tra un voto e l'altro.

Per [illegible] prima votazione dell'[illegible] ripresa pasteriale, c'erano infatti tutti tranne [illegible] di è visto il vicesegretario Martelli discutere in un corridoio laterale col democristiano Misasi, [illegible] incontrati De Mita e [illegible] [illegible] concordare un dibattito insieme, si è visto Martelli che parlava col comunista Ingrao, il quale terrà [illegible] l'orazione funebre per Riccardo [illegible].

Il decreto che modifica il regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi è stato ritenuto costituzionale anche [illegible] pci. Quello [illegible] precari della Usl ha ottenuto 336 sì contro [illegible] no.

[illegible] misure urgenti a sostegno dell'occupazione hanno [illegible] 267 sì contro [illegible] no. [illegible] il provvedimento verrà comunque accantonato [illegible] commissione Lavoro della Camera che ritiene più utile dedicare la sua attenzione [illegible] progetto di legge che riforma il collocamento, per tentare di approvarlo entro la fine dell'anno.

Alberto Rapisarda

Marcia anti-Marcos nell'acqua

Manila. Gli abitanti dei quartieri più poveri della capitale filippina marciano nelle vie allagate dal maltempo. Si dirigono verso il palazzo presidenziale per protestare contro il regime di Marcos

Proposte da governo e partiti

Norme più severe per i sequestratori

ROMA — Aumento delle pene per i sequestratori [illegible] persona a scopo [illegible] (è previsto l'ergastolo per i casi più gravi, [illegible] la morte dell'ostaggio). [illegible], nel caso di volontaria liberazione [illegible] sequestrato o di dissociazione che comunque porti alla [illegible] dell'o[illegible]ggio, obbligo di [illegible] di ogni fatto o vicenda relativi al sequestro: attività preparatorie, costrizioni della libertà a fini di estorsione, incontri [illegible] il pagamento del riscatto, tempi, luoghi, corrieri, ecc. [illegible] queste le principali norme contenute nel [illegible] governativo e nelle tre proposte di legge (pci, msi-dn, psi) riguardanti la [illegible] normativa [illegible] ria di sequestri di persona che da ieri ha [illegible] l'iter legislativo presso la commissione [illegible] Giustizia della Camera [illegible] la esamina in sede referente.

È probabile che nel corso della discussione e dell'esame, alcuni aspetti di questo fenomeno vengano profondamente modificati o che siano articoli vengano aggiunti, come quello relativo alla richiesta [illegible] rendere inutile e non pertinente [illegible] alcuna della patrimonialità fatta sui beni della vittima.

[illegible] 6 giorni di sciopero alla «Nazione»

FIRENZE — Il giornale fiorentino «La Nazione» oggi non [illegible] in [illegible] per uno sciopero dei giornalisti. L'assemblea [illegible] redattori, [illegible] nazione [illegible] rappresentanti del comitato di redazione del «Resto del Carlino», [illegible] proclamato inoltre, all'unanimità, lo stato di agitazione ed altri 6 giorni di sciopero la cui [illegible] svolgimento è da stabilire.

L'ex capo di stato maggiore della Difesa parla del malessere dei militari

Santini: se occupassero Pantelleria non saremmo in grado di ricacciarli

«L'inefficienza cronica delle nostre Forze armate va ricercata nella psicosi del golpe della classe politica» - Chi porta le stellette «è stato estromesso da qualsiasi processo decisionale» - «Subordinati e non subalterni al potere politico»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *«Quando Lagorio, all'epoca ministro della Difesa, mi disse che dovevamo andare in Libano, gli risposi: è fattibile ma sconsigliabile. Poi ci siamo arrangiati e abbiamo rimediato una figura dignitosa ma, direi, nonostante tutto. Nonostante il fatto che le nostre Forze armate sono inefficienti, e parlo di un'inefficienza cronica, che ormai è una linea di politica del nostro Paese. Il motivo, suppongo, va ricercato nella psicosi del golpe della nostra classe politica. Il risultato è che se domani occupassero Pantelleria noi non saremmo in grado di ricacciarli».*

Sono parole che fa di Cincinnato a Conegliano del Friuli e rifiuta interviste. Il generale Vittorio Santini, capo di stato maggiore dall'81 all'83, mette la voce estrema della protesta dei militari. Quando non «in sella», per dirla con lui, esprime con franchezza parsa perfino brutale il malessere e i risentimenti degli uomini in stelletta. Lagorio troncò i rapporti con lo Stato maggiore fece trovare in cassetta a tutti i parlamentari i quattro discorsi ufficiali di Santini, che lasciava il posto al più politico Bartolucci.

È passato un anno e Santini redige un bilancio preliminare: *«Mi è precluso nel deserto»*. Eppure nella sua dottrina del *«giusto posto e giusto peso»* (*«un posto e un peso che consentano alle Forze armate di non sentirsi respinte ai margini della società, relegate in una sterile funzione subalterna, a qualsiasi processo decisionale anche di loro interesse»*) molti giovani ufficiali riconoscono oggi le proprie attese, e frustrazioni cui anche Spadolini ha fatto cenno, seppure in un differente contesto, nella relazione al Parlamento sul personale della Difesa.

È un generale con vocazione «sudamericana», incarna il protagonismo militare? E che cosa chiede, il generale Santini? Innanzitutto, più per la Difesa. Dice: *«Anche quei che in dicono alla Difesa non scendono sotto il 3% del prodotto nazionale lordo. Noi siamo sempre rimasti sotto quell'indice. Ma se dal '75 ad oggi le Forze armate avessero ottenuto quel 3% del prodotto nazionale lordo, in moneta '83 avrebbero quei mila miliardi che sono il buco della Difesa»*. Così l'esercito non ed una mo-derna contraerea nel delle blasfemie quote, la Marina sommergibili e antiMi, l'aeronautica quel centinaio di velivoli che chiede. Così le pensioni dei militari sono ferme, come gli stipendi: un colonnello dell'esercito con 25 anni di anzianità guadagna circa un 700 mila lire, quanto un tenente francese.

Però la del 3%, come tetto minimo di spesa, è contestabile, e quella percentuale, secondo economisti come Prodi, se corretta con gli *«indicatori di prosperità effettiva»*, risulterebbe diversa. In base a quali calcoli l'indice per l'Italia sarebbe 1,16 (dove il valore 1 indica lo proporzionato alle risorse effettive, e i valori superiori a 1 sforzi di elevati) contro lo e lo 0,71 Francia e Germania. Per Santini tuttavia il vero rapporto è tra compiti e risorse. In altre parole: con questi mezzi non è possibile garantire la sicurezza dei confini, né ci si può inventare Mediterraneo un ruolo più incisivo, che potrebbe comportare — vedi Libano e cianine in Mar Rosso — anche un impegno militare, seppure in chiave pacifica.

Se si fermasse qui, Santini altro che riproporre, forse con diritto, la richiesta più o meno legittima di qualsiasi maggiore più denaro e più armi. Invece il generale si spinge oltre e propone questione va la «status» dei militari. *«Voglio fare un esempio. Quand'ero capitano, si parlava di istituire una laurea in Scienze militari. parecchi tenenti e il laurea sarebbe considerato come dovrebbe»*.

Colpa di chi? Nel mirino della sua artiglieria Santini inquadra i politici (e giusto, dice, che le Forze armate siano subordinate al potere politico, ma non che siano subalterne) e quella *«cultura antimilitare»* sarebbe radicata nel Paese. Sono ruderze che si prestano a equivoci e rischiano di far apparire per quello che probabilmente non è. *«Ho voluto dare uno scrollone all'albero* — disse quando andò in pensione — *non per mancanza di senso politico o di diplomazia, ma perché pare che nel nostro Paese questo sia l'unico modo per suscitare un minimo di interesse»*.

Soprattutto, sembra rimasta senza risposta la domanda che a modo il generale lanciò oggi i militari: *«E' gente all'altezza dei tempi»*, risponde Santini, a cita navi progettate dalla Marina e acquistate in tutto mondo. E questi tempi, per Difesa, di grandi trasformazioni tecnologiche, sempre più raffinati, dunque di quadri professionalità elevata.

Così forse nelle scuole di guerra ata nascendo esercito moderno, manager in divisa a una «cultura militare» che attende riconoscimenti. Per i militari di leva, però, sembra difficile accorgersene.

Guido Rampoldi

Pensionato localizza una città pre-greca?

CATANZARO — Un insegnante in pensione, Gaetano Boca, appassionato di archeologia, afferma aver trovato in località «Schipani», a Palerna, i resti di Temesa, città pre-greca che sarebbe esistita intorno al 1000 avanti Cristo, citata nell'Odissea.

I resti della città sarebbero su una collina a trecento tri dall'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Lampi nella notte a San Francisco

San Francisco. Con una esposizione cinque minuti il fotografo è riuscito a catturare questa suggestiva immagine della città sotto un violento temporale (Tel Associated Press)

Venezia: Urbanistica

«Si può risanare il centro storico»

«E' giusto intervenire purché le funzioni di queste aree siano socialmente prioritarie»

Signor Direttore,
sulla Stampa del 14 Mario Fazio, in un bell'articolo sul risanamento a Venezia, affronta due argomenti molto concreti che possono aiutare a mettere con i piedi per terra l'annosa querelle fra salvaguardia e sviluppo ri-, sentendo più o delle esigenze sociali, se la nuova edificazione nei centri storici sia o corretta.

A Venezia abbiamo ormai un'esperienza che ci permette di dare alcune risposte non solo teoriche. Come Amministrazione comunale, intervenendo sul nostro patrimonio (che abbiamo in parte ereditato acquistando edifici vuoti), abbiamo avviato programmi di restauro, risanamento conservativo e ricostruzione funzionale per oltre 300 alloggi, tutti già prepotati, gran parte già risanati o aperti, in parte consistente in attesa di finanziamenti spesso promessi e ancora bloccati.

E' una piccola parte di interventi, che va dal restauro del palazzo alla manutenzione straordinaria dell'unità immobiliare al recupero residenziale delle grande struttura produttiva e dell'ex Convento. Avviato in tal modo il più ampio programma di risanamento che sia mai stato realizzato a Venezia, è certo che il recupero dell'edilizia minore è ormai un processo irreversibile (a condizione che i finanziamenti ci siano), ci sociali in quest'ultima fase ad avviare anche i programmi di nuova edificazione pubblica: un intervento di alloggi alla Giudecca, di 37 alloggi a Sacca Fisola, uno di circa 120 alloggi a Cannaregio.

Come risanare? Secondo noi è necessario, ed è possibile, soddisfare le esigenze della città moderna nel rispetto più pieno delle caratteristiche strutturali e formali dell'edilizia storica. E' possibile, con un'analisi corretta (facilitata dallo stato per noi insegnamento della scuola di Saverio Muratori), individuare quali gli elementi fisici (strutture verticali, strutture orizzontali, materiali, finiture, partiture) che costituiscono le caratteristiche essenziali delle unità edilizie storiche.

Ed è possibile (continuo di progetti ormai la dimostrano) conservare e ripristinare queste caratteristiche, questi riferimenti, adeguando le abitazioni alle esigenze della vita moderna. E tutto questo nel rispetto e un intervento non rispettoso della cultura materiale storica Anzi, spesso con cosi complessivi minori come all'intervento alle Burchielle (19 alloggi, 312 mila lire al metro quadrato compreso l'acquisto), come gli interventi con la legge 51): 1977 (32 alloggi, lire al metro quadrato, compreso l'acquisto) Venezia, insomma, conferma Bologna.

Il problema del «come risanare», in sostanza, è il problema di operare oggi come è sempre fatto nella storia: in cioè le «regole non scritte» secondo le quali gli elementi della città, le sue costruzioni si sono trasformate, aggiustate, adeguate nel corso dei secoli (fino all'irrompere «cultura del cemento armato»), e restando lo ritornando) fedeli esse è del tutto analoga e il problema della «nuova edificazione».

Esistono, nelle città, parti finite. Parti nelle quali «pianificazione oggettiva» della città non si è tradotta in concreta urbanizzazione. Oppure più spesso) parti nelle quali, fra il XIX e il XX secolo, il territorio è stato occupato manufatti contrastanti con le «regole» dell'urbanizzazione storica: parti limitate, modeste per numero e per estensione.

noi in queste parti è lecito, è corretto, intervenire. A tre condizioni: che rispettino, nel modo più rigoroso possibile, le regole dell'urbanizzazione storica, le connotazioni e la morfologia contesto; che le funzioni alle quali queste aree vengono edilizie siano funzioni socialmente prioritarie; caso dell'edilizia pubblica); che nuove edificazioni non sottraggano energie, attenzione, risorse al risanamento dell'edilizia storica, e perciò ai ceti (com'è punto in Venezia) quando il risanamento è decollato, è divenuto un processo.

In conclusione, quindi, può non esserci conflitto tra salvaguardia e sviluppo se opera con sufficiente rigore. Ma culturale che politico: se nella realtà, insomma, si tenta di comprendere, e di cogliere, tutti gli aspetti.

Vedrete uno solo, privilegiare ad esempio la salvaguardia lo sviluppo, e lo sviluppo contro la salvaguardia, significa, al di là delle intenzioni, far deperire e degradare la città, questa può distrutta sia se sacrificano gli interessi della storia e della qualità con trasformazioni selvagge, sia se si sacrificano le esigenze della società oggi, grazie alla cui (le difficile sopravvivenza) Venezia è una città viva, e non un museo aperto solo ai turisti e agli esteti.

Edoardo Salzano
Assessore all'Urbanistica del Comune di Venezia

Bari, 3 medici imputati per un appalto

BARI — Il sostituto procuratore Francesco Saverio Nuzzaci ha formalizzato l'inchiesta sulla gara d'appalto per la refezione comunale '83-'84, imputando interesse privato in atti d'ufficio e falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale sel persone, tra quali il medico provinciale, ispettori medici in servizio presso l'ufficio d'igiene.

L'inchiesta venne avviata nel gennaio scorso in seguito ad un esposto dell'ufficiale sanitario, dott. Ermanno Lo imputazioni riguardano il medico provinciale e i due funzionari sanitari — rispettivamente Nicola Chimenti, di 61 anni, Giovanni Bleciardi, di 53, e Dino Addimando, di 49 — sarebbero col che, in seguito dell'ufficiale sanitario, Bleciardi e Addimando, anzi vice, avrebbero rilasciato una falsa attestazione con il parere favorevole dell'ufficio per l'utilizzazione di alcuni locali il confezionamento di cibi preparati.

Perché dopo la «Uno» il nuovo propulsore Fiat

Mancava solo un motore all'automobile del futuro

TORINO — Due anni e dopo avere investito mila per progettare e costruire la «Uno», la Fiat ne ha destinati al alla costruzione un motore completamente nuovo, il «Fire 1000», presentato martedì a Torino e realizzato con il contributo del gruppo francese PSA (Peugeot, Citroën, Talbot). È un segno di vitalità non ha molti riscontri tra Case automobilistiche europee, quasi tutte costrette a tirare sui pochi filati dopo la presentazione nuovi modelli che richiedono risorse ingenti. Ma in un clima esasperata concorrenza quello attuale, fermarsi è pericoloso lo testimoniano le novità (anche se spesso si tratta di semplici restyling) che tutti i costruttori sono costretti a realizzare a getto continuo per non lasciare spazi vuoti agli altri. La Fiat, negli Anni 70, aprì un varco eccessivo tra «128» e «Ritmo» che permise nel segmento medio l'invasione delle straniere, respinta soltanto negli ultimi tempi.

Non è dunque casuale il fatto che a poca dal lancio di un modello indubbio successo come la «Uno» (si sta avviando al milione di esemplari e ne vendono circa 30 mila al mese) sia arrivato un nuovo motore che equipaggerà molte delle e Lancia dei prossimi quindici anni. La prima sarà l'Autobianchi che verrà presentata tra febbraio e marzo. «media» si affiancherà «A 112»: sarà capostipite di nuova generazione di vetture che conterranno finalmente, tutte insieme, le sperimentate innovazioni tecniche degli ultimi anni in fatto di leggerezza, riduzione dei consumi, affidabilità.

Finora, infatti, il progresso tecnologico in campo automobilistico era stato quasi sempre compromesso tra carrozzerie nuove e motori sicuramente migliorati, ma ancora vecchi nella concezione. Basta pensare, per restare alla Fiat, che il propulsore della ha servito in diverse versioni la «850», la «127», la «Panda», la «Uno» e la «A 112», con progressi tecnici che hanno del miracoloso. E nelle altre Case, con poche eccezioni, la situazione non è migliore, dati appunto investimenti necessari per realizzare un motore nuovo.

anche in campo tecnico il «Fire 1000» è probabilmente destinato ad aprire una fase nuova. Finora i motori gruppi di «famiglie» lo stesso basamento serviva per cilindrate anche molto lontane tra di loro, cosa che rendeva difficile un rendimento ottimale. Nel nuovo propulsore, il campo di potenza varia da a 90 CV lasciando inalterata la cilindrata il che gli una versatilità di impiego assolutamente unica potrà servire «utilitaria» come «media» e il peso e le dimensioni ridotte gli consentiranno essere ospitato dentro qualunque cofano.

Questi vantaggi se ne aggiungono altri, di non secondaria importanza, legati alle normative anti inquinamento che la si appresta a varare. Il propulsore è in grado di funzionare benzina piombo (purché il numero di non venga drasticamente abbassato) e il disegno delle camere di scoppio e l'elevata efficienza hanno ridotto al minimo l'emissione altre inquinanti dovute alla cattiva combustione del carburante. Una soluzione tecnica che probabilmente porterà a rivedere i discorsi sulle e di marmitte catalitiche.

Vittorio Sabadin

In Germania obbligatorie le marmitte catalitiche

BONN — Il governo tedesco ha deciso ieri che dalla seconda metà del prossimo anno vengano concesse facilitazioni a quegli automobilisti che acquisteranno vetture dotate di marmitta catalitica anti inquinamento (circa 1,8 milioni di litri).

Roma, l'annuncio della scoperta in un convegno internazionale

Dietro ai casi di Aids e Las un solo virus, multiforme

— Luc Montagnier, direttore del Dipartimento di virologia dell'Istituto Pasteur di Parigi, e Robert di Laboratorio di biologia della tumorale del National cancer institute di Bethesda (Usa), hanno entrambi ragione. I microvirus da loro scoperti e indicati come delle dell'Aids il male oscuro e misterioso indicato dagli esperti come sindrome da immunodeficienza acquisita ma correntemente etichettato come «morbo dei gay» e che ancora oggi uccide più della metà delle persone colpite, hanno davvero questa responsabilità non sono diversi come si credeva ieri: con ogni probabilità l'HTLV-3 (Human Lymphotropic Virus di tipo 3) isolato Gallo nello sperma e il Lav (Lymphoadenopaty Associated Virus) isolato Montagnier nel sangue sono due manifestazioni dello stesso virus che differiscono l'una dall'altra soltanto per minime varianti di struttura e di comportamento.

Come il virus dell'influenza insomma, che pur assumendo caratteristiche lievemente diverse di anno in anno, rimane fondamentalmente lo stesso.

Questo agente patogeno dell'Aids è responsabile anche della Las (Lymphoadenopathy Associated Syndrome), caratterizzata da una linfoadenopatia persistente e generalizzata, scoperta solo tre anni fa e di origine fino a ieri sconosciuta, che colpisce soggetti esposti al rischio Aids.

Le due nuove acquisizioni che accrescono sensibilmente le conoscenze di necessarie per contenere e poi debellare questo doppio e preoccupante flagello, emerse ieri a Roma durante il convegno internazionale sull'Aids organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità e dei quale Gallo e Montagnier sono stati i relatori più attesi.

Aids e Las stanno investendo in misura via via crescente anche l'Italia. Nel mondo i casi di Aids segnalati sono circa 5 mila di cui più di 200 Europa. Per fortuna Paese i rilevati fino ad oggi sono soltanto 12, di cui 3 (a Roma a Genova e a Milano) letali. Ma quelli di Las sono molti di più e stanno aumentando anche in Italia. La sindrome è subdola, manifesta ritardo ed evolve lentamente: periodo d'incubazione da un minimo di mesi fino a 36.

All'inizio la sintomatologia è modesta: di flacca, sudorazione notturna profusa, inappetenza. Poi incomincia perdita di peso e quindi sopravviene la tumefazione delle ghiandole e della milza. Di solito è a questo punto che si va dal medico, il quale deve però limitarsi a la presenza della Cure efficaci non ce ne ma quelle oggi praticate (a base di interferon alfa, ormoni timici e farmaci sintetici antivirali) sono ancora a livello sperimentale.

I primi accertamenti epidemiologici condotti in tre regioni italiane (Lazio, Lombardia e Sardegna) e in due città isolate (Napoli e Verona) su un campione di un migliaio di soggetti a rischio Aids e di Las (tossicodipendenti, omosessuali, emofiliaci, donatori di sangue, personale di laboratorio) hanno evidenziato casi di Las, con maggiore concentrazione nelle grandi città. Ma mentre negli Uniti e in Inghilterra la Las appare diffusa soprattutto fra individui, in — almeno per ora — risulta presente soprattutto fra i tossicodipendenti.

Come difendersi dall'Aids e Las? *«La prevenzione è praticamente analoga a quella contro l'epatite B, e cioè l'igiene e l'arte nell'evitare le occasioni di contagio»* ha detto il prof. Ferdinando Aiuti, direttore della Cattedra di Immunologia dell'Università La Sapienza di Roma. *«Bisogna cioè evitare le occasioni di contagio. La malattia può essere trasmessa soltanto quando esistono tre condizioni essenziali: presenza del virus attivo e di un soggetto predisposto all'infezione, e l'occasione del contagio. Quest'ultima viene offerta soltanto dai contatti stretti e diretti, e cioè non mediati da oggetti o altro, come i rapporti sessuali o i contatti in cui avviene un passaggio di sangue da un individuo all'altro e cioè infezioni, trasfusioni, contatti tra ferite aperte. La donna può infettare solo attraverso il sangue, mentre l'uomo può contagiare attraverso il sangue e lo sperma»*.

Nuove medicine per la psoriasi?

GORIZIA — Molte malattie della pelle, come ad esempio la psoriasi, potrebbero essere curate con nuovi composti chimici, chiamati angelicine, associazione alle radiazioni ultraviolette. Il tutto con effetti collaterali notevolmente inferiori.

Le angelicine sono state ottenute da un gruppo di ricercatori dell'Università di Padova. Lo stesso gruppo è interessato a favorire l'applicazione pratica di questa ricerca.

Questo ritrovamento è solo dei frutti della ricerca chimica in Italia, emersi ieri durante i lavori del quindicesimo congresso della Società chimica italiana.

Gang spacciava coca ed eroina

PALERMO — Cinquantuno ordini di di cui arrestati in esecuzione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti sono stati emessi dalla procura della Repubblica di Palermo al termine di un'indagine dei carabinieri su di siciliani che avrebbe smerciato in diverse città italiane grosse partite di eroina e cocaina. A capo dell'organizzazione, secondo il rapporto dei carabinieri, il mafioso palermitano Francesco Adelfio, anni, già in carcere per altri reati.

I provvedimenti giudiziari sono stati notificati a re a 21 detenute per procedimenti.

I sindaci dell'Anci riuniti a Rimini sollecitano la riforma delle autonomie locali

Comuni, leggi vecchie e esigenze nuove

L'attuale normativa risale al 1936 - Il ministro Scalfaro: «Indiscutibile il mantenimento della Provincia come ente intermedio»

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Le elezioni amministrative sono prossime (si parla di metà maggio) e tutta la pubblica di Comuni, Province e Regioni è già da ora impegnata a preparare il quinquennio 1985-1990. Dal 1976 si parla di *«riforma delle autonomie»*. Il Senato ha approvato a maggio un ordine del giorno che ne fissa i punti fondamentali, ma *«dobbiamo dire amaramente che nessuno pensiamo di poter andare al prossimo voto elettorale con la riforma approvata»*. Questa constatazione negativa il senatore Riccardo Triglia, presidente dell'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia) ha aperto ieri, presente il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, la terza sembra annuale dell'Associazione, punto d'incontro ormai tradizionale per discutere i problemi nazionali vissuti non in prospettiva a Roma.

Quest'anno il tema è *«Il Comune nell'Italia che cambia»* e l'argomento autonomie (*«Quali istituzioni locali per le elezioni amministrative del 1985?»*) discusse oggi una tavola rotonda alla quale l'Anci ha invitato i segretari politici dei partiti. Che la riforma autonomie già dichiarata urgente nel sia ritenuta indispensabile, Triglia lo avalla il ricordo che *«proprio quest'anno celebriamo, per dire, il cinquantesimo della legge comunale e provinciale. Il Testo Unico fu approvato con regio decreto il 3 marzo»*. Cinquant'anni sono tanti anche se *«malgrado tutto, il Municipio rimane ancora nella sensibilità punto di un'istituzione amica»*, sente gli acciacchi dell'età. E *«quando è incapace di fronteggiare con efficienza le domande dei cittadini il anch'esso rischia la parte di vittima»*.

Modificare dunque struttura del Comune e il suo funzionamento è la richiesta. Anche i presidenti delle Regioni riuniti nei giorni scorsi a Viareggio, hanno richiesto modifiche sostanziali dell'Ente, che in quasi tri anni di vita ha già denunciato molte carenze, hanno riproposto Regioni, come elemento di novità nel sistema bicamerale del Parlamento italiano, prima se ne parlato nel a Firenze.

Comuni, Province e Regioni si trovano dunque qui a proponendosi di cercare insieme per l'amministrazione locale linee spesi l'efficienza con la *«flessibilità»* perché *«i cittadini sono sempre più chiamati a sostenere finanziariamente i servizi e sempre meno accettano inefficienze e ritardi»*. Appunto *«L'Italia che cambia»*.

Da dove cominciare? Alle Regioni che chiedono rappresentatività parlamentare, l'Anci indica come essenziale il *«recupero fisco al fondo di quella funzione di che spetta loro nell'ambito del sistema complessivo delle autonomie, rifacino un'iniziativa coinvolgente nei confronti di Comuni e Province, dell'opinione pubblica e più in generale una società civile che mostra una crescente diffidenza verso istituti che ripetono i limiti dello Stato centrale»*.

Il presidente dell'Anci parla Comprensori, rilanciati a pochi mesi fa l'unico possibile ente intermedio fra Comuni e Regioni prevista soppressione delle Province: oggi invece si rilancia il ruolo delle Province come enti di programmazione insieme con i Comuni, gestione spesa pubblica. *«L'esigenza di contenere questo è troppo evidente nella nostra coscienza»* dice Triglia, perché ne parli; e il tema tocchi anche la Unità sanitaria che continua ad essere una specie di pozzo senza fondo dove i miliardi consumano senza che se ne veda produttività.

Come raggiungere un risultato? Questa è la domanda alla quale si tenterà di risposta quattro giorni di lavoro che si concluderanno sabato. Con gruppi studio esamineranno singoli problemi dalla casa alla droga all'area impositiva per i Comuni.

Intanto il ministro Scalfaro ha dato qualche indicazione nel suo discorso di risposta a Triglia. Indiscutibile il mantenimento della Provincia come ente intermedio: *«La Costituzione la prevede espressamente e va rispettata»*. Sulla sanità *«Ci vuole un duplice coraggio: andare avanti e correggere gli errori»*. Sull'autonomia impositiva *«Essa deve garantito agli enti locali puntando su che pesi discriminazioni»*.

Domenico Carbarino

Cinquemila lire per ogni uccello abbattuto: danneggiano i raccolti

Cuneo mette la taglia sui corvi (ma i cacciatori non ci stanno)

CUNEO — L'amministrazione provinciale ha deliberato d'urgenza l'eliminazione di almeno mille fra corvi e cornacchie *nere* e grigie che danneggiano i cerealicoli pagando 5 mila lire per ogni volatile ucciso. Ieri, tuttavia, nessuno s'è presentato al servizio vigilanza caccia della Provincia per riscuotere la taglia: colpa della pioggia, forse, ma anche della scarsa collaborazione dei cacciatori, che hanno contestato l'iniziativa perché snaturerebbe l'attività venatoria.

Il provvedimento per abbattere gli oltre diecimila corvi e cornacchie che popolano il territorio cuneese (ma nessuno li ha mai contati e i calcoli sono quindi solamente indicativi) è stato votato all'unanimità dalla giunta provinciale da una maggioranza dc, psi, psdi su proposta alla Montagna e all'Ecologia Giacomo Paire, liberale e cacciatore. La delibera riservare il visto del Coreco ma è già operativa.

Per limitare i danni all'agricoltura provenuti dai corvi, accusati di rovinare i coltivi cerealicoli, l'amministrazione provinciale l'anno scorso aveva distribuito gratuitamente ai repellenti e organizzato battute di agenti venatori, hanno però fornito risultati limitati.

Con l'apertura della il quindi di affidare alle doppiette il compito abbattere un migliaio corvi e cornacchie stanziati per l'operazione 5 milioni. Nella delibera giunta provinciale il premio mila lire per ogni volatile ucciso viene giustificato con il fatto che altrimenti i cacciatori non sprecherebbero una cartuccia trattandosi *«di specie non appetite per il complesso valore gastronomico e folcloristico»*. Si spera che la taglia spinga molti cacciatori ad abbandonare la più selvaggina pregiata e a sparare alle legioni di corvidi campagne sono spinti fino alla periferia della città.

«E' un progetto aberrante, ittioeducativo — protesta la professoressa Ada Ostinelli, consigliere nazionale Lipu — *ed è inevitabile che a decretare la "pacificazione" di tanti animali sia stato un pubblico e che il provvedimento sia supportato dall'unanimità all'Ecologia è notoriamente dimenticato che corvi e cornacchie prosperano perché cibo abbondante in molte discariche abusive non controllate e anzi tollerate ignora anche che i corvidi sono custodi, mangiano cioè di tutto, soprattutto piccoli roditori e insetti e non soltanto cereali.*

Significativa, e ugualmente contraria, la presa di posizione degli interessati, cioè i cacciatori. Dice Funaro, presidente dell'Arcicaccia. *«E' offensivo nei confronti dei cacciatori proporre un premio per l'abbattimento dei corvi e cornacchie soprattutto perché in passato abbiamo finalmente proposto piani di razionale e ponderati».*

Gianni De

Il boss Zaza agli arresti in ospedale

PESARO — Michele Zaza, boss della Nuova famiglia, l'organizzazione camorristica che si contrappone nel Napoletano alla Nuova camorra organizzata di Raffaele Cutolo, è stato ricoverato all'ospedale Salvatore di Fano sembra per disturbi cardiaci. Dal carcere di sembrerebbe, dove si trovava da circa tre settimane.

Nella casa di pena marchigiana, che un tempo ospitava molti terroristi, era non rinchiuso soprattutto camorristi

COPPA CAMPIONI — I bianconeri partono bene contro i finnici nel facile confronto di Tampere

Paolo Rossi (3 gol) dà la carica alla Juve

In vantaggio dopo pochi secondi con Pablito, la squadra di Trapattoni solo al 44' è riuscita a raddoppiare grazie a un rigore trasformato da Platini - Le altre due reti nel finale - Ottimo esordio internazionale [illegible] giovane Pioli

Ilves Tampere [illegible] 4

ILVES [illegible]-nen 4; Yimonen 5,5 , Rasanen 6 (64' Hjala s.v.); Wachlin 6,5 Kuuluvainen 6,5, Lemivaara 6; Vidgren 6, Pirinen 6 (16' Heino s.v.), Hjelm 6, Belfield 6, Nikolmaki 6.

JUVENTUS: Tacconi 6,5; Favero 6,5, Cabrini 6,5; Bonini 6, Pioli 7, Scirea 6,5; Briaschi 6 (64' Caricola s.v.), Tardelli 6 (69' Limido s.v.), Rossi 7,5, Platini 6,5, Boniek 6,5.

Arbitro: Harrysson (Svezia) 7.

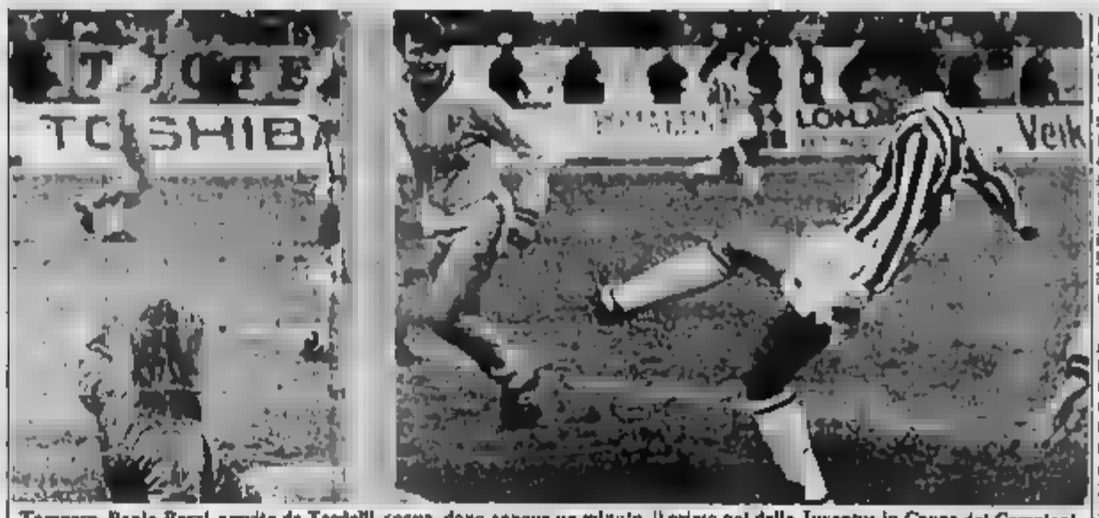
Reti: 2' Rossi, 44' [illegible] (rigore), 83' e 89' Rossi.

DAL NOSTRO INVIATO

TAMPERE — La Juventus ha aperto [illegible] Coppa [illegible] Campioni con un poker. Sono bastati cento secondi per stanare le «linci» dell'Ilves [illegible] un [illegible] Paolo Rossi, [illegible] [illegible] tripletta, ma ci sono voluti ben [illegible] e un [illegible] di rigore, trasformato [illegible] Platini, [illegible] mettere al sicuro il risultato [illegible] ipotecare [illegible] qualificazione agli ottavi di finale che era scontatissima. Le altre due reti, firmate ancora [illegible] Rossi, sono arrivate solo all' [illegible] e all'89', ma la goleada poteva essere molto più consistente [illegible] tutte [illegible] occasioni sfoggiate state realizzate.

I campioni d'Italia [illegible] erano portati in vantaggio sfruttando l'ingenuità di Yimonen rimasto imbambolato sul colpo di testa [illegible] Tardelli che Rossi ha dirottato in rete, con tocco ravvicinato, da opportunista. Tutto facile, perfino troppo, e la [illegible] concentrazione [illegible] cui la Juventus aveva affrontato [illegible] gara si trasformava in un pizzico di sufficienza, consentendo ai dilettanti finlandesi di scrollarsi [illegible] dosso il timore reverenziale e [illegible] ricordarsi che, se tecnicamente sono assai modesti, sul piano fisico [illegible] degli atleti [illegible] ben ventidue giornate di campionato nelle gambe, contro una dei bianconeri.

E [illegible] anche [illegible] potuto recitare la sua parte, compiendo qualche intervento impegnativo, come al 18' su colpo [illegible] testa [illegible] Vidgren, o [illegible] su staffilata di Kuuluvainen e all'87' [illegible] fiondata di Hjala.



Tampere, Paolo Rossi, servito da Tardelli, segna, dopo appena un minuto, il primo gol della Juventus in Coppa dei Campioni

Di più non potevano fare questi «poveri» campioni [illegible] Finlandia nonostante l'inciampo di una folla-record (34.073 spettatori più un palo di migliaia di «portoghesi» assiepati sui terrapieni), come [illegible] si era registrato prima allo stadio Ratina.

Ma [illegible] fronte a Tacconi c'era una [illegible] attenta in cui emergeva l'esperienza di Scirea e Cabrini e la sicurezza di Pioli e Favero, debuttanti nella massima competizione europea [illegible] (e poi anche Limido) Pioli, agendo prevalentemente da terzino destro (posizione che potrebbe occupare anche in futuro) su Hjelm (lo Zico, si [illegible] per dire, dell'Ilves), ha potuto fare risaltare le sue [illegible] tecniche anche quando sostenere le offensive, oltre a confermare quelle di implacabile difensore. Favero [illegible] canto suo, ha neutralizzato Nilmimaki.

Per il primo quarto d'ora la Juventus ha recitato una sorta [illegible] monologo, poi ha subito un po' la reazione dei padroni di casa i quali non hanno [illegible] dato [illegible] sensazione di potenza [illegible] seriamente nonostante il prodigarsi dell'inglese Belfield (l'unico professionista dei gialli), di Wacklin e [illegible] Kuuluvainen. Troppa la differenza di caratura. [illegible] quando Malmen, allo scadere del primo tempo, ha fermato fallosamente Briaschi, indurendo lo avvedese Harrysson a decretare il rigore, la Juventus ha inferto il k.o. Platini, dal dischetto, ha raddoppiato con un destro [illegible] angolatissimo.

Il fuoriclasse francese, pur [illegible] essendo al top della forma, è apparso [illegible] rispetto alla deludente prestazione di Como. Il clima freddo e la pioggerella [illegible] hanno dato la... sveglia. Era più tonico, [illegible] lucido ed aveva anche ampi spazi [illegible] cui manovrare rispetto a quelli [illegible] Como, nonostante Belfield [illegible] dannasse a seguirlo. Con il gol [illegible] ieri Platini [illegible] finalmente eguagliato l'ex juventino ed ex [illegible] Nestor Combin che, [illegible] 19 centri, detenevo il primato assoluto francese nelle Coppe europee.

Boniek non ha partecipato al festival [illegible] [illegible] anche perché il portiere gliela ha negata in un palo di arcaico, [illegible] polacco, comunque, si è battuto, come Tardelli che Trapattoni ha sostituito con Limido per risparmiarlo in vista dell'incontro di domenica in campionato con l'Ata[illegible] a Torino. Generoso, come sempre, Bonini nel sostenere Platini e Boniek. [illegible], bomber d'estate, è rimasto ancora all'asciutto [illegible] partecipato all'azione [illegible] prima rete ed ha propiziato la seconda. Il gol lo ritroverà.

Il [illegible] stato Rossi. Dopo la fotolampo è andato a bersaglio all'83' su un magnifico spunto personale: [illegible] conquistato il pallone sul limite, si è liberato di due avversari infilando Malmen di precisione. Proprio ad un minuto dalla fine, su servizio di Boniek e [illegible] la complicità di un rimpallo su Belfield, ha realizzato la quarta [illegible], [illegible] personale. In un colpo solo ha ottenuto metà [illegible] bottino raccolto due anni fa in Coppa dei Campioni [illegible] ha già un gol in più di quelli realizzati [illegible] Coppa delle Coppe. Insomma [illegible] partito [illegible] il piede giusto, [illegible] la Juventus.

Bruno Bernardi

Anche [illegible] è venuto meno lo spettacolo

Tre vittorie su tre fanno bene sperare

DAL [illegible]

ROMA — *All'ora della pennichella i lenti e monotoni turchi del Fenerbahce massi subito sotto dal piedone sinistro di [illegible] fenidentemente in gran forma dopo lo scherzetto giocato alla Lazio [illegible] campionato), come aperitivo i simpatici e impegnativi dilettanti dell'Ilves Tampere [illegible] gati da Rossi, per nulla propenso a cogliere l'invito di Boniperti di salvare l'incasso [illegible] ritorno. In un dopo cena umido e uggioso i modesti finché [illegible] a causa di [illegible] [illegible] rifiu[illegible] [illegible] [illegible] a Bolini, due nazionali romeni della Steaua, peraltro fatti «grandi» [illegible] una Roma sconquassata dalla campagna trasferimenti e dalla cura-Eriksson. Il quale volendo cambiare tutto (mentalità e gioco) per ora porta via alle squadre le caratteristiche che le consentivano almeno di controllare a lungo le partite.*

Protagonisti di un avvio duro, rabbioso, [illegible] falli intimidatori [illegible] Conti e sul giovane Giannini, Laurentis (proprio il controllore [illegible] Conti, che era al rientro) e colleghi hanno impiegato un quarto d'ora a capire [illegible] sui rivali [illegible] pesasse soltanto l'assenza di Falcao. Quando, dopo un periodo di pura difesa che [illegible] faceva sembrare [illegible] provinciale a caccia del punto-salvezza (fermo restando che in Coppa il pareggio in trasferta [illegible] sempre un traguardo di moda) gli uomini [illegible] Halapian hanno pensato la metà campo [illegible] folate veloci, portate avanti soprattutto da Pruzzo che meritava in difficoltà Oddi, [illegible] stato Tancredi a salvare la Roma. I gesti di rimprovero del portiere verso i compagni della difesa hanno solo sottolineato [illegible] lentezza [illegible] Righetti e lo scarso filtro dei centrocampisti.

A lungo abbiamo visto [illegible] Roma irriconoscibile, adagiata alla cornice scarsa [illegible] pubblico. Evidente l'intenzione di velocizzare il gioco, [illegible] verticalizzarlo, secondo i dettami del consigliere tecnico svedese, ma pochi gli uomini adatti ad interpretare la netta inversione di tendenza imposta dal cambio [illegible] timoniere. Fa un certo effetto vedere come cardini della squadra i vecchi milanisti Maldera e Buriani. Quest'ultimo, per altro sempre attimo e [illegible] corridore, dovrebbe [illegible] fare [illegible] [illegible] regista a fianco [illegible] [illegible] il quale patisce l'assenza del compagno brasiliano, [illegible] Eriksson non conosce bene [illegible] curriculum e le caratteristiche dei suoi, speriamo (lo speriamo soprattutto i tifosi giallorossi) aggiorni presto i dati che raccoglie nella sua valigetta.

Il primo tempo è andato così, fra urla [illegible] incoraggiamento e mormorii di delusione, con confronti improponibili con i risultati in trasferta [illegible] [illegible] a Fiorentina. Paragoni difficili, [illegible] vero, ma i tifosi non conoscono le mezze misure. Cerezo, scivolando spesso sull'erba umida, [illegible] dato [illegible] misura delle difficoltà [illegible] dei compagni, mentre Ducadam — il lungo portiere romeno — con un troppo facilità sbrogliava [illegible] uscita i cross che così [illegible] arrivavano sulla testa [illegible] Graziani e Pruzzo.

[illegible] gol romanista arrivava dopo un'ora abbondante [illegible] patimenti nel solo modo possibile: con il passo avanti [illegible] difesa dello Steaua per mettere [illegible] fuorigioco forzato a Graziani. Il guardalinee non alzava la bandiera, Wurtz ovviamente non fischiava e «Ciccio» [illegible] in porta il primo pallone utile giocato fino a quel momento. Sino [illegible] fine la gara, [illegible] romeni più sbilanciati [illegible] avanti, diventava un trionfo fra [illegible] due squadre e l'arbitro sulle valutazioni dell'«offside».

La difesa giallorossa [illegible] riusciva seppure a salvarsi così, ed allora provvedeva il miracolato Tancredi che vinceva così definitivamente la battaglia con Malgioglio. Restava lo striminzito 1 a 0, ma [illegible] ha lasciato misteriosi avvertimenti per il ritorno, ed un messaggio anche all'Inter che oggi gioca a Bucarest contro lo Sportul.

Bruno Perucca

Liverpool fortunato in Polonia

LONDRA — Il Liverpool ha iniziato la difesa della Coppa Campioni con un successo per 1 a 0 nella gara di andata in Polonia contro il Lech Poznan. I campioni europei hanno realizzato l'unica gol della partita [illegible] 6' [illegible] [illegible] Wark mettendo in rete.

Il Liverpool è rimasto all'offensiva durante l'intero primo tempo ma nella ripresa ha dovuto sostenere fortunosamente la furiosa pressione dei padroni di casa. Al 76' Kofnyt colpiva in pieno la traversa della porta inglese e poco prima un colpo di testa di Adamec veniva respinto [illegible] palo con il portiere del Liverpool già battuto. c. r.

COPPA COPPE — All'Olimpico [illegible] mancato anche il grande pubblico: solo 30 mila spettatori

Una rete di Graziani tiene in corsa la Roma

I giallorossi tenuti in scacco fino al 73' dalla solida difesa dello Steaua - Miracoli [illegible] portiere Tancredi per salvare il risultato che consente di affrontare con maggior fiducia la gara di ritorno in Romania

Roma 1
Steaua [illegible]

ROMA: Tancredi 6; Oddi 5, Righetti 5,5; Buriani 5,5, Nela 6, Maldera 5,5; Conti 6, Cerezo 5, Pruzzo 5 (69' Iorio 6), Giannini 6 (33' Chierico 6,5), Graziani 5.

STEAUA: Ducadam 7; Laurentiu 6,5, Zahard 6; Bumbescu 5, Tataran 5,5, Levan 6; Lacatus 6,5, Petcu 7 (86' Balint n.g.), Pescan [illegible] Majaru 6, Piturca 6,5 (85' Radu II n.g.).

Arbitro: Wurtz 7

Rete: 72' Graziani

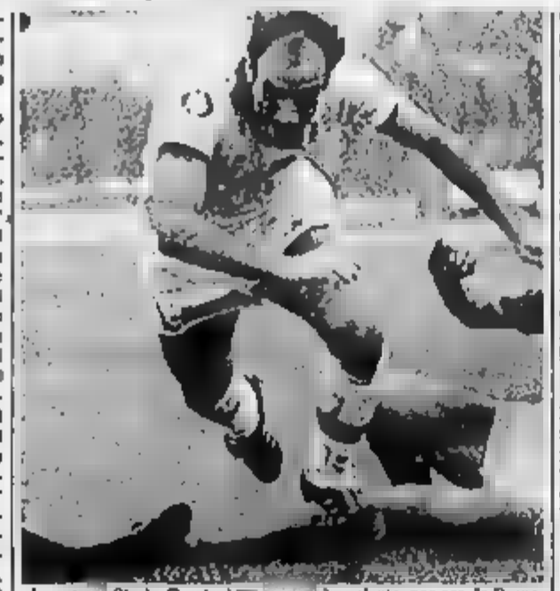
Note: Spettatori 30.818, per un incasso di 430 milioni 102 mila lire.

ROMA — La prima pioggia [illegible] settembre è arrivata in anticipo sull'inizio ufficiale d'autunno, a rovinare i sogni di ricchezza [illegible] presidente Viola. La [illegible] di [illegible] per la prevendita che [illegible] lasciava davvero riassorbirsi con l'interesse vivo della vigilia, si è ripercossa invece divertentemente sull'affluenza finale dopo gli acquazzoni del pomeriggio e della prima sera.

Non è stato fortunato que[illegible] [illegible] stagione romanista sotto alcun aspetto ma c'è [illegible] sperare che [illegible] disavventura anche finanziaria chiuda [illegible] negativo. Sul campo infatti fa il suo rientro Bruno Conti che Eriksson inserisce nel suo ruolo consueto. Si ritorna invece alle origini, dopo [illegible] divagazioni di Avellino togliendo [illegible] [illegible] tra punte, forte, e meglio riportando Graziani [illegible] sua posizione naturale e utilizzando un centrocampista vero come Giannini.

Schieramento misto dello Steaua che si dispone a zona, ma lascia Spatarami su Graziani e Bumbescu su Pruzzo, quando le folate romaniste arrivano a portare pericoli. C'è molto timore da parte dei romeni e la Roma appare più decisa rispetto [illegible] ultime sconcertanti [illegible] manovre però sono troppo prevedibili e non arrivano [illegible] [illegible] mai. [illegible] [illegible] giallorossi la prontezza, [illegible] fantasia, [illegible] saper approfittare [illegible] molti errori difensivi degli avversari. Bumbescu, il controllore [illegible] Pruzzo, è molto forte [illegible] testa, ma fa due buchi incredibili di piede (5' e 30') sui quali [illegible] [illegible] intervenire. Nemmeno [illegible] punizione di Maldera (17'), concessa generosamente da Wurtz, ottiene il minimo risultato: [illegible] [illegible] barriera.

Arriva invece, giusto alla mezz'ora, la prima [illegible] manovrata dei romeni [illegible] [illegible] mette [illegible] angolo. Batte [illegible] Lacatus, che [illegible] più fin quasi dall'inizio, e Bumbescu arriva a schiacciare di poco [illegible] bersaglio, [illegible] di stupore di tutti i romanisti. D'improvviso i romeni sembrano [illegible] perduto ogni [illegible] [illegible] e [illegible] Oddi [illegible] costretto a far [illegible] Piturca in fuga sulla sinistra. Si batte [illegible] punizione come un corner corto, e Petcu [illegible] lunetta fa partire un tiro violentissimo che Tancredi devia [illegible] angolo con prontezza eccezionale. È un minuto dopo tocca nuovamente al portiere [illegible] manista, sicuramente il più in forma della squadra, salvare di piede su Lacatus lanciato solo a rete. Non funziona [illegible] proprio il centrocampo [illegible] [illegible] e il lancio, per cavalcata all'indietro di Pruzzo finisce di precisione tra le braccia del portiere. Ducadam. Restano pochi secondi per un capovolgimento [illegible] fronte e un nuovo tiracolo [illegible] Petcu [illegible] trenare Tancredi, filando di poco fuori.



La rete [illegible] Ciccio Graziani [illegible] [illegible] ha salvato, per ora, la Roma

Non cambia molto nella ripresa, purtroppo, la chiacchierata di Eriksson negli spogliatoi. Su [illegible] [illegible] di [illegible] (46') Buriani inciampa invece di tirare al volo e il portiere Ducadam al [illegible] blocca sulla linea una palla schiacciata [illegible] testa in tuffo [illegible] Righetti. E' entrato intanto Chierico al posto di Giannini e se non migliora il collettivo almeno c'è qualche «solo». E' ancora Tancredi però a salvare per la terza volta [illegible] una punizione che il difensore Laurentiu vorrebbe infilare tra barriera e palo.

La Roma si innervosisce. Oddi busca una giusta ammonizione, [illegible] parchina Lecce a Cagliari mandare in campo forte per Pruzzo e dopo [illegible] minuti [illegible] il gol. I romeni hanno giocato [illegible] finora sul fuorigioco e il guardalinee c'è cascato anche qualche volta [illegible] troppo, ma sulla punizione a palombella di Conti da per buona la posizione [illegible] forte: cross [illegible] centro e Graziani liberissimo [illegible] di piatto in rete. Grandi e inutili proteste dei romeni [illegible] poi attacchi a valanga. Tancredi s[illegible] per due volte su Piturca (78') [illegible] [illegible] in corner sull'ultimo tiro di Petcu (79'). Halagian tenta a dieci minuti dalla fine la carta Balint, ma forse troppo in ritardo.

Si chiude in un'atmosfera di nervosismo, con il guardalinee preoccupato di segnalare ogni minimo accenno di fuorigioco e i romeni [illegible] contestazione ape[illegible] che meriterebbe [illegible] altra punizione. Al [illegible] chiusura, Bumbe[illegible] si scaglia verso il guardalinee che se la cava fuggendo a centrocampo, sotto la protezione dell'arbitro.

Giorgio Viglino

[illegible] stato revocato lo sciopero

Spagna, i giocatori tornano in campo

[illegible] — *Si è concluso ieri mattina [illegible] sciopero dei calciatori professionisti che per due settimane ha paralizzato il calcio spagnolo, al punto che si è dovuto giocare la seconda giornata [illegible] campionato con le squadre giovanili. E' stato raggiunto un accordo che ha visto sia i giocatori sia le società abbandonare le posizioni iniziali.*

L'accordo è stato raggiunto dopo 13 mesi di trattative ininterrotte. Il presidente dell'Associazione dei calciatori [illegible] gnoli (Afe), José Manuel Iriarte, ha dichiarato che «si è voluto uscire dallo sciopero per il bene dei tifosi e [illegible] calcio e questo è stato possibile attenuando le rivendicazioni».

I punti più importanti dell'accordo, che [illegible] resi noti ufficialmente soltanto in un secondo tempo, secondo alcune anticipazioni dovrebbero essere i seguenti: le squadre che non pagheranno i loro giocatori saranno retrocesse e gli stipendi saranno garantiti [illegible] Lega attraverso i contributi destinati alle società; le squadre [illegible] prima divisione manterranno un minimo di 15 giocatori professionisti e quelle di seconda un minimo di otto; la Lega si è impegnata a sovvenzionare l'Afe, per i diritti di immagine nelle trasmissioni televisive, [illegible] otto milioni di pesetas (circa cento milioni di lire) per tre anni per la costituzione di un fondo sociale.

L'impatto dello sciopero sui tifosi deve essere ancora valutato ma molti rimpianto che potrebbe tradursi in disaffezione.

Da domenica prossima, dunque, riprenderà in Spagna il campionato di calcio in tutte le categorie anche se occorrerà stabilire se si disputeranno [illegible] le partite della terza giornata, saltate per lo sciopero, oppure quelle della quarta [illegible] previsto dal calendario in attesa che il turno precedente venga recuperato.

In Argentina e Messico hanno pareggiato (1-1) in un'amichevole.

Per Trapattoni squadra più lucida, Platini in crescita

Da Boniperti elogi [illegible] Pioli

DAL [illegible] INVIATO

TAMPERE — *Torna [illegible] Coppa dei Campioni e Paolo Rossi rimette i panni [illegible] «bomber - mundial». Con due gol pesanti e uno «sporco», ha segnato [illegible] metà dei gol realizzati nella stessa manifestazione dell'82-'83. E' contento, ma non si entusiasma «poiché tutto va analizzato alla luce dello spessore tecnico dell'avversario. Non so se, sul mio terzo tiro, l'intervento [illegible] Belfield [illegible] stato influente. Comunque il bottino ha morale e [illegible] [illegible] spinta per il futuro. La squadra ha avuto una flessione (cinque [illegible] a basta) ma solo dopo il primo nostro gol. Poi tutto è tornato normale, cioè facile».*

Boniperti trova più di [illegible] elemento per sottolineare la propria soddisfazione: «Tutto okay: bella partita, record d'incasso, quattro gol nostri. Juve bene e bravo Boniek. [illegible] Pioli ripete gli elogi di Como».

E Pioli, [illegible] di ghiaccio, risponde ai complimenti [illegible] presidente abbassando gli occhi: «Mi fa piacere, ma non [illegible] la testa. Non [illegible] incontrato, del resto, grosse difficoltà, anche per il valore non eccelso dell'Ilves. Conto di progredire. Resterò titolare? Vedremo. La concorrenza è molto forte».

[illegible] Platini ha lasciato quota diciannove reti in campo internazionale, affiancando Nestor Combin fra i cannonieri francesi in Coppa: «Potevo fare addirittura venti — precisa il francese — se l'arbitro non mi avesse annullato la seconda rete, per un fuorigioco [illegible] Briaschi. [illegible] loro decidono se sono attivi o passivi questi offside. [illegible] progredisco e questo è ciò che più conta».

Trapattoni riassume brevemente i dati [illegible] della serata: «Ho visto la Juventus più lucida, svelta e precisa rispetto a quella osservata a Como. Il freddo di Tampere ci [illegible] agevolato. Ottimo Boniek per come ha saputo tenere il campo, ottimo Favero [illegible] anche il giovane Pioli. Che debutto! Proprio un match [illegible] i fiocchi [illegible] l'elogio va allargato a tutti, a cominciare da [illegible] che ha confermato di [illegible] trovato [illegible] vivacità e la pericolosità che [illegible] distinguono, per finire a Platini, in evidente fase [illegible] crescita».

Chiude Boniek, con [illegible] battuta telegrafica: «Ho giocato bene perché favorito dalle attenzioni che i finlandesi riservavano a Platini, la cui fama ha [illegible] mai varcato ogni confine. Io perciò [illegible] potuto divertirmi come succedeva ai tempi della Polonia». Angelo Caroli

Ieri a Milano il secondo sorteggio degli arbitri

Paparesta per Napoli-Samp

MILANO — Questi gli arbitri chiamati a dirigere le partite di serie A e B di domenica prossima, indicati secondo la suddivisione in gruppi, in base al regolamento del sistema di sorteggio inaugurato con la prima giornata di campionato.

Primo gruppo (serie A) — CREMONESE-TORINO: Mattei. FIORENTINA-MILAN: Ciulli. INTER-AVELLINO: Agnolin. Riserva: D'Elia.

Secondo gruppo (serie A) — ASCOLI-VERONA: [illegible]. NAPOLI-SAMPDORIA: Paparesta. UDINESE-LAZIO: Lanese. Riserva: Casarin.

Terzo gruppo (serie A) — JUVENTUS-ATALANTA: Pezzella. ROMA-COMO: Baldini. AREZZO-EMPOLI (serie B): Lombardo. Riserva: Sguizzato.

Quarto gruppo (serie B) — CATANIA-BARI-BENEDETTESE: Bacchi. GENOA-TARANTO: Tubertini. LECCE-VARESE: Politano. MONZA-PADOVA: Testa. PESCARA-TRIESTINA: Gabrielotti. Riserva: Vecchiatini.

Quinto gruppo (serie B) — BOLOGNA-PISA: Esposito. CAGLIARI-CESENA: Frigerio. CAN[illegible]: Da Pozzo. PARMA-PERUGIA: Baldi. Riserva: Lodi.

Bruscolotti, alt per due turni

MILANO — Due i giocatori squalificati dopo la prima giornata del campionato [illegible] A. Per [illegible] turni Bruscolotti (Napoli), «per stati di violenza» nei confronti di un avversario, per uno Bruno (Como). Il Milan ha ricevuto un'ammenda di nove [illegible] per lancio di una bottiglietta, mentre, a altri segnti in direzione del guardalinee.

In serie B [illegible] giornata di squalifica a Lamagni (Cagliari) e inibizione fino al 10 ottobre [illegible] dirigente del Bologna, Recchia.

Galbiati: [illegible] Toro basta un libero

TORINO — Il libero grana[illegible] Galbiati insiste: «Al Torino due liberi sono troppi, ne basta uno. Se devo restare fuori preferisco essere ceduto». Pare che il Napoli (ha il libero Marino infortunato), sia interessato ad acquistarlo. Dalla città partenopea rimbalzano voci di un contatto tra Napoli e Toro per definire il trasferimento.

Ma il d.g. del Toro, Maggi, smentisce categoricamente: «Per noi Galbiati rimane incedibile, è indispensabile alla squadra». Intanto, ieri, dopo la seduta mattutina, di difensore ha disertato l'allenamento pomeridiano. Oggi il Torino osserverà la solita partitella a ranghi misti al Filadelfia. La squadra partirà per Cremona sabato alle 14 e pernotterà all'hotel Agip.

Mercato bis prime novità

NAPOLI — Il Napoli ha colpito all'Avellino il centrocampista Casale per una cifra di circa un miliardo e 200 milioni, pagabili in due anni. Nato a Napoli, Casale ha mosso i primi passi da calciatore nel club azzurro, da dove nel 1975-'76 passò all'Avellino, disputando dieci partite. Trasferito per due anni al Catania e per due al Pisa, Casale torna quindi ad indossare la maglia dell'Avellino.

Anche la Triestina stampa la rosa. Entro breve tempo il centrocampista dell'Avellino, Bertoneri, già del Torino, farà parte della squadra alabardata. Ma il giocatore non [illegible] [illegible] ha ancora accettare il trasferimento perché per motivi famigliari vorrebbe andare ad abitare vicino a Rimini.

Coppa dei Campioni

Detentore LIVERPOOL

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Levski S. Sofia (Bul)	- Glasgow (Ger)	1-1	2/10
Lech Poznan (Pol)	- Liverpool (Ing)	0-1	2/10
Aberdeen (Sco)	- Dinamo Berlino (Ddr)	0-1	2/10
Dinamo Bucarest (Rom)	- Omonia (Cip)	4-1	2/10
Ilves Tampere (Fin)	- JUVENTUS (Ita)	0-4	2/10
Ferencvari (Ung)	- Panathinaikos (Gre)	0-0	2/10
Austria Vienna (Aus)	- La Valletta (Mal)	6-0	2/10
Stella Rossa Belgr. (Jug)	- Benfica (Por)	3-2	2/10
Avenir Beggen (Lus)	- I.F.K. Goteborg (Sve)	0-6	2/10
Bordeaux (Fra)	- Atletico Bilbao (Spa)	3-2	2/10
Omonoiappeus (Svi)	- Honved (Ung)	—	2/10
Valerengen (Nor)	- Sparta Praga (Cec)	0-3	2/10
Trabzonspor (Tur)	- Dnepr (Urs)	1-0	2/10
I.A. Akranes (Isl)	- Beveren (Bel)	2-2	2/10
Linfield (Irl)	- Shamrock Rovers (Eire)	0-0	2/10
Lahtenti Elbasan (Alb)	- Lyngby (Dan)	[illegible]	2/10

Coppa [illegible] delle Coppe

Detentore JUVENTUS

SEDICESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Bayern Monaco (Ger)	- Nine F.C. (Nor)	4-1	2/10
Wrexham (Gal)	- Porto (Por)	1-0	2/10
Metz (Fra)	- Barcellona (Spa)	—	2/10
Dinamo Mosca (Urss)	- Hajduk Spalato (Jug)	1-0	2/10
ROMA (Ita)	- Slovan Bratislava (Cec)	[illegible]	2/10
B.K. Copenaghen (Dan)	- Fortuna Sittard (Ola)	—	2/10
Malmoe (Sve)	- Dinamo Dresda (Ddr)	2-0	2/10
Widzew Lodz (Pol)	- Vestmannaeyjar (Isl)	4-2	2/10
Trakia Plovdiv (Bul)	- Lussemburgo (Lus)	4-0	2/10
Rapid Vienna (Aut)	- Realtlas Islandesi (Tur)	[illegible]	2/10
Siofok Banyasz (Ung)	- Larissa (Gre)	1-1	2/10
[illegible] (Irl)	- Hamrun Spartans (Mal)	8-1	36/0
Inter Bratislava (Cec)	- Kuopyi Lahti (Fin)	3-1	2/10
U.C.D. Dublino (Eire)	- Everton (Ing)	0-0	2/10
La Gantoise (Bel)	- Celtic Glasgow (Sco)	1-0	2/10
Apoel (Cip)	- Servette (Svi)	0-3	2/10

Coppa Uefa

Detentore TOTTENHAM

TRENTADUESIMI DI FINALE		And.	Rit.
Dinamoscu (Irl)	- Standard Liegi (Bel)	1-1	2/10
Sporting Braga (Por)	- Tottenham (Ing)	—	2/10
Sion (Svi)	- Atletico Madrid (Spa)	—	2/10
Vorw. Frankfurt (Ddr)	- Eindhoven (Ola)	—	2/10
Red Boys (Lus)	- Ajax (Ola)	0-6	2/10
Real [illegible]	- Innsbruck (Aut)	—	2/10
Videoton (Ung)	- Dukla Praga (Cec)	1-0	2/10
Auxerre (Fra)	- Sporting Lisbona (Por)	—	2/10
Manchester United (Ing)	- Raba Vasas Gyor (Ung)	3-0	2/10
Hamburg Rydrica (Cec)	- Borussia Moenc. (Ger)	2-1	2/10
Real Valladolid (Spa)	- Rijeka (Jug)	—	2/10
Paris St-Germain (Fra)	- Hvarl Middelsbro (Sco)	4-0	2/10
Anderlecht (Bel)	- Dundee Utd (Sco)	—	2/10
Alb Stoccolma (Sve)	- Dundee United (Sco)	1-0	2/10
Beykjavik (Isl)	- Queens Park (Ing)	0-3	2/10
Dinamo Minsk (Urss)	- Rijk Helsinki (Fin)	[illegible]	2/10
Pogon Szczecin (Pol)	- Colonia (Ger)	—	2/10
Nottingham (Ing)	- Bruges (Bel)	2-0	[illegible]
Lokomotiv Lipsia (Ddr)	- Lillestroem (Nor)	1-0	2/10
Odense (Dan)	- Spartak Mosca (Urss)	1-5	2/10
Widzew Lodz (Pol)	- Aarhus (Dan)	aggi	2/10
Southampton (Ing)	- Amburgo (Ger)	0-0	[illegible]
Bohemians Dub. (Eire)	- Rangers (Sco)	2-2	2/10
Austria Vienna (Aut)	- Linz (Aut)	—	2/10
Sindelfinger Soc. (Rom)	- INTER (Ita)	[illegible]	2/10
Bohemians Praga (Cec)	- Lussemburgo (Lus)	2-1	2/10
Olympiacos Pireo (Gre)	- Neuchatel (Svi)	1-0	2/10
Sliven (Bul)	- Lokomotiv (Jug)	1-0	[illegible]
Real Betis Siviglia (Spa)	- Ural Cracovia (Rom)	—	2/10
Monaco (Fra)	- Osha Salla (Bul)	—	2/10
Fenerbanee (Tur)	- FIORENTINA (Ita)	[illegible]	2/10
[illegible]	- Partizan Belgrado (Jug)	[illegible]	2/10

COPPA UEFA La Fiorentina ha vinto per 1-0 a Istanbul con un'altra rete del centrocampista, oggi l'Inter a Bucarest

Ancora Pecci, poi rissa finale

Istanbul. Il portiere del Fenerbahce sorpreso a... tro imprevisto di Pecci su punizione (Tel.)

Massaro: «Regolare il mio gol» I turchi: «Vinciamo a Firenze»

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Spogliatoi piuttosto agitati, gli spinelli del finale di fuoco sono oggetto di molte discussioni. C'è anche una piccola mischia e la polizia interviene con una certa rudezza. Dice Gentile: «Al fischio finale mi hanno dato una testata in viso e mi hanno sputato addosso. Durante la partita ho preso botte e le ho date. Io a Repcic ci siamo sgomitati in parecchie occasioni, poi lui è andato giù in area senza che l'avessi neppure toccato. Ha fatto solo scena». Per la verità tutti hanno visto il gancio di Gentile, anche se l'attaccante jugoslavo del Fenerbahce ha accentuato la caduta, accendendo la miccia e scatenando il pubblico.

Sono in molti a recriminare. Massaro, ad esempio: «Il mio gol era regolarissimo, non ho commesso alcun fallo. Del resto l'arbitro non aveva fischiato, si è deciso soltanto quando il guardalinee ha alzato la bandierina. Peccato, avevo segnato una rete splendida».

Tutte voci dolenti fra amareggiate, ecco invece il commento di Pecci, autore del gol della vittoria, con uno scatto secco su punizione: «Lo schema mi era già riuscito in campionato contro l'Inter. Come l'avevamo provato la mezza di palone a terra cosa scattato mirando all'angolo opposto a quello del portiere. Nessun dubbio sulla regolarità: spotta alla squadra che difende preoccuparsi che nessun giocatore avversario calci a rete prima che la [illegible] sia sistemata a dovere».

Ovviamente il risultato è stato accolto con grande soddisfazione. Il clan viola tutti danno per certa la qualificazione. Non si arrende invece Todor Veselinovic, allenatore jugoslavo del Fenerbahce: «La Fiorentina non mi è piaciuta, ma per la verità neppure noi abbiamo giocato molto bene. Sono certo che nella partita di ritorno ci saranno sorprese. Non si illudano i viola di avere in qualificazione in tasca, per loro a Firenze sarà più difficile che a Istanbul». c. c.

De Sisti contesta l'arbitro

FIRENZE — De Sisti se la prende con l'arbitro di Fenerbahce-Fiorentina. L'allenatore ha visto il primo impegno dei viola in Coppa davanti alla televisione, nella clinica dove è ricoverato dopo l'intervento chirurgico alla testa subito ad Arezzo.

«Il signor Jascha — ha detto De Sisti — non ha tutelato i giocatori in campo, non ha punito chi ha colpito Jachini a gioco fermo. L'annullamento del gol di Massaro è assurdo. Al di là di questo la squadra mi è piaciuta, giocando abilmente, come si deve fare in campo internazionale. Lo spettacolo lo faremo nella gara di ritorno».

Un pugno di Gentile a Repcic scatena [illegible] giocatori e [illegible] turchi - Feriti Pellegrini [illegible] una bottiglia, Iachini e lo stesso Gentile [illegible] testate - Nessun espulso - Annullato gol di Massaro

Fenerbahce 0
Fiorentina 1

FENERBAHCE: Jasar 5; Ismail 6, Sedat 5,5; Abdulkerim 6, Cem 7, Ozder 6; Fusic 6,5 (16' Ergin 6), Mujdat 5,5 (32' Nuneje 6), Senol 7, Tufecki 6,5, Repcic 6.

FIORENTINA: Galli 7; Occhipinti 6,5, Gentile 6,5; Oriali 6, Mos 6,5, Passarella 6; Massaro 6,5, Socrates 7 (37' Carobbi s.v.), Manzoli 6 (32' Pellegrini s.v.), Pecci 7,5, Iachini 6,5.

Arbitro: Yushka (Urss) 5,5.

Rete: 18' Pecci.

DAL NOSTRO INVIATO

ISTANBUL — Vinta la battaglia sul campo, [illegible] troppi affanni e sudori, vista la pochezza tecnica del Fenerbahce, la Fiorentina è stata però costretta [illegible] un ingrato compito, quello cioè di contare i suoi feriti. Tutto è accaduto [illegible] finale, che andremo presto a raccontare, colpa dei nervi: evidentemente i viola hanno sofferto non poco l'aggressività dei rivali e non ce l'hanno più fatta a sopportare rudezze e malignità.

L'episodio è accaduto [illegible] con la Fiorentina in vantaggio ed il Fenerbahce alla ricerca [illegible] un pareggio quanto mai improbabile, vista l'inferiorità tecnica della formazione di Veselinovic. Gentile, [illegible] i migliori in campo, ha colpito in area lo jugoslavo Repcic con un gancio sinistro allo stomaco, mentre l'arbitro sovietico Yushka aveva lo sguardo altrove. Subito si è accesa la mischia, in campo sono entrati anche fotografi e poliziotti. Gentile è stato protetto da Passarella, intanto che Iachini, accorso in difesa dei compagni, veniva colpito al viso [illegible] una testata di Ergin.

L'arbitro si è consultato con il guardalinee, ha chiamato a rapporto i capitani e poi ha deciso di far proseguire il [illegible] punire nessuno. Il pubblico urlava e il [illegible] al fischio di chiusura lanciando in campo oggetti [illegible] ogni tipo. All'ingresso del sottopassaggio Pellegrini veniva colpito da una bottiglietta di vetro alla fronte e rimediava un taglio che richiedeva tre punti di sutura. Anche Gentile rientrava negli spogliatoi malconcio, tagliato [illegible] labbro superiore, tre punti anche per lui, causa una [illegible]ta di Repcic, e l'infermeria viola [illegible] affollata [illegible] in piazza del paese nel giorno [illegible] festa.

Abbiamo cominciato dalla [illegible] perché [illegible] realtà la rissa è stato l'episodio più emozionante [illegible] una partita piuttosto povera di contenuti tecnici e spettacolari. Persino il gol della Fiorentina è stato [illegible] improvviso e strano [illegible] sfuggire agli occhi [illegible] gran parte degli spettatori. C'è [illegible] una punizione al 18', per fallo al limite [illegible] ed i giocatori turchi, messi in guardia da Veselinovic, si attendevano il gran tiro [illegible] Pecci. Iachini si è sistemato sulla barella che stava piazzando con cura il pallone a terra. Mentre i difensori si preparavano [illegible] in barriera ed il portiere Jasar era sul palo destro ad istruire i compagni, da dietro partiva a sorpresa Pecci che di astuzia mirava l'angolino opposto. Il portiere [illegible] non poteva far altro che tuffarsi goffamente con il risultato di spingere [illegible] il pallone [illegible] netto.

Quelli del Fenerbahce protestavano con l'arbitro, ma avevano torto: sono [illegible] ingenui e [illegible] è [illegible] scritto, tutto qui, il gol era regolarissimo. E' dunque bastato [illegible] colpo [illegible] genio di Pecci, miglior uomo [illegible] campo, a regalare alla Fiorentina una qualificazione sicura malgrado la vittoria [illegible] misura, perché [illegible] si può davvero pensare che i turchi del Fenerbahce, poveri poveri, possano [illegible] il risultato nella partita di Firenze.

Alla luce [illegible] questa considerazione, e tenendo conto che il gol è arrivato molto presto, non fa meraviglia che i viola abbiano badato più a controllare l'incontro che non a offrire spettacolo al pubblico, assente [illegible] numeroso dei previsti a causa dell'alto costo dei biglietti, triplicato per l'occasione.

Semmai la Fiorentina, facendo i conti, ha qualcosa [illegible] cui dolersi, oltre ai contusi e ai [illegible]. Parliamo degli ammoniti, [illegible] quattro, può essere che il fatto diventi importante nel prosieguo della competizione. Sono finiti sul [illegible] dell'arbitro Gentile, Pecci, Mos e Pellegrini, per episodi in verità troppo gravi: sono queste le conseguenze più pericolose.

[illegible] Fiorentina ha segnato un secondo gol al 32' con Massaro, ma l'arbitro Yushka ha annullato su segnalazione del guardalinee, che [illegible] visto nell'azione del numero 7 viola, lanciato [illegible] Monelli, [illegible] gomitata all'avversario diretto. Massaro ha giocato un buon secondo tempo, riscattando un poco [illegible] avvio piuttosto incerto. Benissimo invece [illegible] andato Pecci, il [illegible] sudamericano in campo, mentre Mos [illegible] [illegible] alla [illegible] dopo [illegible] splendido primo tempo [illegible] il dottor Socrates [illegible] è limitato a compiere ricette [illegible] il raffreddore. Gentile, protagonista numero uno nella rissa finale, ha bloccato [illegible] pcic [illegible] l'intero incontro, ben sorretto [illegible] Oriali. Un gradino più sotto è [illegible] Passarella, mentre Galli è [illegible] impeccabile nell'unica azione veramente pericolosa dei turchi, volando per la deviazione in angolo su bel colpo di testa del centravanti Senol.

In attacco [illegible] Fiorentina non ha troppo brillato anche per le ragioni espresse sopra, e cioè la squadra si è limitata a controllare senza affanni le rare puntate offensive degli avversari. Monelli ha lottato ma non [illegible] molto concluso, Iachini ha sbagliato più del lecito mettendosi di volo più basso. Ovviamente tutto è relativo, anche le esigenze tattiche hanno avuto il loro peso: l'importante è che la Fiorentina abbia centrato al primo colpo il suo obiettivo.

Carlo Coscia

L'Inter con lo Sportul punta su Causio-Brady

Assente Rummenigge, [illegible] i due giocatori di maggior esperienza - Molta attesa per la partita, considerata una rivincita di quella [illegible] nazionale

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *L'Inter [illegible] ritrovato in Romania quello scorcio d'estate che sembra [illegible] averci smarrito in Italia. Dopo un viaggio alquanto «ballerino» con un atterraggio tipo film americano dell'ultima guerra, i [illegible] sono andati in ritiro nella periferia della città, nello [illegible] albergo che un anno fa ospitò la [illegible] azzurra, sede anche [illegible] clinica geriatrica [illegible] dottoressa Anton, 85 anni ben portati, inventrice del Gerovital, elisir — dicono — di lunga vita. Gli americani, a quanto pare, ci credono perché sono numerosi, ovviamente con l'alibi [illegible] visitare Bucarest, città sempre verde e graziosa e ricca [illegible] palazzi e ville Liberty.*

Gran caldo, si dicevo, almeno 32 gradi: [illegible] ritenuto che si giocherà alle 17 locali [illegible] consapevole che l'Inter troverà nel primo pomeriggio un'aria tipo agosto ma [illegible] Castagner sia bene anche questo. «Perché la squadra non si faccia imbottigliare nella propria area e magari reagire, sviluppando lo [illegible] contropiede messo in opera contro l'Anderlecht quando attaccammo anche con cinque giocatori».

Nella comitiva italiana mancano soltanto Pellegrini, rimasto a Milano per definire con Mazzola l'entità della liquidazione spettante all'ex amministratore delegato. I responsabili, pertanto, [illegible] Dal Cin e l'avvocato Prisco ma [illegible] arriverà anche il clan del presidente che poi in serata offrirà una spaghettata a tutti con lo «regia» del [illegible] personale di Pellegrini. Dal Cin avrà così modo di esporgli certe disfunzioni organizzative tipiche della gestione Fraizzoli e che difficilmente il [illegible] «patron» approverà: sem[illegible] imminente anche il sfoltimento [illegible] Beltrami.

Assente (infortunato ed inoltre squalificato Rummenigge, l'Inter affiderà in squadra a Brady e Causio, i due giocatori con maggiore esperienza internazionale, [illegible] ex juventini che si ritrovano [illegible] in una Coppa internazionale dopo un'assenza abbastanza prolungata che ha coinciso col [illegible] esilio a Genova e Udine.

«La partita con i rumeni — dice Causio durante il viaggio — è l'occasione buona per dimostrare che l'Inter quando è concentrata al punto giusto può dare spettacolo. La gara [illegible] Bergamo è già dimenticata: è stato un classico infortunio sul lavoro. [illegible] l'abbiamo affrontata con [illegible] determinazione. Stavolta sarà diverso, [illegible] sicuro».

Le parole del «barone» sono state avallate [illegible] Brady: «A Bergamo abbiamo [illegible] ad entrare [illegible] partita, quando io mi sono accorto [illegible] posto ormai era troppo [illegible] [illegible] ragione Causio, stavolta sarà diverso, lo abbiamo dimostrato [illegible] in diversi incontri internazionali, anche se ora manca Rummenigge. Muraro ha però fatto vedere di conoscere bene il suo compito». *Prima di lasciare Milano l'Inter ha visto e rivisto un filmato relativo alla prima gara [illegible] campionato dello Sportul, vinta per 5-0.*

«Abbiamo avuto conferma a certe nostre relazioni — ha commentato Castagner — ma non dimentichiamo [illegible] in quella partita i [illegible] vincevamo per 3-0 già nel primo tempo, dunque [illegible] la testa. Lo Sportul (a [illegible]sing anche [illegible] le punte tra non [illegible] pressing «cattivo»: più che altro è di disturbo; Pana e Iorgulescu spesso marcheranno le nostre punte in modo da permettere ai terzini di [illegible] ed [illegible]. Attenzione in particolare a Munteanu, una specie di difensore alla [illegible] e soprattutto a Cornu, [illegible] niere della scorsa stagione».

Cornu infatti ha realizzato 20 reti ed è uno degli elementi più interessanti [illegible] formazione assieme col centrocampista *Hagi: quest'ultimo, come si ricorderà, venne opzionato dalla Fiorentina con l'intento [illegible] girarlo in parcheggio ad un'altra formazione italiana, poi [illegible] rinunciarono. Il fatto che il c.t. della Nazionale, Lucescu, collaborò con l'allenatore [illegible] Sportul, Ardeleanu, [illegible] ha impressionato Castagner «Lucescu [illegible] alcuni nostri giocatori [illegible] non l'Inter come squadra e poi [illegible] partita ha una storia a [illegible] L'importante è giocare come abbiamo [illegible] all'estero e non [illegible] a Bergamo; dopo di che anche i migliori suggerimenti avranno vita [illegible].*

Premi assai contenuti, da 1500 a 7000 lire a pronto record per i giocatori dello Sportul in caso di qualificazione: 600 dollari a testa, oltre un milione di lire. Una pausa per il calcio romeno.

Giorgio Gandolfi

Sportul-Inter ore 16

Sportul		Inter
Sperlea	1	Zenga
Mihail		Bergomi
Causa	3	Baresi
I. Munteanu		Mandorlini
[illegible]		Collovati
Iorgulescu	6	Bini
Tekrea	7	Causio
Pana	8	Sabato
Sandu	9	Altobelli
Cornu	10	Brady
Hagi	11	Muraro

Arbitro: Luna Castillo

Zarioua		Recchi
G. Munteanu	13	Ferri
Serbanoa		Marini
Chihaja	15	[illegible]
Boucurescu		Pellegrini

Bucarest, inizio [illegible] (ore 17 locali).
TV — Diretta su [illegible] 15,55.

VELA Partito a Porto Cervo il mondiale «12 metri» con un successo degli americani

Freedom beffa Victory (4" Azzurra)

PORTO CERVO — I mondiali dei «12 metri» si [illegible] iniziati ieri e Azzurra è la grande sconfitta della prima [illegible] Flavio Scala (su Victory) si è preso una grossa rivincita, con un [illegible] posto alle spalle di Freedom e France. Questi i fatti salienti di una giornata ricca di colpi di scena.

Dal punto di vista tecnico la competizione di esordio non può dire molto, perché altre quattro [illegible] eliminatorie, secondo la formula «regata di flotta», poi le semifinali [illegible] testa a testa («matchraces») devono passare prima che, tra un mese circa, si arrivi allo scontro per il titolo.

Comunque un avvio così interessante costituisce [illegible] nuovo passo avanti soprattutto [illegible] punto di vista dello spettacolo. Mai si [illegible] in Italia [illegible] «12 metri» scattare tutti insieme [illegible] [illegible] mischia paurosa. Quando, alle 11.40, è stato [illegible] il via, in [illegible] baia gremita [illegible] battelli, gli operatori degli alcuotteri hanno potuto cogliere [illegible] quadro eccezionale.

Atto primo: i quattro grandi volano via. Sono Conner, [illegible] timone [illegible] Freedom, Savage (australiano) su Challenge 12, Palaschier su Azzurra [illegible] Il meno conosciuto [illegible] pur bravo [illegible] [illegible] New Zealand. [illegible] dispera, per il ritardo dovuto [illegible] un errore, Flavio [illegible] su Victory, che vira infatti penultimo alla prima [illegible] La lotta indica [illegible] capofila il binomio Conner-Freedom, che ha vinto del resto la Coppa America 1980; mentre la sfida italiana tra i tre sindacati vede in buona posizione Marina [illegible] Cas[illegible] con Challenge a seconda, a brevissima distanza, il Costa [illegible] dove i collaudati Cino Ricci e Palaschier danno buona [illegible]cia per Azzurra. Distaccatissimo invece il comitato [illegible] Genova, dato che Victory è a quasi 7'.

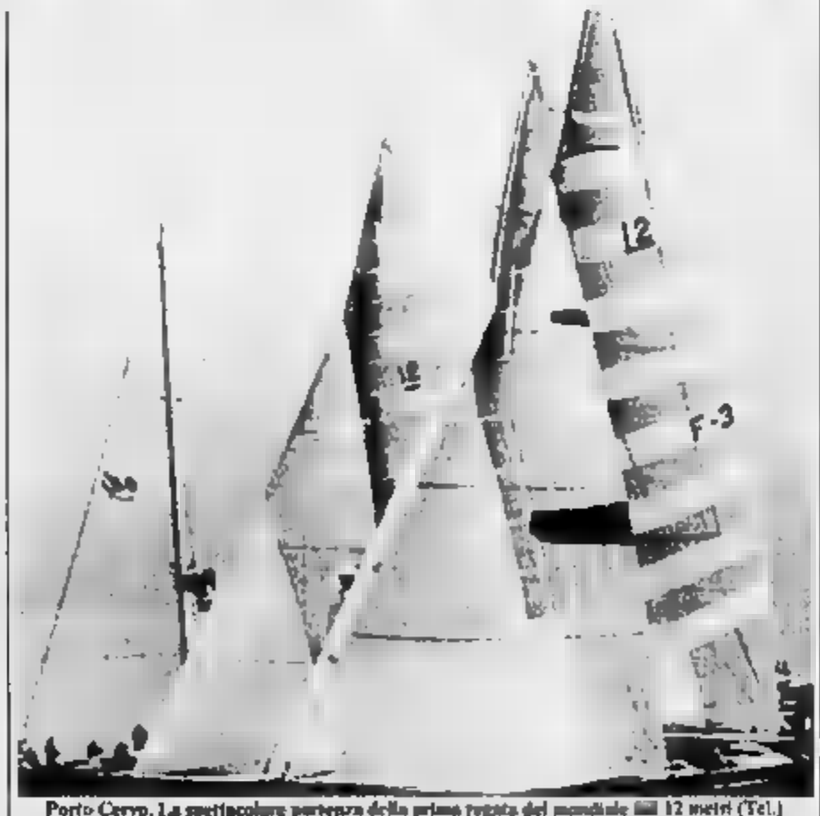
Il primo colpo di scena si ha [illegible] termine [illegible] terza [illegible] «Maestro Conner» inventa uno strano bordo al largo e si trascina dietro [illegible] flotta. Scala non [illegible] e vira giustamente verso terra. Risultato: alla boa successiva Victory balza [illegible] quarto posto, con France che l'ha seguita da vicino poco distante. Non basta: alla boa numero 3 Victory è nettamente prima, con 55" su Azzurra e 1'36" su Freedom. La clamorosa rimonta pare decisiva, ma nell'ultimo tratto si vede un uomo di Victory arrampicarsi fino alle [illegible] [illegible] albero [illegible] sui 21 metri. Lorenzo Mazza lavora febbrilmente all'altezza [illegible] un quarto piano: da distante [illegible] [illegible] ha l'impressione [illegible] Victory rallenti, [illegible] si saprà dopo che [illegible] danno è [illegible] [illegible] dalla cerniera lampo che serve a «agganciare» o Lenzo [illegible] randa.

Di bolina il rendimento della vela [illegible] leggermente, ma Victory e Freedom, in recupero, continuano a lottare molto ben distanziati l'uno dall'altro, di circa un miglio nel senso della larghezza. Quando convergono verso [illegible] [illegible] di arrivo, appena un centinaio [illegible] metri [illegible] distacco [illegible] invece i due [illegible] che Conner [illegible] fare [illegible] virata [illegible] più, avendo il vento nettamente [illegible] prua. Invece riesce a «stringere» magicamente e, sfiorando una boa, taglia la [illegible] della vittoria. Scala tiene d'occhio lo [illegible] americano e non si accorge che anche France, più [illegible] largo, lo sorprende, soffiandogli il posto d'onore.

Pur con le limitazioni tecniche di cui si è [illegible] principio, la cronaca stessa indica quanto siano interessanti questi campionati. Oggi il replica.

Paolo Bertoldi

Classifica: 1. Freedom in 5h10'54"; 2. France a 37"; 3. Victory a 1'7"; 4 Azzurra a 6' 26"; 5. Oriel a 15'28"; 6 New Zealand a 17'1"; 7. Canada a 21'39"; 8. Challenge a 22'34". Punteggio: Freedom p. 8,25, France 7, Victory 6, Azzurra 5, Oriel 4, New Zealand 3, Canada 2, Challenge 1.



Porto Cervo. La spettacolare partenza della prima regata del mondiale [illegible] 12 metri (Tel.)

OGGI in TV

RAI 3

Calcio — Ore 15,55 da Bucarest, Studentesc Sportul-Inter.

Sport vari — Ore 22,20 la rubrica «Sportsella» conterrà: «Eurogol»; da Novara, Italia-Brasile di [illegible]y pista; un servizio sulla scherma e la vela.

FORMULA 1 Al Nuerburgring: un piede [illegible] la ruota della McLaren

Lauda rischia una frattura

ADENAU — Anche il [illegible] vo [illegible] Nürburgring si è rivelato ostico per [illegible] Lauda. Una [illegible] «maledizione» sembra inseguire il pilota austriaco [illegible] pista [illegible] ieri, mentre era impegnato nelle prove libere del G. P. d'Europa. Il corridore della McLaren si è infortunato ad un piede. Un primo controllo [illegible] escluso fratture [illegible] Lauda è partito immediatamente per Vienna [illegible] il sottoporrà oggi [illegible] [illegible] esame più accurato.

L'incidente è avvenuto lungo il tracciato. La vettura si è fermata per la rottura [illegible] motore. Il pilota è sceso e alcuni spettatori hanno cercato di aiutarlo a spingerla. Nell'azione il piede sinistro di Lauda è finito [illegible] [illegible] ruota posteriore, [illegible] ha avuto [illegible] smorfia di dolore ma [illegible] ha raggiunto i box [illegible] i propri meizi. [illegible] dopo un po' [illegible] tempo [illegible] è accorto che l'arto si [illegible] gonfiato. Allora il [illegible] nella vicina città di Coblenza dove gli è stata l'at[illegible] [illegible] radiografia che appunto av[illegible] escluso ogni infrazione osse[illegible]

Questo nuovo episodio arriva alla vigilia della [illegible] decisiva nella lotta per il titolo mondiale. In programma il [illegible] [illegible] proprio al Nürburgring. [illegible] probabile che l'intervento non incida sulla battaglia iridata, [illegible] è comunque incredibile [illegible] Lauda [illegible] sempre protagonista di sfortunati incidenti nei periodi [illegible] delicati della sua carriera.

[illegible] quanto riguarda le [illegible] va il più veloce con [illegible] da qualificazione è stato De Angelis (Lotus) in 1'19"41, davanti a Alboreto (Ferrari) 1' 20"29, Piquet (Brabham) 1'20" 69 e Cheever (Alfa Romeo) 1' 21"74. Con pneumatici da gara miglior tempo per Prost (McLaren) in 1'22"12. Teo Fabi [illegible] prevale le Pirelli sulla Brabham girando in 1'23" 08.

r. s.

a [illegible] [illegible] [illegible] fuoricampo di Watanabe, [illegible] World Vision Parma s'è aggiudicata il recupero [illegible] la Montorsi valido per la quarta giornata [illegible] ritorno.

● Il giro di Lombardia di ciclismo, che si correrà sabato 18 ottobre, [illegible] al percorso tradizionale, [illegible] partenza da Milano e arrivo a Como.

Parigi-Bruxelles: quinto Pierino Gavazzi

Vanderaerden batte Kelly

BRUXELLES — Conquistando il [illegible] posto nella Parigi-Bruxelles, Pierino Gavazzi, 34 anni, ha salvato l'onore della spedizione [illegible] [illegible] [illegible] neo-professionista Eric Moreni, che ha aggiunto [illegible] piazzamenti [illegible] Ruota d'Oro, nel «Veneto» e nel «Lazio». Il 13° posto nella classica più lunga [illegible] calendario internazionale [illegible] km), coperta in una giornata [illegible] autunnale a [illegible] di media.

L'attesa Bontempi, in vena mediocre, [illegible] all'inizio del circuito finale [illegible] a [illegible] già [illegible] ad accorciare di Lenti (25°). Ha vinto il ventiduenne belga Eric Vanderaerden, professionista alla sua seconda stagione, già con 32 successi all'attivo, campione del Belgio, vincitore dell'ultima tappa del Tour, 1° nella Gand-Wevelgem e nel G.P. di Francoforte, 1° nella Milano-Sanremo e nel Giro delle Fiandre.

Vanderaerden si è [illegible] [illegible] disceso della Coda [illegible] Alsemberg, dopo aver ridotto a soglione l'attaccante Peeters: soltanto Kelly e il giovane Metlat (che ha appena vinto il [illegible] dell'Avvenire) [illegible] [illegible] a resistergli a ruota, ma [illegible] battuti [illegible] sprint. [illegible] Lancker, sganciato [illegible] dal gruppo, finiva nella scia [illegible] terzetto, mentre dopo [illegible] [illegible] regolava Van der Poel, Andersen e gli altri inseguitori.

Non ha preso il via LeMond, si sono fatti notare per vivacità Pignen e Criquielion, ha abbandonato Hinault. e. m.

IL SIGNOR CESARE RAGAZZI

legale rappresentante della Società TIEFFE HAIR s.r.l. produttrice del[illegible] famose protesi TIEFFE nonché di trattamenti per la cosmesi del capello e del cuoio capelluto in genere, informa la sua affezionata clientela e tutti coloro che hanno avuto occasione di apprezzare i suoi prodotti, che [illegible] stato aperto il nuovo CENTRO TIEFFE di Torino, in Via F. Turati 15/H - tel. 011/596270, che è in grado di fornire prodotti originali dei Laboratori TIEFFE HAIR s.r.l. o TIEFFE con garanzia [illegible] qualità e caratteristiche che li contraddistinguono.

TORINO
[illegible] F. Turati 15/H
Tel. 011/596270

CENTRO TIEFFE INTERNATIONAL

LA GRANDE ORGANIZZAZIONE PER I PROBLEMI DEI CAPELLI

Cassius Clay in ospedale per esami

[illegible] YORK — L'ex campione mondiale dei pesi massimi, Muhammad Ali (Cassius Clay) è stato ricoverato in ospedale per una nuova serie di [illegible] neurologici, dopo aver mostrato sintomi del morbo di Parkinson.

Il trauma cerebrale è una delle possibili cause del morbo di Parkinson, un disordine degenerativo del sistema nervoso che alla fine può concludersi con la totale incapacità del soggetto. Per questo, anche se per ora non v'è né la conferma della presenza del morbo di Parkinson né sintomi prove per convalidare questi sospetti, i[illegible] medici avanzano l'ipotesi che la malattia di Clay possa essere messa in relazione con i colpi

Basket: Simac rinuncia a Byrnes e [illegible] prova l'ex-pro Schoene

MILANO — Marty Byrnes non giocherà nel Simac il prossimo anno. L'accordo, quasi già raggiunto, è saltato perché il giocatore — tornato negli Usa per motivare il [illegible] al [illegible] legale e per sistemare affari personali — è stato contattato [illegible] una [illegible] professionistica. Di [illegible] alla possibilità di tornare dopo tre anni nella Nba, Byrnes [illegible] rinunciato [illegible] milioni di vecchie lire [illegible] è accorgiurato: la commissione mista Lega-Associazione Giocatori ha cominciato ieri a discutere dell'indennità di fine carriera «senza fissare un termine finale» (come le società volevano).

● Claudio Panatta è stato battuto (6/4, 6/0) dallo spagnolo Aguilera nel torneo tennistico di Ginevra. Wilander, favorito, ha superato 6/2, 6/1 lo svizzero Stadler.

● Cancellotti ha superato il secondo turno del torneo tennistico di Bordeaux eliminando il francese Tulsane (campione transalpino) col punteggio di 6/4, 6/1. Mezzadri è stato invece battuto (2/6, 1/6) da Forget. Anche Gerulaitis è [illegible] sconfitto (6/4, 2/6) [illegible] Mattioni.

LA [illegible]
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
[illegible]
Lorenzo [illegible]
Giovanni Travali

Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
Presidente [illegible] Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni [illegible]
Carlo [illegible]
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Petrocchi
[illegible] Paolo Peloschi

[illegible] Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rot. offset: G.E.C. S.p.A. via Taverna 1500 Roma
Stampa in rot. offset: S.T.S. S.p.A. Cuneo strada 21 Cuneo

© 1980 SOC. LA STAMPA S.p.A

Registrazione Tribunale di Torino n. 113/1948

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 30-12-1980

Il progetto di riattivazione voluto dall'Esap costerà 51 miliardi

Il canale Carlo Alberto darà acqua a terreni agricoli di otto Comuni

La ristrutturazione affidata alla S.T.A. di Verona - L'area indicata ha [illegible] irrigue - Migliorerà la produttività dei campi

ALESSANDRIA — C'è un progetto commissionato dall'Esap (Ente sviluppo agricolo piemontese) alla S.T.A. - Hydraulica di Verona, per ristrutturare e riattivare il canale «Carlo Alberto», da utilizzare per l'irrigazione di una [illegible] dell'Alessandrino, tra il fiume Bormida ed i rilievi collinari a Sud di Alessandria. E' prevista una [illegible] di 51 miliardi, che dovrebbe essere finanziata dal Fondo investimenti occupazione (Fio).

Usato attualmente per l'irrigazione a scorrimento di ottocento ettari di terreno, con la riconversione il «Carlo Alberto» dovrà permettere la pluriirrigazione di 5550 ettari «con benefici tali da far ritenere l'investimento conveniente da [illegible] un punto di vista pubblico che da quello privato», affermano gli estensori del progetto in base ad una specifica analisi costi-benefici.

I Comuni interessati al progetto sono Alessandria, Oviglio, Castellazzo Bormida, Borgoratto, [illegible]rò, Camagnero, Sezzadio e Cassine, una vasta fascia della provincia che ha registrato «un progressivo e costante deterioramento del settore agricolo, indebolito dalla scarsa produttività aziendale conseguente alla carenza delle disponibilità irrigue», dicono i tecnici [illegible] Hydraulica.

Secondo il «Progetto per la pianificazione delle risorse idriche del territorio piemontese» l'area indicata ha gravi carenze irrigue che rischiano non solo di condizionare pesantemente la competitività delle strutture agricole, ma anche la stessa sopravvivenza del tessuto socio-rurale già compromesso dall'estrema polverizzazione delle aziende e dall'esiguità dei redditi in agricoltura.

«L'intervento per la riconversione del "Carlo Alberto" — osservano i progettisti — permetterà un aumento della produzione lorda vendibile foriera secondo il tipo di coltura, l'aumento dell'occupazione e quello dei prodotti di consumo».

Si pensa che nel caso dell'area attraversata dal «Carlo Alberto» la possibilità di garantire un'irrigazione [illegible] «determinerà una conversione aziendale [illegible] proprietà a part-time, verso colture più remunerative, come l'orticoltura e la zootecnia specializzata».

Il canale «Carlo Alberto» venne costruito negli anni 1836-39, è totalmente in terra, [illegible] vetusto e fatiscente, così che occorre una ristrutturazione completa se si vogliono ridurre al minimo le perdite e consentire [illegible] massima sicurezza di funzionamento.

Per il rivestimento in cemento armato del canale e la sua automazione occorrono circa 13 miliardi e mezzo. Altri 22 miliardi e 200 milioni sono previsti per gli impianti pluriirrigui (opere murarie, rete irrigua e attrezzature elettromeccaniche). Otto miliardi vengono previsti per spese generali e revisioni prezzi, ai quali si devono aggiungere circa 8 miliardi di I.v.a. Il totale, allora, del costo occorrente per la ristrutturazione del «Carlo Alberto» raggiunge i 51 miliardi e quattrocento milioni.

Franco Marchiaro

Contestato dall'Api il piano di sviluppo piemontese

Il presidente dei piccoli industriali «La Regione trascura Alessandria»

«Il progetto non contribuisce a richiamare investimenti [illegible] altre zone»

ALESSANDRIA — *Il Piano di sviluppo regionale non tiene nella giusta considerazione la provincia di Alessandria*: [illegible] *ha affermato in una conferenza stampa il presidente dell'Api, l'Associazione piccole e medie industrie, Paolo Vernetti, aggiungendo che* «nel documento è stata so[illegible]lutata la crisi che ha investito l'Alessandrino da troppo tempo e la necessità che le sue prospettive di sviluppo [illegible] appoggiate da decisioni concrete, coerenti, legate a investimenti importanti».

Particolarmente critica l'Api a proposito delle indicazioni sulle aree industriali che [illegible] *ridurrebbero, secondo il Piano regionale, a ricostituzioni di attività già esistenti, mentre si deve dare spazio a interventi extraprovinciali.*

Dice Paolo Vernetti: «L'Api è convinta che in provincia [illegible] sia più la forza imprenditoriale in grado di rilanciarla, per cui bisogna aprire a forze [illegible] che potrebbero creare nuove occasioni di posti di lavoro».

Malcontento anche per il mancato incremento nel Piano dell'area industriale [illegible] *Fossolo Formiparo, voluta dall'Api, e che* [illegible] *avere le carte in regola per fare da richiamo alle industrie delle zone ligure. Per il rilancio dell'Alessandrino è quindi necessario l'apporto regionale ma, come afferma il presidente Vernetti* «la Regione deve smettere di fare da casa editrice di piani di sviluppo che rimangono nei cassetti degli assessorati e predisporre [illegible] strumenti concreti per nuove attività industriali».

r. sc.

Una sede dell'Associazione ecologica sorge anche ad Alessandria

Il Bormida [illegible] fiume che muore E per il «WWF» è già battaglia

Si batterà per il recupero e la conservazione degli ambienti naturali da ogni inquinamento

ALESSANDRIA — [illegible] *all'inquinamento e* [illegible] *centrale nucleare, all'istituzione* [illegible] *aree protette e all'applicazione delle leggi per la tutela dell'ambiente. In questi quattro punti si può sintetizzare l'attività e gli scopi del Wwf (World Wildlife Fund), un'associazione la cui sigla è o dovrebbe essere nota a chi* [illegible] *la natura.*

In città da qualche tempo si [illegible] *aperta una sede del Wwf, l'organizzazione internazionale* [illegible] *che da 17 anni lavora in Italia ed è presente in ogni tipo di progetto riguardante la conservazione e il recupero degli ambienti naturali da inquinamento, speculazioni e inutili sterminî. La sede alessandrina è competente anche per le zone di Acqui, Ovada e Valenza e i responsabili, oltre ad appoggiare le grandi campagne su scala nazionale, hanno in cantiere una serie di interventi a livello locale.*

Dicono i dirigenti del Wwf: «La provincia di Alessandria è ricca di bellezze naturali ma anche di problemi spinosi per qualsiasi ecologo, e un buon [illegible] di battaglia. Il primo punto riguarda il fiume Bormida. Inquinatissimo, eppure ancora ricco di vita, richiede [illegible] collaborazione con [illegible] associazioni ambientaliste che [illegible] tempo se ne occupano un drastico risanamento, ma anche la salvaguardia e il recupero di alcune zone dove l'ambiente naturale non è troppo [illegible]. Un di[illegible] diverso, [illegible] così dire [illegible] prevenzione, merita il torrente Orba[illegible] minacciato nella sua quasi integrità (è il fiume meno inquinato della provincia) dall'insediamento di un'industria chimica genovese e che vede le sue rive, nei punti più [illegible] e interessanti del [illegible] corso, trasformarsi un'estate dopo l'altra [illegible] discariche, grazie ai poco educati giganti, incuranti del danno che a [illegible] stessi ne deriva».

Concludono i responsabili della sezione: «La nostra azione intende collaborare con le forze sociali e gli enti locali che non possono disattendere le aspettative delle popolazioni, che chiedono, con sempre maggior decisione, l'applicazione delle leggi di tutela ambientale. Ci adopereremo per una miglior qualità dell'igiene ambientale e per l'istituzione [illegible] [illegible] protezione, anche di limitata estensione, per la conservazione di particolarità paesaggistiche, botaniche e faunistiche che non mancano nel nostro territorio e che sono un patrimonio della collettività».

Un ultimo punto, particolarmente controverso, è quello dell'energia nucleare, di attualità in provincia per la prevista installazione di una centrale nucleare nella zona Po 2. La posizione del Wwf è a questo proposito [illegible] *completa opposizione.* «Invece di utilizzare energia nucleare o carbone per la produzione di elettricità [illegible] dovrebbero privilegiare le ricerche nel campo delle fonti [illegible] energia pulita, settore particolarmente [illegible] dal [illegible] Energetico Nazionale», dicono i responsabili [illegible] *Wwf*.

e. re.

Cavalli e puledri in libertà nell'ambiente ecologicamente sano di una valle dell'Alessandrino

Edoardo Muller sul podio per la Petite Messe Solennelle del Laboratorio

Rossini (fra sacro e profano) debutta domani al Comunale

Un testo musicale assai difficile, testamento del grande compositore pesarese - Al primo pianoforte Roberto Cognazzo - Il ruolo degli interpreti - I progetti dell'Ata

ALESSANDRIA — *Sarà il maestro Edoardo Muller, direttore artistico del Laboratorio lirico alessandrino, a dirigere domani sera* [illegible] *21,15 al «Comunale» la «Petite messe solennelle» scritta da Gioachino Rossini nel 1863, che* [illegible] *prima volta viene presentata in provincia e che è* [illegible] *piccolo gioiello musicale, poco conosciuto ma straordinario.*

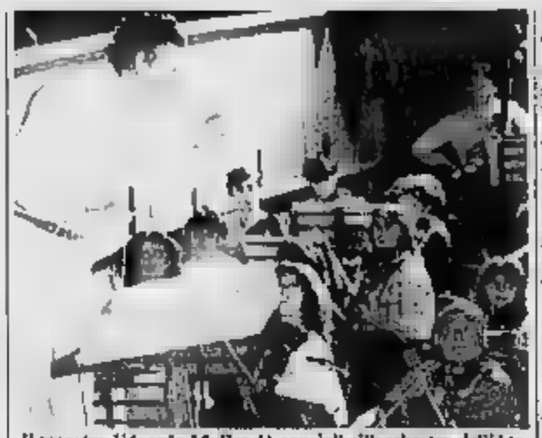
«Io [illegible] pur avendola suonata più volte, [illegible] l'ho mai diretta, l'amo però moltissimo e sono felice di poterla presentare al pubblico che, purtroppo, non segue, come sarebbe giusto, la nostra attività» *dice Muller.*

Interpreti della «Petite messe solennelle» sono il soprano Ilaria Galgani, finalista al concorso «Maria Callas», una giovane romana scoperta [illegible] *Edoardo Muller; il mezzosoprano Claudia Clarich che ha già cantato nelle «Cantatrici italiane» (una piccola parte che non le ha consentito di far valere in pieno le sue doti), il tenore Valerio Grazioli, «uscito» dal* [illegible] *alessandrino, che ha debuttato nel 1982 nel «Don Pasquale» e quest'anno a Verona è stato protagonista della «Manon Lescaut» di Auber Degrier nella prima mondiale. E poi il basso Francesco Sillero D'Arienzo, un giovane professionista di cui il maestro Muller dice un gran bene.*

Quindi il [illegible] *lirico polifonico dell'Ata, diretto dal maestro Gian Marco Busin, una quarantina di elementi, uomini e donne, tutti alessandrini «impegnati» [illegible] pochi professionisti sanno fare», osserva Edoardo Muller. Sono grandi appassionati di musica cui dedicano tutto il loro tempo libero con un entusiasmo [illegible] ammirevole, spronati dal maestro, ovadese* [illegible] *origine, docente al Conservatorio di* [illegible] *quale dirigerà il lavoro rossiniano in alcuni degli spettacoli decentrati.*

Primo pianoforte Roberto Cognazzo con Paolo Ferna secondo pianoforte e Rita Peiretti, docente [illegible] *Conservatorio «Vivaldi», all'armonium. I biglietti* [illegible] *in vendita al botteghino del Teatro (5000 lire il posto unico).*

Roberto Cognazzo è entusiasta della possibilità che gli è stata offerta (il pianoforte nella «Petite messe solennelle» assolve un ruolo fondamentale). Dice: «Conosco lo spartito da quando ero bambino, ma fino ad oggi [illegible] avevo avuta occasione di suonare questa eccezionale composizione rossiniana, l'ultima di un musicista che si era segnalato nel genere forse più profano di tutta la storia della musica occidentale».



Il maestro Edoardo Muller dà consigli all'orchestra dell'Ata

Gioachino Rossini musicò i versi brani della messa ordinario presentandoli per la prima volta in casa [illegible] *un banchiere. Solo dopo la morte del compositore, la «Petite messe solennelle» (che è il testamento) venne eseguita in pubblico.*

Dice il maestro Muller: «E' un testo molto difficile anche se di ascolto piacevolissimo. Il nostro è un atto di coraggio. La musica è un impasto molto moderno che non si trova in [illegible] [illegible] e neppure nel solito Rossini che ha alternato allo spirito mistico l'ironia, una dissacrazione di [illegible] stesso. La difficoltà sta nel trovare il giusto equilibrio fra [illegible] sacro e profano».

La «Petite messe solennelle» sarà replicata sabato sera nella Chiesa dei Padri Scolopi a Ovada e quindi nella Parrocchia di Borgoratto Mormorolo.

Mentre prosegue l'attività del Laboratorio Lirico già si gettano le basi per il prossimo anno: molti i progetti. [illegible] *do Muller anticipa che verrà presentata un'opera lirica «di repertorio», più conosciuta dal vasto pubblico; accanto ad esso «qualcosa di raffinato e particolarissimo».*

Emma Camagna

[illegible] la prima presentata alle amministrative di ottobre

A Casale in lista con il pci gli indipendenti ed il pdup

Sarà guidata dall'ex sindaco Mario Scaiola - Accordo e programma nuovo

[illegible] — La lista unitaria pci-pdup-sinistra indipendente sarà la prima ad essere consegnata venerdì in Comune per le elezioni amministrative del 21-22 ottobre. Per il pci (sono [illegible] 40 i suoi candidati) capolista è il [illegible] uscente Mario Scaiola, mentre per il pdup (4 candidati) è il segretario provinciale Salvatore Sanzone.

I due rappresentanti [illegible] sinistra indipendente — che quest'anno si è costituita [illegible] gruppo — sono [illegible] consiglieri comunali Pierangelo Blonda e Giovanni Calvi. L'accordo a tre, come hanno sottolineato il segretario comprensoriale del pci, Gianpiero Cuccuro, Salvatore Sanzone (pdup) e Luigi Prevignano (sinistra indipendente) «non guarda solo al risultato elettorale, ma si fonda su un preciso programma di alternativa di sinistra e di de[illegible]a».

In primo piano [illegible] difesa dei posti di lavoro e dell'ambiente, la realizzazione del piano regolatore, la politica [illegible] promozione economica, la revisione dell'assetto dei quartieri, il problema degli impianti sportivi.

Questi i [illegible] candidati: [illegible] Scaiola, Salvatore Sanzone (pdup), Luisella Aletto, Dario Balbi, Giorgio Barbesino, Francesco Barone, Gianni Bellato, Antonio Bigarelli, Pierangelo Blonda, Maria Rosa Botto, [illegible] Calvi, Carlo Cavajano, Ettore Coppo, Giovanni De Andrea, Giovanni Ferrari, Nicolina Ferrari (pdup), Arturo Gaudio, Vittoria Giordano (pdup), Giuseppe Giovenco, Massimo Leporati, Luigina Manca, Giuseppe Marenda (pdup), Antonio Marongiu, Adriana Massa, Daniela Cicaro, Vincenzo Ottone, Claudio Pagliari, Maria Teresa Paraporti, Fernando Perinciolo, Angelo Piovan, Marco Pugno, Roberto Quirino, Alessandra Rota, Davide Sandale, Mario [illegible], Arturo Schillaci, Giovanni Siviero, Mario Tricerri, Celestino Zanetti, Luigino Zorzetto.

Gino Defranciscl

Festival dell'Avanti! a Valenza

VALENZA — Si apre oggi alle 19 in Largo [illegible] chiavelli il Festival dell'Avanti! (è la prima volta che la sezione socialista [illegible] organizza). Durerà fino a domenica: il programma prevede fra l'altro, oggi alle 21, una tavola rotonda con rappresentanti [illegible] di tutti i partiti sulla situazione politica.

Domani [illegible] serata [illegible] discoteca con [illegible] International; sabato una serata danzante con lo showman Al Rangone; domenica, al pomeriggio, dalle 16, spettacolo per bambini, alle 18,30 l'intervento dell'on. Giuseppe La Ganga e alle 21 una serata [illegible] di poesia con la sezione dialettale del «GruppOvale». *(p. b.)*

«Progetto giovani» a Valenza

VALENZA — Parte oggi su tutto il territorio dell'Usl (Valenza: San Salvatore, Bassignana, Pecetto) la distribuzione di due questionari relativi ai principali programmi varati dall'Unità Sanitaria: il «progetto giovani» e quello «socio-assistenziale», che si occupa di anziani, handicappati e minorenni.

I dati raccolti attraverso i questionari formeranno la base di un'indagine sulla situazione assistenziale e sanitaria nel Valenzano. *(p. b.)*

SPETTACOLI E TACCUINO

Giuliana De Sio, protagonista di «Cento giorni a Palermo»

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: [illegible]
AMBRA: Buddy buddy.
[illegible]
CORSO: Windsurf (Il vento nelle mani).
CRISTALLO: Oggetto di desiderio.
GALLERIA: Chi vuole uccidere Miss Douglas?
MODERNO: Scuola di polizia.

ACQUI [illegible]
CRISTALLO: Crazy runaway.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Scuola di polizia.
POLITEAMA: Un tranquillo week end di paura.
VITTORIA: Breakdance.

GAL [illegible]
[illegible]TE: Cento giorni a Palermo.

NOVI LIGURE
CI[illegible]: Sexy.
[illegible]: Se tutto va bene siamo rovinati.
ITALIA: Ondata calda.
MODERNO: Come si ammazza un killer.

OVADA
LUX: The Blues Brothers.
[illegible] di Trieste.
TORRIELLI: Papillon.

BERRAVALLE [illegible]
LARA: L'assedio.

TORTONA
MODERNO: Super [illegible]ion lover.
SOCIALE: Terror Train.
VERDI: Sexy boom.

VALENZA PO
SOCIALE: pomeriggio, Cenerentola; sera, 2019 dopo la caduta di New York.

VOGHERA
ARLECCHINO: Blast Fighter.
[illegible] Una [illegible] alla [illegible] ora.
ROMA: Tuareg.
SOCIALE: Monty Pyton.

ALLE TV PRIVATE

[illegible]

12,15 Film [illegible] Hugo Cabrera
14 — La sala della settimana. Guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 [illegible] animati
15 — Pomeriggio [illegible] compagnia (giochi e quiz)
[illegible] magico. La parapsicologia a portata di telefono con Marisa Bizzoni
17,30 Pomeriggio con simpatia (giochi e quiz - [illegible]
18,30 Filippo 30 minuti [illegible] coi ragazzi
19 — Telefilm della [illegible] Scotland Yard
19,45 Telesera notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Film Senza di lei l'inferno è vuoto di John Ainsworth, con Martine Carol
22 — La sala [illegible] settimana. Guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Appuntamento a... (sala televisiva)
0,10 Pensierino della notte
2 — Buona notte con...

TELECITY
20,20 Alla ricerca [illegible] Gregory di P. Wood, con M. Sarrazin — *Sentimentalmente insoddisfatta s'innamora d'un uomo sopraccluto (1966)*
22,30 L'avventuriera di [illegible] di J. Von Sternberg, con R. Mitchum

A Torremaggiore

Fedele Micò e la figlia finalisti a Cantashow

ALESSANDRIA — Ci sono anche due alessandrini, padre e figlia, fra gli artisti che parteciperanno premiati questa sera a Torremaggiore; sono i vincitori dei rispettivi concorsi indetti dalla Golden Stars Production di San Severo (Foggia) e dal settimanale «Onda Tv». Il fotografo-cantautore Fedele Micò e la figlia Caterina, nota come Katty agli ascoltatori di Radio Centrale.

Fedele Micò, calabrese d'origine, [illegible] *Alessandria* [illegible] *Ai anni ed alla professione di fotografo alterna la passione per la musica leggera, genere melodico, ed ora ha deciso di tentare il «grande salto», organizzando un proprio complesso, gli «Italian boys», con il quale ha inciso tre brani di sua composizione: «Amore di Calabria», «Dolce ricordo» e «Agosto e poi?».*

L'occasione per affermarsi a livello nazionale è venuta con il concorso «Cantashow», una [illegible] *musicale* [illegible] *quale hanno partecipato 63 cantanti. Nel settimanale «Onda Tv» era inserita una scheda per le preferenze del pubblico e Fedele* [illegible] *di consensi ne ha avuti veramente parecchi, tanto che si è piazzato fra i primi 10 finalisti. Dopo la presentazione a Torremaggiore è prevista, il 16 ottobre, la serata conclusiva a Mentana con ripresa Rai.*

Katty Micò ha invece sbaragliato il campo dei giovani disc-jockey, vincendo il [illegible] *corso nazionale indetto* [illegible] *settimanale.*

ECONOMICI

[illegible]

[illegible] LOMBARDO

INDIRIZZATO A COMPLETARE I QUADRI DI POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA RETE [illegible] VENDITA

RICERCA

AGENTI MONO E/O PLURIMANDATARI PER LE PROVINCIE DI MILANO - ALESSANDRIA - NOVARA.

— ETA' 25/40 ANNI
— AUTO PROPRIA
— CONTRATTO ENASARCO
— EVENTUALI INCENTIVI DI MERITO

SCRIVERE A [illegible] — 20100 MILANO

PRETURA DI OVADA

Il Pretore di Ovada in data 10-2-83 ha emesso la seguente sentenza penale contro QUASSONE Franco, nato a Calamandrana il 24-5-41, residente a Terzo d'Acqui, via Stazione 53, per essere emesso il 30-5-82 assegno bancario senza che presso il trattario sussistesse fondi di provvista.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena della reclusione di mesi due e della multa di L. 600.000, oltre al pagamento delle spese processuali.

Dispone la pubblicazione, per estratto della sentenza, sul giornale «La Stampa» di Torino ed impone il divieto a carico dell'imputato di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni 1.

Sentenza Tribunale Alessandria, 12-7-83, confermata.
Sentenza Corte di Cassazione, 15-6-84: rigetta.
Per estratto conforme all'originale.
Ovada, lì 13-8-84.
IL CANCELLIERE CAPO
M. Paluani

[illegible] SCUOLA
per garantire un lavoro sicuro ed interessante
CERCHIAMO GIOVANI
da addestrare come programmatori/programmatrici di COMPUTERS per inserimento in centri elaborativi locali.
Sarà addestramento presso [illegible] ALESSANDRIA.
Per colloquio ad Alessandria telefona 0131/ 60.129, 62/30 43.566 oppure scrivere: Informatica Soleil via Palestrina 24 - 20124 MILANO.

BIELMONTE
15 minuti, bilocali con bagno, terreno privato, 5.000.000 contanti + [illegible]-zioni.
(015) 35.25.59 - 35.53.13

CHI DONA AMA
ISCRITTI ALLA «FIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

CASETTA RUSTICA
con terreno, vicinanze piste sci, 3.000.000 contanti + dilazioni.
(015) 35.25.59 - 35.53.13

La banca di servizi per l'azienda.

LEASING FINANZIARIO
LEASING AUTOMOBILISTICO
FACTORING
POLIZZA CREDITI EXPORT
VERIFICA PROTESTI
AMERICAN EXPRESS CARD

L'azienda, per essere sempre più competitiva, necessita di strumenti moderni e validi.
La Bipielle ha questi strumenti, studiati sulle esigenze dell'imprenditore.

138 Sportelli nella provincia di Alessandria, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Milano, Pavia e Varese sono a disposizione per ulteriori informazioni.

BIPIELLE Finanziaria Lombarda

Ventuno tappe a tavola nelle valli Curone e Borbera

Alla ricerca di antiche ricette fra i colori caldi dell'autunno

appuntamenti organizzati dai ristoranti della zona cominciano domani sera

Mortmentato pranzo in una cucina contadina. L'incisione tedesca è del 1563

FABBRICA CURONE — Le Valli Curone e Borbera due delle zone paesaggisticamente più belle della provincia, sono mete ideali per una vacanza estiva ma anche l'autunno, con i suoi colori caldi, rende incantevoli e piacevoli queste località. Se si aggiunge il richiamo di una gastronomia genuina, fatta ancora di vecchi piatti legati alle ricette della nonna, una sosta in Val Borbera od in Val Curone diventa un'occasione da non perdere.

Per tutti questi motivi le associazioni albergatori e operatori turistici delle due vallate, guidate rispettivamente da Bruno Pianzola (Val Borbera) e Giuseppe Davico (Val Curone), hanno organizzato anche per il 1984 gli «Appuntamenti autunnali nelle Valli Curone e Borbera», un tour turistico-gastronomico che prende il via domani sera, venerdì 21 settembre, dalla «Balla» di Salogni (Fabbrica Curone), per concludersi dopo ventun tappe il 24 novembre «Da Giuseppe» di Montemarzino.

«I ristoratori, cercando di mantenere contenuti al massimo i prezzi (lire 20.000 vini compresi; ndr) si impegnano a offrire ai turisti-gastronomi, che speriamo siano numerosi come lo scorso anno, piatti veramente genuini, facendo largo uso dei prodotti locali dell'autunno, non scordando naturalmente i funghi e la selvaggina», dicono Giuseppe Davico e Bruno Pianzola.

Il via, abbiamo detto, domani sera, alla «Balla» di Salogni (tel. 0131/781125). Dopo il salame, i tritini al formaggio, il carpaccio di tartufi e i fagioli alla diavola, il proprio risotto con funghi, polenta e cinghiale, arrosto con funghi, dolce, frutta e caffè. Prezzo vini compresi, 20 mila lire.

Seconda tappa, domenica alle 13, all'Osteria Agneto (0143/99046) Agneto (Carrega Ligure), con affettati misti, funghi verdi con panna, cruda con porcini e formaggetta, poi tagliolini con sugo di lepre, ravioli ai funghi, cinghiale, lepre e brasato, per finire con formaggio, dolce e frutta. Tutto compreso 25 mila lire.

f. m.

Cancellati 600 posti di lavoro negli ultimi anni

La crisi dei laterizi «piaga» di Voghera

I risultati emersi al convegno della Cisl - Il ricorso alla cassa integrazione

VOGHERA — *I problemi e le prospettive occupazionali e produttive del settore laterizi dell'Oltrepò pavese sono stati discussi in un seminario svoltosi ieri per iniziativa della Filca-Cisl.*

Qualificati gli interventi di tecnici, studiosi ed esperti che hanno ed approfondito gli aspetti della grave crisi in atto nel settore, che ha portato alla chiusura di 17 stabilimenti ed alla perdita di numerosi posti di lavoro.

Negli ultimi dieci anni, infatti, l'occupazione è diminuita di circa il 41 per cento, passando dai 1490 addetti nel agli attuali 880. La azienda si sono ridotte di circa il 50 per cento (35 nel 1975 e 18 oggi). La produzione è scesa da un milione 313 tonnellate nel 1979 a mila tonnellate nel 1983.

Ma la situazione più seria e preoccupante si presenta ora poiché delle 18 aziende presenti nel territorio, sette (che lavoro complessivamente a 380 dipendenti) utilizzano la cassa integrazione speciale, altre due (120 dipendenti) hanno avviato la procedura per ottenere identico provvedimento, mentre un'altra fabbrica, con dipendenti, ha dieci lavoratori in cassa integrazione straordinaria e intende licenziarne sette.

Le maggiori preoccupazioni riguardano le sei aziende del gruppo «Pedretti», in amministrazione controllata, per le quali non c'è ancora definitiva, anche se sembra si stiano aprendo positivi spiragli.

Durante il seminario si è parlato dell'uso del laterizio nella costruzioni, degli aspetti storici e delle prospettive tecnologiche, produttive ed aziendali nella produzione dei laterizi nell'Oltrepò pavese, degli interventi a sostegno delle imprese, finanziamenti e crediti a imprese per nuove tecnologie, di approvvigionamenti e commercializzazione.

Sono stati anche resi noti i risultati delle indagini sui consumi energetici e su quelli dei laterizi nella di Voghera.

La Filca-Cisl nella sua relazione le motivazioni della crisi, legate e della casa, al reperimento, all'uso della materia prima (l'argilla) nonché all'organizzazione del lavoro e dei processi produttivi.

Per superare l'attuale momento critico è stato auspicato che Governo e Parlamento attuino concrete iniziative per stimolare la costruzione di case. «Un ruolo attivo e autonomo in questa direzione deve essere svolto sia dagli enti locali, in particolare dalla Regione Lombardia, sia dai Comuni e dalle imprese» è stato detto.

Al convegno erano presenti tra gli altri l'assessore regionale all'Industria Ruffini, i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, delle Associazioni industriali di Pavia e Voghera, dell'Inarp, Collegio costruttori edili di e dell'Interbanca. Relatori erano gli ingegneri Giampaolo Calvi, Giovanni Petrecca e Vittorio Vaccari.

e. f.

Denunciato per rapina un giovane di Casale

CASALE — Un giovane casalese è stato denunciato per una rapina che avrebbe compiuto ai danni di due studentesse minorenni.

Si chiama Giorgio Tiengo, ha 24 anni ed abita in via Verdi 5.

Secondo quanto è stato accertato, il giovane avrebbe avvicinato prima la quattordicenne E. M. e poi E. P. di 16 anni e, dopo averle minacciate, le avrebbe costrette a consegnargli un anellino d'argento ed un braccialetto.

Le due ragazze, tornate a casa, hanno raccontato la disavventura ai genitori che hanno presentato denuncia ai carabinieri.

(g. d.)

CASTELLO DI GRINZANE
appartenuto al Marchese Michele Benso di Cavour

ASTA ANTIQUARIATO
di arredi antichi

Sono compresi:
Mobilio d'epoca: cassettoni, credenze, trumeau, armadi, specchiere, secretaire, ribalte barocche, tavoli, sedie, poltrone, scrivanie, tavolini francesi, vetrine inglesi, complementi d'arredamento, curiosità. Porcellane: cinesi, Capodimonte, Sèvres. Argenti: italiani, Sheffield old England, orologi, bronzi, avori. Dipinti del '700 e '800. Importante lotto di tappeti orientali: persiani - anatolici - caucasici di antica lavorazione e varie nazionalità

ASTE:
Venerdì 21 settembre 84 - ore 21,00
Sabato 22 settembre - Ore 15,30 ed ore 21,00
Domenica 23 settembre 84 - ore 15,30

Informazioni e vendite presso
CASTELLO DI GRINZANE
Segreteria: tel 0173 62.159

L'eccezionale realizzazione è curata dalla
LOUIS ROBERT ITALIA srl.

Itinerario
da TORINO - ALBA - GALLO GRINZANE

PRIMA CATEGORIA - Le protagoniste del Girone E

Nove le squadre alessandrine ma si punta sul Monferrato

Ci sono altre 3 «garibaldine»: il Cascinagrossa, il Comollo ed il Carisio

ALESSANDRIA — Nove squadre alessandrine sulle 14 che raggruppa il Girone E di Prima Categoria di domenica il lasciapassare per Promozione. Sulla carta i favori del pronostico vanno al Monferrato affidato all'ex Depetrini che, «bruciato» lo torneo dai Canelli ed in precedenza dai Quattordio, può contare su atleti collaudati per centrare finalmente l'obiettivo del salto di categoria.

A contendere il primato ai monferrini le compagini «garibaldine»: la alessandrine Cascinagrossa (allenato da Salice) e Sergio Comollo Novi del bravo Oneto e la vercellese Carisio.

Tuttavia le altre formazioni della provincia non rimarranno di a guardare. Il San Giuliano Nuovo, forte dei propri giovani, maturati tecnicamente, è capace di ottime prove, così come Casalese che mister Garbarino, ampiamente riconfermato, plasmerà con cura. Inoltre, l'Ascagalimberti di Zanfortin, il Felizzano di Polastri ed il Bassignana, neopromosso, di Oberti faranno di tutto per intralciare il cammino alle pretendenti al successo finale.

Infine discorso a parte merita la Spinettese. Abbandonati i sogni di gloria, la società sobborgo ha voltato pagina iniziando la valorizzazione dei giovani inserendoli a tre-quattro uomini d'esperienza. Nuovo tecnico è il Savio che lo campionato alla salvezza la Cascinagrossa.

Completano il raggruppamento, il alfatto pericoloso e «trasferito» dal girone unitamente al forte Carisio, il Livorno Ferraris, la Tronzanese e, unica rappresentante astigiana, compatta Sandamianese.

Il primo turno, domenica, offre già interessanti motivi tecnici. Il rinnovato Cascinagrossa ospita il Bassignana pronostico incerto, mentre il Comollo se la vedrà al Comunale di Novi (mancanti al Carisio. Il Monferrato debutta di fronte al pubblico amico ricevendo la visita della Tronzanese e la Spinettese «saggia» le qualità della Sandamianese terreno di casa.

La Gaviese viaggia alla volta di Livorno Ferraris dove spera di conseguire il pareggio come l'anno passato, ed il Felizzano è di scena a Santhià. Completa il quadro delle partite la sfida tutta alessandrina fra San Giuliano Nuovo ed Ascagalimberti.

Con la Prima Categoria prendono il via anche la Seconda e la Promozione: si può dunque dire che tutto il calcio minore provinciale rimette in moto. Fino alla prossima primavera saranno domeniche piene di entusiasmi e delusioni per i non pochi appassionati.

Quasi tutti i paesi, grandi e piccoli, dell'Alessandrino hanno squadra impegnata in questi tornei, che rappresentano il miglior banco di prova per i giovani. Il calcio non vive solo di idoli miliardari, ma anche della passione di tanta gente che gioca spesso solo per la gloria.

r. g.

Subine — Il Golf club Margara organizza dal 28 al 30 settembre una manifestazione nazionale di golf. Il «Memorial dottor Luigi Cerutti». La gara si svolgerà su un percorso di 72 buche e sono ammesse cinque categorie, tre maschili, due femminili.

PROMOZIONE - Scende in campo solo per divertirsi

S. Carlo, entusiasmo stellare

La squadra di Borgo San Martino sempre fatto la parte del leone anche tra le compagini più quotate - I dirigenti contano molto sul carattere dei ragazzi

LA SQUADRA

Presidente: Franco Vaccarone
Coordinatore e general manager: don Dante Caprioglio
Allenatore: Pierangelo Galtarino
Direttore tecnico: Franco Precerruti
Preparatore atletico: Carlo Monfrinino
Portieri: Biasotto, Spalla
Difensori: Di Pierri, Legnaro, Germano, Scuccato, Grangia, Vermonti
Centrocampisti: Ceria, Palazzetti, Zuccolo, Arfinetti, Baffam
Attaccanti: Montiglio, Fara, Boda

BORGO SAN MARTINO — Dopo un biennio trascorso tra i semiprofessionisti — dove società sportive con bilanci di alcune centinaia di milioni — può sembrare un paradosso che tutti gli undici giocatori di una squadra siano spinti a scendere in campo semplice volontà di divertirsi. Ebbene per il San Carlo (Promozione), il gioco del calcio resta pur sempre gioco, anche se implica una serie di sforzi, di accorta preparazione, di serietà nel puntare con decisione al conseguimento degli obiettivi prefissati.

La forza squadra di Borgo San Martino si misura però proprio nel carattere dei suoi componenti: ragazzi che abbinano agli impegni la lavoro o di studio la passione dello sport, come sfida ai propri limiti e capacità di dare il meglio di se stessi attraverso la concentrazione, ma anche la piena fiducia nei compagni di squadra.

Tutto ciò assume la rarità lavoro di équipe e quando affrontano compagini dove l'interesse individuale supera quello del collettivo, è gioco facile imporre la supremazia gruppo. Proprio contro formazioni di grosso calibro — che si avvalgono di alcuni elementi di spicco, senza badare a spese — il San Carlo sul campo si è preso le soddisfazioni.

E' ancora una volta il trionfo di Davide e l'entusiasmo del non può che salire alle stelle. Il San Carlo poi, quest'anno, conta molto su sorte più propizia: decimato la scorsa stagione da una serie di infortuni, ha ora recuperato i suoi giocatori grintosi: e altri Montiglio, Boda, Vermonti e Ceria che sul campo piuttosto «schiantano» prima di tirarsi indietro.

La compagine si è ulteriormente rafforzata con l'inserimento di alcuni nuovi acquisti: il Grangia dal Casale (ma con un'esperienza anche nella Juventus), lo stopper Stiocato dall'Asti e la punta Pava che, dopo anni di militanza del Monferrato, la scorsa stagione ha vestito la maglia della Rondonese.

Il profilo emerge, quindi, quello di una squadra coriacea che ha speso bene i giorni di preparazione a Cogne, dal 19 al 26 agosto. Sotto la guida mister Pierangelo Ballarino che in passato aveva svolto il ruolo coordinatore del settore giovanile, la squadra ha assunto un volto più maturo forse anche per l'esperienza della scorsa stagione.

Dice il dirigente Franco Montiglio: «C'è ancora tempo per nuovi inserimenti, in sostituzione di chi è partito. Abbiamo infatti ceduto Marchiaccha alla Valenzana, dove è ritornato per fine prestito anche Vecchio, Mentra Antinide è rientrato tra le file dell'Acqui».

Montiglio aggiunge: «Puntiamo a disputare un campionato tranquillo senza i traumi dello scorso anno quando ci siamo ritrovati a schierare una formazione rimaneggiata per i numerosi infortuni. Non pensiamo neppure lontanamente di poter vincere il campionato. Vogliamo soprattutto offrire ai nostri tifosi i giusti per continuare a sostenerci».

g. d.

Firenze — Il giudice sportivo della Lega ha inflitto all'Alessandria una multa di 300 mila lire in relazione alla partita domenica Coppa Italia.

I due incontri stasera al Palli e alle 16 al Geirino

Un dilvalo amichevole a Casale e l'Ovadese attende il «grifone»

CASALE — La prima squadra del Milan è l'avversario di prestigio che questa sera, 20,30, al «Natal Palli» affronterà in amichevole il Casale di mister Guido Vincenzi. L'importante appuntamento, atteso con estremo interesse non solo dagli sportivi casalesi, rappresenta per i rossoneri di Lindholm — che domenica scorsa hanno diviso la posta con l'Udinese (3-3) — un'occasione di ulteriore collaudo per la prossima trasferta a Pirenso.

Dal canto loro i nerostellati avranno la possibilità di confrontarsi contro della compagini di maggior calibro del calcio nazionale. Dopo l'eliminazione, senza sconfitte, della Coppa Italia — entrambi gli incontri disputati terminati pareggio — l'undici nerostellato è di affrontare il prossimo esordio del campionato con la necessaria tranquillità.

CASALE: Biato; Giorcelli, Morelli; Capolo, Pedretti, Pela; Gemma, Scandroglio, De Frais, Minato, Catruppa.

MILAN: Terraneo; Galli; Battistini, Bartolomei, Verza, Wilkins, Hateley, Evani, Incocciati.

Ospite di lusso l'ultimo allenamento dell'Ovadamobili in vista del via del campionato in programma domenica per l'incontro casalingo la matricola del Boys Vado, oggi, le 16,30, nuovo del «Geirino» sarà di a Il Genoa di Tarcisio Burgnich per una proficua seduta allenamento, dopo la batosta subita, nella prima giornata di campionato, a Varese.

Per l'Ovadamobili dovrebbe essere l'occasione di un recupero di tutto forza.

r. a.

Ad Acqui un «Cuore granata»

ACQUI TERME — Tullio Caldi, una figura di noto sportivo acquese recentemente scomparso, è stato proclamato «Cuore granata 1983-84».

L'assemblea dei soci, quindi, approvato il bilancio consuntivo e preventivo, ha eletto presidente Renato Porgio, presidenti onorari Giuseppe Cavalino e Giovanni Caglio, segretario Luca Oddone, tesoriere Alessandro Oliva. Consiglieri sono Giuliano Archetti Maestri, Maurizio Carozzi, Amelio Della Valle, Sergio Guglieri, Guido Malaspina, Mario Oddone, Villorio Pavese.

In attesa dell'inizio del campionato

L'Alessandria Volley «prova» in Svizzera

— *Proseguono con regolarità il programma di preparazione dell'Alessandria Vbc (volley, serie B). Gli atleti grigiobli, agli ordini del mister polacco Jerzy Swierk, sono prossimi alla prima uscita ufficiale. Ancora lontano l'inizio di campionato (3 novembre) e di Coppa Italia (13 ottobre) è stato programmato per domenica una trasferta svizzera a Croglio, nel Canton Ticino, dove si svolge un torneo internazionale.*

«E' un'occasione utile per riprendere confidenza con il terreno di gioco — *afferma il presidente Franco Benat* — per alcuni giovani al tratta della prima esperienza internazionale. Non dovrebbero mancare quindi gli stimoli per ben figurare».

Il cambio della guida tecnica dell'Alessandria coincide con una variazione dell'assetto societario. *A reggere le sorti del sodalizio rimane il presidente Franco Benat, coadiuvato vice Tullio Lombardi. Esordio di scena i fratelli Piero, dopo un'esperienza durata un anno e piuttosto avara di soddisfazioni.*

Il nuovo dell'Alessandria è incentrato sul settore giovanile, sotto la responsabilità Pier Carlo Comaretti, direttore della scuola di minivolley. Si lavora per preparare i campioni domani, ma già si incominciano a raccogliere i primi frutti. L'organico della prima squadra, per via delle defezioni Scarrone e Mascia e, probabilmente anche Rossi e Raffaldi (quest'ultimo alle prese con il servizio di leva), sarà completato promuovendo i giovani Zanferrari, Fabelli, Gasparini, Lafelia.

m. p.

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produzione e l'uso razionale dell'Energia

BAR TOFFOLI 3
CASALE MONFERRATO - viale Bistolfi

VENERDI' 21 SERA
ADDIO ALL'ESTATE

ZETA piano e cornamusa
B. MUSSO flauto e tripponcello
G. BASSO totem elettrico
A. CALANDRA che «batte i coperchi»

Vietato l'ingresso ai bambini gobbi

VOLKSWAGEN
Autoveicoli industriali
INVITO
ALL'ESPOSIZIONE DEI VEICOLI INDUSTRIALI VOLKSWAGEN.

Ventitrè automezzi, con portate da 3 a 30 quintali, a vostra disposizione. Un'occasione per verificare la versatilità e la praticità degli autoveicoli industriali Volkswagen, un'occasione per ottenere particolari condizioni d'acquisto.

F.LLI NEGRO s.n.c. - ALESSANDRIA
MERCANDELLI G. & C. - CASALE MONF.TO
AUTOBOCCA s.r.l. - NOVI LIGURE
s.r.l. - ACQUI TERME

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

20-21 settembre
Centro Commerciale
PACTO
Spalto Marengo
ALESSANDRIA

La notizia data ieri dalla giunta al Consiglio regionale

Si rifarà la cabinovia per unire Aosta a Pila

C'è già un progetto di massima - Il trenino Acque Fredde-Cogne - Liberali in maggioranza

AOSTA — La Giunta regionale possiede un progetto di massima per [illegible] impianto di collegamento (cabinovia) tra Aosta e Pila, realizzazione che dovrà completare il «dominio» intervallivo con Cogne, integrando il percorso del trenino turistico della vecchia miniera.

[illegible] piano è già [illegible] inviato ai Comuni interessati e alla società Pila, che dovranno esprimere il loro giudizio. [illegible] si entrerà nella fase esecutiva. La notizia è stata data ieri [illegible] Consiglio dall'assessore al Turismo, Giuseppe Borbey, che replicava a [illegible] risoluzione presentata [illegible] gruppo socialista, e ha sorpreso buona [illegible] parte degli amministratori per il suo carattere di novità.

Il socialista Torrione aveva appena invitato l'esecutivo a pensare alla soluzione del problema perché Pila potesse diventare un polo di riferimento per Aosta, i paesi della cintura e la stessa Cogne, quando Borbey ha presentato [illegible] quanto tutti si aspettassero.

Ha detto l'assessore: *«Senza una nuova teleferica tra Aosta e Pila il progetto del trenino [illegible] Acque Fredde resterebbe monco. L'intera maggioranza ha espresso la volontà di trattare la pianificazione nel [illegible] complesso e creare un comprensorio utilizzabile dagli amanti dello sci alpino a [illegible] fondo. Prevediamo di cominciare i lavori prima della prossima estate»*.

Il collegamento [illegible]-Cogne richiede un investimento di oltre 15 miliardi. Dopo l'intervento [illegible] Borbey i [illegible] hanno ritirato la mozione e il pci ha [illegible] la Giunta *«di aver voluto tenere all'oscuro i consiglieri su un progetto molto importante»*.

In apertura dei lavori il presidente Augusto Rollandin [illegible] ha svolto una relazione sull'incontro [illegible] il ministro del Tesoro Giovanni Goria era assillato da mille impegni (vertice a palazzo Chigi, conferenza dei presidenti delle Regioni a Viareggio e successiva partenza per gli Stati Uniti) e [illegible] ha potuto dedicare molto tempo [illegible] delegazione valdostana.

Sul rischio [illegible] riduzione [illegible] due decimi del riparto il ministro ha assicurato che [illegible] simile provvedimento non [illegible] per adesso contenuto nella bozza della legge finanziaria, ma ha aggiunto che il Governo [illegible] esaminando «l'effettiva esigenza di ritoccare le quote di riparto [illegible] delle singole Regioni». Il pericolo, dunque, resta.

Sulla proposta [illegible] legge regionale [illegible] l'aggiornamento della assegnazione [illegible] generi contingentati Goria ha diviso in due il problema. L'inserimento del gasolio da riscaldamento nei generi esenti [illegible] fisco va rinviato, mentre è quasi certa (così ha detto Rollandin) la rapida approvazione della parte relativa [illegible] nuovo «tetto» della benzina: [illegible] a [illegible] quintali l'anno, 13 milioni [illegible] litri in più.

Regione e ministro si rivedranno a [illegible] e sempre nello stesso periodo sarà messa sul tavolo la forma di finanziamento [illegible] l'autostrada dell[illegible]nte Bianco.

[illegible] vicenda è [illegible] intervenuto il pci, dichiarando la sua disponibilità a [illegible] iniziativa unitaria in difesa del riparto e per la benzina. Per il resto la prima giornata di Consiglio si è limitata alla normale amministrazione.

Due [illegible] note politiche a margine. Sulla delibera riguardante il casinò ampliamento [illegible] della casa da gioco e [illegible] alla magistratura e [illegible] Corte [illegible] Conti, il presidente ha annunciato l'esecuzione dell'atto, quindi il pagamento alla [illegible]. Poi ha aggiunto: *«Si [illegible] di un fatto isolato, che non deve preoccuparci troppo. L'autonomia [illegible] difende operando correttamente, non [illegible] continua affermazione di principi»*.

Ieri è entrato ufficialmente nella maggioranza il pli. Il suo consigliere a presidente, Ennio Pedrini, ha sottolineato l'importanza del passo e ha garantito «un modesto, ma valido contributo».

Al lavori ha assistito [illegible] delegazione di lavoratori dell'[illegible] Montefibre, azienda chimica [illegible] Châtillon chiusa quasi due anni or sono. d. cr.

Associazione bersaglieri

FENIS — L'Associazione nazionale bersaglieri ha eletto presidente [illegible] la Valle d'Aosta il geometra Emilio Mantelli, residente [illegible] Fénis.

La nomina servirà a ristabilire i contatti tra gli ex appartenenti [illegible] corpo delle «piume al vento».

Chi intende far parte della [illegible] valdostana e ricevere gratuitamente il bollino associativo [illegible] l'anno in corso può telefonare al numero 764.133.

Il Comune di Aosta si è visto bocciare dodici delibere dal Coreco

Geometri e ingegneri in «guerra» per i progetti di opere pubbliche

Anche gli architetti interessati alla vicenda - A chi devono essere affidati i lavori decisi [illegible] Municipio?

AOSTA — [illegible] Coreco (Comitato regionale di controllo) ha bocciato [illegible] delibere del Comune di Aosta per altrettanti incarichi a geometri professionisti [illegible] la progettazione [illegible] strade, marciapiedi e fognature frazionali.

Il Comune ora è [illegible] quasi [illegible]'erano già i [illegible] stanziati per le opere) e si è riaperta un'antica «guerra» tra ordini professionali finora mantenuta sopita da [illegible] serie di accordi tra geometri da un lato e ingegneri e architetti dall'altro.

Il Coreco ha infatti respinto [illegible] delibere comunali perché le opere previste [illegible] fano dalle competenze professionali dei geometri. [illegible] Anselmo Lucat, presidente del Comitato: *«Abbiamo applicato la legge, ma il problema [illegible] è comunque complesso e abbiamo quindi interessato l'Avvocatura dello Stato»*.

[illegible] legge che regola le competenze dei geometri [illegible] del 16 febbraio 1929, un regio decreto che limita molto la professione e che ha creato in passato motivi [illegible] scontro tra professionisti. In [illegible] però, dopo l'accordo nazionale del 1939 [illegible] «non belligeranza», gli ordini professionali [illegible] sempre riusciti a intendersi e la «guerra» era sempre stata rimandata.

Anselmo Lucat (Coreco)

L'ingegner [illegible] Benzo

Il sindaco [illegible] Bich

Ora il rischio che le ostilità si aprano è più concreto. E' la prima volta, infatti, che tante delibere comunali vengono respinte perché danno incarichi professionali senza tener [illegible] delle singole competenze. Il Comune ha [illegible] possibilità: il ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) contro [illegible] decisione del Coreco [illegible] dare gli incarichi agli ingegneri, togliendoli ai geometri.

Nel [illegible] [illegible] ricorso [illegible] magistratura amministrativa è possibile che ingegneri e architetti si costituiscano parte civile per tutelare in loro professionalità e il processo sarebbe quindi destinato a avere [illegible] implicazioni complesse.

Il sindaco di Aosta, [illegible]rdo Bich, non nasconde il mo[illegible] d'incertezza: *«Siamo [illegible] balia di questa lotta tra professionisti»*. Ma geometri da una parte e ingegneri e architetti dall'altra sono davvero ai ferri corti? E' vero che alla [illegible] [illegible] «bocciatura» delle delibere vi sarebbe una lettera firmata [illegible] ingegneri e architetti e indirizzata [illegible] Coreco? Anselmo Lucat risponde «no» e aggiunge: *«La lettera non c'entra nulla, rispetto che è una questione [illegible] leggi e anche di sentenze della corte di cassazione e del Consiglio di Stato»*.

Il presidente degli ingegneri valdostani Carlo Ber[illegible] precisa: *«Abbiamo inviato la lettera non soltanto alla Coreco, [illegible] anche al presidente della Giunta, in qualità di prefetto, e alla Commissione [illegible] coordinamento. Nulla di anormale, comunque. Fa parte dei nostri compiti ricordare le competenze professionali di chi opera in Valle»*.

Ora chi giura che ingegneri e architetti siano intervenuti perché l'attività dei geometri sarebbe troppo oltre i limiti di legge. [illegible] in [illegible] momento in cui il lavoro in edilizia e urbanistica è scarso i laureati [illegible] passati [illegible] [illegible] Risponda Benzo: *«E' [illegible] maligna [illegible] problema, comunque non risponde al vero. La prova è [illegible] questo dossier, ad esempio»*.

Sul tavolo della scrivania il presidente degli ingegneri ha una cartella [illegible] lettere alla Regione, ai Comuni. [illegible] risposte, di leggi e di circolari. Aggiunge: *«Da sempre abbiamo ricordato agli enti pubblici le leggi che regolano le competenze professionali per tutelare il [illegible] lavoro»*.

Nell'ultima lettera inviata alle autorità politiche e amministrative regionali (è [illegible] [illegible] maggio) ingegneri e architetti ricordano tre circolari del presidente della Giunta. La prima è del febbraio 1967 e era firmata dall'allora presidente Cesare Bionaz, [illegible] altre due sono di gennaio e marzo [illegible] 1978 a firma [illegible] Andrione. Tutte mettono in guardia i Comuni: negli affidamenti degli incarichi professionali devono tener presente [illegible] legge sulle competenze delle categorie [illegible] professionisti.

D'altro canto il Consiglio di [illegible] nell'ottobre del 1973 rilevò che *«spetta all'Amministrazione comunale accertare se la costruzione da erigere su progetto [illegible] geometra [illegible] modesta dimensione, [illegible] limitato impiego di strutture [illegible] conglomerato cementizio, la cui stabilità non possa interessare l'incolumità delle persone»*.

Questo [illegible] quanto riguarda [illegible] concessione della licenza [illegible] [illegible] ingegneri sottolineano: *«E' chiaro che un'autorizzazione che consenta la realizzazione di progetti redatti da geometri al di fuori delle loro competenze di legge è illegittima e quindi impugnabile davanti al giudice amministrativo»*. e. mar.

Un detenuto ha ingoiato pezzi di ferro

AOSTA — Franco Rossi, [illegible] anni, imputato di [illegible] gettato acqua calda in faccia a un detenuto che con lui stava scontando una pena nel carcere di Aosta, per non [illegible]rire ieri mattina davanti ai giudici del tribunale ha ingerito lunedì una molla del letto e altri oggetti metallici.

L'uomo, che era detenuto nel carcere [illegible] Ivrea ed [illegible] arrivato a Aosta soltanto lunedì per il [illegible] a suo carico, è [illegible] ricoverato all'ospedale di Aosta. I medici sono riusciti a estrarre alcuni dei corpi estranei che aveva ingerito. La prognosi è di 15 giorni.

L'opera terminata è stata consegnata ieri ufficialmente all'assessorato della Sanità

Da metà ottobre sarà in funzione il nuovo ospedale del Beauregard

AOSTA — Una storia durata quattordici anni e tre mesi è costata 15 miliardi, [illegible] milioni, 270 mila. E' quella dell'ospedale del Beauregard, struttura imponente completata [illegible] questi giorni e che ospiterà i reparti di geriatria, pediatria, [illegible]rinità (ginecologia e ostetricia).

Uno degli ultimi (si spera) capitoli [illegible] questa storia si [illegible] oggi con la consegna dello stabile all'assessorato regionale alla Sanità da parte [illegible] dicastero [illegible] Lavori Pubblici.

L'apertura dell'ospedale è prevista per metà ottobre. Prima [illegible] trasferirà [illegible] collina [illegible] geriatria, poi le altre divisioni e il blocco operatorio dell'ex maternità, la cui vecchia sede diventerà scuola per infermieri e per altre branche professionali.

Girata una pagina [illegible] [illegible] un'altra, [illegible] mente costellata [illegible] difficoltà, causate principalmente da problemi [illegible] personale che, si ammette da più parti, è carente nel numero. I malumori emersi nelle ultime settimane hanno preoccupato [illegible] l'Unità sanitaria locale. Ha detto l'assessore regionale alla Sanità, Ugo Voyat: *«E' stato concordato un calendario di riunioni fra i primari e i responsabili dell'Usl per definire [illegible] esattezza [illegible] situazione. [illegible] si presenterà [illegible] una reale esigenza, provvederemo a ampliare gli organici [illegible] alcuni reparti»*.

Il «colosso sanitario» da 15 miliardi (sadici, calcolando l'acquisto, quasi ultimato, di arredi e apparecchiature) è comunque terminato. I lavori [illegible] cominciati il 23 giugno 1970, interrotti il 7 marzo 1974, ripresi, per il completamento dell'opera, il 13 marzo 1981.

A levante di Aosta, fornito da [illegible] strade e da un percorso pedonale l'ospedale racchiude un lungo elenco di servizi: pronto soccorso e accettazione, sale operatorie e blocco parto, training per le gestanti, radiologia, ambulatori, sterilizzazione, patologia neonatale e nido, farmacia, camera ardente. Comprende inoltre i locali di cucina, mensa e personale, magazzini e archivi, centrali tecnologiche, sale d'attesa, uffici amministrativi. Non [illegible] state dimenticate [illegible] cappella per le funzioni religiose e la sala delle conferenze.

L'ospedale del Beauregard dispone di 217 [illegible] letto. Al pianterreno è stato anche realizzato un centro per [illegible] preparazione psico-fisiologica al parto. Il blocco operatorio si compone di due sale per gli interventi ostetrici-ginecologici che comunicano con il servizio [illegible] anestesia. Tre sale diagnostiche (di cui una [illegible] completamente attrezzata) formano [illegible] servizio di radiologia. Infine la «morgue» con la [illegible]era per le autopsie e le celle per la conservazione delle salme.

Questo quadro statistico è stato comunicato ufficialmente [illegible] dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. Adesso la gestione spetta alla Sanità e all'Usl.

Spiega l'assessore Voyat: *«Entriamo in possesso [illegible] [illegible] struttura moderna e dalle grandi potenzialità. L'ospedale del Beauregard dovrebbe consentirci [illegible] introdurre nuovi sistemi di cure e novità assistenziali. Una di queste può essere la possibilità di [illegible] separare i neonati dalle rispettive madri, grazie a una corsia speciale che consente la coabitazione madre-figlio»*. d. cr.

Questa sera alle 22,30 sulla tv Svizzera Romanda

La vita del contadino in un film realistico

Il «cinema contadino» [illegible] quel particolare [illegible] della cinematografia (in verità assai ristretto) che affronta, talvolta in maniera realistica e talvolta secondo i moduli della finzione la vita e i problemi del mondo rurale. Questa sera, alle ore 22,30 circa, la televisione della Svizzera Romanda trasmette quello che può essere considerato il capolavoro di questo tipo [illegible] «Farrebique» (1946), [illegible] regista francese Georges Rouquier.

Il cineasta d'Oltralpe è un raro esempio [illegible] vocazione naturale per il documentario. Benché durante la sua carriera si sia cimentato anche nell'ambito del film di finzione, è proprio attraverso la sua attività di documentarista che ha fornito le prove migliori (in dal lavori d'esordio: [illegible] serie di medio metraggi sui mestieri tradizionali (il [illegible] e [illegible] apparizione (il bottaio e il costruttore di zoccoli).

In «Farrebique», [illegible] girando un'estrema sensibilità nell'osservazione [illegible] realtà, Rouquier analizza l'evolversi, durante un intero anno, dei lavori dei contadini. [illegible] questa maniera egli ritorna un po' alle sue origini: gli uomini [illegible] ultima e che recitano per lui [illegible] infatti in realtà i parenti della sua famiglia nel teatro naturale della loro esistenza, la campagna francese.

Ecco dunque [illegible] svolgersi delle stagioni, partendo dall'autunno. Ad uno ad uno vengono presentati la località, gli abitanti, i mestieri che svolgono. Il nonno [illegible] ne [illegible] ingrandire la [illegible] per la prossima primavera. Poi arriva l'inverno: si raccontano la sera antiche storie di famiglia. Intanto [illegible] la sua comparsa per [illegible] prima volta l'elettricità: [illegible] [illegible] [illegible] in più voluta fortemente dalle donne.

Quindi ecco la primavera: [illegible] la nascita [illegible] un nuovo bambino la famiglia aumenta di numero. Si riprendono i lavori nei campi, ma [illegible] non verrà ampliata. Si susseguono poi l'estate con i raccolti e l'autunno con [illegible] demmia.

Il [illegible] sente che la sua [illegible] [illegible] avvicina e chiama i figli intorno a sé per dettare le [illegible] ultime volontà. La [illegible] rimarrà al primogenito. Il secondogenito si consola pensando [illegible] [illegible] imminente matrimonio.

Il film, [illegible] una naturalezza davvero sconvolgente, è valso a Rouquier numerosi riconoscimenti di critica e di pubblico. l. b.

Due arresti a St-Vincent

CHATILLON — Due persone [illegible] state arrestate dai carabinieri di Châtillon - St-Vincent.

Si tratta di Amabile Niclet, celibe, 39 anni, di Champdepraz, [illegible] a Saint-Vincent. Deve scontare sette mesi di arresto.

Arrestato anche Domenico Zizaro, di [illegible] anni, da Taranto: [illegible] colpito [illegible] un ordine di cattura.

Cerimonia con una targa ricordo

I «cavalleggeri» al Monte Bianco

AOSTA — Le note del silenzio fuori ordinanza, suonate dal cavalleggero Pietro Favetto, hanno concluso la cerimonia svoltasi sul Monte Bianco domenica scorsa. L'Associazione nazionale Arma di cavalleria «Aosta [illegible]fer» ha voluto ricordare i [illegible] anni della Scuola militare alpina [illegible] partecipando con undici cavalleggeri e tre alpini [illegible] scoprimento d'una lapide sulla cima più alta d'Europa.

L'iniziativa della cerimonia (che [illegible] è svolta anche sul Monviso, [illegible] Monte Rosa [illegible] sul Cervino) [illegible] stata delle associazioni combattentistiche della Provincia di Torino. Sul Monte Bianco lo scoprimento della targa [illegible] avvenuto domenica alle 10,30; la delegazione dell'associazione aostana dei cavalleggeri era guidata dal presidente onorario Osvaldo Favre e dal commissario Giuseppe Borney.

Sul piazzale del rifugio Torino, dopo l'attenti e la presentazione della bandiera portata [illegible] Luigi Garda, è stata inaugurata la «targa» ricordo. Quindi nel rifugio Torino (la bufera di neve e la nebbia rendevano [illegible] permanenza all'esterno) il tenente medico Pietro Basal degli alpini della Julia e reduce della campagna di Russia ha avuto commosse parole [illegible] commemorazione per tutte le «penne nere» [illegible] cavalleggeri d'Italia.

Al termine, il tenente medico Giuseppe Borney ha ordinato il silenzio [illegible] ordinanza [illegible] è seguito un «requiem». r. a.

GRESSAN
casa unifamiliare indipendente abitabile soggiorno, cucina abitabile, 1 camera con possibilità [illegible] 2 camere, doppi servizi, cantina, [illegible]alconi, terrazzo, garage
CO.V.IM VENDE
[illegible]

Privato vende
[illegible] AOSTA
viale G. S. Bernardo
ALLOGGIO
[illegible] mq 80, cucina, soggiorno, [illegible], servizi e cantina. Facilitazioni di pagamento.
Tel. [illegible] ore pasti.

Immobiliare Aosta s.a.s.
Via Lucat 2/A
[illegible] EMILIUS
Locale di mq 284 con due accessi carrabili [illegible] artigianale e/o deposito
Tel. (0165) [illegible] - 34.553

Immobiliare Aosta
[illegible] Lucat 2/A
[illegible] SANT'ANSELMO
In [illegible] completamente ristrutturato, appartamenti [illegible] dimensioni prospicienti la via. Dilazioni di pagamento.
Tel. [illegible] 43.621 [illegible]

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Il Bounty, regia [illegible] Roger Donaldson, [illegible] M. Gibson, A. Hopkins, L. Olivier (Usa 1984) — *Ennesima versione cinematografica [illegible] celebre ammutinamento avvenuto nel 1787: molta correttezza professionale e bei paesaggi polinesiani* [illegible] **Venerdì 13 capitolo finale**, regia [illegible] Joseph Zito, [illegible] C. Glitter, B. Beck, B. Howard (Usa 1984) — *Il famigerato «mostro del lago» commette efferati delitti fra i turisti prima di essere «definitivamente» eliminato: senza nessuna sorpresa.*
[illegible]
LUX: film a luci [illegible], minori 18.
SPLENDOR: chiuso.

COURMAYEUR

MONTE [illegible] riposo.
[illegible]
IDEAL: riposo.
IL [illegible]
[illegible] (no [illegible] 12 di domani; variabile. Temperature di [illegible]. 7°, max 13°. Umidità: 78 per [illegible] Vento. [illegible].
(Servizio a cura [illegible] Stazione meteorologica [illegible] Regione).

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès [illegible].
Martedì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-St[illegible], [illegible] Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)
Sede di Aosta, Region Amérique [illegible]. (0165) 766.027.
Brusson: S. [illegible], tel. (0125) 300.158.
[illegible] via Chanoux [illegible], tel. (0166) 81.607.
Courmayeur: [illegible] Circomvallazione 76, tel. (0165) [illegible]
Pont-St-Martin: via della [illegible], tel. (0125) 82.031.
Valtournenche: fraz. Evasia, tel. (0166) 92.349

FARMACIE

Aosta: Nicola, viale Federico Chabod (chiusura ore 22 esclusa chiamata urgenti).

RADIO E TV

[illegible]
14 — **La semaine [illegible] quatre jeudi**, [illegible] programme [illegible] Kelly Parlot, realizzato da Carlo Rossi
14,30 **Vaix de la Vallée**

RAITRE
19,10 **Tg3 Regionale**
19,30 **Carrefour. Concert élèves de l'Institut musical: recital orchestre.** Realizzazione di Giulio Cappa

RADIO REPORTER
9 — Notizie
9,30 Disco dash
9,58 Rubrica compro-vendo
11 — Self service
11,32 Spettacoli e informazioni
13,30 Un disco da dedicare
14 — Classifiche discografiche
16 — Self service

RADIO VALLE D'AOSTA
10,30 **La pranoterapia**, [illegible] Roberto Conci di Torino
12 — Rvda notizie
12,30 **Bimbi Musica e dediche** per voi
13 — [illegible] e [illegible] con la [illegible]
16,30 **Jobs** (ass, [illegible] a richiesta

18,30 **Musicalmente insieme**
19 — **Taccuino della sera**
20 — **Il nostro parole**
[illegible]
14,55 **L'arbre de Noël**
15,40 **Un temps pour tout**
17,45 **Récré A2**
18,30 **C'est la vie deuxième édition du journal**
18,50 **Des chiffres et des lettres**
19,10 **D'accord pas d'accord**
19,15 **Actualités régionales de Fr3**
19,37 **Expression** [illegible]
20 — **Le journal**
20,35 **La Vallée des peuples**
21,35 **Alain Decaux: L'histoire en question**
23,15 **Edition de la nuit**
23,30 **Bonsoir les clips**

TV SUISSE ROMANDE
14,25 **[illegible]passion**
15,15 **[illegible] du cinéma**
16,15 **[illegible]nd-Père Schlomo**
16,40 **La chasse aux trésors**
17,50 **Téléjournal**
17,55 **4, 5, 6, 7... Sesamstrasse**
18,55 **Dudu Dodo**
20,10 **Temps présent**
21,20 **Dynasty**

Due pastori tedeschi appoggiano l'opera della Guardia di Finanza

Cani anti-droga in azione ai tunnel e all'autoporto

Da una settimana [illegible] al Monte Bianco - Hanno già fatto arrestare tre persone - Come vengono addestrati

Come premio, il stupore riceve il manicotto (Foto De Tomtuso)

Traforo del Bianco. Il cane cerca la droga nascosta in un pneumatico dell'auto per una dimostrazione

COURMAYEUR — Da una settimana circa la Guardia di Finanza [illegible] Valle dispone di due cani antidroga: [illegible] pastori tedeschi femmine provenienti dal Centro di riproduzione di Castiglione del Lago e addestrati per sventare il contrabbando di sostanze stupefacenti a Intimiano (Como) in una apposita caserma della Guardia di Finanza.

I due cani, «Maby» e «Mada», entrambi di due anni e quattro mesi, sono arrivati in Valle con i loro «conduttori», Fernando Vitale e Nicola Sini, giovedì [illegible]. Poche ore dopo il loro [illegible] nella nostra regione i due animali sono [illegible] messi all'opera nell'area doganale del traforo del Monte Bianco e [illegible] una e trenta [illegible] venerdì hanno ottenuto il loro primo [illegible].

A farne [illegible] spese sono stati tre giovani romani, provenienti dalla Francia, che avevano nascosto nel mucchio della [illegible] [illegible] grammi di hashish contenuti in 22 bustine in plastica. I tre giovani [illegible] stati arrestati e condannati [illegible] dal tribunale di Aosta a 20 giorni di arresto per detenzione e trasporto di sostanze stupefacenti.

Dice il colonnello Vittorio Mensi, comandante della Guardia di Finanza: «L'arresto dei tre romani per il possesso di una modica quantità di droga leggera offre lo spunto per dimostrare l'utilità di questi cani addestrati per individuare i detentori di sostanze stupefacenti. La loro presenza nelle aree doganali è infatti uno strumento indispensabile per conseguire risultati sino ad ora difficilmente raggiungibili nella lotta contro la droga. Maby e Mada, [illegible] utilizzati sia al due trafori (Monte Bianco e Gran San Bernardo) sia all'autoporto».

Da alcuni [illegible] la Guardia di Finanza della Valle [illegible] fatto richiesta agli appositi centri di addestramento di cani antidroga, ma [illegible] domande [illegible] tutt'Italia erano troppe rispetto al numero di animali disponibili. L'addestramento dei cani antidroga si basa infatti su una selezione molto accurata, il cui fine è evidenziare le doti naturali dell'animale, prime tra tutte il fiuto, la sua predisposizione a recepire gli ordini dell'istruttore e la sua resistenza fisica.

Spiegano i finanzieri «conduttori» cinofili Nicola Sini e Fernando Vitale: «Una volta selezionati i cani e i conduttori seguono un corso di cinque mesi durante il quale gli animali vengono abituati a trovare sostanze stupefacenti accuratamente nascoste». I cani contrariamente a quanto molti pensano non vengono drogati per indurli a fiutare e [illegible] la droga nei nascondigli più impensabili, quindi la loro ricerca frenetica di stupefacenti non è dovuta a crisi di astinenza.

Spiegano i finanzieri: «L'animale viene abituato a giocare con un manicotto imbevuto di sostanze chimiche che [illegible] lo [illegible] odore della droga, ma che non hanno alcun effetto controproducente sul cane. Quando è incitato dal conduttore l'animale cerca il manicotto e invece trova, nel caso di Sis, la droga dovunque essa sia. [illegible] quel momento il cinofilo sostituisce gli stupefacenti con il manicotto, che per il cane rappresenta il gioco e quindi il premio».

I [illegible] antidroga possono svolgere il loro lavoro per 10-11 anni. Ogni settimana i loro istruttori li sottopongono ad un ulteriore breve addestramento e ogni due [illegible] devono superare corsi [illegible] aggiornamento. Dicono ancora i conduttori: «E' necessario mantenere vivo nel cane il desiderio del gioco che è lo strumento attraverso il quale l'animale trova la droga. Il cane inoltre dopo circa mezz'ora di ricerca su uno stesso obiettivo deve essere lasciato riposare per almeno 20 minuti altrimenti si stanca e non rende più».

I risultati ottenuti contro il contrabbando [illegible] droga in molti aeroporti e zone di frontiera dimostrano le capacità e l'utilità degli appositi centri di addestramento per cani, dove gli specialisti hanno [illegible] dovuto adeguare i loro sistemi ai tempi attuali.

Conclude il colon[illegible] Vittorio Mensi: «La figura del contrabbandiere è cambiata, una volta gli animali venivano [illegible] addestrati per fermare chi corrispondeva all'immagine della persona [illegible] un grosso fardello sulle spalle. Erano i tempi del contrabbando di sigarette».

b. m.

L'inaugurazione con il maltempo

Gioco e pioggia per il FenisNus sul nuovo campo

FENIS — La squadra «Primavera» del Torino [illegible] vinta per 3-0 l'incontro disputato contro il FenisNus in [illegible] [illegible] inaugurazione ufficiale [illegible] nuovo campo [illegible] calcio [illegible].

E' [illegible] una [illegible] avversata dal maltempo e la pioggia, che è caduta per tutta la durata della partita, ha penalizzato sensibilmente la cerimonia allestita per festeggiare l'avvenimento. Non sono così scesi in campo i Pulcini, per l'attesa partitella preliminare, molto dispiaciuti per non aver potuto far vedere ai «grandi» tutta la loro abilità.

La banda musicale di Fénis, diretta da Pino Pilet, ha proposto alcuni brani [illegible] suo repertorio, [illegible] riparo di una provvidenziale tettoia, e l'intera premiazione che avrebbe voluto, prima della partita, essere [illegible] particolare riconoscimento alle figure sportive più importanti del ca[illegible] [illegible] Fénis [illegible] stata fatta in maniera assai affrettata senza che i protagonisti potessero raccogliere il loro giusto momento di attenzione.

Il sindaco Giovanni Cerise ha illustrato [illegible] entusiasmo il programma sportivo della sua amministrazione: «Prima che scada il nostro mandato vorrei proprio che tutte le opere previste in questo prog[illegible] sportivo fossero ben avviate. Sono stati già appaltati i lavori per la costruzione [illegible] quattro campi [illegible] [illegible] che sorgeranno a fianco [illegible] lato ovest del terreno [illegible] gioco mentre [illegible] ed saranno costruiti due campi per il tennis, per i quali sono stati già creati gli spogliatoi ed i servizi [illegible] nell'edificio che ospita gli spogliatoi del calcio».

[illegible] sindaco di [illegible]nis ha poi detto: «Certamente i lavori del campo di calcio non [illegible] ultimati ed alcuni altri interventi non sono proprio ottimali, [illegible] dimentichiamo però che l'amministrazione che io reggo da quattro [illegible] [illegible] è trovata a dover portare avanti [illegible] [illegible] rie di opere già avviate, per cui se [illegible] giusto le [illegible] sioni che vengono fatte oggi a proposito delle dimensioni del campo, 101x52 metri, è altrettanto [illegible] che ormai era impossibile apportare variazioni così [illegible] era difficile intervenire sul muretto di cinta [illegible] lato est che regge [illegible] rete di protezione), decisamente troppo grande».

Rimangono [illegible] costruire ancora le tettoie per il pubblico e i servizi per gli spettatori, oltre ad alcuni più piccoli dettagli, ma come ha sottolineato Cerise, «è [illegible]o ancora un po' di tempo, non molto. L'importante è che ci lascino lavorare con una certa tranquillità».

Lo stesso edificio che ospita per ora gli spogliatoi del calcio prevede al secondo piano la creazione di una saletta-ginnica funzionale, con uno spiazzo esterno per gli esercizi all'aperto mentre all'ultimo piano sarà ricavato un alloggio per il custode di tutto l'impianto sportivo.

Camillo Pellissier, vice sindaco [illegible]presidente nel 1977) del Fénis ha aggiunto: «Presto sorgerà [illegible] un'area riconosciuta al centro del paese il nostro piccolo Palazzetto dello sport, con annessa la scuola materna. E' un'opera il cui costo globale dovrebbe aggirarsi sui due miliardi e che ci [illegible]enterà di soddisfare appieno tutta la richiesta di sport del nostro paese».

Per quanto riguarda invece il costo del campo di calcio la sua stima è vicina ai trecento milioni [illegible] [illegible] sostenuta con l'intervento al 60 per cen[illegible] dell'amministrazione [illegible] Gionale.

All'incontro [illegible] la Primavera del Torino hanno assistito, nonostante la pioggia, un centinaio [illegible] persone.

c. g.

L'atleta di Valpelline ha vinto l'ultima prova

Ski-roll: a Venturini il titolo di campione

GRESSONEY-ST-JEAN — Vincendo la 5x5mo-Gressoney, quarta e penultima prova [illegible] del campionato valdostano, Giovanni Venturini, di Valpelline, ha conquistato il titolo [illegible] campione regionale di ski-roll.

Il giovane nazionale, azzurro B, ad una sola gara dal termine del calendario (la St-Pierre - St-Nicolas in programma domenica prossima) si è così imposto nei confronti del suo tradizionale avversario Leo Vidi, che anche sul traguardo della gara gressonara è stato superato per una manciata di secondi.

Per le categorie [illegible] la partenza è stata [illegible] ad Issime, 14 i chilometri da portare a termine, con un tracciato scorrevole e discretamente pianeggiante che ha consentito agli atleti di poter esprimere azioni tecniche pregevoli.

Tra gli Juniores si è imposto Edy Guala, che è riuscito a contenere il distacco [illegible] due forti avversari. Queste [illegible] classifiche della gara. «Seniores»: 1. Giovanni Venturini in 43'51"9; 2. Leo Vidi a 4 secondi; 3. Marco Vallaine; 4. Gilberto Guala; 5. Modesto Chaillon; 6. Piero Gallo. «Juniores»: 1. Edy Guala; 2. Giuseppe Goutier; 3. Fabrizio Requedaz.

«Amatori»: 1. Gino Faustinelli; 2. Natalino Massoni; 3. Claudio Anselmetto. «Veterani»: 1. Alessio Goutier; 2. Luigi Fulco; 3. Ferdinando Raspino. «Pionieri»: 1. Edgardo Brunoldi; 2. Alfonso Garino; 3. Imerio Riva. [illegible]»; 1. Anna Anselm[illegible]to. «Senior femminile»: 1. Mara Gallo; 2. Rosalba Lana; 3. Anna Nada.

Nel settore giovanile la gara è [illegible] disputa[illegible] con partenza da Champoli ed al termine dei quattro chilometri Massimo Chiomallo ha superato Alessandro Pesavento, Walter De Rosso e Vladimyr Godioz. Tra le [illegible] ha vinto Cristina Scattolini davanti a Daniela Lauroni, Paola Binaudo, [illegible] Voni e Nicole Vierin.

c. g.

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produ[illegible] e l'uso razionale dell'Energia

84 Sistemi di Energia

20/24 settembre 1984 [illegible] (Va) Italia

[illegible]zio Esposizioni - Viale Boiri 2]

orari 9.[illegible]

PER INFORMAZIONI: ENTE MOSTRA PERMANENTE E ATTIVITÀ VARIE TELEFONI [illegible] TX 300390 UBIEMS I ENTE MOSTRA I 8630

VALFIN s. p. a.

LEASING

AOSTA - Via Losanna 28 - Tel. 0165 44.515

[illegible] Italo-tedesca CERCA

PERSONALE 21-40enni

per sviluppo attività commerciale [illegible] d'Aosta. Non si richiede esperienza.

Si offrono [illegible] guadagni, inquadramento a norma di legge, inserimento immediato.

Presentarsi oggi:

Hôtel Valle d'Aosta - c.so Ivrea 146, dalle ore 9,30 alle 12,30 - 14,30-17,30 e chiedere del sig. Reinaudo.

ALVIT

ricerca per la propria sede di St. Christophe

GIOVANE

volenteroso/a [illegible] presenza, militesente da avviare nel settore vendita.

Presentarsi ore negozio ALVIT - St. Christophe

Agenzia d'Affari

Campagnolo

via Chambery ang. via Chavanne - Aosta

VENDE

alloggio vicinanze Aosta composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 [illegible]ere, bagno, cantina, balcone, posto auto coperto, giardino.

Tel. 0165 32.572

GROS CIDAC REGALA* GRANDI MARCHE

Vi sembrerà impossibile, ma è proprio vero! Il Gros Cidac ha deciso un'azione eccezionale nei confronti dei propri Clienti: a tutti gli acquirenti, sarà regalato un insieme di prodotti di utilità quotidiana. Fate voi stessi il conto e vedrete che "fare una spesa gratis" conviene sempre al Gros Cidac di Aosta! Questo il regalo:

- 1 scatola di pasta di fegato "Tulip" da 125 [illegible]
- [illegible] 1 litro di latte intero "Corradini"
- 1 bottiglia di aranciata "Guizza" d[illegible] 1,5 litri
- 1 mignon di olio di oliva "Marasciulo"
- 1 profumo "Clyo" Eau de Toilette Spray ml 11,5

*Sabato 22 settembre. A chiunque effettuerà la propria spesa settimanale.

SENSAZIONALE!

Gros Cidac
Via Paravera, 4 - Aosta.

Si chiudono oggi le iscrizioni tra mille difficoltà

Le «150 ore» dimenticate

Mancano alcuni docenti e non tutti i corsi per studenti-lavoratori potranno avviarsi

ASTI — A partire da lunedì trecento adulti dovrebbero tornare sui banchi di scuola per seguire i corsi delle «150 ore». Il condizionale è d'obbligo perché sull'avvio delle lezioni pesa il punto interrogativo della mancanza dei professori. I lavoratori così rischiano di trovare le cattedre vuote e appare quasi inevitabile che l'inizio dell'anno sia rinviato.

Ma per la scuola per adulti polemiche e difficoltà non sono certo una novità. Ormai, ricordano al sindacato, è il quarto anno consecutivo che il problema degli insegnanti si ripresenta puntuale a settembre.

Questa volta sono coperte le cattedre solo per 12 dei 28 corsi organizzati ad Asti e nei maggiori centri della provincia (2 per la licenza elementare e gli altri per la media).

Una circolare ministeriale ha vietato la possibilità di ricorrere a supplenti, un espediente con cui in passato si riusciva a risolvere il problema. «E' conseguenza della mancanza di una normativa definitiva per questo settore dell'istruzione — spiega Rosa Maura che per il sindacato segue la preparazione dei corsi —. *Ogni anno si fa ricorso a circolari tampone. Inutile nasconderselo, le 150 ore sono in crisi e rischia di essere cancellata una importante esperienza di istruzione di base*».

A conferma di questo malessere al sindacato registrano quest'anno per la prima volta un calo nelle iscrizioni in città. Il termine per presentare le domande scade oggi, mancano ancora dati definitivi, ma quasi certamente dovranno essere cancellati uno o due corsi.

«*Eppure gli allievi potenziali non mancano. Impossibile una stima precisa, stavolta abbiamo chiesto i dati del referendum (per altro già superati) ma non c'è stata risposta. Nei piccoli centri dove maggiori sarebbero le richieste non riusciamo ad arrivare*» spiegano i responsabili sindacali. Quest'anno i manifesti della Regione sono stati inviati due giorni prima della scadenza delle iscrizioni. Così il sindacato ha preparato, ha fatto stampare ciclostilati, chiede ai lavoratori che hanno già frequentato i corsi di trasformarsi in propagandisti.

«*Ma tutto questo basta. Le 150 ore fatte sono abbandonate. Il sindacato oggi si dibatte tra gravi problemi, ha raccolto il testimone. Gli enti locali hanno altre iniziative, la scuola ufficiale è passiva, quando non addirittura ostile*» spiega Maura.

Rispetto a dieci anni fa in provincia sono anche cambiati gli allievi.

Gli operai sono ormai una minoranza, a frequentare i corsi sono soprattutto giovani disoccupati lasciati indietro dalla scuola «normale» e casalinghe.

Sulle 150 ore pesa anche il momento di crisi che ha colpito molte aziende astigiane. In un momento di cassa integrazione e tagli ai posti di lavoro si allargano a macchia d'olio, molti hanno paura a frequentare i pomeriggi retribuiti.

Domenico Quirico

Si è inaugurata ieri la rassegna de «La Stampa»

Il Palio '84 in mostra

ASTI — Nei locali della Pinacoteca di Palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) è stata inaugurata, ieri sera, alla presenza di numerose autorità, critici e rappresentanti dei borghi, la mostra fotografica dal tema: «Tu, Palio gentile» allestita da La Stampa in occasione del Palio 1984.

Sono esposte un centinaio di fotografie (che saranno donate al Comune per il museo sul Palio), carrellate di personaggi femminili che hanno preso parte alle sfilate degli anni scorsi.

La rassegna, aperta una settimana fa, è stata integrata ieri da un'altra sequenza di immagini della corsa di domenica: il corteo, le batterie, la finale, il trionfo del rione San Rocco-San Martino, le polemiche. La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre con il seguente orario: 9-12; 15-20 (chiuso il lunedì). La domenica dalle 9 alle 12.

Moncalvo — Concerto jazz, sabato sera, al Teatro Comunale: per la rassegna «Frammenti d'estate in collina» (ultimo spettacolo) Arpirola sulla scena il quartetto di Franco d'Andrea.

Incontri sul problema tartufi

Profumata intesa tra Asti e Pesaro

ASTI — I problemi della produzione, commercializzazione, tartufo sono stati trattati durante l'incontro (iniziatosi sabato e terminato lunedì) tra le delegazioni delle province di Pesaro-Urbino e di Asti, presenti anche alcuni presidenti di associazioni di trifolau, esperti e ricercatori. L'incontro ha dato così origine ad una stretta collaborazione fra le due amministrazioni hanno interessi convergenti per quanto riguarda i tartufi.

Il presidente della provincia di Asti, Guglielmo Tovo, ha annunciato le iniziative per l'acquisto di nuove piante micorizzate per la produzione dei tartufi e la necessità di una nuova legge regionale.

Il vice presidente, Pietro Beccuti, ha rimarcato l'esigenza di rendere obbligatoria per i ricercatori la frequenza ai appositi corsi di preparazione con esami finali di idoneità (pressappoco come oggi avviene per la caccia).

La Regione dovrebbe a questo proposito delegare le province piemontesi per il rilascio dei permessi di ricerca. In questo modo si potrebbe anche ottenere un maggior controllo sui bracconieri.

Beccuti ha spiegato che: «*E' quanto mai necessario accertare il numero dei ricercatori, non certo per questioni di fasce o qualcosa del genere, ma poter finalmente iniziare quella educazione nelle maniere e nelle forme migliori per quanti praticano questo settore. Consideralo che il tartufaio ricava il prodotto dalla terra della quale altri sono proprietari e che quindi è necessario un minimo di educazione, si potrebbero creare i presupposti per una più razionale ricerca ed un minor danno per i conduttori fondi*».

L'assessore all'Agricoltura della provincia di Pesaro, Vittorio Vitali, ha illustrato quanto è stato fatto dalla Regione Marche per la disciplina della raccolta e del commercio dei tartufi.

Le delegazioni hanno anche visitato gli impianti tartuficoli del professor Guido Nicola di Aramengo. Nicola ha parlato delle sue esperienze, iniziate oltre dieci anni fa con la coltivazione del Tuber magnatum e di altre specie. Il professor Palenzona, dell'Istituto di Torino, ha parlato in seguito della salvaguardia e incentivazione del patrimonio tartufigeno e delle prove sperimentali su terreni diversi.

Vittorio Marchisio

A Canelli franando una collina

CANELLI — Un'intera collina in regione Monforte sta lentamente scivolando a valle: una famiglia ha dovuto abbandonare il proprio cascinale. Una decina di anni fa i tecnici del Genio Civile rilevarono «l'instabilità» del terreno e dichiararono la collina, situata sulla sommità, inagibile. A quanto pare il terreno argilloso poggia su uno strato in pendenza di tufo su cui adagio adagio scivola.

Quattro anni fa un imprenditore agricolo fece effettuare lavori di sbancamento di un versante della collina per un fronte di oltre trenta metri. Afferma Iolanda Abbate che ha dovuto abbandonare il proprio cascinale e affittare un alloggio a Canelli: «Da allora i movimenti del terreno si sono accentuati. La strada di Accesso è stata praticamente chiusa e un tratto della collina è sprofondato per un paio di metri».

Secondo la famiglia Abbate quei lavori di sbancamento non sarebbero stati eseguiti in maniera regolare e ha presentato denuncia in pretura.

Per il momento è stato realizzato un muro di sostegno dal versante che confina con la strada. (f. la.)

Portacomaro — La «Jazz At Big Band» di Nizza Basso si esibirà, sabato sera, nel Salone Comunale di corso Matteotti. La serata farà da prologo al grande raduno alpino interprovinciale programmato per domenica dalla locale sezione A.N.A. e che si svolgerà in piazza Marconi.

Domani assemblea a Santo Stefano

Patto del moscato frange di scontenti

CANELLI — Dopo l'accordo arrivano le polemiche: per domani sera, venerdì, il Centro Produttori e Amici del Moscato ha convocato nel salone municipale di Santo Stefano un'assemblea di produttori per un dibattito dal titolo provocatorio: «*Libera discussione sul tema dei prezzi del moscato: realtà storica o piatto di lenticchie?*».

All'assemblea sono state invitate anche le Produttori di Canelli e le altre organizzazioni.

Un'altra riunione era prevista per martedì sera a Canelli ma all'ultimo momento è stata rinviata.

Il motivo che ha spinto questa iniziativa è il malcontento di parte dei produttori per il livello dei prezzi stabiliti dall'accordo che, si fa notare, nonostante nell'arco del triennio, arriva alle 6.915, il costo di produzione per miriagrano calcolato dalla Regione. Si contesta poi anche la dinamica del prezzo del triennio: «Hanno detto di aver tenuto conto dell'inflazione europea, ma il concime aumenta secondo l'inflazione italiana» si commenta nel comunicato che annuncia la riunione.

Un accordo che pare dunque difficile gestire. Già nelle assemblee di base i rappresentanti delle Associazioni si erano trovati di fronte ad alcune frange che insistevano sulla questione del prezzo. Piero Spessa, presidente della Associazione produttori di Santo Stefano Belbo, favorevole all'accordo, afferma: «*Certo il prezzo non è soddisfacente, ma dobbiamo superare la controproducente mentalità del tutto e subito. Abbiamo visto con il mercato libero che cosa è successo. Importante ora è arrivare alla firma di una normativa che dia garanzie adeguate*».

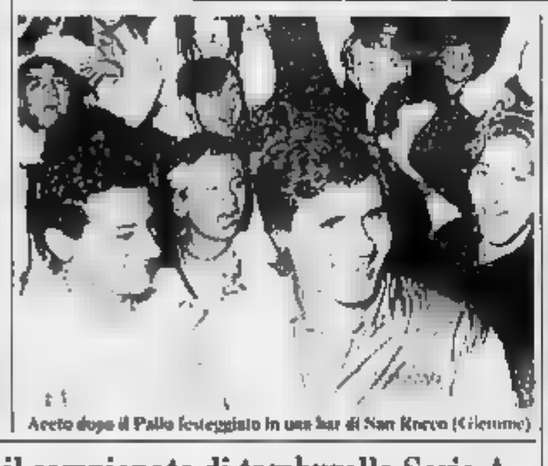
E' da anche notare che stanno entrando definitivamente in produzione molti nuovi impianti per cui la produzione di uva moscato sul mercato sarà senz'altro superiore all'attuale: dunque o l'Asti Spumante mantiene prezzi concorrenziali sul mercato estero oppure repentini aumenti dei costi di materia prima finiranno col ripercuotersi negativamente sugli stessi produttori.

Intanto si sta preparando la vendemmia: le uve si potranno pesare il 27 prossimo e le operazioni di raccolta inizieranno probabilmente un paio di giorni prima. Secondo le dichiarazioni dei tecnici le gradazioni quest'anno non saranno alte anche a causa della lenta maturazione dovuta alle pessime condizioni atmosferiche. **f. in.**

Intervista ad «Aceto» che è partito per Siena un altro Palio d'Asti nell'albo d'oro

«Tornerò per vincere ancora»

«Tra me e gli altri fantini non ci può essere paragone, io corro col cervello» - Il mossiere? «Ha fatto quello che doveva fare, partenza regolare» - «Noi senesi siamo il pepe di una manifestazione altrimenti un po' insipido»



Aceto dopo il Palio festeggiato in una bar di San Rocco (Cisterna)

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — «Sì, mi danno cento milioni... ma io vengo a vincere il Palio di Asti per dieci anni». Con questa battuta Andrea De Gortes, il «re Aceto» asvicola sulla domanda dal sapore fiscale. Quante lire abbiano effettivamente sborsato quelli del comitato del San Martino-San Rocco per ingaggiare il fantino più «tosto» d'Italia è un mistero. E non sarà certo Aceto a confessarlo.

Lui è tornato a Siena in una fiammante Maserati biturbo, appena ripresa ad Asciano, nella campagna senese dove alleva cavalli. «*Ringrazio quelli del borgo biancoverde per i complimenti e i festeggiamenti, ma il primo bravo me lo sono detto da solo. Aspetto che siano gli altri a congratularsi. Mi sono presentato ad Asti con le carte in regola, pronto e allenato. Il cavallo mi ha dato qualche crucio nella prima batteria poi, in finale con quattro verbate tutto è stato facile*».

E' stato più difficile vincere il Palio di Asti 1984 oppure quello del '68?

«*Nel '68 mi ricordo pioveva a dirotto, io ero quasi uno sconosciuto, ho lottato e sono lo per San Pietro. Ora, dopo 16 anni torno e vinco per San Martino. Che cosa significa? Semplice che in questi anni sono rimasto alla stessa livello e questo dimostra la mia professionalità*».

Allora il titolo di re dei gall è meritato.

«*Oggi si fa la fretta a dire. Arriva Maradona e tutta di Napoli...io dico soltanto che sono diverso dagli altri fantini. Tra me e loro c'è un abisso. Io monto in e anche il cervello. Posso anche perdere un palio ma non per questo chi vince è più bravo di me*».

E di giochi e combine che cosa dice?

«*Il Palio non è mai all'ippodromo. E una volta mi hanno offerto molti soldi per dar fastidio a un'altra contrada. Quelli non volevano vincere, a loro non garbava vincessero i colori nemici*».

Com'è finita?

«*Non hanno vinto*».

Con dodici Pali di Siena, uno di Legnano e due di Asti nell'albo d'oro, Andrea De Gortes potrebbe anche andare in pensione. «*Solo quando mi accorgerò di non essere più all'altezza. Il prossimo anno se mi richiameranno tornerò Asti con la stessa voglia di vincere*».

Con il vostro arrivo sono riaoppiate le polemiche. C'è chi accusa il mossiere sempre di avere sbalzato i fantini senesi e particolarmente lei. «*Ritengo che il mossiere abbia fatto quello che doveva fare. Mi sembra che siamo partiti tutti piuttosto bene, tra l'altro non era neppure in testa lo. E' un partenza giusta per tutti*».

Come giudica i colleghi astigiani?

«*Bruschi, conosco bene Cottone che è un ottimo ragazzo, di Aceto, credetemi ce n'è ancora uno solo*».

E il rapporto tra il Palio d'Asti e quello di Siena?

«*Sono cose diverse. Quello toscano è il più famoso e sentito dalla gente. Ad Asti si fa bella manifestazione ma se non arrivano noi da Siena a portare rischia di essere un po' insipida. E nel "condimento" di un Palio come può l'Aceto?*».

Sergio Miravalle

La squadra astigiana ha concluso il campionato di tamburello Serie A

Edilconsat, quarta con brio

Riccardo Dellavalle

ASTI — Alla vigilia del campionato di tamburello serie A i dirigenti dell'Edilconsat avevano parlato chiaro in fatto di programmi: innanzitutto un tranquillo senza patemi di classifica, quindi la valorizzazione dei tamburellisti astigiani, in particolare i giovani, per preparare la squadra del futuro.

Entrambi gli obiettivi sono stati portati a buon fine: il piazzamento finale, 23 punti e quarto posto a parimerito con tre ex campioni d'Italia del Marmirolo e la sorprendente matricola Santa Maria di Verona, è andato al di là delle più rosee previsioni.

Un po' di rammarico per il pareggio casalingo di sabato scorso nell'ultimo turno del girone di ritorno, rimediato contro i cortacci trentini dell'Aldeno (5-1, 6-4, 0-6 i parziali) che ha impedito alla formazione astigiana di classificarsi solitaria al quarto posto.

A parte questa sfumatura, una «piazza» tamburellisticamente prestigiosa e ricca di come Asti, è tornata nel 1984 a respirare aria di vertice, e se le aspirazioni di portare in squadra il fuoriclasse monferrino Beppe Bonanate (ora al Madone) si concretizzeranno, la scalata potrà proseguire con una marcia ancora più veloce.

Il progetto di valorizzazione degli uomini di scuola tamburellistica locale, ha permesso di portare sul palcoscenico della serie A il più -prodotto- degli ultimi anni. Il diciassettenne Riccardo Dellavalle, dopo un cedimento fisico nella parte centrale della stagione, dovuto ad una fastidiosa intossicazione, ha chiuso in crescendo.

Questa prima esperienza in serie A è stata utile al giocatore a partire dalla prossima stagione. Positivo il ritorno nel massimo campionato dei due terzini Renzo Artuffo e Claudio Cussotto che hanno apportato al quintetto la sicurezza maturata attraverso una lunga esperienza; Candido Sibona si è espresso forse meglio in trasferta, ma nelle finali del torneo ha fatto vedere cose egregie anche negli incontri casalinghi sfoderando la prova offerta contro il Marmirolo.

Lo stesso discorso vale per Sandro Ferrero che ha patito qualche pausa nell'arco della stagione.

Questi uomini formeranno ancora la struttura portante del prossimo torneo serie A: se si riuscirà ad inserire anche un soltanto tra di peso, il quintetto potrà aspirare con piena legittimità nell'arco di un paio di anni, a lottare per il titolo tricolore.

Commenta il capitano Claudio Cussotto: «*Il bilancio della stagione può considerarsi positivo; come prima esperienza abbiamo rispettato i programmi regalando ai tifosi anche più di una partita di buon livello*».

Ecco la classifica finale, provvisoria, in quanto dovrà essere recuperato il secondo set della partita Madone-Valgatara: Bussolengo 40, Valgatara 34, Madone 29, Edilconsat, Marmirolo e Santa Maria 23, Aldeno 20, Salvi 19, Castelferro 18, Bonate 16, Cerro 10, Castelfiorentino 2. Cerro e Castelfiorentino retrocedono in serie B. **f. c.**

● «La gioventù tra sport, spettacolo, cultura e inserimento sociale» è lo slogan scelto dal Napoli Club di Asti per una serie di iniziative che prenderanno il via questa sera (giovedì) in piazza San Secondo. Il programma prevede all'aperto esibizione di scuole di danza (inizio ore 21).

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Ciavetta.
POLITEAMA: All'inseguimento della pietra verde.
RITZ: Maria's Lovers.
SPLENDOR: Nudo e crudele.
: Dina.

CANELLI

BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: Porno proibiti.

NIZZA

AURORA: Cerazze incontestabili.
LUX: riposo.
SOCIALE: Frutto della sagra.
VERDI: Blast Fighter.

LUX: Grandi desideri.
SPLENDOR: riposo.
A.C.D.: chiuso per ferie

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Santus, Secondo 19; notturna: San Lazzaro corso Casale 160.
Canelli: Gatti, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Cittano, via Cavallo 12.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.556, Nizza 721.971, Canelli 532.525, Moncalvo Bonvicino 925.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485 059; Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 947.5468; Villanova 84.555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 60.345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.383; Canelli 834 222; Carabinieri (pronto intervento) Polizia 113, Polizia 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 62

«La Stampa» - Asti

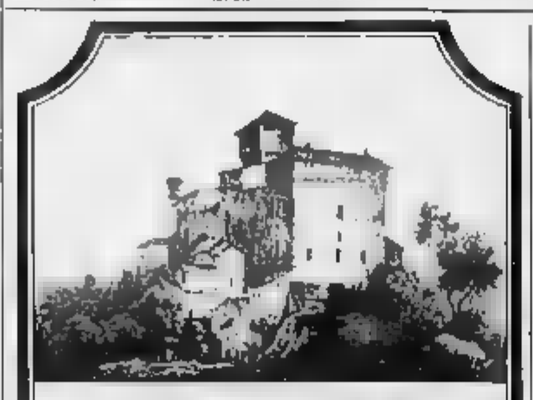
di corrispondenza: Asti, via Massaua d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.758; Moncalvo 202.465. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.229.

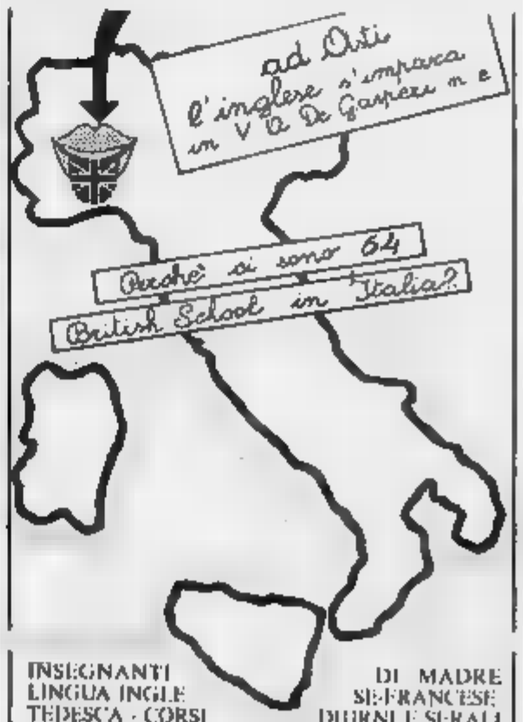
CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - TEL
OUESTA SERA
BALLO LISCIO
con
ANTONELLA
Il signor Mazzotti Claudio vinto il Ciao Piaggio con il n. nell'estrazione del 16-9-1984 per il super concorso Crazy
Autorizzazione Ministeriale concorso

COMUNE DI CASTELLERO
Provincia di Asti
IL SINDACO
Visti gli atti di ufficio,
Visto l'art. 15, 4° e 5° comma, L.R. 56/77 e successive modifiche,
Rende noto
che con deliberazione n. 138 del 31-8-1984 il Consiglio comunale ha adottato il progetto preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso, unitamente agli atti tecnici è depositato presso l'Ufficio di Segreteria a pubblico per estratto all'Albo Pretorio per la durata di trenta giorni consecutivi dal 15 settembre al 14 ottobre 1984.
Chiunque può prendervi visione nei giorni feriali durante l'apertura degli uffici comunali dalle ore 9 alle ore 14 e nei giorni festivi dalle ore 9,30 alle ore 12.30
Il termine utile per la presentazione di osservazioni e proposte è stabilito in 30 giorni e precisamente dal 15 ottobre fino alle ore 14 di novembre 1984.
Le osservazioni dovranno essere presentate al Comune in n. 6 copie di cui n. 1 in bollo. Ad ognuna numero e modo e negli stessi termini dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.
Castellero, Il Sindaco Guido Grasso

CAB 3
CALCEA (AT)
95.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA
TROVIAMOCI AL CAB

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 760.771
REALTA'


CASTELLO DI GRINZANE
appartenuto al Marchese Michele Benso di Cavour
ASTA ANTIQUARIATO
di arredi antichi
Sono esposti:
Mobilia d'epoca: cassettoni, credenze, cramaux, armadi, specchiere, scrivanie, ribalte barocche, tavoli, sedie, poltrone, scrivanie, tavolini francesi, vetrine inglesi, compendi d'arredamento, curiosità. Porcellane: cinesi, Capodimonte, Sèvres. Argenti: italiani, Sheffield old England, orologi, bronzi, avori. Dipinti del '700 e '800. Importante lotto di tappeti orientali: persiani - anatolici - caucasici di antica lavorazione e varie metrature.
ASTE:
Venerdì 21 settembre 84 - ore 21,00
Sabato 22 settembre 84 - Ore 15,30 ed ore 21,00
Domenica 23 settembre 84 - ore 15,30
Informazioni e vendite presso
CASTELLO DI GRINZANE
Segreteria: tel. 0173 62.159
L'eccezionale realizzazione è curata dalla
LOUIS ROBERT ITALIA srl.
Itinerario:
da TORINO - ALBA - O GRINZANE



INSEGNANTI DI MADRE LINGUA INGLESE
TEDESCA - CORSI SERALI
PER OGNI ETA' - CORSI AZIENDALI INTERNI
PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITA' STRANIERI
- CORSI DI PERSONAL COMPUTER (BASIC E DI PROGRAMMATORE S/45 36 RPG II)
SEDE DEI CORSI: ASTI-CANELLI-NIZZA
BRITISH SCHOOL OF ASTI
TEL. 52.182

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produzione e l'uso razionale dell'Energia

84
Sistemi di Energia
mbre 1984
Arsizio Italia

Per sollecitare misure ieri hanno inscenato un corteo a Cuneo

I futuri chimici industriali sono stretti e protestano

Gli iscritti alla terza anzi quaranta devono utilizzare un laboratorio attrezzato per accogliere sedici - Delegazione di giovani ricevuta dal provveditore

La delegazione di quattro studenti dell'Istituto tecnico di Cuneo durante il colloquio che ha avuto ieri mattina con il provveditore

CUNEO — Escono dall'ufficio del provveditore agli studi, Claudio Martinelli, dopo un'ora di colloquio e prima di scendere di piantarello, per parlare con i compagni, esclamano: *«Lo sapevamo: il provveditore non può intervenire direttamente, occorre che si muova il ministero, direttamente da Roma. E quanto tempo occorrerà? Intanto come faranno i nostri quaranta compagni, della terza, sezione chimica industriale, ad iniziare l'anno scolastico?»*.

Rossano Sapey, Mauro Capella, Stefano Greco e Sabrina Testa sono quattro studenti dell'Istituto tecnico industriale di Cuneo, una delle scuole più affollate della città e della Provincia. Il colloquio con il provveditore agli studi e il precedente corteo, sotto la pioggia battente, di un centinaio di alunni il 2 è solo atto di che rischia di diventare grottesco. Ce lo riassumono gli stessi studenti, prima di salire i quattro piani di scale che portano all'ufficio del dottor Martinelli.

«Alla terza, indirizzo chimico industriale, gli iscritti sono quaranta. Troppi per una classe sola, troppi per un tranquillo svolgimento delle lezioni. Senza dimenticare il problema del laboratorio di chimica: è attrezzato per accogliere 16 alunni, il massimo 32, ma non certo quaranta». E' storia dell'altro ieri: il preside convoca un'assemblea, cui partecipano alunni, insegnanti, genitori.

Riferisce il professor Eriberto Costamagna: *«In quella il preside ha twistato il 6 settembre un telegramma al ministero, facendo presente la situazione e chiedendo lo sdoppiamento. Finora non ho ricevuto risposta»*. Così gli alunni decidono di organizzare un corteo (si muovono dall'istituto tutti gli iscritti ai corsi di chimica industriale) e di mandare una delegazione dal provveditore.

Riferiscono quattro studenti: *«In effetti siamo al punto di partenza: il provveditore può intervenire, da Roma chissà quando si decideranno a darci una risposta. Oggi alcuni parlamentari cuneesi si incontreranno con il ministro Falcucci: speriamo che emerga qualcosa di positivo. Comunque se non otterremo una risposta entro una settimana, tutti gli studenti entreranno in sciopero»*.

Tutto non è un isolato, un episodio scolastico un po' emotivo mattina, ad esempio, quarantina di insegnanti bradesi sono venuti a Cuneo per risolvere problemi di organici, a Ceva scuola media ha denunciato, con sciopero, problemi di sovraffollamenti, casi di disagio si verificati a Alba e Mondovì. Su questi problemi è intervenuto anche lo provinciale (il sindacato autonomo degli insegnanti).

scritto «Considerato il notevole disagio di inizio di anno scolastico scuole provinciale, dovuto in massima parte alla mancata programmazione delle operazioni da parte del ministero, il nostro sindacato è intervenuto presso il provveditore per far proporre utili a favorire funzionalità degli scolastici». E cioè: ministero l'autorizzazione al funzionamento delle classi presentate dai presidi dopo le iscrizioni di settembre, procedere rapidamente alla nomina dei docenti e dei supplenti temporanei.

Dicono allo Snals: *«Il provveditore promesso massimo impegno per garantire, nel più breve tempo possibile, un corretto funzionamento della macchina scolastica e ha deciso tempi stretti per il completamento* mini-».

Luigi Sugliano

Scambio di turisti della terza età

Un gemellaggio tra mare e monti

MONTEROSSO — Il gemellaggio turistico tra la Liguria e il povero del Cuneese, lanciato lo dall'Otis-Uil (Organizzazione turistica e tempo libero) di Savona, è diventata una realtà in Valle Grana. E' nata infatti una catena di capace di incrementare il settore terziario nei mesi di cui il di massima è mente sviluppato.

In febbraio folto gruppo di pensionati della valle, su iniziativa Comunità montana, sensibile alle proposte dell'Otis, soggiornato a Pietra Ligure. In questi giorni, e si fermeranno sino al 21 settembre, a Monterosso ospiti un albergo 110 pensionati liguri.

Dice il presidente provinciale dell'Otis-Uil di Savona, Gianni Bonasera: *«L'idea uno scambio mare-montagna è nata sulla base di diverse considerazioni; innanzitutto gli anziani amano la tranquillità e le Grana e Maira sono zone per ferie davvero riposanti. Inoltre nascondono tesori paesaggistici sconosciuti, non inquinati e alterati da uno sconsiderato sviluppo edilizio. Ce ne siamo resi conto visitando Monterosso, Pradleves e Caraglio»*.

I soggiorni in valle dei pensionati liguri si stanno organizzando nei mesi di marzo, giugno e dall'ultima settimana di al 15 ottobre. E' un ottimo incentivo gli alberghi quando praticamente non hanno lavoro.

La stessa situazione si verifica anche in Liguria e pertanto si è concordato tra Comunità montana e Otis, il soggiorno per gli anziani valligiani da metà febbraio al 15 giugno. Per loro si organizzano gite, incontri, giochi, il tutto ad un prezzo molto

b. a.

un volume cento pagine il «piano di protezione civile» per la provincia di Cuneo

Inondazioni, frane e terremoti predisposta la mappa del pericolo

I rischi maggiori, secondo gli studi compiuti, derivano dalle dighe idroelettriche - Possibilità di alluvioni in vallate, a Savigliano e Saluzzo - Bagnolo in zona sismica - L'organizzazione di eventuali soccorsi

MONDOVI — *«Le calamità naturali prevedibili provincia di Cuneo inondazioni, alluvioni, frane proporzioni, terremoti in limitate»*: lo *affermano i tecnici prefettura hanno contribuito preparare «piano protezione civile». In un volume oltre 100 pagine, distribuito a tutti i 250 della provincia, vengono le possibili calamità, i disastri che potrebbero colpire la «Granda» e fornite le indicazioni per i soccorsi alla popolazione.*

Il piano, elaborato due anni fa, è oggetto vicesindaci *svoltosi la scorsa settimana a Mondovì. Con più intervenuti rappresentanti enti volontari quali Croce o Soccorso alpino hanno espresso perplessità al viceprefetto Romano Fusco e a un funzionario ministero della Protezione civile sul funzionamento di questo piano, domandando: «In di dovremmo portarci, cosa fare?».*

Il prefetto, Mussmeci, risponde: «Il piano che viene aggiornato prevede due tipi di soccorso in caso di calamità. Il primo ad intervenire essere il sindaco, che ha il compito di mobilitare squadre specializzate esistenti in ogni centro, spesso formate da dipendenti dei Comuni, ed informare la prefettura che, necessario, inviarà soccorritori esterni. incontri e siamo sempre in collegamento gli enti volontari la Soccorso alpino, i radioamatori che verrebbero immediatamente mobilitati in caso di bisogno».

Quali calamità naturali potrebbero verificarsi e quali zone potrebbero essere colpite provincia? La risposta è nel piano di protezione civile. «La provincia di Cuneo negli Anni è interessata alluvionali, anche violenti, che pesanti pericoli di vita umano». I rischi maggiori riguardano dighe, gli sbarramenti d'acqua.

«Sono funzione alcune centrali gestite dall'Enel con dighe e sbarramenti minori che, per accadimenti difficili previsione, potrebbero determinare eventi tali da richiedere interventi eccezionali» è scritto nel piano, dove vengono elencate le dighe: Castello, Cambala, Fedia, La Piarra, Rio Freddo, Rocca Sparviera, Sampeyre, Saretta, Chiotas, Colle Iaura e lo sbarramento di Andonno.

La zone che potrebbero essere colpite da alluvioni la Valle Po, compresi i Comuni di Revello, Envie, Barge, Bagnolo, alta a monte di Costigliole Saluzzo; alta Maira, a monte Dronero; Valle Stura, sopra Gaiola; Valle Gesso sino a Borgo S. Dalmazzo; Valle Bellio. Pericoli di gravi allagamenti crolli di strutture sono prevedibili nelle Po, Varaita, Maira, Grana, Stura, Gesso, Vermenagna, Pesio, Ellero, Mongia, Corsaglia, Tanaro e nelle Langhe (zona Bellio, Bormida e Uzzone).

In pianura le con i rischi maggiori quelle Savigliano e Saluzzo.

Il piano prosegue: «C'è il rischio di improvvise distorsioni di corsi d'acqua con effetti disastrosi spopolamento delle montagne, dove la presenza dell'uomo in passato aveva limitato i danni, grazie a piccole di presidio fondi rustici e scolo e convogliamento delle acque superficiali».

Il rischio di terremoti riguarda in particolare il Cuneese e Bagnolo Piemonte e genericamente le Alpi Marittime. Frane con distacco potrebbero verificarsi nelle Langhe e in particolare nei Roeri.

Il prefetto Mussmeci aggiunge: «In di verrebbe immediatamente convocato il Centro coordinamento soccorso, di cui fanno parte responsabili dell'arma dei carabinieri, della guardia di finanza, dell'esercito, rappresentanti Magistrato Po, civile, Anas, Enel, Sip, Croce Rossa e così via».

Sulla carta previste immediate ricognizioni In caso di alluvioni potrebbero inviati autocarri carichi di sabbia pale americane, pompe per l'acqua, autobotti che dovrebbero essere messe a disposizione delle centinaia di ditte private che sono state censite dai funzionari della prefettura.

Gianni Martini

Domani assemblea a Santo Stefano

Patto del moscato frange di scontenti

SANTO STEFANO BELBO — *«Prezzi del moscato: svolta storica o piatto lenticchie?»*. Con questo titolo provocatorio, il Centro produttori ed Amici del moscato di Santo Stefano Belbo, associazione che raggruppa circa 500 soci, viticoltori ma rappresentanti po' di tutte le categorie, promuove un incontro per domani sera (ore 21) salone del municipio.

presidente dell'associazione, Giovanni commenta: *«Il accordo sui prezzi uve moscato viene presentato toni trionfalistici che non tutti condividono. scopo riunione promossa Centro produttori e Amici del to non è quello di rompere accordo faticosamente raggiunto, ma offrire un'occasione per discuterne, dare un giudizio con l'apporto varie opinioni. Tutti possono partecipare, associazioni, sindaci, cittadini. L'argomento moscato, infatti, non interessa solo i vinicoltori, l'economia di tutta la vallata»*.

In effetti, non tutti i commenti favorevoli nella Aggiunge il presidente Bosco: *«Ci rendiamo conto che non è stato possibile ottenere di più, ma può nascondere parlare di svolto storico se si pensa che già nel '79 le uve moscato furono pagate 7100 lire il miriagramma. Le attuali 7750 lire, con la svalutazione che stata, riteniamo non rappresentino grande Inoltre, condo il nostro parere — prosegue Bosco — l'accordo stipulato vincola i produttori di uve alla parte industriale frenando così il processo in corso che va verso produzione e vendita diretta del vino da parte dei viticoltori»*.

g. f.

La corale Tre Valli di Saluzzo in tournée fra gli emigrati piemontesi

I nostri canti in Argentina

SALUZZO — *«Vorrei inviare un saluto ed un augurio cordialissimo ai componenti del gruppo corale Tre Saluzzo che si accingono a partecipare alla Primavera Musicale in terra argentina. Sono certo che anche in questa simpatica occasione il sodalizio saprà offrire un saggio delle proprie virtù canore circondato dall'entusiasmo di tanti nostri connazionali residenti oltre oceano, ai quali lieto far giungere nel circostanza affettuoso pensiero. Pertini»*.

Un lungo applauso ha il messaggio inviato dal Capo dello Stato al presidente della corale cittadina, Silvestro, occasione dell'impegnativa che il gruppo per affrontare Argentina su invito del «Coro Polifonico di S. Francisco Cordoba».

Stamattina i 40 coristi e oltre 100 accompagnatori (fra i quali i «Baleria del vej di Sanfront») partono dagli aeroporti di Linate tre voli Aerolinas Argentinas per arrivare domani mattina Cordoba, prima tappa della tournée che si concluderà il prossimo 3 ottobre. Per salutare i saluzzesi, la Corale Tre Valli ha così of-

La corale Tre Valli di Saluzzo parte oggi per una lunga tournée fra gli italiani emigrati in Argentina

l'altra sera un concerto pubblico

Allo spettacolo, dal Chiapparo e intitolato «Las canciones no frontera» (le canzoni non hanno frontiere), sono intervenuti il sottosegretario Estert, on. Cocche ha portato il saluto ufficiale cori, «ambasciatori cultura popolare», il presidente dell'Amministrazione provinciale Giovanni

a. ge.

Antonino Audisio in ottobre all'assise d'appello

Uccise il vicino a Entracque avrà una riduzione di pena?

CUNEO — Antonino Audisio, 60 anni, residente a Entracque, saprà presto giudici della corte d'assise d'appello se potrà o no tornare a casa subito dopo il processo fissato per il 4 ottobre. Il suo difensore, l'avvocato Bruno Dalmasso, ha infatti ricorso contro la condanna per omicidio volontario a 12 anni e 6 mesi di reclusione, sostenendo che il fatto addebitato all'Audisio riveste gli estremi colposo e vo-

lontario, quindi con una pena mite che gli consentirebbe la libertà provvisoria.

Antonino era arrestato nel pomeriggio del 16 ottobre dell'82 per aver ucciso con un colpo di carabina il vicino di casa Giacomo Giordana, 38 anni, operaio della Michelin. L'omicida, che viveva solo in sperduta borgata Entracque, da tempo in lite una banale questione di

gio con la famiglia Giordana. Il quel giorno c'era stata un'animata discussione e mentre la lavorava nei campi insieme madre, Antonino Audisio improvvisamente imbracciò la carabina e dal balcone dell'abitazione sparò un colpo fulmine l'operaio. L'assassino si barricò poi in casa, arrendendosi poco dopo agli agenti Mobile.

«Doveva farlo», commentò incidentalmente l'anziano montanaro. Durante il processo a Cuneo cambiò invece versione. «Volevo morire Giacomo Giordana che mi minacciato con vanga. Ho sparato per spaventarlo per uccciderlo».

In appello il verdetto potrebbe cambiare e in caso di delitto colposo o pena, l'imputato può scontare nella libertà provvisoria.

g. d. m.

La sottoscrizione per il Monserrato

BORGO SAN DALMAZZO — Una colletta per restaurare il santuario del Monserrato: l'iniziativa di un gruppo di privati che ha aperto una sottoscrizione per restaurare il «monumento simbolo» della città.

Costruita nella prima metà del 1600 sulla collina che domina Borgo, la pregevole «lamenta» il peso anni.

Spiega il consigliere comunale Italo Bonfiglio: *«Da una serie di sopralluoghi abbiamo accertato segni di cedimento da nell'arco centrale, che divide la navata dall'altare, da nella volta a botte del tuario. E' quindi indispensabile intervenire per evitare un pericoloso degrado dell'edificio»*.

Per questo è stato approntato un «progetto di restauro» che comporta una spesa di cinquanta milioni. Una parte dell'operazione sarà finanziata dal Comune, che è proprietario del santuario, e parte i della sottoscrizione.

Finora i promotori dell'iniziativa (i priori della chiesa, Luigi Macario, Ohlsson e Simone Barale) hanno raccolto circa sei milioni. Quella Monserrato è delle chiese preferite dagli sposi: ogni anno vi celebrano una cinquantina matrimoni. Spiega il rettore, Giovanni Dalmasso: *«Arrivano un po' tutti i centri della Granda, già prenotazioni per i prossimi mesi. Ora avviseremo pii al consentire i lavori di restauro lo spazio riservato ai fedeli sarà temporaneamente ridotto»*.

p. p. l.

ECONOMICI

ALBA zona centrale privato vende in stabile libero di 2 camere cucina bagni L. 49 milioni. Tel. 0173 66 371

ASSICURAZIONI importante compagnia di assicurazioni cerca per Alba, Bra, Fossano, Savigliano, Mondovì validi elementi per apertura nuove agenzie generali. Assicurasi ottimo trattamento economico. Scrivere Rif. 42/ Pubblicità campo Le Ceppole 6 Alba (Cn).

SOCIETA' operante per l'agricoltura settore personale tecnico. Richiedesi esperienza, specializzazione e titolo di studio del settore, auto propria, ottimi trattamento, e retribuzione commisurata alla effettiva competenza. Cenno di presentazione, curriculum e fotografia tessera reg. Fracchia 1 - 12040 Novello (Cn).

U.S.S.L. DI BRA
CERCA N. 2
SOCIALI
a contratto di consulenza per n. 18 ore settimanali.
Per informazioni tel. 422.621

SFIM
ANCHE SENZA CAMBIALI
PRIMATI - BITTE!
CUNEO - Via B. 24 Tel. 0171
ALBA - Via B. Paolo 2 Tel. 0173 30.937

CRAZY BOY
DOPO SCI DA BALLO — AMERICAN BAR — DOPO CINEMA
SERA
apertura ufficiale
CRAZY BOY
ultimato in tutte le sue grandi novità e poi... gran baldoria con le musiche MIXATE per da
RAFFAELE GIUSTI
oppure con
LISCIO dell'orchestra
LA
E POI... E POI...
VIVA
IL CRAZY BOY

CENTRO
FANTASY qualche tuoi divertimenti. AL GIOVEDI' in DISCOTECA ci pensa
DEJMOS
SABATO 22
UNA TROMBA
VANNI
P.S. funziona con ingresso libero dei giovedì precedenti domenica
L'ART AND PIANO
canta
NASELLI

LE CEPPOLE
MUSIC CATHEDRAL
QUESTASERA LA FESTA CONTINUA
DJ MARIO
DOMANISERA
I CARAVAN

COMUNE DI
di licitazione privata
indetta una gara — con le modalità di cui all'articolo 1, lettera «a» della legge 2-2-1973 n. 14 — per i lavori di esecuzione dei tappeti usura di alcune strade extraurbane.
Importo a base d'asta:
le richieste d'invito, in carta legale, che devono pervenire al Comune entro le 17 giorno 11 ottobre 1984, vincolano l'Amministrazione.
IL SINDACO
Guido Bonino

DI
Si rende noto che questa Amm.ne intende esperire una licitazione privata per l'appalto della fornitura del gasolio per il riscaldamento del Municipio e delle Scuole statali nella stagione 1984-'85.
Importo presunto a base d'asta L. 46.000.000, Iva esclusa, per un fabbisogno stimato di 90.000 litri di gasolio.
Per essere invitate a partecipare alla licitazione le Ditte debbono dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. lett. a), b), c) ed e) della legge 30-3-1981, n. 113.
La di partecipazione debbono pervenire a questa Amm.ne entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le richieste non sono vincolanti per questa Amm.ne.
Neive, 20 settembre
Il Sindaco
Carlo Rabellino

CASTELLO DI GRINZANE
appartenuto al Marchese Michele Benso di Cavour
ASTA ANTIQUARIATO
di arredi antichi
Sono compresi:
Mobilia d'epoca: cassettoni, credenze, trumeau, armadi, specchiere, scrittoi, ribalte barocche, tavoli, sedie, poltrone, scrivanie, tavolini vetrine inglesi, complementi d'arredamento, curiosità. Porcellane: cinesi, Capodimonte, Sèvres. Argenti: italiani, Sheffield old England, orologi, bronzi, avori. Dipinti del '700 e '800. Importante lotto di tappeti mobili: persiani - anatolici - caucasici di antica lavorazione e varie metrature.
ASTE:
Venerdì 21 settembre 84 - ore 21,00
Sabato 22 settembre 84 - Ore 15,30 ed ore 21,00
Domenica 23 settembre 84 - ore 15,30
Informazioni e vendite presso
CASTELLO DI GRINZANE
Segreteria: tel. 0173 62.159
L'eccezionale realizzazione è curata dalla
LOUIS ROBERT ITALIA srl.
Itinerario:
da TORINO - ALBA - GALLO GRINZANE

RIFIUTI SOLIDI
Avviso di gara di appalto concorso
Sarà indetta una gara di appalto concorso a sensi dell'art. 91 R.D. 23-5-1924 n. 827 per la realizzazione del piano raccolta rifiuti nei 43 Comuni consorziati e trasporto pieni consortili per di anni 10 data d'inizio del
Le richieste d'invito, non vincolano l'Amministrazione, dovranno pervenire alla Segreteria del Consorzio - Municipio di Cuneo - in carta legale a mezzo lettera raccomandata entro il 9 ottobre
E' richiesta l'autorizzazione regionale per lo smaltimento dei rifiuti di cui al D.P.R. 10-9-1982 n. 915.
Cuneo, 6
IL PRESIDENTE
dr. ing.

ALBA
54ª fiera nazionale del TARTUFO
13-21 ottobre 1984
RASSEGNA COMMERCIALE p.zza S.
per informazioni e prenotazioni Stands
MILANO PUBBLICITA' CUNEO - C.so 16 - tel. (0171) 3618 -
ZONA
PROMOTION OFFICE - Via Pertinace 10/A - ALBA - tel. 0173/30867
G. C.so Europa - ALBA - tel. 0173/49275 (ore pasti)

Un inatteso cambiamento al vertice

Zantonello è diventato presidente dell'Albese

Piero Revello lascia, ma rimane alla vicepresidenza - Definito l'acquisto di Saporito, centrocampista del Martina Franca

LA MORRA — Due importanti novità sono state annunciate nella serata di ieri durante la presentazione ufficiale alla stampa dell'Albese-Cassa Rurale [illegible] a pochi giorni dall'inizio del campionato di Eccellenza. Infatti un cambio al vertice della società: Renzo Zantonello è il nuovo presidente della sezione calcio della Polisportiva albese, [illegible] Revello, che lascia l'incarico ma rimane ancora nel direttivo come vicepresidente.

Renzo Zantonello

Il nuovo presidente dell'Albese [illegible] è presentato con l'annuncio di un acquisto importante definito proprio poche [illegible] prima. Vestirà la maglia azzurra, a partire forse già [illegible] di sabato con l'Acqui, Salvatore Saporito, [illegible] anni, [illegible] calciatismente [illegible] giovanili della Juventus, da due anni in forza [illegible] Martina Franca in C2. E' un giocatore molto valido che potrà occupare [illegible] nel centrocampo albese agendo sulla fascia che in posizione centrale, [illegible] un atleta dotato di buona tecnica individuale e di notevole rapidità.

«Con l'ingaggio di Saporito pensiamo che l'organico [illegible] nostra squadra sia ormai al completo ed in grado di farci disputare [illegible] campionato tranquillo. Puntiamo ad [illegible] posizione di centroclassifica [illegible] possibilità, se le cose andranno bene, di occupare un posto immediatamente alle spalle delle formazioni in lotta per la Promozione» ha detto [illegible] il neo presidente Zantonello.

La [illegible] di La Morra era organizzata dagli sponsor della Cassa Rurale [illegible] Gallo Grinzane che per il secondo anno consecutivo hanno rinnovato, con un robusto aumento di quota, il contratto di abbinamento con la squadra albese.

Con l'anticipo [illegible] sabato [illegible] inizierà [illegible] San Cassiano [illegible] torneo interregionale, ma lo [illegible] albese non [illegible] ancora pronto poiché i lavori per [illegible] costruzione delle tribune coperte procedono a rilento.

«Abbiamo avuto [illegible] assicurazione dal sindaco che entro i primi dieci giorni [illegible] di ottobre tutto sarà a posto» ha detto Zantonello. La società ha iniziato anche la campagna abbonamenti; questi i prezzi: tribuna 120 mila lire, prato 60 mila.

a. a.

Ad Alba il tennis categoria C

Un buon esordio per Lele Ranieri

Superano il turno anche Lucchetti, Chiostero e Clavico - Ragazze: in evidenza la Scapillato

ALBA — Nonostante la pioggia caduta con intensità nella giornata di [illegible], sia [illegible] proseguendo presso il Tennis Club di Alba in località Gaiole [illegible] Ricca i campionati italiani di tennis categoria C ai quali prendono parte 200 atleti emersi dalle selezioni effettuate [illegible] ogni regione d'Italia. Il programma che [illegible] subito un breve rallentamento già martedì è stato [illegible] ulteriormente frenato e [illegible] incontri [illegible] continuati solo sui [illegible] campi coperti del complesso sportivo albese. Se [illegible] condizioni atmosferiche lo consentiranno la manifestazione dovrebbe potersi concludere regolarmente domenica.

Nel singolare maschile si è registrato il buon esordio dell'albese Lele [illegible] che ha battuto il lombardo Botta per 6-4, 6-1. *«Ho avuto qualche difficoltà all'inizio della partita anche perché il mio avversario era [illegible] valido avendo vinto le selezioni della Lombardia. Poi nel secondo set ho avuto meno problemi. [illegible] che [illegible] il mio cammino possa [illegible] più facile»* ha [illegible] che è giunto a questi campionati con la qualifica di miglior giocatore piemontese di categoria.

Hanno superato il secondo turno anche Lucchetti, Chiostero e Clavico mentre sono [illegible] eliminati Robbia, Avalle e Priotti. Nel complesso la pattuglia piemontese è ancora piuttosto nutrita e potrebbe fare parecchia strada. Hanno superato abbastanza agevolmente il secondo turno anche le prime sei teste di serie Alessi, Cotugno, Giustini, Bonomi, Turra e Romeo.

In campo femminile buon esordio della piemontese Scapillato, che ha battuto la rappresentante ligure Massimino, mentre [illegible] [illegible] eliminato dopo il primo incontro la [illegible]niciani e la Balma. La struttura logistica del Tennis Club Alba sta reggendo molto bene all'assalto [illegible] quasi [illegible] partecipanti.

a. a.

Le gare al Palasport di Saluzzo

Ecco il basket con 4 grandi

Torneo juniores con Jolly, Simac, Berloni e Fiat Acas - Gli incontri

SALUZZO — *Due giornate intense [illegible] pallacanestro giovanile d'alto livello [illegible] proposte da domani nel Palazzetto dello sport [illegible] della Croce [illegible] il «Primo torneo nazionale [illegible] basket categoria juniores - Trofeo città [illegible] Saluzzo Fiat Acas».*

[illegible] manifestazione, che fa il suo esordio nell'intenso calendario [illegible] «Settembre Saluzzese», prenderà parte quattro titolate formazioni: la Jolly Colombani di Cantù (allenata da Gino [illegible]nini), la Simac di Milano (allenatore Giuseppe Barbara), la Berloni di [illegible] (allenatore Franco Danna) e la selezione provinciale [illegible] Fiat Acas (allenata da Marco Testa e Claudio Sanelia).

[illegible] programma, curato da Maurizio Tagliano e Maurizio Bonaterra, [illegible] aprirà [illegible] una cerimonia ufficiale nel Palazzetto dello sport alle ore 15 alla quale farà seguito un saggio di Modern-Dance dello «Student Group» diretto [illegible] professoressa Giuliana Ponte. Alle 17 ci [illegible] il primo degli incontri, che opporrà [illegible] Berloni alla Fiat Acas. In serata, alle ore 20,30, spettacolo di ginnastica artistica ed aerobica curato [illegible] Maria Grazia Turco e, [illegible] ore 21,15, [illegible] partita del torneo con la [illegible] e [illegible] Jolly Colombani.

Sabato, alle 11,30, ci [illegible] un incontro con i protagonisti [illegible] torneo [illegible] ristorante «Co[illegible] Grosso». Alle 17, sempre al Palazzetto [illegible] sport, finale per il terzo e quarto posto; prima della partita (e nel suo intervallo) ci sarà un incontro di minibasket, categoria Aquilotti. In [illegible] finale per il primo e secondo posto del torneo seguita [illegible] premiazione e preceduta da [illegible] spettacolo di boogie-woogie e rock and roll [illegible] gruppo acrobatico «Revolution rock» [illegible] Torino.

«La manifestazione è per noi molto importante per sensibilizzare il pubblico saluzzese, e particolarmente i giovani, alla pratica del basket proponendo incontri che offriranno senz'altro uno spettacolo agonistico d'alto livello» commentano gli organizzatori che, con l'Associazione pallacanestro Saluzzo, hanno dato vita a sei formazioni diverse che hanno preso parte [illegible] tornei giovanili della federazione nello scorso [illegible]mpionato.

Dicono ancora alla Fiat Acas: «La nostra attività sportiva è rivolta soprattutto ai giovani e giovanissimi, ma [illegible] si esaurisce in questo: vogliamo infatti [illegible] [illegible] altre manifestazioni agonistiche [illegible] ad iniziative promozionali per fare conoscere sempre meglio l'attività e la realtà della pallacanestro».

A far [illegible] [illegible] selezione provinciale sono stati chiamati: Maurizio Mondino (Pallacanestro Cuneo), Roberto Brero (Abet Bra), [illegible] Agnese (Giornalino Alba), Riccardo Astori (Abet Bra), Sergio Panero (A. B. Savigliano), Adriano Socchi (A. B. Savigliano), Aldo [illegible] (Giornalino Alba), Gianluca Barbero (Acas Saluzzo), Pierluca Vicoldo (A. [illegible] Savigliano), Adriano Ramondo [illegible] B. Savigliano), Massimo Carello (A. B. Savigliano), Marco Basso (Pallacanestro Cuneo).

a. ge.

Cuneo — Giampaolo Ciocolo, ciclista della Tortore e Gigliotti, che aveva ottenuto ai campionati mondiali amatori di Innsbruck un significativo terzo posto, ha conquistato la ventesima vittoria stagionale, imponendosi nella challange del Monferrato.

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produzione e l'uso razionale dell'Energia

Busto Arsizio [illegible] - Viale Boccioni 21

orario: 9.[illegible]-12.30 [illegible]

PER INFORMAZIONI ENTE MOSTRA TESSILE E ATTIVITÀ VARIE TELEFONI [illegible] 2 LINEE UFFICIO STAMPA ENTE MOSTRA TESSILE

Il campioncino passato alla Cairese

Con Elvio Beltrame la voglia di segnare

Elvio Beltrame è passato dall'Asca Galimberti alla Cairese

CONTEMILIA — [illegible] *sente un «emigrante del pallone», anche [illegible], per continua[illegible] l'attività calcistica ha dovuto indossare la casacca della Cairese, la società ligure che partecipa con ambizione al campionato interregionale. Nemmeno una «straniera»: Elvio Beltrame, [illegible]ve anni a febbraio, attaccante di buona potenza, l'avventura nel mondo del pallone la sempre [illegible] in squadre fuori provincia.*

Dice: «Ho esordito nei pulcini dell'Acqui Terme, all'età [illegible] anni. Poi [illegible] passato all'Asca Galimberti, infine, quest'estate mi ha acquistato la Cairese. Giocare in Eccellenza è stata una [illegible] emozione per me. [illegible] traguardo».

Non nascondo l'emozione di quando, fra alcune settimane, dovrò scendere in campo contro Albese o Cuneo, [illegible] rivali [illegible] *Cairese ed ammette:* «Ho sempre tifato per [illegible] squadre della [illegible]a, soprattutto per l'Albese. Ma sarei felicissimo di poter segnare un gol a Colombo e a Corino, portieri del biancorossi e degli azzurri».

l. s.

Dopo la sostituzione di domenica

E ora Accigliaro vuol andarsene

S. STEFANO BELBO — Marco Accigliaro, [illegible] giovane spalla di Balocco nel campionato [illegible] serie A di pallone elastico, abbandona per questa stagione l'attività agonistica?

Sembra essere questa l'intenzione del giocatore [illegible] quale non ha gradito la sostituzione che Balocco gli ha imposto domenica al Mermet nella partita con Bertola quando il risultato era [illegible] compromesso.

«Ammetto [illegible] [illegible] disputato una pessima partita. Sono incappato in una giornata negativa [illegible] ho commesso molti errori. Tuttavia non ho giocato [illegible] solo io nella mia squadra e non mi aspettavo una [illegible] del [illegible] [illegible] mio capitano. Mi è spiaciuto soprattutto il fatto che Balocco nell'intervallo e poi successivamente in campo non [illegible] ne abbia parlato, chiedendo alla panchina di far entrare la riserva Assolino, senza neanche rivolgermi un cenno [illegible] capo o spiegarmi i motivi tecnici della sostituzione. Un comportamento [illegible] corretto e molto umiliante, tanto più che [illegible] credo di [illegible] [illegible] l'unica causa della sconfitta [illegible] Balocco al Mermet. In queste condizioni [illegible] in questo clima non intendo più giocare» ha detto molto amareggiato Accigliaro.

Un [illegible] di scanforlo, una reazione emotiva a caldo destinata a rientrare o [illegible] decisione meditata da parte di un giovane che ha avuto [illegible] impatto non troppo favorevole [illegible] [illegible] pallone elastico [illegible] serie A? Una risposta [illegible] si potrà avere già [illegible] quando la squadra [illegible] S. Stefano Belbo dovrà affrontare Pavese [illegible] seconda giornata di ritorno della poule scudetto.

[illegible] — [illegible] notevole incertezza nella poule salvezza [illegible] del campionato [illegible] Serie A di pallone elastico. Ormai salvi sia Dodo Rosso, campione d'Italia uscente, sia il cuginо Arrigo Rosso e [illegible] doglianese Marco Pirero la lotta per evitare [illegible] Serie B [illegible]volge Devia, Paoletto e Tonello. Nella quinta e penultima giornata della poule, Dodo Rosso ha vinto per 11 a 9 a Ceva il derby con il cuginо Arrigo, conquistando il quinto punto consecutivo in classifica; [illegible] Doglianese Calcestruzzi [illegible]o dei cugini Marco e Mauro Pirero ha superato per 11 a 8, dopo essere andata al riposo sul 4 a 6, [illegible] Calcese di Devia e Massone, mentre Paoletto e la Maglia[illegible] Mangimi Morando hanno conquistato il primo [illegible] della stagione aconfiggendo nel proprio sferisterio [illegible] Meriese Dancing Christ [illegible] Tonello per 11 a 10.

Il punto conquistato non dovrebbe tuttavia essere sufficiente alla Maglianese per evitare la caduta in B, anche perché, nell'ultima gi[illegible], Paoletto e Gili II saranno impegnati a Cengio contro Dodo Rosso. In classifica, alla apalle [illegible] I che ha cinque punti, [illegible] Pirero e Rosso II [illegible] tre, Devia con [illegible]e, Paoletto e Tonello [illegible] uno. Decisiva, quindi, l'ultima giornata, con Devia [illegible] riceverà la visita dell'Astor Ceva di Rosso II e la Meriese che capiterà la Doglianese Calcestruzzi Perro.

Una singolare rassegna in via Roma

Maglie gloriose mostra a Fossano

FOSSANO — Si apre [illegible] presso «Fruttero Sport», in via Roma 141, la quarta edizione della mostra di materiale calcistico. Si tratta della singolare iniziativa di un giovane impiegato di Centallo, Gian Claudio Bruno, [illegible] passionato collezionista di tutto quello che riguarda il calcio, [illegible] dei maggiori esperti italiani [illegible] settore.

Commenta l'ideatore [illegible] «Collezionare materiale calcistico [illegible] [illegible] [illegible] hobby che in Italia si sta estendendo a macchia d'olio. Basti pensare che vi sono riviste sportive le quali pubblicano ogni settimana innumerevoli annunci di appassionati che cercano, scambiano o vendono [illegible] calcistico».

La ricerca di oggetti che possano ricordare la squadra [illegible] [illegible] e avvenimenti sportivi è stata, d'altra parte, messa in evidenza anche dai giornali in occasione delle recenti Olimpiadi, quando collezionisti di ogni parte del mondo davano letteralmente [illegible] caccia al distintivo delle varie rappresentanze olimpiche.

Proegue Gian Claudio Bruno: «La mostra diventa quindi un'attrattiva [illegible] solo [illegible] gli sportivi che seguono il calcio, ma anche per i profani che si avvicinano a questa [illegible] iniziativa [illegible] notevole curiosità».

E di materiale [illegible] vedere ve ne sarà veramente in abbondanza. Nelle vetrine di «Fruttero Sport», Gian Claudio Bruno esporrà il meglio della sua collezione, dalle maglie ai gagliardetti, alle sciarpe, ai poster [illegible]

In questo [illegible] spicca come fiore all'occhiello il gagliardetto ufficiale dell'incontro internazionale Italia-Inghilterra, giocato a Torino.

Nella mostra, che si chiuderà il 27 settembre, [illegible] potranno ammirare maglie di squadre inglesi, spagnole, francesi, tedesche, brasiliane, svizzere, greche, nonché quelle dei più importanti club italiani, accanto alle divise [illegible]tolati delle Nazionali europee più conosciute.

a. c.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Donna [illegible] specchio.
[illegible] Cuneo il distruttore.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Rebel.
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] poliziesco.
[illegible]: riposo

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Veronica Vosa.

BRA

IMPERO: Il Bounty.
POLITEAMA: Scontento rock.
VITTORIA: [illegible] surf.

ORMEA

ARISTON: L'estate assassina.

SALUZZO

CIVICO: Break dance.
ITALIA: Squola di polizia.
SPLENDOR: Non violentate Jennifer.

CEVA

AURORA: Foga di mezzanotte.
RITZ: La [illegible] di Amanda.

FARMACIE

Cuneo: Mahlstedt, piazza Galimberti 14.
Alba: Barano, piazza Rossetti 3.
Bra: San Rocco, via Principi 9.
[illegible], via Marenco 57.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
[illegible]: Santa Maria, piazza [illegible]orgomanero 30.

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: via [illegible] Settembre 30 - Telefono 67.048.

TELEFONI UTILI

Pronto [illegible] 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso [illegible] Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777; [illegible] 118.

Alle mostre private

G.R.P.

20,20 **Alla ricerca di Gregory** di P. Wood, con M. Serrazin — *Sentimentalmente incidentata s'innamora d'un uomo* (1970)

23,30 **Un omicidio perfetto a termini di legge** di T. Ricci, con P. Leroy — *Industriale perde la memoria in un incidente* (1971)

1 — **Un urlo nelle tenebre** di E. Pennacchio, con R. Conte — *Demone si impossessa d'un giovane e d'una suora* (1976)

[illegible]

20,30 **Sulsiciega** di S. Graham, con E. Collins — *Agente segreto americano in missione scopre spia nella [illegible] di informatori* (1971)

22,30 **Sospetti** di R. Thebi, con M. Meli — *Vedova convoca le presunte amanti per verificare [illegible] scomparsa del [illegible]* (1971)

[illegible] **Conoscenza** [illegible] di [illegible] in 3D di J. O. Connel, con G. Tove — *Giovane sbanda in un vortice [illegible] d'avventure e rischi* (1972)

Aperta [illegible] Asti mostra del Palio de «La Stampa»

ASTI — [illegible] locali della Pinacoteca di [illegible] Massetti (corso Alfieri 357) è stata inaugurata, ieri sera, alla presenza di numerose [illegible]rità, rettori e rappresentanti dei borghi, [illegible] mostra fotografica dal tema: «Tu, Palio gentile» allestita da La Stampa in occasione [illegible] [illegible] 1984.

Sono esposte un centinaio [illegible] fotografie (che [illegible] donate al Comune per il mu[illegible] sul Palio), [illegible] correlate di personaggi femminili che hanno preso parte alla [illegible] rassegna, aperta [illegible] settimana fa, è stata integrata [illegible] da un'altra sequenza di immagini della corsa di domenica: il corteo, [illegible], [illegible] finale, il trionfo [illegible] rione [illegible] Rocco-San Martino, le polemiche. La mostra rimane aperta [illegible] al 26 settembre con il seguente orario: 9-12; 15-20 (chiuso il lunedì). La domenica dalle 10 alle 12.

LA STAMPA
Cronache di Cuneo

6ª SETTIMANA AEREA PIEMONTESE
16-23 settembre 1984
AEROPORTO [illegible]

Domanda: Quali [illegible] le nazioni che costruiscono il Tornado [illegible]

Risposta:

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Città .....
Telef. .....
AUT. MIN. RICH.

[illegible] giovedì [illegible] a d[illegible] 23 settembre, La Stampa (Edizione di Cuneo) pubblicherà ogni giorno (escluso il lunedì) un tagliando con una domanda inerente l'aviazione [illegible] lettori potranno rispondere inviando il tagliando stesso, completato con i dati anagrafici.
I tagliandi dovranno essere *ritagliati e spediti a:*
- La Stampa - [illegible]. Marketing e Pubblicità - Via Marenco 32 — 10126 Torino.
- Redazione La Stampa di Cuneo, [illegible] XX Settembre, 30 Cuneo.
- Aeroporto di [illegible] Levaldigi.

[illegible] tutti [illegible] [illegible] saranno risposto [illegible] ai quesiti [illegible] saranno fatta pervenire il tagliando entro martedì 25 settembre, [illegible] hanno estratti a sorte i seguenti premi:
- dal primo al 5° sabato omaggio ad ognuno 2 biglietti aerei; ai primi 2 Torino-Napoli, agli altri 3 Torino-Roma.
- dal 6° al 15° un libro su La Frecce Tricolori.
- dal 16° al 18° un libro dell'Aviazione Leggera dell'Esercito più due biglietti per un volo turistico all'aeroporto Levaldigi di Cuneo.
- dal 19° al 21° un libro dell'Aviazione Leggera più due biglietti [illegible] un volo in Mongolfiera all'Aeroporto Levaldigi di Cuneo.

1) L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta [illegible] confronti dei vincitori.
2) I vincitori saranno informati mediante comunicazione [illegible] proprio domicilio e tramite pubblicazione sul giornale La Stampa.
3) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i familiari, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro famigliari.

NON PRENDERE DECISIONI AFFRETTATE..... ..... PRIMA INFORMATI SUL

FONDO I.N.A. - VALORE ATTIVO

SE HAI 35 ANNI, CON UN ACCANTONAMENTO MENSILE COSTANTE DI L. 100.000 A 55 ANNI INCASSERAI UN CAPITALE DI OLTRE L. 165.000.000 (ESENTASSE) IN CONTANTI, OPPURE UNA PENSIONE DI OLTRE 1.000.000 AL MESE VITA NATURAL DURANTE ADEGUABILE OGNI ANNO.

Inoltre:
- Il fondo Ina - Valore attivo e tutte le polizze Ina sono garantite dal Tesoro dello Stato (D.P.R. 449/59).
- I capitali pagati all'assicurato [illegible] esenti da qualsiasi tassazione (art. 15, legge n. 114 13-4-77).
- Segretezza esistenza polizza vita (D.P.R. 29-9-73 n. 600).
- Insequestrabilità e impignorabilità (art. 1923 C.C.).
- Le somme liquidate ai beneficiari dell'assicurato sono esenti da imposte di successione (art. 1920 C.C.).
- I premi per assicurazione vita [illegible] deducibili annualmente dall'imponibile Irpef (art. 10 lett. L, D.P.R. 597/73).

Senza alcun impegno rivolgiti a: [illegible]

FONDO INA
VALORE ATTIVO

[illegible] GENERALI DI
ALBA - P.za Cristo Re 12 - Tel. 35.555
CUNEO - Via S. Pellico 2 - Tel. 61.826
MONDOVI' - C.so Statuto 26 - Tel. 42.384

STUDIO 80
[illegible] S.S. [illegible]
[illegible] SAN DALMAZZO
Questa sera ORCHESTRA LISCIO E SPETTACOLO di
FRANCO BAGUTTI
PER I GIOVANI DISCOTECA
GIOVEDI' 27 I BARONI DEL LISCIO
VENERDI' 28 I NOMADI in concerto
DOMENICA 30 ILONA STALLER

dai un morso anche tu!
DISCOTECA BIG APPLE
ECCEZIONALE !!! INVERNO 84
[illegible] BIG APPLE
Nuovissima discoteca splendida presenta
TONY D.J. di successo
ENRICO D.J. il mago delle luci
E TANTA TANTA GIOVANE MUSICA - VIENI ANCHE TU
S.S. CUNEO-MONDOVI' (BEINETTE)
(Aperto giovedì - sabato - la domenica anche pomeriggio)
[illegible] FINO ALLE ORE 2

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui [illegible] auto
Rate concordate per importo e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 49 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.347
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019 22 212

Celebrazioni per l'anniversario di Colombo

E Genova va di nuovo a scoprire l'America

Magnani [redacted] Cuocolo illustrano [redacted] viaggio negli Stati Uniti - Una serie di corsi organizzati dall'Università di Boston

GENOVA — Giornata «statunitense» quella di ieri [redacted] Genova. Infatti il presidente della giunta regionale e il presidente [redacted] Consiglio [redacted]gionale, Rinaldo Magnani [redacted] Fausto Cuocolo si sono incontrati con i giornalisti per illustrare i risultati del [redacted] recente viaggio negli [redacted] Uniti e sugli incontri avuti con [redacted] esponenti dell'[redacted]mia, della politica e [redacted] associazioni imprenditoriali e di italo-americani in visita soprattutto delle [redacted] per i cinquecento [redacted] scoperta dell'America.

Rinaldo Magnani

Il [redacted] appuntamento è stato quello con il console de[redacted], William Barnes, che ha presentato il programma [redacted] corsi che la Northeastern University di Boston (Massachusetts) organizza [redacted] prima [redacted] in Italia nel capoluogo ligure [redacted] la collaborazione del «Master Soges» (scuola di gestione aziendale) e la [redacted] di scienze politiche dell'università, nonché con il contributo dell'U.S.I.S. (United States Information Service).

Magnani e Cuocolo hanno sottolineato [redacted] «è stato un viaggio né di cortesia né conoscitivo, ma operativo». Durante il soggiorno negli [redacted] Uniti i due esponenti liguri [redacted] stati ricevuti alla Casa Bianca da un delegato del presidente Reagan, e si [redacted] incontrati con l'ambasciatore italiano a Washington, Petrignani, con il console italiano a New York, nonché [redacted] rappresentanti [redacted] e istituzioni italo-americane e [redacted] uomini d'affari statunitensi [redacted] detto Magnani: «Abbiamo [redacted]to molta apertura, soprattutto per quanto riguarda [redacted] iniziative per le celebrazioni [redacted] cinquecentenario della scoperta dell'America». Ha aggiunto Magnani: «Naturalmente dovremo presentarci uniti e con progetti validi, diretti non solo ai liguri d'America, che non sono molti, ma a tutti gli italoamericani e agli americani».

Ha detto [redacted] Cuocolo: «Mancano [redacted] otto anni [redacted] necessario muoversi [redacted]prattutto per avere un referente istituzionale [redacted] quale fare riferimento per tutte le iniziative, che non [redacted] solo turistiche ed [redacted]nomiche [redacted] culturali».

Magnani e Cuocolo [redacted] avuto contatti con i rappresentanti di una importante [redacted] di negozi americana che [redacted] intenzione d'acquistare prodotti [redacted] oltre 20 milioni di d[redacted] distribuire negli Usa, e la Liguria potrebbe inserirsi [redacted] i suoi prodotti.

Il secondo appuntamento [redacted] quello [redacted] il [redacted] che ha presentato [redacted] di cultura americana [redacted]lla Northeastern University il primo di [redacted] serie che inizierà il 9 ot[redacted] prossimo e si concluderà a dicembre. Le lezioni si svolgeranno la sera con docenti statunitensi, [redacted] aperti a coloro che hanno [redacted]perato i 20 anni di età e hanno completato le scuole [redacted]riori e dimostrano [redacted] adeguata [redacted]enza della lingua inglese. Il costo del corso è di 730 mila lire. Ha spiegato il console: «E' la prima volta che una università americana opera con programmi di formazione superiori rivolti alla comunità italiana».

Il corso dal titolo «American experience» sarà dedicato al commercio, all'industria e [redacted] lavoro in America e sarà te[redacted] dal professor Joseph Sirianni, docente di sociologia alla «Northeastern».

a. r.

Attenti alla [redacted]

QUILIANO — E' dal maggio scorso che un tratto della strada che collega Quiliano a Cadibona è parzialmente franato. Il Comune si è limitato a installare un cartello attraverso il quale si vieta il transito degli automezzi pesanti e si limita il transito delle autovetture alle sole ore diurne (dalle 7 alle 19).

Il movimento franoso interessa un fronte di circa 50 metri e crea disagi in particolare agli abitanti della frazione Tecci i quali da tempo lamentano il [redacted] che a [redacted] mesi di distanza i [redacted] iniziati e che la situazione di pericolo permanga tuttora.

«[redacted] si sviluppasse un incendio, [redacted] i vigili del fuoco dovessero intervenire con le loro autopompe si troverebbero nell'impossibilità di transitare», dicono i [redacted] zona.

[redacted] foto: il tratto di strada interessato dalla frana.

Bilanci negativi in [redacted] convegno [redacted] Sanremo

Nei ristoranti liguri i conti non tornano

Gli avventori sono diminuiti [redacted] media del trenta per cento - L'assessore regionale Trucco: «Non c'è collegamento tra [redacted] commercio»

SANREMO — L'estate [redacted] finita, il tempo [redacted] bilanci. Da La Spezia a Portofino, da Va[redacted] a Ventimiglia il 1984 verrà ricordato [redacted] la «stagione della [redacted]». Il turismo, purtroppo, ha incontrato venti sfavorevoli.

Ieri a Sanremo, nel [redacted] della mostra-mercato [redacted] chiuderà i battenti domenica, esperti [redacted] ristorazione e del commercio han[redacted] cercato di [redacted]grafia dei mali che affliggono il settore. [redacted] presenti l'assessore regionale Luciano Trucco, il direttore della Camera di commercio di Imperia Orazio Sappa, i neo [redacted]sori [redacted] Bruno [redacted] Solerio, Giuseppe Frittaion della Zanussi, albergatori delle due Riviere, Antonio Coratta, esperto di mostre e mercati, [redacted] operatori Corrado Firpi, Gaetano Scullino, Pirajno, [redacted], il consigliere comunale Giovanni Pompei.

[redacted] forniti è emerso che la media in Italia nel calo delle presenze [redacted] del [redacted] Liguria, soprattutto [redacted] alcune [redacted] Savonese e dell'estremo Ponente, però, il salasso [redacted] maggiore. Si è parlato di «bu[redacted] del 30 ed anche del [redacted] Sopralluto nel settore dei ristoranti.

Quali le ragioni di questo crollo? La dieta mediterranea è un bluff? «Neppure per sogno — ha risposto l'assessore regionale al commercio Luciano Trucco — la nostra cucina non ha mai avuto tanti con[redacted] oggi. Soprattutto all'estero. Uno fra i tanti [redacted] della crisi [redacted] nel fatto che commercio e turismo sono sprovvisti dei collegamenti necessari. Se vogliamo superare questi brutti momenti [redacted] cercare la collaborazione costruttiva di tutti i settori».

Quest'estate, secondo i primi dati che stanno pervenendo dalle varie aziende di soggiorno e dagli Ept di Imperia, Savona, Genova e La Spezia, sarebbero mancati molti tedeschi. Motivo? I prezzi troppo alti. Scoraggiati dai costi a Lerici, Chiavari, Finale, o Diano Marina hanno preferito [redacted] centri balneari della Spagna e della Grecia. [redacted] fare per invertire la rotta? «La strada ce l'insegnano i giapponesi — [redacted] Giuseppe Frittaion — [redacted] settore degli orologi per scalzare il predominio degli svizzeri hanno inventato un prodotto competitivo di largo consumo, a basso [redacted]. Gli orologi nipponici durano poco? [redacted] anche vero, però [redacted] hanno prezzi vertiginosi. Quindi vengono acquistati, quando si guastano gettati [redacted] e se ne ricomprano degli altri. Per vincere la crisi il settore ristorante deve riuscire a dare da mangiare a basso [redacted]. Gli [redacted] sono da tempo su questa strada con l'invenzione del fast food, il pranzo preconfezionato. La fascia media del mercato della ristorazione si è ristretta per la crisi economica che ha ridotto il potere d'acquisto ed aumentato il costo del lavoro».

Continua il relatore: «Bisogna quindi [redacted] un nuovo sistema, apportare [redacted] vere e proprie [redacted] concetto [redacted] albergo, del ristorante [redacted]. Il mercato si è modificato con il ritmo della vita moderna. I fast food, i residence rappresentano i primi passi. I risto[redacted] organizzarsi [redacted] vere aziende».

Roberto Basso

Sospeso lo sciopero dei treni

GENOVA — I ferro[redacted] com[redacted]partimento [redacted] Genova hanno sospeso lo sciopero che avrebbe [redacted] iniziare ieri per protestare contro la c[redacted] della mensa della [redacted] Principe. L'agitazione è stata annullata — fa rese noto la segreteria della federazione autonoma [redacted] (Fisafs) — poiché «la direzione dell'azienda ferroviaria si è impegnata di risolvere il problema [redacted] ne con appositi ristoranti».

Per il pagamento degli arretrati

Firmato il decreto per gli operai Fit

SESTRI LEVANTE — Il ministro del Lavoro, [redacted] De Michelis, ha firmato ieri mattina il decreto [redacted] il pagamento [redacted] cassa integrazione per gli operai della Fit Ferrotubi, relativo ai mesi di agosto, settembre ed ottobre: ha così avuto inizio la [redacted]plessa trafila Inps - ministero del Lavoro - amministrazione Fit, che consentirà il pagamento in una quindicina di giorni degli «stipendi» di agosto e forse anche [redacted]bre.

Nessuna notizia invece è giunta finora a Sestri sulla convocazione dell'incontro con il governo. Al prefetto di Genova, Pupillo, che [redacted] mantenuto i contatti la scorsa settimana con [redacted] operai che [redacted] i binari della ferrovia, la segreteria [redacted] ministro aveva parlato di «se[redacted] decade [redacted] settembre» [redacted] 20 al 30. Ma finora nulla ha confermato questa promessa.

Stasera intanto, alle 20,30, [redacted] cinema Ariston, si terrà il concerto dell'Opera di Genova, promosso dal Comune e dall'Azienda [redacted] soggiorno, a sostegno [redacted] vertenza. Avrebbe dovuto tenersi in piazza Aldo Moro, ma all'ultimo momento si è optato, visto il maltempo, per il teatro. L'orchestra diretta da Kurt [redacted] eseguirà un programma basato esclusivamente su brani di Johan Strauss.

A metà concerto, sul palcoscenico, saliranno il sindaco [redacted]inini, l'assessore regiona[redacted] all'industria Brucco, rappresentanti del sindacato.

m.r.

Una riunione per i [redacted] di Chiavari

GENOVA — Per fare il punto sulla situazione dei cantieri navali di Chiavari si è svolta [redacted] pomeriggio, nella sede della Regione una riunione a cui hanno preso parte l'assessore [redacted] Luciano Trucco, rappresentanti del Comune [redacted] Chiavari e delle organizzazioni sindacali. Alla riunione erano presenti anche tecnici della «Italimpianti» che, su proposta [redacted] Regione, hanno eseguito una verifica tecnica

[redacted] chiedono interventi per non far morire [redacted] tradizione artigianale

L'ardesia, [redacted] Liguria

L'attività [redacted] lavorazione teme la crisi: sindacato [redacted] enti locali hanno preparato [redacted] piano per il [redacted]

CHIAVARI — E'[redacted], alle spalle di Chiavari, in Val [redacted] una grande «fabbrica» i cui 600 dipendenti (1200 compreso l'indotto) sono sparsi in [redacted] aziende. E' un'azienda che ha un fatturato annuo di decine di miliardi, [redacted] è in gran parte esportatrice [redacted] l'estero, che produce lavoro e valuta pregiata. Parliamo dell'estrazione e della lavorazione [redacted] ardesia e lavagna, la pietra [redacted] che caratterizza nelle case e per le strade il [redacted]gio, l'architettura e anche l'economia ligure.

Purtroppo anche in questo settore la crisi, [redacted] non alle porte, è in vista, e bastano due dati per confermarlo. Nel '78 [redacted] occupati nelle fabbriche e nelle cave della Fontanabuona erano 750, oggi sono 600. Intanto l'età media dei lavoratori ardesiaci è salita a [redacted] anni: è evidente il mancato afflusso di giovani [redacted] un settore che [redacted] tempi di [redacted] della siderurgia e della meccanica può offrire [redacted] grosse possibilità.

[redacted] di Chiavari — ricordando che il sindacato finora ha attecchito molto poco nel settore ardesiaco — ha organizzato nel giugno scorso un convegno [redacted] quale per la prima volta hanno partecipato tutte le componenti interessate al settore ardesia: sindacati, enti locali, [redacted] Scuola edile genovese, il Centro di formazione professionale e i datori [redacted] lavoro, i Consorzi ardesiaci. Le proposte e le in[redacted] dal dibattito [redacted] state [redacted] questi giorni [redacted] documento che [redacted] di proposta operativa e che si rivolge alla Regione, alla Provincia, ai Comuni [redacted] alla Comunità [redacted]

«Il rilancio — spiegano Silvano Silvestri, della Cisl [redacted]struzioni e Gianfranco Lagostena, segretario comprensoriale — deve venire soprattutto da [redacted] supporto tecnico e finanziario che consenta [redacted] privati quelle innovazioni (macchinari, tecnologie e qualificazione professionale) indispensabili per reggere il [redacted] con i tempi».

Secondo il progetto la Regione dovrebbe, mentre continua la sua azione di promozione del prodotto ardesia a[redacted] e convegni, ultimare gli studi [redacted] corso sul prototipo del [redacted] macchinario che sostituirà l'ormai obsoleta «segatrice a catena»: l'impianto, una volta ultimata la progettazione, dovrebbe venire prodotto nelle vicinanze delle [redacted] assicurando così alla vallata un ulteriore [redacted] di occupazione.

Rendere operativo il marchio di qualità per l'ardesia (se ne parla da anni) ed elaborare una normativa regio[redacted] stimoli i Comuni affinché nei piani regolatori venga consigliato l'uso, nei restauri, dell'originale [redacted]riale ardesiaco così come nelle nuove costruzioni, sono altri due obiettivi proposti per la Regione.

Il [redacted] della Provincia è invece essenzialmente culturale.

Per i Comuni vale il discorso fatto per la Regione: «L'ardesia, un tempo usata praticamente [redacted] tutte le case [redacted] tetti, nei [redacted] pavimentazioni, ecc., [redacted] preferiscono materiali meno [redacted] molto, molto [redacted] duraturi. Almeno per quanto riguarda tetti e infissi, i [redacted] potrebbero nei loro piani regolatori, attraverso le commissioni edilizie o (come è stato [redacted]a Sestri Levante) con delibere di Consiglio comunale, «suggerire» l'impiego dell'ardesia.

«Non chiediamo, come [redacted] fatto la Regione Toscana per il "cotto" o la Val d'Aosta per [redacted] "beola" (pietra per copertu[redacted]) una legge [redacted] il prodotto, [redacted] posto sentre la solidarietà e promuovere e a cercare di utilizzare [redacted] primi i prodotti della [redacted] Regione» [redacted] na il documento.

Marco [redacted]

I lavori saranno appaltati a giorni

A Bogliasco si rifarà la passeggiata [redacted] mare

BOGLIASCO — *La passeggiata a mare di Bogliasco verrà ristrutturata. Il progetto, nato dalla necessità di ripavimentare il fondo, è stato infatti approvato dalla commissione edilizia, e i lavori saranno appaltati nei prossimi giorni.*

Gli scavi per il rifacimento delle fognature cittadine prevedevano la rottura in più punti della passeggiata a mare, e dovendo quindi rifare quasi interamente la pavimentazione, l'amministrazione comunale ha deciso la ristrutturazione totale.

La nuova copertura sarà in arenaria e porfido con al centro pietre colorate. Al posto delle attuali panchine verranno sistemati nel lato [redacted] sedili in pietra mentre nelle piazzuole [redacted] il mare saranno disposte delle panchine in legno.

Anche l'illuminazione sarà integrata con l'aggiunta di fari che «metteranno a fuoco» alcuni punti della passeggiata al fine di creare una suggestiva scenografia di luci ed ombre.

(Ansa)

Deve rinunciare ad alcuni locali

Camogli, l'Azienda rimane allo stretto

Verrà anche abolito [redacted] telefono a scatti

CAMOGLI — In attesa [redacted] conoscere il suo destino, legato [redacted] progetto di costituzione [redacted] nuovi enti di promozione turistica, a cui si sta lavorando in Regione, l'Azienda di soggiorno di Camogli sarà costretta ad una riduzione degli spazi. La sede e la segreteria, sistemate attualmente [redacted] primo piano [redacted] via [redacted]tembre 8, dovranno [redacted] trasferite al piano terreno, dove si trova l'ufficio infor[redacted]. Il proprietario dei locali che ospitano la sede (ingombri in questi giorni di manifesti, films e [redacted]riale [redacted] internazionale [redacted] cinematografia subacquea, che [redacted] inaugura domani) ha infatti sfrattato l'Azienda di soggiorno.

[redacted] fine del gennaio [redacted] i locali torneranno a disposizione [redacted] proprietario e pertanto i lavori di trasformazione [redacted] piano [redacted] dovranno cominciare tra breve, entro i prossimi due [redacted]. «Il progetto è già pronto — dice il presidente dell'Azienda, Maggiolo — e prevede la ridistribuzione degli spazi interni del piano terra, attraverso l'installazione di pareti divisorie che separeranno l'ufficio informazioni dalla segreteria».

Il [redacted] dei lavori dovrebbe aggirarsi sui 10 milioni, su cui pensiamo di far fronte con le nostre risorse», dice Maggiolo. Inizialmente i responsabili dell'Azienda avevano [redacted] ad [redacted] ampliamento dei lo[redacted] il piano terra utilizzan[redacted] parte dello spazio dell'attigua [redacted] della Società capitani e macchinisti navali, ma la proposta non è [redacted] accettata.

La novità più importante sarà comunque costituita dall'eliminazione [redacted] delle quattro cabine telefoniche attualmente [redacted] servizio. Le [redacted] che [redacted] saranno inoltre trasformate dall'impianto a «scatti» [redacted] quello a scheda. [redacted] mantenuto [redacted] apparecchi[redacted] a gettoni. La decisione è stata presa [redacted] eliminare il deficit economico del servizio (100 mila lire al mese nel primo semestre '84, evidentemente le tabelle dell'Azienda e quelle della Sip non collimano) e [redacted] consentire all'impiegata [redacted] dedicarsi solo alle informazioni [redacted] pubblico.

a. pl.

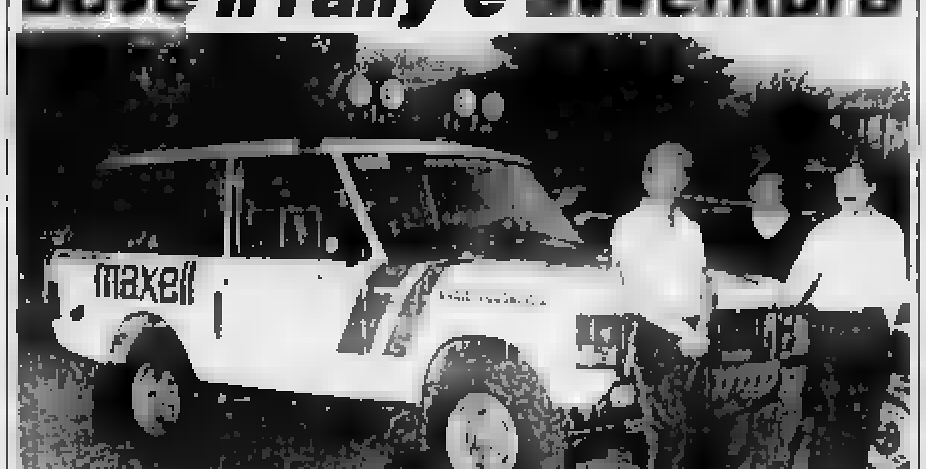
Non violò la l[redacted] edilizia

GENOVA — La [redacted]ra di Genova ha dato ragione ad un inquilino che aveva protetto il suo poggiolo con una veranda assolvendolo dall'accusa di aver violato la legge Bucalossi sull'edilizia. L'uomo, Giulio Capuzzo, di 62 anni, abitante a Genova, aveva sistemato, così come tutti gli altri inquilini del caseggiato, una tettoia a protezione [redacted] un balcone. [redacted] questa operazione era stata denunciata in quanto la legge prevede che per ogni tipo di costruzione è necessaria la concessione edilizia, [redacted] che Capuzzo [redacted] richiesto.

Il legale [redacted] Capuzzo [redacted] invece sostenuto che non [redacted] nuova costruzione si trattava, [redacted] di la[redacted] di manutenzione straordinaria e quindi legati ad una semplice autorizzazione del sindaco.

Un equipaggio del Tigullio alla corsa egiziana

Da Rapallo alle piramidi [redacted] il rally è [redacted]



La Range Rover con cui Causzi e Van Dijk parteciperanno al «Rally dei faraoni» [redacted] Egitto

LAVAGNA — [redacted] *sarà anche un equipaggio del Tigullio al «Rally dei Faraoni», la grande kermesse a metà tra lo sport e l'avventura, che prenderà le mosse il 5 ottobre dal Cairo e,* [redacted] *12 giorni, porterà i concorrenti per settemila chilometri di piste* [redacted] *deserto, attorno alle piramidi, ma anche in zone finora escluse, perché* [redacted] *interesse militare, dai circuiti turistici. Enzo Causzi,* [redacted] *anni, rapallese, sarà il protagonista insieme all'olandese* [redacted] *Eindhoven (ma rapallese di adozione) Peter Van Dijk, 30 anni,* [redacted] *questa grande avventura.*

L'auto sulla quale gareggeranno, una Ran[redacted] *Rover, è stata messa a disposizione, preparazione compresa, da Radio Portofino,* [redacted] *emittente privata di Lavagna che* [redacted] *l'anno* [redacted] *scorso sponsorizzato la partecipazione di Causzi alla «Parigi-Dakar», 12 mila chilometri in venti giorni. Due anni fa Causzi in coppia con il genovese Franco* [redacted] *Paoli* [redacted] *preso parte al Rally dei Faraoni e* [redacted] *era classificato secondo assoluto nella categoria auto.*

Alla competizione quest'anno partecipe[redacted] *130 auto, altrettante motociclette ed una quarantina* [redacted] *camion. La Range Rover di Radio Portofino è stata elaborata dalle ditte «Ars»* [redacted] *Rapallo e dalla «Personal Car» di Milano. Causzi spiega:* «Sono stati raddoppiati gli ammortizzatori su [redacted] le [redacted], rinforzato il so[redacted] con lastre [redacted] alluminio e acciaio specie sull'avantreno; l'auto è stata però alleggerita con la sostituzione di tutti i vetri eccetto il parabrezza con lastre di plexiglas, vetroresina invece sul cofano e per le portiere. Un serbatoio supplementare da 300 litri, sedili anatomici per pilota e navigatore, una complessa strumentazione elettronica (tra cui un computer di viaggio) completano l'allestimento, che [redacted] tutto è costato 15 milioni». *Altri 15* [redacted] *stati spesi per l'auto «nuda».*

Una partecipazione al rally quanto viene a costare? Spiega Angelo Drago, patron [redacted] *Radio Portofino:* «Tra iscrizione, benzina, [redacted] giorni e viaggi in aereo in Egitto dei concorrenti, spenderemo altri [redacted] milioni. La macchina comunque verrà utilizzata per altri rally».

Il rally darà comunque lo spunto per una serie di trasmissioni in diretta [redacted] *l'equipaggio impegnato in Egitto.*

Conclude Causzi: «Sono previste una decina di prove speciali, una, la più impegnativa, [redacted] vedrà soli nei primi cinque giorni nel de[redacted]: dovremo riuscire ad orientarci [redacted] e percorrere un migliaio di chilometri con il [redacted] aiuto della bussola».

m. r.

Rapallo: presto via al secondo lotto

Procedono i lavori per le due piscine

RAPALLO — Sono praticamente ultimate le due piscine scoperte di San Pietro: le vasche sono state piastrel[redacted] in un bel colore azzurro e [redacted] stanno costruendo le aiuole che delimiteranno i percorsi obbligati attorno alle due piscine. Sta così prendendo forma definitiva quell'impianto [redacted], dotato di una piscina coperta da 25 metri e di [redacted] scoperta da [redacted] più una di [redacted] dimensioni adatta [redacted] bambini e agli handicappati, dovrebbe inserire Ra[redacted] nel ristretto [redacted] delle capitali del nuoto [redacted] benefici che è facile intuire anche [redacted] punto [redacted] vista turisti[redacted].

E' attualmente in corso anche la controsoffittatura della vasca coperta: un intervento che si rendeva ormai necessario da tempo essendo stato l'impianto costruito circa dieci anni [redacted]. Entro [redacted] fine del mese l'assessore [redacted] Sport, Roncagliolo, riceverà il progetto del secondo lotto dei lavori, che verrà sottoposto all'esame degli organi sportivi competenti e del Consiglio comunale.

Questo secondo lotto comprende la costruzione di una tribuna a gradoni, all'interno [redacted] quale [redacted] sistemati [redacted] spogliatoi: la struttura è stata studiata [redacted] per [redacted] handicappati che potranno muoversi senza trovare alcun ostacolo. Le due vasche entreranno in funzione già nella prossima primavera: quella [redacted] metri avrà due [redacted] di rispetto in più: la scorrevolezza dovrebbe risultare in pratica perfetta.

Il complesso sportivo di [redacted] Pietro, facilmente raggiungibile dall'autostrada, potrebbe avere un [redacted] molto brillante: è noto infatti che l'assessore Roncagliolo, il presidente della Fin Gian Angelo Perrucci [redacted] il presidente regionale Enrico Cappilli [redacted] impegnando [redacted] trasformare [redacted] in [redacted] con tanto di foresteria, palestra attrezzata e salone [redacted] le conferenze.

Il movimento turistico della città si amplierebbe dunque di un'altra voce, quella legata alla presenza di atleti di rappresentative nazionali e di club italiani e stranieri nel complesso di San Pietro.

«*Il movimento* [redacted] *atleti, di accompagnatori e di tifosi, il prestigio sportivo,* [redacted] *promozione attraverso* [redacted] *riprese televisive,* [redacted] *contribuirebbe* — afferma Roncagliolo — [redacted] *un rilancio dell'immagine di Rapallo*».

I partiti [redacted] opposizione hanno spesso trovato da ridire sull'ubicazione [redacted] impianto, ritenuto troppo decentrato: [redacted] è sostenuto [redacted] esempio l'importanza di [redacted] piscina sulla passeggiata a mare [redacted] modello [redacted] Montecarlo.

s. b.

L. 20 milioni [redacted] più
L. [redacted] milioni in 2-3 anni
SAVONA
[redacted]
— Fitto L. [redacted] mensili, fino al 1989
— Cantina contenente [redacted] botti e [redacted] automatiche
— [redacted] e [redacted] autonomo
— Utile netto mensile L. 2 milioni
— Alloggio ABS in affitto.
Commerciale Specialisti in cessioni
Savona - Via XX Settembre 14 r
ABS

COMUNE E [redacted] DI SOGGIORNO
LAIGUEGLIA
[redacted]
DI [redacted] MATTEO
RASSEGNA DEL PRODOTTO ARTIGIANALE LIGURE
[redacted] SETTEMBRE 84
dalle ore 16 alle 24
Esposizione, lavorazione e vendita [redacted] prodotti artigianali e gastronomici
[redacted] SPORTIVE, [redacted]

Concessionaria
olivetti
comunica che sono aperte le iscrizioni per i
CORSI DI PROGRAMMAZIONE
[redacted]
rivolgersi:
LETIMBRO COMPUTERS [redacted]
Piazza [redacted] Libertà 37/R
Telefono 01[redacted] 803.884 - 2 [redacted]

La «Lombimperia» minaccia licenziamenti se continuerà la crisi

Il porto resterà deserto?

L'impresa di imbarco vuole dimezzare i 25 dipendenti - Le giornate lavorative sono diminuite del trentadue per cento - I sindacati ribattono: «Le tariffe sono troppo alte anche a causa della cattiva organizzazione»

IMPERIA — Il porto resterà senza portuali? E' la provocatoria domanda che la federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil e il consiglio dei delegati della «Lombimperia» si pongono in un polemico volantino che sarà diffuso tra la popolazione. L'impresa privata di imbarchi e sbarchi infatti ha preannunciato, per le feste di Natale, il ricorso a numerosi licenziamenti. «*Qualora il volume dei traffici restasse quello attuale*».

Angelo Grignani, amministratore unico della «Lombimperia», ha precisato le ragioni del provvedimento: «*I costi di gestione sono troppo alti, non possiamo più andare avanti così. Abbiamo intenzione di ridurre del 50% il numero dei nostri dipendenti*». E' un altro sintomo della crisi che ha investito gli scali di Oneglia e Porto Maurizio: sino a qualche anno fa, il personale della società era di 40 [illegible], ridotto adesso a 25.

Osservano i sindacati: «*Le condizioni dei lavoratori portuali di Imperia sono contrassegnate da tempo dal taglio dei salari, dalla riduzione degli organici e dal ripetuto ricorso alla cassa integrazione*». Di questa grave situazione, è specchio la «Compagnia Ludovico Maresca», dove esodo e prepensionamento sono [illegible] in via d'attuazione, e il ricorso alla cassa integrazione pare ormai inevitabile.

Le cause sono evidenti. Da uno studio, compiuto dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, risulta che, [illegible]7 all'83, le giornate lavorative sono scese del 32,7% (da 10.267 a 6.997); ogni portuale, insomma, ha lavorato [illegible] di cinque giorni al mese, e c'è quindi esuberanza [illegible] mano d'opera, riguardo alle reali esigenze.

Il futuro è lastricato [illegible] incognite. Esiste una sola certezza, purtroppo: a Imperia arrivano sempre meno navi.

Due barche all'asta a Imperia

IMPERIA — Vi sono anche due barche, ritrovate in mare nel 1981 e [illegible] cui nessuno [illegible] mai reclamato la proprietà, tra gli oggetti messi in vendita all'asta disposta dalla Capitaneria di porto di Imperia.

Le offerte che per un'imbarcazione di quattro metri in vetroresina partono da un minimo di [illegible] mila lire, e per una lancia in legno da 10 mila, devono giungere in carta [illegible] da bollo alla capitaneria entro le 10 del [illegible] ottobre, giorno in cui si effettuerà l'esame pubblico e l'aggiudicazione. (f. d.)

Le statistiche, rese note dal Consorzio portuale Imperia-Pirmante, sono eloquenti. Nei primi otto mesi dell'anno, il movimento è precipitato vertiginosamente, rispetto [illegible] stesso periodo dell'83; [illegible] 242.082 è sceso a 58.322 tonnellate. Ancor peggio, insomma, dello scorso anno, quando la perdita era stata [illegible] 8,2% nei confronti dell'82.

Non [illegible] intravedono schiarite [illegible] parte qualche labile incremento, legato all'olio d'oliva o ai tronchetti [illegible] legno), tanto più che anche i russi hanno dirottato altrove.

Secondo le organizzazioni sindacali, tuttavia, «*è ancora possibile imboccare [illegible] decisione la strada del risanamento e dello sviluppo del porto nell'integrazione delle attività commerciali, peschereccie e turistiche: la creazione di un governo unitario delle attività portuali*».

Venerdì, alle 11, i portuali [illegible] ricevuti dal sindaco Giovanni Barbagallo, al quale esporranno il problema. «*Una soluzione potrebbe [illegible] re quella [illegible] avanzata dalla Lombimperia, che si è dichiarata disponibile a cedere i propri mezzi tecnici al Comune o ad un consorzio di enti pubblici, perché rimangano al servizio del porto*», conclude Erasmo

Stefano Delfino

Imperia, inaugurata nuova scuola d'arte

IMPERIA — *Una [illegible] scuola superiore è stata inaugurata ad Imperia, dopo che [illegible] ne parlava, inutilmente, [illegible] anni.*

E' l'Istituto d'Arte [illegible] via S.Lucia che ha avviato il primo anno [illegible] vita con [illegible] allievi, [illegible] cui [illegible] ragazze. I docenti sono dodici, presiede il dott. Lauro Dalbecco.

La scuola, cinque anni di corsi, apre, al conferimento del diploma finale, la via ad ogni specializzazione universitaria. Dopo i primi tre anni viene rilasciato il diploma [illegible] «maestro d'arte».

La gestione, [illegible] a scopo di lucro, è privata, con un consiglio d'amministrazione composto da genitori, professori ed amministratori pubblici: la retta è di 250.000 lire mensili, il minimo per cercare [illegible] far quadrare [illegible] bilancio.

Per dare una elevata qualificazione agli studi, vengono seguiti gli stessi programmi dell'Istituto d'Arte di Firenze, presso [illegible] gli studenti imperiesi, in quanto privatisti, dovranno, [illegible] termine, sostenere gli esami [illegible] Stato per ottenere la convalida del titolo di studio.

Durante la breve cerimonia di presentazione hanno parlato il consigliere provinciale Silvano Corredo, l'on Alessandro Scajola e Teodoro Amabile.

Quest'ultimo, nella [illegible] duplice funzione di amministratore comunale e genitore di una ragazza iscritta alla scuola, ha detto: «Della istituzione in provincia di Imperia di un tale tipo di scuola, come ad esempio di un Liceo artistico, si parlava inutilmente, da anni. Infine ci siamo ritrovati fra parenti interessati per i propri figli e, sia pure a prezzo di gravi sacrifici, siamo arrivati alla realizzazione pratica, grazie anche alla comprensione dei Padri Minimi che ci hanno concesso l'uso dei locali necessari».

Ha aggiunto: «Gradatamente la scuola amplierà i suoi corsi sviluppandoli per giungere, al termine di cinque anni, al completamento totale. Contiamo [illegible] questo sviluppo, e su un sempre maggiore afflusso di studenti per raggiungere il nostro scopo finale che è quello di avere [illegible] Imperia un Istituto d'arte statale, ad alto livello.

b. v.

Lascia Ventimiglia un prezioso cimelio dell'inizio del secolo

Ultimo fischio per la vaporiera protagonista della Belle Epoque

Costruita nel 1907 - Sarà collocata in una piazza [illegible] Livorno - E' stata rimessa [illegible] perfetta efficienza dai ferrovieri [illegible] stazione - I ricordi di un vecchio macchinista

VENTIMIGLIA — Dopo quasi settant'anni di lodevole ed onorato servizio la vaporiera [illegible] costruita nel 1907 dalla Breda di Milano, forse l'ultimo prototipo della sorella che nel 1874 lanciò il primo fischio per l'inaugurazione [illegible] collegamento internazionale della Ferrovia Italia-Francia lascerà a giorni il deposito della città [illegible] confine. L'azienda di Soggiorno di Livorno l'ha acquistata per sistemarla in una delle piazze cittadine per la gioia dei bimbi e forse per ricordare con una punta di nostalgia agli anziani, tempi felici trascorsi.

La gloriosa vaporiera è stata rimessa in efficienza da tutta la squadra. Rialzo [illegible] deposito locomotori [illegible] Ventimiglia per raggiungere [illegible] destinazione. I ferrovieri hanno curato il ripristino di questa pittoresca sbuffante nonnina della strada ferrata [illegible] particolare cura, anche perché alcuni di loro sono figli di macchinisti che l'hanno guidata. Tra questi esperti, c'era anche il padre dell'attuale sindaco avvocato Aldo Lorenzi.

Purtroppo sono tutti scomparsi i macchinisti di [illegible] tranne uno, Agostino Viale, 86 anni, cavaliere al merito di Vittorio Veneto, in pensione [illegible] 1935.

L'arzillo [illegible] '98 con voce velata dall'emozione [illegible]: «*Ricordo quando [illegible] raccomandavano di non fare manovre brusche [illegible] non disturbare i personaggi che viaggiavano sui cuscini di velluto e sugli accoglienti letti delle vetture-letto*». Uomini illustri ed artisti di fama allora prendevano normalmente il treno come mezzo più rapido e comodo per spostamenti a lunga [illegible] za.

Nel 1974 in occasione dei festeggiamenti del Centenario [illegible] collegamento Italo-Francia di Ventimiglia [illegible] locomotiva GR 835-084 ha fatto [illegible] sua ultima passerella ufficiale, insieme ad un'altra, la [illegible] 740-192 [illegible] il forno si è spento per sempre, quasi a simboleggiare la fine di un'epoca.

La vecchia locomotiva e nel riquadro il macchinista Agostino [illegible]

Gli anni d'oro della vaporiera furono quelli prima dell'avvento della trazione elettrica, quando anche sulla linea in salita Cuneo-Ventimiglia erano necessarie due locomotive perché il convoglio giungesse a destinazione. Il coordinamento di manovra tra le due motrici richiedeva un sincronismo di movimento da parte dei macchinisti.

Ora l'ultimo viaggio, verso una sede lontana, da dove ha sempre operato, soprattutto nell'immediato dopoguerra, quando i mezzi [illegible] Ferrovie erano stati decimati. Si sa che c'era stata un'iniziativa, rimasta però solo tale, per trattenere a Ventimiglia questa locomotiva così carica di ricordi. Ma l'Azienda [illegible] Soggiorno di Livorno si porterà via «la nomina».

i. m.

A Imperia sarà [illegible] nuovo canile

IMPERIA — Sta per essere risolto [illegible] Imperia l'annoso problema del canile? La giunta, nella sua ultima riunione, ha deciso di destinare alla costruzione della nuova struttura 160 milioni. Come sede è stato indicato un [illegible] mento, [illegible] proprietà comunale, nel territorio di Molteda.

(f. d.)

SI APRE LA LOTTA PER LA SUCCESSIONE ALLA PRESIDENZA DELLA PROVINCIA

Pippione giura oggi a Imperia

La cerimonia davanti [illegible] prefetto Spirito

SANREMO — Oggi pomeriggio alle 17,30 Leo Pippione presterà giuramento davanti al prefetto di Imperia, Gaetano Spirito, e diventerà a tutti gli effetti sindaco di Sanremo. Il neo eletto, [illegible] già da ieri [illegible] svolgendo praticamente le mansioni di primo [illegible] cittadino.

Nelle vesti di nuovo sindaco di Sanremo ha compiuto visite ufficiali al procuratore della Repubblica, Tesia, al presidente [illegible] tribunale, Viale, ai sostituti Cagliano e Binetto, al pretore, Spirito. Sabato andrà a Ventimiglia a fare visita al vescovo Angelo Verardo.

Leo Pippione ieri a Palazzo Bellevue si è incontrato per la prima volta [illegible] tutti gli assessori del pentapartito. Si è trattato di una giunta informale, come ha precisato il primo cittadino, «per cominciare a conoscerci meglio e gettare insieme le prime tpotesi di lavoro». E' stato deciso di tenere riunione [illegible] giunta una volta la settimana. Non è stato ancora fissato il giorno definitivo.

Entro [illegible] settimana Pippione provvederà anche alla distribuzione delle deleghe ai singoli assessori. Tutto comunque si svolgerà [illegible]: i democristiani Goya, Citri, Sindoni, Rossi ed Asseretto avranno rispettivamente turismo, urbanistica, patrimonio, servizi sociali e floricoltura; [illegible] liberale Sottocasa il [illegible] ed il socialdemocratico Solerio la polizia amministrativa. I socialisti, per il momento, assicurano l'appoggio esterno.

Nei prossimi giorni in Comune sono previsti diversi spostamenti di funzionari. Il nuovo sindaco, infatti, [illegible] sceglierà tra i dipendenti dei vari uffici i suoi collaboratori più stretti. Stesso [illegible] anche per [illegible] assessori. A Palazzo Bellevue è diventata ormai consuetudine: quando cambia l'esecutivo cambiano anche i funzionari.

Bindaco e giunta ieri hanno anche affrontato il problema della convocazione del prossimo Consiglio comunale. Potrebbe tenersi entro il mese di ottobre.

r. b.

Anche Panizzi si candida

L'assessore alla Pubblica Istruzione: «Se la dc [illegible] lo chiederà, accetterò l'incarico»

IMPERIA — Si allarga [illegible] «rosa» [illegible] candidati alla presidenza dell'amministrazione provinciale [illegible] Imperia, dopo che Leo Pippione ha rassegnato le dimissioni per diventare [illegible] sindaco di Sanremo. Al nome di Luciano [illegible] Michelis, attuale assessore [illegible] Lavori Pubblici, [illegible] aggiunto quello di Romeo Panizzi, [illegible] alla [illegible] istruzione, già capogruppo [illegible] ed esponente di «solidarnosc», [illegible] corrente che fa riferimento all'ex assessore regionale Giorgio Luciano Verda.

Precisa Panizzi: «*Non ho [illegible] detto che aurei rinunciato a fare il presidente, perché troppo occupato professionalmente. Ignoro come abbia potuto diffondersi una voce del genere. E' vero che ho molti impegni di lavoro, [illegible], se dovessi essere proposto per l'incarico, [illegible] mi direi certo indietro. Questo non significa, ovviamente, [illegible] che quanto dall'attesa di scalare i vertici dell'ente, [illegible] che trovo per conquistarli*».

Aggiunge ancora Panizzi, che [illegible] anni fa [illegible] stato indicato come possibile [illegible] cessore dello scomparso Titta Novaro: «*A compiere la scelta deve essere il partito. Se mi chiama, sono a disposizione. Ho dei doveri, ai quali non posso sottrarmi, anche [illegible] confronti [illegible] rispettivi colleghi elettorali in cui [illegible] stato a suo tempo presentato*».

Luciano De Michelis

Per gli accordi politici, la carica spetta [illegible] democrazia cristiana: [illegible] dc, tuttavia, ancora [illegible] ha preso una decisione in proposito, per quanto non sia smentita l'esistenza di intensi e febbrili contatti fra i «leaders» dei vari schieramenti. «*Il direttivo è convocato per lunedì sera. All'ordine del giorno, è proprio l'argomento della designazione del sostituto di Pippione*», informa il segretario provinciale Mario Bianco.

Bianco ribadisce che, sinora, [illegible] esiste una candidatura ufficiale: «*I nomi che sono stati fatti li ho [illegible] giornali [illegible] me, gli interessati non hanno comunicato nulla, [illegible] d'altra parte io da mi è per adesso espresso, neppure per quel che riguarda l'attribuzione dell'assessorato che potrebbe restare libero, se il prescelto sarà un membro della giunta*».

Con tale puntualizzazione, Bianco vuole probabilmente ribattere le «indiscrezioni [illegible] corridoio», secondo cui, proprio fra il segretario e Franco Amadeo, figlio dell'ex-senatore Aldo, sarebbe in corso uno «sprint» per aggiudicarsi la poltrona di [illegible] ai Lavori pubblici, qualora Iocchi e De Michelis siano eletto presidente della Provincia.

Nell'attesa che le posizioni [illegible] delineate [illegible] chiarezza, il Consiglio per la ratifica delle [illegible] Pippione e l'elezione del nuovo presidente [illegible] non è stato convocato: [illegible] seduta dovrebbe tenersi comunque entro la prima decade di ottobre.

s. d.

Un turista è ferito

DIANO MARINA — Un turista [illegible] è stato ricoverato al reparto ortopedia dell'ospedale di Imperia, per le [illegible] riportate ai tendini di un piede, provocate [illegible] caduta [illegible] una [illegible]

[illegible] tratta [illegible] Karl Heinz Herman Ehrlich di Osnabruck. (f. d.)

Denunciati due autisti

VENTIMIGLIA — [illegible] stati denunciati a piede libero [illegible] Guardia di Finanza due autisti della provincia di Cuneo.

Sono Adriano [illegible] Masso, residente a Rocca dei Baldi in via Rossi 5 (aveva in tasca 20 mila franchi francesi, pari a quattro milioni di lire) e Adriano Beccaria, 38 anni, abitante a Demonte, frazione di Perdioni, che aveva un assegno di quattro milioni. (f. m.)

All'Istituto per il commercio di Ventimiglia

Protesta per la classe trasferita a Sanremo

VENTIMIGLIA — I problemi della scuola si evidenziano maggiormente [illegible] solito dopo l'inizio dell'anno. Il comitato studentesco di Ventimiglia ha indetto per [illegible] sciopero [illegible] manifestazione autorizzata per far conoscere il grave disagio [illegible] quale sta andando incontro l'istituto professionale [illegible] Stato per il commercio di Ventimiglia, [illegible] coordinata di Sanremo. Il motivo è il trasferimento della quarta con duplicazione della medesima classe presso la sede sanremese, che non ha però locali [illegible] ad capitaria come quella di Ventimiglia.

I sindacati Uil, Cgil e [illegible] hanno appoggiato le proteste degli studenti, sottolineando [illegible] che nella compilazione d'un volantino che è stato distribuito alla cittadinanza. Loredana Ceci, studentessa della quarta, spiega: «*Il sindaco di Ventimiglia e quelli dei Comuni compresi nel distretto scolastico hanno già fatto pervenire al provveditore e al ministero competente un telegramma di sollecitazione per risolvere questo problema che creerebbe disagi notevoli ai miei compagni di classe. Circa un terzo tengono da fuori, e sarebbero obbligati a prendere tre mezzi pubblici [illegible] raggiungere Sanremo, ossia uno dalle vallate a Ventimiglia, l'altro per raggiungere Sanremo ed infine il filobus urbano [illegible] recarsi [illegible] sede della scuola*».

Ruba auto [illegible] bloccato a Ventimiglia

[illegible]GLIA — Uno spagnolo di 34 anni, Juan Lopez, proveniente, a bordo di un treno, dal [illegible] Paese e diretto in Svizzera per lavoro, si è [illegible] protagonista, martedì sera, di [illegible] movimentato episodio.

Il [illegible] visto un'auto col motore acceso e nulla ed è partita forte velocità senza però fare i conti con il semaforo situato poco distante ch'era rosso; costretto a fermarsi il ladro veniva subito raggiunto dal proprietario [illegible] l'auto — Antonio Micali, residente a Vallecrosia in via Colombo 31 — che, resosi conto dell'accaduto, si era immediatamente posto all'inseguimento del fuggitivo. Lopez è stato poi arrestato dalla polizia.

(f. m.)

Gli studenti iscritti a Ventimiglia della quarta sono 18, quelli di Sanremo 30. «*Eravamo riusciti ad avere dal 1977 tutti [illegible] cinque i corsi, mentre prima esistevano solo i primi tre a Ventimiglia* — continua la studentessa — ed ora questa novità».

Agostino Lorenzi, studente della terza, afferma: «*Noi, anche se il fatto non ci riguarda [illegible] ora direttamente, affianchiamo i compagni, perché un altr'anno [illegible] troveremo nella stessa situazione*». Claudio Morano, della Cisl, spiega: «*Il nostro intervento ha anche segni specifici per [illegible] posti di lavoro, dato che con il trasferimento della classe [illegible] perderemo in città, e questo in un momento di crisi occupazionale sarebbe deleterio*».

Inoltre sul volantino si evidenzia la necessità dell'autonomia dell'Istituto professionale [illegible] per il commercio dalla sede di Sanremo, la costituzione [illegible] della quarta classe, perché la formazione di tre [illegible] [illegible] seconda, in quanto i numerosi studenti iscritti [illegible] possono svolgere le lezioni in due sole [illegible].

Italo Merlo

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Alla «Saletta»

DIANO MARINA — Alla «Saletta» di Diano Marina, in via Genova, espone i suoi espressivi ritratti di donna il pittore Emilio Bonanomi. Orario 8,30/12,30, 16/21.

Un atelier

CERVO — Michele Mingola, artista piemontese, ha aperto [illegible] atelier in via Saliceri dove sono raccolte le sue ultime originali creazioni. Il locale è aperto [illegible] i giorni sino alle 22.

A Diano

DIANO MARINA — «I pesci: segreti e meraviglie della filatelia»: è il titolo della mostra allestita a Palazzo del Parco. La rassegna, realizzata da Aurelio Molfa, è [illegible] nizzata dall'Azienda [illegible] soggiorno. Orario 10/12, 16/18.

Pietro [illegible]

IMPERIA — Alla «Galleria d'arte Cavour» [illegible] via Cascione [illegible] Porto Maurizio, si tiene la personale del noto pittore imperiese Pietro Badano. Orario 16/19.

Sculture

CERVO — Lo scultore Patrola ha raccolto [illegible] un locale [illegible] piazza Santa Caterina le [illegible] ultime creazioni. La [illegible] è aperta tutti i giorni [illegible] alle 22.

Museo navale

IMPERIA — Un'interessante collezione [illegible] oggettidocumento, riuniti nel [illegible] del Museo navale di piazza del Duomo, [illegible] la storia marinara di Imperia e [illegible] tutta [illegible]. Orario 21/23.

Etnografia

CERVO — [illegible] Museo etnografico del castello di Cervo ha in esposizione decine [illegible] caratteristici oggetti donati [illegible] popolazione, che testimoniano le antiche tradizioni marinare e contadine dell'intero comprensorio dianese. Orario: 10/12.30, 16/20.

[illegible] collezione

[illegible] — La galleria «Battifoglio», sotto i portici di via Bonfante [illegible] Oneglia, propone [illegible] rinnovata collezione di disegni, olii e litografie. Orario 9,30/12,30, 16/19.

Nutrito programma di manifestazioni

Porto Maurizio prepara gran festa per il patrono

IMPERIA — *Tre giorni [illegible] festeggiamenti a Porto Maurizio per la festa di San Maurizio patrono del rione.*

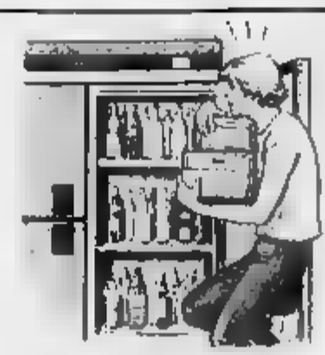
L'avvio domani sera, [illegible] 20.30, con [illegible] fiaccolata dei borghi a cura del Circolo Parrasio e con la collaborazione di tutti gli altri circoli cittadini. Partendo dai centri raccolta fissati in piazza Roma, piazza Manuel e piazza S.Antonio, i gruppi percorreranno con le fiaccole le vie centrali per poi confluire in piazza [illegible] Duomo, [illegible] fronte all'imponente [illegible] dedicata al Santo.

Sotto i «bastioni», mostra di pittura, sul tema «I borghi» a [illegible] del Circolo artisti. A fianco, esposizione di libri sull'Imperiese e le sue [illegible] a cura [illegible] Casa editrice Adriano Bo[illegible] Contemporaneamente «mostra vetristatica» nel centro commerciale sul tema «La mariseria [illegible] Porto», a cura dell'Unione portorina artigiani e commercianti, con la collaborazione del Museo navale.

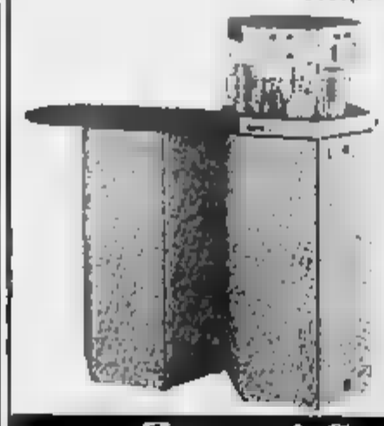
Sabato, eccezionale avvenimento artistico all'interno [illegible] basilica dove [illegible] «Messa [illegible] Requiem» [illegible] Giuseppe Verdi [illegible] presentata, in [illegible] straordinaria, con 150 elementi, [illegible] l'orchestra e coro del [illegible] dell'Opera di Genova che, nell'occasione, riceverà, per le sue benemerenze artistiche la Le «Anfora d'oro» conferita all'unanimità [illegible] circolo «Amici della lirica».

Le manifestazioni religiose culmineranno nella processione che, sabato pomeriggio, percorrerà [illegible] vie cittadine con intervento delle quattro confraternite locali che porteranno, a spalle, [illegible] statue [illegible] loro Santi patroni, e gli altri «pezzi» processionali di grande suggestione.

lt. v.



Non più tutto quello spazio del frigorifero occupatodalle bottiglie.



Systemfresco prepara istantaneamente acqua fresca naturale [illegible] gasata prelevandola [illegible] rete idrica e rendendola cristallina, inodore e insapore.

Distribuisce vino bianco fresco e vino [illegible] a temperatura ambiente; prepara inoltre bevande fresche [illegible] fragranti di ogni tipo e gusto ottenute da concentrati a base di succo di agrumi.

Le apparecchiature della linea SYSTEM saranno in funzione a scopo dimostrativo a IDEAHOTEL [illegible] 14 al 23 settembre ore 15,30-22,30 a SANREMO.

Zanussi Grandi Impianti

AGENTE PER LE PROVINCE [illegible] E SAVONA

CORRADO FIRPI

SANREMO: VIA P. AGOSTI 11D Tel. 83.952/3
ALBENGA: VIA PATRIOTI 125 Tel. [illegible]
SAVONA: CORSO ITALIA 4/R Tel. 386.005

[illegible] DI

L'Amministrazione Provinciale di Savona indice una gara di appalto a trattativa privata per lavori sulla sottosicurezza strada provinciale

— S.P. n. 3 «Sassellese - Valle Pennavaira - Finale»

Lavori di consolidamento per la sistemazione generale della sede stradale dal km 0+200 al km 0+630 con la costruzione di muri particolari.

Importo a base d'appalto L. [illegible]

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d della legge 3-2-1973 n. 14

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 5

Le imprese che intendano essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta legale all'Amministrazione Provinciale di Savona entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La domanda di invito non vincola questa Amministrazione.

IL PRESIDENTE
[illegible] GIUNTA PROVINCIALE
(Carlo Alberto Nanzing)

VENDESI

CELLA FRIGO

«Hrnech» -40°, mc³ 54, motore 5 cv.

Tel. 019 991.180.

CERCASI

per

Imperia [illegible] zone limitrofe

[illegible] introdotto: bar - ristoranti - commestibili.

[illegible] 0184 [illegible] ufficio.

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produzione [illegible] l'uso razionale dell'Energia

84
Sistemi di Energia

[illegible] settembre [illegible]
Busto Arsizio (Va) Italia
[illegible] - Viale Boccaccio 20
orari: 9.[illegible] 20.

Savona esclusa dal decreto governativo

Sfratti: Scardaoni chiede la proroga

Il sindaco ha parlato chiaro a Roma: «Situazione preoccupante» - Il problema sarà esaminato nell'incontro col presidente della Regione

SA — «*Ricordo quanto dicevano i nostri vecchi: si può mangiare pane e cipolla, l'importante è avere un tetto*». Lo sostiene Umberto Scardaoni il sindaco che quasi ogni mattina riceve decine di savonesi alle prese con il problema della casa. Non gli è da meno Loretta Rosati, assessore all'Assistenza, addolorata per i drammi che si sono sottoporre dai diretti interessati o dalle assistenti sociali alle prese con la realtà cittadina più quasi sempre vissuta dietro lo schermo impenetrabile della discrezione e di un malinteso senso di vergogna.

Nell'ufficio del sindaco si è svolta una riunione alla quale hanno preso parte i responsabili della federazione unitaria Cgil Cisl e Uil e dei sindacati inquilini aderenti al Sunia, Sicet e Uil-Casa. Dopo approfondita discussione, amministratori pubblici e sindacalisti hanno preparato un documento, che è stato spedito, a giro di posta, al presidente Craxi, ai ministri Nicolazzi e Scalfaro, al presidente della Regione, ai parlamentari savonesi. «*Chiediamo fermamente che, di fronte alla gravità della situazione, vengano assunti provvedimenti di effettiva efficacia, compresa l'utilità forzata degli sfrattati, con tutte le garanzie e cautele del caso, degli alloggi non occupati in via subordinata, qualora vengano mantenute le linee del decreto, chiediamo che, in ogni caso, Savona sia inserita nell'elenco delle città per le quali varrà la proroga degli sfratti*» è il passo conclusivo del documento.

Nel corso dell'incontro è stato ribadito il concetto che, a prescindere da ogni altra considerazione sulla validità effettiva del provvedimento governativo, Savona proprio non ci va ad essere esclusa dall'elenco dei 26 comuni. Il sindaco Scardaoni ha parlato chiaro, a suo tempo, col prefetto Orefice, teme che la situazione possa ripercuotersi sull'ordine pubblico. «*Se gli episodi delle famiglie costrette a vivere nei portoni dovessero moltiplicarsi, così come gli sfratti pendenti fanno temere, potrebbero anche salire i morti*», si sente dire in città.

Ieri a Roma, dove si trovava per un incontro coi dirigenti dell'Enel (è sempre più attuale il problema della centrale termoelettrica di Vado Ligure) il sindaco deve aver perorato il problema di Savona anche al ministero degli Interni e presso i parlamentari savonesi. Lo stesso farà anche nei primi giorni di ottobre col presidente della Regione Magnani, per la prima volta in visita ufficiale a Savona. Tra in Regione e Savona i rapporti sono piuttosto tesi, dopo la vicenda dei problemi portuali.

Nel rapporto tra sfrattii eseguiti e abitanti, Savona sin dal gennaio 1983 era al secondo posto nella graduatoria nazionale. Gli sfratti sono giunti, inoltre, sono stati 400 tra il maggio '83 e l'aprile di quest'anno. Le ragioni delle secche proteste savonesi per essere stati esclusi dal provvedimento governativo che blocca gli sfratti per 6 mesi trova riscontro anche nella circostanza che dal giugno del 1981 il Comune aveva presentato al comitato interministeriale per la programmazione economica richiesta, ampiamente documentata, al fine di ottenere il riconoscimento di zona di particolare tensione abitativa.

Ivo Pastorino

I lavoratori bloccano la Fornicoke?

VADO L. — I lavoratori in prepensionamento della Fornicoke di Vado vogliono bloccare le vie d'accesso della cokeria, per protestare contro il mancato pagamento delle retribuzioni. Proseguono in fabbrica, ormai da venti giorni, lo sciopero degli addetti alla manutenzione, che si rifiutano di obbedire all'ordine della Italiana Coke, che vuole smantellare parte degli impianti.

Gli 80 dipendenti, circa una settantina, si sentono ingannati perché l'azienda non ha comunicato all'Inps la fine del loro rapporto di lavoro. Senza questa documentazione l'istituto non può pagare le pensioni.

Domani a Torino

Convegno su Bormida inquinato

TORINO — Domani nella sede del «Comitato Rivalutazione del Fiume Po» in corso Moncalieri 2, a Torino, verrà affrontato il problema dell'inquinamento del Bormida.

L'incontro è stato organizzato dalla «Pro Natura Piemonte», dalla «Lega ambiente», dal «Wwf», da «Italia Nostra» e da «Vitambiente» di Acqui Terme.

Verrà trattato anche il piano di disinquinamento del fiume Bormida predisposto dalle stabilimento Acna-chimica organica di Cengio.

Dicono i tanti «Pro Natura»: «Questo programma desta non poche perplessità sia sotto il profilo della validità tecnica l'aspetto finanziario. E' infatti previsto un massiccio intervento di denaro pubblico, sotto forma di fideiussione da parte Regione Piemonte e finanziamento diretto Regione Liguria».

Le associazioni protezionistiche non condividono l'impostazione del progetto né dal punto di vista tecnico né da quello finanziario. g. p. c.

Grandi festeggiamenti per il trasvolatore dell'Atlantico

A Cairo arriva l'America

La mongolfiera custodita nella caserma dei carabinieri per paura dei cacciatori di souvenir - Un gemellaggio la città della Florida da cui è partito Kittinger? - Stamane ricevimento in municipio

— «Da Clara», l'unico minuscolo paese di Montenotte, per tutta la giornata di ieri si è parlato in «yankee». C'era Mr. Charles Keil, console Usa, in rappresentanza dell'ambasciatore in Italia, ma c'erano, a rendere l'atmosfera quasi irreale per gli stupefatti abitanti del villaggio, autentici appena scesi da un elicottero, giudici sportivi anch'essi «made in Usa», fotoreporters. Il poco whisky in cantina è subito

Tutto di Joe Kittinger, l'uomo della mongolfiera, l'altro ieri pomeriggio (ma davvero è una combinazione?) a un palmo dal cippo che ricorda le imprese di Napoleone sull'altipiano di Montenotte, durante la sua prima campagna d'Italia.

Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo Montenotte, durante l'attesa per l'arrivo del trasvolatore (partito in auto dall'ospedale di Nizza per consegnare le chiavi della città di Caribù, punto di partenza mongolfiera al primo cittadino della in cui ha concluso la sua straordinaria impresa) ha avuto a sua volta un'idea. «*Perché non gemellare Cairo Montenotte e Orlando, la città della Florida patria di Joe Kittinger?*».

La proposta è stata accolta con entusiasmo console il quale, fors'anche per ingannare l'attesa durante il piovoso pomeriggio ieri trascorso in uno sperduto paesino dell'entroterra savonese, noto alno e ieri soltanto per le battaglie napoleoniche, via cavo ne ha immediatamente parlato l'ambasciatore a Roma. Questi metterà a fuoco l'idea probabilmente già durante un incontro al Quirinale. Il presidente Pertini, difatti, riceverà oggi l'ex colonnello.

I pochi abitanti di Montenotte hanno vissuto anche una giornata straordinaria e non escluso (pare che anche questa una proposta di prossima realizzazione) che un cippo sia collocato nel punto esatto in cui l'altro ha toccato il suolo la «Rosie O' Gradie». Alle 17,20 è atterrato un elicottero, dopo che il pilota, nei guai per la pioggia e qualche banco di nebbia, aveva incontrato qualche difficoltà, al punto di aver effettuato poco prima un tentativo di atterraggio a Naso di Gatto, frazione di Savona a pochi chilometri da Montenotte.

A bordo del mezzo «Heli Air Monaco», sigla 3A-MKC, c'erano i rappresentanti ufficiali degli sponsors dell'impresa, guidati Mark Kirkham, portavoce dell'organizzazione «Rosie O' Oradie», che ha sede proprio a Orlando, vicino a Disneyland.

La carlinga e il telo ormai agonfio del pallone stati trasportati vicino alla caserma dei carabinieri di Pontinvrea (il tutto è stato tenuto sotto controllo, i cacciatori di souvenirs sono sempre dietro l'angolo) e nel pomeriggio di ieri i giudici sportivi americani hanno passati scrupolosamente in rassegna. Lo scopo, ovviamente, è quello di omologare il record stabilito dall'ex colonnello.

Stamane, alle 8,30, salvo imprevisti, Joe Kittinger sarà a Cairo Montenotte e sarà ricevuto dalla giunta municipale.

Gian Paolo Carlini

Cairo Montenotte. Joe Kittinger viene estratto dalla mongolfiera «Rosie O' Gradys» (Tel. Ap)

Cairo Montenotte. Le operazioni di recupero della mongolfiera. Il volo è durato 84 ore (Ansa)

Polemico documento a Savona dei dipendenti del settore anagrafe

I comunali: «Siamo in pochi e dobbiamo lavorare troppo»

Sta per entrare in funzione il decentramento nei quartieri - Richiesta la riorganizzazione del servizio

SAVONA — Tensioni sindacali a palazzo Sisto IV. In questi giorni il consiglio dei delegati ha chiesto un confronto urgente con gli amministratori comunali per vari problemi, a cominciare da quelli inquadramenti previsti nuovo contratto di lavoro, che tarda a essere integralmente applicato.

A infiammare la polemica sono i dipendenti del settore servizi demografici, quelli forse più sottoposti al crescente impegno del servizio pubblico. Tra non molto entreranno in attività, nei quartieri di Lavagnola e Villapiana, i primi servizi staccati di anagrafe e stato civile, grazie all'utilizzo di terminali del «servizione» elettronico. Un carico di lavoro in più.

«*Il previsto avvio del decentramento di parte delle certificazioni appare sicuramente un fatto positivo ma potrà essere efficacemente realizzato senza un periodo di sperimentazione, che dovrà disporre della pienezza dell'organico su entrambi i fronti: quello degli uffici centrali e di quelli decentrati*»: è una delle conclusioni alle quali è pervenuta l'assemblea dei lavoratori comunali settore servizi demografici.

Nel corso dell'assemblea è emerso che il carico di lavoro in questi ultimi è più fatti è raddoppiato, perché diversi enti pubblici «scaricano» sul Comune parte loro incombenze. I dipendenti palazzo IV ritengono che gli attuali organici del settore siano insufficienti. La protesta si estende anche al (centro elaborazione dati) dove frequenti pause provocherebbero interruzioni nel servizio di rilascio dei certificati.

Come fronteggiare la situazione?

L'assemblea dei lavoratori ha avanzato una serie di proposte, a cominciare da quella di nominare, dopo lungo intervallo, responsabile di settore tra i funzionari in servizio. Poi una modifica della struttura operativa e della relativa organizzazione del lavoro. Sono stati dipendenti comunali a preparare un processo di aggiornamento e riqualificazione personale. Sono stati chiamati in causa la giunta comunale e il consiglio dei delegati Cgil e Uil.

Al termine dell'assemblea i lavoratori del servizi demografici hanno deciso di chiedere l'immediata apertura di un confronto con l'amministrazione, e in un documento hanno sottolineato come «*la gravità dei problemi richiede il mantenimento dello stato di vigilanza e di mobilitazione e il coinvolgimento della cittadinanza, che deve essere messa in grado di realtà situazioni quella*». **i. p.**

Fuori strada l'auto su cui viaggiava con la famiglia

Giovane savonese perde la vita in un incidente vicino a Imola

La vittima si chiamava Maria Grazia Teresio, aveva 14 anni

IMOLA — Una bambina savonese è morta in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Bologna-Imola, poco distante dalla cittadina. Una A112, condotta da Carmine Teresio, 45 anni, con a bordo la moglie Carmela, 45 anni, le figlie Franca di 18 e Maria Grazia di 14, è improvvisamente sbandata per lo scoppio di un pneumatico. L'auto si è ribaltata a fianco della corsia. Nell'impatto Maria Grazia è stata sbalzata fuori dalla macchina ed è morta sul colpo per lo sfondamento della base cranica. I genitori e la sorella sono stati invece ricoverati all'ospedale civile di Imola. Hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. (m. nu.)

Rimpasto nel pci savonese

SAVONA — C'è stato rimpasto nella federazione provinciale del pci. Appare sensibile il rinnovamento segreteria: ne fanno più parte Bruno Marengo, attuale vice sindaco di Savona, e Silvano Pavoli, al quale è stato affidato, come si legge nel comunicato ufficiale della federazione, «un importante incarico nel movimento cooperativo». A fianco del segretario Elio Ferraris sono stati inseriti Giancarlo Berruti, Giovanni Basso, Carlo Giacobbe e Carlo Ruggeri (la segreteria è stata ampliata a cinque componenti). La novità più rilevante è quella dell'elezione di un vice segretario. L'incarico è stato affidato, con compiti di coordinamento, a Carlo Ruggeri.

Nel comitato direttivo è stato inserito l'on. Giuseppe Amasio, vice presidente della 7ª Usl, per l'uscita di Silvano Pavoli, che ha chiesto di essere sollevato dall'incarico proprio per i pressanti impegni assunti nel movimento cooperativo.

Adesso, per effetto di questi mutamenti, il comitato direttivo del pci savonese è composto da: Elio Ferraris, Giuseppe Amasio, Giancarlo Berruti, Leonardo Brunzone, Giovanni Basso, Maura Camoirano, Gabriele Caravatti, Franco Delfino, Giacobbe, Armando Magliotto, Bruno Marengo, Giuseppe Raimondo, Donatella Ramello, Loretta Rosati, Carlo Ruggeri, Umberto Scardaoni, Giovanni Urbani, Angelo Viveri.

Nelle commissioni e gruppi di lavoro sono stati confermati Franca Ferrando, Donatella Ramello e Vener Cosia.

Le nuove nomine riguardano Luca Becce, Romano Strisioli, Andrea Quaglia, Loretta Rosati, Giuseppe Vallerino, Antonio Imardi, Silvano Ferrando e Franco Pastorino.

La struttura pci savonese prevede anche incarichi specifici per i componenti la segreteria: Ferraris coordinerà il dipartimento scuola e cultura, Ruggeri quello enti locali, casa, sanità e trasporti, Berruti informazione, stampa e sport, Basso problemi di partito, Giacobbe problemi economico-sociali. A responsabile dell'ufficio stampa della federazione è Buffarello.

(l. p.)

Dentista tenta il Savona

SAVONA — Un dentista di 45 anni, Arpad Czepell, di origine ungherese, ma residente a Savona in via Don Minzoni 5/11 ha tentato il l'altra notte mentre si sua abitazione. Si è puntato alla tempia una pistola, regolarmente denunciata, ed ha fatto fuoco.

Il dentista ha uno studio nel centro di Savona, è stato ricoverato in prognosi riservata al reparto rianimazione del San Martino

Il Comune dà il via a lungo programma di interventi

Con i lavori all'ex ferrovia a Finale si aprono i cantieri

La spesa sarà di 680 milioni - Nuove fognature per evitare l'inquinamento

FINALE LIGURE — Un inverno denso di novità attende Finale Ligure. L'amministrazione comunale ha infatti in programma una lunga serie di interventi lavori pubblici per un importo totale che supererà i due miliardi.

Il primo lavoro a decollare sarà il recupero delle aree della ex sede ferroviaria a Finalpia, un tratto che va da via Drione sino al torrente Schiana (attualmente occupato ancora dalla vecchia massicciata ferroviaria) e dal torrente sino al vecchio cimitero di Finalpia. L'opera, il cui inizio è previsto per i primi giorni di novembre, richiederà 680 milioni.

«*Siamo riusciti a sbloccare il problema* - spiega il sindaco Piero Cassullo - *ottenendo un mutuo che ormai rischiavamo di perdere definitivamente*». Con questo nuovo lotto, che si inserisce nel progetto di recupero di tutto il della ex sede ferroviaria, una parte quale è già stato realizzato negli anni scorsi, verrà sistemata una zona di Finalpia fortemente compromessa dall'antiestetica massicciata ferroviaria che in alcuni punti supera i tre metri di sa. Oltre ad una viabilità pedonale si ricaveranno più di centoventi posti macchina e verde attrezzato.

Un altro intervento di rilievo ormai prossimo al decollo è il rifacimento degli scarichi a mare della fognatura: «*Un annoso problema* - continua Piero Cassullo - *che in passato ci ha creato non pochi problemi per le strutture ormai fatiscenti e facili alla rottura*». Proprio in questi giorni il Comune ha ottenuto il finanziamento di 400 milioni che andrà a coprire il primo dei due lotti nel quale è stato suddiviso il (in totale saranno necessari milioni).

Attualmente gli scarichi a mare sfociano ad metri battigia mentre il progetto si raggiungeranno i 1330 metri: «*In una zona molto più profonda della precedente* - aggiunge Cassullo - e *le quali certezza che le correnti ci presenti disperderanno al largo i liquami senza più rischi inquinamento*».

L'intera opera sarà ultimata entro l'inizio della prossima stagione turistica.

Infine 500 milioni saranno spesi durante l'inverno per sistemare piazze, strade.

a. dr.

Savona, riapre un centro per bambini

SAVONA — La fondazione «Sibi» di via Schienacoste, vicino alla chiesa di Domenico, riaprirà il proprio centro per bambini e ragazzi delle elementari e della scuola dell'obbligo, fornendo assistenza postscolastica e attività integrative e ricreative.

L'inaugurazione avverrà il 10 ottobre e le iscrizioni si apriranno il giorno 24 nella segreteria della fondazione ora alle 17, escluso sabato e festivi. (p. p. c.)

Società aerea torinese a Villanova

Da Albenga in volo paracadutisti e vip

Sabato verrà presentato un nuovo velivolo

VILLANOVA — La Società Aerea Piemontese di Torino (Saep) ha scelto l'aeroporto di Villanova come base operativa. L'inaugurazione della nuova sede aeroportuale è per il 27 settembre, nel pomeriggio; in questa occasione verrà presentato uno dei prototipi del nuovo velivolo dell'Aeritalia, il Spartacus, con 9 posti. La Saep si dedica prevalentemente al lancio di paracadutisti, i velivoli di cui dispone consentono attività nei settori di aerotaxi, merci, ambulanze e pubblicità.

Oltre allo Spartacus, biturbina che consente una velocità di crociera di quasi 600 km/h ed ha un'autonomia di chilometri, la società piemontese completa la sua flotta con due Cessna 182 a 4 posti ed un Cessna 207 a posti. L'arrivo della Saep sullo scalo villanovese è un successo che Savona, d'esercizio dello scalo, e l'aeroclub Savona hanno colto nel programma di potenziamento dell'aeroporto.

Hanno favorito la decisione della società piemontese il clima che l'attività per tutti i mesi dell'anno ed il contesto delle infrastrutture turistico-ricettive della Riviera di Ponente. Sono fattori determinanti per il paracadutista sportivo che può programmare la propria attività una maggiore disponibilità di aerei e per quella fascia di passeggeri compresa tra il trasporto di linea e quello di manager.

Il maggiore impulso allo scalo verrà inizialmente dall'attività paracadutistica che già nel si è in un potenziale di mila lanci all'anno (no effettuati nel 1983 e 100 aeronabili). Nei primi 8 mesi dell'84 la Saep, con i suoi aerei e 1200 ore di volo, ha consentito 13 mila lanci che potranno notevolmente aumentare con l'entrata in linea volo del biturbina Spartacus a 9 posti.

g. m.

FINO AL 30 SETT. '84 ME LA VALUTANO ALMENO

1.000.000

ACQUISTANDO UN' AUTO D' OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA 1 ANNO DI GARANZIA (CONTRASSEGNATA BOLLINO ROSSO)

Fiat Usato Sicuro

SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT

DE FILIPPI & REYNERI savona / FINAUTO finale l.

PEDRAZZANI cairo m.tte / AUTOFIORI varazze

Amichevole d'alto livello al «Natta» di Celle

La Samp col Varazze pensando a Dieguito

Bersellini proverà oggi pomeriggio la formazione da opporre al Napoli di Maradona - Nocentini ha tutti a disposizione, solo Nardini è in forse

CELLE L. — Amichevole di lusso oggi alle 16 allo «Natta» di Celle Ligure, dove il Varazze affronterà la Sampdoria di Eugenio Bersellini in una partita di preparazione, per i blucerchiati, in trasferta di Napoli, dove troveranno la squadra di Diego Maradona.

Stavolta la Samp si presenterà a Celle con tutti gli effettivi a non con la Primavera rinforzata da qualche elemento. La prima squadra scenderà quindici giorni fa, avversario il Celle. Bersellini vorrà certamente provare tutti i titolari.

Il Varazze oderno potrebbe essere molto Mancini, cui Vialli sembra aver soffiato il posto in attacco. Il «Bimbo» scalpita per tornare a di Trevor Francis e certo alla «Natta» vorrà dimostrare di meritare il ritorno tra i titolari.

Il Varazze, dal canto suo, cerca un'altra conferma a quanto di buono ha fatto vedere in Coppa Italia, la qualificazione al turno, conquistata ai danni di Vado e Bogliasco, ha alzato il morale della squadra, che domenica è attesa da un difficile impegno all'esordio in Interregionale, avendo di fronte il Celle) la rivelazione Biellese.

Nocentini dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa, forse l'eccezione Nardini, ancora alle con qualche problema fisico. Anche lui, come Bersellini, vuol dare ampio spazio anche ai rincalzi, ma primo tempo si dovrebbe il Varazze che domenica cercherà i primi punti della stagione. Il biglietto d'ingresso al campo costa seimila lire, i ridotti quattromila.

Il problema della marcatura di Maradona è quello che orviamente assilla di più Bersellini. L'Eugenio sta pensando ad una zona mista, magari rinforzata, per non concedere troppo spazio al fuoriclasse argentino.

Dopo l'amichevole di oggi, i blucerchiati proseguiranno la preparazione a Marassi. La partenza per Napoli è in programma sabato mattina.

Al San la Sampdoria dovrebbe presentare due novità. Il ritorno di Mancini al posto di Vialli e quello di Scanziani che in una trasferta così preferirebbe il giovane Salvo.

Roberto Baglietto

Mancini forse rientra domenica nella difficile partita di Napoli

Sabato parte la Promozione con tante candidate al primato

Le emergenti Samm e Fossese brutti incomodi per le grandi

Il poker del Tigullio è completato da blasonato Sestri Levante che adotta la politica dei giovani e dalla tradizionale Lavagnese - I pareri dei protagonisti - Le prime sfide di fuoco

Sabato scatta il campionato di Promozione che schiera ai nastri di partenza anche quattro formazioni levantine: oltre al blasonato Sestri Levante, ci sarà l'emergente Sammargheritese, mentre Lavagna si affiderà alla nuova forza Fossese e alla vecchia e tradizionale Lavagnese. Vogliono rendersi protagonisti e bel debutto, che possa essere di buon auspicio per la stagione. Alla vigilia di un si preannuncia appassionante ed equilibrato, sentiamo i programmi, le ambizioni e le speranze dei poker ritagliato, affidate alle parole dei personaggi più rappresentativi.

Giovannino Casaretto, allenatore del Sestri «Il ricordo dell'assurda retrocessione di due anni fa è ancora vivo e sono tornato alla del per ritentare la scalata all'Interregionale. La società però ha voluto adottare la politica giovani ed ho a disposizione una formazione che, pur tanta volontà, anca purtroppo della necessaria esperienza. Il recupero in extremis di Giantini e Tomaini ha migliorato le cose, dando alla squadra un pizzico di mestiere in più, ma non potrà bastare. A me piace vincere sempre, spero riesca a disputare un torneo di avanguardia, tra questi giovani sono una incognita: del resto non ho alternative e la prima verifica importante si avrà già sabato nell'anticipo l'Audace Camporonone. Le favorite per il successo finale? Fossese, Sammargheritese Fratelli Signani e la solita sorpresa di .

Gianfranco Cadolfo, presidente della Sammargheritese: «Vestiamo i panni di tricolori in modo tutto speciale e non nascondiamo i nostri propositi di vittoria. La squadra è stata affidata ad un allenatore esperto come Luciano Delfino e arrivati giocatori di primo piano Raiti, Marcheatini, Copello, Boero e tanti altri. Una volta raggiunto il necessario amalgama, potremo far davvero grandi cose e concretizzare finalmente il sogno dell'Interregionale. Domenica avremo già una sfida fuoco con il Caparana e dovremo far vedere subito di che pasta siamo fatti. I nostri avversari più pericolosi? Fratelli Signani e Fossese, ma la Sammargheritese andrà avanti per la sua strada e le sommo le tirerà a fine stagione».

Ettore Mandato, general manager della Fossese: «Abbiamo compiuto notevoli sforzi per una formazione competitiva e in un già collaudato sono stati inseriti elementi di provato valore Molinari, Origlia, Argentiano. Cercheremo di realizzare un ultimo colpo (Cereghino dell'Entella) e poi davvero posto. La nostra forza sta nell'ampiezza parco giocatori, ma non nutriamo particolari ambizioni: sarà difficile ripetere secondo posto conquistato l'anno scorso e, anche se tutti ci indicano favoriti per promozione, miriamo semplicemente a disputare un torneo tranquillo. Le squadre più forti? La Lavagnese, la Sammargheritese e i Signani. Il nostro esordio? Sabato affronteremo l'Ascon Ortomercato e speriamo arrivino i primi due punti».

Renzo Bertocchi, d.s. della Lavagnese: «Nelle gare di precampionato abbiamo forse deluso pochino, ma quando i nuovi Poreti, Nicolini, Rossi, Chebbo e Ginocchio si saranno inseriti meglio negli schemi di mister Fossa, le cambieranno rifarci dopo il campionato disputato la scorsa stagione e faremo il possibile rispettare le tifosi bianconeri. Domenica andremo a far visita alla Pivizzanese e punteremo perlomeno pareggio. Bisogna partire con il piede giusto, poi vedremo da farsi.

Aldo Costa

Un weekend con il golf

RAPALLO — Al Club Rapallo sabato si disputerà il trofeo «Dimensione uomo», gara dilettanti, recupero della gara che era in programma sabato 15 settembre e che è stata rimandata il maltempo.

Si tratta di una stableford, 18 buche, tre categorie: nella prima categoria i giocatori avranno handicap fino a 10 (limitato), nella seconda da 11 a 18 (limitato), nella terza da 18 a 30.

Domenica poi la volta Coppa Beno Yacht Service.

La pattuglia del Levante è pronta al debutto in programma domenica

Un «settebello» in Prima categoria Cavese e Cap con molte ambizioni

I programmi Riva, Moneglese, Pro Recco, Fontanabuona e Grasso - La parola dirigenti e tecnici

Ben sette squadre compongono la pattuglia levantina che domenica farà il esordio nel torneo di Prima categoria. Cavese e Cap San Salvatore possono tranquillamente ambire alle primissime posizioni, Riva Trigoso, Moneglese e Pro Recco disputeranno una stagione di transizione, le matricole Fontanabuona e Carlo Grasso vorrebbero garantirsi la salvezza senza troppi patemi d'animo. Cosa dicono i futuri protagonisti campionato? Ecco i loro propositi.

Franco Cleola, d.s. del Cap Salvatore: «Finalmente siamo riusciti a costruire la formazione che volevamo, tenendo con noi tutti i pezzi da novanta e acquistando giocatori come Raffo, Petracchi, Pagano e Sisori, su cui si può giurare. Potrebbe veramente l'anno buono per coronare il sogno della promozione.

Marco Siveri, d.s. della Cavese: «I pronostici della vigilia ci indicano i favoriti per il salto di categoria e vedremo non deludere le aspettative. La squadra è stata rinnovata e ringiovanita. Con Sannino, Fuggetta, Gallo, Rolandelli e compagnia potrà fare certamente Gli unici problemi potrebbero essere determinati dall'inesperienza

Giampaolo Bellotta, allenatore del Riva Trigoso: «Dopo retrocessione dell'anno scorso i tifosi vorrebbero l'immediata risalita in Promozione, ma nostre ambizioni vanno al di di campionato tranquillo. Non ci più le "vielle" Brustia, Ginocchio, Chebba e compagnia e ci siamo affidati completamente ai giovani.

Sergio Zappettini, presidente Moneglese: «Nel campionato ci sarà punta polemica e faremo tutto per dimostrare a quei giocatori che hanno preferito andarsene (Gallo, Rolandelli, Raffo e Bertolini) che può benissimo fare a meno di loro. Siamo sempre riusciti arrivare tra i primi e vedrete che anche quest'anno sotto la guida di mister Genovese ci comporteremo bene. Andiamo inizialmente far visita ad "grande" come il Liguria, ma vogliamo subito far punti».

Antonio Marchetti, presidente della Pro Recco: «Arriviamo da una stagione non particolarmente brillante e dobbiamo riscattarci, disputando un campionato all'altezza delle nostre tradizioni

Giovanni Garaventa, d.s. del Fontanabuona: «Siamo tornati in Prima categoria, dopo un anno di purgatorio, ed abbiamo tutte le intenzioni di rimanerci. Il nostro traguardo quindi è quello della salvezza e speriamo di raggiungerlo senza soffrire troppo. La trasferta iniziale di Robino è già molto difficile e ci renderemo conto della bontà del campionato».

Vivani, allenatore della Carlo Grasso: «Siamo una matricola e non dobbiamo farci troppe illusioni. L'scorso dominammo in lungo e largo torneo di Seconda categoria, adesso la musica cambia e dovremo adeguarci. Abbiamo subito uno e derby terribili. Tenteremo far punti già domenica con Pro Recco».

a. t.

Il 30 settembre la classica per dilettanti

Si corre la Milano-Rapallo palestra degli assi del pedale

RAPALLO — notizia è ormai ufficiale: domenica settembre si disputerà la 7ª edizione della Milano-Rapallo, ciclistica nazionale riservata ai dilettanti che si svolgerà sulla tradizionale distanza 298 chilometri.

via saranno più di un centinaio i concorrenti che cercheranno di emulare le gesta di illustri predecessori passati poi al professionismo. Tutti ricordano l'edizione quando il giovanissimo Francesco Moser nell'ordine, B. Baronchelli e Sergio Parsani mentre nel 1977 Sergio Santimaria (ora gregario di Beppe Saronni alla Deltongo Colnago) regolò Cipollini, Rosolo, Contini, Maccali, Corti e Mantovani).

L'ultima della Milano-Rapallo si corse 1981

Campionato regionale d'equitazione

E' il completo la specialità più impegnativa

Oggi prima prova all'Ippica Genovese

GENOVA — Comincia domani, per gli appassionati equitazione, campionato regionale ligure di «completo». Una volta tanto, una definizione del gergo degli addetti ai lavori spiega efficacemente il proprio significato: nel «completo» il binomio cavallo-cavaliere deve dimostrare affiatamento, capacità agonistiche, di preparazione, sangue freddo oltre che doti innate da parte dell'animale. Ogni concorso, compreso il campionato che prende mosse oggi pomeriggio campo ostacoli Società Ippica Genovese, si articola in tre fasi: la «ripresa di addestramento» o «dressage», la prova di fondo e la gara di salto a .

Oggi alle 15 la prima prova, dressage. I giudici, tre, radiograferanno binomio cavallo e cavaliere. Ognuno ha disposizione 7-8 minuti durante i quali deve percorrere un tracciato rettangolare, seguendo un ben preciso codice di movimenti velocità e andatura. I movimenti citati sono 16 e concorrono a formare un punteggio finale.

Analogamente la prova di fondo, in programma domani pomeriggio presso l'azienda agricola di Prato Rondanino (uscita Masone dell'autoGenova-Voltri) metterà alla prova su terreno con ostacoli naturali. fondo disuguale, ciottolato, sabbioso, argilloso, le capacità generali del cavallo. Infine, dopo la pausa sabato, domenica mattina inizieranno, al campo della Società Ippica Genovese, delle prove di salto a ostacoli: nelle quali i binomi metteranno in pratica, nelle varie gare (a tempo, a punti, a barrage) le capacità evidenziate nelle precedenti prove.

m. r.

Il vicepresidente Sacco ridimensiona le polemiche

Il Rapallo punta su Melillo D'Agostino non sarà ceduto

La partenza di Benzi ha preso in contropiede la società - Altre iniziative

RAPALLO — *Le* che in *questi giorni circolavano sulla squadra bianconeta, hanno provocato una immediata presa di posizione della società: il vicepresidente Ernesto Sacco getta acque sul fuoco delle polemiche e fa chiarezza su alcune cose.*

«Prima — *afferma Sacco* — c'è da far luce sul : il mediano se n'è andato in un'altra società che evidentemente gli stava dietro da parecchio tempo, ad appena cinque gi dall'inizio campionato. Un portamento che ha lasciato un po' tutti perplessi, anche perché contrariamente a quanto ha affermato giocatore, la società non aveva nulla in contrario a soddisfa tutte le sue richieste».

«Si è battuto in questi giorni molto anche sul tasto del nervosismo — *aggiunge Sacco* —; anche qui però si è esagerato parecchio. In campo c'è un po' di perché condizione non è ancora quella ottimale ed i risultati stentano a venire, ma non è nulla grave.

La notizia che Vincenzo D'Agostino potrebbe piede di partenza vicne smentita seccamente. «D'Agostino intoccabile — *precisa il giovane vicepresidente del Rapallo* —; è punto di forza della squadra, il miglior attaccante in circolazione nel girone, quindi ce lo teniamo ben stretto. Anche Vincenzo, che forse talvolta viene tradito da un carattere un po' vivace, s'è detto molto contento di restare ancora per quest campionato nelle file del Rapallo».

Ernesto Sacco conferma che ci sono buone possibilità che arrivi Cesare Melillo, attaccante provato capacità: «Bisogna considerare che il campionato è lungo e molto duro; Petrini ha 36 anni e dunque fa quello che può: elemento più giovane otto anni farebbe certamente comodo al Rapallo, calcolando che possono esserci segnato altre squalifiche incidenti. Non facemo certo pazzie, ma è assolutamente vero che ci rinforzeremo più sul mercato posto di Benzi potrebbe anzi arrivare un giovane dalla Primavera di un grosso club professionistico».

Infine, il parere, autorevole, di Marcello Grassi, il neo portiere bianconeto, un atleta di serietà esemplare che ha collezionato nella sua lunga carriera ben 14 campionati fra serie A e : fatti normalissimi quelli che si verificano Rapallo. C'è da tener presente che abbiamo affrontato ultimi incontri non badando al risultato, ma il solo scopo fare e migliorare dal punto di vista della mobilità. Ci sono anche riscontri positivi: Romei, fatto esordire domenica scorsa, dopo una lunga inattività, si è comportato ottimamente.

Stefano Bonati

Trofeo Bruno alla Busallese

GENOVA — A Busalla è concluso il «Trofeo » calcio: il successo è Busallese nell'incontro decisivo ha battuto per 2 a 1 la Sarissolese. I gol decisivi della formazione di Dellepiane sono stati segnati da Panarello e Pilato, mentre per la Sarissolese è andato a rete Scanu. Nella finale per il terzo posto pareggio Casellese e Ronchese (1-1 il risultato). *(a. c.)*

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SANREMO IDEAHOTEL

Una rassegna di novità nel campo delle attrezzature e dell'alimentazione alberghiera e per ristoranti

C'è proprio tutto: macchine complesse, in grado di ricurre modo considerevole la d'opera e sofisticati automatismi. Un festival delle idee che segue poche mano il Mosc e che si propone all'attenzione degli operatori turistici Riviera, della Costa Azzurra e dell'intero Italia, in alternativa al Tecnhotel Genova e alla mostra alberghiera di Vallecrosia. A Sanremo è presente la tecnologia più avanzata. Domina quasi ovunque il computer: oggi il cervello elettronico è in grado far funzionare bilancia al centralino telefonico al forno, agli impianti di riscaldamento, condizionamento e depurazione dell'aria; dirige reception degli alberghi, la cucina del ristorante, la mensa aziendale.

La prima edizione di **Ideahotel** è nata quasi per caso: dopo il successo del Mosc, la mostra dell'artigianato e del commercio, **Antonio Covatta** ha deciso di tentare la carta della rassegna di prodotti, non più per il grande pubblico, bensì per una clientela specializzata. Ed è nata **Ideahotel**. 40 gli . Le attrezzature esposte sono comprese in una gamma vastissima: oltre a quelle tradizionali, come macchina per il caffè, affettatrici, lavalini, sedie, attrezzature per cucina, vi anche specialità alimentari con preconfezionati, sughi, contorni e molte qualità di vini, dai doc piemontesi ai chianti classici, ai vini liguri. Proprio così, si può trovare di tutto. Il meglio della produzione nazionale, una produzione che, in molti casi, ha superato i confini del Paese a conquistare marcati difficili la Germania, la Francia e i scandinavi.

Vediamo la mappa dei principali espositori di **Ideahotel**: la **Zanussi Grandi Impianti** è presente con **Linea System: Systematitino** (per le prima colazioni); **Systemifresco** (distribuzione di acqua da tavola, gassata e naturale, vino, birra) e **Systemespresso** (caffè, cappuccino, tè, cioccolata). Ampio spazio anche nuovi forni a vapore e convezione. Nel campo del gelato, leader settore è la ditta dei **Fratelli Cassani** Sanremo, concessionaria ditte **Carpigiani, Isa, Soget, Oem** e **Unigel**. E' in grado di fornire l'arredamento completo per bar, gelaterie, alberghi, ristoranti e negozi. Arredamento e attrezzature per la produzione per gelati, dalla gustosa «materia prima» agli s come coni, bicchieri, cartelli con i nomi dei gusti e i prezzi, coppe, decorazioni. Le macchine industriali sono rappresentate dalla ditta **Aurea di Maurizio Vitali** di San Giorgio Piano (Bologna). Fra attrezzature per cucina esposte, ha riscontrato notevole successo la gamma del pelapatate (può lavorare dai 4 ai 50 chilogrammi tuberi alla volta) e la «polpettatrice», un congegno nuovissima produzione capace «sformare» hamburger 2400 polpette all'ora.

La ditta **Malavasi & C.** Bologna ha presentato alla rassegna San robot per cucina mille usi che può trasformare i prodotti grezzi in prodotti pronti all'uso di cucina. Si può utilizzare per la gastronomia alberghiera, nel della gelateria e in pasticceria; sufficiente gli accessori; il robot è interamente prodotto in Italia. E' in acciaio inossidabile, garantisce maggiore igiene e una migliore funzionalità.

La Simeo Divisione macchine professionali di (Milano) propone due particolari della cucina moderna: **Pastematic**, una impastatrice che può produrre fino a 23 tipi diversi pasta, uova o grano duro, il elettrodomestico (può essere meccanico elettronico) presentato in tre formati, da tre, cinque chili. In tutti i casi i tempi di preparazione del gelato gli stessi, minuti.

Leader trattamento dell'aria la ditta **OBS** Ovada, in provincia di Alessandria. Produce per alberghi, ristoranti e grandi comunità. Impianti capaci eliminare tutti gli odori della cucina garantendo a chi è inservienti un lavoro igienico e mano laticoso. La OBS è specializzata anche in impianti di condizionamento dell'aria e depuratori.

Alla rassegna sanremese è presente anche il «misuratore fiscale»: una bilancia elettronica sostituisce il registratore di , pesa, indica il prezzo, distribuisce lo scontrino e, soprattutto, registra l'incasso giorno dopo giorno un rotolo di speciale carta chimica; il «misuratore fiscale» della **Italiana Macchi** è in vendita presso il concessionario **Giorgio** Sanremo.

Icardo e Fontana, Loano, agenti della ditta **Ala** di Treviso, propongono una novità: il bagno «chiavi in . Si tratta di un elegante container comprendente un bagno completo accessori, diverse dimensioni che può montare ovunque: nella camera d'albergo o in seconda casa, o in collina, con tempi ridottissimi. Meno di 24 ore; per abbassare soffitti troppo nascondere umidità insanabili o anche semplicemente per un tono diverso all'ambiente, la ditta **Colombino** Vado Ligure espone tutta una gamma di controsoffittature coibentanti, in fibre minerali o legno pregiati.

Tre novità nel campo macchinari per lavanderia e stireria proposte **Kormatic** di Albenga: la lavabiancheria di portata (prezzo molto interessante), una macchina per il lavaggio a secco con meccanismi e caratteristiche progettate nella meccanica del futuro e infine un «trittico»: smacchiatrice, stiratrice aspirante e piano stiro vaporizzante: un insieme armonioso che garantisce praticità per l'operatore e notevole riduzione spazio.

La ditta **Scullino**, agente concessionario **Angelo Pe**, è presente all'**Ideahotel** le nuove serie di forni a vapore davvero d'avanguardia. «Una tecnologia in cucina — dice Gaetano Scullino — che è sapore sulla tavola. Ideale per carni, pesce, frutta, verdure perché il vapore mantiene pressoché inalterati i valori nutritivi degli alimenti e rispetta il colore naturale dei cibi».

Dalla cottura ai prodotti della stronomia, il passo . **Fresco Gredi**, Ravadese (Parma) espone una vastissima gamma di prodotti in scatola: funghi porcini sott'olio, ai carciofi alla romana (conservati il gambo), pelati, al ragù, alle verdure più e stuzzicanti.

La ditta **Amoretti Spa**, sempre di Parma, autentico paradiso del buongustaio, è in grado di offrire tutta una serie di salami e insaccati di produzione emiliana e della Bassa Padana. In particolare prosciutto crudo, cotechino, salame, speck. La novità assoluta è la bresaola di . Fanno da cornice succulenti forme di parmigiano reggiano, salse per la «nouvelle cousine» e altre specialità gastronomiche. In Tutto la ditta tratta specialità gastronomiche

Altro angolo del buongustaio lo stand della ditta **Menù Alimentari**, di Cavezzo, in provincia Modena, una azienda che produce autonomo articoli alimentari «Abbiamo tutto per alberghi, ristoranti, pizzerie e anche paninoteche — afferma l'agente di zona Paolo Cinquepalmi — oltre prodotto ottimo anche l'idea panino: abbinamenti nostra creazione che hanno sempre riscontrato il favore del grande pubblico. Infine i vini. La **Villadoria**, distributrice esclusiva **Ce. Di.Vi.**, offre alla clientela specializzata dell'**Ideahotel** una panoramica di vini tipici Piemonte loro produzione: Barolo, Barbaresco e la novità: barbera spumante a fermentazione naturale; **Villadoria** esporta il vino italiano in tutto il mondo.

Uno spazio particolare è riservato computer, vero padrone del nostro futuro. La **Diffel RCS**, ria propone nuovo sistema di elaborazione dati del turismo e più in particolare nella gestione completa dell'albergo (operazioni main courrante, gestione camere, prenotazioni, fatturazione, ricevuta fiscale, nonché magazzinaggio. «Il tutto — come spiega l'ingegner Lorenzo Garibbo — grazie alla disponibilità un computer delle dimensioni una comune macchina da scrivere».

CINEMA E TEATRI IN [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires [illegible]): Paveroso. V. 18. L. 5000
ASTOR (via XX Settembre [illegible]): [illegible] 15,30 16,55 18,20 19,45 21,10 22,40 L. 5000
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7): Windsurf. Or. 15,30 17,15 19 20,45 22,30 L. 5000
DIONISO (via Cesarea 11): Vagabondo erotico. V. 18. Or. 15,10 [illegible]
GRATTACIELO (piazza Dante 43): Break Dance. Or. 16 17,40 19,20 21 22,40 L. 5000
[illegible]
LUX (via XX Settembre): Gremlins. [illegible] Or. 15 16,50 18,45 20,40 22,40 L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires): Zelig. Or. 16 18,30 [illegible] L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre): Scuola di polizia. Or. 15,40 [illegible] 22,30 L. 5000
ORFEO (via XX Settembre): Amadeus. Or. 15,30 17,25 19,15 [illegible] 22,40 L. 5000
[illegible]
SMERALDO (via Carmagnola 7): Attrazioni di corpi in calore. V. 18. L. 3000
SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari): Calde vibrazioni. Vict. 18. L. 5000
UNIVERSALE (via XX Settembre): C'era una volta in America. [illegible] 19,30 22,40 L. 5000
VERDI (via XX Settembre): All'inseguimento della pietra verde. Or. 15,30 17,25 19,10 21 22,40 L. 5000

[redacted] VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca): Non aprite quella porta. V. 18. L. 3500
CENTRALE (via S. Vincenzo): [illegible] L. 4000
CHIABRERA (via Chiabrera): Cielo [illegible] V. 18. L. [illegible]
CORALLO (via [illegible]): Taxi Driver. Or. 16,10 [illegible] 22,30 L. 4500
MANIN (corso Aurelio 4): Maria's Lovers. Or. 16 18 20,30 22,30 L. 4500
SUPERBA (via S. Giovanni di Pré): Sono [illegible] L. [illegible]

CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB LUMIERE (San Fruttuoso, via V. Vitale 1): [illegible]
[illegible] (via Caccia): [illegible] Or. 16,30 18,30 20,30 22,40

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
A.B.C.: Tommy e Laurie - Rebelle.
ASTORIA (via Cantore): Un mercoledì da leoni. Or. 15,40 [redacted] 20,40 22,30 L. 3000.

Pierre Cosso [redacted] protagonista del film «Windsurf» in cartellone all'Augustus di Genova

ELDORADO: Mago in azione
SPLENDOR: Porno desideri erotici al [illegible]

CERTOSA
COLOMBO: Morbida dolce ragazza

BOLZANETO
VERDI (piazza Odero 1, tel. 471.293): Il drago del lago di fuoco. L. 4000

SESTRI PONENTE
VERDI: Cento giorni a Palermo
HOLIDAY: Turbamenti sessuali

ARENZANO
ITALIA: Porno gigolò

PEGLI
EDEN (via Pegli 4, tel. 683.409): Wargames. L. 3500

CAMPOMORONE
AMERA: Il giorno e l'assassino

CHIAVARI
ASTOR: Nudo e crudele
CANTERO (piazza Mazzini 24, tel. 0185 309.836): ore 21 Le quattro stagioni - Concerto in la maggiore, musica di Antonio [illegible] musica di Johann Sebastian Bach. Ingr. L. 25.000 - 15.000 - 5000
MIGNON: La freccia nel cuore
NUOVO: Spettacolo cinematografico

SANTA MARGHERITA
CENTRALE (largo Giusti [redacted], tel. 86.005): Una lama nel buio.

RAPALLO
ORFONE (via Mazzini, tel. 50.791)

Nudo e crudele. L. 3000.
ITALIA (via Mameli 47, tel. [redacted]): Non c'è due in pace. L. [redacted]

[redacted]

[redacted] (via Kennedy, Pareo - tel. 477.408): Stasera ore 21,30 Concerto di Fabrizio De André.

SAVONA

CI[redacted]

ARS (via Vaccaro, tel. 20.941): Il Bounty.
ASTOR (via Pia, tel. 22.106): Bachelor Party (Addio al celibato)
DIANA (via Bragnoni, tel. 25.714): Breakdance
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.963): Emanuelle n. 4.
JOLLY (via P. Boselli 3, tel. 21.170): Radiata il morbo erotico.
FILMSTUDIO (p. Diaz, tel. 306.377): Star 80.

ALASSIO
COLOMBO: Ufficiale e gentiluomo.
RITZ: La casa
SALESIANI: riposo

ALBENGA
ASTOR: American gigolò
AMBRA: L'esorcista
CRISTALLO: Tenebre.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Flashdance.
CRISTALLO: La casa dalle finestre [illegible]

CERIALE
ODEON: Seduzioni

FINALE LIGURE
ONDINA: Don Camillo
IDEAL: riposo
VITTORIA: Bricky e il segreto di Mister [illegible]

LOANO
LOANESE: non pervenuto
PERLA: Halloween III.

MILLESIMO
ITALIA: Brittania Hospital
LUX[redacted].

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Film

SPOTORNO
ARISTON: Brontoloni
CASTELLO: riposo

VARAZZE
TERMO: Giocando l'America e fama.

[redacted]

CINEMA

CENTRALE: American gigolò
IMPERIA: riposo.
DANTE: riposo
ROSSINI: Dimensione [illegible]

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Miriam [illegible]
CENTR: American blue jeans.

DIANO MARINA
OMNESE: riposo.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Sesso [illegible]

RIVA LIGURE
CORALLO: [illegible]

[redacted]

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.671): Scuola di polizia.
CENTRALE (via Matteotti): Emanuelle n. 4. V. 18
ORFEO (corso Matteotti 179, tel. 82.309): Lo squartatore. V. 18
RITZ: Sesso, demonio [illegible]. V. 18
SANREMESE: [illegible] V. 18

Le musiche di don Perosi

GENOVA — Va in onda stasera su Raitre della Liguria (ore 18,30) la trasmissione «Memoria popolare: don Lorenzo Perosi», per la regia [redacted] Carlo Massa. L'occasione di dedicare un programma musicale a don Lorenzo Perosi, uno dei maggiori compositori italiani di musica sacra [redacted] '900, è stata offerta alla troupe televisiva di Raitre [redacted] concerto che le due corali [redacted] Tortona hanno [redacted] ganizzato recentemente nella loro città.

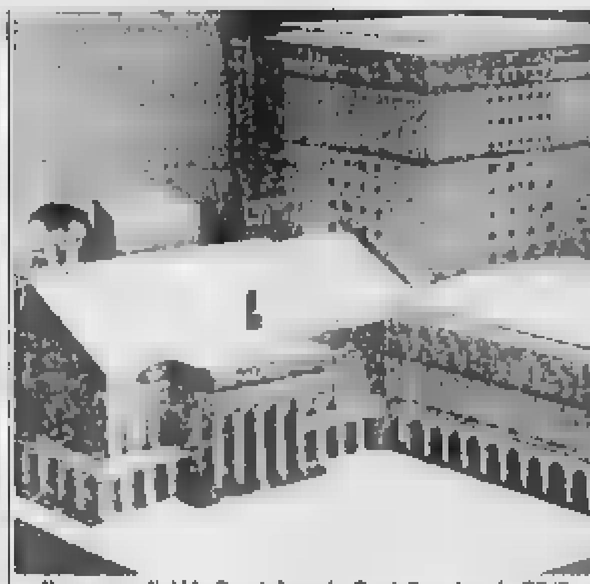
Pietro Righini spiega [redacted] problema stranamente ignorato

Carlo Felice della discordia ora si parla anche di acustica

GENOVA — Si torna [redacted] parlare del Carlo Felice. Domani e sabato la commissione giudicatrice si riunirà per discutere e approvare [redacted] relazione finale riguardante il progetto vincitore di Aldo Rossi, Ignazio Gardella e Angelo Sibilla. Si riaccenderà probabilmente una polemica che fino a questo momento ha toccato solo l'aspetto architettonico del teatro [redacted] è discusso, [redacted] effetti, con toni an[redacted] violenti (si ricorda lo scontro [redacted] Margherita tra gli architetti Portoghesi e Zevi) dimenticando però che il progetto riguardava un teatro musicale. I musicisti, del resto, sono stati totalmente ignorati sia a livello [redacted] selezione dei progetti (nella commissione giudicatrice su ventisei membri solo due [redacted] esperti in campo acustico e musicale) sia nel successivo dibattito.

Un timore che un tale comportamento possa riservare brutte sorprese allorché, messa da parte l'architettura, si parlerà finalmente di suoni, è espre[redacted] dal maestro Pietro Righini.

Considerato la massima autorità italiana [redacted] campo acustico, Righini è stato consulente [redacted] Consiglio d'Europa per la normalizzazione del diapason, collaboratore per anni [redacted] Rai, docente alla scuola di paleografia e filologia musicale di Cremona. Attualmente è titolare di un [redacted] straordinario di problemi di acustica musicale al Dams [redacted] Bologna.



Il progetto di Aldo Rossi, Ignazio Gardella e Angelo Sibilla

«Non è facile per me, che ho collaborato per [redacted] parte acustica a uno [redacted] progetti per [redacted] nuovo Carlo Felice — [redacted] Righini, tra i firmatari del lavoro della ditta Casazza — *esprimere pareri* [redacted] *quanto fatto da altri* [redacted] *che questa franchezza di pensiero possa* [redacted] *gratuitamente fraintesa. Mi limiterò pertanto ad aspetti generali dell'acustica dei teatri e ai criteri essenziali che non possono* [redacted] *sere trascurati se si vuole ottenere* [redacted] *esito positivo o quanto* [redacted] *possibile».*

Sulle caratteristiche richieste per la costruzione [redacted] teatro, Righini afferma: *«Le dimensioni e* [redacted] *geometria dell'ambiente sono un requisito determinante per un valido risultato e sono misure e proporzioni che non possono essere superate senza il pericolo di una risposta sonora cattiva non correggibile neanche* [redacted] *il contributo* [redacted] *integrazioni elettroacustiche della massima efficienza».*

La commissione giudicatrice, nel disporre [redacted] seconda fase di elaborazione dei progetti concorrenti, ha introdotto l'installazione di un impianto di diffusione sonora in sala. *«Se ciò ha avuto lo scopo* [redacted] *prevedere l'uso* [redacted] *contributi elettroacustici inseriti in eventuali partiture, la richiesta della commissione è pienamente giustificata* — [redacted] Righini —; *ma se l'obbiettivo era quello* [redacted] *correggere possibili carenze strutturali attinenti alla forma e alle dimensioni della sala,* [redacted] *questo caso il pericolo di* [redacted] *risposta acustica scadente sarebbe irrimediabile, e inutile risulterebbe l'impianto accessorio. Non esiste un sistema di diffusione sonora che possa compensare qualitativamente una deficienza del* [redacted] *diretto e di quello riverberato, le cui variabili* [redacted] *praticamente infinite. Una cosa sono le aule* [redacted] *le conferenze, le sale per dibattiti e convegni o i cinematografi e altre sono le sale per concerti e i teatri.*

«Come mio parere personale — prosegue Righini — *la forma e le misure planimetriche* [redacted] *una sala per il* [redacted] *lirico, con le pareti laterali a forma arcuata,* [redacted] *dovrebbero in nessun caso superare i trentacinque metri di lunghezza fra il boccascena e il muro di fondo e i trenta metri di larghezza fra muro e muro misurato al punto massimo dell'arcuazione laterale. E' per me inconciliabile, inoltre,* [redacted] *elevato numero di spettatori con la bontà di una risposta acustica».*

Il progetto vincente del Carlo Felice supera largamente i dati espressi da Righini: [redacted] superficie totale della [redacted] risulta infatti di 1400 metri quadrati, la lunghezza massima [redacted] quarantaquattro metri. Importante infine la qualità dell'accoppiamento acustico fra ambiente e [redacted] esecutore. *«I problemi legati all'acustica* — conclude Righini — *sono talmente numerosi e complessi che si dovrebbe parlarne per ore. Sta agli amici genovesi accertarsi se e come queste essenzialità sono state tenute presenti nel progetto vincente. Personalmente mi considero disponibile per eventuali, ulteriori chiarimenti».*

Roberto Iovino

Per Vasco ultimi biglietti

GENOVA — Si profila il «tutto esaurito» al Palasport di Genova per il concerto di Vasco Rossi, in programma stasera alle [redacted] 21,30. La «Beable Productions», che ha curato l'organizzazione [redacted] concerto, [redacted] ancora un numero limitato [redacted] di biglietti a disposizione nei punti [redacted] prevendita presso «Liguria Libri e Dischi» (via XX Settembre), «Ellepi» (via Cairoli), «Disco Club» (via San Vincenzo), «Libreria Roncallo» di Sampierdarena (via Rolando) e la biglietteria della Fiera del Mare.

Quello genovese è il secondo grande concerto di Vasco Rossi [redacted] Liguria, dopo quello allo stadio [redacted] Sanremo in agosto.

Orchestre Rai? Salviamole con gli sponsor

ROMA — *Circola, in questi giorni,* [redacted] *sempre maggior insistenza la notizia che* [redacted] *Rai avrebbe deciso* [redacted] *chiudere due delle* [redacted] *quattro orchestre nel tentativo* [redacted] *rimettere in pari il suo dissestato bilancio. Il pericolo dovrebbe riguardare le orchestre di Milano e* [redacted] *Roma: dovendo fare* [redacted] *scelta, la Rai avrebbe optato per queste due sedi, considerato il fatto che Roma ha già l'orchestra di Santa Cecilia e Milano quella della Scala, due orchestre che svolgono benissimo il loro compito e, insomma, se proprio* [redacted] *tagliare qualcosa tanto* [redacted] *vale risparmiare là dove il danno è meno grave.*

Ufficialmente la Rai [redacted] *conferma né smentisce:* [redacted] *piano di ristrutturazione aziendale immaginato dal direttore Biagio Agnes non è stato ancora discusso dal consiglio e quindi nessuna decisione è stata ancora presa sull'argomento.*

Non solo, ma le orchestre [redacted] *Rai vanno avanti come se niente fosse: programmano la prossima stagione, organizzano tournée, si impegnano in concerti. Per quest'anno lo svolgimento del lavoro delle quattro orchestre Rai è un dato sicuro: l'anno venturo si vedrà.*

Dice Angelo Guglielmi, direttore della [redacted] *Rai di Roma*: «La discussione sul futuro delle orchestre Rai va avanti da moltissimo: [redacted] primo tempo, se ricordo bene, [redacted] esser soppresse, anzi come [redacted] dice integrate, avrebbero dovuto essere Torino e Napoli. Poi ci fu [redacted] reazione, anche da parte dei parlamentari eletti [redacted] quelle due città, e l'attenzione si è spostata su Roma e Milano. [redacted] non c'è alcuna conferma. Tra l'altro noi direttori [redacted] sede [redacted] avuto [redacted] notizia in merito».

Curioso, [redacted] *tanto* [redacted] *della sede di Roma, quella che dovrebbe rinunciare alla sua orchestra in favore di Napoli, quanto* [redacted] *direttore* [redacted] *sede* [redacted] *Torino, quella che dovrebbe conservarla a scapito di Milano, oltre ad essere in comune un tono pacato e disteso, privo di qualunque punta polemica, hanno in comune anche la proposta per risolvere la questione* [redacted] *costi troppo alti legati alle orchestre.*

Spiega Emilio Pozzi: «E' vero che negli [redacted] tempi alla musica suonata dalle sue orchestre la Rai ha preferito la messa [redacted] onda [redacted] musica incisa [redacted] dischi, è vero che gli organici non [redacted] al completo perché non [redacted] trovano [redacted] all'altezza della situazione, ma orchestre del nostro valore possono essere utilizzate anche in altre occasioni e fuori della Rai. La Rai dica quanto è disposta a spendere per mantenerle in vita e il Comune, la Regione o, al limite, le sponsorizzazioni dei privati potrebbero concorrere per la restante parte [redacted] loro sostentamento».

E Angelo Guglielmi: «Quest'anno la nostra orchestra ha preso parte all'Estate romana suonando [redacted] daini, adesso parteciperà a Musica 84, poi sarà a Ravenna per conto [redacted] quel Comune e sono tutti [redacted] che entrano nelle casse della Rai. La strada, insomma, è quella di trasformare l'orchestra in una istituzione culturale legata alla Rai ma libera anche di vendersi sul mercato». **sl. ro.**

Le televisioni private in Liguria

A [redacted] G TELEVISION CANALE 5

UHF 63, 66 — Ore 8,30 Telefilm Alice; 9 Telefilm Phyllis; 9,30 [redacted] Una vita da vivere; 10,30 Film Quel certo non so [redacted], commedia; 12 Telefilm I Jefferson; 12,25 Telefilm Lou Grant, Pomeriggio con [redacted]; 13,25 Teleromanzo Sentieri; 14,25 Teleromanzo [redacted] spital; 15,25 Teleromanzo Una vita [redacted] vivere; 16,25 Telefilm Mary Tyler Moore; Five Time; 17 Telefilm [redacted] Telefilm Tarzan; 19 Telefilm I Jefferson; 19,30 Telefilm Baretta; [redacted] Festivalbar; 23 Telefilm I Jefferson; 23,30 Campionato di [redacted] NBA.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati; 10,10 Sceneggiato Giorno dopo giorno; 10,50 Telefilm Fantasilandia; 11,45 Telefilm Tre cuori in affitto; 12,15 Cartoni; 13,10 Pronto video; 13,30 Novela [redacted] selvaggio; 14,15 Sceneggiato Giorno dopo giorno; 14,45 [redacted] Il terrore [redacted] re sul [redacted] 1949 giallo; 17 Cartoni; 18 Telefilm Truck Driver; 18,50 Telefilm Tre cuori in affitto [redacted] 19,25 Telefilm C.H.I.P.S.; 20,25 Telefilm Charlie's Angels; 21,30 Sceneggiato I giorni del padrino; 23,15 Domani sul Secolo [redacted] 23,20 Caccia al 13, rubrica sportiva; [redacted] Telefilm Quincy; 0,20 Film Furia selvaggia, 1956 [redacted].

TELENORD TN4

[redacted] 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico: Quel 20 settembre...; 8,15 Telenovela Ritratto d'amore; 9 Sceneggiato Peyton Place [redacted] Sceneggiato [redacted] della Meggan; 12 Cartoni Capitan Lucknow; 12,30 Telefilm Star Trek; 13,30 Cartoni Vultuman; 14 Telenovela Mama Linda; 15 Diario Rafia, rubrica a cura dell'associazione commercianti; 15,15 Film I miliardari, commedia; 17,30 Cartoni Nel regno dei cartoni animati; 18 Cartoni Vultuman; 18,30 Cartoni Black Star; 19 Cartoni Hero High; 19,30 Telenovela [redacted] Linda; 20,20 Telenovela Anche i ricchi piangono; 21,20 Film Lo sceglierò [redacted] desideri Usa 1968 drammatico; 22,55 Film Un poliziotto scomodo [redacted] 1976, dramma poliziesco.

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 49, [redacted], 54 — Ore 12,30 Leggiamoli insieme; 17 Tg notizie; 17,05 Tv scuola; 17,30 Yu Made Music, programma musicale; 18 Telefilm; 18,50 Liguria notizie [redacted] Eurogol, le reti della Coppa; [redacted] Dio le vostre [redacted] Documentario; 20,20 Telefilm Ellery Queen, con David Wayne e Jim Hutton; [redacted] 10 Votrinè vacanze; 21,20 Tg-Tuttoggi; 21,30 Videomix, giochi, quiz e musica a richiesta; 23,30 [redacted] in Oltj - il tempo in immagini.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 63 — Ore 9 Cartoni Nel regno dei cartoni animati; 9,30 Telefilm Hitchcock; 10,15 Film Canzone d'amore, musicale; 12 Fumetti in tv Tex & Co.; 12,30 Cartoni [redacted] regno dei cartoni animati; 13 Telenovela Lacrime di gioia; 13,45 Film Mio figlio professore Italia [redacted], commedia; 16 Telefilm Gli invasori; 17 Fumetti in tv Tex & Co.; 17,30 Cartoni Nel regno dei cartoni animati; 18 Telenovela Lacrime di gioia; 18,45 Film Robin Hood l'invincibile arciere, avventura, [redacted]-Spagna 1971; 20,30 Telefilm [redacted] Invasori; 21,30 Telefilm Shane; 22,15 Tutto motori, rubrica motoristica; 23,30 Ciak si gira, [redacted] cinematografica; 23,45 Notturnino del 20 settembre; 23,50 Almanacco storico, Quel 21 settembre...; 23,55 Intermezzo di mezzanotte; 24 Film La brigata delle ragazze squillo sexy, Francia 1977; 1,25 L'ora di Venere.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — [redacted] 13,15 Accendi un'amica special; 14 Telefilm Mariana, il diritto [redacted] nascere; 18,30 Film Tutta la città ne parla; 19 Telefilm F.B.I.; 19 Telefilm [redacted] e mare; 20,25 Telefilm Mariana, il diritto di nascere; 21,30 Film F.B.I. Cape Canaveral, 1963, giallo.

TELE T.R.I.L.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 66 — Ore 10 Film; 11,30 Telefilm; 12,20 Cartoni animati; [redacted] Gatchaman; 13,20 Redazionale; 13,50 Cartoni animati; 14,35 Film Scusi, lei è vergine?; 16,05 Cartoni animati; 16,35 Kronos, sfida al passato; 17,30 Getriman; 17,55 Il mio [redacted] fantasma; 18,45 Selvaggio West; [redacted] Kronos, sfida al passato; 20,30 Film Il drago di Hong Kong; 22 Il mio amico fantasma; [redacted] Selvaggio West; 23,40 Kronos, sfida al passato; 0,30 Follie - [redacted].

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm; 13,15 Notiziario Zoom Tg [redacted]; 13,30 Cartoni Starzinger; 14 Telenovela Mariana, il diritto di nascere; [redacted] Telenovela Cara a cara; 16,30 Film Tutta la città ne parla, commedia; 19 Telefilm F.B.I.; 19 Telenovela Cara a cara; 19,25 Notiziario Zoom Tg Ponente; 20 Cartoni Angie Girl; 20,25 Telenovela [redacted] il diritto di [redacted]; 21,30 Film F.B.I. Cape Canaveral, giallo; 23,15 Notiziario Zoom Tg Ponente; 23,30 Film La pianura, western.

TELESANREMO

UHF 30 — [redacted] 17 Telesanremo non voi; 17,05 La tv dei ragazzi; 18,30 L'ombra della Sfinge, programma [redacted] cartomanzia; 19,25 Diario flash; 19,30 Riviera musica; [redacted] Tempo; 20,10 Tuttinotizie; 20,40 Oroscopo; 20,45 Film I due volti della paura - Film (I) - Le [redacted] notti magiche - Oroscopo (r).

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Kong - Urlo della metropoli 1977 fantascienza; 11,30 Club del bricolage; 12 Rubrica Tre volte donna; 13,30 Film Il diavolo bianco, 1948 avv.; 15 Film La mano che nutre la morte; 17 Cartoni animati; 17,30 Telefilm; 18,30 Giochi, programma in diretta; 19,30 Vendite promozionali; [redacted] Tg-Tris; 20,30 Telefilm; 21,30 Ore [redacted] promozionali - Notturno.

2 RTV

UHF 24, [illegible] 48, 55, 58, 62, 69 — Ore 14 Film [redacted] per un assassinio; 15,20 Film Il segno di Zorro; 17 L'uomo e la terra, documentario; 17,30 Cartoni The Ting; 18 Film Non sei [redacted] così bella; 18,30 Videogiornale; 19,45 La pagina sportiva; 19,55 Redazionale; 20,15 Telegiornale; 20,45 Al servizio della [redacted], rubrica; 21,45 Film Lo scorticatore; 23,15 La pagina sportiva; 23,45 Videomusic; [redacted] Film Vaccaro, [redacted] [illegible].

CANALE [redacted] - Sanremo

UHF 31, 47, 21, 27 — Ore 13,30 Mini proposte, [redacted] promozionale; 18 Cartoni Space Robot; [redacted] Telefilm Il ragazzo del circo; 19,35 Telefilm Peleasenica; 20 Cartoni Gli ercoloidi; 20,10 Tg 31; 20,35 Telefilm Le inchieste del commissario Maigret; 21,50 Telefilm Lanciblade [illegible]; 22,40 Film Le avventure di Charles Darwin; 23,50 Telefilm Alla meta - Tg notte.

TELELIGURIA

Ore 13 Cartoons [redacted] del cartone animato; 13,30 Telefilm New Scotland Yard; 14,30 Film Il lavoratore Filippini, sportivo; 16 Telefilm Il tarzano; 17 Cartone Astroganga; 17,30 Cartone Goober; 18 Telefilm Il diario del soldato; 18,30 Telefilm Hazel; 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartone Robot guerriero; 20,30 Telefilm Peyton Place; 21,30 Film Nevada Smith; 23 Telefilm La valle del diavolo; 23,30 Film Grande rapina.

TV FRANCESI

FR 1

[redacted] 11,20 TF 1 Vision plus; 11,50 La une chez vous; 12 Feuilleton: Nano le berger; 12,30 Variétés: La bouteille à la mer; 13 Journal; 13,50 [redacted] plein vie; [redacted] la [redacted] «Tant qu'il y aura [redacted] hommes»; 14,45 Portes ouvertes, magazine des handicapés; 15 Images d'histoire: La fin de la guerre 1914-18; 15,[redacted] Quarté en direct de Maisons-Laffitte; 16 Santé sans nuages, émission; 17 La chanson aux chansons: Georgette Lemaire, une chanteuse réaliste; 18 Dessin animé Woody Woodpecker; 18,10 Le village dans les nuages; 18,30 Magic hall; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Cocoricocoboy; 20 Journal; 20,35 Feuilleton: La terre et le moulin; 21,30 Magazine: Infovision. Magazine de la rédaction. Au sommaire: Besoin à tout prix. Espagne: agonie de la corrida; Irak: 4me anniversaire de la guerre contre l'Iran; 22,45 Journal; 23 Le jazz et vous, émission avec Noel Lee, Jimmy Gourley Trio, Mimus, Hotoll's Trio, Stéphane Grappelli; 0,00 Clignotant.

FR 3

[redacted] 17 Télévision régionale; 19,55 [redacted] animé: Inspecteur Gadget; 20,05 [redacted] Jeux; 20,35 Cinéma: La Petite Sirène, com.; 22,20 Journal; 22,40 Une bonne nouvelle pour jour, avec Brice Lalonde; 23 Prélude à la nuit: Printemps des arts de Monte Carlo «Quatuor à cordes américain», de Dvorak.

TELEBUONGIORNO ITALIA [redacted]

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Telefilm La grande vallata; 9,30 Mamma al danaro, [illegible] tre mesi, Italia 1982, comm. umoresca; Mezzogiorno in [redacted] gria; 11,30 Telefilm Maude; [redacted] Telefilm Giorno per giorno; 17,30 Telefilm Lucy Show; 15 Bim Bum Bam: [redacted] animali; Il magnifico dottor Dolittle - I fantastici viaggi di Fiorellino; Pomeriggio insieme; 14 [redacted] Agenzia Rockford; 15 Telefilm Cannon; 16 Bim [redacted] cartoni animati; [redacted] specchio magico - [redacted] super girl - Hello Spank - telefilm Strega per amore; 17,40 Telefilm La casa nella prateria; 18,40 [redacted] Kung Fu; 19,50 Telefilm Il mio amico Arnold [redacted] Film [redacted] bianco nel nel tuo Dio, Gran Bretagna 1971, western; 22,30 Bandiere gialle, musicale; 23,30 Film Stasera mi butto, Italia 1967, musicale; 1,40 Ironside, telefilm.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — [redacted] 6,58 Cartoni non stop; 8,50 Buongiorno amica; 9,45 Telefilm The Carhoppers; 10,35 Buongiorno amico; 11,40 Redazionale; 12,20 Telefilm Il mondo di Berta; 12,40 Telefilm Luisiana mia; 13,15 Telefilm Veronica, il volto dell'amore, con Veronica Castro; 13,55 Telefilm Andrea Celeste con Andrea Del Boca e Ana Maria Picchio; 14,45 Telefilm The Doctors, con Alec Baldwin; 15,10 Telefilm Squadra speciale anticrimine; 15,40 Redazionale; 18 Telefilm Antonio lo sposo; 18,50 Telefilm Poliziotto di quartiere, con George Kennedy; 17,40 Telefilm Dimiri, con [redacted] Thompson; 19,30 Flipper, cartoni [redacted]; 20,25 Superclassifica show; 21,25 Film In viaggio con la zia, 1972, com.; 23,15 Telefilm Veronica, il volto dell'amore; 24 Film Buon Lobito, 1956, senon.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 9,45 Film L'interpretazione [illegible] [redacted]; 11,45 Telefilm; 13 Cartoni Submariner; 13,30 Telefilm Skippy il canguro; 14 Telefilm Cuore selvaggio; 14,30 Telefilm Funny Face; 15,15 Cartoni animati; 15,45 Telefilm Laura; 16 [redacted] Viva Sparlo tv per ragazzi, cartoni animati - telefilm Skippy il canguro; 18,15 Telefilm Barnaby Jones; 20,15 Telefilm Cuore selvaggio; 21,15 Film Per amore di Cesarina, 1976, comm. [redacted] Oroscopo; 23,30 Film Il figlio della giungla.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Telefilm, [redacted] Cartoni; 11,30 Telefilm [redacted] Cuore selvaggio; 12 Video shop, proposte d'acquisto; 12,30 Cartoni; 13 Cartoni; 13,30 Telenovela Laura; 14,30 Vetrina d'arte e preziosi; 17,30 Cartoni Pasta Man; 18 Cartoni La tute [redacted] Hong Kong; 18,30 Cartoni La macchina del tempo; 19 Stasera con... cronaca, sport e spettacolo; 19,40 Telenovela Cuore selvaggio; 20,20 Film I fratelli Karamazov, 1968, drammatico; 22,20 Bar sport, intrattenimento sportivo-musicale; 22,45 Film Rosso magico, drammatico-[redacted].

Dai Ricchi [redacted] Poveri al cinema

Marina Occhiena mestiere di «ex»

Marina Occhiena oggi attrice, ma punta al Festival di Sanremo

SESTRI LEVANTE — *Parrebbe finita in quella sorta di limbo che accoglie inesorabilmente tanti personaggi* [redacted] *spettacolo dopo* [redacted] *periodo di crisi. Non è il caso, però,* [redacted] *Marina Occhiena, genovese, ex cantante (ed* [redacted] *bionda)* [redacted] *«Ricchi e Poveri».*

Crisi? Marina Occhiena [redacted] *un solo cruccio: non essere riuscita a trovare il brano azzeccato per ripresentarsi sul mercato della musica leggera dopo la burrascosa separazione* [redacted] *Angela, Angelo e Franco.*

Condannata, [redacted] *per quanto tempo, ad essere citata come «ex», Marina Occhiena non demorde. Nessuno mi scrive la* [redacted] *giusta?* — *si domanda* — *Allora ingannismo l'attesa con qualcosa d'altro. Il cinema, per esempio. E all'appuntamento con* [redacted] *nuova stagione la Occhiena è presente in Chewingum, accanto a Isabella Ferrari e Massimo Ciavarro. Un film dal taglio giovane e vivace, destinato a bissare il successo dei vari Sapore di mare.*

«Sia chiaro — *spiega Marina Occhiena* — non è che da questo film mi aspetti chissà che cosa, ma l'esperienza servirà a verificare le mie capacità. Nel frattempo continuo a dipingere *(ho una galleria tutta mia a Milano, battezzata «Mano libera» n.d.r.)* e a cantare brani di autori diversi, preferibilmente di Simon [redacted] Garfunkel».

Fra il cinema, le tele e le canzoni, Marina Occhiena ama di più sempre queste ultime. Lo confessa sottovoce, ma [redacted] *trovasse il brano buono, non rifiuterebbe di partecipare al prossimo Festival di Sanremo. Il palcoscenico del divorzio* [redacted] *«Ricchi e Poveri» potrebbe diventare, fra qualche mese, l'occasione di un gradito ritorno.*

m. b.

Troppo poco usato il Guarneri del Gesù di Paganini

Che Cannone questo violino [redacted] fa sentire [redacted] voce

GENOVA — *«Ha oltre duecentoquarant'anni, ma* [redacted] *li dimostra».* Sesto Rocchi, maestro liutaio di Cremona e conservatore del violino di Paganini parla [redacted] celebre «Cannone», reduce da un applaudito viaggio a Venezia dove è stato [redacted] Uto Ughi.

Il «Guarneri [redacted] Gesù» è tornato ora nella sua abituale dimora a Palazzo Tursi; il [redacted] prossimo appuntamento [redacted] per il 12 ottobre [redacted] il vincitore del Premio Paganini.

Costruito nel 1742 il «Cannone» appartiene alla serie di strumenti «della prigione» firmati da Giuseppe Guarneri.

«Il nome — spiega Claudio Amighetti, maestro liutaio [redacted] Cremona — *è legato* [redacted] *una leggenda. Giuseppe iniziò a lavorare probabilmente sotto la guida del padre, ma* [redacted] *risultati insoddisfacenti. Dopo una cocente delusione d'amore, si diede al bere,* [redacted] *fa che un giorno, mentre si* [redacted] *un'osteria in stato di ubriachezza, litigò* [redacted] *avventore del locale che nello* [redacted] *battè* [redacted] *testa* [redacted] *do sul colpo. Guarneri fu* [redacted] *restato. E, in prigione, tornò alla liuteria ottenendo, finalmente, ottimi risultati».*

Il «Cannone» ha ancora [redacted] potenza straordinaria.

«A Venezia — dice Rocchi — *ha meravigliato gli ascoltatori per il suono penetrante. E' il tipico prodotto della maturità di Giuseppe Guarneri. Paganini lo ottenne a Lucca dove, per debiti* [redacted] *gioco, aveva perso il suo precedente violino. E da allora* [redacted] *preferì a qualunque altro. Il genovese era un grande esperto* [redacted] *di liuteria. Quando morì, a Nizza, possedeva una ventina* [redacted] *strumenti fra Guarneri e Stradivari».*

Violinisti che hanno avuto l'onore di suonare il «Cannone» dicono che inizialmente è freddo, ha bisogno di qualche minuto per scaldarsi e offrire al pubblico la sua voce migliore. La [redacted] di questa temporanea difficoltà va probabilmente ricercata nella [redacted] utilizzazione [redacted] strumento; a Venezia, ad esempio, ha «cantato» dopo undici [redacted] silenzio.

«A Cremona, in Comune — spiega Amighetti — *ci sono quattro strumenti preziosi: un Andrea Guarneri, un Nicola Amati, un Antonio Stradivari e un Guarneri del Gesù. Ogni mattina un violi*[redacted] *suona per circa due ore. In questo modo* [redacted] *sempre pronti per essere impiegati in concerto».*

Il Comune di Genova potrebbe seguire l'esempio di Cremona consentendo al violino di Paganini (un valore inestimabile, storicamente e artisticamente: è assicurato, oggi, per un miliardo) di mantenere intatta la sua «vitalità».

r. i.

Stasera il concerto ripreso dalla Rai

Solisti [redacted] Chiavari con il [redacted]

CHIAVARI — *Mentre a Sestri Levante si esibisce, in una manifestazione* [redacted] *supporto alla vicenda Fit, l'orchestra* [redacted] *teatro Comunale di Genova, a Chiavari appuntamento con i Solisti veneti. Il prestigioso complesso cameristico, diretto* [redacted] *Claudio Scimone, si esibirà (ore 21)* [redacted] *teatro Cantero di piazza Matteotti in un concerto che sarà ripreso dalla Rai-tv e che è stato organizzato dal Centro studi Chiavari* [redacted] *collaborazione con il Comune e l'Azienda di soggiorno.*

I [redacted] *che celebrano quest'anno i loro «25 anni di amore per* [redacted] *musica» (sotto titolo della loro tournée) sono considerati tra i maggiori interpreti a* [redacted] *internazionale del repertorio* [redacted] *Antonio Vivaldi: questa sera presenteranno infatti in esecuzione integrale le Quattro stagioni del grande compositore veneziano. Ci sarà poi il Concerto in la maggiore opera 5* [redacted] *Albinoni, altro maestro* [redacted] *Barocco italiano e un brano di Johann Sebastian Bach, la Quinta* [redacted] *in* [redacted] *minore.*

Sull'attribuzione di questa suite [redacted] *musicista tedesco c'è* [redacted] *sempre disputa* [redacted] *gli esperti: una ragione* [redacted] *più per ascoltarla con attenzione.*

m. r.

[redacted] FLASH

Con Peter Pan nella fantasia

CHIAVARI — Questa sera alle 21, in località Castiglione chiavarese, andrà in scena lo spettacolo «Su e giù per di qua per di là», allestito [redacted] compagnia la Mela magica. Ispirati al libro Peter Pan nei giardini di Kensington, lo spettacolo è un viaggio nel mondo dell[redacted] fantasia. Le repliche al terranno domani a Moneglia, il 24 a Ronco Scrivia.

[redacted] le Coppe [redacted] Telecittà

GENOVA — Sono riprese ieri su Telecittà le trasmissioni sportive internazionali della rassegna iniziata [redacted] mesi scorsi con gli Europei di calcio e le Olimpiadi. In questo periodo e fino al 30 maggio '85 andranno [redacted] onda 28 incontri di calcio per [redacted] coppe europee. Questa sera alle 18 verrà presentato il riepilogo delle due partite che [redacted] sono svolte ieri, Dynamo Mosca — Hajduk Spalato e Stella Rossa — Benfica.

Dialettale all'Acquasola

GENOVA — Questa sera alle 20 all'Acquasola, nell'ambito [redacted] Festa dell'Avanti, verranno replicati i [redacted] atti [redacted] scritti da [redacted] Guglielmino e Federico Buffoni, intitolati «Ma u savei cosa l'è a psicanalisi?» e «Scignoria scia scindico». L'allestimento è [redacted] compagnia Quarta Parete. Il primo lavoro è una parodia delle afflizioni degli psicanalisti e dei loro malati, il secondo racconta una giornata tipo del sindaco [redacted] Genova. Alle 20,30 appuntamento con la discoteca a cura di Radio Magic Sound. Si chiuderà alle 21,30

CASINO DE BEAULIEU
SUR MER (France)
«La perla della Costa [redacted]»
tra Nizza [redacted] Monte-Carlo
Roulette [redacted] Black Jack
30/40 [redacted] Baccara
ed anche: Piano-Bar, Ristorante
«Le Bougainvillée», Cinema, Spettacoli
Tel. (93) [redacted] 00 39

Celebrazioni per l'anniversario di Colombo

E Genova va di nuovo a scoprire l'America

Magnani e Cuocolo illustrano il viaggio negli Stati Uniti - Una serie di corsi organizzati dall'Università di Boston

GENOVA — Giornata «statunitense» quella di ieri a Genova. Infatti il presidente della giunta regionale e il presidente del Consiglio regionale, Rinaldo Magnani e Fausto Cuocolo li sono incontrati con i giornalisti per illustrare i risultati del loro recente viaggio negli Stati Uniti e sugli avuti con gli esponenti dell'economia, della politica e delle associazioni imprenditoriali e di italo-americani in vista soprattutto delle celebrazioni per i cinquecento anni della scoperta dell'America.

Il secondo appuntamento è stato quello con il console degli Usa a Genova, William Barnes, che ha presentato il corsi che la Northeastern University di Boston (Massachusetts) organizza per la prima volta in Italia nel capoluogo ligure con la collaborazione «Master Sogea» (scuola di gestione aziendale) e la facoltà di scienze politiche dell'università, nonché con il contributo dell'U.S.I.S (United States Information Service)

Magnani

Magnani e Cuocolo hanno sottolineato come sia stato un viaggio «di cortesia e conoscitivo, ma operativo». Durante il soggiorno negli Stati Uniti i due esponenti liguri sono ricevuti alla Casa Bianca da un delegato del presidente Reagan, e si sono incontrati con l'ambasciatore italiano a Washington, Fabrignani, con il console italiano a New York, nonché con rappresentati di fondazioni e istituzioni italo-americane e con uomini d'affari statunitensi. Ha detto Magnani: «*Abbiamo trovato molta apertura, soprattutto per quanto riguarda le iniziative per le celebrazioni del cinquecentenario della scoperta dell'America*». Ha aggiunto Magnani: «*Naturalmente dovremo presentarci uniti e con progetti validi, diretti non solo ai figli d'America, che sono molti, ma a tutti gli italoamericani e agli americani*».

Ha detto Fausto Cuocolo: «*Mancano meno otto anni e il necessario muoverci soprattutto per avere un riferimento istituzionale al quale fare riferimento per tutte le iniziative, che non debbono essere turistiche ed economiche ma culturali*».

Magnani e Cuocolo hanno avuto contatti con i rappresentanti di importante catena di negozi americana che avrebbe intenzione d'acquistare prodotti italiani per oltre 20 milioni di dollari da distribuire negli Usa, e la Liguria potrebbe inserirsi con i prodotti

Il secondo appuntamento è stato quello con il console William Barnes che ha presentato il corso di cultura americana della Northeastern University il primo di una serie che inizierà il 9 ottobre prossimo e si concluderà a dicembre. Le elezioni si svolgeranno la sera con docenti statunitensi, saranno aperti a coloro che hanno superato i 20 anni di età e hanno completato le scuole superiori e dimostrano una adeguata conoscenza della lingua inglese. Il costo del corso è di 720 mila lire. Ha spiegato il console: «*E' la prima volta che una università americana opera con programmi di formazione superiori rivolti alla comunità italiana*».

Il corso da titolo «American experience» sarà dedicato al commercio, all'industria e al lavoro in America e sarà tenuto dal professor Joseph Bisanni, docente di sociologia alla «Northeastern».

a. r.

Attenti alla frana

QUILIANO — E' dal maggio scorso che un tratto della strada che collega Quiliano a Cadibona è parzialmente franato. Il Comune si è limitato a installare un cartello attraverso il quale si vieta il transito degli autoarticolati pesanti e si limita il transito delle autovetture alle sole ore diurne (7 alle 18).

Il movimento franoso interessa un fronte di circa 30 metri e crea disagi in particolare agli abitanti della frazione Tecci i quali da tempo lamentano il fatto che a tanti mesi di distanza i lavori non siano ancora iniziati e che la situazione di pericolo permanga intatta.

«Se si sviluppasse un incendio, se i vigili del fuoco dovessero intervenire le loro autopompe si troverebbero nell'impossibilità di transitare», dicono i residenti della zona.

Nella foto, il tratto di strada interessato dalla frana

Bilanci negativi in un convegno a Sanremo

Nei ristoranti liguri i conti non tornano

Gli avventori diminuiti in media del trenta per cento - L'assessore regionale Trucco: «Non c'è collegamento tra turismo e commercio»

SANREMO — L'estate è finita. Il tempo di bilanci. La Spezia a Portofino, da Varazze a Ventimiglia il 1984 verrà ricordato come la «stagione della crisi». Il turismo, purtroppo, ha incontrato venti sfavorevoli.

Ieri a Sanremo, nel corso della mostra-mercato Ideahotel che chiuderà i battenti domenica, esperti della ristorazione e del commercio hanno cercato di fare una radiografia dei mali che affliggono il settore. Erano presenti l'assessore regionale Luciano Trucco, il direttore della Camera di commercio di Imperia Orazio Bappa, i rappresentanti sanremesi Bruno Giri e Franco Bolerio, Giuseppe Frittaion della Zanussi, albergatori e Riviere, Antonio Covatta, esperto di mostre e mercati, operatori Corrado Firpi, Gaetano Scullino, Pirajno, Mariani, il consigliere comunale Giovanni Ponpei.

I dati forniti è emerso che la media Italia nel calo delle presenze sarebbe del 20% Liguria, soprattutto

Sospeso lo sciopero dei treni

GENOVA — I ferrovieri autonomi del compartimento di Genova hanno sospeso lo sciopero che avrebbe dovuto iniziare ieri per protestare contro la chiusura della mensa della stazione Principe. L'agitazione è stata annullata — ha reso noto la segreteria della federazione autonoma dei ferrovieri (Fisafs) — poiché «la direzione dell'azienda ferroviaria si è impegnata di risolvere il problema stipulando una convenzione con appositi ristoranti».

Nei dati emerso che la media Italia nel calo delle presenze sarebbe del 20% Liguria, soprattutto nelle località turistiche. Il turismo, purtroppo, ha incontrato venti sfavorevoli.

Ieri a Sanremo, nel corso della mostra-mercato Ideahotel che chiuderà i battenti domenica, esperti della ristorazione e del commercio hanno cercato di fare una radiografia dei mali che affliggono il settore. Erano presenti l'assessore regionale Luciano Trucco, il direttore della Camera di commercio di Imperia Orazio Bappa, i rappresentanti sanremesi Bruno Giri e Franco Bolerio, Giuseppe Frittaion della Zanussi, albergatori e Riviere, Antonio Covatta, esperto di mostre e mercati, operatori Corrado Firpi, Gaetano Scullino, Pirajno, Mariani, il consigliere comunale Giovanni Ponpei.

In alcune zone del Savonese e dell'estremo Ponente, però, il salasso sarebbe assai maggiore. Si è parlato di «buchi» del ed anche del Soprattutto nel settore dei ristoranti.

Quali le ragioni di questo crollo? La dieta mediterranea è un bluff? «Neppure per sogno — ribadisce l'assessore regionale al commercio Luciano Trucco — *la nostra cucina ha avuto fatti come . Soprattutto all'estero. Uno tra i tanti motivi della crisi sul fatto che commercio e turismo sono sprovvisti dei collegamenti necessari. Se vogliamo superare questi brutti dobbiamo cercare la collaborazione costruttiva di tutti i settori*».

Quest'estate, secondo i primi dati che stanno pervenendo dalle varie aziende di soggiorno e dagli Ept di Imperia, Savona, Genova e La Spezia, sarebbero mancati molti tedeschi. Motivo? I prezzi troppo alti. Scoraggiati dai costi a Lerici, Chiavari, Finale, o Diano Marina hanno preferito centri balneari della Spagna e della Grecia. Che fare per invertire la rotta? «*La strada ce l'insegnano i giapponesi* — ha dichiarato nella sua relazione Giuseppe Frittaion — *che nel settore degli orologi per scalzare il predominio degli svizzeri hanno inventato un prodotto competitivo di largo consumo, a basso costo. Gli orologi nipponici durano poco? Può anche darsi, però non hanno prezzi vertiginosi. Quindi vengono acquistati, quando si guastano pazienza, si buttano e se ne ricomprano degli altri. Per vincere la crisi il settore ristorante deve riuscire a dare da mangiare a basso costo. Gli da tempo in questa strada l'invenzione del fast food, il pranzo preconfezionato. La fascia media del mercato della ristorazione è ristretta la crisi economica che ha ridotto il potere d'acquisto ed aumentato il costo del lavoro*».

Continua il relatore: «*Bisogna quindi inventare un nuovo sistema, apportare delle vere e proprie rivoluzioni al concetto del vecchio albergo, ristorante tradizionale. Il mercato si è modificato con il ritmo della vita moderna. I fast food, i residence rappresentano i primi passi. I ristoranti devono organizzarsi come pure aziende*».

Roberto Basso

Oggi a Finale inaugurazione dello svincolo

FINALE LIGURE — Si inaugura questa mattina alle 8 alla presenza di autorità regionali e il svincolo stradale costruito dall'Anas. L'opera, che ha richiesto 175 giornate lavorative ed un impegno di spesa di un miliardo e mezzo, collegherà direttamente via Caprazoppa, dalla quale proviene tutto il traffico autostradale in arrivo dal casello dell'Autofiori Ovest, con la via Aurelia l'ingresso industrie Piaggio evitando così di andare ad intasare via Brunenghi.

In passato, soprattutto in occasione del weekend e delle varie stagioni estive, si creavano infatti interminabili e snervanti che paralizzavano i collegamenti con il rione Borgo.

Dalla realizzazione del raddoppio ferroviario nel 1976 in poi il collegamento tra via Caprazoppa e via Aurelia era bloccato e tutto il traffico veniva deviato su via Brunenghi attraverso un ponte provvisorio di tipo Bayle sul torrente Pora, ponte che sin dall'inizio aveva dimostrato i suoi limiti, in particolare Tir e pullman obbligati ad estenuanti manovre per imboccarlo.

I lavori avrebbero dovuto terminare all'inizio dell'estate ma hanno subito numerosi rallentamenti a cominciare da che aveva richiesto speciali opere di contenimento. Anche il periodo estivo aveva finito per ritardare i lavori. Il nuovo svincolo permetterà anche un più razionale deflusso del traffico sulla via Aurelia nel tratti e uscita dei dipendenti dello stabilimento aeronautico Piaggio

a. d.

Assemblea Usl a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — L'assemblea generale dell'Usl n. 1 ventimigliese è stata convocata per le 20,30 di mercoledì nella sede di corso Genova 29. All'ordine del giorno figurano numerosi argomenti tra cui: le variazioni al di previsione 1984, l'approvazione dei rendiconti per il primo semestre '84, la proposta di convenzione per la riabilitazione funzionale con un istituto di Bordighera.

(l. m.)

I dati resi noti dal comitato provinciale per la pubblica sicurezza

Meno reati nella zona di Albenga

Aumenta il numero di delinquenti assicurati alla giustizia - La strategia per combattere la malavita

— Si soddisfacente l'andamento dell'ordine pubblico nell'Albenganese. A confronto dello stesso periodo due anni precedenti, nei primi otto dei 1984 i reati sono diminuiti mediamente del 30 cento e stessa percentuale invece aumentate persone denicte all'autorità giudiziaria arresti e denunce a conclusione delle indagini svolte su attività delittuose.

In particolare, ad Albenga i 630 reati dei primi otto mesi dell'83, e i dell'83, scesi, quest'anno, a 450; a Loano, 250 nell'83 (300 nell'83); ai è passati a 185; a Borghetto S. Spirito i reati quest'anno 80 contro i 145 dello stesso periodo dell'82 (144 nell'83).

Questo bilancio è stato presentato nei giorni scorsi durante la riunione del comitato provinciale per la pubblica sicurezza tenutosi ad Albenga al comando della compagnia carabinieri. E' un organismo di coordinamento dell'attività di pubblica sicurezza il prefetto di Savona Ore-lice, che presiede, ha ritenuto che la riunione si tenesse in provincia per un maggiore approfondimento delle realtà periferiche.

Vi hanno partecipato il questore, i comandi dei gruppi savonesi carabinieri e Guardia di Finanza, i comandanti delle sedi intermedie, i sindaci Albenga, Loano, Borghetto Santo Spirito, Cerial e Villanova.

La riunione, commentata positivamente dalle amministrazioni comunali della zona, ha sparziato su alcuni maggiori problemi dell'ordine pubblico e esigenze indilazionabili per migliore amministrazione della giustizia e sul potenziamento dei servizi di polizia nei centri che possono più facilmente offrire opportunità alla malavita.

Si è parlato tra l'altro della istituzione di un tribunale Albenga, iniziativa che l'amministrazione comunale ha già sollecitato; di una nuova caserma dei carabinieri a Ceriale; dell'incidenza nel panorama dell'ordine pubblico di un eventuale potenziamento dell'aeroporto di Villanova funzione turistica e commerciale.

anche il grosso problema della pretura Albenga, bloccata da circa un anno per mancanza di magistrati togati. L'argomento maggiore interesse è stato tuttavia la conoscenza reciproca di una sempre più stretta collaborazione tra le forze dell'ordine e le amministrazioni comunali che proprio nella scorsa estate ha dato ottimi risultati. La collaborazione si esplicata sotto diversi aspetti: quello più immediato della vigilanza e quello più difficile, ma meno importante, relativo alla concessione di nuove residenze.

Una più attenta valutazione delle persone che intendono stabilirsi nei centri della Riviera è stata espressamente richiesta prefetto ai sindaci. Si è riservato molto spazio, largheggiando nella concessione delle dimore, si favorisce l'insediamento di persone di moralità dubbia, prive di lavoro specifico e di qualsiasi occupazione; soggetti che più facilmente vivere di espedienti e inseriti stabilmente nell'ambiente malavitoso.

Più assidui e profondi dovranno essere anche gli interventi comunali per scoraggiare il rischio di attività che vanno contro il codice penale.

Per i Comuni sono impegni non indifferenti ma i sindaci hanno garantito la disponibilità.

Giuseppe Marchio

L'incidente in una cava d'ardesia

Triora: mina esplode grave giovane operaio

TRIORA — Un operaio rischia perdere l'occhio sinistro a causa delle ferite riportate nello scoppio di una mina. L'incidente è accaduto ieri mattina in una cava di ardesia dell'alta valle Argentina, nei pressi di Verdeggia, frazione di Triora.

Vittima Aldo Cavagnaro, 29 anni, abitante a Molini di Triora in via Nuova 34. L'uomo è giunto sul posto di lavoro verso le 7,30. E' entrato in un box di lamiera utilizzato come spogliatoio ed ha acceso, sembra con della benzina, la miccia. C'è stata un'esplosione e l'operaio è stato investito da una miriade di frammenti metallici.

Trasportato al pronto soccorso di Bussana, è stato sottoposto alle prime cure. Ha riportato numerose ferite ed ustioni su corpo, giudicate guaribili in 40 giorni. La lesione più grave interessa l'occhio sinistro; nel pomeriggio Cavagnaro è stato trasferito a Savona, dove i medici tenteranno di salvare l'organo.

Sull'episodio, di cui dinamica è ancora oscura, stanno indagando i carabinieri Triora, che hanno sentito il proprietario cava, Vittorio Secondo Aratta, di Genova.

c. d.

Il raduno di moto d'epoca a Pieve

Sotto la pioggia con la veterana

La targa IM 33 è arrivata fuori orario

PIEVE DI TECO — Pur di non all'appuntamento con il «1° Raduno moto d'epoca», organizzato dalla Pro loco in collaborazione con «Stampa-Cronache della Liguria» il collezionista Aldo Lantrua di Arma Taggia, in ritardo di qualche ora sulla tabella di marcia, ha fatto metà del viaggio sotto una fitta pioggia. E' giunto a Pieve in sella alla bellissima Bianchi 175 del 1930, targata IM 33, l'immatricolazione più vecchia in assoluto del raduno, proprio quando si erano appena concluse le premiazioni ufficiali dei partecipanti. Nonostante il vistoso ritardo, anche al possessore della moto con la targa più vecchia è stata consegnata un'originale ceramica offerta, come a tutti i radunisti, dalla Pro loco pievese.

Lantrua ha ringraziato «*Il prossimo anno sarò presente, in orario, piaccia permettendo, con tre moto d'epoca*». Molti altri hanno assicurato la loro adesione ad un'eventuale prossima edizione. Un paio partecipanti ha borbottato po' per le scelte della giuria, che nei giudizi tecnici si è avvalsa del parere di tre esperti del settore meccanico, sostanzialmente alla fine tutti erano soddisfatti.

Positivi anche i commenti di «Oscar», la mascotte nazionale dell'Enduro, che da anni segue le corse dei nostri piloti in tutta Europa: «*Una bella parata di vecchi bolidi*» ha commentato.

Hanno partecipato al raduno: Claudio Raviolo di Imperia (Guzzi 500, 1924, IM 2043, e Bianchi «Freccia Celeste» 500, IM 342), Gianni Bubbio di Alassio (Guzzi Ardetta, TO 29583), Domenico Merano di Chiusavecchia (Guzzi Sport 15, 1934, IM 284), Piero Cicchetto (Sidecar 500, 1930, IM 192), Antonino Lo Sicco di Imperia (Guzzi 500 Sidecar, 1934, IM), Ennio Miglietta di Ceriale (Ollera, GV 908; Bianchi 175, 1932, 60; Guzzi 175, 1930, 1451), Ferrando Oliva (Lambretta Innocenti, 1953, 181634), Renzo Benvenuto di Alassio (Lambretta 125, 1949, SV 3972) e Giacomo Rosso di Pieve (Iso, 1952, IM 4000), tutti premiati con riconoscimenti speciali agli scooteristi dell'Ubrecche di Alassio per il gruppo più numeroso.

Sono intervenuti anche, con i loro splendidi modelli: Sandro Baria, Lucio Scorzelli, Angelo Corradi, Giovanni Gamba, Aldo Martini, Giorgio Calzamiglia, Giovanni Maiani, Fabrizio Benvenuti e Roberto Dalmonte.

f. d.

Il libro di una 5ª elementare

La storia di Ceriale scritta dagli scolari

E' presentato alla fiera di Peagna

CERIALE — Fra autori di storia presenti terza «Fiera del libro di Liguria», svoltosi agli inizi di settembre a Peagna di Ceriale, c'era anche l'intera classe della quinta elementare.

«*Ceriale e l'Ingaunia*» è infatti un frutto di una lunga ricerca degli allievi della quinta classe elementare a tempo pieno di Muragna, su iniziativa e coordinamento degli insegnanti Mauro Co- e Luca Rocco.

Gli autori del — che si basa su una ricerca accurata condotta sui volumi reperiti dalla Civica — Averame, Michele Becchio, Marina Bellandi, Bergamo, Cappello, Patrizia Cappello, Domenico Costantino, Alessandro Curti, Roberto Silvio De Francesco, Claudia Fiandra, Filomena Frandina, Pier Paolo Marcacci, Ranieri, Loris Schutto, Elisabetta Vicari, Barbara Vignola e Vanni Vigo.

Il racconto dei giovani autori parte dalla romanizzazione dell'Ingaunia e approfondisce la nascita delle libertà nella vicina Albenga, attraverso le edificazioni degli antichi albenganesi.

I due coordinatori della ricerca: «*Il libro si è posto tre obiettivi: trasformare la scuola in centro di ricerca attiva, aprire la conoscenza dell'ambiente storico, fare acquisire agli alunni la consapevolezza e fare una ricerca di primo*».

Il libro — che conta 110 pagine con illustrazioni — è stampato a cura amministrativa comunale di Ceriale

r. sr.

Convegno ad Alassio per rilanciare l'originale trekking

Sull'Alta via dei monti liguri (senza essere esploratori)

L'iniziativa è stata edimenticata» - Una proposta turistica da sfruttare

ALASSIO — Esiste ormai da qualche anno, tracciata sulla carta, segnalata sul percorso, non lo scopo di favorire una riscoperta della montagna e dell'entroterra: l'Alta via dei liguri rimane un'occasione non ancora pienamente sfruttata.

Per curarne la gestione, attrezzare il percorso con punti ristoro e soprattutto per farla rientrare in un progetto di paesaggistico della Liguria, l'Unione delle Camere di commercio liguri ha organizzato sabato mattina un convegno presso la sala Hanbury. Iniziativa che dovrebbe aprire una fase, non più pionieristica, per questo percorso che 440 chilometri lungo spartiacque, prima sulle Alpi e poi sugli Appennini, collega Ventimiglia a Ceparana, sopra La Spezia.

Qualcuno aveva parlato dell'Alta via del fiore all'occhiello della regione; l'affermazione non è solo propagandistica: le bellezze che vi si possono ammirare, la flora, la fauna, i panorami fra monti e mare costituiscono richiamo turistico di grande valore per la Liguria. Una testimonianza di tale patrimonio è contenuta nella guida edita dall'Unioncamere.

Il programma del convegno prevede l'apertura dei lavori alle 9 con l'introduzione di Franco Ugo, facente funzione di presidente della Camera di commercio di Savona; sarà quindi proiettato un filmato sull'Alta via e quindi seguirà la relazione centrale svolta da Gianni Cozzi, presidente dell'Unioncamere ligure. Sono previsti vari interventi, fra cui quelli dell'assessore regionale all'Agricoltura, Acerbi e del presidente dell'Unione delle Comunità montane, Dario Casassa. Dopo il dibattito le conclusioni saranno di Franco Rampone presidente della sezione turismo Camera di commercio di Genova.

Gianni Cozzi le motivazioni del convegno (organizzato in collaborazione del Comune e dell'Azienda soggiorno di Alassio e dell'Amministrazione provinciale di Savona). «*E' ormai trascorso tempo quando l'Alta dei monti liguri è stata tracciata sulla e segnalata del percorso. L'interesse per questa iniziativa è stato vivo: oggi un numero più consistente persone, e non solo liguri, conosce il meraviglioso entroterra mantenere percorribile il sentiero e in ordine la segnaletica: occorre attrezzare il percorso creando nuovi punti ristoro, rilanciando quanto già esiste: occorre inoltre far rientrare l'Alta via, con le sue tappe, nella proposta turistica offerta in Liguria*».

La Corale di Valleggia al Festival di Cefalonia

Un successo in Grecia

— La Corale Polifonica di Valleggia è rientrata da pochi giorni dalla Grecia dove, unica rappresentante italiana, ha preso parte al Festival internazionale dei Cori polifonici che si è svolto a Cefalonia.

Dice dei coristi, Dario Nicora: «Di fronte mento eretto a Cefalonia a degli 11 mila soldati italiani divisione Acqui, trucidati dai tedeschi durante l'ultima guerra, abbiamo innalzato un canto di preghiera: la nostra gratitudine verso tutti coloro che col sacrificio hanno donato la libertà e la speranza in un mondo libero per uomini liberi».

Liguri e greci hanno subito fraternizzato. Il sindaco di Valleggia, hanno riportato tutti i quotidiani ellenici, è stato tra i più applauditi. Il gruppo è stato gradito ed apprezzato numeroso pubblico che ha seguito il Festival di Cefalonia.

Foto ricordo Corale davanti Partenone (Tel.)

per Borghetto

BORGHETTO S. S. — Una ambulanza tipo Ducato è stata destinata, nell'ambito di assegnazione di contributi Comuni della Riviera cui opera, dall'Istituto Paolo Torino alla pubblica assistenza Croce Bianca di Borghetto Santo Spirito.

La consegna dell'automezzo è stata fissata per domani, presso la sede sodalizio borghettino nel una cerimonia.

(p. m.)

COMUNE E AZIENDA SOGGIORNO
LAIGUEGLIA
2ª FIERA DI SAN MATTEO
RASSEGNA DEL PRODOTTO ARTIGIANALE LIGURE
20-23 SETTEMBRE 84
dalle ore 16 alle 24
Esposizione, lavorazione e vendita di prodotti artigianali e gastronomici
MANIFESTAZIONI SPORTIVE, GASTRONOMICHE E FOLKLORISTICHE

Concessionaria
olivetti
comunica
che sono aperte le iscrizioni per i
CORSI DI PROGRAMMAZIONE
su
PERSONAL COMPUTER OLIVETTI M20
rivolgersi:
LETIMBRO COMPUTERS srl
Savona
Piazza Martiri della Libertà 37/R
Telefono 019 - 2 linee

L. 30 milioni contanti più
L. milioni in 2-3 anni
BAR con OSTERIA PIEMONTESI
— Fino L. mila mensili, fino al 1989
— Cantina con botti e pompe automatiche
— vetro con cucina e riscaldamento autonomo
— Utile netto L. 2 milioni
— Alloggio in stabile
Commerciale
Specialisti in cessioni
Savona - Via XX Settembre 14r
Telefono 815 31 431

Amichevole d'alto livello al «Natta» di Celle

La Samp col Varazze pensando a Dieguito

Bersellini proverà oggi pomeriggio la formazione da opporre al Napoli Maradona - Nocentini ha tutti a disposizione, solo Nardini è in forse

CELLE L. — Amichevole di lusso oggi alle 16 alla «Natta» di Celle Ligure, dove il Varazze affronterà la Sampdoria di Eugenio Bersellini in una partita di preparazione, per i blucerchiati, alla trasferta di Napoli, dove domenica troveranno la squadra di Diego Maradona.

Stavolta la Samp si presenterà a Celle con gli effettivi e non con la Primavera rinforzata da qualche elemento di prima squadra come accadde quindici giorni fa, avversario il Celle. Bersellini vorrà certamente provare tutti i titolari.

Il test odierno potrebbe essere molto interessante per Mancini, cui Vialli sembra aver soffiato il posto in attacco. Il «Bimbo» scalpita per essere a fianco di Trevor Francis e certo alla «Natta» vorrà dimostrare di meritare il ritorno tra i

Il Varazze, dal canto suo, cerca un'altra conferma a quanto di buono ha fatto vedere in Coppa Italia. La qualificazione al secondo turno, conquistata al Vado a Bogliasco, ha alzato il morale della squadra, che domenica è attesa da un difficile impegno all'esordio in Interregionale, avendo di fronte (a Celle) la blasonata Biellese.

Nocentini dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa, forse l'eccezione di Nardini, ancora preso con qualche problema fisico. Anche lui, come Bersellini, senz'altro darà ampio spazio anche ai rincalzi, ma nel primo tempo si dovrebbe vedere il Varazze che domenica cercherà i primi punti della stagione. Il biglietto d'ingresso al campo costerà seimila lire, i ridotti quattromila.

Il problema della marcatura di Maradona è quello che avvilisce maggiormente Bersellini. L'Eugenio sta pensando ad una zona mista, magari rinforzata, per non concedere troppo spazio al fuoriclasse argentino.

Dopo l'amichevole di oggi, i blucerchiati proseguiranno domani la preparazione a Marassi. La partenza per Napoli è in programma sabato

Al San Paolo la Sampdoria dovrebbe presentare una novità. Il ritorno di Mancini al posto di Vialli e quello di Scanziani che Bersellini, in una trasferta così insidiosa, preferirebbe al giovane Salsano **Roberto Baglietto**

Mancini forse rientra domenica nella difficile partita con il Napoli

Finalissima del torneo di hockey

SAVONA — Stasera alle 21,45 sul campo di Fuorzi, Piazzale Moroni Rettifica Savonese e Oltrelelimbro Birolo Ferramenta si giocano il primo posto nel torneo Quartieri Savonesi di hockey a sei giocatori. La finalissima sarà preceduta dalle due gare giovanili rinviate per la pioggia martedì sera.

Si tratta di Savona-Torretta femminile e Savona-Amatori per la categoria allievi.

La premiazione del torneo, organizzato da Liguria e Savona Hockey, verrà poi effettuata domani nei locali della III circoscrizione.

(g. p. c.)

La velocista dell'Alba Docilia si piazza terza negli 80 cadetti

Squilli dell'atletica giovanile Lazzarini sul podio tricolore

Gli altri piazzamenti ottenuti ai nazionali Sei titoli liguri ai rappresentanti savonesi

SAVONA — Grosse soddisfazioni per gli alfieri dell'atletica leggera savonese. A Genova, Sesto San Giovanni e Imperia hanno conseguito grossi risultati, in un finale di stagione che dimostra tutto savonese.

Ai campionati regionali cadetti e allievi i savonesi hanno conquistato ben sei titoli liguri, dieci secondi posti e nove terzi posti. I nuovi campioni regionali sono Laura Perfino dell'Atletica Celle (51"8 nei 400 hs), Mastrorilli dell'Atletica Varazze (28,08 nel giavellotto), Fabio Gonella e Paolo Badano dell'Atletica (rispettivamente, 9"5 sugli e nel giavellotto)

Poi ancora: Michela Castello dell'Atletica Varazze (1'07"6 sui 400 hs) ed Elsa Arecco dell'Atletica Celle (1,50 nel salto alto) Da segnalare che il giavellottista Badano ha anche centrato il record provinciale

A Sesto Giovanni, intanto, l'Alba Docilia Albisola si è distinta ai campionati nazionali cadetti e allievi. La migliore in assoluto per i colori biancazzurri è stata la velocista Vanessa Lazzarini, terza negli cadetti in 15"7.

Ottima la prova di Roberto Cella, che dopo aver corso la batteria i 200 in 27" netti, in finale è giunta settima

Da segnalare anche le prove di Corrado Manera nel martello allievi, di Moretti sui 300 hs allievi e di Raffaella Alparone sui 2 chilometri di marcia cadette.

A Imperia presente ancora l'Alba Docilia, in una riunione regionale senior. Giorgio Fazio ha corso un buon ottocento in 1'55"3, mentre la 4x400 femminile albisolese, composta da Erulo, Biri, Brocca e Giulitina Bargiani, ha chiuso col miglior risultato cronometrico stagionale.

Infine, undici giovani savonesi sono stati convocati per la selezione che sarà impegnata alla rassegna nazionale giovanile in programma da oggi a Riccione. Si tratta di Vanessa Lazzarini, Viviana Del Gobbo e Claudia Ferrari (Alba Docilia), Maria Teresa Valle, Maria Cristina Rolando, Laura Perfino ed Enrico Zunino (centro Atletica Celle), Michela Calabria e Rosanna Mastrorilli (Atletica Varazze), Fabio Gonella e Paolo Badano (Atletica Savona).

r. bg.

Nove titoli regionali agli imperiesi - Folta rappresentativa alla rassegna di Riccione

IMPERIA — Sono quattordici gli atleti, categoria «cadetti», convocati nella rappresentativa ligure per partecipare al criterium nazionale di atletica leggera che inizia stamane a Riccione. Gli alfieri liguri impegnati soltanto a partire da domani alle

La selezione regionale è formata da 49 elementi; dei 14 che provengono da società imperiesi, ben nove domenica scorsa sono laureati campioni liguri delle rispettive specialità.

I neodetentori titolo regionale Simone Chiavari San Martino Sanremo (300 piani) 37"8 e salto in lungo con 5,08), Vincenzo Zandanella della Sai San Camillo Imperia (3000 m in 9'19"), Tiziana Taiane della Sai (600 m in 1'45"), Elio Bonzo della Due Esse Imperia (lancio disco con 26,76 m) . Giancarlo Sacchiero della Maurina Imperia (marcia 5 km in 25'24"6), Tiziana Ferreri dell'Aiclle Diano (60 m ostacoli in 13"8), Marzia Marino dell'U.S. Polo Nord (marcia 2 km in 11'05"8), Enrica Arrobio della Maurina (salto in lungo con 4,38 e Paolo Smeraldo del S. Martino (100 m ostacoli in 14"9).

Altri componenti della rappresentativa, che hanno ben figurato nelle selezioni regionali di Genova, saranno Luca Vinciguerra della Foce (300 m piani), Claudio Papone della Due Esse (100 m ostacoli), Paolo Semeria della S. Martino (marcia), Dario Smeraldo della S. Martino (salto in alto) e Barbara Mincione del San Martino (marcia).

r. d.

No del presidente Bruzzone

E Galerotti non ritorna all'Albenga

ALBENGA — E' caduto a vuoto il tentativo di accordo finanziario tra l'Unione sportiva Albenga ed il giocatore Marcello Galerotti, il libero titolare della squadra calcistica.

E' logico pensare che quando il calciatore è partito dalla sua residenza alla volta d'Elba per incontrare il presidente Antonio Bruzzone fosse intenzionato ad abbassare le pretese anche per via mediazione interposta dall'ex presidente ingauno Dino Scioli. E' credibile dunque che sia stato il presidente Bruzzone a mostrarsi intransigente e a non recedere dalle sue proposte senza favorire un avvicinamento delle posizioni.

L'insuccesso dell'incontro con Galerotti, il risultato negativo di Andora, in Coppa Italia, l'imminente avvio del campionato l'arrivo del Moncalieri e la persistente incertezza ranghi, già evidenziata nei giorni scorsi dall'allenatore Ezio Cabona, sta suscitando non poche perplessità nella tifoseria.

Il senso di disagio che si coglie tra i tifosi è molto chiaro; tanto più che si mettono in risalto alcuni comportamenti contraddittori della società. I sostenitori affermano: «*Ci sembra strana la politica della lesina nei confronti di Galerotti quando l'Albenga concede una decina di giocatori in prestito gratuito. Mantiene in pensione giovani per la formazione Under 19, immobilizza il capitale investito su Claudio Pittino. Non vorremmo che invece un'azione di recupero, soprattutto per Galerotti, elemento sicuro affidamento, il presidente si lasciasse invogliare da nuovi acquisti con ulteriori spese*».

g. m.

SPORT FLASH SPORT FLASH SPORT FLASH

Quinterno lascia Vado da Rapallo ecco Benzi

VADO L. — E' ancora tempo di campagna acquisti-cessioni per il Vado. La società sabatia ha ceduto l'altro ieri il libero-mediano Danilo Quinterno, anni, da ben 4 in rossoblu, alla Valeo Mondovì, società di Promozione piemontese. Nonostante il declassamento, il giocatore sarebbe soddisfatto del trasferimento, in quanto i dirigenti monregalesi avrebbero trovato il posto di lavoro.

Quasi contemporaneamente, il direttore sportivo Giorgio Bartoli ha concluso un acquisto. Arriva al Vado Mario Benzi, 22 anni, centrocampista di valore, nell'ultima stagione a Rapallo (ma il cartellino di proprietà dopo aver militato nell'Entella

Benzi, messosi in luce negli anni scorsi come uno dei migliori centrocampisti del girone E dell'Interregionale, dovrebbe essere l'ultimo tassello che ancora al Vado di Elvio Fontana. Proprio ieri infatti, il direttore sportivo avrebbe dichiarato ufficialmente chiusa la campagna acquisti per questa stagione.

(m. mi.)

Festa rossonera a Finale

FINALE LIGURE — Si inaugura ufficialmente questa sera presso il Bar Lux a Finalpia, eletto sede sociale, il primo Milan club di Finale Ligure.

Alla festa parteciperà il presidente regionale del Milan club oltre a numerosi altri presidenti di consorelli del Ponente. Lo staff direttivo del Milan club Ligure è formato dall'ing. Silvano Dressino, presidente, dal dott. Flaminio Richeri vicepresidente, e da Maurizio Carle, segretario

(a. d.)

Inter club a Ceriale

CERIALE — Un nuovo Inter club si è costituito a Ceriale, con sede presso il bar sulla via Aurelia. L'iniziativa è scaturita da un gruppo di tifosi nerazzurri rappresentato da un presieduto da Roberto Stucchi.

Le adesioni sono già un centinaio e l'addetto stampa, geometra Ventura, precisa che le iscrizioni son aperte anche a soci dei vicini centri della Riviera. L'Inter club Ceriale intende curare al massimo i rapporti con la società milanese, organizzare viaggi e trasferte per gli incontri della formazione nerazzurra

(g. m.)

Oggi Aicardi-Berruti

ANDORA — La partita di pallone elastico tra le Dagnino di Riccardo Aicardi e gli Amici di Castelletto Molina di Massimo Berruti, per la sesta giornata del girone finale del campionato, è disputa alle 16 ad Andora.

L'incontro, che avrebbe dovuto giocarsi sabato scorso, in anticipo, era stato rinviato per il maltempo. Il capitano della Don Dagnino, che pare avere superato il nuovo malanno all'articolazione del polso sinistro, punta ad un successo di prestigio

(g. m.)

Gara di bocce a Conio

CONIO — In occasione della festa patronale del paese i giovani del paese, riuniti in comitato, hanno organizzato per sabato una serie di gare di bocce, sia alla petanca che di bocciata

(b. v.)

Revelli e Guagno, esclusi dalle Olimpiadi, campioni italiani nel K2

Nella canoa si consuma la vendetta

I due sanremesi hanno battuto la coppia scelta per Los Angeles - La Canottieri protagonista

Revelli e Guagno, i neocampioni italiani di K2, con l'allenatore della Canottieri Sanremo Amabile

SANREMO — *La Canottieri Sanremo sta vivendo la sua stagione d'oro. La conferma viene dai campionati assoluti italiani svoltisi domenica a Mantova. Guido Revelli e Gian Luca Guagno, alfieri del sodalizio matuziano, hanno vinto il titolo tricolore nel K2 seniores metri 500. Un successo entusiasmante per i due ragazzi sanremesi (Revelli ha 26 anni, Guagno 20), soprattutto se si pensa che i secondi arrivati, e Canna delle Fiamme Gialle, erano reduci dalla partecipazione olimpica a Los Angeles. A questo punto l'esclusione di Revelli dalla comitiva per la California (motivata un'imperfetta preparazione per ragioni di studio) assume un pò il sapore di una beffa.*

Agli «assoluti» la progressione di Revelli e Guagno è stata bellissima. Si sono imposti nella seconda batteria con il tempo di 1'43"; si sono migliorati in semifinale vincendo con 1'45"9; infine, nella finalissima, hanno in modo strepitoso vincendo in 1'38"4 davanti appunto a Daniata e Canna giunti secondi.

Tornando alle altre prestazioni nel K1 seniores femminile Monica Alborelli, altra olimpionica potenzialmente mancata, ha conquistato il terzo posto (in 2'35"3) dietro ad Elizabetta Intrieri anche lei nuotatrice olimpionica alla nazionale juniores Fulvia Lami; nel K2 ragazze in quarto posto di Sabrina Massa (in 3'29"9) ragazza passata con dal nuoto nel K2 seniores in vinto la coppia Carraro-Uberti reduce Los Angeles, posto Daria Odasso e Gianni Rambaldi (in 4'02"7); nel K2 seniores femminile m 500 quinto posto per Monica Alborelli e Laura Semeria (2'11"17); nel K4 juniores m 500 splendida medaglia di bronzo per il quartetto formato da De Salvo, Garuti, Rambaldi e Guagno (il partner di Revelli): giunti terzi in 1'31"18 in una gara dove hanno imposto i diritti della loro classe Carraro-Uberti-Caldarone e Mandragona, tutti reduci olimpici.

Anche Guido Revelli, come Guagno, ha aggiunto al suo titolo tricolore medaglia di bronzo giungendo terzo (in 1'50"2) nel seniores m vinto da Scarpa delle Fiamme Oro, finalista a Los Angeles, nel K2 sia nel Revelli ha preso parte a questa gara solo venti minuti dopo aver conquistato il titolo: più riposato avrebbe anche potuto fare un pensierino al primo posto. In questa gara bel sesto posto di De Salvo

b. m.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SANREMO IDEAHOTEL

Una rassegna di novità nel campo delle attrezzature e dell'alimentazione alberghiera e per ristoranti

C'è proprio tutto, macchine complesse, in grado di ridurre in modo considerevole la mano d'opera e sofisticati automatismi. Un festival delle idee che segue di poche settimane il Mosc e che si propone all'attenzione degli operatori turistici dell'intero Nord Italia, in alternativa al Technhotel di Genova e alla albergheria di Valdocrosia. A Sanremo è presente la tecnologia più avanzata. Domina quasi ovunque il computer, oggi il cervello elettronico è in grado di far funzionare dalla bilancia al centralino telefonico al forno, agli impianti di riscaldamento, condizionamento e depurazione dell'aria: dirige la reception degli alberghi, la cucina il ristorante, la mensa aziendale.

La prima edizione di **Ideahotel** è nata quasi per caso dopo il successo del Mosc, la mostra dell'artigianato e del commercio, **Antonio Co** ha deciso di tentare la carta rassegna di prodotti, non più per il grande pubblico, bensì per una clientela specializzata è nata 40 gli stands. Le attrezzature esposte sono comprese in una gamma vastissima: oltre a quelle tradizionali, come le macchine per il caffè, le affettatrici, tavolini, sedie, attrezzature per cucina, vi anche specialità alimentari con cibi precotti, sughi, contorni e molte qualità doc, doc piemontesi ai chianti classici, ai vini liguri. Proprio così, si può trovare di tutto. Il meglio della produzione nazionale, una produzione che, in molti casi, ha superato i confini Paese andando a conquistare mercati difficili come la Germania, la Francia e i Paesi scandinavi.

Vediamo la mappa dei principali espositori **Ideahotel**: **Zanussi Grandi Impianti** è presente con **Linea System**, **Systemaltino** (per le prime colazioni); **Systemfresco** (distribuzione acqua tavola, gassata naturale, vino, birra) e **Systemespresso** (caffè, cappuccino, tè, cioccolata). Ampio spazio anche ai nuovi forni a vapore a convezione. Nel campo del gelato, leader del settore è la ditta dei **Fratelli Cassani** di Sanremo, delle ditte **Carpigiani**, **Isa**, **Segel**, **Oem** e **Unigel**. E' in grado di fornire l'arredamento completo per bar, gelaterie, alberghi, ristoranti e negozi. Arredamento e attrezzature per la produzione per gelati. La gustosa «materia prima» agli accessori come coni, bicchieri, cartellini con i quali e i prezzi, coppe, decorazioni. Le macchine industriali sono rappresentate dalla ditta **Aurea di Maurizio Vitali** di San Giorgio di Piano (Bologna). Fra le attrezzature per cucina esposte, ha riscontrato notevole successo la gamma dei pelapatate (può lavorare dai 4 ai chilogrammi di tuberi alla volta) e la «polpettatrice», un congegno di nuovissima produzione capace di «sfornare» 1200 hamburger e 2400 polpette all'ora.

La ditta **Malavasi** di Bologna presentato alla rassegna di Sanun mini robot per cucina dai mille che può trasformare i prodotti grezzi in prodotti pronti all'uso di cucina. può utilizzare per la gastronomia alberghiera, settore della gelateria e in è sufficiente cambiare gli accessori; il robot interamente prodotto in Italia. E' in acciaio inossidabile: garantisce maggiore igiene e una migliore funzionalità.

La Simac Divisione macchine professionali di Gessate (Milano) propone due particolari accessori cucina moderna: la **Pastamatic**, impastatrice che può produrre fino a diversi di pasta, con uova e grano duro e il **Gelataio** elettrodomestico (può essere e elettronico presentato in tre formati, da tre, cinque e dieci chili. In i casi i tempi di preparazione del gelato sono sempre gli stessi, dieci minuti.

Leader trattamento dell'aria la ditta **OBS di Ovada**, in provincia di Alessandria. Produce cappe per alberghi, ristoranti e grandi comunità. Impianti capaci di eliminare tutti gli odori della cucina garantendo ai cuochi e inservienti un lavoro più igienico e meno faticoso. La OBS è specializzata anche in impianti condizionamento dell'aria e depurazione.

Alla rassegna sanremese è presente anche il fiscale». bilancia elettronica che sostituisce il registratore cassa pesa, indica il prezzo, distribuisce lo scontrino e, soprattutto, registra l'incasso giorno dopo giorno un rotolo di speciale carta chimica; il «misuratore fiscale» **Italiana Macchi** è in vendita presso la concessionaria **Giorgio Colombo** di Sanremo.

Fiordo e Fontana, di Loano, agenti della ditta di Treviso, propongono novità: il bagno «chiavi mano». Si tratta di un elegante tender comprendente un bagno completo di accessori, di diverse dimensioni che può montare ovunque: camera d'albergo o in una casa, al o in collina, con tempi di lavoro ridottissimi. Meno di 24 ore; abbassare soffitti troppo alti, nascondere umidità insanabili anche semplicemente per dare tono diverso all'ambiente. La ditta **Colombino** di Vado Ligure espone una gamma di controsoffittature coibentanti, in fibre minerali e legni pregiati.

Tre novità nel campo dei macchinari per lavanderia e stireria proposte dalla **Kormatic** di Albenga la lavabiancheria media portata (prezzo molto interessante), una macchina il lavaggio a secco meccanismi e caratteristiche progettate nella meccanica futuristica e infine un «trittico» smacchiatrice asciugatrice aspirante e piano stiro vaporizzante un insieme armonioso che garantisce praticità l'operatrice e notevole riduzione di spazio.

La **Scullino**, agente concessionario **Angelo Po**, è presente all'**Ideahotel** con la nuova serie di forni a vapore davvero d'avanguardia. «Una tecnologia cucina — dice Gaetano Scullino — che sapore sulla tavola: ideale per carni, pesce, frutta, perché il vapore mantiene pressoché inalterati i valori degli alimenti e rispetta il colore naturale dei cibi».

Dalla cottura ai prodotti della gastronomia, è breve. **Pronto Fresco Graci** di Ravadese (Parma) vastissima gamma di prodotti in scatola: dai lunghi porcini sott'olio, ai carciofi alla romana (conservati il gambo), ai pelati, al ragù, alle verdure tenere e stuzzicanti.

Amoretti Spa, sempre di Parma, autentico paradiso del buongustaio, è in grado offrire tutta serie salumi insaccati produzione emiliana e della Bassa Padana, particolare prosciutto crudo, culatello, salame, speck. La novità assoluta la bresaola di cervo. Fanno da cornice tuccicanti formi di parmigiano reggiano, salse per la «nouvelle altre specialità gastronomiche. In Tutto la ditta tratta 1200 specialità gastronomiche.

Altro angolo del buongustaio stand ditta , di Cavezzo, provincia di Modena, azienda che produce in modo autonomo 400 articoli alimentari. «Abbiamo tutto per alberghi, ristoranti, pizzerie e anche paninoteche — afferma l'agente zona Paolo Cinquepalmi — oltre al prodotto offriamo anche l'idea panino: abbinamenti di nostra creazione che hanno sempre riscontrato il favore del grande pubblico. Infine i vini. La **Isadoria**, distributrice esclusiva Ce.Di.Vi., oltre clientela specializzata dell'**Ideahotel** una panoramica vini doc tipici Piemonte di loro produzione. Barolo, Barbaresco e la novità: barbera bianco spumante a fermentazione naturale; **Villadoria** esporta il vino italiano in tutto il mondo.

Uno spazio particolare è riservato al computer, vero padrone del nostro futuro. La **Olivetti RCS**, concessionaria IBM, propone un nuovo sistema di elaborazione dati settore turismo e più particolare nella gestione completa dell'albergo (operazioni mini contabile, gestione camere, prenotazioni, fatturazione, o ricevuta fiscale, nonché magazzinaggio «Il tutto — come spiega l'ingegner Lorenzo Garibbo — grazie alla disponibilità computer delle dimensioni di una comune macchina scrivere».

Novara: proposta emersa dalle assemblee di fabbrica

Il sindacato chiederà nuovi turni alla Pavesi

Dice: «Il problema può essere risolto modificando orari e ricorrendo ai contratti di solidarietà»

NOVARA — Dalle assemblee di fabbrica svoltesi ieri alla «Pavesi» sta emergendo una proposta alternativa rispetto alle richieste della direzione per affrontare il problema di un esubero di produzione, (di almeno venti mila quintali di biscotti), giacente nei magazzini dell'industria dolciaria.

Come noto l'azienda ha proposto il ricorso alla cassa integrazione per tutta la prossima settimana che interesserà cinquecento degli 870 lavoratori in produzione. Dal 1 ottobre e fino al 31 dicembre la richiesta prevede poi la riduzione della settimana lavorativa da cinque a quattro giorni, (per dodici giornate complessivamente), questo per tutti gli 870 lavoratori concentrando la produzione sulle linee dei prodotti nuovi, (quelli per la prima colazione «Gli amici del mattino»).

Provvedimenti che la direzione ha giustificato con l'esigenza di ridurre lo stock attuale di 50 mila quintali per portarlo a 30 mila quintali di prodotti: un magazzino che viene ritenuto ottimale

Uno scontro di forza tra sindacato e azienda rischierebbe di ripercuotersi soltanto sui lavoratori perché bloccando la produzione non si risolverebbe il problema di fondo, anzi. Da qui l'esigenza che l'azione del sindacato si sviluppi in direzioni diverse: verso una sensibilizzazione dell'opinione pubblica e attraverso un confronto con l'azienda per capire fino in fondo quali siano i progetti reali e le prospettive future della «Pavesi» formulando, contemporaneamente, una proposta alternativa alle richieste della direzione, per far fronte a un problema, quello delle scorte eccessive che è reale.

Sulla strada da intraprendere si sono registrate valutazioni diverse anche all'interno del sindacato. Queste sono state però superate dal dibattito fra i lavoratori dei tre turni al termine del quale è stata decisa un'azione unitaria.

La proposta sindacale parte dalla considerazione che con le innovazioni tecnologiche e la riorganizzazione del lavoro recentemente varate, lo stabilimento di corso Vercelli ha raggiunto una capacità produttiva molto elevata «*In fieri oggi è in grado di far fronte alla produzione per l'attuale quota di mercato Pavesi*». Ecco allora che il ricorso alla cassa integrazione, in prospettiva futura, non sarà più una necessità contingente ma rischia di diventare ciclico.

Da qui deriva l'esigenza, secondo il sindacato, di affrontare il problema alla radice per salvaguardare l'occupazione e in particolare quella femminile. Ma com'è possibile intervenire conciliando l'esigenza di mantenerai competitivi in un mercato molto aggressivo come quello dolciario salvaguardando i livelli occupazionali?

Rispondono al sindacato: «*E' una questione aperta che richiede precise scelte di politica industriale. Per quel che ci riguarda stiamo discutendo una proposta concreta da presentare all'azienda per dimostrare che è possibile risolvere questi problemi con riduzioni dell'orario di lavoro con una diversa articolazione dei turni e ricorrendo ai contratti di solidarietà. Su questo terreno intendiamo confrontarci con la direzione*».

Oggi saranno a Novara anche i rappresentanti nazionali della Filia, (il sindacato alimentaristi), per discutere di tutti i problemi «Alivar» compreso il trasferimento a Milano della direzione commerciale e del marketing del gruppo a partecipazione statale.

Un primo incontro fra sindacato e direzione aziendale è previsto per domani.

Renato Ambici

Arriverà un miliardo al Comune di Trecate

TRECATE — Finalmente per la frazione di S.Martino ci sarà il potenziamento della rete dell'acquedotto comunale. Lo dice il sindaco Franco Feretti aggiungendo che questa importante opera non sarà l'unica in futuro. Infatti, dice sempre il primo cittadino, è anche arrivato il momento di completare la copertura della roggia Mora, della sistemazione e dell'adeguamento dell'impianto del gas e della realizzazione di altre opere pubbliche.

A fare scattare tanta attività è stato il finanziamento di poco meno di un miliardo (913 milioni), concesso dalla Cassa depositi e prestiti al Comune di Trecate.

Questa somma deve essere utilizzata per la realizzazione di strade, parcheggi, fogne, acquedotti e reti di distribuzione del gas, recentemente passata alla gestione diretta del Comune.

m. s.

Trovato in Valsesia da un tecnico di Fara

Un fungo per i Watussi

Il porcino pesa un chilo e ottocento grammi ed è alto 36 centimetri

NOVARA — La stagione dei funghi quest'anno si sta prospettando veramente eccezionale. Il caldo d'agosto e le piogge di questi giorni, hanno favorito la crescita e lo sviluppo di tutte le specie per la gioia degli appassionati che, al di là delle polemiche sui tesserini e le disposizioni restrittive sulla raccolta imposte dalla legge regionale, hanno veramente motivo di essere soddisfatti.

Uno di questi è quello di Renzo Crivellari un tecnico della SIP che abita a Fara.

Domenica scorsa a Vintebbio (in Valsesia), ha scovato un bell'esemplare di «Boletus Edulis»: un chilo e 800 grammi di peso, per 36 centimetri di altezza ancora in buono stato di conservazione. L'esemplare è stato esaminato dagli esperti che non hanno mancato di complimentarsi con il fortunato cercatore.

r. a.

Renzo Crivellari mostra il fungo che ha trovato

Cerimonia sabato alle 10

Riapre la Fiera Verbania spera

Il sindaco: «Una riscossa per la città»

VERBANIA — La quinta edizione della Fiera Campionaria di Verbania si inaugura alle 10 di sabato allestita quest'anno nell'area di quello che era stato in viale Azari il grande autoparcheggio della Montelibre.

La Fiera avrà così cinquecento metri quadrati di esposizione coperta e duemila all'aperto.

In questi ultimi giorni è stata allestita una grande aiuola per la prima edizione di «Verbania in fiore»; una manifestazione che, stando a Marco Facciorotti che dell'iniziativa fieristica è l'organizzatore, dovrebbe trasformarsi già col prossimo anno in una «Borsa dei fiori».

In questo spazio all'aperto sono anche esposti gli ultimi prodotti in fatto di giardinaggio: dai tagliaerba ai mobili rustici per giardino. Gli stand coperti sono 130 più qualche box di rappresentanza (Comune, Croce Rossa, Croce Verde, Wwf, Esperantisti, Azienda Autonoma). E' presente anche la città spagnola di S. Feliu de Guixols, gemellata con Verbania. E' una presenza scambio visto che Verbania aveva portato a fine agosto un suo stand alla Fiera di quella città catalana.

Massiccia la presenza nel settore dell'elettronica con riferimento particolare ai computers (ce ne sono per tutti i gusti e di tutti i prezzi: a cominciare dai video-giochi). Larga anche la presenza nel settore arredamento ed elettrodomestico. «*Questa Fiera* — afferma Marco Facciorotti — *sarà dedicata alla donna, nel senso che potrà usufruire di ampissime possibilità di confronto, di scelta, per rendere più confortevole la casa; più leggero il disbrigo dei lavori domestici ogni giorno, per l'abbigliamento, in vista dell'inverno*».

Presenti alcune case automobilistiche, mancheranno invece le moto: i rappresentanti hanno considerato la stagione poco propizia a questo settore. Ci saranno invece molte proposte artigianali e di grande utilità.

L'80 per cento degli espositori ha sede nell'area di Verbania. In Fiera oltre ai servizi essenziali funzionerà anche un bar-tavola calda. L'orario di apertura è dalle 16 alle 23 nei feriali, dalle 10 alle 23 nei festivi e prefestivi. Biglietto d'ingresso 2500 lire (1500 lire ridotto).

«*La Fiera* — afferma il sindaco Giacomo Ramoni — *vuole essere una dimostrazione della vitalità di Verbania e di chi ci vive e lavora. Vuole essere la riprova della volontà di riscossa dei verbanesi*».

a. c.

Nuova avventura dello scalatore ossolano

Schranz andrà in Africa per un tris d'alta quota

All'attacco di Kilimangiaro, Kenya e Ruwenzori - Partirà il 27 ottobre

Claudio Schranz, lo scalatore che tenterà l'avventura africana

MACUGNAGA — Fra poco più di un mese, Claudio Schranz, una delle più note guide del Rosa e responsabile del soccorso alpino di Macugnaga, comincerà l'avventura solitaria all'Equatore. E' stata infatti fissata per il 27 ottobre la sua partenza per una spedizione che è sicuramente destinata ad una vasta eco internazionale.

Schranz si propone infatti di scalare da solo, una dopo l'altra, le tre montagne più alte dell'Africa: il Kilimangiaro (5963 metri), il Kenya (5199) e il Ruwenzori (5119). Un tris che finora non era mai riuscito a nessuno. Tanto più che Schranz non si accontenterà ovviamente dei percorsi finora comunemente seguiti per raggiungere le tre vette ma cercherà di tracciare, in ciascuna delle montagne africane, una via completamente nuova, seguendo itinerari sui quali finora nessuno si era mai avventurato.

L'alpinista ossolano conta di piantare la bandiera italiana sulle tre cime prima di Natale. La spedizione africana sarà il primo passo di un progetto ancora più ambizioso, la guida macugnaghese vorrebbe infatti scalare le cime più alte di ogni continente, sempre con un'impronta e una tecnica del tutto personali. Una specie di passeggiata sui tetti del mondo, un'impresa di cui nessuno può ancora vantarsi.

«*Spero davvero di riuscire a coronare questo sogno* — dice Schranz — *prima di ritirarmi definitivamente dall'attività alpinistica che richiede sacrifici incredibili. Dietro ogni impresa, ci sono mesi di fatiche estenuanti e una disciplina di vita rigorosa*».

Per la spedizione africana, lo scalatore si è preparato compiendo numerose ascensioni sulla Nord del Cervino e sul Bianco. Per lui sono cose di normale routine, giusto per tenersi in forma. Durante l'estate è riuscito persino a portare sulla vetta del Cervino un inglese di 83 anni. Un allenamento particolare lo ha compiuto sul triangolo della Cima Jazzi, una delle vie più impegnative del massiccio del Rosa, con passaggi di sesto grado, proprio perché questa parete presenta difficoltà tecniche analoghe a quelle che incontrerà scalando il Monte Kenya.

«*Per arrivare in perfette condizioni all'appuntamento dell'Equatore* — spiega ancora Schranz — *non basta un allenamento specifico, ci vuole una preparazione multidisciplinare. Infatti corro un'ora al giorno, preferibilmente in salita, vado in bicicletta, faccio nuoto. Recentemente ho compiuto la traversata del Lago Maggiore da Cannobio a Luino. Dovrò comunque intensificare ulteriormente gli allenamenti in quest'ultimo mese. Le possibilità di riuscita sono infatti legate alle condizioni fisiche e al dosaggio perfetto delle forze. Nel programma che mi sono prefissato ho lasciato per ultimo il Ruwenzori, che è sicuramente l'ascensione più difficile perché la zona è particolarmente piovosa e dovrò superare grosse avversità climatiche*».

Adriano Velli

Manca da due mesi: disgrazia o diserzione?

Novara: è svanito nel nulla militare della Passalacqua

NOVARA — Un militare di leva, Pietro Camedda di 19 anni, è scomparso dalla caserma Passalacqua da quasi due mesi? I genitori ed i fratelli, la cui angoscia sta crescendo giorno dopo giorno, si sono ora rivolti ai carabinieri, ad un investigatore privato per cercare di far luce sulla vicenda.

Secondo le autorità militari il ragazzo non sarebbe tornato dopo la libera uscita, mentre alcuni suoi commilitoni avanzano l'ipotesi che Pietro si sia allontanato durante il servizio, scomparendo nel nulla.

Pietro Camedda viene da Cattinara, è l'ultimo figlio di Salvatore e Vittoria Camedda, di 50 e 49 anni. Il padre è un dipendente della «Pozzi», mentre la madre è casalinga. Gli altri due figli della coppia sono Efisio, di 25 anni e Giuseppe, di 21: Pietro, prima di partire militare, lavorava con Giuseppe in una macelleria di Serravalle Sesia. I Camedda sono arrivati a Cattinara nel 1967, provenienti da un centro in provincia di Cagliari.

Pietro Camedda

Questo il racconto del padre: «*Mio figlio non si è più visto dal 21 luglio. Da allora è stato in continuo calvario da Cattinara a Novara, per parlare con i superiori della caserma Passalacqua. Due le versioni, contrastanti fra loro: gli ufficiali sostengono che Pietro, dopo la libera uscita, non è più rientrato. Hanno fatto rapporto alla Procura militare di Torino. Risultato: una denuncia nei confronti di mio figlio per mancato rientro*».

I commilitoni, invece, spiegano che il ragazzo si sarebbe allontanato alle 10,30 dall'officina. Aggiunge ancora Salvatore Camedda: «*Mio figlio era quisito. Un suo compagno di servizio mi ha raccontato che Pietro è uscito dall'officina con uno straccio in mano: indossava una maglietta e i pantaloni della tuta mimetica. Non è più rientrato in officina: è come se fosse evaso*».

La versione dei commilitoni è indirettamente avvalorata dall'inventario degli abiti e degli oggetti personali del ragazzo che sono tuttora custoditi nell'armadietto della caserma.

Aggiunge il padre: «*In camerata mio figlio ha lasciato le carte d'identità, la patente, il libretto degli assegni, il portamonete, l'orologio. L'unico documento di riconoscimento che presumibilmente ha con sé è il tesserino militare. Mi pare assurdo che, in libera uscita, Pietro non abbia preso per lo meno il portamonete*».

Daniele Cabras

Discussione in un incontro dei sindaci del circondario

Borgomanero: un computer per «sbloccare» la Pretura?

BORGOMANERO — I trenta Comuni del mandamento giudiziario borgomanerese hanno deciso di dotare la Pretura di un moderno elaboratore elettronico. L'iniziativa, che per il momento è forse unica in Italia, è stata varata in una riunione di sindaci tenutasi nei giorni scorsi su invito del Pretore Renzo Lombardi.

Si tratta di una decisione non ancora ufficiale, perché i capi delle Amministrazioni municipali si sono espressi a titolo personale, molti hanno manifestato perplessità, e qualcuno si è detto addirittura contrario. A pronunciare il «sì» definitivo dovrà essere in ogni centro il Consiglio comunale, che è l'organo deliberante.

I rappresentanti dei Comuni sono arrivati alla determinazione di sostituirsi, per così dire, allo Stato dopo aver constatato le inadempienze dello stesso in funzioni che gli sono istituzionalmente proprie. Il pretore Lombardi ha illustrato ai sindaci le gravi carenze della pretura di Borgomanero, che ha definito «uno tra i più *faticosi uffici giudiziari d'Italia*».

«*Con i suoi 30 comuni, i 90 mila abitanti e i 5 mila affari all'anno*», ha detto Lombardi, «*la Pretura di Borgomanero già da tempo versa in grave e cronico stato di difficoltà, a causa del troppo esiguo numero di magistrati e di collaboratori di cancelleria: e cioè un solo giudice e 8 dipendenti*».

La situazione si aggrava con le leggi 399 e 400 del 30 e 31 luglio scorso, relative alle competenze in materia civile e penale delle preture. Ha detto Lombardi: «*Le cennate competenze, secondo una ragionevole stima, raddoppieranno nell'ufficio di Borgomanero il carico annuo di lavoro. Esse rischiano di diventare motivo di definitivo tracollo, o quantomeno di provocare la chiusura di interi settori o servizi*».

La pretura di Borgomanero sta insomma «scoppiando» e, se lo Stato resta indifferente (nonostante i continui, annui appelli del magistrato locale), provvederanno i comuni, organi tutori permettendo.

f. a.

Oggi stop iscrizioni 150 ore

NOVARA — Si chiudono oggi le iscrizioni ai corsi delle 150 ore di scuola media che consentono ai lavoratori di studiare durante l'orario di lavoro, utilizzando permessi retribuiti. I corsi che sono aperti anche a disoccupati, casalinghe, pensionati, sono completamente gratuiti. A Novara le domande pervenute alla sede della Federazione Cgil-Cisl-Uil erano fino a ieri 136.

Manca da oltre due settimane

Cassolnovo: ragazzo è scomparso da casa

Vincenzo Valle

CASSOLNOVO — Da due settimane il sono perse le tracce di Vincenzo Valle, 20 anni, di origine calabrese, abitante con la famiglia in via Cavour 9, che soffre di improvvise amnesie in quanto affetto da una forma di sindrome dissociativa.

I familiari hanno chiesto di pubblicare la foto del ragazzo per aiutarli nella ricerca. «*Quando Vincenzo è uscito da casa l'ultima volta* — dice il fratello maggiore, Fortunato, 22 anni — *era in motorino ed è stato visto due giorni dopo la scomparsa nell'abitato di Cerano. Allora però i suoi non sapevano che non era tornato a casa ed è per questo che non si hanno informazioni*».

Il giovane al momento della scomparsa indossava una maglietta a righe blu e un paio di jeans. Chi l'avesse visto può mettersi in contatto con la famiglia telefonando al 92.89.55 (prefisso 0321).

Vigevano — Il perito industriale Bruno Sacchi subentrerà ufficialmente dal primo ottobre a Giuseppe Reseghetti nell'incarico di direttore della Associazione vigevanese industriali.

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.)
Sede Provinciale di Novara
concede in affitto,
per uso ufficio, i locali dello stabile di via A. Costa 35, Novara, siti ai piani 4°, 5°, 6° (mq 518 per ogni piano, frazionabili in 3 lotti di mq 170 circa cadauno).
Congiuntamente o separatamente ai predetti locali affitta, inoltre, al piano interrato dello stesso stabile, mq 595 di archivio-magazzini, eventualmente frazionabili, e n. 8 posti macchina.
Per informazioni rivolgersi quotidianamente alla Sede Provinciale di NOVARA - Via A. Costa 35 - Tel. (0321) 393.691.

ISTITUTO S. GIUSEPPE
OMEGNA
Corsi di inglese, tedesco, programmatori computer, dattilografia, biennio uso infermieri
Organizzati nella Vostra zona
Per informazioni 0323/61.860

DOPO LA SCUOLA
per garantirti un lavoro sicuro ed interessante
CERCHIAMO GIOVANI
da addestrare come programmatori/programmatrici di COMPUTERS per inserimento in centri elettronici locali.
Breve addestramento presso a NOVARA - BORGOSESIA - BIELLA.
Per colloquio nella tua città telefona 02/67.00.328, 02/20.43.386 oppure scrivere, Informatica Sistemi via Palestrina 36 - 20124 MILANO.

CUOCHI CAPO PARTITA
cerca
albergo ristorante sul Lago Maggiore, assunzione immediata.
Tel. 0322 78.525

CAMERI
vendesi appartamento libero recentissimo: ingresso, cucina abitabile, sala, 1 camera, bagno, cantina e box.
Risc. autonomo
L. 42.000.000
Tel. 0321 27.618

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Vi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Darete poi ma soluzione
Telefonate al n. 0321 / 492 333 di Novara

CERCASI AGENTI DI VENDITA SERVIZI
automuniti per zone di Novara e Vercelli
liberi subito.
Per appuntamento
tel. 0323 61.660

CAMERI
vendesi villa 2 appartamenti, giardino mq 2000, recente, libera.
Agenzia Help
corso Mazzini 6/A
Tel. 20.274 - NOVARA.

BIELMONTE
a 15 minuti, bilocali con bagno, terreno privato, 5.000.000 contanti + dilazioni.
(015) 35.25.59 - 35.53.13

CASETTA RUSTICA
con terreno, vicinanze piste sci, 3.000.000 contanti + dilazioni.
(015) 35.25.59 - 35.53.13

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ASTRA: Candida erotica Lilly.
COCCIA: Scuola di polizia.
ELDORADO: riposo.
FERROVIARIO: chiusura estiva.
VITTORIA: Wind sent.
S. CUORE: Bette Ure.

ARONA
LUX: Voglia di tenerezza.

BORGOMANERO
MODERNO: Breakdance.
NUOVO: I quattro dell'oca selvaggia.

DOMODOSSOLA
CINEUNO: Arancia meccanica.
CORSO: Arrapaho.

OMEGNA
SOCIALE: Belve feroci.

TRECATE
VITTORIA: I quattro dell'oca selvaggia.

VERBANIA
APOLLO: Incontri porno non stop.
ARISTON: chiuso per restauri.
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia.
VIP: film a luce rossa.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Uomini veri.
ASTORIA: Dimensione violenza.
CAGNONI: Non rispondete Jennifer.
MARCONI: Le porno adolescenti.

FARMACIE a Novara
Dalle 8,45 alle 20,15: Del Rosario. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Chiabrera, piazza Cavour. Dalle 21,30 alle 8,45: Invernizzi, corso Italia.

In provincia
Oleggio Castello: Romero; Castelletto: Comunale; Massino Visconti: Vicari.

Alle tv private

ANTENNA 3
20,20 Film Alla ricerca di Gregory di P. Wood, con M. Sarrazin — *Sentimentalmente insoddisfatta s'invaghisce d'un uomo sconosciuto* (1970)
22,30 Telefilm New Scotland Yard
23,30 Film Un omicidio perfetto a termini di legge di T. Ricci, con P. Leroy — *Industriale perde la memoria in un incidente* (1971)

RETE A
20,30 Mariana: il diritto di nascere, telenovela
21,30 Film F.B.I. Capo Canaveral di L. H. Martinson, con P. Carey — *Servizi segreti indagano su bomba trovata in una valigia* (1962)

TELENOVA
20,20 Anche i ricchi piangono, telenovela
21,20 Film Alla ricerca di Gregory di P. Wood, con M. Sarrazin — *Sentimentalmente insoddisfatta s'invaghisce d'un uomo sconosciuto* (1970)
23 — Film La febbre dell'oro di C. Chaplin, con C. [illegible] — *Maldestro cercatore d'oro riesce a realizzare i suoi desideri* (1925)

G.R.P.
20,20 Film Alla ricerca di Gregory di P. Wood, con M. Sarrazin — *Sentimentalmente insoddisfatta s'invaghisce d'un uomo sconosciuto* (1970)
22,30 Telefilm New Scotland Yard
23,30 Film Un omicidio perfetto a termini di legge di T. Ricci, con P. Leroy — *Industriale perde la memoria in un incidente* (1971)
1,00 Film Un urlo nelle tenebre di E. Pannacciò, con R. Cerio

IMMOBILIARE VERBANO
di MELONI dr. CARLO
VERBANIA INTRA
CORSO MANELI 147
Tel. (0323) 52.368
ab. (0323) 42.374
vende
VIGLIONE vendiamo rustico con terreno da ristrutturare.
PALLANZA centro vendiamo box in costruzione.
VERBANIA villetta con terreno composta da 5 locali + tripli servizi cantina taverna box doppio L. 200.000.000 trattabili libera, vista lago.

da MASPI GATTINARA
C.so Valsesia 35
Tel. 8160 - 833.432
CON SCONTI FINO ALL'80%
MIGLIAIA DI CAPI INVERNALI ED ESTIVI DELLE MIGLIORI MARCHE PER UOMO - DONNA - BAMBINO
GIACCONI IN PELLE IMBOTTITI - MONTONI ROVESCIATI - PELLICCE
Gonne, abiti donna, pantaloni, camicette, giubbini da L. 5.000
Giacche uomo e donna da L. 8.000
Giacche a vento da L. 25.000
Impermeabili, cappotti per uomo, donna e bambino da L. 25.000
Giubboni pelle da L. 45.000
Abiti uomo da L. 39.000
MONTONE ROVESCIATO SHEARLING 3/4 da L. 290.000
L'inverno è alle porte: vestiti risparmiando
MASPI
2 piani di vendita - Entrata libera
Domenica 16 e 23 settembre aperto sino ore 13

Il venti settembre del '44 fu distrutta la frazione Cacciana

Fontaneto ricorda il rogo della rappresaglia fascista

Ottanta famiglie rimasero senza una casa - Domenica commemorazione ufficiale

FONTANETO D'AGOGNA — «*Quando bruciarono le case e fu rogo/ nella notte d'autunno*», scrisse il poeta partigiano Dante Strona, quarant'anni fa bruciava la frazione Cacciana: un intero paese, 80 case, fu bruciato dai fascisti della «squadraccia» del famigerato Martino. Ottanta famiglie, forse trecento persone, assistettero inermi al grande fuoco nella notte dell' «*autunno nostro dolcissimo*», come dice il poeta.

Fu uno degli episodi più impressionanti della Resistenza novarese, (Cacciana divenne sinonimo di antifascismo), e Fontaneto d'Agogna lo ricorda in questi giorni con una serie di manifestazioni celebrative che culmineranno domenica con la visita del Vescovo Del Monte, e con l'orazione ufficiale di Pajetta.

Cacciana bruciò il 20 settembre del 1944. Bartolomeo Colombo detto John, nativo della frazione, già sindaco comunista per molti anni di Fontaneto, ricorda quegli avvenimenti lontani che visse da protagonista: «*Tutto cominciò con l'uccisione di Gaudenzio Pirio, detto Greta, perché era bello come lo Chalo. Eravamo scesi con Andrey (l'ingegner Alessandro Boca), dalla montagna il giorno dell'Ascensione, e la nostra prima azione era stata l'assalto al presidio fascista che si era insediato nella cabina elettrica di Borgomanero*». «*Poi, vi furono altre azioni. Ma, un giorno, ritornando dai funerali di un partigiano caduto, fummo vittime di un'imboscata in Santa Cristina e la cascina Fontana. Cadde in quell'occasione Pirio detto Greta, al cui nome verrà intitolata la nascente formazione di Andrey, e noi pensammo di vendicarlo con un attacco al presidio del Mulino Saini di Cressa*».

L'azione partigiana fu un'autentica beffa: Andrey, i fratelli John e Frisé Colombo, Pampolini e Giuseppe Canonica detto «Pinot» riuscirono a catturare quattro militi attirandoli con una donna, (Pinot li andò a prendere uno a uno in bicicletta per portarli ad un presunto appuntamento amoroso). Racconta John: «*I fascisti naturalmente non ce lo perdonarono: il giorno seguente erano alla Cacciania, sapendo che noi partigiani eravamo tutti di quel paese*».

Piombati nella frazione, saccheggiarono le case e le diedero fuoco, gettando bombe incendiarie nelle abitazioni e nei rustici, nelle stalle e nei fienili. Continua John: «*Avremmo voluto intervenire, ma la gente venne da noi e ci disse: non fate niente, non aggravate ulteriormente la situazione. Le case si possono ricostruire*».

La Cacciana fu ricostruita, e oggi è un fiorente paesino. Fontaneto ricorda quel triste, lontano episodio proprio in un momento in cui questo centro è nuovamente sconvolto da un altro terribile fatto: l'assassinio del piccolo Andrea Guagliardo.

Francesco Allegra

Un libro sui monti del Cusio

OMEGNA — «Uomini e montagne», un'interessante pubblicazione dedicata ai 50 anni di attività della sezione omegnese del Cai, sarà presentata domani alle 21 al Centro sportivo comunale. Interverranno il presidente generale del Club alpino italiano, Giacomo Priotto, autorità provinciali e cittadine.

Il libro comprende anche un approfondito studio delle caratteristiche delle montagne cusiane e dei loro ambiente (in particolare del Mottarone di cui è seguito il cammino della valorizzazione), ed una sezione dedicata alle testimonianze ed ai ricordi.

Il Cai di Omegna, che annovera tra i suoi quasi 700 soci il presidente generale del sodalizio ed il presidente nazionale dell'associazione Guide alpine italiane, Giorgio Germagnoli, ha voluto con la pubblicazione del libro che di questi 50 anni dedicati ad uno degli sport più affascinanti rimarranno un ricordo tangibile.

Gozzano: su una parete della Madonna di Luzzara

Affresco del 400 riappare in una chiesa tra i boschi

Si cercano aiuti per restaurare l'edificio costruito verso il Mille

GOZZANO — Una chiesetta tra i boschi in territorio di Gozzano, la Madonna di Luzzara, in cambio di un rinnovato interesse da parte di chi da troppo tempo l'aveva completamente dimenticata, sta restituendo alla storia della religiosità del Lago d'Orta un affresco del Quattrocento.

Solo chi è entrato tra quelle vecchie strutture medioevali, puntellate per evitare il crollo, e si è soffermato a osservare la parete di fondo su cui è disegnata una cornice triangolare di dieci metri per otto, può capire l'emozione profonda suscitata da quei lembi colorati che stanno riemergendo dall'intonaco bianco dentro quella cornice.

Svolazzi di abiti, una zampa di cavallo, un'ala di Spirito Santo: quasi certamente una tumultuosa crocefissione simile a quella che adorna la chiesa di Santa Maria Vecchia a Sillavengo.

La vicina San Maurizio d'Opaglio è la terra dei rubinetti e anzi stati proprio dei rubinettai, i fratelli Frattini, a restituire all'elegante campanile a ventola la campana rubata l'anno scorso insieme con la statua di legno della Madonna e il paliotto dipinto con la Natività del Perazino.

Fino all'altro ieri abbandonata tra le verdi quinte delle piante che l'abbracciano, la chiesa a cui i gozzanesi sono legati da affetti vecchi e nuovi sta rinascendo all'antico splendore.

In questi giorni il vescovo Aldo Del Monte, in un'atmosfera di misticismo medioevale, ne ha inaugurato il ripristino che nel parroco don Carlo Grossini ha trovato un appassionato regista.

Splendore non è un termine esagerato: tolti l'anacronistico tetto di coppi sistemato nel dopoguerra, sono tornate le piode delle origini: scrostato l'intonaco, all'esterno è riapparsa la muratura di grezze pietre eterogenee. Ed ecco il nuovo l'architettura primitiva: la chiesetta che, come spiega lo studioso Adolfo Torre, con la sua facciata a capanna e con il suo triplice abside, sarà modello ad altre chiese del Cusio; mentre il rotondo «occhio di Dio» sulla facciata sembra preludere ai complicati rosoni delle cattedrali gotiche.

Ma che epoca fu costruita? Forse nei primi anni del Mille, eretto dai contadini della zona, con il consenso del vescovo, dopo un lungo periodo di lotte sanguinose e di dissensi nell'interno della Chiesa stessa.

Erano tempi in cui l'incentivo per girare il mondo era la fede e i pellegrinaggi offrivano un'occasione di avventure. La riscoperta di un cuore nel piccolo locale annesso alla chiesa gli ha restituito la primitiva funzione di «oratorio». Il locale dove i pellegrini diretti all'isola di San Giulio nel lago o anche ai Sacri Monti di Varallo, di là dalle colline, potevano sostare per la notte.

Sedevano, i viandanti stanchi del lungo cammino, sui due sedili di pietra sotto le finestrelle della facciata. Alle loro spalle, sulla facciata, i «murales»: un tripudio di biondi angeli musicanti, di apostoli e santi tra cui, a sinistra, il consueto gigantesco San Cristoforo, uno dei più pregevoli dei tanti affreschi esterni ed interni con cui nel sec. XV si adornò la spoglia chiesetta e che il tempo non ha cancellato del tutto.

Ed era anche, quella chiesetta protetta dall'olmo «sacro», oggi moltiplicato nel fitto bosco, un luogo d'incontro per gli abitanti della zona che alternavano feste paesane e processioni.

Vittoria Sincero

Le valli dell'Ossola sono state scelte come esterni

Ciak, si gira a Bognanco uno sceneggiato inglese

DOMODOSSOLA — Ancora una volta le Valli dell'Ossola forniranno gli «esterni» a uno sceneggiato televisivo.

Da qualche giorno una troupe inglese della Bbc si trova nella zona per girare alcune riprese di un poliziesco che avrà fra i suoi protagonisti anche l'attrice italiana Mita Medici. Il «giallo», una coproduzione fra l'Ente britannico e la Rai dal titolo «Occupazione democratica», è diretto dal regista John Hawkesworth. Sulla trama non si conoscono indiscrezioni: si sa soltanto che la sceneggiatura è ambientata in una località di frontiera delle Alpi. Il resto è «top secret».

Si articola in tre puntate e andrà sui teleschermi inglesi l'anno prossimo in primavera. In Italia dovrebbe essere trasmesso il prossimo settembre.

Mita Medici sta girando con la troupe inglese a Bognanco

Ieri l'intero «cast», una cinquantina di persone tra attori, tecnici e operatori, è stato impegnato per tutto il giorno in Alta Val Formazza, dopo sono state girate alcune scene alla cascata del Toce, al ghiacciaio del Sabbioni.

Domenica e lunedì il gruppo ha effettuato i «ciak» alla stazione ferroviaria internazionale di Domodossola e a San Lorenzo di Bognanco.

p. ben.

Questi i finalisti del concorso

Belgirate: le poesie del Premio Gozzano

BELGIRATE — La giuria del Premio Nazionale di Poesia Guido Gozzano, (Barberi-Squarotti, Della Corte, Graziosi, Lazzaro, Prini, Ronfani), ha selezionato i finalisti sia per le opere edite che per le inedite.

Per le prime sono: Antonio Barbi di Milano, Franco Zagato di Venezia, Dante Strona di Fontaneto d'Agogna (Novara), Maria di Biasio di Varese, Franco Tralli di Bologna, Giuseppe Focci di Pontecchio Marconi, Sebastiano Vassalli di Napoli, Maricla Bellarici di Napoli, Piero Bargagli di Pisa, Giuseppe Rosato di Pescara.

Per gli inediti i finalisti sono: Wanda Sesma di Massagno (Svizzera), Rinaldo Prieri di Torino, Tommaso Meschi di Merate, Luigi Cattaneo di Asti, Gianni Buttafava di Bresso (Milano), Liana De Luca di Torino, Frida Rota di Vercelli, Filippo Bacchino di Alessandria, Renato Pernice di Catania, Antonietta Simonati di Verona.

Fra questi venti, selezionati fra gli oltre 600 che hanno inviato a Belgirate le loro opere, saranno scelti i vincitori per le due categorie. La proclamazione ci sarà il 4 novembre nella suggestiva cornice di Villa Carlotta durante una manifestazione culturale.

Questo Premio di Poesia è molto ambito, non tanto per il milione in palio ma per la sua rinomanza. Il fatto di essere selezionati costituisce già di per sé un riconoscimento importante cui si aggiunge, per tutti i partecipanti, l'assegnazione dell'artistica medaglia del Centenario gozzaniano, coniata dall'amministrazione comunale di Belgirate. **b. p.**

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produzione e l'uso razionale dell'Energia

84 Sistemi di Energia

20/24 settembre 1984
Busto Arsizio (Va) Italia
Palazzo Esposizioni - Viale Boccaccio 21
orari: 9.30/18.30

PER INFORMAZIONI
ENTE MOSTRA TESSILE E ATTIVITA VARIE
TELEFONI (0331) 634378/635029
TX 330586 UBIBUS I ENTE MOSTRA TESSILE

M.T.B. TAPPETI
BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163/22.269

Ecco alcuni esempi di prezzi:
DIS. FERAGAN 170x240 pura lana vergine L. 190.000
DIS. TABRIZ 170x240 pura lana vergine L. 130.000
DIS. SCHIRAZ 200x290 pura lana vergine L. 210.000
PARURE DIS. ORIENTALE (tre pezzi) L. 65.000
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO IN OGNI MISURA
Orario: da lunedì a venerdì 8-12 - 14-18 sabato 8-12 - 15-18,30

PARLANO I MISTER DELLE NAZIONI CHE PARTECIPANO AL CAMPIONATO MONDIALE DI HOCKEY

I dieci allenatori pronosticano Argentina e Italia

La squadra più delusa è il Portogallo - Gli Stati Uniti sono la rivelazione del torneo - Il gioco veloce praticato dagli azzurri ha molto impressionato le formazioni partecipanti

NOVARA — Ancora una grossa sorpresa ai Mondiali di Hockey su pista che si concluderanno sabato al Palasport di viale Kennedy. La formazione del Cile ha battuto per 5 a 2 i campioni d'Europa della Spagna dando così un nuovo volto alla classifica che dopo il quinto turno vede ancora imbattute Italia e Argentina che dispongono ora di un vantaggio di ben quattro punti sugli stessi spagnoli ed il Portogallo.

Il campionato si risolverà quindi con una serrata lotta tra gli azzurri e la formazione sudamericana? A poco più di metà percorso è stato chiesto agli allenatori delle dieci nazioni presenti ai mondiali il loro parere sullo svolgimento del campionato ed il pronostico finale. Queste le risposte.

MIGUEL GOMEZ (Argentina) — Un campionato molto interessante e più equilibrato del solito con la bella sorpresa degli Stati Uniti. Hanno deluso le formazioni di Spagna e Portogallo e a questo punto la lotta è ristretta a noi e l'Italia, che mi è apparsa ben preparata.

JOSE' GREVEDES FREI (Brasile) — Ho partecipato a cinque mondiali e questo è certamente uno dei migliori per tecnica e combattività. Noi lotteremo per restare nel gruppo A mentre per il titolo il discorso è ora riservato solo a Italia e Argentina che se la vedranno nello scontro diretto.

MARIOS SPADARO BONETTI (Cile) — Un torneo ben organizzato che solo l'altra sera ha visto la mia squadra giocare al massimo del rendimento. L'Italia è stata finora la squadra che ha praticato l'hockey migliore e penso che potrebbe ribadire il successo del 1983.

WOLFANO JAX (Germania) — Le sconfitte di Portogallo e Spagna hanno tolto l'iniziale equilibrio e ora Italia e Argentina si contenderanno il mondiale. Noi abbiamo presentato una formazione giovane che non ha raccolto quanto speravo. Abbiamo ancora la possibilità di evitare la retrocessione vincendo gli scontri diretti. Bene l'organizzazione nelle tutti gli aspetti.

GIANNI MASSARI (Italia) — Il nostro campionato si è iniziato l'altra sera con gli Stati Uniti e proseguirà ora con una serie di incontri tutti decisivi. E' importante a questo punto il fattore atletico che avrà poca determinante nel finale. Mi sembra che la squadra abbia giocato sin qui un hockey tecnico e veloce come nessun altro ha fatto. I giovani hanno superato brillantemente l'esame ed una medaglia non dovrebbe più sfuggirci.

WILL VAN DER HEUVEL (Olanda) — Un campionato molto equilibrato diviso in due tronconi: 4 formazioni in lotta per le medaglie e 6 per non retrocedere. I miei giocatori hanno reso meno del previsto mentre l'Italia è quella che mi è piaciuta di più a livello di gioco. Ora i gruppi sono diventati tre con Italia e Argentina per il primo posto, Spagna e Portogallo per il terzo oltre al gruppetto per la retrocessione.

ANTONIO LIVRAMENTO (Portogallo) — Un campionato equilibrato come non si vedeva da 20 anni. La mia squadra non si è trovata sulla pista del fondo nuovo anche se si è trattato di una interessante esperienza. Ora non ci rimane che la speranza del terzo posto anche se il campionato potrà riservare ancora grosse sorprese.

ENRIQUE ROCA (Spagna) — Siamo stati costretti ad inseguire dalla prima giornata ed il programma era quello di non perdere più. Invece è venuta la sconfitta con il Cile a rivoluzionare ancora tutto. Un campionato interessante e molto tecnico e ben organizzato che ha proposto qualche sorpresa come quella degli Stati Uniti e dell'Italia che non pensavo così forti a livello di gioco.

ROBERT HEMPHILL (Stati Uniti) — Per la prima volta partecipiamo ai mondiali con una «vera» nazionale ed i frutti si sono visti anche se dobbiamo ancora migliorare. Mi ha impressionato l'Italia per la velocità e l'inventiva dei suoi giovani che certamente faranno strada anche se si troveranno ora di fronte ad una finale impegnativo al massimo che potrebbe stroncarli.

JEAN PAUL GENOUD (Svizzera) — Un campionato ad alto livello pronto a ogni sorpresa anche se Italia e Argentina si trovano ora in posizione favorevole. Per quanto ci riguarda non potevamo fare di più in quanto nel nostro Paese quasi tutte le sport è in crisi. Non ci hanno permesso di utilizzare due giocatori attualmente in servizio militare e i dirigenti sono rimasti legati alle glorie del passato. E così non si andrà mai avanti.

Liliano Laurenzi

Gianni Massari (Italia), Enrique Roca (Spagna), Miguel Gomez (Argentina), Antonio Livramento (Portogallo) e Robert Hemphill (Usa)

IMPORTANTE PASTIFICIO ALIMENTARE LOMBARDO
INDIRIZZATO A COMPLETARE I QUADRI DI POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA RETE DI VENDITA
• RICERCA
AGENTI MONO E/O PLURIMANDATARI PER LE PROVINCIE DI MILANO - ALESSANDRIA - NOVARA
— ETA' 25/40 ANNI
— AUTO PROPRIA
— CONTRATTO ENASARCO
— EVENTUALI INCENTIVI DI MERITO
SCRIVERE A PUBLIKOMPASS 99 E - 20100 MILANO

CERCANSI
DISEGNATORE EDILE
GEOMETRA
ESPERTO CANTIERE
Rivolgersi: Studio Beta Architettura - viale Marazza 14 - BORGOMANERO - Tel. 0322 81.893 - 82.212.

Promozione: due squadre si presentano, questi i nuovi acquisti e le speranze

Juve Domo euforica vede già l'Eccellenza Gozzano austero per riconquistare i tifosi

DOMODOSSOLA — La decisione è presa: quest'anno la Juve Domo punterà senza mezzi termini alla vittoria in campionato e al salto in Eccellenza. «*Inutile nasconderlo* — spiega il direttore sportivo Flavio Zanni —, *giocheremo per arrivare primi. Proprio in funzione di questo programma abbiamo operato la scelta prima del tecnico e poi dei giocatori. Ovviamente programmare è una cosa, riuscire a realizzare l'obiettivo un'altra, ma noi vogliamo tentare anche se proprio quest'anno il torneo si presenta difficile più che mai con un gruppo di squadre davvero forti*».

Zanni aggiunge che la decisione di puntare alla serie superiore era quasi irrinunciabile: «*La città ce lo chiedeva. Per Domo la Promozione è un torneo inadeguato. Non dimentichiamo che i tifosi hanno visto qui Brescia, Varese, Legnano, quando la squadra militava in C fra gli Anni 40 e i 50*».

Il dirigente ossolano è alla Juve Domo da una vita. Prima come giocatore, poi tifoso numero uno visto che è stato anche il presidente dei federalissimi. Nessuno meglio di lui può quindi capire le aspettative dei supporter: «*Adesso attorno alla squadra c'è grande entusiasmo. I tempi bui della Prima Categoria sono ormai un brutto ricordo. E' il momento giusto per andar su*».

Il periodo nero nella storia della Juve Domo era cominciato nella stagione '78-79 con la retrocessione in Prima Categoria. Per due anni la squadra granata tentò inutilmente la risalita: prima la Pavese, poi lo Stresa impedirono all'undici ossolano il ritorno in Promozione. Il periodo stregato finì nell'81-82 e la squadra ritornò fra le ciette del calcio dilettantistico provinciale. Adesso, dopo due stagioni, (come il successo per la Prima Categoria), intende entrare nell'arengo interregionale.

Alla presidenza del sodalizio c'è quest'anno Eugenio Citrini.

GOZZANO — Il marchese Alfredo D'Alberti festeggia nella stagione calcistica '84-'85 il quarantesimo anno di presidenza del sodalizio gozzanese. Sarà, però, un compleanno senza sfarzi, almeno sotto il profilo calcistico, perché da un paio di stagioni la squadra rossoblù vive all'insegna dell'austerity, mirando non alle posizioni di testa come in passato, ma, più modestamente, alla salvezza.

Lo sponsor lo mette sempre marchese, personaggio arcinoto del calcio dilettantistico provinciale: «*Abbiamo ceduto quasi tutti i giocatori dell'anno scorso. Di fatto sono rimasti tre soli titolari e attorno a questi si è cercato di costruire la squadra mixata inserendo molti giovani. Il Gozzano sarà una squadretta tutta da scoprire, messa assieme all'insegna della modestia*».

Sembrano davvero lontani i tempi del «grande» Gozzano che nella stagione 78-79 arrivò in testa a pari punti col Borgosesia battendolo poi nello spareggio e conquistando la promozione in serie «D».

«*E' stato quello l'anno migliore della mia lunga presidenza*», ricorda D'Alberti, «*ma forse anche l'inizio della fine per noi. Infatti subito dopo, quando fatalmente siamo tornati indietro, i grossi industriali che in precedenza ci avevano dato una mano non si sono più visti e anche i tifosi sono diminuiti. Di fatto sono rimasto da solo e le prospettive non sono esaltanti. Spero solo che i tifosi torneno vicini alla squadra, specie quest'anno che è formata quasi completamente da elementi locali*».

A tentare l'operazione-salvezza sarà anche quest'anno l'allenatore Aldino Ruga. Ha a disposizione un manipolo di giovanissimi e due o tre elementi esperti come l'attaccante La Morte, 29 anni, che ha giocato in Svizzera, l'altra punta Storace, 26 anni, proveniente dal Castelletto e il centrocampista Rimella che viene dal Baveno dopo avere giocato nell'Omegna.

Questi gli altri giocatori tutti dell'età media di 20 anni. Portieri: Arangio e Gallazzini. Difensori: Rosa, Gloria, Mazzucco, Savoini, Pegoraro e Florio. Centrocampisti: Destro, Patritti, Jannone, Zanetti, Peletti. Punte: Romei e Pastore.

Marcello Sanzo

ALLA GELATERIA LA ROTONDA
IL GELATO NOVITA' 1985

NOVARA
Baluardo Massimo D'Azeglio 18 (La Rotonda) - Tel. 0321 390.338

ALLA GELATERIA LA ROTONDA
GRANDE NOVITA' IN ANTEPRIMA
«IL GELATO ESTATE 1985»
e
per «NOVARISSIMA 84» al più fortunati acquirenti di torte e confezioni gelato «Biglietti Omaggio per il Campionato del Mondo di Hockey»
ed in più Gelato, Granite e Frappe al gusto di «Novarissima '84».
Si ringraziano: i Maestri Gelatai di Longarone per il prodotto Estate 1985
(Comunicazione effettuata al Comune di Novara)

La nuova struttura sportiva potrebbe sorgere al Villaggio Concordia

Il «Robbiano» andrà in pensione? Si pensa a uno stadio in periferia

La proposta dell'assessore Marco Barberis - Un posteggio sotterraneo nell'area del vecchio terreno di gioco della Pro

VERCELLI — L'idea non è nuovissima, ma le recenti vicende calcistiche, con il ritorno della Pro Vercelli fra i professionisti, l'hanno rilanciata: perché non costruire un nuovo stadio a Vercelli?

Il progetto viene ora riproposto dall'assessore alle Attività economiche del Comune. Spiega Marco Barberis: «*Se pochi anni fa l'ipotesi poteva sembrare peregrina, ora mi sembra attuabile anche per gli indubbi benefici che le nuove strutture hanno portato allo sport vercellese*».

L'assessore Barberis allude, in particolare, al palazzetto dello sport dell'Isola che ha contribuito in misura determinante al rilancio dell'hockey cittadino a livello nazionale. E' questa una tesi condivisa da buona parte dell'ambiente sportivo vercellese. Nino Piacco, fondatore della pallavolo italiana ed attuale presidente dell'Uisce, osserva, ad esempio: «*Se l'Olimpia avesse potuto contare su un palazzetto dello sport, oggi la pallavolo a Vercelli sarebbe ancora in auge, come l'hockey*».

L'assessore Marco Barberis batte quindi su questo tasto, anche alla luce della sua passata esperienza di responsabile del settore sport: è stato lui a promuovere la costruzione dei due palazzetti vercellesi e di altre strutture (campi da bocce, di calcio, etc.).

Questa politica non ha trovato solo consensi. C'è chi ha rimproverato e tuttora contesta alla giunta municipale (e a Barberis in particolare) le cifre investite nello sport a scapito di altri settori. Ma l'assessore taglia corto: «*I risultati sono evidenti: oggi i giovani vercellesi possono praticare diverse discipline, anche agonistiche, senza pestarsi i piedi gli uni con gli altri. E poi anche sul fronte promozionale questi investimenti hanno sortito effetti di rilievo: il campionato europeo di hockey ospitato nella nostra città lo scorso anno è stato l'esempio più eloquente di questa nuova attenzione riservata alla nostra città*».

Barberis, quindi, ripropone l'idea del nuovo stadio, in grado di sostituire il glorioso «*Leonida Robbiano*» che ormai conta il mezzo secolo di vita. Costruito negli Anni Trenta, il vecchio campo di calcio fu il quarto ad essere frequentato dalla gloriosa Pro Vercelli: le «*bianche casacche*» mossero i primi passi su piazza Mazzini e nel 1908 calcarono il primo terreno di gioco sul Campo di Marte, fra il fiume Sesia e l'attuale area Montefibre. Il 1° gennaio 1909 fu inaugurato il campo in piazza Conte di Torino (ora piazza Camana), quindi la Pro Vercelli si spostò dove si trova attualmente la ditta Roy per trasferirsi nello stadio di via Massaua.

Marco Barberis proporrà la costruzione della struttura nell'area del Villaggio Concordia, dove già si trovano il primo palazzetto dello sport, il Centro nuoto, la pista Coni ed il campo di calcio del rione. Afferma: «*Non è che da un giorno all'altro si possa pensare di fare uno stadio nuovo. La mia è una proposta che dovrà essere esaminata, vagliata e discussa da più parti. E' un progetto futuribile che, a mio parere, merita di essere preso in considerazione*».

Fra i vantaggi dello stadio in periferia, Barberis mette in rilievo il decongestionamento del centro durante le partite, per gli evidenti problemi di sosta delle auto. «*Anzi* — aggiunge — *al posto dell'attuale terreno di gioco si potrebbe realizzare un parcheggio sotterraneo. Al Concordia non ci sarebbero problemi di posteggio ed inoltre la zona sarebbe facilmente accessibile alle vetture provenienti da fuori Vercelli attraverso corso Torino e via Trino. Se guardiamo alla vicina Novara, scopriremo che questo piano non è campato in aria*».

Enrico De Maria

Vercelli. Una panoramica del vecchio «Leonida Robbiano». Lo sostituirà uno stadio nuovo?

Concessi gli arresti domiciliari ad Umberto Battaglino

Ammalato, esce dal carcere l'ex marito di mamma Ebe

Entro settembre la motivazione della sentenza - La Giorgini ha chiesto di lavorare in prigione

VERCELLI — Entro la fine del mese verrà depositata la motivazione della sentenza del processo contro Ebe Giorgini e gli altri dodici imputati per la vicenda del falso ordine religioso che gestiva case di riposo in tutt'Italia. A poco meno di due mesi dalla condanna, intanto, i giudici hanno concesso gli arresti domiciliari ad Umberto Battaglino, 47 anni, l'ex marito della «santona» di San Baronto, che è tornato alla sua casa di Rimini.

«*I magistrati* — spiega l'uomo — *hanno accolto l'istanza che avevo presentato la mia legale, l'avvocato Teresa Citta di Vercelli. Sabato ho potuto lasciare il carcere di Massa*».

Battaglino, in queste ultime settimane, ha perso quasi quindici chili. E' uscito provato dal processo ed ora attende il giudizio d'appello. «*Sono preoccupato* — prosegue — *ho seri problemi di salute. Quattro anni fa ero stato operato allo stomaco. In carcere i medici hanno scoperto che ho un polipoide all'esofago, e per questo ho ottenuto gli arresti domiciliari*».

Umberto Battaglino al processo

Dal giorni del processo non ha più avuto contatti con la sua ex moglie o con altri adepti del falso ordine religioso. «*Del resto* — spiega — *avevo rotto i ponti molto tempo fa, prima dell'arresto e del processo, quando me ne andai da San Baronto*».

Recentemente si fosse «dissociato» dagli altri imputati e avesse tentato di eminuire le proprie responsabilità. Umberto Battaglino fu condannato, il 23 luglio, a quattro anni di reclusione, per il suo ruolo di amministratore della cosiddetta «*Pia Unione Opere di Carità Misericordiose*» e di corresponsabile nei maltrattamenti alle false suore.

La principale imputata del processo, Ebe Giorgini, è invece sempre in carcere a Vercelli. Ha chiesto di lavorare nella lavanderia della prigione, e continua a ricevere lettere dai seguaci. La sua organizzazione, infatti, funziona ancora, nonostante tutto, contando, pare, sui finanziamenti dei molti «gruppi di preghiera» fondati previdentemente da «mamma Ebe». Nelle nostre settimane, a Torino, i carabinieri hanno denunciato a piede libero alcune persone del «gruppo di preghiera» che ha sede nella capitale piemontese, accusato di indossare abusivamente abiti talari.

L'inchiesta è tutt'altro che chiusa. Non appena sarà depositata la motivazione della sentenza, gli atti passeranno alla Corte d'appello di Torino, che fisserà la data del processo di secondo grado (dovrebbe svolgersi all'inizio dell'anno prossimo). La documentazione relativa ad altri reati, commessi in Toscana, sarà invece spedita alle procure della Repubblica di Pistoia e degli altri centri dove sarebbero stati compiuti. Sono altri casi di violenza, di sequestro di persona, di detenzione ed uso di psicofarmaci, non presi in considerazione dal primo processo, che si è incentrato solamente sui fatti accaduti alla casa di riposo «*La Consolata*» di Borgo D'Ale.

Per «mamma Ebe», insomma, i guai non sono ancora finiti, ed alla prima condanna (dieci anni e due mesi, più tre anni di libertà vigilata) potrebbero aggiungersene altre.

Dario Corradino

Cacciatore ferito ad un occhio

CARESANA — La stagione venatoria si è iniziata nel paese della Bassa con un incidente che ha provocato una lesione ad un occhio a Domenico Ollaro, 58 anni, abitante in paese in corso Italia 15.

L'Ollaro è stato colpito al viso accidentalmente da un altro cacciatore, Giorgio Bertolone, mentre si trovava alla periferia di Caresana, per una battuta di caccia.

Ricoverato prima all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, è stato successivamente trasferito all'«Oftalmico» di Torino, per l'estrazione di un pallino. (g. b.)

Il giovane, di Gattinara, era in servizio alla caserma «Passalacqua» di Novara

Un militare scomparso da due mesi

Versioni contrastanti dei superiori e dei commilitoni - Il racconto del padre, che ha denunciato l'episodio ai carabinieri

Pietro Camedda

GATTINARA — Che cosa è successo a Pietro Camedda, giovane militare di leva, scomparso da quasi due mesi? I genitori ed i fratelli, la cui angoscia sta crescendo giorno dopo giorno, si sono rivolti ai carabinieri, ad un investigatore privato ed ai giornali per cercare di far luce sulla vicenda. Secondo le autorità militari il ragazzo non avrebbe fatto ritorno dopo la libera uscita, mentre alcuni suoi commilitoni avanzano l'ipotesi che Pietro si sia allontanato durante il servizio, scomparendo nel nulla.

Pietro Camedda ha 19 anni. E' l'ultimo figlio di Salvatore e Vittoria Camedda, di 50 e 49 anni. Il padre è un dipendente della «Pozzi» di Gattinara, mentre la madre è casalinga. Gli altri due figli della coppia sono Ettore, di 25 anni e Giuseppe, di 21; Pietro, prima di partire militare, lavorava con Giuseppe in una macelleria di Serravalle Sesia. I Camedda sono arrivati a Gattinara nel 1967, provenienti da un centro in provincia di Cagliari.

Il racconto del padre è drammatico: «*Mio figlio non si è più visto dal 31 luglio. Da allora è stato un continuo calvario da Gattinara a Novara, per parlare con i suoi superiori della caserma Passalacqua. Due le versioni, contrastanti fra loro: gli ufficiali sostengono che Pietro, dopo la libera uscita, non è più rientrato. Hanno fatto rapporto alla Procura militare di Torino. Risultato: una denuncia nei confronti di mio figlio per mancato rientro*».

I commilitoni, invece, spiegano che il ragazzo si sarebbe allontanato alle 16,30 dall'officina. Aggiunge ancora Salvatore Camedda: «*Mio figlio era autista. Un suo compagno di servizio mi ha raccontato che Pietro è uscito dall'officina con uno straccio in mano: indossava una maglietta ed i pantaloni della tuta mimetica. Non è più rientrato in officina: è come se fosse svanito*».

La versione dei commilitoni è indirettamente avvalorata dall'inventario degli abiti e degli oggetti personali del ragazzo che sono tuttora custoditi nell'armadietto della caserma. Non mancherebbe in elenco i vestiti del giovane: «*Se fosse scomparso dopo la libera uscita, come sostengono gli ufficiali* — dicono i familiari — *dall'armadietto mancherebbero appunto una camicia verde ed un paio di jeans che Pietro avrebbe indossato per uscire*».

Aggiunge il padre: «*In caserma non ha figlio ha lasciato la carta d'identità, la patente, il libretto degli assegni, il portamonete, l'orologio. L'unico documento di riconoscimento che presumibilmente ha con sé è il tesserino*».

Almeno in apparenza il ragazzo non avrebbe avuto alcun motivo per scomparire.

Daniele Cabrus

Festa al Dugentesco per i «Nati Stanchi»

VERCELLI — *Festa grande al Dugentesco per Anniceto Formaggio, il presidentissimo dei «Nati Stanchi». Il fondatore della singolare istituzione benefica ha ricevuto una commovente attestazione di stima e di affetto dai rappresentanti di tutti i rioni e dei comitati carnevaleschi della città riuniti nella sala di via Galileo Ferraris dalla Famija Varsleisa.*

La manifestazione si è snodata attraverso una nutrita serie di interventi, anche musicali. A Formaggio sono state consegnate una medaglia d'argento con l'effigie del più famoso bicciolano del «Carvè Varsleis» e una targa ricordo da parte di tutte le maschere cittadine.

Formaggio ha ringraziato la Famija ed i rioni ed ha ricordato il ruolo svolto dal suo sodalizio in un quarto di secolo di vita: i «Nati Stanchi» hanno 42.500 iscritti in 60 nazioni, una cifra incredibile per un'associazione benefica nata quasi per scherzo.

e. d. m.

CINEMA E TACCUINO

Isabella Ferrari nel film in programmazione al «Viotti»

VERCELLI

ASTRA: World dreams. Vietato 18.

NUOVO ITALIA: Starlight one.

PRINCIPE: Voglia di tenerezza, con Shirley MacLaine e Jack Nicholson (commedia).

VIOTTI: Windsurf il vento nelle mani, con Isabella Ferrari.

GATTINARA

ITALIA: La sexy infermiera del 33° battaglione. Vietato 18.

SANTHIA'

SPLENDOR: Odore di femmina. Vietato 18.

MUSEI

Borgogna: ore 16-17.
Lapidario: ore 16-17,30.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 2, corso Marsello Prestinari 150.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0161) 833.777; Cinco Rosso (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 629.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

12 — L'oroscopo del giorno, a cura di Elia
12,15 Film Il malandrino di Hugo Cervena, con Hugo Cervena (commedia sentimentale)
14 — La auto della settimana. Guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia (giochi e quiz)
16,30 Momento magico. La parapsicologia a portata di telefono con Marisa Bizzotto
17,30 Pomeriggio con simpatia (giochi e quiz - seconda parte)
18,30 Flipper: 30 minuti per voi ragazzi
19 — Telefilm della serie New Scotland Yard
19,45 Telesera notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Film Salvate il tuo inferno è vuoto di John Ainsworth, con Marina Carol
22 — La auto della settimana. Guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Aggiudicato a...

VIDEONORD

12 — Telefilm della serie Poliziotto di quartiere
12,50 Telefilm della serie The Doctors
13,20 Telegiornale
13,30 Telefilm della serie Cocles Tre
14,20 Film La nipote Sabella, con Peppino De Filippo e Sylva Koscina (comico)
15,40 Film Alla frontiera del Dakota (western)
17,15 Telegiornale
17,30 Cartoni animati
18 — Telefilm della serie Schulmeister
18,50 Telefilm della serie Poliziotto di quartiere
19,45 Telegiornale
20 — Cartoni animati della serie Gulliver
20,30 Telefilm della serie Schulmeister dal titolo Gigli bianchi
21,30 Telefilm della serie Poliziotto di quartiere dal titolo Questione di giustizia
22,30 Telegiornale
22,45 Film Il tallone di Achille, con Tino Scotti e Paola Stoppa (comico)

Campionati «Libertas» I vercellesi in evidenza

VERCELLI — Con un bel volo di metri 4,78 che ha confermato le sue splendide condizioni di forma, Fulvia Mento della Libertas Atletica Vercelli si è piazzata al secondo posto, categoria allieve, nel salto in lungo, ai campionati italiani Libertas per giovani che si sono svolti a Sesto San Giovanni.

Sempre nelle allieve Monica Canato si è classificata al terzo posto nei 200 metri con il tempo di 25"8, nuovo primato provinciale. Fulvia ma che la prova di Antonino Fra, nel lancio del peso, categoria cadetti, terzo con 13,70.

La staffetta 4x100, categoria cadetti, composta da Luigi Fenaolli, Giulio Cervellera, Giorgio Corutti e Luca Colucci. E' finita al quarto posto, con il bel tempo di 48" 9. Nella categoria allieve, Barbara Ranghino era chiamata a difendere il suo prestigio nei 300 piani. Ha concluso al quinto posto con il tempo di 39"11.

Anche Giulio Cervellera nei 1200, categoria cadetti, si è piazzato quinto, con il tempo di 3'24.

Nella categoria allieve si sono distinte Elena Rocca negli 800 metri e Monica Grassi nel salto in lungo. Nei cadetti hanno disputato prove soddisfacenti Luca Colucci negli 80, Marco Corvetti nei 300.

Nei campionati provinciali assoluti, infine, gli atleti della Libertas hanno vinto ben otto titoli. Un risultato che si commenta da solo. **i. l.**

ECONOMICI

SOCIETA' servizi per l'agricoltura esamina persona tecnico. Richiedesi esperienza, introduzione e titolo di studio nel settore, auto propria, offresi inquadramento e retribuzione commisurata alle effettive capacità. Corso di preparazione, dettagliare a Cerca Agricola Italiana reg. Fraschia 7 - 12060 Novello (Cn).

DANCING IL FARO BRUSNENGO

GIOVEDI' 20
musica e folklore con
M. BIANCHI e F. CHICCHI

SABATO 22
i favolosi **T.N.T.**
d.j. Marco Zani

DOMENICA 23
i favolosi **T.N.T.**
d.j. Marco Zani

Cercasi
AGENTI DI VENDITA SERVIZI
automuniti per zona di Novara e Vercelli, liberi subito. Per appuntamento telefonare allo 0323 61.865.

Cerchiamo
per promozione prodotto alimentare da forno
signora/signore
20-40enne
per città Vercelli-Novara
Auto propria
Tel. (055) 681.284 Firenze

Sped. Abb. post. gr. 4/70 (autorizz. del 14-1-64 (esclusi i prodotti non commestibili)

SUPER A&O

I VOSTRI SUPERMERCATI

A tutti gli acquirenti, per una spesa superiore a **L. 40.000**

UN OMAGGIO ECCEZIONALE

5 fazzoletti uomo o donna

fino ad esaurimento scorte

a **BIELLA:** Via Trento 37 - Via Rosmini 10 (ampio parcheggio)
Via Marconi 7 - Via Galimberti 3 (fronte mutua)
a **VERCELLI:** Via Dante 75 (Galleria Viotti) - Corso Salamano 2/a
a **SANTHIA':** Piazza Allende
a **IVREA:** Piazza 1° Maggio 23 (ampio parcheggio)

La precipitazione ha imbiancato la cima del Camino

Prima spruzzata di neve sulle montagne biellesi

L'altro giorno in città sono caduti in 24 ore oltre settantasei millimetri di pioggia

BIELLA — Una spruzzata di neve l'altra notte ha imbiancato la cima del Camino, nella Conca di Oropa, a 2391 metri di altezza. «*Nuda, invece, la vetta del Mucrone, a 2335 metri, situata a poca distanza in linea d'aria*».

Per effetto della prospettiva il Mars, che con i suoi 2600 metri è la montagna più alta del Biellese è nascosto dal Mucrone e non si è perciò potuto vedere se anche questa cima, a maggiore distanza, è stata imbiancata. In caso affermativo si sarebbe avuta la conferma che è stata proprio la prima, precocissima nevicata, giunta qualche giorno prima dell'inizio dell'autunno. In città alle 13.30 la temperatura era comunque di appena 18 gradi.

La giornata di martedì è stata la più piovosa del già umidissimo mese in corso: nelle 24 ore sono caduti ben 76,2 millimetri di pioggia. Se ne sono poi aggiunti 5,6, tra le 24 e le 9 del mattino di ieri.

Nei primi 19 giorni di settembre il pluviometro installato dalla Banca Sella nel centro urbano, unitamente al grande termometro elettronico (entrambe le apparecchiature fanno capo all'Osservatorio meteoroloamico Quintino Sella di Oropa), ha registrato complessivamente 191 millimetri di acqua piovana. Una quantità enorme, se si tiene conto che nei 31 giorni di agosto, considerato anch'esso un mese particolarmente «bagnato», ne erano caduti 170 millimetri.

Tornando al centro urbano, dista la posizione geografica della città, i dati variano quasi da rione a rione). Il pluviometro aveva in precedenza registrato 0,4 millimetri di pioggia martedì 4 settembre, 38,4 il giorno dopo, 3 venerdì 14, 53 sabato scorso e 20 lunedì. Le previsioni per i prossimi giorni non sono certo ottimistiche, ma non mancheranno, a intervalli forse più lontani, le giornate serene e limpide che hanno sempre caratterizzato l'autunno biellese.

Al Santuario di Oropa nella giornata di martedì e nella notte successiva sono caduti in totale 127 millimetri di acqua piovana. In agosto ne erano stati misurati complessivamente 326,6. Anche questo dato è elevato, ma lievemente inferiore all'analogo periodo dello scorso anno: 330,6.

Piero Minoli

Biella. Il maltempo di questi giorni ha creato non pochi problemi al traffico cittadino (Telef.)

Soltanto un migliaio di persone (colpa della pioggia) al Teatro tenda

Biella, girandola d'artisti

Spettacolo benefico: il ricavato servirà per ristrutturare l'istituto «Domus Laetitiae»

BIELLA — Non ha avuto il successo sperato la serata organizzata dal gruppo «amici di Aoul Folleresu» per raccogliere fondi per i lavori di ristrutturazione dell'istituto «Domus Laetitiae» di Sagliano. La pioggia battente ha tenuto lontano il grande pubblico dal teatro tenda di via Valle d'Aosta.

Così quando le ballerine del «Rio Carnaval» hanno fatto irruzione sul palcoscenico a ritmo di samba, in sala c'erano solo un migliaio di persone. L'incasso della serata è stato appena di una decina di milioni contro i 20 o 30 in cui speravano gli organizzatori per coprire almeno per metà le spese per i lavori.

Come ha spiegato il direttore dell'istituto di Sagliano, don Giovanni Perini, sono necessari 60 milioni per ristrutturare i vari locali dell'istituto e metterli su uno stesso piano in modo da consentire agli handicappati ospiti della «Domus Laetitiae» di muoversi più agevolmente all'interno dell'edificio, senza «barriere architettoniche».

I «coraggiosi» che hanno sfidato il maltempo sono stati però ampiamente ricompensati dall'impegno degli artisti che si sono succeduti sul palco. Dopo le ballerine brasiliane, infatti, sono saliti alla ribalta i «Dik-Dik». Il famoso complesso italiano avrebbe dovuto esibirsi in «play-back» ma contagiato dall'entusiasmo del pubblico ha preferito esibirsi in diretta.

Non sono però arrivati infatti i giocatori del Torino, attesissimi ospiti della serata e per coprire il buco, gli organizzatori hanno invitato alla ribalta i campioni dell'automobilismo locale Federico Ormezzano e Bertuzzi intervistati da Marco Racca di radio «Linea Verde», e il gruppo vocale «Armonia» di Flavio Lanza.

Ma il pubblico, un po' deluso, ha incominciato a spazientirsi. Quando un inconveniente tecnico ha rinviato l'esibizione di Marcella Bella invano il presentatore Tony Settembrini ha fatto ricorso a tutto il suo mestiere. La gente, data l'ora (era passata da un pezzo la mezzanotte), ha incominciato ad andarsene.

m. al.

Una scena dello spettacolo del «Rio Carnaval» (Telefoto)

Il rapace aggredì alcuni giorni fa un pescatore lungo il Sesia

Scopa, l'aquilotto torna a casa

L'animale è di proprietà di un addestratore inglese - Si trovava sul Plateau Rosa e veniva utilizzato per uno spot televisivo - Sospinto da una corrente ascensionale, era fuggito lontano - Presto dimesso dalla «clinica» di Parma

NOSTRO SERVIZIO

SCOPA — E' stato risolto il «mistero» dell'aquilotto di Scopa che alcuni giorni fa era stato catturato da due pescatori del posto, Mario De Biasi e Silvano Bartoli. Il rapace, un maschio della specie africana, è in proprietà di un addestratore inglese, Tom Carnlham di Northampton che l'aveva affittato ad una società cinematografica di Milano, la Cooper, per le riprese di un film pubblicitario.

Il titolare della ditta, molto conosciuta anche a Torino dove ha una filiale, Roberto Stradella, era impegnato con la sua troupe, agli inizi di settembre, sul ghiacciaio del Plateau Rosa di Cervinia, nelle riprese di un cortometraggio. Roberto Stradella ha aggiunto: «*L'aquila deve compiere una serie di evoluzioni e poi alzarsi in volo, veleggiando sopra la macchina da presa. L'aquila che si chiama 'Poacher' (bracconiere) si era comportata benissimo ubbidendo puntualmente al suo addestratore. Mancavano pochi fotogrammi alla conclusione delle riprese quando 'Poacher' ha trovato una corrente ascensionale molto forte ed è volata altissima nel cielo. Nonostante i richiami di Carnlham è scomparsa alla nostra vista*».

Le ricerche sono iniziate subito, ma sono state ostacolate dalle difficoltà di ridiscendere a valle dal Plateau Rosa. Roberto Stradella ha continuato: «*Tom Carnlham pensava che 'Poacher' non sarebbe andato molto lontano. Infatti abbiamo avvisato Champoluc per avviare subito le ricerche. L'aquila era abituata a ricevere cibo dagli uomini e a stare in loro compagnia. Quindi secondo noi si sarebbe senz'altro avvicinata ad un centro abitato per sfamarsi e trovare compagnia*».

Ma Poacher presa dall'ebbrezza del volo è andato molto più lontano e ha raggiunto la Valsesia. A Scopa ha avuto un «incontro ravvicinato» con Mario De Biasi. Affamata e in cerca di compagnia molto probabilmente ha cercato di posarsi sulla spalla dell'uomo che stava preparando la lenza per iniziare a pescare nel fiume. Ma per l'uomo che si è visto calare improvvisamente sul capo l'uccello dall'apertura alare di un metro e sessanta, il primo istinto è stato quello di scacciare il rapace. E' nato così un parapiglia e alla fine Poacher, catturato, è stato portato alla stazione del corpo forestale dello Stato e di qui alla clinica dei rapaci di Parma della Lega Italiana per la protezione degli uccelli.

Il dottor Mezzatesta che dirige la clinica per animali ha aggiunto: «*L'aquila dal punto di vista naturalistico è ormai persa. Si crede un uomo e rifugge invece i suoi simili. Credo anch'io che quando è calato sul boccaiolo di Scopa volesse solo del cibo e un po' di compagnia. Allo stato selvaggio l'aquila si guarda bene dall'avvicinarsi all'uomo e quindi non lo aggredisce mai scappa. Comunque Poacher da noi non può restare: fisicamente sta bene ma psicologicamente è irrecuperabile e non potremmo rimetterlo in libertà. Quindi se il proprietario ha le carte in regola per detenere l'aquila, Poacher tornerà in Inghilterra*».

Roberto Stradella ha concluso: «*Siamo molto contenti di aver ritrovato la nostra star*».

Maurizio Alfisi

Scopa. Una guardia forestale con l'aquilotto catturato giorni fa dai pescatori lungo il Sesia

Salvato il braccio al giovane operaio

BIELLA — Mauro Scailoni, l'operaio di 24 anni rimasto seriamente ferito ad un braccio guarirà in pato di mesi. Il giovane l'altro giorno stava lavorando alla «Valleuropa» una fabbrica di imballaggi di plastica di Viarigola, con una macchina che trita gli scarti.

Delle striscie di plastica che gli si sono avvolte attorno al braccio sinistro, gli hanno attirato l'arto dentro l'imboccatura della macchina e gli ingranaggi glielo hanno stracciato.

Soccorso dai compagni di lavoro, Mauro Scailoni è stato ricoverato nel reparto di traumatologia dell'Ospedale cittadino. I medici lo hanno sottoposto ad un primo intervento preparatorio in attesa che il giovane, superato lo choc sia in grado di sopportare l'operazione per la riduzione delle fratture. I medici sono però ottimisti e dicono che dovrebbe guarire perfettamente in un paio di mesi.

Tre banditi alla Cassa di risparmio

Rapina in banca ieri a Brusnengo

Bottino di circa 10 milioni - Le indagini

BRUSNENGO — Tre banditi, armati, ma a volto scoperto, hanno compiuto una rapina nella filiale della Cassa di Risparmio di Biella: dopo aver immobilizzato i tre addetti alla banca e altrettanti clienti, hanno arraffato circa 10 milioni e si sono dileguati. A Gattinara è stata poi rinvenuta dai carabinieri l'auto presumibilmente usata dai rapinatori.

Le vittime dell'aggressione non sono state in grado di confermarlo perché non hanno notato, nei pressi della banca, alcuna vettura. E' incerta anche la partecipazione di un quarto bandito: forse i tre avevano posteggiato l'auto ad una certa distanza per poter entrare tutti in azione.

Alla riapertura pomeridiana della banca, due rapinatori si sono accodati al direttore Franco Ferrari, 35 anni, di Cossato; al vicedirettore Gianni Tempia Scopello, 33, di Soprana, al cassiere Mario Olivero, 23, di Biella, e a due persone che vi si recavano per un'operazione. Il terzo cliente è giunto poco dopo, quando i banditi avevano già tolto di tasca le pistole, e ha dovuto seguire la sorte degli altri.

Un rapinatore ha puntato la pistola ad una tempia del direttore, per costringerlo a consegnare le chiavi della cassaforte e indurlo a non muoversi, terrorizzando nel contempo, allo stesso scopo, i subalterni del funzionario e i clienti.

Il terzo bandito è entrato in scena, con in mano una borsa di plastica, nel momento in cui è stato prelevato il denaro dalla cassaforte: era il «tesoriere» e ha messo appunto nel sacchetto di plastica le mazzette di banconote.

L'aggressione si è conclusa in breve tempo. «Ritengo che sia durata 5 o 6 minuti, ma per me, con un'arma premuta contro una tempia, il tempo non passava mai», ha commentato Franco Ferrari.

p. m.

ECONOMICI

COLLABORATRICE domestica pratica diffusi per lavori ad ore, cucinera bambini e qualsiasi altro lavoro purché serio. Gradisce referenze. Biella o paesi limitrofi. Tel. 015 23338.

Promozione: il «senatore» Paolo Sollier guiderà quest'anno gli azzurri

Una Cossatese d'attacco?

L'ossatura della squadra composta da vecchi marpioni - Una pattuglia di giovanissimi

LA SCHEDA

VICEPRESIDENTI: Umberto Drago e Gino Mosca.
ALLENATORE: Paolo Sollier.
DIRETTORE SPORTIVO: Mario Saini.
MASSAGGIATORE: Mario Cardani.
MEDICO SOCIALE: Piero Paolini.
PORTIERI: Fasulo, Girardi, Masserano.
DIFENSORI: Franzi, Piero e Franco Bucino, Piva, Squillario, Sassi, Zappa.
CENTROCAMPISTI: Neiva, Ramella, Cerutti, Garziero, Girelli, Iachini, Sollier.
ATTACCANTI: Albanese, Galante, Brancaleon, Spanò.

DAL NOSTRO INVIATO

COSSATO — Ripetere in meglio il campionato dello scorso anno e far svanire per sempre il fantasma che aleggia sul Pila in occasione delle partite interne: ecco a tre giorni dal campionato gli obiettivi della Cossatese, squadra che miscela l'esperienza dei vecchi Sollier, Neiva, Piva con la vitalità di una banda di ragazzini.

Dice Renzo Motto, dirigente del club laniero: «*E' una stagione terribile quella che sta per prendere il via. Borgomanero, Grignasco, Juve Domo, Mezzomerico e Borgosesia sono di una spanna superiori a tutti. Noi lotteremo per le posizioni immediatamente successive sperando come l'anno scorso di inserirci nel gruppone di testa. Ma non ci facciamo illusioni. Alla fine a dominare saranno due o tre formazioni che son per la maggiore*».

Ha mantenuto in pratica l'ossatura di undici anni or sono la Cossatese, una formazione che si affida alla scuola dei collaudati Neiva, Fasulo, Sollier, Piva, Ramella, Franco e Piero Bucino per far crescere una nidiata di promesse.

Aggiunge Renzo Motto: «*Anche la società è rimasta la stessa pur contando su un allargamento dei quadri dirigenziali. Come l'anno scorso siamo senza presidente ma la cosa per il momento non ci preoccupa più di tanto. In campo e fuori siamo convinti che davvero l'unione fa la forza*».

Qualcosa invece è avvenuto in panchina con il cambio fra Augusto Bordetto e Paolo Sollier tornato così alle origini, alla squadra che una decina di anni fa lo aveva lanciato sul palcoscenico calcistico interregionale.

Un rientro gradito ai tifosi azzurri anche perché Paolone svolgerà la duplice funzione di allenatore e giocatore. Spiega il neo mister laniero: «*Ho accettato di iniziare la mia nuova carriera di allenatore alla Cossatese non solo perché mi si concedeva l'opportunità di giocare ancora ma anche per l'affetto che mi lega a questo club. L'obiettivo è quello di rimanere il più a lungo possibile nel gruppo di testa e di toglierci tante soddisfazioni*.

Senza molti clamori la Cossatese sponsorizzata quest'anno dall'Autogestione San Maurizio un'attività commerciale in campo automobilistico si avvicina al suo secondo campionato di promozione, dopo l'alterna esperienza in Eccellenza.

Prosegue Renzo Motto: «*Durante la campagna trasferimenti abbiamo operato con oculatezza senza compiere pazzie. Oltre a Sollier sono arrivati la promessa Girelli del Villaggio Lamarmora, il bomber Albanese del Vigliano e dal Bollengo il portiere Girardi. Se ne sono andati lo stopper Davanea in prestito al Trino, l'estremo difensore Ottinbocai tornato al Valle Cervo e la punta Orsini. Le trattative non sono però ancora concluse: il terzino Magliola con ogni probabilità emigrerà a Borgomanero mentre a tempi brevissimi dovremmo concludere l'ingaggio di Milani un bomber di provata esperienza. Ma l'acquisto migliore sarà l'ormai imminente rientro di Galante che dopo un anno di assenza per un grave infortunio ritornerà a calcare i terreni di gioco*».

Roberto Eynard

E' in testa alla classifica del campionato di velocità

De Gregorio sogna il tricolore

Corre con una Ritmo messa a punto da Nazzareno Fren - Ultime gare

BIELLA — Giorgio De Gregorio è giunto ad un passo dalla conquista della Coppa Csai del campionato italiano di velocità in salita. Il forte pilota biellese è infatti al comando della classifica provvisoria.

Il pilota corre con una Ritmo messa a punto da Nazzareno Fren. Il 15 luglio scorso ha gareggiato alla Cesana-Sestriere. Dopo aver ottenuto il miglior tempo in prova, De Gregorio è stato colpito da un leggero malessere. Nonostante questo si è classificato quarto. Insieme con altri due biellesi, Giuseppe Motta e Adriano Parlamento ha partecipato ad Aient-Anzere in Svizzera nel presi di Sion ad una gara internazionale. De Gregorio ha vinto la classe e si è piazzato terzo in gruppo N. Motta con una 128 gruppo 2, ha conquistato il secondo posto di classe, imitato da Parlamento che con la March 2000 è giunto quarto.

L'ultima impresa De Gregorio l'ha compiuta nei giorni scorsi in Val Camonica. In una gara che era valida anche per il campionato italiano assoluto di velocità vinta da Mauro Nesti, il pilota biellese ha vinto la classe percorrendo gli 8 chilometri e 500 metri in 5'31"6 alla media di km 93,356. De Gregorio ha ritoccato in 5" il suo vecchio primato della corsa. Motta invece è giunto quarto di classe mentre Parlamento, undicesimo assoluto, ha fatto registrare anche il nono tempo di classe.

Per De Gregorio ora la stagione è praticamente conclusa: «*Le restanti tre gare di campionato, una a Sondrio e due in Sardegna non le posso disputare per motivi di lavoro*», ha detto il pilota biellese che quindi ha aggiunto: «*Se nessuno dei miei rivali dovesse vincere in queste gare risultrei comunque a conquistare la coppa Csai*».

m. al.

2ª Esposizione di Sistemi e Componenti per la produzione e l'uso razionale dell'Energia

20/24 settembre 1984
Busto Arsizio (Va) Italia
Palazzo Esposizioni - Viale Boeri 21
orari: 9.30/18.30

PER INFORMAZIONI
ENTE MOSTRE TESSILE E ATTIVITÀ VARIE
TELEFONI (0331) 630378/630525
Tx 330590 UBIBUS I ENTE MOSTRA TESSILE

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Meranco 32

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0166) 45.961
ARONA 28041 Viale Baracca 45/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
Corso Risorgimento, 13 Sit. - Tel. (015) 40.88.33
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 69 - Tel. (0161) 60.435

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.550 - 595 633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 80.219 - 38.64.85

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 83 - Tel (0144) 2[illegible]
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 31.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 6[illegible]

PK publikompass spa

PRIMARIA CASA AUTOMOBILISTICA CERCA

VENDITORI QUALIFICATI

per area BIELLA.
Offresi fisso, provvigioni e rimborso spese.
Scrivere a: PUBLIKOMPASS 416 — 10100 TORINO

Per zona di Biella e zona di Vercelli

CERCASI AGENTE

per vendite spazi pubblicitari su questo quotidiano ed altri mezzi di primaria importanza.
Inquadramento Enasarco, provvigioni interessanti e rimborso spese.
Telefonare per appuntamento a: Saiodini srl. 015 405.933 Biella.